LA STAMPA

ANNO 127. N. 2 •• DOMENICA 3 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 656306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.6 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.00; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 90; MALTA Cents 52; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.[illegible]; FINANZIARIE E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.000; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PAT IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Le due superpotenze rinunciano al «primo colpo» nucleare

Bush-Eltsin, ultimo atto

Disarmo, storica firma al Cremlino

L'abbraccio tra George Bush e Boris Eltsin a Mosca (TELEFOTO AP)

MOSCA. Il freddo polare di Mosca (-22 gradi) ha dato un carattere non protocollare all'incontro di ieri tra Bush e Eltsin. Non ci sono state né la rassegna del picchetto d'onore, né l'esecuzione degli inni nazionali. Ma il vero vertice comincerà solo oggi alle 10, dopo che Bush avrà visitato le cattedrali del Cremlino. Il tempo reale dei colloqui non sarà superiore alle due ore. Alle 12 è prevista la firma del trattato Start-2. Poi Bush sarà di nuovo sull'aereo, destinazione Parigi, dove vedrà Mitterrand. Nella storia dei vertici Usa-Urss e Usa-Russia, questo - storico per il suo contenuto - sarà ricordato certamente come il più breve per durata (Bush resterà a Mosca meno di 24 ore).

Alcuni dettagli delle concessioni americane sono stati resi noti in serata. Tra questi essenziale l'informazione sulla quantità di ogive trasportabili dai bombardieri americani in cambio dell'azzeramento russo degli SS-18 che - come ha detto un funzionario Usa - «elimina la possibilità che uno Stato infligga all'altro un primo colpo nucleare».

G. Chiesa A PAGINA 7

IL PADRONE SULL'ORLO DEL DISASTRO

GEORGE Bush arriva in una Russia il cui panorama politico è nuovamente mutato in modo sostanziale. E' cominciata una nuova redistribuzione del potere. Il Congresso dei Deputati del Popolo ha dimostrato di esistere davvero e di non essere soltanto un elemento decorativo del sistema. Il tentativo di spingere la società verso scelte estreme è stato sventato. Ed è stata una fortuna, perché - come l'esperienza latino-americana insegna - le giunte, le dittature non sono in grado di attuare la modernizzazione di un Paese.

La maggioranza del Congresso - che molti osservatori si ostinavano a considerare semplicisticamente come «conservatore» - ha rivelato una predominante saggezza, una capacità di reagire con sangue freddo, con calma, a situazioni difficili. L'esito del Congresso è complessivamente positivo e le possibilità di continuare la riforma sono intatte. Come risultato, la democrazia non solo non ne è risultata indebolita, ma si è rafforzata la divisione dei poteri, dato essenziale per il cammino verso lo Stato di diritto. Cosa non meno importante: le forze centriste si sono consolidate entro chiari contorni, isolando entrambe le ali estreme.

Si è parlato di una sconfitta del Presidente di fronte al Parlamento. Credo sia meglio evitare questo approccio. Boris Eltsin ha da trarre utili insegnamenti da quanto è avvenuto. Mi auguro che egli si renda conto che gli occorre una base più ampia di sostegno. Che deve rappresentare interessi e

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A MARIO CHIESA

«Io, Di Pietro e Tangentopoli»

Mario Chiesa, simbolo di Tangentopoli, ha rilasciato una lunga intervista alla *Stampa*. «Io sono uno che faceva parte del sistema dei partiti». «Anche il più onesto è il figlio legittimo di questo sistema. Anche quando dice: lo non c'ero, oh Dio che mascalzone! Fariseo, ecco cos'è». «Ho risarcito il 160% di quello che ho preso». «Le tangenti non sono una regola ambrosiana o, quel che è peggio, craxiana». «Chiesa è stato preso con le mani nel sacco. Ma a Tangentopoli c'è gente molto più grossa di lui. A ognuno il suo destino».

Mauro Anselmo A PAGINA 3

IL CASO CONTRADA

I DUE SCOGLI DEI SERVIZI SEGRETI

GLI scandali, in Italia, sono tutti diversi; gli scenari, purtroppo, quasi tutti eguali. Dopo le indiscrezioni degli scorsi giorni e soprattutto dopo la lettera al presidente del comitato parlamentare per i servizi segreti, con cui l'onorevole Formica chiede che il governo invochi il segreto di Stato o abbandoni Contrada alla magistratura, temiamo che anche questo caso diverrà una tragicommedia senza epilogo, una ingarbugliata e indecifrabile vicenda da cui è lecito attendersi soltanto discredito per i protagonisti e per le istituzioni dello Stato.

Se Formica, con la sua lettera all'on. Chiaromonte, intende tutelare la segretezza dei servizi e affermare che vi sono circostanze in cui il governo può esonerare, di fronte alla magistratura, l'operato di un funzionario, l'iniziativa è buona. Ma è probabile che la lettera sia obiettivamente provocatoria e che il governo non sia in condizione né d'invocare il segreto né di auspicare la pubblicità. Vedremo allora formarsi ancora una volta sotto i nostri occhi quella diabolica miscela di paure, credulità, diffidenze e sospetti a cui l'Italia è particolarmente vulnerabile. Per tagliar corto a questa vicenda nel migliore dei modi occorrerebbero un'istruttoria breve e un processo rapido nel giro di tre mesi.

Avremo invece il supplizio e l'agonia di un interminabile feuilleton con un gusto forte di politica, affari, criminalità e una inesauribile sequenza di punti interrogativi a cui nessuno, alla fine, avrà dato una risposta soddisfacente. Da vicende come questa esce un solo vincitore, la mafia.

Conosciamo il meccanismo e ne intuiamo le ragioni. I servizi in Italia hanno sempre navigato fra Scilla e Cariddi. Scilla (una parte considerevole della pubblica opinione, soprattutto a sinistra) vede in essi lo strumento di un governo-ombra che cambia volto e

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Da agricoltori

Goria a Bra bersagliato a colpi di uova

CUNEO. Giovanni Goria, ministro delle Finanze, astigiano, era atteso ieri mattina a Bra per un incontro del Centro studi Marcora.

E' arrivato senza scorta: sulla porta del locale un gruppo di contadini piemontesi l'ha contestato con un fitto di lancio di uova e yogurt. Goria è stato ripetutamente centrato.

G. Novellini A PAG. 4

Nuove minacce del generale Aidid agli italiani; funzionario Onu ucciso a Chisimaio

Somalia, cecchini contro la Folgore

Sparatorie intorno all'ambasciata di Mogadiscio

MOGADISCIO. A 24 ore dall'inizio della conferenza intersomala di Addis Abeba, forse l'ultima spiaggia per ricomporre le rivalità che dilaniano il Paese africano più prostrato dalla fame, riesplode la polemica anti-italiana.

All'indice parà e marò, colpevoli - secondo la fazione del generale Farah Aidid, il padre-padrone di Mogadiscio-Sud - di essere arrivati qui con il mitra in pugno, senza portarsi dietro neppure un sacco di riso da distribuire alla popolazione».

E ieri i cecchini si sono rifatti vivi, sparando su due pattuglie della Folgore in perlustrazione attorno all'ambasciata, in un doppio gesto di ostilità che va ad aggiungersi alle sassate indirizzate ai giornalisti.

A Chisimaio un funzionario irlandese dell'Unicef è stato assassinato. Si tratta del primo straniero ucciso in Somalia da quando sono arrivate le truppe di «Restore Hope».

P. de Garzarolli A PAG. 5

Bosnia, ultimatum ai serbi

Ginevra: se il negoziato fallisce l'Onu darà il via all'intervento

SERVIZIO A PAGINA 6

Preso anche Madonia junior

Palermo, catturato mentre dorme l'erede dell'«impero» mafioso

di **Antonio Ravidà** A PAGINA 9

Padre uccide il figlio malato

Catania, si spara dopo il delitto I parenti: gli voleva troppo bene

di **Fabio Albanese** A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Ai tempi dei tempi, il pilastro principale del trono era la *fede*, oggigiorno è il *credito*. Nemmeno al papa sta a cuore la fiducia dei suoi credenti più di quella dei suoi creditori.

Se una volta si lamentavano i peccati del mondo, oggi si guarda con orrore ai debiti del mondo e, come un tempo il Giudizio Universale, così oggi si profetizza la bancarotta universale dello Stato, sia pure, al tempo stesso, con la fiduciosa speranza di non doversi assistere.

Arthur Schopenhauer, *Sulla teoria del diritto e della politica*, 129 (da *Parerga e Paralipomena*, tomo II, ediz. ital. Adelphi 1963)

La Germania vuole frenare l'invasione di clandestini dalla Polonia e dall'ex Cecoslovacchia

L'elettronica sostituisce la «Cortina di ferro»

Radar e laser anti-immigrati lungo i confini tedeschi all'Est

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Caduta la Cortina di ferro, nel centro d'Europa sorgerà una Cortina elettronica? L'idea è tedesca. Per limitare l'afflusso clandestino di immigrati dai Paesi dell'Est, il ministro degli Interni Seiters pensa di installare radar e sistemi di sorveglianza all'infrarosso lungo la frontiera con la Polonia e l'ex Cecoslovacchia. Seiters - che aveva già cercato invano di impiegare i soldati lungo i confini orientali - intende ottenere in prestito i sofisticati strumenti dall'esercito, ha precisato il suo portavoce. Il sistema di sorveglianza elettronica sarebbe impiegato per un periodo di prova, prima di entrare definitivamente in funzione.

La Cortina elettronica è l'ultima difesa davanti a un flusso ininterrotto di «Asylanten» che provoca problemi sociali ed economici ormai fuori controllo, sostiene il ministro: lo Stato non è più in grado di bloccare i clandestini per scarsità di organici, alle unità per la «protezione delle frontiere» mancano almeno 5000 uomini. La nuova Cortina le aiuterà, lungo un asse che corre lungo l'Oder.

Il problema è molto sentito dalla gente, e il governo ha cercato di reagire ai crescenti malumori raggiungendo un compromesso con l'opposizione socialdemocratica per limitare il diritto d'asilo. Non appena la nuova legge sarà in vigore, diventerà più difficile entrare in Germania: per esempio, gli stranieri che già hanno chiesto invano di essere accolti in un Paese considerato «sicuro» (tutti quelli confinanti, secondo il governo Kohl) non saranno accettati.

Neanche una legge più rigida che badi a distinguere fra profughi «politici» ed «economici» riuscirà a fermare del tutto i clandestini. Soprattutto in territorio polacco, sostiene il governo tedesco, sono molto attive delle organizzazioni che li aiutano a passare il confine. Lungo l'Oder e il Neisse, a centinaia guadano il fiume, d'estate. Altri, è stato rivelato di recente, sono trasportati fino al confine da elicotteri dell'esercito russo. Altri ancora, secondo le guardie di frontiera, riescono a passare fra le maglie dei controlli.

Quelli che riescono ad entrare - quasi mezzo milione nel '92 - chiedono di essere accolti come profughi politici, ma l'esame della domanda può durare anche tre anni. Nel frattempo ricevono un sussidio dallo Stato, ma il loro impatto con i problemi della Germania unita può essere devastante, come la cronaca recente ha mostrato.

Emanuele Novazio

DOCUMENTI SEGRETI

La guerra di Corea

Documenti del Cremlino svelano come Kim Il Sung trascinò Stalin (nella foto) e Mao nello scontro contro la Corea del Sud.

Giulietto Chiesa A PAGINA 17

Emergenza in Calabria, neonato muore nell'ambulanza bloccata in Puglia

Gelo e neve paralizzano l'Italia

Il Sud in ginocchio, temperature polari in Friuli

ROMA. L'Italia nella morsa di freddo e neve. Il Sud è in ginocchio, in Calabria è stato chiesto che sia dichiarato lo stato di calamità naturale, Catanzaro e Cosenza stanno lottando contro una spessa coltre di neve.

Il freddo ha raggiunto un po' ovunque temperature polari, in Friuli la minima record a meno venti gradi. Nevi anche in Lombardia ed in Emilia, Messina ieri si è svegliata sotto una spessa coltre.

Dramma in Puglia: un neonato è morto durante il viaggio verso l'ospedale. L'ambulanza che lo stava trasportando a Bari è stata bloccata da una tormenta di neve. Inutile l'intervento dei vigili, che hanno fatto arrivare un fuoristrada. Il bimbo non è riuscito a salvarsi.

Il maltempo e il gelo hanno comunque i giorni contati: i meteorologi prevedono infatti un miglioramento da martedì.

Loffredi e Sugliano A PAGINA 16

Maccanico: subito la nuova legge per regolare i finanziamenti privati

Ai partiti non più soldi pubblici

Tempi brevi, si rischia il referendum

ROMA. Primo appuntamento, il 7 gennaio. I ritmi saranno serrati, il Parlamento tenta di varare una nuova normativa sul finanziamento dei partiti in tempo per evitare la scadenza referendaria. La conferma viene dal presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, il repubblicano Antonio Maccanico: un comitato ristretto all'interno della commissione sta lavorando alla proposta di legge che dovrà sostituire l'attuale controverso sistema di finanziamento dei partiti, messo in crisi da Tangentopoli.

I tempi sono ristretti, perché sulla legge in vigore incombe un referendum abrogativo, col rischio di arrivare all'assenza di una qualsiasi legge e di una qualsiasi regolamentazione: «Ci ritroveremmo nella giungla», ha detto su *La Stampa* di ieri Luigi Covatta, il senatore socialista che sarà il relatore della nuova legge. Maccanico è cautamente ottimista: «Potremmo farcela entro gennaio - ha dichiarato all'Agi - e poi passare il testo alla Camera, in tempo per evitare il referendum». Il 7 gennaio il comitato ristretto esaminerà il testo unificato delle proposte di legge presentate in materia.

Maccanico illustra i punti nodali che la legge dovrebbe affrontare. Prima di tutto il nuovo regime dei contributi volontari: il finanziamento dei partiti, infatti, non dovrebbe più essere a carico dello Stato, così come fortemente «consigliato» dallo stesso Presidente della Repubblica, Scalfaro, nel messaggio di fine anno: «Mi pare chiaro e universale il "no" a ogni contributo dello Stato ai partiti, che si risolve in una obbligatoria partecipazione del contribuente. Esistono molti modi trasparenti perché i partiti possano vivere di apporti privati, leciti, e di volontariato», ha detto il Capo dello Stato nella diretta tv. Gli altri punti da definire: il rimborso delle spese elettorali; eventuali norme sull'ordinamento interno dei partiti; il sistema dei controlli.

Questa ovviamente non è una riforma che possa passare con maggioranze risicate. Come ha già dichiarato Covatta, si cerca di «raggiungere la massima convergenza». Per cui le anticipazioni sono centellinate, anche se sulle varie proposte c'è stato, e ora s'intensificherà ulteriormente, un fitto scambio di opinioni. L'intervento di Scalfaro, che pone sia pure solo moralmente alcuni limiti precisi, aumenta la prudenza sulla formula di finanziamento che s'intende scegliere per il futuro.

Così, tra la severità del Quirinale e l'insofferenza dei cittadini, i partiti sono costretti a non rischiare passi falsi. Già è esplosivo il tema della depenalizzazione. «Cambiando la natura dei finanziamenti - spiega Maccanico - muterebbe anche il sistema delle sanzioni». Secondo la nuova normativa, i reati contro il finanziamento pubblico dovrebbero in futuro essere passibili di sanzioni amministrative e non più penali. Ma, attenzione: si parla di violazioni delle norme sul finanziamento ai partiti, non dei reati connessi al sistema delle tangenti, quali corruzione e concussione, che sono e resterebbero di rilevanza penale.

Cosa accadrà, quando la legge attuale sarà abrogata o sostituita, a coloro che a tutt'oggi sono imputati di reati contro il finanziamento ai partiti? «Norme di sanatoria - risponde Maccanico - non ce ne saranno. Le conseguenze giuridiche saranno i magistrati a trarle». Ma aggiunge: «Secondo me, se si muta il vecchio regime, quella specifica forma di reato decade. E' da notare, però, che, secondo quanto mi risulta, sono pochi gli indagati o imputati per Tangentopoli che sarebbero responsabili soltanto di reati contro il finanziamento pubblico. Per la gran parte, gli avvisi di garanzia o le imputazioni riguardano anche reati di concussione o corruzione». [r. l.]

L'«OSSERVATORE»

«Scalfaro, messaggio forte»

ROMA. Positivo commento dell'*Osservatore Romano* al messaggio di fine anno del presidente Scalfaro, giudicato «forte ed intenso»: il suo «alto contenuto etico, oltre che politico - aggiunge il giornale vaticano -, è apparso fin dalle prime parole». Nel ricordare che il discorso è stato seguito «da oltre 14 milioni di persone», l'*Osservatore* lo definisce un «messaggio che è andato veramente al cuore degli italiani, come testimoniano le telefonate di apprezzamento da parte di semplici cittadini, tantissime, pervenute al Quirinale».

Il segretario pri Giorgio La Malfa, più critico, ha osservato: «Il nostro Paese risorgerà davvero solo se cambierà l'esecutivo. L'Italia ha il desiderio di una guida sicura, esperta e seria, di un'amministrazione che si preoccupi di proporre un grande progetto di sviluppo che offra occupazione interna e la rilanci autorevolmente in Europa. Il governo Amato non è in grado di assicurare queste cose». [Ansa]

Qui sopra, il presidente Scalfaro
A sinistra, Antonio Maccanico

PANE AL PANE

Ci basta il condono purché vadano a casa

PRIMA i sussurri, le confidenze accolte a mezza voce negli ambulacri del Palazzo, le virtuose smentite; poi le caute ammissioni che, in qualcuno, non tardano a tradire un filo di arroganza. Adesso sappiamo che una colonia di formiche trafelate sta lavorando a una nuova normativa sul finanziamento dei partiti, aspettiamo soltanto di conoscere il frutto di tanto affanno e riserbo.

In realtà l'argomento, per quanto possa apparire tabù dopo il discredito in cui sono caduti i partiti da un anno a questa parte, ha un suo peso e una sua urgenza. Se non possiamo fare a meno delle forze politiche, del libero confronto tra le loro idealità originarie, tra i legittimi interessi di cui sono portatrici, non possiamo rassegnarci alla loro scomparsa. Se le stalle di Augìa del sistema politico italiano devono essere ripulite, sia pure per un cambio di inquilini, dobbiamo turarci il naso e rimboccarci le maniche per rimuovere la palta. Ben vengano dunque le proposte di cambiamento, da vagliare attraverso un ampio e pubblico dibattito. Così, auspichiamo certo una severa disciplina che garantisca la trasparenza del finanziamento ai partiti e ai singoli candidati. Soppesiamo anche l'opportunità che sia consentito ai cittadini di indirizzare una quota del loro reddito, attraverso il modulo 740, a un Fondo per la democrazia, e cioè ai partiti, in proporzione ai consensi ottenuti: non diversamente da quello che si fa per le varie Chiese. Liberi naturalmente i cittadini di stabilire se vale la pena finanziare giornali fantomatici, strutture fantoniche, miriadi di funzionari e portaborse.

Cominciamo però a drizzare le orecchie quando sentiamo parlare di depenalizzazione (già la parola rompe le scatole) per i reati connessi al finanziamento illecito dei partiti: il che vorrebbe dire niente carcere, ma soltanto multe, magari salatissime. Qui cominciamo infatti a non capire, a non starci più. Intanto, non soltanto da un punto di vista etico ma anche effettuale, è difficile distinguere tra furto e furto. Tranne pochi asceti, che dovrebbero essere riconoscibili dal portamento fachirico, coloro che rubano per il partito hanno la forte tendenza a rubare anche per se stessi: l'abitudine all'illegalità anestetizza gli scrupoli e i rimorsi, il padre-partito che esige tangenti finisce per essere ripagato della stessa moneta, e anche lui sottoposto a tangenti. Quanto poi alla pura sanzione amministrativa, ho l'impressione che la gente sia piuttosto malfidante, come me. Basta guardare ciò che accade nei primi processi di Tangentopoli dove, pur con la vigente normativa che non esclude il potere deterrente del carcere, si riesce a recuperare solo piccola parte di quello che è stato sottratto. Il resto riposa in anonimi, ben custoditi forzieri. Per soprammercato, il provvedimento che si ipotizza verrebbe esteso automaticamente anche al passato, a vantaggio dei politici già inquisiti. Ci si troverebbe così davanti al caso inaudito di una classe politica che non soltanto promette lodevolmente di emendarsi, ma si autoassolve, mettendo in dubbio la sua reale volontà di emendamento.

Intendiamoci: non siamo animati da furia vendicativa, aborriamo, non fosse che per motivi estetici, dall'impalamento e dalla ghigliottina, ci rassegniamo solo per causa di forza maggiore allo squallore del carcere. Ma c'è un solo modo per dare decentemente un taglio al passato, ed è quello suggerito da tempo dal giudice Colombo: condono soltanto a chi confessa tutto, restituisce i soldi delle tangenti e si mette da parte, rinunciando alla vita politica. Magari con il supporto di una indagine parlamentare sugli arricchimenti illeciti degli uomini politici, come va proponendo Mino Martinazzoli: che non avrebbe effetti miracolistici, visti i precedenti, ma eserciterebbe forse una funzione di stimolo. Non si intravede al momento altra via di uscita che non sia una equivoca avvilente scorciatoia, tale da penalizzare ulteriormente la vita politica e gli uomini stessi che hanno saputo conservare, in tanta tempesta, passioni generose e mani nette.

Lorenzo Mondo

INTERVISTA

TANGENTI E CONDONO

«Prima finiscano in galera»

Pannella: nuova legge? Non se ne parla

Il leader radicale «A questi partiti non si deve dare né denaro né aiuti»

Marco Pannella: «Da 15 anni diciamo una cosa sola: non una lira ai partiti. Si potrebbero fornire loro servizi ma anche quelli li userebbero male»

ROMA

VADANO in galera. Sì, prima debbono proprio andarci in galera. Anzi, io continuo a chiedere: cosa fanno le 85 procure della Repubblica che ancora non hanno combinato un cavolo?». Marco Pannella non ha dubbi: non bisogna trovare nessuna «via d'uscita» per i politici messi sotto accusa dai giudici di Tangentopoli.

Il padre del referendum abrogativo della legge sul finanziamento pubblico dei partiti ha anche dichiarato guerra al provvedimento che il Senato sta studiando per sostituire la vecchia legge ed evitare il voto referendario: Pannella è sicuro che la nuova legge servirà solo a «perpetuare» gli attuali partiti.

Allora niente, secondo lei, non si deve concedere nessuna «soluzione giuridica», così viene definita, ai politici caduti nelle maglie di Tangentopoli?

«Io ho la stessa posizione del presidente Scalfaro. Cosa dice Scalfaro? Non se ne parla. E allora se vogliono far pace, la facciano tra di loro, non certo con me. Anzi le ostilità con noi cominceranno adesso. Perché questa nuova legge che dovrebbe sostituire quella sul finanziamento pubblico, insieme con quelle che girano sulle riforme elettorali, risponde ad un solo imperativo, uno solo: perpetuare gli attuali partiti».

Lei, quindi, questa legge non la vuole in ogni caso? Anche se non contenesse una via d'uscita per i politici sotto accusa, lei direbbe di no?

«Intanto quando noi proponemmo il referendum abrogativo del finanziamento pubblico dei partiti tutti ci furono contro. E il pds più degli altri. Adesso Spadolini, perché tutto parte da lui, da un mese e mezzo ripete che bisogna fare una legge per non fare i referendum. Poi c'è Maccanico che tira fuori l'8 per mille, l'8 per cento, il 5 per 7. Il problema secondo noi è diverso. Noi da 15 anni diciamo una cosa sola: non una lira ai partiti. Casomai si dovrebbero fornire dei servizi. Ad esempio, io penso che, invece delle case del Popolo, delle sezioni, in ogni quartiere ci dovrebbe essere una struttura pubblica a disposizione delle riunioni dei vari partiti. Ma c'è un però...».

Cioè?

«Se ora fosse proposta una legge di questo tipo, bene, io ne chiederei io stesso l'abrogazione. La ragione è semplice: non tutti sanno usare legittimamente e democraticamente dei servizi democratici forniti dallo Stato. I partiti di stile anglosassone certamente sì, ma da noi c'è una situazione diversa. No, da noi non si può ricominciare da zero, come se nulla fosse avvenuto. In Italia, ad esempio, il pds è diventato sicuramente un proprietario immobiliare più importante della Chiesa. Mentre io l'ho presa in quel posto per venti anni proprio perché non ho voluto pagare questo costo della politica. Ecco io a questi partiti non voglio dare niente, né servizi, né soldi. Né tantomeno voglio concedergli una leggina che sotto sotto nasconda un condono per il passato».

Lei, quindi, vuole solo una cosa, che l'attuale legge venga abrogata dal referendum?

«Per il momento il referendum è la cosa migliore che si può fare. Anche perché sono convinto che il compito di legiferare su questa materia dovrà essere lasciato al nuovo Parlamento. Il motivo è semplice: oggi gli attuali partiti punterebbero solo a riconvertire il loro potere in un altro modo».

Proprio non vede niente al di là del referendum?

«I partiti e le persone che hanno sbagliato non solo dovrebbero restituire i soldi, ma dovrebbero restituire anche tutte le proprietà immobiliari che hanno accumulato e ripartire da zero. Altrimenti niente, non gli si può concedere nulla, non una lira, non un servizio. La partitocrazia c'è stata o non c'è stata? Se c'è stata, non si può far finta di niente. Io ho pagato il fatto di non farne parte rispettando le leggi e adesso non posso accettare che si ricominci da capo con gli stessi partiti e con le stesse persone che finirebbero per avere nuovamente il 95% dei servizi messi a disposizione dallo Stato».

C'è, comunque, una scuola di pensiero che vuole il referendum abrogativo per un motivo che non è il suo: c'è chi pensa che l'abrogazione della legge, di fatto, farebbe decadere automaticamente anche i reati commessi da chi l'ha violata in passato?

«Intanto le leggi non sono retroattive e non possono decadere i reati del passato. Quella è la tesi più comoda e più conformista. Il referendum porta all'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti, punto e basta. Sono loro che ci vogliono appendere altre cose. Loro vogliono evitare i referendum o, casomai, usarlo a favore dei partiti e io dico che è una truffa. Anzi, peggio ancora, è un'illusione, un errore. Ma non ce la faranno perché il Paese gli franerà addosso».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

I DUE SCOGLI DEI SERVIZI SEGRETI

composizione a seconda dei tempi: ieri la Cia e i loro servitori romani, oggi la cupola mafiosa in cui siedono insieme i rappresentanti dei partiti e delle cosche. Cariddi (il governo e i partiti) li ha considerati per troppo tempo un factotum a cui si possono chiedere favori piccoli, ma inconfessabili. Schiacciati fra gli esagerati sospetti della pubblica opinione e l'uso improprio che la partitocrazia tendeva a fare della loro professionalità, i servizi italiani sono passati da una crisi all'altra. Questo non vuol dire che essi siano privi di funzionari preparati, competenti e devoti al servizio dello Stato. Ma il clima in cui hanno lavorato non ha favorito né la loro indipendenza né la loro professionalità.

Quando si scriverà la storia dei generali e dei funzionari «golpisti» che hanno avuto l'onore della cronaca negli ultimi trent'anni si scoprirà probabilmente che le uniche trame in cui furono davvero insuperabili erano l'eliminazione del concorrente, la promozione al grado superiore e la rivalutazione degli assegni. Perché avrebbero dovuto scoprire spie e mafiosi quando la nomenklatura chiedeva soprattutto schedari e intercettazioni telefoniche? Anche in questo campo le grandi tragedie italiane sono spesso soltanto delle ignobili farse.

Vi fu un'epoca in cui una parte dell'opinione politica credette scioccamente che la campagna contro i servizi, anche se male argomentata e documentata, avrebbe eliminato un pericolo alle istituzioni repubblicane. I servizi - era questa la tesi corrente - sono sempre e comunque una minaccia alla democrazia. Supponiamo che pochi in Italia, dopo gli anni di piombo e quelli della mafia, siano disposti a sottoscrivere tali ingenue assurdità. Se non avessimo servizi efficienti, indipendenti e segreti, l'Italia sarebbe una zattera nel Mediterraneo, aperta ai terroristi palestinesi, ai controterroristi del Mossad, agli agenti libici, alle spie industriali, ai funzionari delle grandi potenze occidentali, ai narcotrafficanti d'ogni nazionalità, ai loro alleati italiani e ai mafiosi. Saremmo nel campo della sicurezza quello che già siamo in quello della energia nucleare: un Paese «pulito» che tutti hanno il diritto di sporcare a loro piacimento.

Se vi è un periodo della storia italiana in cui vi è stato bisogno di servizi seri, capaci d'infiltrare l'avversario per meglio conoscerlo e di rivendicare il diritto al segreto con l'appoggio del governo, è quello che stiamo attraversando. Ma occorre che finisca contemporaneamente l'era dei sospetti e dei cortigiani, e che cominci quella dei servitori dello Stato.

Sergio Romano

Un'intervista a Bossi

«Segni e Martelli devono sbrigarsi a lasciare dc e psi»

ROMA. «La Lega è come un campo magnetico: il nuovo ci viene dietro. Devo solo calcolare bene la velocità. Se io stringo troppo i tempi, se vado troppo avanti, rendo difficile alle forze che stanno nei partiti di seguirmi, rischio di complicare, o di arrestare, il cambiamento». Lo afferma Umberto Bossi in una intervista a «Uomini & Business» del prossimo 8 gennaio. Per il senatur, il nuovo è rappresentato da Segni, Martelli e Giorgio La Malfa, a suo giudizio «fenomeni importanti, diversi fra di loro, ma sono un segno che il vecchio regime dei partiti è con l'acqua alla gola». Per Bossi, «se Segni e Martelli continuano a ritardare la loro uscita dalla dc e dal psi, rischiamo di impastarci in una crisi così profonda che non ci sarà più una via d'uscita. Rischiamo, cioè, di avere pronta un'alternativa troppo tardi, quando non servirà più». [Asca]

Intervista all'Avvenire

Mino Martinazzoli «Perché difendo il maggioritario»

ROMA. Legge elettorale maggioritaria. Pieno sostegno al governo Amato. Ricorso al decreto-legge per riformare la Rai. Rinnovamento della dc fondato sull'idea del «partito di programma». Sono questi i temi trattati da Mino Martinazzoli in un'intervista pubblicata oggi sull'*Avvenire*. In particolare, sulla riforma elettorale il leader dc sostiene che bisogna realizzare due obiettivi: «Guadagno di governabilità e costruzione di un rapporto più diretto tra eletto ed elettore». Martinazzoli dice poi di «comprendere» le preoccupazioni che si sono manifestate all'interno della dc per la riforma elettorale in senso maggioritario: «Sono giuste tutte le domande - sottolinea - che riguardano la coerenza tra la novità del sistema e la continuità di una forma di democrazia dei partiti. Sarebbero invece irrilevanti tutte le obiezioni fondate sull'angustia di calcoli personali». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. [illegible] del 17/12/1992

La tiratura di sabato 2 gennaio 1993 è stata di [illegible] copie

L'INTERVISTA

MARIO CHIESA DAL TRIVULZIO AL PENTIMENTO

«I giudici possono andare avanti cent'anni: non sono fuggito, ho voluto bere subito la cicuta»

Salvatore Ligresti (sopra) A fianco Paolo Pillitteri (sotto) Piero Borghini

«Qualcuno, più fortunato di me, è rimasto in piedi. Non credevo, però, che i magistrati arrivassero a Craxi e Ligresti»

Mario Chiesa (foto grande) Sotto il giudice Gherardo Colombo

«Tutti i farisei di Tangentopoli»

«Nessuno si salva, troviamo una via d'uscita»

MILANO

INGEGNER Chiesa, lei è stato definito l'uomo dell'anno. Si sente il simbolo di Tangentopoli, il protagonista del grande terremoto del '92?

«Sì, purtroppo. Potrei dire di essere uno strumento del Fato. Ma in realtà le cose sono più semplici: io mi sento solo uno che faceva parte di questo sistema, il sistema dei partiti. Non diverso e non peggiore di tutti gli altri».

Ma colpevole o non colpevole?

«Non più colpevole di chi in galera non ci è andato. Non perché più onesto di me, ma semplicemente perché miracolato».

Che cosa vuol dire «miracolato»?

«Che quando crolla una casa uno può anche avere fortuna e non esserne travolto. Così a Milano. E' caduta Tangentopoli, e qualcuno, più fortunato di me, che pure c'era dentro fino al collo, è rimasto in piedi».

Quando dice «qualcuno» ha in mente un nome in particolare?

«Sì, più d'uno. Sono quelli che credono, ancora oggi, di potersi tirar fuori dal sistema. Voglio dirlo chiaro e tondo: nessuno può chiamarsi fuori. Anche il più onesto è figlio legittimo di questo sistema che intreccia in modo perverso affari e politica. Anche quando dice: io non c'ero, non me ne sono accorto, non ho sentito, non c'entro con quei mascalzoni... Fariseo: ecco che cos'è chi parla in questo modo. Sono stato chiaro?»

Ingegnere, lei è stato l'inizio di tutto, la leva che ha scardinato il sistema. Sente il peso di questa responsabilità, qualcuno dei suoi vecchi amici glielo rinfaccia?

«La sento eccome. Il carcere è un'esperienza devastante e formativa nello stesso tempo. Ma è soprattutto un fatto drammatico, tremendo, quando tocca chi non è culturalmente, mentalmente e socialmente preparato. Nessuno può parlare del carcere se non l'ha sentito sulla propria pelle. Troppo facile fare dell'ironia, troppo facile liquidare tutto con la parola "ladro"».

Lei adesso dice che il carcere è stato addirittura «formativo». Perché?

«Perché quando uno è costretto a una carcerazione senza essere preparato, va a fondo e finisce per riflettere seriamente».

Ingegnere, sta dicendo che lei è davvero pentito?

«Non c'è dubbio: sono pentito e distinguo fra pentimento giuridico e morale».

Cosa vuol dire?

«Io sono pentito moralmente per aver subito le regole del sistema. Intendiamoci. Questo sistema non è cresciuto solo a Milano: si è sviluppato in tutto il Paese. E ha indotto molta gente che si è avvicinata alla politica con aspettative, compiti e interessi diversi ad accettarne la logica. Se accettavi la logica, bene. Altrimenti ti buttavano fuori, non c'è ombra di dubbio. Ecco la mia colpa: sono salito sulla giostra, ne ho accettato regole, rumore e velocità. Fino a cadere, travolto».

E sul piano giuridico, qual è l'effetto del suo pentimento? Per essere chiari: ai giudici lei ha detto tutto ciò che sapeva o tutto ciò che le hanno chiesto?

«Ho risposto con quanto sapevo a tutto ciò che mi è stato chiesto».

Lei dice che il sistema delle tangenti è sviluppato in tutta Italia. Ma allora perché Milano è diventata Tangentopoli? Perché è più corrotta di altre città?

«No, questo no. Milano non è un'isola nera in un'Italia immacolata. Tutt'altro. Ha capito bene? Tutt'altro. L'inchiesta Mani Pulite è nata a Milano perché qui si è combinata una miscela esplosiva fra due fatti importanti: il calvinismo, cioè il moralismo tradizionale della città e il craxismo, che è nato proprio qui per poi conquistare l'Italia».

Ma oggi la città trema e il craxismo è in crisi. Quel 17 febbraio '92, giorno del suo arresto, lei pensava che si sarebbe arrivati a questo punto?

«No: era intellettualmente impossibile prevedere che si sarebbe arrivati addirittura all'avviso di garanzia a personaggi come Craxi e Ligresti. Ma ho capito che l'inchiesta avrebbe avuto uno sviluppo enorme, epocale, da crollo della prima repubblica, quando ho visto che i giudici non si fermavano. Andavano avanti e il meccanismo della corruzione - cioè il legame fra mondo della politica e mondo degli affari - veniva svelato passo dopo passo. E allora ho pensato: questi giudici possono andare avanti per altri cento anni».

Cento anni?

«Certo, e i giudici lo sanno benissimo. L'unica a non volerlo sapere sembra proprio la classe politica. Quei politici che ogni giorno aprono il giornale e tirano un sospiro di sollievo quando vedono che non c'è ancora il loro nome fra gli inquisiti».

Che cosa vuol dire, ingegner Chiesa, che l'inchiesta di Mani Pulite è solo agli inizi?

«Dico un'altra cosa, dico di più. Dal meccanismo perverso politica-tangenti (se si ha tempo e voglia di andare avanti) non si salva nessuno. Ripeto: nessuno. E tutti sono figli legittimi di questo sistema. Io posso dirlo perché lo conosco bene. Ho cominciato nel '70, quando diventai segretario della sezione Musocco Vialba. Non sono uno yuppie io, nemmeno un rampante anche se mi hanno sempre definito così. Vengo dalla gavetta e ho lavorato sodo: accendevo la stufa in sezione, andavo a incollare i manifesti, insomma, ho dato la vita alla politica fino a farmela distruggere».

Sta dicendo che il Mario Chiesa uomo pubblico è morto per colpa della politica?

«Sì. Perché se uno non accetta le regole del gioco non può fare politica attiva: al massimo dà una testimonianza, fa del volontariato. Perché, ripeto, o segue le regole del sistema o lo buttano fuori».

Quando lei è entrato in politica, negli Anni Settanta, il sistema delle tangenti a Milano c'era già?

«Non ho assistito alla nascita, probabilmente contavo troppo poco allora. Ma ho visto il sistema insediato e realizzato, perfettamente oliato negli Anni Ottanta, con Antonio Natali, era lui il gran maestro di tutto».

Nella scala del potere a Milano, quale era il posto di Mario Chiesa?

«Ho lavorato parecchio per la città, per il mio partito. Diciamo che ero uno che sicuramente contava moltissimo».

Perché contava? Era il crocevia delle tangenti?

«No, questa è una stupidaggine. C'è chi ha fatto da cassiere ai partiti e non si è mai candidato nemmeno a gestire un pisciatoio. Le tangenti servono a mantenere il partito e l'apparato. Uno conta nel partito quando ha riscontri forti sul piano elettorale, conquista preferenze, ha raggiunto un'immagine forte di credibilità come amministratore e manager».

Lei era tutto questo?

«Io passavo per un grosso manager, uno che aveva ereditato un letamaio e lo aveva trasformato in una clinica svizzera. Sfido chiunque a dire che non è così. Quando sono arrivato al Pio Albergo Trivulzio, nel 1986, i milanesi non donavano più una lira all'ospizio per la sua cattiva fama: luci basse da obitorio, puzza di orina, immagini di vecchi moribondi. Nell'arco dei miei sei anni le offerte e le donazioni sono tornate alla grande. E sa perché? Perché la gente vedeva i risultati: padiglioni nuovi, assistenza medica, apparecchiature d'avanguardia; altro che l'immagine del lager. Io ero uno che contava sul piano dell'apparato, avevo i rapporti politici giusti, la mia parola aveva un peso negli equilibri milanesi e lombardi. Considerata l'età ero uno fra i primi dieci».

Lei controllava un pacchetto di settemila voti. Che bisogno aveva di dirottarli su Bobo Craxi?

«A Bettino li ho sempre dati com'era giusto, perché se li meritava. Era il politico più lucido, e se lo dico adesso che è in difficoltà, non mi accuseranno certo di piaggeria. Per Bobo il mio fu una specie di investimento, lo dico apertamente. Bobo era di prima nomina, aveva il problema di uscire bene; io ero uno dei più grandi elettori, avevo deciso di non candidarmi e volevo dare un segno forte delle mie capacità».

Lei si considera un amico della famiglia Craxi?

«Quando si assume un ruolo così importante in una campagna elettorale, il piano personale e politico tendono a sovrapporsi».

Lei era dunque nel centro del potere di Milano. Qual è stato l'errore fatale?

«Non avere fatto l'ingegnere e basta. O meglio, non avere fatto solo il manager. Ma non avrei potuto. Inutile fingere».

Perché?

«Perché io ero lì per conto del sistema politico. Il presidente del Pio Albergo Trivulzio non lo sceglie la Confindustria o lo Spirito Santo: lo nomina il sindaco di Milano sentito il consiglio comunale. Sono scelte politiche. E si risponde al sistema».

Quanti Mario Chiesa c'erano a Milano?

«Si potevano contare sulle dita di una sola mano. E qualcuno è anche scappato».

Chi?

«Giovanni Manzi, presidente della Sea, l'ente che gestiva i due aeroporti milanesi. Uno che contava, lo lasci dire a me. Uno bravissimo».

E Larini, un altro che è scappato, lo conosceva?

«Benissimo, ma il suo era un ruolo tutto interno, non politico».

Ingegnere, sia sincero: lei li invidia perché sono scappati e non sono finiti in galera?

«Senta, io la penso così: quando uno ha davanti a sé la cicuta e sa che deve berla, meglio chiudersi il naso e farlo subito».

Si parla di condono, di rifare la legge sul finanziamento dei partiti. E un giudice come Gherardo Colombo dice: o troviamo una via d'uscita o l'inchiesta non finisce più. Lei che cosa ne pensa? Ci sarà una soluzione politica o sarà l'inchiesta ad azzerare un'intera classe dirigente?

«Se è per questo, una classe dirigente è già stata azzerata. Basta guardare al consiglio comunale di Milano: dei 18 consiglieri socialisti la metà si sono dimessi. Sa cosa vuol dire? La classe politica che ha accettato e praticato il sistema delle tangenti è stata sbaragliata dalla magistratura. E questo è un fatto. E' chiaro però che quando un fenomeno assume queste proporzioni, non si può più soltanto considerarlo come problema giudiziario».

E dunque?

«Credo che una soluzione politica si dovrà trovare».

Il presidente Scalfaro ha detto: chi ha sbagliato deve pagare. E' d'accordo?

«Sì. Anche se si tratta di capire una cosa: se deve pagare per quello che ha fatto, o perché bisogna dare in pasto all'opinione pubblica qualche vittima eccellente».

Tangentopoli ha avuto i suoi morti, suicidi. Lei conosceva Moroni?

«Sì, e anche Amorese».

Secondo lei che cosa li ha spinti al suicidio?

«Quando una persona viene travolta da giudizi sommari, che nient'altro sono che linciaggi pubblici, non ci si può stupire se un sasso la colpisce alla testa e la uccide. In questi mesi ne hanno lanciati tanti di sassi. Hanno fatto delle pubbliche lapidazioni, hanno creato il clima per l'esecuzione della Maddalena. Certo, Maddalena può essere condannata per meretricio. Ma lapidarla è un'altra cosa».

Ingegnere, ascoltandola sembra quasi che i colpevoli di Tangentopoli siano gli altri, e non gli imputati. Non le pare di esagerare?

«E perché? Le ho forse detto che io sono innocente? Mai detto. Però, vede, c'è una differenza di fondo: un conto è essere colpevoli e pagare per le proprie colpe. Un altro essere messi alla gogna, al linciaggio».

Lei ha dovuto cambiare le sue abitudini? Evita di andare per strada, di entrare in un ristorante, di farsi riconoscere dalla gente?

«No, io giro tranquillamente per Milano, guardo gli altri negli occhi. Qualcuno sorride, magari mormora qualche parola. Ma la cosa non mi preoccupa più di tanto: io non sono in debito nei confronti di questa città».

Perché?

«Ho risarcito il centosessanta per cento di quello che ho preso, subendo letteralmente un'estorsione. E nessuno ha risarcito la mia dignità per il linciaggio che ho subito e per quello che ho fatto per Milano».

Scusi ingegnere, lei incolpa la logica del sistema, dice che non le piace sentirsi definire «ladro». Ma molti di voi, imputati di Tangentopoli non hanno forse rubato, oltre che per il partito, anche per se stessi?

«Le dò una risposta molto semplice: crede che se avessi rubato per me stesso avrei tenuto dieci miliardi in una banca italiana? Sono l'unico pirla che tiene i suoi soldi in Italia?».

Oggi lei si aspetta che l'inchiesta si estenda ad altre città?

«Non me lo auguro per il bene del Paese, ma penso che le mazzette, oggi, si paghino ancora. Lo dice anche il giudice Colombo. Le tangenti non sono una regola ambrosiana, o quel che è peggio, craxiana: sono il rapporto perverso che si è generato nel Paese, in tutto il Paese, fra un mondo imprenditoriale bulgaro e il sistema politico».

Perché mondo imprenditoriale «bulgaro»?

«E lei come lo definirebbe? Il capitalismo ha un senso etico soltanto quando accetta il rischio di impresa. Quando si pagano le tangenti per avere gli appalti e il rischio di impresa non c'è più, siamo al livello della Bulgaria».

Non c'è una Tangentopoli di rito milanese o craxiano, lei dice. Ma allora perché l'inchiesta ha colpito soprattutto i socialisti milanesi, da Tognoli a Pillitteri, fino a Craxi?

«Faccio una semplice osservazione: Milano si è sviluppata grazie all'impegno dei socialisti. Il psi a Milano rappresentava il 22 per cento della città e della provincia: se Milano è cresciuta con questa rapidità lo deve anche alla task force craxiana. Se i giudici lavoravano in questa direzione, allora era possibile che arrivassero fin lì, dove sono arrivati».

Craxi ha detto alla «Stampa»: mi hanno rinchiuso nella bara, ma per fortuna ho fatto i buchi e riesco ancora a respirare. Visto che tutto è partito da Chiesa, lei è uno di quelli che hanno piantato i chiodi?

«Le rispondo così: se l'ho fatto, è stato in una logica assolutamente involontaria. Mi sono sempre rifiutato di prendere in mano il martello e i chiodi».

Incontra ancora i compagni di prima?

«No, salvo uno. Non dico il nome per non comprometterlo».

E gli altri? E' lei che non li chiama o sono loro che non la cercano?

«Loro, loro. Non hanno capito una cosa: il gioco è finito. Credono sia cambiata solo la musica. Sperano di salvarsi gettando a mare gli altri, Chiesa, Zaffra, Larini, Manzi. Pensano di poter continuare a vivere come se Tangentopoli fosse stata un sassolino in una scarpa».

Ora che c'è un nuovo presidente, Alessandro Antoniazzi, il Trivulzio ha sfrattato il psi dalla sede di via Magenta. Il Trivulzio che caccia il psi: non è una metafora della vicenda Chiesa, quasi una rivincita di Milano?

«Macché sfratto, non si faccia imbrogliare. E' semplicemente scaduta una locazione. Quanto al nuovo presidente, si figuri: di mestiere faceva il sindacalista e Borghini lo ha fatto commissario in omaggio a chissà quale professionalità... In realtà quello conosce il Trivulzio solo perché era andato lì una volta a farsi curare il culo. Ecco la competenza».

Ingegnere, come si sente davanti a se stesso?

«Come uno che ha accettato regole sbagliate. Ma soltanto perché quel gioco, per lui, era la vita. Oggi provo quasi sollievo. Ma anche prima ho avuto momenti durissimi, periodi in cui avrei voluto mollare tutto e mandarli tutti a cagare».

Lei allora aveva potere, soldi, comando. Non era il ritratto sputato del rampantismo socialista che oggi respinge?

«Senta, il socialismo milanese - nel quale c'è anche Mario Chiesa - è stato certamente anche questo: prepotenza, occupazione della città, quarantenni d'assalto che intanto però realizzavano qui quel che sognavano di realizzare nel Paese. Il resto è stereotipo banale».

Siamo alla fine, ingegnere. Chi è per lei oggi Di Pietro?

«Un ottimo magistrato».

E chi è Mario Chiesa?

«Tutti pensano che sia il principale imputato di Tangentopoli, ma non è così. A Tangentopoli c'è gente molto più grossa di me. Mario Chiesa è soltanto quello che è stato preso con le mani nel sacco. E attenzione: quel sacco i giudici lo stanno ancora svuotando».

Mauro Anselmo

«Non sono stato uno yuppie, ero tra i primi 10 di Milano I miei settemila voti a Bobo sono stati un investimento»

«Giro tranquillamente in città Ho restituito il 160% di quello che ho preso: un'estorsione Manzi contava moltissimo»

Nella foto a sinistra Mario Chiesa con il giudice Antonio Di Pietro durante la prima udienza del processo

Bobo Craxi (a sinistra) Qui sopra Alessandro Antoniazzi; Chiesa (a destra) con Craxi

«Nessuno può parlare di carcere se non l'ha sentito sulla pelle Le mazzette si pagano ancora Di Pietro è un ottimo giudice»

Clamorosa «accoglienza» di contadini a Bra: il responsabile delle Finanze era senza scorta

Uova e yogurt su Goria

Protesta per l'aumento del gasolio

CUNEO. Uova e yogurt sul cappotto di cachemire del ministro: Giovanni Goria è stato contestato da un gruppo di agricoltori, inferociti per gli ultimi provvedimenti fiscali del governo, ieri pomeriggio a Bra, una città di 27.000 abitanti dov'era «in visita privata» ai suoi sostenitori, convocati per i tradizionali auguri di inizio anno.

I manifestanti - duecento almeno, in prevalenza coltivatori ortofrutticoli della provincia di Torino - hanno atteso il ministro all'ingresso del locale in cui era in programma un incontro del Centro studi «Marcora» e gli hanno gettato addosso uova, cachi, patate e quant'altro avevano raccolto in capaci borse di plastica. Goria, che viaggiava «in incognito», senza scorta, e che, pur preavvertito della minaccia, aveva deciso di affrontare i contestatori, è stato colpito in pieno da alcuni degli insoliti proiettili. La stessa sorte è toccata ai suoi accompagnatori, in particolare alla responsabile del «Marcora», Giovanna Margaria, e ad un esponente braidese dell'associazione, il consigliere comunale Adriano Maccagno.

I carabinieri, presi in contropiede perché nessuno li aveva avvertiti dell'arrivo del ministro, sono accorsi dalla vicina caserma e con il rinforzo dei colleghi di Alba hanno disperso i manifestanti. Non ci sono stati fermi, né sequestri di oggetti: gli agricoltori avevano esaurito le loro «armi» e solo i meno freddolosi sono rimasti a presidiare la sala, inalberando grandi cartelli con scritte tipo «Goria, vai via». Al centro della protesta, due decisioni in particolare: l'aumento dell'Iva sul gasolio e l'estensione degli obblighi relativi ai ricevitori di cassa.

La riunione del «Marcora», cominciata con un quarto d'ora di ritardo, si è svolta senza incidenti, anche se davanti a un pubblico un po' meno numeroso del previsto perché una trentina dei cento invitati, visto il clima esterno, ha preferito defilarsi. In apertura del suo saluto ai soci del Centro studi, il ministro ha sdrammatizzato l'episodio, ma appariva scosso, oltre che segnato dalle tracce del «tiro al bersaglio» di pochi minuti prima. Tra il rassegnato e lo sportivo il commento che ha riservato all'accaduto un paio d'ore più tardi, a incontro concluso: «Sono cose che capitano, chi fa politica non deve stupirsi di nulla - ha detto salendo in auto -. Anche se mi chiedo perché per gli scontrini fiscali, di competenza soprattutto del ministero dell'Agricoltura, se la prendano con me, adesso sto alle Finanze».

Già, perché? Due «superstiti» manifestanti, produttori di peperoni a Carmagnola e iscritti alla Coldiretti, i quali peraltro negano responsabilità nello sfregio al cappotto ministeriale, rispondono così: «Perché Goria passa per essere uno di noi. Ebbene, se vuol dimostrarci che è vero deve andarsene da un governo che sta distruggendo l'agricoltura e le speranze di chi ci lavora. I costi di produzione continuano a salire, i prezzi crollano e non passa giorno senza che a Roma inventino tasse, complicazioni, marchingegni assurdi. Anziché difendere gli interessi nostri e della collettività, i politici che si dichiarano nostri alleati sono i primi a calpestarci».

«Il malessere c'è - ammette Giovanna Margaria, responsabile della segreteria politica di Goria oltre che presidente del Marcora -. E' ben vero che tra i manifestanti non c'era un solo agricoltore di Cuneo o di Asti, ma non si può dire che alla contestazione la Coldiretti fosse del tutto estranea, dato che ho riconosciuto almeno un dirigente regionale. E' gente che vota dc, inutile negarlo. E che in Goria ha voluto colpire non tanto l'esponente democristiano, credo, quanto il rappresentante del governo: il simbolo di un potere politico sempre più frequentemente e genericamente attaccato».

«A Bra Gianni c'è arrivato sulla mia macchina - ricorda Giovanna Margaria -. Mi avevano avvertita che si preparava una contestazione: gli ho proposto di cambiare sede. Ma figurati, mi ha detto, la gente bisogna starla a sentire, andrò a risponderò e alle domande che vorranno farmi. Così, in tutta serenità, siamo andati incontro alle uova».

Grazia Novellini

DE BENEDETTI

«Se stiamo fermi è finita»

MILANO. «La recessione in cui siamo finiti può trasformarsi in una lunga depressione. Per evitare questo, dobbiamo cambiare la politica e ritrovare lo spirito d'iniziativa di anni fa. Se stiamo fermi siamo morti». Così Carlo De Benedetti a Giuseppe Turani su «Uomini e Business». Senza cedere al pessimismo, De Benedetti invita a cogliere le opportunità che pure la crisi offre. «Dobbiamo e possiamo diventare la Shanghai d'Europa», dice, ma a patto di smetterla di autoflagellarci. E ancora: «Se non si sblocca il nodo politico non c'è niente da fare, se invece si sblocca possiamo metterci a reindustrializzare il Paese», ma anche gli industriali devono fare la loro parte. «La Confindustria è sempre stata per la conservazione. Quello che io vorrei è una maggiore propensione verso il cambiamento. Vorrei vedere la borghesia italiana liberarsi da questa maledetta cultura della paura». [Asca]

«Da anni non si sentivano parole del genere»

Anche il «Manifesto» applaude il Presidente

ROMA. Scalfaro parla, e la sinistra applaude. Il discorso di fine anno è piaciuto al *Manifesto*: «Da un pezzo non sentivamo questo linguaggio - ha scritto ieri Rossana Rossanda -, che rimette sui binari la questione morale, evitando che il bisogno di onestà espresso dalla collera popolare diventi il terreno sul quale si tentano eversioni di destra».

Scalfaro, «esemplare non frequente di un cattolicesimo devoto ma con le idee precise su uno stato di diritto, e perciò non confessionale, e cui l'idea della politica come servizio risparmia vanità e avventurismo», piace al *Manifesto* soprattutto per la sua difesa della rappresentanza e del ruolo dei partiti. Il Capo dello Stato, scrive il quotidiano, teme «la campagna furibonda contro quell'equilibrio tra voto e rappresentanza che nel '54 ci ha salvato dal monopolio democristiano (oggi i nuovi mentori darebbero alla Lega quello che il Paese negò a De Gasperi), contro l'unità nazionale in nome di un federalismo censitario... Le eversioni non avvengono sempre tramite golpe: le più solide avvengono tramite voto». [r. i.]

Spadolini a Ravenna

«Falange armata copre mafiosi e terroristi»

RAVENNA. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, parlando con i giornalisti a Casola Valsenio (Ravenna) che gli ha conferito ieri la cittadinanza onoraria, ha detto di ritenere che la sigla «falange armata» copra «frammenti del terrorismo ora collegati a gruppi mafiosi». La falange armata nelle scorse settimane aveva minacciato il presidente del Senato, con telefonate a quotidiani e agenzie di stampa; il ministro dell'Interno Mancino, il capo della polizia Parisi e il direttore degli istituti di prevenzione e pena Nicolò Amato. [Ansa]

Il quotidiano dc

«Cattolici e marxisti più vicini»

ROMA. Non è il fantasma del compromesso storico che ritorna. Ma comunque è un segnale. Nel momento più duro per la sinistra storica, in cui c'è pure chi avanza il dubbio che una sinistra esista ancora, il quotidiano della dc pubblica con risalto un intervento sulla «necessità di rilanciare il dialogo fra cattolici e marxisti» che riprende un fondo di Rossana Rossanda sul *Manifesto* condividendone l'analisi e l'idea di fondo: il governo Amato come espressione di una svolta restauratrice.

Ettore Bonalberti, l'autore dell'intervento sul *Popolo*, sottolinea «l'accentuato ruolo "autonomo"» dell'esecutivo «rispetto ai partiti che lo sorreggono a livello parlamentare» e definisce questo governo «lo strumento politico-istituzionale che realizza alcuni dei passaggi decisivi per l'attuarsi di una strategia restauratrice». Bonalberti rivendica un ruolo organico per la «sinistra dc di tradizione cristiano-sociale» dentro «schieramenti coerenti» che si oppongano «a quei poteri forti». Il sommario del suo «pezzo» annuncia il bisogno di «una seria alternativa al fronte della conservazione».

Come mai questa riscoperta del dialogo a sinistra e la scelta di rilanciarlo dalle colonne del *Popolo*? Pio Cerocchi, direttore responsabile del quotidiano, non si scompone: «Bonalberti esprime un'opinione che noi pubblichiamo perché interessante. Sergio Mattarella è arrivato da noi portando un nuovo modo di fare il giornale, con aperture per recuperare i fili di dialoghi precedentemente interrotti o per superare pregiudizi. E' chiaro che il governo non è in discussione da parte nostra, ma il bisogno di risanare l'economia senza uccidere l'ammalato rilancia il ruolo della sinistra dc». [r. i.]

Stato civile di Torino

30 DICEMBRE 1992

NATI — **Cattalino** Fabio; **Lapira** Emanuele; **Pastore** Massimiliano; **Florio** Stefania; **Rosatto** Giulia; **Sella** Andrea; **Miscioscia** Andrea; **Grua** Enrico; **Alcibiade** Francesca; **Schionatti** Stefano; **Sovero** Linda; **Angiolino** Angelo; **De Matteis** Giulio; **Gambino** Stefano; **Zampieri** Elena; **Cennalire** Luca; **Canavesio** Sonia; **Barbato** Valentina; **Lo Priore** Giulia; **Simone** Federica; **Franchitto** Beatrice; **Mezzano** Elena; **Frairia** Chiara; **Agiano** Carmen; **Mascarino** Andrea; **Valente** Rossella; **Valente** Francesca; **Perigini** Federico; **Russo** Alessia; **Massaro** Luca; **Menozzo** Giulia; **Abidi** Nadia; **Polare** Alessandro; **Santise** Marika; **Giureto** Giulia; **Nava** Doriana; **Monaco** Simone; **Granita** Eliana; **Milazzo** Fabrizio; **Saudo** Giuseppe; **Le Vecchie** Enea; **Uzzi** Martina Elena; **Gioi** Barbara; **Guidone** Giulia; **Castelli** Francesca; **Civardi** Nicola; **Alicata** Miriam; **Rosai** Walter; **Venera** Mathis; **Tahiri** Jessica; **Viberti** Luca.

MORTI — **Botticelli** Maria Annunziata ved. Galleri, di anni 92, nata a Benevento, pens., abitante in via Po 4; **Ciliberto** Napoleone, a. 82, Palermo, pens., c.so Sebastopoli 295; **Rizzoli** Sebastiano, a. 65, Adria, pens., via C. Massaia 60; **Zerilli** Francesco, a. 74, Torino, v. Chiara 35, pens.; **Righini** Attilio, a. 87, Genova, pens., v. Sommacampagna 8.

Deceduti in ospedale: **Meina** Eugenio, a. 85, Candiolo, pens., Molinette; **Toscano** Liliana, a. 68, Pinerolo, pens., Mauriziano; **Sacchetti** Silvio, a. 83, Mauriano, pens., Molinette; **Bongiovanni** Giuseppina, a. 56, Calosso, pens., Cottolengo; **Baboni** Alfio, a. 72, Piombino, pens., M. Legale; **Verderone** Francesca, a. 85, Torino, pens., C.t.o.; **Rosin** Alberto, a. 69, Castel di Rovigo, pens., Molinette; **Signorin** Margherita, a. 89, Montereso Vicentino, pens., C.t.o.; **Favro** Adelio, a. 78, Mattie, pens., C.t.o.; **Vottero** Giuseppina, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Damiani** Silvio, a. 71, Villa di Tirano, pens., Mauriziano; **Scarrone** Giuseppe, a. 31, Torino, Med. Legale; **Gallecchio** Pinio, a. 68, Cortezzone, pens., Molinette; **Versino** Marta Giovanna, a. 1, infante, R. Margherita; **De Rosa** Giuseppe, a. 71, Casavatore, pens., Mauriziano; **Benedetto** Matilde ved. Vaglietto, a. 88, Pinasca, pens., L. Einaudi; **Giorgis** Carlo, a. 80, Torino, pens., A. di Savoia; **Peretto** Maria in Saluzzo, a. 57, Ampezzo, pens., M. Vittoria; **Bovio** Maria ved. Dilliberto, a. 68, Bellinzago Novarese, pens., Martini; **Piovano** Maria Giuseppina in Manera, a. 80, Torino, pens., M. Vittoria; **Almone** Mariola Mario, a. 85, S. Maurizio Canavese, pens., M. Vittoria; **Benso** Enrico, a. 61, Torino, Molinette; **Costa** Giuseppe, a. 56, Isola Vicentina, pens., C.t.o.; **Gnesutta** Luigi, a. 84, Marsano al Tagliamento, pens., S. Vito; **Nocera** Domenica, a. 79, Celone, pens., Molinette; **Cupani** Maria Rosaria, a. 89, Canicattì, pens., M. Vittoria; **Gamba** Remo, a. 75, Castagnole Monferrato, pens., M. Legale; **Nitti** Luigi Umberto, a. 69, Barletta, pens., G. Bosco; **Nallis** Vincenzo, a. 83, Montescaglioso, pens., Molinette; **Pignatelle** Rocco, a. 64, Lacedonia, pens., G. Bosco; **Velia** Giovanna ved. Vercellone, a. 99, Trani, pens., M. Vittoria; **Ferrari** Gian Carlo, a. 29, Torino, A. di Savoia; **Cali** Giovanna in Grimaldi, a. 31, Torino, casalinga, A. di Savoia; **Quartero** Luciana, a. 59, Torino, pens., v. Germagnano, M.L.; **Linzirelli** M. Teresa, a. 69, Torino, casalinga, S. Vito; **Carulli** Angelo, a. 73, Torino, pens., Evangelico; **Lo Vaglio** Lorenzo, a. 80, Minervino Murge, pens., Mauriziano; **Gabetta** Rita, a. 87, Pizzole, pens., Cottolengo; **Caselegno** Luisa, a. 75, Torino, pens., via Arquata 15 M.L.; **Boerio** Giuseppe, a. 87, Grugliasco, pens., Molinette; **Tota** Mariantonia ved. Lioce, a. 79, Corato, pens., G. Bosco; **Merino** Pietro, a. 83, Pralormo, pens., Molinette; **Saussano** Giancarlo, a. 46, Barolo, impiegato, via Mercadante 1, M.L.; **Collauto** Bruna ved. Prato, a. 81, Medo, pens., M. Vittoria.

Nati 51 - Morti 49

31 DICEMBRE 1992

NATI — **Longo** Caterina; **Miyakawa** Nicolò; **Mascali** Alessio; **D'Eliso** Simone; **Alfano** Andrea; **Corsano** Valeria; **Gilli** Matteo; **Bortolotti** Giorgia; **Lamagna** Debora; **Massirini** Giacomo; **Aosta** Luca; **Panozzi** Giovanni; **Gioriese** Francesca; **Del Buono** Nicholas; **Baraka** Yassin (M); **Ferrell** Craig Edward; **Verghi** Filippo; **Molino** Ilaria; **Rebaldo** Giulia; **Rosti** Sarah; **Gagnor** Francesca; **Palmiero** Giulia; **Gentile** Laura; **Andreone** Christian; **Di Nolfo** Martina; **Scalola** Valentina; **Guido** Emanuele; **Bonifortu** Giulia; **Maragni** Erika; **Cone** Alessandro; **Mazdriota** Francesco.

MORTI — **Maccia** Alberto, di anni 81, nato a Bari, pensionato, abitante in via Venasca 2; **Rizzo** Domenico, a. 51, Cossano Ionio, pens., via Consolata 1/bis; **De Luca** Caterina, a. 86, S. Arcangelo, pens., via Di Nanni 51; **Lele** Francesco, a. 69, Crotone, pens., via Crissolo 6.

Deceduti in ospedale: **Biagi** Francesco, a. 89, Chianciano, pens., Molinette; **Bolognesi** Giuseppe, a. 88, Glacciano, pens., G. Bosco; **La Vassero** Teresa, a. 79, Torino, pens., G. Bosco; **Bighini** Augusta ved. Marsoli, a. 86, S. Lazzaro di Savena, pens., G. Bosco; **La Rocca** Antonino, a. 68, Partanna, pens., M. Legale (c.so Farini); **Di Tullio** Addolorata in Zarrielio, a. 79, Foggia, pens., Molinette; **Basso** Irmina, a. 79, Santena, pens., Molinette; **Scela** Giuliano, gg. 11, Torino, infante, Pediatrico; **Andriani** Francesco, a. 74, Taranto, pens., Martini; **Dal Col** Benito, a. 58, Bra, G. Bosco; **Martinelli** Caterina, a. 71, Camposampiero, pens., Molinette; **Fiorenza** Concetta ved. Bruno, a. 80, Catania, pens., Molinette; **Trovato** Antonino, a. 39, Cesarò, esercente, M. Vittoria; **Tesio** Domenico, a. 44, Fossano, M. Vittoria; **Bosano** Giuseppina ved. Pescioni, a. 93, Oveglio, pens., via Cibrario 53; **Roba** Stefania, a. 23, Canelli, operaia, C.T.O.; **Bergagna** G. Battista, a. 48, Monastero di Lanzo, operaio, Mauriziano; **Mazzone** Egidio, a. 53, Torino, impiegato, G. Bosco; **Claria** Lucia, a. 95, Torino, pens., c.so Casale 56; **D'Amico** Irene in Rossini, a. 82, Villa Castelli, pens., Molinette; **Basso** Erminia ved. Bovero, a. 79, Santena, pens., Molinette.

Nati 31 - Morti 25

«C'è un tempo per nascere e un tempo per morire»

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Pepino nata Ragazzoni

La piangono il marito **Cecco**, i figli **Dario** e **Livio**, i nipoti **Cecilia, Stefano, Simone** e **Daniele**, le nuore **Alessandra Reveglia** e **Gianna Porta**, fratelli, sorelle, amici e parenti tutti. Funerali martedì 5 ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.
— **Torino**, 31 dicembre 1992.

Domenico e **Luisa Reveglia** e famiglia ricordano con affetto la cara **ERMINIA**.

Severino Trucco con **Dario, Carola** e rispettive famiglie, partecipano con tanto affetto al dolore di Cecco, Dario, Livio, per la scomparsa della cara **ERMINIA**.

Pia e **Pierangelo Peraldo Neia** sono vicini a Dario.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Pepino:
Tiziana e **Peppino Carra**
Maddalena e **Renzo Caffano**
Anna e **Alberto Nerzi**
Fulvia e **Giorgio Ramella**.

Giose, Carla Ghilia sono vicini a Cecco.

Giangiulio Ambrosini
Anna Maria Baldelli
Guido Barbero
Roberta Berberini
Mario Bellone
Alberto Bernardi
Silvia Bersano
Paolo Borgna
Marco Bouchard
Graziana Calcagno
Sandra Casacci
Giancarlo e Laura Caselli
Cesare Castellani
Emilia Cibinel
Vincenzo Ciocchetti
Giuseppe Cocilovo
Elvio Fassone
Mario Garavelli
Francesco e Anna Gianfrotta
Franco Giordana
Umberto Giordano
Camillo Losana
Piero e Lidia Milotto
Luciano Panzani
Pier Carlo Pazè
Alberto e Anna Maria Perduca
Paola Perrone
Romano Pettenati
Amos Pignatelli
Fabrizia Pironti
Lorenzo Poggi
Paolo Prat
Mirella Provera
Fulvio Rossi
Giangiacomo Sandrelli
Rita Sanlorenzo
Ennio Tommaselli
Mario Vaudano
Paolo Vercellone
Luciano e Giulia Violante
Pier Luigi e Marilù Zanchetta
partecipano affettuosamente al dolore di Livio.

Mariano Briando
Giacomo Conte
Paola Gandolfi
Alessandro Mancini
Alessandro Pennazilico
Francesco e Lella Pinto
sono vicini a Livio.

Partecipano al dolore di Cecco e famiglia gli amici
Lina e Enrico Beccaria
Liliana e Giorgio Miglietta
Romana e Teo Rizzi
Laura e Antonio Spagnolo.

Renata Aldo Barberis
Maria Gino Romanghi
Pucci Tino Casel
Anna Aldo Mignone
Domenica Secondo Patrucco
Jole Bruno Bonazzi
Lea Roberto Fissore
Gisella Dino Modonese
costernati partecipano al grande dolore di Cecco e famigliari.

Franco e **Gabriella, Leonardo** ed **Emma, Maria** e **Carla** sono vicini a Livio e famiglia.

Annamaria e **Beppe Martorano** affettuosamente partecipano.

E' mancato ai suoi cari

dott. Bart Rocca
Magistrato di Cassazione

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Jolanda**, la mamma **Teresa Galliano** vedova **Rocca**, il fratello **Gianni**, le sorelle **Margherita** e **Lucia**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Bolzano lunedì 4 gennaio e la salma sarà tumulata nel cimitero di Bolzano.
— **Bolzano**, 1 gennaio 1993.

Guido e **Marcella Bodo, Ugo** e **Carla Lombardi** sono affettuosamente vicini a Margherita e Guido per la perdita del **FRATELLO**.

Sandro e **Cioci Mattioda** prendono parte al dolore di Margherita e Guido per la scomparsa del **FRATELLO**.

Eurosia, Luigi Conti e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro **BART**.

Marcel, Pilla, Ala sono affettuosamente vicini a Margherita, Gianni e famiglia.

Ricordando **BART Stefania Luciano Alberto Carlo Vitt**.

Improvvisamente è mancata

Maria Silvestro ved. Miglio

Lo annunciano: il figlio **Renzo** con la moglie **Mariuccia Croce**, i nipoti: **Marina** con **Claudio** e la piccola **Erica, Roberto** con **Simonetta**, cognati, parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 4 ore 14,30 partendo da via Ulzio, 27.
— **Collegno**, 2 gennaio 1993.

Partecipano commossi la cugina **Iolanda** con **Giovanni Mosca**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Rivoira

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rita Morello**, il figlio **Valter** con la moglie **Maria Falco** e le sue nipotine **Katia** e **Jenny** che tanto amava, la sorella **Vincenza** con il marito **Luigi**, la famiglia **Poggio**, i consuoceri **Rosa Toscano** e **Piero Mosilla**, i cognati, cognate, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 4 gennaio '93 nella cappella dell'ospedale S. Giovanni Bosco, piazza del Donatore 3 a Torino. La salma sarà tumulata nel Cimitero Generale di Torino.
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

Ciao **PAPA'** non potrò mai dimenticare il padre esemplare che sei stato, con la tua voglia di vivere e il tuo amore per noi tutti.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e **i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Franco Rivoira
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

I Fattorini de «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia Rivoira.

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio

Franco Rivoira
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Diego Girosi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lina**, il figlio **Marco**, il fratello **Antonio** con **Carla**. La cara salma sarà benedetta domani ore 13 ospedale Martini via Tofane indi funerali in Susa ore 15, chiesa del Suffragio.
— **Torino**, 3 gennaio 1993.

Giacomo, Poucy, Alessandra e **Alberto** profondamente addolorati piangono il carissimo **DIEGO**.

All'amico di tante belle partite **GIROSI** il mio ricordo ed il cordoglio per la sua famiglia **Italo Rocca**.

Gli Amici de «I Roveri» partecipano sentitamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del carissimo **DIEGO**.
Dino, Nucci Bassano
Marino Biandino
Rudy Brezza
Jean, Paola Casena
Umberto Casero
Giacomo Dacquino
Giulio Dentis
Magda, Domenico Di Costa
Roger Faille
Albano, Franca Gresen
Italo Rocca
Teresa Sanlorenzo
Famiglia **Paolo Urano**
Franca, Pia Varvello
— **Fiano**, 30 dicembre 1992.

Presidente Onorario, Presidente, Consiglio, Soci e **Personale dell'Associazione Sportiva I Roveri** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Socio

Diego Girosi
— **Fiano Torinese**, 30 dicembre 1992.

Adriano, Antonella, Eleonora, Fabio, Federica, Giancarlo, Gianfranco, Ivan, Marco, Mario, Marina, Paola, Susanna, sono vicini a Marco e famiglia per la perdita del loro **CARO**.

Ha raggiunto la sua Nelin

Beniamino Iado
anni 86

Lo annunciano le figlie **Piera, Renata** con il marito **Franco Cugno**, il nipote **Carlo**, i consuoceri **Elda** ed **Aldo Cugno**, nonno **Luigi**, cognata, nipote e parenti tutti. Funerali in Giaveno lunedì 4 gennaio ore 15,30 parrocchia S. Lorenzo.
— **Avigliana**, 3 gennaio 1993.

Profondamente commossi partecipano al vostro dolore **Mariuccia** e **Gigi Baibo**.

Serenamente è mancata

Teresa Gambino nata Fassio

Addolorati lo annunciano: la figlia **Olimpia**, nipoti, cugini e amici. Funerali lunedì 4 ore 8,15 parrocchia Lingotto, partendo dall'ospedale Molinette ore 7,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 dicembre 1992.

Antonietta, Giuseppe e **Gianni Pastore** partecipano al dolore.

Il Personale Docente, Tecnico e Amministrativo del **Dipartimento di Chimica Inorganica, Chimica Fisica e Chimica dei Materiali** partecipa al dolore del Direttore professoressa Olimpia Gambino per la morte della madre signora

Teresa Fassio
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

Si uniscono al dolore della professoressa Olimpia Gambino per la perdita della mamma

Teresa Fassio

i colleghi e amici:
Maria Umberto Giansanti
Alberto Conte
Oreste Caffiano
Alessandro Piltari
famiglia **Aquilano**
famiglia **Ardine**
famiglia **Bordino**
famiglia **Caleccia**
famiglia **Doreto**
famiglia **Fisicaro**
famiglia **Lasolva**
famiglia **Mastroeni**
famiglia **Palermo**
famiglia **Panzarino**
famiglia **Versaletti**.
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

Il Preside, i Docenti e **il Personale della II Facoltà** di **Scienze M.F.N.** dell'**Università** di **Torino (sede di Alessandria)** prendono parte al dolore della prof.ssa Olimpia Gambino per la scomparsa della mamma

Teresa Gambino nata Fassio
— **Torino**, 3 gennaio 1993.

Il Rettore, il Pro-Rettore, i Vice Rettori, il Direttore Amministrativo Reggente, i Docenti e **i non Docenti dell'Università** di **Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa della sig.ra

Teresa Gambino nata Fassio

madre della professoressa Olimpia Gambino, ordinaria di Chimica con esercitazioni di laboratorio nella Facoltà di Scienze M.F.N. e Vice Rettore dell'Università.
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

Il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, i Presidi, i Professori di I e II fascia e **i Ricercatori dell'Università** di **Torino**, partecipano al dolore della professoressa Olimpia Gambino, Consigliere d'Amministrazione, per la scomparsa della madre signora

Teresa Fassio
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

E' mancata ai suoi cari

Elisabetta Comba ved. Pino

Ne danno annuncio il figlio **Ezio**, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,30 ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 1 gennaio 1993.

A funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto la moglie **Fausta**, le figlie, i generi e gli amati nipoti, annunciano con rimpianto la morte del

COMMENDATORE
Lorenzo Borello
maestro del Lavoro

e ringraziano in modo particolare i dottori Cesare Guarena, Fulvio Bellomo, Enzo Cravero e la cara Aurelia che con tanta dedizione l'hanno assistito in questi anni di malattia.
— **Torino**, 3 gennaio 1993.

E' mancato

Carlo Restagno

Lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Sandra** con **Giorgio, Chicco** con **Cristina, Manuela** con **Franco**, i nipotini, i parenti tutti e **Lori Lorenzi**. Funerali lunedì 8.15 chiesa Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

Maria Luisa, Dario Gaiato con **Paola** e **Laura** partecipano al grave lutto.

Condomini, Amministratore e **Custodi** di **corso Duca degli Abruzzi 30** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Carlo Restagno
— **Torino**, 1 gennaio 1993.

Giancarlo e **Giuliana Siragni** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'**AMICO** carissimo.

Con infinita tristezza ricordano l'**AMICO** e sono affettuosamente vicini alla famiglia
Alberto e Olga Beruti
Aldo e Maria Antonietta Biglieri
Alessandro e Ada Buridani
Elio e Silvana Cariboni
Gianfranco e Luisa Carlini
Vittorio e Adriana Chiarle
Francesco e Anna Maria Cittario
Luigi e Celita Giordano
Adelaide Meglio
Gianfranco e Margherita Miniotti.

Si associano al cordoglio della famiglia quanti, in **Comit**, gli furono **Amici** e **Colleghi**.

Guido e **Vanna** sono affettuosamente vicini a Carla.

Gianni e **Anna** sono affettuosamente vicini a Carla.

Direzione e **Personale** della **Sede** di **Torino** della **Banca Commerciale Italiana** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del

dottor Carlo Restagno

dirigente in quiescenza, già direttore del gruppo Torino.
— **Torino**, 31 dicembre 1992.

Gigi e **Rosella** sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia nel commosso ricordo dell'amico **CARLO**.

Lori e **Angelo Lorenzi** con **Bianca** e **Paola Gazzini** partecipano al dolore per la perdita di **CARLO**.

Claudia e **Guido Della Verde** partecipano commossi al dolore della famiglia Restagno.

Mirella Cioccio ricorda commossa un caro amico di Walter.

Mady e **Gerardo Zacco** col figlio **Alessandro** partecipano commossi al dolore dei cugini Restagno.

Rina Sapelli col figlio **Paolo** partecipa al dolore della nipote Carla.

Gli **Ex Partigiani** della **Brigata** di **Manovra «Moro»** sono vicini ai famigliari del

dott. Carlo Restagno

e ricordano con affetto l'amico **«PRESEPIO»**.
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancato

Severino Rabino

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuora, sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 4 corr. ore 14 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

Serenamente è mancata

Luigia Raviola Fea

esempio d'amorosa dedizione. A funerali avvenuti si partecipa e ringrazia.
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con forza e dignità cristiana lasciando un vuoto incolmabile, Dio ha chiamato a sé

Bianca Drago Malocco

Affranti dal dolore per l'irreparabile perdita, la piangono il marito **Gianfranco** con i figli **Mauro** e **Cristiano**. Un ringraziamento ai medici curanti ed al personale della Casa di Cura Villa Maria Pia. Il funerale avrà luogo martedì 5 gennaio p.v. alle ore 11,45 presso la parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 17/8, Torino.
— **Torino**, 1 gennaio 1993.

Luciana e **Angelo Mazza** partecipano al dolore del cav. Gianfranco Malocco e dei figli.

Il condominio di lungo Po Antonelli 105 si stringe affettuosamente alla famiglia di **BIANCA**.

Partecipano al dolore di Mauro e Cristiano gli amici: **Andrea, Cristina, Daniela, Gigi, Luca, Pier Giorgio, Sara**.

La famiglia **Barbasso** partecipa al dolore dei famigliari.

Ciccio, ti siamo vicini:
Barbara Gazzea
Francesco Bisceglia
Cristina ed Enrico Brunetti
Edoardo e Giacomo Barberis
Armando Francone
Giuseppe Figliomeni
Paolo Milone
Paolo e Andrea Minoli
Francesco Rambaudi
Francesco e Silvia Trinchero
Bebo Frairia
Marco Andreoletti.

Anita, Aldo e **Laura Morra** sono affettuosamente vicini a Franco, Mauro e Cristiano per la perdita della cara **BIANCA**.

Ciccio ti siamo vicini **Cristina Stefano**.

Carmine e **Delma De Vivia, Pierluigi** e **Luciana Guidi** partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Gianfranco Malocco per la scomparsa della moglie

Bianca Drago
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

Barbara, Antonio e famiglia sono vicini a Cristiano e famiglia.

Ciccio ti siamo vicini: **Paola, Umberto, Alessandra, Barbara, Paola, Elena, Fabio, Giorgia, Cristina, Memo, Richi, Diego, Pier, Luca, Carlo, Giulio, Marco, Ale, Federico** e **Massimo**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Carlino ved. Genta
anni 72

Lo annunciano le figlie **Caterina** con **Teo, Giuliana** con **Giuseppe**, cognato, cognate, zio, nipoti, pronipoti, cugini, amici e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale S. Corona - Pietra Ligure, lunedì 4 gennaio ore 11, con sosta in piazza Rebaudengo 7 Torino, ore 13,45 e proseguimento per S. Francesco al Campo (To), ove alle ore 14,30 avranno luogo i funerali della chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pietra Ligure**, 31 dicembre 1992.

Partecipano con infinita tristezza al dolore di Caterina e Giuliana per la scomparsa della cara **MAMMA** gli amici: **Barbero, Carmagnani, Caudera, Giachino, Guarnieri, Marino, Micola, Omodei, Rebessi, Raggero**.

Ciao nonna **LETIZIA, Massimiliano** e **Alessia**.

Giovanni e famiglia con la mamma **Teresa Bonicatto** e il piccolo **Carlo** partecipano al dolore delle figlie per la scomparsa della mamma **LETIZIA**.

Katia e **Giuseppe Gazbello** partecipano commossi al dolore di Caterina e Giuliana.

(Continua a pag. 10)

‹Aidid: italiani, avete portato armi e neanche un sacco di riso›

Tra ventiquattr'ore ad Addis Abeba l'estremo tentativo di un accordo tra i clan rivali. Il segretario dell'Onu Ghali arriva oggi in Somalia

Cecchini sparano sulla Folgore

Un funzionario dell'Onu ucciso a Chisimaio

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

A 24 ore dall'inizio della conferenza intersomala di Addis Abeba, forse l'ultima spiaggia cui approda l'ennesimo tentativo di ricomporre le rivalità tribali che dilaniano il Paese africano più prostrato dalla fame, riesplode puntuale la polemica anti-italiana. Violenta, cattiva, strumentale perché scava nel passato riesumando colpe ormai traslocate negli archivi della storia e soprattutto ingrata in quanto si ostina ad ignorare il contributo che l'Italia di oggi offre in modo esemplare alla ricostruzione della Somalia post-bellica.

All'indice dunque di nuovo gli italiani colpevoli, secondo la fazione del generale Farah Aidid, il padre-padrone di Mogadiscio-Sud, «di essere arrivati qui con il mitra in pugno ed a differenza di altri Stati europei e degli americani senza portarsi dietro neppure un sacco di riso da distribuire alla popolazione stremata dagli stenti».

Il duro proclama pubblicato dal settimanale «Beeldeeg» sotto la forma di lettera aperta al contingente tricolore recita in sostanza le litanie ormai arcinote del livore xenofobo che tanto piacciono al signore della guerra, il grande rivale del presidente ad interim Ali Mahdi. Italiani insomma al traino di una classe politica «che si era schierata nella mischia dalla parte sbagliata a fianco dei mercenari di Siad Barre pur di continuare a curare gli interessi di Craxi e dei suoi accoliti»; italiani che «hanno dilapidato allegramente i 1885 miliardi di lire stanziati dal Fai (Fondo aiuti italiani gestito da Francesco Forte)»; italiani fotocopia «delle malefatte di Gianni De Michelis e di Mario Sica, l'ultimo ambasciatore romano a Mogadiscio».

Un marine americano sorveglia la coda davanti a un ufficio di collocamento improvvisato a Mogadiscio (FOTO ANSA)

«Vi hanno detto di stare attenti perché saremmo bestie feroci pronte ad ammazzare chiunque e non avete capito che se avete avuto qualche cattiva accoglienza ciò fa parte della normalità di una situazione appena emersa dal caos, dopo la cacciata di un dittatore», nemmeno un grazie per i 2300 soldati che da settimane mettono a repentaglio le proprie vite nella scorta ai convogli umanitari, nemmeno un cenno di scusa per il tiro al piccione di cui sono fatti segno i nostri. Ieri infatti i soliti cecchini si erano rifatti vivi sparando su due pattuglie della Folgore in perlustrazione attorno all'ambasciata, in un doppio gesto di aperta, plateale ostilità che va ad aggiungersi alle sassate ed agli sputi indirizzati giornalmente anche a noi giornalisti. I «cani sciolti» sono sfuggiti al rastrellamento subito messo in atto dai parà abbandonando sul terreno un fucile mitragliatore G-3 fabbricato nell'ex Germania Orientale. Episodi marginali, quasi da cronaca nera, comunque indicativi del clima negativo in cui gli italiani stanno operando e che non toccano sinora che di sfuggita i soldati di altre bandiere della coalizione multinazionale. Episodi a cui se ne è aggiunto uno ben più drammatico: un dipendente dell'Unicef, l'irlandese Sean Devereux, 28 anni, è stato ucciso ieri a Chisimaio, fulminato da un colpo alla nuca. E' la prima vittima della violenza in Somalia dopo l'avvio di «Restore Hope».

«Non ne penso un bel niente», risponde secco il generale Giampiero Rossi, comandante della task force italiana, alla domanda di commentare l'articolo ispirato senza dubbio da Aidid. Preferisce replicare elencando gli atout messi a segno dal nostro schieramento militare. Al presidio avanzato di Gialalassi sono atterrati sulla pista di fortuna allestita dall'aeronautica un aereo da trasporto tedesco e due giganteschi velivoli americani carichi di viveri che verranno distribuiti in un perimetro di soccorso che si estende ormai oltre Bulo Burti, distante una sessantina di chilometri in direzione Nord verso la zona di competenza canadese. Fra giorni una colonna di aiuti partirà alla volta di Itala, lungo la costa settentrionale, mentre 1700 tonnellate di derrate ed attrezzature sanitarie raccolte dalla Cefa, dall'Aime e dalla Regione Emilia-Romagna sotto il coordinamento del senatore Giovanni Bersani sono in viaggio verso le regioni interne. Ed ancora ieri un elicottero della marina ha trasportato a Mogadiscio una donna somala con un braccio in cancrena. L'arto le dovrà essere amputato e ad effettuare l'intervento sarà un medico italiano.

Per quanto riguarda l'incontro indetto nella capitale etiopica, viene confermata la presenza dei due principali protagonisti. Aidid ed Ali Mahdi vi andranno ciascuno con i rispettivi seguiti clanici riuniti sotto l'ombrello del Congresso Somalo Unito. In tutto 11 movimenti a rappresentare il caleidoscopio degli schieramenti politici filo-islamici e sunniti che tenteranno di mettersi d'accordo sulla formazione di un governo di coalizione. Medierà il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, che oggi arriva in visita a Mogadiscio, ma il suo compito si prevede assai difficile. Dovrà cucire il divario che oppone le ali estreme dei vari gruppi spontanei nati dopo la liberazione che vanno dai darod del Fronte di Salvezza Nazionale ai migiurtini dell'Alleanza Democratica oltre a convincerli a deporre le armi, un ultimatum al quale fino ad oggi nessuno dei contendenti sembra intenzionato ad obbedire.

Irrisolto è pure il problema di cosa succederà al momento in cui la coalizione multinazionale comincerà a ripiegare dalla Somalia (gli americani hanno già fatto sapere che rimpatrieranno alcuni reparti alla fine del mese) per cedere il testimone della pacificazione alle forze dell'Onu, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Sicurezza. Si tratta di uno scenario dai contorni attualmente molto indefiniti che rischia di creare una fase transitoria di estrema confusione. Forse proprio quell'occasione attesa dalle frange estremiste armate sino ai denti con blindati e cannoni da 106 rimaste escluse dal summit di Addis Abeba per saltare al collo dei caschi blu e riavere la mano libera nel razziare. Ed a trovarsi in mezzo al guado saranno gli italiani. Di rientro non se ne parla, almeno per ora, la nostra missione si prolungherà almeno fino alla primavera, se non addirittura oltre.

Piero de Garzarolli

Un blindato americano pattuglia una strada di Mogadiscio. Qui a fianco il presidente Bush firma una bandiera dei marines (FOTO ANSA)

I SIGNORI DELLA GUERRA

AIDID

Il generale che odia Roma

«Il generale» ha iniziato la sua carriera in Italia, alla scuola di fanteria, dove, poco più che adolescente, ha conquistato i primi gradi. Mohamed Farah Aidid aveva come commilitone un altro figlio di pastori di nome Siad Barre. Ma quando nel '69 Barre prese il potere con un golpe all'insegna della lotta ai politici corrotti, Aidid finì in galera per sei anni. Nel '75, a sorpresa, ritroviamo Aidid, appena uscito dal carcere, addirittura al fianco del presidente come capo della guardia presidenziale. Come braccio destro di «bocca larga» è uno dei protagonisti del regime. Anche nei rapporti con la «cooperazione». Un legame che ha lasciato strascichi giudiziari (una denuncia contro Craxi e Pillitteri, responsabile della camera di commercio italo somala per «consulenze» non pagate) e soprattutto una tenace ostilità verso gli italiani. Il rapporto col dittatore si spezzò e Aidid fu confinato in India come ambasciatore prima di mettersi al sicuro in Etiopia. Sul piano militare è stato lui lo stratega della guerra con Barre che ha condotto con spietatezza appoggiandosi al suo clan, i nomadi Habr Gedir. Nella sua ideologia c'è posto per antichi anatemi contro «l'Occidente colonizzatore» e più recenti simpatie per gli Usa. Da cui il generale spera di ricevere l'investitura del potere.

JESS

Il regista del massacro etnico

I giustizieri sono passati casa per casa, portando con sé insegnanti, commercianti, piccoli imprenditori. Poi l'esecuzione: con un coltello per risparmiare munizioni. Li hanno ritrovati in un luogo appartato alla periferia della città, oltre cento morti, vittime di uno dei tanti massacri somali.

Una strage che ha preceduto di poche ore lo sbarco della forza multinazionale nel porto all'estremo Sud del Paese e che aveva uno scopo preciso: eliminare i possibili oppositori, tutti i notabili in grado, a qualsiasi titolo, di appoggiare i marines e ricostruire un minimo di vita civile.

Chisimaio è il feudo di Omar Jess, un potente alleato di Aidid, deciso con ogni mezzo a ritagliarsi la sua fetta di potere. E soprattutto a dare una terra alla sua tribù, gli Ogaden, che vivono dispersi su tutta la Somalia.

Anche Jess è stato un generale di Barre, «eroe» della guerra perduta contro gli etiopici, ma soprattutto della sanguinosa «epurazione etnica» dei ribelli issak nel Somaliland, i primi a proclamare la rivolta. La fama di spietato esecutore non lo ha però risparmiato dai *sospetti del tiranno*. E allora Jess, con un suo esercito privato, è passato alla guerriglia. Nel Paese disintegrato dalla guerra civile ha compiuto una lunga marcia verso Sud, fino a Chisimaio, patria perduta degli Ogaden. Un sogno da realizzare, a qualsiasi prezzo.

MAHDI

Il «presidente» albergatore

La Repubblica del «Presidente» è molto piccola: il quartiere di Karan nella parte Nord di Mogadiscio e qualche altra piccola fetta di città, assediata dalle milizie del grande rivale, Aidid. E la capitale è lo sfondo di tutta la carriera di Ali Mahdi, autoproclamatosi presidente provvisorio il 29 gennaio del 1991. Questo ex albergatore passato alla politica non ha una carriera da signore della guerra, anche se si appoggia su un clan, gli Abgal.

Professore, deputato, negli Anni Sessanta sotto il regime di Barre si era dedicato soprattutto a lucrosi affari. In particolare con un albergo, il Maka Moukarama, che in quella città frequentata da cooperanti, portaborse e agenti segreti, era una specie di porto. Nel caos seguito alla cacciata di Barre, Mahdi ha giocato la sua carta, gettando sul tavolo i legami che aveva intelligentemente tessuto con gli intellettuali liberali del gruppo del Manifesto. Così si è ritrovato presidente, circondato da una corte di ministri del suo clan e di uomini di Barre «pentiti». La fama di personaggio disposto al dialogo non gli ha impedito di trasformare Mogadiscio in un campo di battaglia e di far saccheggiare navi di aiuti. E di lasciare che il suo ministro della Sanità vendesse licenze per trasformare zone intere del Paese in discariche per rifiuti tossici.

IL CAIRO

Minacce di morte degli integralisti islamici

«Stranieri andatevene l'Egitto non vi vuole»

IL CAIRO. Un'organizzazione clandestina di integralisti islamici, la «Jamaa Islamia» ha ammonito gli stranieri a lasciare l'Egitto. Sotto tiro sono sia i residenti che coloro che vi si recano per turismo: rischiano - secondo i fondamentalisti - di rimanere coinvolti nella vera e propria guerra che è stata dichiarata contro lo Stato egiziano.

In un comunicato distribuito ad Assiut (a 400 chilometri a Sud del Cairo), la «Jamaa» ha scritto che la situazione ha cominciato a precipitare dopo la condanna a morte di otto integralisti, pronunciata il 3 dicembre da un tribunale militare di Alessandria. Le condanne vengono definite «nulle» e «senza precedenti nella storia dell'Egitto» e - si sottolinea - costituiscono «un segno funesto» per il governo del presidente Hosni Mubarak.

«Il sangue che noi versiamo - ammonisce il comunicato - servirà alla nascita di uno Stato islamico». «Combatteremo fino all'ultimo», è la minaccia finale.

A ottobre e novembre, l'organizzazione aveva rivendicato due attentati contro alcuni gruppi di turisti stranieri nell'Alto Egitto: le bombe e gli spari dei commandos integralisti avevano ucciso una ragazza britannica, mentre sei tedeschi erano rimasti feriti. Alcune settimane dopo, uno dei presunti responsabili dell'omicidio era stato ucciso durante uno scontro a fuoco con la polizia, come avevano reso noto le autorità cairote.

Nella capitale egiziana, intanto, in coincidenza con i grandi festeggiamenti con cui si accoglie l'anno nuovo, il governo ha ordinato una serie di misure eccezionali per prevenire possibili nuovi attentati. **[e. st.]**

ALGERIA

Imbarazzo a Parigi: uno dei fondamentalisti già condannati al patibolo è un cittadino francese convertito all'Islam

La terribile vendetta degli islamici, sgozzati 5 gendarmi

Clima da guerra civile nel Paese: 71 attivisti del Fis rischiano la pena di morte

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinque gendarmi sgozzati nel Sud algerino: gli ultrà islamici iniziano il '93 con una strage. Nel darne notizia il quotidiano «El Watan» scrive che il commando fondamentalista ha preso di mira, venerdì sera, una postazione non lontana da Laghouat. Non vi sarebbero testimoni. Uccisi i gendarmi, gli aggressori sono fuggiti prendendo le loro armi: 5 mitra.

L'eccidio illustra il clima da guerra civile strisciante che, dopo la breve tregua natalizia, continua ad affliggere l'Algeria. Prime vittime, militari e poliziotti, rei della sanguinosa repressione verso il Fis, la principale forza integralista locale messa fuorilegge due anni fa per impedirle la vittoria nel secondo turno legislativo. Dal giugno '91 il suo leader, Abassi Madani, è in carcere, come - a centinaia - i militanti. L'assassinio del presidente algerino Ahmed Boudiaf, la scorsa estate, ha ulteriormente compromesso ogni possibile tregua fra le autorità e il radicalismo islamico. I processi contro i duri filoiraniani si moltiplicano, la tensione cresce. A Bechar la Corte Militare esamina in questi giorni 71 militari per «banda armata e propaganda sovversiva». Rischiano l'esecuzione. Il giorno di Capodanno i loro difensori si sono dimessi: la magistratura violerebbe ogni minima garanzia legale.

Il bilancio '92 appare severo: ventisei condanne capitali per terrorismo, cui il 30 dicembre si è aggiunta quella d'un cittadino francese, Didier-Roger Guyan alias Abdelkrim, il nome che assunse nel convertirsi all'Islam. La storia imbarazza il Quai d'Orsay. Invocare clemenza presso il governo algerino non sarebbe fuori luogo: il quarantatreenne Guyan deteneva sì armi, esplosivi e manuali per attività terroristiche, ma nessuno gli attribuisce omicidi. E tuttavia Algeri potrebbe accusare Parigi di fiancheggiamento o simpatia verso gli oltranzisti musulmani, imputazione poco verosimile ma che riaffiora spesso nel complesso dialogo fra le due capitali. Se vuole salvare la vita di Abdelkrim, la Francia deve muoversi con grande cautela, senza proteste ufficiali. La grazia è forse negoziabile, ma richiederà un «do ut des».

Il leader del Fronte Islamico di Salvezza (Fis) Abassi Madani attualmente in carcere ad Algeri

Guyan non la chiama «pena di morte», bensì «martirio». Tunica bianca, lunga barba, nel perorare la sua causa in un buon arabo dalle lievi inflessioni francesi citava senza posa «Allah misericordioso». Il pubblico ministero lo riteneva un leader, i giudici gli hanno dato ragione infliggendo pene minori ai suoi 4 complici.

Chi l'ha conosciuto ragazzo nella banlieue parigina ancora non sa capacitarsene. I servizi di polizia transalpini lo descrivono in gioventù come un piccolo delinquente amatoriale, con lunghe soste in galera e riformatorio. Ma un bel giorno inizia a fare il globe-trotter, zaino in spalla. Africa nera, Marocco, poi Mali, dove incontra l'imam algerino filo-khomeinista Ben Yellouf, suo futuro padre spirituale. Si converte e ne sposa la sorella, Fathia. Mettono su casa insieme a Sartrouville (Yvelines), una pia esistenza allietata da due figli. Ma quando scoppia la Guerra del Golfo, Abdelkrim freme. Piomba ad Algeri e chiede lo mandino volontario sul fronte iracheno per battersi contro americani e francesi. Abassi Madani gli ribatte però - secondo l'istruttoria - che può meglio servire la causa reclutando volontari in Francia. Rientro alla base. Didier-Roger Guyan frequenta i poligoni, studia tecniche guerrigliere. Non appena Algeri proclama lo stato d'assedio e liquida il Fis, riparte per il Maghreb. Lo arresteranno al volante del suo «Peugeot 504», con fucili e bombe nel bagagliaio. Qualche giorno più tardi, la tv algerina trasmette la sua confessione dal vivo. Quella lunga autoaccusa, ritrattata invano nei mesi successivi, serve per incastrare Abassi Madani. Il povero ex banlieusard diviene la prova vivente che esiste davvero una congiura islamica di taglia internazionale. La sua condanna accredita quella (peraltro benevola, in definitiva) alla leadership Fis.

Enrico Benedetto

L'Olp boccia la proposta di Rabin per perdonare gli espulsi: non fermeremo mai l'Intifada

I deportati si sfamano coi serpenti

E Israele permette il ricovero dei malati

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Sul parco desco dei 416 palestinesi espulsi in Libano il mese scorso hanno fatto ieri una prima apparizione i serpenti. Sei rettili di montagna, catturati da mani svelte e subito scuoiati, tagliati a pezzetti e arrostiti. Una leccornia che ha interrotto, per un momento, la monotonia del riso e delle patate. Ieri, nell'accampamento di Marj ez Zuhur sono comparsi anche i datteri, trafugati a dorso di mulo (assieme a qualche sacco di farina) da compiacenti contadini sciiti, mentre i soldati libanesi guardavano in un'altra direzione.

Il governo israeliano ha fatto sapere che consentirà l'eventuale ricovero in ospedale dei palestinesi deportati, qualora la loro vita fosse in pericolo. Oggi, intanto, dieci integralisti, espulsi per errore, dovrebbero tornare nei Territori. Le autorità militari israeliane hanno detto che possono presentarsi in qualsiasi momento all'aeroporto di Tel Aviv o a uno dei valichi che collegano il territorio nazionale libanese alla «Fascia di sicurezza» (controllata da Israele), eccezion fatta per il valico più vicino all'accampamento, quello di Zumraya, che è stato chiuso e minato. Il governo di Beirut ha però posto il veto al loro ingresso, sia pure di passaggio, nel territorio libanese. Per uscire dalla situazione di stallo sarà forse necessario ricorrere all'Unifil (la forza di pace delle Nazioni Unite): potrebbero essere gli elicotteristi del contingente italiano - ha detto radio Gerusalemme - a prelevare i dieci dall'accampamento e a portarli al confine israeliano.

Un portavoce degli espulsi, Abdel Aziz Rantisi, ha intanto respinto la proposta lanciata venerdì dal premier israeliano Yitzhak Rabin per un rientro fra nove mesi se nel frattempo nei Territori l'Intifada si sarà placata. «Rabin forse voleva scherzare - ha detto Rantisi -. L'Intifada è l'insurrezione di un popolo che lotta contro l'occupazione militare, e non può essere sospesa».

Reazioni fredde anche a Gerusalemme Est, dove i quotidiani palestinesi hanno pubblicato ieri con grande risalto la proposta di Rabin. «Perché si possa pensare a una sospensione dell'Intifada - ha detto alla radio militare israeliana Faisal Husseini, il principale esponente filo-Olp dei Territori - occorre affrontare il problema alle radici». Esprimendosi in ebraico, per essere meglio compreso dagli ascoltatori, Husseini ha aggiunto che a gesti di buona volontà da parte del governo israeliano seguirebbe un'adeguata reazione palestinese.

Nella proposta di Rabin, la portavoce palestinese Hanan Ashrawi ha scorto un aspetto positivo, anche se involontario. «Evidentemente - ha detto - il premier si è accorto di aver compiuto con le espulsioni un errore politico e ora cerca di fare marcia indietro». Anche la Ashrawi ha però respinto l'idea di sospendere l'Intifada in cambio di una riduzione della pena inflitta agli espulsi, dato che «le azioni illegali, come le espulsioni, non possono essere oggetto di alcuna trattativa».

Queste reazioni non devono aver sorpreso Rabin. Collegando venerdì per la prima volta una riduzione del periodo delle espulsioni alla cessazione immediata delle violenze nei Territori, il premier aveva stimato che la probabilità che la proposta fosse accolta «dai capi dell'Olp e dai simpatizzanti di Hamas nei Territori» era «quasi un sogno spagnolo», cioè una chimera.

Eppure sia la sortita del premier sia alcune dichiarazioni rilasciate il giorno precedente da Nabil Shaath (stretto collaboratore di Yasser Arafat) fanno ritenere che da entrambe le parti si cerchi di aggirare la questione degli espulsi per portare avanti il processo di pace. «Siamo intenzionati - ha detto Shaath - a perseverare nella lotta per la revoca delle espulsioni, ma al tempo stesso i negoziati di pace restano un interesse palestinese».

Ieri Rabin si è detto certo che le trattative con gli arabi riprenderanno a febbraio o a marzo, dopo l'insediamento alla Casa Bianca di Bill Clinton. «Sono persuaso - ha aggiunto - che a Washington, accanto al tavolo dei negoziati, ritroveremo anche i palestinesi».

Aldo Baquis

Guerriglieri dell'Olp nel campo di Ein el-Hilweh, in Libano (FOTO AP)

«Rabin vuole uccidermi»

Arafat accusa il primo ministro «I killer si stanno addestrando»

Il leader palestinese Yasser Arafat

BEIRUT. Il leader dell'Olp Yasser Arafat ha accusato il premier israeliano Yitzhak Rabin di avere intenzione di farlo uccidere e ha ribadito che egli non accetterà mai nulla di meno di uno Stato palestinese indipendente con capitale Gerusalemme. Le dichiarazioni sono riportate in un'intervista pubblicata dal settimanale arabo «Al Shiraa».

Alla domanda sul perché Israele lo consideri «un ostacolo» al processo di pace, Arafat ha risposto: «E' stato Rabin che di recente lo ha detto. E lo ha anche ripetuto diverse volte. Ho compreso il messaggio molto bene. Significa che Rabin sta complottando per liquidare questo ostacolo». Arafat ha aggiunto che la recente morte accidentale di cinque soldati israeliani nel deserto del Negev, avvenuta durante un'esercitazione coperta dal segreto militare, ha rivelato «alcuni dettagli» di un piano per ucciderlo. «Gli israeliani - ha detto il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina - vogliono assassinare i dirigenti dell'Olp e in cima alla lista ci sono io, per sbarazzarsi dell'ostacolo e imporre il tipo di pace che essi vogliono».

All'indomani dell'incidente nel deserto (quando l'aereo di Arafat si schiantò fra le dune), un giornale americano aveva rivelato che esso era avvenuto durante le prove per un attentato a un alto dirigente del movimento integralista «Hezbollah», il filo-iraniano «partito di Dio».

Arafat ha aggiunto di aver rifiutato di recente le proposte per la creazione di una confederazione comprendente palestinesi, Giordania e Israele. «Ho risposto loro - ha detto - di avere un'offerta migliore e cioè l'istituzione di uno Stato democratico in cui musulmani, cristiani ed ebrei possano vivere insieme con uguali diritti e libertà». Il leader dell'Olp ha ricordato che Israele ha proposto per i palestinesi una sorta di autoregolamentazione, «ma noi - ha ribadito - abbiamo chiesto invece un periodo di transizione di un anno al termine del quale vogliamo l'indipendenza».

Agli israeliani «abbiamo anche detto - ha proseguito Arafat - che non eravamo disposti a un "abbellimento" dell'occupazione. L'unica cosa che accettiamo è di restare ancora per un anno sotto il loro controllo dopo di che vogliamo essere in grado di avere l'indipendenza e dichiarare un governo nazionale sul territorio della Palestina con Gerusalemme capitale di questo Stato». «Io - ha concluso Arafat - non scenderò a compromessi sugli inalienabili diritti del mio popolo anche se dovessero tagliarmi la testa. Il nemico deve ritirarsi dalla mia terra, accettare l'identità politica e nazionale della Palestina con la città santa di Gerusalemme come sua capitale. Qualsiasi altra cosa meno di questo non avrà alcun valore». [Ansa]

Ultrà ebrei

Uno sfregio a Herzl

GERUSALEMME. La tomba di Teodoro Herzl, il principale esponente del sionismo morto nel 1904, 44 anni prima della fondazione dello Stato (laico) ispirato ai suoi ideali, è stata sporcata con catrame da ignoti vandali, i quali hanno anche tracciato scritte oltraggiose contro il sindaco di Gerusalemme, Teddy Kolleck. In passato, vari gruppi estremisti hanno accusato Kolleck di dimostrare eccessiva indulgenza nei confronti degli arabi e di avere anche atteggiamenti ritenuti troppo «laici».

In base ai primi accertamenti condotti dopo la profanazione, la polizia ritiene che a compiere gli atti di vandalismo siano stati alcuni elementi appartenenti a uno dei numerosi gruppi di ebrei ultraortodossi. Alcuni giorni fa, il sindaco Teddy Kolleck era già stato preso di mira: ignoti avevano infatti appiccato il fuoco alla sua auto, distruggendola. Dopo questi episodi, gli agenti di polizia e gli uomini dei servizi segreti israeliani hanno deciso di rafforzare le misure di sicurezza a protezione dell'ottantenne sindaco di Gerusalemme. [e. st.]

MARCIA ALLA MOSCHEA DELLA STRAGE

Dai Bangladesh 20mila musulmani verso Ayodhya

DACCA. Per ricostruire la moschea di Ayodhya - distrutta il 6 dicembre da una folla di fanatici hindu - si sono messi in marcia ieri tra 10 e 20 mila integralisti musulmani del Bangladesh (nella foto Ansa). Tremila persone sono partite dalla moschea di Dacca, capitale del Bangladesh, e percorreranno gli 800 chilometri fino alla frontiera indiana, dove contano di arrivare oggi, in pullman e treni. Azizul Hug, organizzatore del corteo, ha assicurato che i marciatori procederanno senza ricorrere alla violenza, ma ha avvertito le autorità che se tenteranno di fermarli se ne «assumeranno ogni responsabilità». La distruzione della moschea di Ayodhya scatenò un'ondata di violenze tra musulmani e hindu. I morti furono più di 1100. [Ansa-Afp]

EX JUGOSLAVIA

I combattimenti non si interrompono, mentre Belgrado accusa «i ribelli» di voler provocare una catastrofe ecologica

La pace in Bosnia non decolla, gelo al summit di Ginevra

Musulmani e serbi bocciano il piano in 10 punti dei negoziatori Vance e Owen

GINEVRA. «Il processo che avviamo oggi può fare la differenza tra guerra e pace, tra la vita e la morte per migliaia di persone. I convenuti hanno la facoltà di impedire l'escalation del conflitto». L'appello formulato ieri da Cyrus Vance in apertura della conferenza di Ginevra sulla Bosnia Erzegovina, dilaniata da quasi dieci mesi di guerra civile, è caduto nel vuoto. Il presidente della Repubblica ex jugoslava, il musulmano Alija Izetbegovic, e il leader dei ribelli serbi Radovan Karadzic hanno ribadito la loro intransigenza.

Al palazzo dell'Onu sulle rive del Lago Lemano, si sono incontrati ieri, per la prima volta faccia a faccia, i capi politici e militari delle tre fazioni in lotta, musulmani, croati e serbi. Presenti anche Dobrica Cosic, presidente della federazione di Serbia e Montenegro, e Franjo Tudjman, presidente della Croazia, in riconoscimento dell'influenza che Belgrado e Zagabria esercitano sui «confratelli» bosniaci, oltre al comandante dei Caschi Blu, il generale Satish Nambiar.

Nella prima delle quattro giornate di discussioni, Vance e Lord Owen - incaricati rispettivamente dall'Onu e dalla Cee di trovare una soluzione alla guerra - hanno presentato un piano che prefigura la suddivisione della Repubblica in dieci province autonome. Vance ha fatto presente che questa «è la migliore opportunità per la pace», ma sia Izetbegovic che Karadzic hanno bocciato, per ragioni diverse, il progetto.

Il Presidente bosniaco ha definito «inaccettabile» l'ipotesi di una suddivisione della Repubblica su basi etniche, geografiche, economiche e storiche. Karadzic, invece, ha affermato che il piano costituisce un'«accettabile base di partenza», ma ha messo in chiaro che l'obiettivo dei serbi - che controllano il 70 per cento del territorio - è la divisione della Repubblica in tre Stati. «Chiamiamole province, ma le tre comunità nazionali della Bosnia Erzegovina vogliono dividersi. Perlomeno, la comunità serba si staccherà», ha dichiarato al termine della seduta mattutina.

Alcune delle province contemplate dal piano elaborato da Vance e Lord Owen risulterebbero etnicamente miste e comporterebbero la rinuncia dei serbi a una cospicua parte del territorio conquistato durante la guerra, come nel caso di Bosanski Brod, centro strategico strappato dai serbi ai croati in autunno. Città come Tuzla, Foca e Srebrenica, contese da serbi e musulmani, confluirebbero in un'unica provincia. Alle province dovrebbe essere delegata la maggior parte delle funzioni di governo, ma la definizione della politica estera dovrebbe essere prerogativa del governo centrale, mentre non sono state affrontate le questioni della difesa.

Sarajevo, ha detto Owen, dovrebbe essere smilitarizzata e diventare una «città aperta», con un Parlamento in cui le tre componenti della popolazione siano equamente rappresentate. Gli organi parlamentari delle province dovrebbero essere composti invece attraverso libere elezioni.

Al termine della prima seduta, Lord Owen ha parlato di «un buon inizio». Tudjman ha trovato le proposte «fondamentalmente accettabili», mentre Cosic si è detto ottimista anche se, ha avvertito, «c'è molto da fare e ci vorrà tempo».

Ma in gran parte della Bosnia si continua a sparare. Mentre a Sarajevo la giornata è stata relativamente calma, l'artiglieria e la fanteria serbe hanno attaccato Gradacac, città ancora controllata dai musulmani. I combattimenti sono continuati a Brcko, città al centro di un corridoio di strade che collega le zone controllate dai serbi nel Nord della Bosnia con la Krajina serba in Croazia.

La tensione è esplosa anche in un villaggio a etnia serba nella Macedonia settentrionale, dove la popolazione si è scontrata con la polizia. Gli agenti sono intervenuti perché, durante le celebrazioni per il nuovo anno, erano state fatte sventolare bandiere della Serbia. Secondo le autorità, i feriti sono stati numerosi.

La radio, inoltre, ha reso noto che due bambini sono morti di fame a Zepa, un villaggio nella provincia di Bratunac, al confine con la Serbia, che è stato teatro di pesanti combattimenti.

I serbi della Bosnia, intanto, hanno accusato le unità musulmane di stanza a Srebrenica, nella parte orientale della Repubblica ex jugoslava, di essere sul punto di causare una catastrofe ecologica, inquinando con scarichi tossici le acque della Drina, un fiume che segna il confine tra Bosnia e Serbia. [e. st.]

Reciproche concessioni: ispezioni russe sui bombardieri Usa in cambio della fine degli SS-18

Il grande addio di Bush

Oggi a Mosca la firma dello Start

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Dai +28 di Mogadiscio ai -22 di una Mosca polare, l'escursione termica di 50 gradi non è sembrata disturbare più di tanto il pimpante George Bush che ieri pomeriggio si è affacciato al portello dell'Air Force One che lo ha trasportato nella capitale russa. Eltsin era ad attenderlo, senza colbacco, ai piedi della scaletta del Boeing. Ma il freddo, oltre che la generale improvvisazione conseguente allo spostamento del vertice da Soci a Mosca, ha dato all'incontro tra i due Presidenti un carattere singolarmente non protocollare. Non c'è stata né la rassegna del picchetto d'onore, né l'esecuzione degl'inni nazionali. I due e il folto seguito si sono subito precipitati al coperto, nella calda saletta dei Vip, scambiando con i giornalisti solo frettolosi auguri di buon anno e senza rilasciare nemmeno un'ombra di dichiarazioni. All'interno Barbara Bush - giunta da Washington con James Baker - e Lawrence Eagleburger erano in attesa da oltre un'ora e mezzo.

Poi Bush è salito sulla sua Cadillac e Eltsin sulla sua Zil. Ieri sera c'è stata la cena solenne, nella Sala a Bugnato del Cremlino, che fu la sala del trono moscovita alla fine del 1400. Brindisi augurali e un primo inizio di scambi di vedute. Ma il vertice vero e proprio comincerà solo stamani alle 10, dopo che Bush avrà visitato le cattedrali del Cremlino. Il tempo reale dei colloqui non sarà superiore alle due ore. Alle 12 è prevista, nella Sala Caterina, la firma del trattato Start-2. Il tempo per una conferenza stampa congiunta e Bush sarà di nuovo sull'aereo che lo porterà all'appuntamento di Parigi, dove cenerà con Mitterrand.

Nella storia dei vertici Usa-Urss e Usa-Russia, questo - storico per il suo contenuto - sarà ricordato certamente come il più breve per durata (Bush resterà a Mosca meno di 24 ore), e come il più fulmineo quanto a preparazione (soli sei mesi, dal giugno dell'anno scorso, quando Eltsin andò a Washington con in tasca la rinuncia a tutti i suoi 308 missili SS-18, il nerbo del potenziale strategico ex sovietico). Il rush finale è stato tanto brusco che il testo conclusivo del trattato - circa 50 pagine - è arrivato a Mosca solo due ore prima di Bush. E si può dire che i Presidenti ne hanno preso visione solo nelle ultime ore del pomeriggio. Alcuni dettagli delle concessioni americane sono stati resi noti in serata. Tra questi essenziale l'informazione sulla quantità di ogive trasportabili dai bombardieri americani e l'accesso degl'ispettori russi alle basi aeree e ai dispositivi di fissazione degli ordigni, inclusi quelli a bordo del famoso bombardiere «invisibile» B-2. Il tutto in cambio dell'azzeramento russo degli SS-18 che - come ha detto ieri un alto funzionario del Dipartimento di Stato - «elimina una volta per tutte la possibilità che uno Stato infligga all'altro un "primo colpo" nucleare».

Ma Bush ha un'altra missione da compiere nell'ultimo viaggio a Mosca come Presidente: ottenere da Eltsin l'impegno che i russi continueranno a stare con l'Occidente nella crisi dell'ex Jugoslavia. In particolare appoggiando la risoluzione dell'Onu che dovrebbe consentire l'uso della forza contro la Serbia. Ma Eltsin potrà dare garanzie molto condizionate dalla situazione interna. Il Parlamento russo è infatti tutt'altro che incline a una condanna unilaterale della Serbia e non è detto che il Presidente russo possa affrontare uno scontro con l'opposizione. I manifestanti che hanno accolto i cortei presidenziali sulla via dell'aeroporto - con cartelli che denunciavano il «complotto Bush-Eltsin» e «la Russia non è la Somalia» - erano comunque solo una decina.

La gente pensa ad altro. Questo vertice non suscita né entusiasmo né interesse. Le critiche dei nazionalisti alle troppe «concessioni» fatte agli Stati Uniti sembrano cadere nel vuoto dell'indifferenza. E, del resto, Eltsin intende procedere a tutto vapore sulla strada della cooperazione globale con l'Occidente. E Bush, in risposta, ha riservato un vero peana al «patriota» che ha «saputo alzare la voce della libertà oltre il caos dei mutamenti». Una simbiosi - ha garantito - che continuerà con Bill Clinton.

Giulietto Chiesa

85 MILIARDI DI RUBLI

Privatizzazioni, un boom

MOSCA. Lo Stato russo ha rastrellato nell'anno appena concluso 85 miliardi di rubli (un rublo equivale a circa 3,5 lire, lo stipendio medio mensile in Russia è sui 7000 rubli) con il suo programma di privatizzazioni, cioè 15 miliardi in più di quello che prevedevano gli esperti del Cremlino. Lo ha riferito l'agenzia Itar-Tass, aggiungendo che negli ultimi tre mesi del '92 più di 120 milioni di russi (i cittadini del Paese sono circa 150 milioni) hanno ricevuto i loro buoni di privatizzazione per acquistare proprietà statali. La distribuzione di questi buoni (ciascuno del valore nominale di 10 mila rubli) era cominciata soltanto il primo ottobre. Circa 600 imprese statali medio-grandi, nel 1992, si sono trasformate in società per azioni, mentre per altre 4734 il cambiamento sarà completato quest'anno. [Ansa]

Raissa Gorbaciova e Barbara Bush. A destra, Baker e la moglie (FOTO AP)

Norimberga per Saddam

Sotto chiave negli Usa i dossier che provano lo sterminio curdo

WASHINGTON. Il linguaggio è un gelido burocratese, il contenuto agghiacciante: abbondano le «espulsioni», i «trasferimenti», le operazioni di «purificazione» e di «eliminazione». Le firme in calce sono quelle di comandanti militari e dei servizi di sicurezza iracheni, ma l'ispiratore è sempre e solo lui: Saddam Hussein.

Le prove scritte del massacro sistematico di decine di migliaia di curdi in Iraq sono custodite in una stanza sotterranea (la località è segreta per motivi di sicurezza) degli archivi nazionali americani: in 857 scatole di cartone (per un peso totale di 14 tonnellate) sono contenuti 4 milioni di documenti riservati del governo di Baghdad che descrivono il genocidio orchestrato da Saddam.

I ribelli dell'Unione patriottica del Kurdistan, guidati da Jalal Talabani, se ne sono impossessati in anni di lotte contro l'esercito iracheno e hanno accettato di trasferirli negli Usa. Lo straordinario dossier - ha rivelato ieri il «New York Times» - è ora nelle mani di «Middle East Watch», un'organizzazione umanitaria con sede a New York che intende farne la base del primo processo per genocidio mai portato davanti alla Corte internazionale di giustizia dell'Aja. L'obiettivo è una Norimberga per il dittatore iracheno.

Al lavoro per tradurre e decrittare la voluminosa documentazione (che Baghdad ha bollato come falsa) sono da mesi decine di esperti di lingua araba e di ricercatori che si avvalgono dell'aiuto di analisti della «Defense Intelligence Agency». Gran parte di essa si riferisce alla campagna condotta dalle milizie irachene tra il marzo e il settembre 1988, al culmine di un decennio di persecuzioni contro i curdi. Secondo «Middle East Watch», solo per effetto di quella operazione, sono «scomparse» dalla regione curda 180 mila persone, mentre oltre 500 mila sono state deportate.

I bilanci delle azioni sono in resoconti di routine che sembrano scritti in un ministero: «In riferimento alla nostra conversazione telefonica - si legge in un rapporto del direttorato per la sicurezza di Sulaymaniyah - elenchiamo di seguito cinque categorie di nemici dell'Iraq, incluse sei famiglie per un totale di 18 persone, che sono state giustiziate secondo le disposizioni dello spettabile ufficio organizzativo del Nord. Altri 2532 individui e 1869 famiglie (per un totale di 6030 persone) sono stati trasferiti al campo dell'esercito popolare nel governatorato di Tasmim».

In un altro documento, si informa che «le truppe del gruppo 45 stanno facendo progressi nel purificare i loro obiettivi. Oggi alle 12 sono giunte nel villaggio di Zitah, che è stato raso al suolo».

«La stessa sorte - conclude il rapporto - è toccata alle seguenti località: Tirli, Delirabir, Bedran, Zarara, Sitri, Zarkan, Shanbadar. Gli uomini stanno continuando la loro avanzata verso altri obiettivi». Ancora giustizia sommaria in una lettera del 21 agosto 1989: «Alleghiamo una lista dei nomi dei criminali che sono stati sottoposti al giudizio del popolo insieme a un riassunto dei reati commessi e della data delle esecuzioni».

Migliaia e migliaia di altri documenti testimoniano le atrocità commesse contro guerriglieri e civili curdi con armi chimiche e altri metodi di eliminazione. «Middle East Watch» li sta esaminando uno a uno per costruire il processo contro Saddam. «Abbiamo le prove più schiaccianti dai tempi dei nazisti», ha detto il direttore dell'organizzazione Arieh Neier. [Ansa]

Ucraina

Lite con Mosca per i debiti

MOSCA. Il governo ucraino, contrariamente a quanto stabilito nel novembre scorso, ha deciso di non cedere alla Russia la gestione della propria quota di debito estero ex sovietico, che ammonta a poco più del 16 per cento su un totale di oltre 70 miliardi di dollari (circa 100 mila miliardi di lire).

Come ha riferito ieri l'Interfax, il ministro degli Esteri ucraino, Anatoli Zlenko, ha detto che una nota in questo senso è stata inviata al governo di Mosca. In essa si sottolinea che «non per colpa dell'Ucraina non si è riusciti a firmare entro la fine del 1992 l'accordo fra i due Paesi sull'eredità dei passivi e degli attivi della ex Urss», così come previsto da un protocollo bilaterale.

Nella nota si ribadisce la «disponibilità dell'Ucraina a condurre negoziati con la Russia per una soluzione equa di tale problema». L'annuncio di Zlenko contrasta apertamente con l'intesa raggiunta il 23 novembre a Mosca: con essa l'Ucraina cedeva alla Russia anche la sua parte di attivi e proprietà ereditati dall'Urss. [Ansa]

New York

Dieci omicidi a Capodanno

NEW YORK. Capodanno di sangue a New York: nelle 24 ore a cavallo fra il 31 dicembre ed il primo gennaio diversi omicidi, una decina, hanno punteggiato in varie zone della città l'arrivo del 1993. Inoltre, cinque persone sono state ferite in una sparatoria a Washington Heights, nella zona Nord di Manhattan. Altre tre sono morte nel Queens investite da una Volvo guidata ad alta velocità da un ubriaco. Nonostante la tradizionale festa di Times Square (300 mila persone in piazza ad attendere la caduta della «grande mela» illuminata) si sia conclusa senza incidenti, polizia ed autorità cittadine non hanno vissuto ore tranquille.

Teatro dell'ultimo assassinio del 1992 è stata una stazione della metropolitana e Brooklyn: Leonard Ruffin, 26 anni, è balzato addosso a Sergio Morales, un argentino di 53 anni, per rubargli lo zaino. Morales ha cercato di difendersi, ma l'aggressore lo ha spinto contro un treno in partenza: nella caduta, la vittima ha urtato violentemente la testa, fratturandosi il cranio. [Ansa]

LE VACANZE DEL NEOPRESIDENTE

E Clinton si rilassa con una corsa in bicicletta

WASHINGTON. Era un posto tranquillo, ideale per una vacanza: è bastato l'arrivo di Clinton, pedinato da un codazzo di fotografi e cronisti, per trasformare Hilton Head in un circo. Per gli habitué della «settimana del Rinascimento» che si incontrano su quest'isola dell'Atlantico per alcuni giorni «culturalmente gratificanti», la partecipazione di Clinton ha avuto i suoi svantaggi.

Mentre Clinton si lamenta dell'«oscena intrusione» dei media nella sua vita, ai giornalisti è toccato tenere il passo frenetico del Presidente eletto. Un primo dell'anno da infarto: all'alba in spiaggia per osservare Clinton nel consueto footing mattutino, poi sui campi da golf e, verso mezzogiorno, di nuovo sulla spiaggia per seguire Bill e Hillary in bici (nella foto). (FOTO AP)

DALLA PRIMA PAGINA

IL PADRONE SULL'ORLO DEL DISASTRO

aspirazioni più vasti di quelli che gli suggeriscono alcuni uomini del suo entourage. In secondo luogo, il Presidente può - se lo vuole, ma è necessario - compiere una scelta chiara, un compromesso strategico con il «centro», che non si limiti a una tregua temporanea, obbligata, a una correzione tattica della politica che il Congresso ha respinto. Non mi è ancora del tutto chiaro se Eltsin sia davvero convinto che tutto ciò è necessario nell'interesse del Paese. Mi auguro soltanto che egli sappia approfittare di quest'occasione. Altrimenti sarà il disastro, i cui segni, peraltro, sono già evidenti.

Il modo come Eltsin ha affrontato il Congresso lascia molto perplessi. Era partito con una posizione che sembrava costruttiva. La sua relazione lasciava intravedere spiragli positivi, che però non hanno avuto seguito. E il suo secondo intervento ha invece segnato una svolta brusca. Non so chi lo ha ostacolato, né chi lo ha spinto al passo dell'«appello al popolo», che avrebbe avuto conseguenze drammatiche nel Paese. So con certezza che solo il sangue freddo della maggioranza dei deputati - che non l'hanno seguito nella Sala a Bugnato - ha impedito sviluppi più gravi. Nello stesso tempo il Congresso ha compreso che occorreva non la scissione ma la concordia.

Ma mi preoccupa l'atteggiamento del Presidente. Ad esempio, la sua improvvisa partenza dalla Cina, che ha sconcertato e allarmato il mondo. E ancor più la frase con cui l'ha motivata: «Il padrone deve rimettere ordine». Ciò contraddice tutto quanto l'attuale potere vanta come suo merito: il principio democratico. Io pensavo che il padrone fosse il popolo e che i leader fossero degli «impiegati a tempo», che devono agire nell'interesse del Paese. Dobbiamo ora ricominciare a cercare un padrone?

Voglio ancora aggiungere alcune considerazioni che mi sembrano importanti. La prima riguarda la «rappresentatività» di questo Congresso. Molti - qui e in Occidente - hanno sostenuto che il corpo dei deputati non rappresenta la realtà attuale del Paese poiché è stato eletto in altri tempi, in cui il potere del partito comunista era assoluto o quasi. E' un argomento senza basi. Già allora il potere del partito era ben lungi dall'essere assoluto. E, usando questo criterio, dovremmo cancellare tutto ciò che esiste oggi, inclusa l'elezione del Presidente, che è avvenuta anch'essa quando il partito comunista era ancora al potere e l'Unione Sovietica ancora esisteva. La mia impressione è, al contrario, che questo Congresso rappresenta in questa fase una forza equilibratrice, corrispondente a diversificate aspirazioni presenti in diversi strati della società, dove, in tutte le componenti - salvo quelle estremiste - è possibile trovare persone di buon senso.

Lo scontro che qualcuno voleva provocare sarebbe servito a imporre l'idea che il Presidente è il fulcro di tutto. Ora le cose sono state rimesse al loro posto. Il ruolo del Presidente è stato meglio definito, così come quello del Congresso e del Soviet Supremo. Inoltre si è affermata in molti l'idea che il governo deve avere più indipendenza d'azione e più responsabilità anche rispetto al Presidente. Il quale ha un'enorme massa di competenze di cui finora si è occupato molto poco: dai problemi della Comunità di Stati Indipendenti (che ancora non decolla affatto), a quelli della politica estera, delle forze armate, della lotta contro la corruzione e la criminalità.

Dopo mesi di campagna martellante, condotta in base al principio: «O Gaidar o il ritorno al comunismo, o Gaidar o la fine della riforma», molti pensano, anche in Occidente, che l'arrivo di Cernomyrdin alla testa del governo potrebbe significare un arresto o un ritorno all'indietro. E' un errore di valutazione. Gaidar ha avuto il torto di applicare troppo letteralmente, meccanicamente, le raccomandazioni del Fondo Monetario Internazionale. Esse, a livello macroeconomico, avevano fondamento. Ma non potevano costituire una soluzione dei problemi. Le si doveva usare, ma adattandole alla nostra situazione, e non rovesciarle in testa al popolo. E si doveva agire simultaneamente a livello micro-economico: appoggiare l'imprenditorialità piccola e media, difendere gli strati più deboli della popolazione, sostenere l'agricoltura. Senza questi accorgimenti è emersa una linea estrema, unilaterale, in cui le funzioni regolatrici dello Stato sono state cancellate.

E' probabile che ora avvenga una serie di correzioni. E' possibile che il governo, per fermare il caos dilagante, sia costretto a misure di carattere amministrativo, anche molto rigide. Guai se si interpretassero queste decisioni come un abbandono della scelta del mercato. Io le ritengo necessarie, anzi inevitabili, soprattutto per impedire un dilagare della disoccupazione, che sarebbe l'ultima goccia, capace di far traboccare il vaso dello scontento popolare. Sono sicuro che non ci sarà affatto un ritorno all'indietro, anche perché chiunque lo tentasse sarebbe condannato al fallimento.

Ma al mercato si può giungere solo regolando i processi, evitando di perdere il controllo della situazione. Altrimenti si corre il rischio che emergano quelli che di mercato non vogliono neppure sentir parlare e che vorranno imporre il ritorno al sistema del comando amministrativo.

Mikhail Gorbaciov

Tripoli

«Appoggeremo di nuovo l'Ira»

TRIPOLI. Un quotidiano libico ha scritto ieri che Tripoli potrebbe tornare ad appoggiare nuovamente l'esercito repubblicano irlandese (Ira) che combatte col terrorismo il governo britannico nel Nord Irlanda.

In un editoriale il quotidiano «al-Jamahiriyah» accusa la Gran Bretagna di terrorismo contro la Libia (senza precisare) e aggiunge che il governo potrebbe aver fatto un errore a bloccare i suoi aiuti all'Ira.

L'articolo, diffuso dall'agenzia di stampa ufficiale Jana, aggiunge che «la Gran Bretagna ha abbandonato il dialogo preferendo la strada del terrorismo, mentre gli Stati Uniti stanno cambiando la loro politica per concentrarsi sui problemi interni». «Sulla base di queste considerazioni - aggiunge il giornale - il popolo libico ha chiesto di riconsiderare il problema dell'appoggio all'Ira, se ciò significa fare donazioni per una giusta causa». [Ansa-Reuter]

POLEMICA

I REVISIONISTI RISCRIVONO IL NOVECENTO

Libro-choc: l'Impero è crollato per colpa sua

L'Inghilterra processa il mito di Churchill

LONDRA. Le picconate degli storici «revisionisti» inglesi colpiscono anche il più intoccabile (finora) dei miti di Gran Bretagna, il grande Winston Churchill che guidò il Paese alla vittoria contro il nazismo. Ieri sulle pagine del «Times» risaltava la recensione di un libro ultracritico verso il premier delle «lacrime e sangue»; l'autore del volume, John Charmley, non è notissimo, ma ha un notevole peso la firma di chi, sul più prestigioso quotidiano londinese, ne ha commentato le tesi in termini assai lusinghieri: lo storico Alan Clark, ex sottosegretario conservatore alla Difesa.

In sintesi, «Churchill: la fine della gloria» spiega che la guerra fra Berlino e Londra si sarebbe potuta evitare, lasciando l'Impero britannico intatto e sicuro nei suoi confini, se solo il premier non avesse rifiutato le ripetute profferte di pace di Hitler nel '40-'41. «Ci furono diverse occasioni in cui un leader inglese razionale avrebbe potuto ottenere prima ragionevoli, e poi eccellenti, accordi di pace con la Germania», sintetizza Clark sul Times (non è ancora possibile leggere Charmley in originale perché il suo libro uscirà solo domani). Hitler offrì la pace nel luglio 1940 prima dell'inizio della Battaglia d'Inghilterra. E ancora nella primavera del 1941, quando la forza militare britannica era quasi intatta, il Führer spedì in Gran Bretagna il suo vice Rudolph Hess con proposte di pace.

Erano proposte sincere? Sì, pensano i due storici revisionisti. A breve termine Hitler voleva coprirsi le spalle prima dell'attacco alla Russia; a lunga scadenza, l'alleanza con l'Inghilterra, considerata la seconda grande potenza germanica del mondo, era stata sempre dichiarata dal Führer e messa nero su bianco nel «Mein Kampf».

Churchill però non volle ricevere Hess e questo fu l'errore che condannò l'Impero. «Se la Gran Bretagna avesse firmato la pace nel maggio 1941 la flotta e gli Spitfire avrebbero potuto essere spostati a Singapore. I giapponesi non avrebbero attaccato e l'Impero in Estremo Oriente sarebbe durato».

Invece Churchill preferì sprecare la forza britannica per sconfiggere Hitler. «Quando abbiamo vinto, anche la Gran Bretagna era distrutta. Il vecchio ordine sociale era finito per sempre. L'Impero era colpito a morte. I Paesi del Commonwealth avevano visto la loro fiducia tradita e i loro soldati sprecati», morti sui fronti europei anziché risparmiati a difesa delle colonie. Solo a quel punto divenne inevitabile la fine di una comunità di nazioni, che altrimenti, secondo Charmley e Clark, sarebbe durata ancora a lungo. [lui. gra.]

«Hitler offriva la pace
Lui non volle accettarla
Che errore»

Da sinistra Churchill e Eisenhower Mack Smith e Spinosa

«Non è solo fantastoria»

Mack Smith: tesi da discutere Tranfaglia: resta il giallo Hess

CHE cosa pensano gli altri storici di questa serie di casi e di accuse su Churchill, che si lasciò sfuggire l'occasione di far pace con Hitler salvando l'Impero? A sorpresa, Denis Mack Smith non scarta la tesi a priori: «Clark è un eccentrico, Charmley è poco noto anche in Gran Bretagna, ma le loro ipotesi si possono discutere. Il punto debole del loro ragionamento è che dopo aver conquistato l'Europa e la Russia, Hitler sarebbe stato in grado di farci ancora più male». Fra l'altro, una pace disonorevole con la Germania non sarebbe mai stata accettata dal popolo britannico, neanche per salvare l'Impero: «Distruggere Hitler a ogni costo: nel '40 i giornali inglesi non scrivevano d'altro». E poi già da anni, ricorda Mack Smith, in Gran Bretagna si parlava delle colonie come di un fattore di prestigio e di potenza, ma anche di una perdita economica netta, di cui prima o poi ci si sarebbe dovuti disfare. Incredibile che l'Impero non crollasse comunque, anche se Churchill avesse fatto scelte diverse.

A rafforzare l'opinione di Mack Smith, Antonio Spinosa sottolinea che gli scricchiolii nella struttura monolitica dell'Impero britannico cominciarono già all'epoca della regina Vittoria, con la forzata concessione da parte di Londra delle prime autonomie alle colonie. E riguardo al misterioso volo di Hess in Gran Bretagna? Per Spinosa, Churchill non prese in considerazione neanche per un attimo la profferta di pace del delfino di Hitler, anche perché il personaggio si era squalificato tenendo contatti, da Berlino, con ambienti esoterici britannici. Nicola Tranfaglia ha qualche dubbio in più: «Riguardo al caso Hess c'è come un "buco" nella storiografia. Gli inglesi non hanno mai messo a disposizione degli studiosi le carte del suo interrogatorio, il che è strano per le abitudini britanniche». Forse quegli incartamenti sono stati distrutti. Churchill temeva la loro divulgazione?

Il più divertito dalle ipotesi fantastoriche è Franco Cardini: «Sono curioso di leggere questo libro, mi pare che faccia osservazioni di una discreta intelligenza. Ma cade nel vizio tipico della pseudo-storia: è troppo razionale, immagina una infallibile concatenazione di cause ed effetti che avrebbero salvato l'Impero britannico. Rispetto ai romanzi di fantastoria, come ad esempio il recente "Fatherland", la storia vera è molto più piena di imprevisti e irrazionalità!».

Cardini sottolinea che in Gran Bretagna la critica a Churchill non è una novità così assoluta: c'è il precedente del quasi nazista Irving ma anche quello rispettabile di Taylor, che per primo, negli Anni 60, puntò il dito contro le responsabilità franco-britanniche nello scoppio della guerra. Un motivo non nuovo di polemica contro Churchill è la sua megalomania, l'ossessione di emulare il suo antenato duca di Marlborough, leader della coalizione europea contro Luigi XIV: può darsi che abbia voluto la guerra con Hitler anche per pura ambizione? «Può essere vero - risponde Cardini -, ma è un'ipotesi superflua». Infine Cardini diagnostica nel libro in questione un pregiudizio anglocentrico: «A certi storici inglesi sembra che da quello che si fa o si decide a Londra la storia mondiale discenda per logica conseguenza». Lui non ne è troppo convinto.

Luigi Grassia

Un tribunale della California ha condannato David Scott per truffa: dovrà pagare oltre 300 milioni per non finire in galera

Colpiti dalla maledizione della Luna

Guai a ripetizione per gli astronauti dell'Apollo

Aldrin è alcolizzato
Mitchell fa il santone

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Venti anni fa era uno degli eroi che facevano sognare gli adolescenti, ora è un truffatore qualsiasi, condannato da un tribunale della California a pagare il prezzo delle scorrettezze commesse, che oltre tutto è un prezzo consistente: 240.000 dollari, pari a circa 340 milioni di lire. David Scott, l'uomo dell'Apollo 15 che nel 1971 compì il quarto volo sulla Luna, quello in cui per la prima volta venne utilizzata una «automobile lunare», è finito così, con la gloria di un tempo ridotta a un ricordo in cui cullarsi, magari durante l'«ora d'aria», nel caso in cui non pagasse la multa e finisse in prigione. Scott sulla Luna ci restò diciotto ore, assieme al collega James Irving mentre un altro astronauta, Alfred Worden, li aspettava lassù, nel «modulo lunare», per riportarli a casa. Raccolsero pietre, come già prima di loro avevano fatto i tre precedenti equipaggi dell'Apollo 11, 12 e 14 (il 13 non riuscì a compiere la sua missione), scorrazzarono per il satellite per un po' di miglia e poi ripartirono sotto gli occhi di milioni di telespettatori, perché quella fu anche la prima volta in cui si riuscì a trasmettere in diretta l'operazione rientro. Alla loro esplorazione ne seguirono altre due, poi il programma fu abbandonato: troppo costoso e di valore scientifico «non più rilevante». Scott restò in forze alla Nasa ancora per un po', ma nel 1977 decise di mettersi in proprio.

Neil Armstrong, il primo uomo che mise piede sulla Luna. Ora fa la star della pubblicità tv

A sinistra David Scott. Sopra Glenn, invano ha tentato di sfondare nella politica

Il suo nome contava ancora parecchio, e l'idea che voleva sviluppare sembrava interessante: si trattava nientemeno che di mettere in piedi una tecnologia capace di prevenire i guasti meccanici negli aerei. Armato del suo promettente programma di ricerca, Scott cominciò a battere tutti i possibili finanziatori dell'impresa. Nel 1980 ne aveva trovati 35, per un totale di due milioni di dollari. Poi però la cosa si sfilacciò, la ricerca non prese mai corpo, i soldi venivano consumati senza costrutto e i finanziatori cominciarono a pretendere indietro le loro somme. Alcuni ci riuscirono, ma nove di loro furono costretti a denunciare Scott, dimostrando che in realtà il modo in cui l'ex astronauta aveva speso quel denaro non era conforme a ciò che era previsto nell'iniziale programma di ricerca. L'altro giorno il tribunale ha emesso la sentenza di cui si diceva che David Scott è entrato ufficialmente nel novero dei truffatori.

Sì, la vita a terra degli eroi dello spazio è difficile, e non c'è solo il destino di David Scott a dimostrarlo. Molti dei suoi colleghi legati al programma Apollo, quella sofisticatissima e supertecnologica avventura che a parlarne adesso sembra preistoria, non hanno saputo o potuto organizzarsi delle esistenze «all'altezza». Neil Armstrong, il più famoso di tutti per essere colui che per primo pose piede sul suolo lunare, è riuscito per anni a bilanciare l'incarico «dignitoso» di docente di ingegneria aeronautica all'Università di Cincinnati con attività meno prestigiose, come quella di «stella» della pubblicità televisiva. Edwin Aldrin, che a suo tempo fu definito «il primo frustrato dello spazio» per avere partecipato alla storica spedizione di Armstrong restando però nel modulo lunare, scrisse un libro proprio per raccontare il disagio psicologico del «dopo», dal titolo non proprio imprevedibile di «Ritorno alla Terra». Le ultime, incerte notizie lo vogliono alcolizzato.

Due altri, Edgard Mitchell (Apollo 14) e James Irving (quello che andò assieme a Scott), hanno scelto l'irrazionale: il primo, abbandonò la Nasa quasi subito dopo il suo volo spaziale e fondò un istituto per lo studio dei fenomeni paranormali; il secondo addirittura si fece predicatore della Chiesa evangelica e in seguito organizzò delle spedizioni sul Monte Ararat, convinto di riuscire a trovare l'Arca di Noè. Poi ci sono quelli organizzatisi negli affari e quelli finiti in politica. Al primo gruppo appartengono Alan Shepard (comandante di Apollo 14) e Charles Conrad (Apollo 12 e poi Skylab), che divenne addirittura vicepresidente della Mc Donnell-Douglas. Al secondo gruppo appartiene John Glenn, primo americano in orbita nel 1962, che è ancora senatore. Ha inseguito varie volte la «nomination» democratica per salire alla Casa Bianca, ma senza successo. Ultimamente, il suo nome è apparso in una storia di finanziamenti illeciti.

Franco Pantarelli

DAL MONDO

Egitto, al bando i libri di Foda il «blasfemo»

IL CAIRO. Farag Foda, lo scrittore laico ucciso nel giugno '92 dagli integralisti islamici della «Jihad» per la sua strenua difesa della libertà di pensiero, sono state gradualmente ritirate dalle librerie a partire da agosto su ordine dell'imam di «Al Azhar», la massima autorità dell'Islam sunnita, e sono ormai introvabili. Lo denuncia l'Organizzazione egiziana per i diritti dell'uomo. [Ansa]

Un paese fa festa in barba ai geologi

WASHINGTON. In barba alle previsioni del servizio geologico americano, non c'è stato il terremoto che avrebbe dovuto spazzare via Parkfield, in California. Gli abitanti del paesino stanno festeggiando. [Ansa]

Berlino, «Rocky» ferito in rissa con immigrati

BERLINO. Una furiosa rissa nella notte di Capodanno ha visto Graziano Rocchigiani, detto «Rocky», un pugile tedesco di origine italiana, uscire malconcio da una rissa con un gruppo di profughi, i cosiddetti «asylanten». Nessuna sfumatura razzistica. [Agi]

Negli ospedali Usa un robot-infermiere

WASHINGTON. Educato ed efficiente, esegue negli ospedali americani tutti i compiti meno gratificanti senza protestare. Aspetto da frigorifero, peso intorno ai 250 chili, il robot-infermiere «Obie» dà una mano anche in camera operatoria. Una decina di cliniche lo ha già ordinato o lo ha in servizio. [Ansa]

«Dante nel vulcano per soli sei metri»

WASHINGTON. Dante, il robot costruito dalla Nasa per collaudare in un vulcano strumentazioni destinate all'esplorazione di Marte, ha iniziato la sua discesa nel cratere del Monte Erebus nell'Antartico, ma il suo cammino si è bloccato dopo pochi minuti perché si era inceppato il computer del campo base situato a due chilometri di distanza. Il Dante tecnologico, un veicolo di quattro quintali e mezzo che si muove su otto zampe, non fa più di un metro al minuto. L'obiettivo è di calare il robot per 230 metri nella gola del vulcano, in un'ambiente dove l'uomo non è mai riuscito a mettere piede. Gli scienziati non hanno ancora scoperto la causa del guasto. [Agi]

ECUADOR

Gli ambientalisti accusano: Quito concede permessi in cambio di dollari

Galapagos uccise dalle bustarelle

In pericolo uno degli ultimi paradisi del globo

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

I dépliants patinati delle agenzie di viaggio esaltano la bellezza dell'«ultimo paradiso incontaminato», dove iguane preistoriche, tartarughe giganti ed altri animali unici al mondo vivono liberi e senza l'aggressione dell'inquinamento e del cemento della «civiltà». Ma è proprio il crescente numero di turisti a mettere oggi in pericolo l'eco-sistema delle isole Galapagos, l'arcipelago al largo delle coste dell'Ecuador studiato per la prima volta alla metà del secolo scorso dal grande naturalista Charles Darwin e dichiarato 13 anni fa «riserva ecologica dell'umanità» dall'Unesco.

I principali gruppi ambientalisti del Paese hanno messo sotto accusa il governo del nuovo presidente Sixto Duran Balle, per «le autorizzazioni illegali» concesse da una rete di burocrati corrotti» a diverse nuove imprese turistiche che organizzano crociere fino alle isole, a mille chilometri dalla costa. «Per non danneggiare l'equilibrio naturale dell'arcipelago, il numero annuale di turisti non potrebbe superare i 25 mila, ma ormai siamo quasi al doppio - hanno denunciato i rappresentanti delle organizzazioni "Natura" e "Darwin" -. Se l'espansione del turismo di massa non sarà bloccata, potrebbero prodursi danni irreparabili».

La concessione di nuove autorizzazioni era stata proibita ufficialmente nel 1991 dall'allora presidente Rodrigo Borja. Ma con l'insediamento di Duran Balle, uno dei tanti nuovi alfieri latinoamericani del neo-liberismo, le maglie della legge sono tornate ad aprirsi. Nello scorso agosto, per la prima volta il governo ha autorizzato l'attracco al largo delle isole di una grande nave da crociera con 450 passeggeri, di quelle che normalmente circolano per i Caraibi affollate di pensionati e coppie in luna di miele. Gli ambientalisti hanno protestato, ricordando che questo tipo di turismo non ha fini scientifici o educativi, e che al contrario produce effetti devastanti sull'ambiente. Ma il governo non ha cambiato rotta, e nei giorni scorsi, l'Istituto delle aree naturali del ministero dell'Agricoltura ha dato via libera ad un'altra impresa perché cominciasse le crociere turistiche per le Galapagos con un battello da 86 passeggeri. Una volta di più, la decisione ha scatenato un coro di proteste.

«Non è ammissibile mettere in pericolo il patrimonio naturale unico delle Galapagos solo per far entrare un po' di dollari in più nelle casse dello Stato - dice un portavoce di "Natura" -, si tratta di centinaia di specie».

Gianluca Bevilacqua

VACANZA CON I FIGLI

Lady Diana cerca pace su un'isola dei Caraibi

LONDRA. Pallida, magra, con un bikini turchese: le foto della principessa Diana, in vacanza con i figli in una isoletta dei Caraibi, sono comparse su tutte le prime pagine dei giornali popolari britannici.

Per lei, il 1992 è stato un anno di grande stress, conclusosi con la clamorosa separazione dal principe Carlo. «Ora - ha confidato a un'amica - tutto quello che voglio è un po' di pace e quiete». Ma le cose non stanno andando così. Sulle sue tracce si è lanciata una frotta di giornalisti e fotografi. [Ansa]

L'erede del boss bloccato a Palermo mentre dormiva: è accusato di associazione mafiosa

L'impero dei Madonia perde l'ultimo re

In carcere anche il figlio minore

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'«operazione Madonia» è completata. Con l'arresto di Aldo Madonia, 27 anni, il minore dei quattro figli del boss Francesco accusato di gravi delitti, il pericolosissimo clan sembra proprio ko. Il giovane è stato arrestato venerdì mattina a Palermo da agenti della Dia, la Direzione investigativa antimafia, lo stesso organismo di recente formazione che sempre qui, nella notte fra il 23 e il 24 dicembre, ha ammanettato il superpoliziotto Bruno Contrada da anni ormai nei servizi segreti del Sisde e ora in carcere accusato di complicità con i boss.

Gli stessi investigatori palermitani sono stati colti di sorpresa quando nella tarda mattinata di ieri la notizia è infine trapelata a Roma dopo essere stata tenuta riservata per più di ventiquattr'ore dagli uomini del generale Giuseppe Tavormina, posto dal governo al vertice della Dia.

Una sola certezza: Aldo Madonia, che non era ricercato, stava dormendo tranquillamente a casa quando hanno bussato alla porta. Nessuno sbalordimento quando, subito dopo, gli è stata fatta leggere l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per associazione mafiosa firmata nei suoi confronti dal giudice per le indagini preliminari di Palermo Renato Grillo su richiesta della direzione distrettuale antimafia che ha ritenuto indispensabile far finire dietro le sbarre anche il rampollo della dinastia che per decenni ha imposto praticamente tutto nella borgata Resuttana. E' da qui che i Madonia hanno esteso la loro influenza su gran parte dei rioni palermitani di nuova espansione nella fascia occidentale, come dire la Palermo dei palazzoni e dell'impatto di cemento armato fatto dalla mafia anche con politici e affaristi.

Aldo Madonia era già stato arrestato il 15 ottobre del 1991. L'avevano bloccato i carabinieri mentre rincasava con la moglie ed era stato rinchiuso nel carcere dell'Ucciardone per la scottante vicenda del mercantile «Big John» dal quale sulle coste siciliane tre anni fa furono scaricati 600 chili di cocaina inviata da Bogotà dal cartello di Medellin. Una spedizione - si disse - curata in prima battuta dal clan Madonia, per anni fino allora essenziale nel racket delle estorsioni, un business sempre più alimentato dai mafiosi dopo la chiusura delle raffinerie di eroina che erano state impiantate a Palermo e dintorni a metà degli Anni 70. Ed era stato anche detto che proprio il «giovanotto» era stato poi incaricato di saldare il conto per la fornitura della cocaina portando in più riprese gli 11 miliardi di lire pattuiti a Milano, dove li avrebbe depositati nell'ufficio di Giuseppe Lottusi, 48 anni, titolare di una scuderia. Un elegante ufficio, in piazza Santa Maria Beltrade, non distante dal Duomo, dove, dietro il paravento dei cavalli, Lottusi in realtà sarebbe stato il rappresentante italiano di Pablo Escobar. Vero, falso? Sta di fatto che poco dopo l'arresto Aldo Madonia fu scarcerato dal tribunale della libertà. Troppo pochi gli indizi. Adesso, libero cittadino, passava il tempo fra casa e palazzo di giustizia, fra avvocati e «amici» nel tentativo davvero disperato di tirare fuori dai guai padre e fratelli.

Il clan sembra proprio alle corde. Francesco, 64 anni, il capostipite, è incriminato fra gli altri per i delitti dell'europarlamentare ed ex sindaco della dc Salvo Lima e dell'industriale tessile Libero Grassi, che si era coraggiosamente opposto al racket delle estorsioni. Ma Francesco, peraltro malandato in salute, non ha alcuna probabilità di tornare a spassarsela fuori dal carcere, essendo stato condannato con sentenza definitiva dalla Cassazione come mandante dell'omicidio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile, di 31 anni, che la notte fra il 4 e il 5 maggio 1980 fu assassinato a Monreale con tre colpi di pistola alle spalle mentre tornava in caserma tenendo in braccio la sua bambina.

Per quel feroce crimine ha avuto l'ergastolo con verdetto inappellabile anche il maggiore dei quattro figli di Madonia, Giuseppe. Altri due, Nino e Salvatore, sono finiti in molte occasioni sui giornali. Il primo curava il libro mastro delle estorsioni appuntandovi minuziosamente nomi e soldi incassati o sborsati dal clan. Il registro fu trovato dalla polizia durante un'irruzione in un alloggio in via Mariano D'Amelio, per una curiosa coincidenza la stessa dove il 19 luglio scorso sono stati dilaniati Paolo Borsellino e cinque dei sei agenti della scorta. Salvatore, il giorno della strage Falcone, il 23 maggio, invece sposò all'Ucciardone una figlia del boss di Cinisi Francesco Di Trapani, latitante da quattro anni e mostrato ai carabinieri dai congiunti soltanto sul letto di morte dopo un improvviso infarto. Ebbene quella stessa sera una telefonata anonima (partita dall'Ucciardone) avvertì sinistramente il centralino della questura che la strage era stata «il regalo di nozze per Salvino Madonia». La voce maschile interruppe subito dopo la comunicazione. Sia Nino sia Salvatore Madonia sono in carcere da tempo per associazione mafiosa.

Antonio Ravidà

A sinistra Aldo Madonia, arrestato a Palermo. Di fianco il padre Francesco, in carcere per il delitto Lima

Arrestato e poi liberato due anni fa per un traffico di eroina da Bogotà

ANDREOTTI

«Calunnie dagli Usa»

ROMA. «Sono sorpreso e indignato dalle insinuazioni del corrispondente del "New York Times" dalla Romania che riprende le calunniose prose di certi politicanti italiani circa mie presunte responsabilità mafiose». Giulio Andreotti rompe il silenzio e replica all'articolo apparso il 31 dicembre scorso sul quotidiano statunitense circa presunti legami tra l'ex presidente del Consiglio e la mafia. In particolare, il «New York Times» ha scritto che in recenti interrogatori il pentito Leonardo Messina avrebbe indicato Salvo Lima come «il tramite tra Cosa Nostra ed Andreotti per le necessità della mafia siciliana». «Fino a che si tratta di colpi bassi di politica interna - afferma Andreotti - non me ne sono curato, ma se l'aver combattuto la mafia con misure e leggi mai decretate in Italia prima del mio governo mi deve arrecare discredito anche esterno, reagirò a dovere». [Ansa]

IL CASO

L'EX MINISTRO E I VELENI DI PALERMO

ROMA

UN inatteso intervento del socialista Rino Formica riaccende il caso Contrada e coinvolge nelle polemiche l'intero sistema di gestione dei servizi segreti. «Il governo - afferma in sostanza Formica - deve dire se il funzionario inquisito ha lavorato su direttive del servizio, oppure se ha agito di sua iniziativa e per fini oscuri».

Secondo l'esponente socialista - che ha affrontato l'argomento in una intervista al Giorno e in una lettera inviata al senatore Gerardo Chiaromonte, presidente del comitato per il controllo dei servizi segreti - è indispensabile una puntualizzazione. «Mi sembra - spiega al telefono Formica - che si sia ricaduti nella solita trappola del polverone. Come al solito, ci si è divisi in colpevolisti e innocentisti, tralasciando di considerare l'obiettivo principale, che è quello della chiarezza e della pulizia».

«Se il funzionario ha lavorato sotto le direttive dei suoi superiori - è la convinzione di Rino Formica - non rimane che opporre il segreto di Stato. Non ci sarebbe niente di scandaloso: lo fece Aldo Moro, quando scoppiò il caso Giovannone. Si disse chiaramente che il colonnello non aveva oltrepassato i limiti imposti dalle sue funzioni». «Diverso - continua Formica - è il caso in cui si accertasse che Contrada si è fatto prendere dalle compromissioni per fini personali. Allora non rimarrebbe che affidarsi all'operato della magistratura, sospendendo il funzionario perché non ha agito su mandato».

Ma si dà il caso che Bruno Contrada sia stato sospeso, in via cautelativa, già da due mesi, da quando cioè i magistrati cominciarono a raccogliere le testimonianze dei collaboratori che lo accusano.

Per questo, forse, la presa di posizione di Formica è stata interpretata da qualcuno come una «condanna» anticipata di Contrada. Il funzionario arrestato, infatti, non ha mai ammesso di aver avuto contatti con esponenti mafiosi, né per compiti istituzionali, né per fini personali. L'ex capo della squadra mobile di Palermo ha negato in blocco le affermazioni di Mutolo, Marchese, Spatola e Buscetta, i pentiti che lo accusano di collusione con Cosa nostra. Anzi, gli addebiti mossi dai collaboratori al questore riguardano prevalentemente (almeno fino a questo momento) il periodo in cui Bruno Contrada rivestiva la carica di capo della Criminalpol per la Sicilia occidentale e capo della squadra mobile di Palermo. In quegli anni, infatti, tra il '79 e la fine dell'81, il funzionario non era ancora nei ruoli del Sisde.

«Nessun giudizio anticipato - insiste Formica -, qui siamo di fronte a un problema generale, il caso particolare è solo uno spunto». Secondo il parlamentare socialista, si tratta di «recuperare la credibilità delle istituzioni. Sennò si svuotano di significato anche gli autorevoli richiami a far risorgere l'Italia». «Abbiamo stabilito - aggiunge - che i servizi si devono occupare di criminalità organizzata. Siamo tutti d'accordo che il rimedio può essere necessario perché la criminalità ha assunto ormai caratteristiche internazionali. Bene: ciò che si deve garantire è la pulizia e la trasparenza di certe operazioni. Sennò, chi potrà chiedere ai tanti agenti segreti che, dicono, si sono infiltrati nella mafia di continuare a lavorare sereni? Chi potrà garantire per loro, se il governo non scioglie il nodo della "trasparenza dei criteri" con cui operano i servizi?».

La posizione di Bruno Contrada, comunque, potrà essere chiarita meglio nei prossimi giorni. Il funzionario (detenuto a Forte Boccea), infatti, potrà incontrarsi col suo avvocato e coi famigliari. Ieri ha lasciato il regime di isolamento, essendo scaduti i termini previsti dal codice. Il legale del questore inquisito, Piero Milio, non ha ancora deciso quale strada percorrere per chiedere l'annullamento del provvedimento giudiziario firmato dal gip di Palermo. Probabilmente sceglierà il ricorso in Cassazione, una strada più lunga di quella percorribile con il Tribunale della libertà. In pratica la difesa punta tutto sulla Cassazione, per evitare una sentenza del Tribunale della libertà che potrebbe risultare negativa. Ciò potrebbe costare a Contrada qualche giorno di carcere in più, ma gli permetterebbe di arrivare al giudizio della suprema corte senza tappe intermedie né «precedenti» nocivi.

Francesco La Licata

«Contrada, rebus da sciogliere»

Formica: chiarezza dal governo sugli 007

«Se ha lavorato per i servizi si deve opporre il segreto di Stato»

Di fianco a sinistra il funzionario della questura Bruno Contrada, accusato dai pentiti di collusioni con la mafia

A sinistra Rino Formica. Sopra il legale di Contrada, Piero Milio, assieme a Falcone

L'aggressore è stato preso poche ore dopo alla stazione: è uno squilibrato

Chiede aiuto al frate, poi l'assale

Religioso di Assisi colpito con una roncola

ASSISI. «Padre, in un casolare sul monte Subasio c'è un uomo che sta morendo e chiede l'estrema unzione». Frate Aldo Ambrogi, 56 anni, dell'ordine dei frati minori di San Francesco e cappellano dell'ospedale di Assisi, nonostante al momento dell'appello fosse in atto una tempesta di neve, ha detto sì alla richiesta e subito si è messo in cammino verso la località di Armenzano, guidato da un uomo che qualche minuto più tardi, lungo la strada che unisce Assisi a Gualdo Tadino, lo avrebbe assalito e colpito ripetutamente alla testa con una roncola. Soccorso da due coniugi di Assisi, il frate è stato ricoverato in ospedale e sottoposto ad un intervento alla testa dall'équipe del prof. Alessandro Casotto, della clinica neurotraumatologica del Policlinico di Perugia. Nonostante la riuscita dell'intervento, le sue condizioni restano gravissime e la prognosi è riservata.

In serata, dopo una battuta iniziata subito dopo il racconto dei soccorritori, i carabinieri hanno fermato presso la stazione di Santa Maria degli Angeli l'aggressore di frate Aldo: si tratta di Bruno Fantoni, 39 anni, nato in Svizzera, ma domiciliato a Giulianova, che quasi subito ha confessato di essere l'assalitore del religioso, senza comunque dare indicazioni precise circa il movente che ha scatenato la furia omicida.

Gli inquirenti ritengono che l'uomo sia uno squilibrato, che da qualche tempo viveva, appunto, nel casolare dove voleva condurre il religioso, forse per chiedere allo stesso di benedire quel luogo. Certo è che frate Aldo Ambrogi aveva accettato di recarsi in una località sperduta sul monte Subasio per somministrare il sacramento dell'estrema unzione e probabilmente, una volta saputa la verità, aveva protestato con il Fantoni in preda ad una crisi. Più tardi l'uomo, che è stato individuato dagli inquirenti grazie ad un colbacco scuro che indossava e una giacca a vento bianca, si sarebbe recato in una chiesa di Assisi dov'era stato notato in preghiera.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Perugia, Michele Renzo, dopo l'interrogatorio ha notificato all'uomo un mandato di arresto. Si tratta del secondo episodio di violenza commesso ad Assisi a distanza di poco tempo nei confronti di alcuni religiosi.

Un anno fa una suora tedesca venne violentata da un improvvisato cicerone mentre stava visitando i luoghi di meditazione di San Francesco; ieri l'assalto da parte di un uomo in preda ad una crisi mistica, nei confronti del frate.

Mario Mariano

Rapinatori di coppie incappano in un posto di blocco dei carabinieri

Bandito sfugge all'alt, ucciso

Pistoia, nella sparatoria ferito un complice

PISTOIA. Inseguimento e sparatoria nella notte tra carabinieri e banditi: un morto e un ferito il bilancio finale. La scena da Far West è avvenuta alla periferia di Pistoia, tra le località di Nespole e Chiazzano, dopo che una Uno rossa aveva forzato un posto di blocco. A cadere sotto i colpi delle forze dell'ordine è stato Domenico Di Pasqua, 25 anni, palermitano, da un paio di mesi trasferitosi nel Pistoiese. Ferito lievemente ad un fianco (ne avrà per pochi giorni) suo cugino Alessandro Maraventano, 17 anni, anche lui di Palermo, ma residente alla periferia di Pistoia insieme con due fratelli, Gaetano, 19 anni, e Celestino, 18 anni, entrambi pregiudicati come il Di Pasqua, e anche loro protagonisti della sparatoria.

I carabinieri sono convinti di aver messo le mani sui componenti della banda di giovani banditi che negli ultimi mesi avevano terrorizzato tutta la zona compresa tra Pistoia e Prato, mettendo a segno numerose rapine ai danni di coppiette. Era circa l'una della notte tra venerdì e sabato quando una Uno rossa con quattro giovani a bordo ha imboccato una stretta strada lungo la quale i carabinieri avevano organizzato un posto di blocco. Quando i quattro se ne sono accorti era ormai troppo tardi per fare marcia indietro. L'auto è stata lanciata in velocità contro i militari che hanno aperto il fuoco. Fatte poche decine di metri la Uno si è fermata. Tre dei suoi occupanti sono scesi cercando di dileguarsi fuggendo a piedi. I carabinieri hanno sparato ancora: Domenico Di Pasqua è stato colpito a morte mentre stava per scavalcare il cancello di un giardino, Alessandro Maraventano si è arreso quando un proiettile gli ha «graffiato» il fianco. Gaetano Maraventano è invece riuscito a far perdere le proprie tracce rifugiandosi nella sua abitazione che è proprio nella zona. E' lì che i carabinieri lo hanno scoperto e arrestato. Completamente vestito e infilato sotto le lenzuola, fingeva di dormire beatamente. Celestino Maraventano si è invece fatto ammanettare sulla Uno senza opporre resistenza.

Per il sostituto procuratore della Repubblica Rossella Corsini, che conduce l'inchiesta su quanto avvenuto, i quattro sarebbero i componenti di quella che era stata definita la «banda dei fidanzati». Colpivano prevalentemente la notte. A bordo di auto rubate si avvicinavano alle vetture delle ignare vittime, poi estraevano una pistola e si facevano consegnare portafogli, orologi ed eventuali gioielli. Gli ultimi due colpi il 30 dicembre, uno dei quali ai danni di un carabiniere che ieri li ha riconosciuti nelle foto segnaletiche.

Francesco Mattioli

REPORTAGE

NEI MISTERI DEL DELITTO DI CERVETERI

Il complice accusa Giovanni: mi servivano soldi e lui ha fatto leva sulla mia malattia

«Uccidi i miei genitori e potrai curarti l'Aids»

I coniugi uccisi, Filomena Terra e Paolo Rozzi. Sotto, da sinistra, il figlio Gianni e il complice Filippo Meli

Il figlio-killer voleva aprire una discoteca ma il padre lo ha fermato chiudendolo a chiave in casa

Alessandra, la ragazza del figlio-killer, domani verrà interrogata di nuovo dai giudici. Sedici anni, aveva conosciuto Gianni Rozzi nella sua pizzeria, due mesi fa

CERVETERI
DAL NOSTRO INVIATO

Il vento porterà via qualcosa. Le foglie, i pezzi di nuvole, un pallone giallo che rotola vicino alla Chiesa. Magari porterà con sé peccati terribili, e il dolore. Porterà via don Tarcisio, questo vento, un vecchio prete con gli occhi bassi, i pochi capelli scompigliati e la barba lunga di qualche giorno. «Io me ne andrò. Che cosa ci sto più a fare qui se dopo 16 anni di lavoro non ho ottenuto nient'altro che questo? Questa storia è un fallimento per me, non mi resta altro da fare. Un delitto contro tutte le leggi morali, cristiane. Io sono un povero prete di campagna, e avevo quattro pecorelle da badare. Ma si sono scannate così». La casa dei Rozzi, dove un figlio ha ammazzato i suoi genitori per godersi i loro soldi, è lì di fronte, basta puntare il dito, oltre gli olivi. Chissà perché questa arida tragedia mette insieme in un fazzoletto di terra religiosità e peccato, il Natale e la morte, tenebre e luce, un parricidio e una piccola storia d'amore fra ragazzini di paese, un pugno di giovani senza ideali e due uomini antichi, un prete e un maresciallo, spuntati come due sopravvissuti da un altro mondo, ormai così lontano, così triste, così patetico, persino, ora che si ritrova come disarmato di fronte ai nuovi orrori della società. Due volti di quest'Italia disperata, riuniti come per un segno del destino in una sconfitta senza appello. Maria Grazia Spera, l'ex fidanzata di Giovanni Rozzi, il parricida, ha conservato come cimeli gli ultimi messaggi d'amore che lui le scriveva sulle cartoline. Poche frasi, abbastanza banali: «Ti penso, mi manchi tanto...». Altre lettere, invece, lui le ha rivolute indietro, quando si son lasciati. Ma cosa resta di tutto ciò, nella vita di questi ragazzi svuotata di ogni progetto e di ogni futuro, nel cuore nero di un figlio che uccide il padre e la madre solo per spendere una piccola fortuna conservata con tenero amore del possesso?

Quella sera dopo Natale, quando arrivarono su le luci blu delle gazzelle fra queste stradine a dosso di mulo infilate nei campi, e si fermarono nello spiazzo terroso fuori dalla villa, in fondo il maresciallo Sollazzi aveva già capito tutto. Gli bastò guardare i corpi senza vita di Filomena e Paolo, stretti pietosamente fra loro, nell'abbraccio della morte, avvolti da una coperta, sul letto macchiato di sangue, gli bastò trovare un cassetto aperto, uno solo, e vedere l'altro figlio handicappato, Luca, che dormiva tranquillo. Giovanni, il figlio maggiore, piangeva e urlava istericamente: «Lo vede, maresciallo? Voi siete buoni a beccare i tombaroli, ma qui ci sono dei banditi veri, delle belve». Sollazzi gli puntò i suoi occhi contro, e glielo disse subito: «Stai calmo. Secondo me, sei stato tu». E quando Giovanni cominciò a prendere a calci la macchina, lui disse ai suoi uomini: «Portatelo in caserma. Fra un po' scendo giù a interrogarlo».

Il primo che riuscì a far parlare fu Filippo Meli, l'altro ragazzo assassino, con la faccia da bamboccione, gli occhi a mezz'asta, la bocca aperta. Cerveteri è piccola, e lui lo beccava ogni tanto che s'era fatto, steso su una panchina dell'unica piazza di questo paesone cresciuto attorno al castello. E ci perdeva anche mezz'ora a chiacchierarci insieme, ad ascoltare le sue nenie, i suoi lamenti. Filippo s'era già tradito poco dopo il delitto, al bar della piazzetta, quando aveva visto partire i carabinieri: «Vanno su ai Terzi, c'è stata una sparatoria», aveva detto per fare il gradasso, bevendosi la sambuca. Come faceva a saperlo? Allora, il maresciallo ci chiacchierò. Anche quando andò a prendere Laura Antonelli, il mandato di cattura glielo fece vedere solo dopo che lei l'aveva portato in cucina, come se niente fosse, chiacchierando del più e del meno, davanti alla cocaina ammucchiata sul tagliere. E solo allora, l'attrice spalancò gli occhi, incredula: «Ah, gli uomini questi traditori...» Sollazzi doveva essere più triste di lei: «Mi dispiace. Coraggio». E anche adesso, mentre il maggiore Vespa interrogava Giovanni Rozzi, e Filippo Meli crollava davanti a lui, il maresciallo si doveva essere un po' intenerito. Ma come poteva aver fatto una cosa simile, questo ragazzotto? «Marescià, io ho l'Aids, sono sieropositivo. Giovanni m'ha convinto così. Ti resta poco da vivere, cerca di viverlo bene. Ti fai un po' di soldi, stai bene...».

A Sollazzi deve essersi accapponata la pelle. E' come se tutto sfuggisse davanti alla casualità di questo gesto criminale, alla tragicità di questa spiegazione. La verità è che chi erano, cosa pensavano, cosa sognavano davvero quei due assassini non lo sapremo mai. Come abbiano potuto sopportare, tutti e due, quel tempo interminabile di sangue e grida e lamenti e invocazioni, e come abbia potuto Giovanni Rozzi non dichiararsi pentito, mai. Tutto ciò dev'essere impossibile da spiegare. E per questo, forse, don Tarcisio ancora adesso rifiuta di capire, di convincersi: «Che mai può dire di più la Chiesa? Che cosa possiamo dire di più che non sia nel Vangelo? Povero Giovanni. Io continuo a sperare che non sia lui, domani lo vedo e sogno che lui mi dica padre, mi sono inventato tutto, non so perché l'ho fatto...». Eppure, questo vecchio prete con la tunica nera che il vento solleva e attorciglia, e quell'omone con i baffoni spioventi e gli occhi acquosi che guida la stazione dei carabinieri, sembrano le uniche cose ferme di un paese, che ha corso più veloce del suo tempo, ingoiato dalla città, divorato dal vuoto, dal nulla. «Cerveteri è un paesino che è scoppiato negli ultimi anni», dice Roberto Luchetti, il sindaco. «Aveva 5 mila abitanti e ora ne ha 24 mila: sono arrivati in fretta e molti non li conosciamo nemmeno».

Di denaro, a Cerveteri, non ce n'era sino a qualche anno fa. C'era la miseria. Adesso, invece, c'è tanto denaro, tanta ricchezza. Anche in questo, sembra una storia così normale, così italiana. E anche per questo, se qualcuno pensa a quei ragazzi come a dei mostri, bisogna dire che la loro mostruosità è nascosta in profondità, dentro di loro, invisibile, inafferrabile. Così, c'è chi ha finito per cercare altrove una spiegazione. Pochi giorni prima del delitto, Giovanni aveva avuto una violenta lite con il padre, che non voleva lasciarlo uscire e che non voleva che lui aprisse una discoteca. L'aveva chiuso a chiave, nella camera. Poi, c'è la nuova ragazza di Giovanni, Alessandra, che ha 16 anni, è bella, con i capelli rossi ondulati. «Si sono conosciuti nella pizzeria di Giovanni due mesi fa», spiega Mauro, suo cognato, «quando la storia con Maria Grazia era già finita da un pezzo». Di lei, don Tarcisio non riesce a dire niente: «L'ho vista alla prima comunione e alla cresima. Poi basta, non è mai più venuta in Chiesa». Domani verrà interrogata di nuovo dai giudici. Possibile che lei non sapesse niente?

Certo, non è sufficiente questo ad attenuare l'orrore di un delitto che non appartiene nemmeno alla natura. Un filosofo, Kierkegaard, dava questa definizione dell'innocenza: «E' come stare protesi su un abisso. Non si può guardarne il fondo senza perdere la propria innocenza. Una volta che si è spinto lo sguardo fin laggiù si è già colpevoli». Non sappiamo, non sapremo mai, dove ha spinto lo sguardo Giovanni per perdere la sua innocenza. Magari, come possono spiegare gli psichiatri, il suo rapporto con i genitori era già mediato dalle cose e non dall'amore. Forse, l'inutilità della vita può rendere inesistenti tutti gli affetti, qualsiasi affetto. Noi, però, preferiamo credere al vecchio prete, che ha visto l'abisso e ne vuole scappare via. Oggi che il vento piega gli alberi. «Non riesco più a vivere qui. Con che faccia posso parlare ai miei fedeli?».

Pierangelo Sapegno

(Segue da pagina 4)

Ci ha lasciati
Umberto Olagnero
Lo annunciano le figlie Gloria con Eli, Manuela con Mario; i nipoti Claudia con Andrea Losano, Andrea, Laura, Pietro, Maria, Cecilia; le cognate Vera e Carla; i nipoti e cugini. Il funerale avrà luogo nella parrocchia Crocetta. Per l'orario telefonare lunedì al 443020.
— Torino, 2 gennaio 1993.

Condomini, coinquilini, amministratore e portineria del condominio di via Vespucci 30 in Torino partecipano commossi al dolore di Gloria, Emanuela e loro congiunti per la perdita del loro caro
Umberto Olagnero
— Torino, 3 gennaio 1993.

Ha raggiunto il suo adorato marito
Carolina Sardi ved. Travers
L'annunciano con grande dolore la figlia, il genero, i nipote e parenti tutti. Funerali lunedì 4 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia San Donato.
— Torino, 31 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gianni D'Alessandro
anni 25
Lo annunciano mamma, papà, tutti i suoi cari. Funerali giovedì 7 ore 10 parrocchia S. Nome di Maria, via Guido Reni 96/140. Non fiori, eventuali offerte Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.
— Torino, 3 gennaio 1993.

Maria e Francesco Converso, Silvana e Stefano con Daniele e Claudia Converso, Paola e Alfredo con Laura e Franca Converso, profondamente commossi partecipano al grande dolore di Franca e Giancarlo per la scomparsa del loro adorato GIANNI.

La Leggera partecipa commossa ed è vicina all'amico Giancarlo e consorte.

Ugo Montevecchi e famiglia partecipano al dolore della famiglia D'Alessandro per la scomparsa del figlio GIANNI.

Si uniscono al cordoglio Luca e Monica Viglianco.

I Soci e Direttivo Uildm si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del consigliere GIANNI.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Carbone
Lo annunciano la moglie Beatrice, i figli Giuseppe e Patrizia con Valeria ed Elio, le nipoti Daniela, Laura, Luisa e parenti tutti. Funerali giovedì 7 gennaio ore 8,15 parrocchia S. Antonio Abate partendo dall'ospedale Molinette ore 7,45. Servizio pullman. Non fiori ma offerte alla Caritas c/c. postale 12132106.
— Torino, 1 gennaio 1993.

Direzione e dipendenti della Nuova Feb Sri Bologna ricordano con infinita simpatia
Riccardo Carbone
— Bologna, 1 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancata l'anima buona e generosa del
cav. Gerolamo Baule Salis
marito e padre esemplare
Increduli ed affranti lo annunciano: la moglie Isabella, le figlie Giovanna, Giuseppina con Gualtiero, le sorelle Maria con Antonio, Caterina, Sere, Giovanna, le nipoti Vanna Marchisio, Francesca Capelli, Giovanna Peruzzu, il cognato Giorgio Sollnas con Maria, Ilona e Giusj, le cognate Peppa Peruzzu con Simona e Mario e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Nina Milanese per le attenzioni prestate, alla famiglia Fadda per il conforto ricevuto ed alla famiglia D'Amico per il tanto prodigarsi. Funerali lunedì 4 gennaio ore 11,45 parrocchia La Pentecoste. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 dicembre 1992.

«Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sopra il tuo braccio perché forte come la morte è l'amore».
Il triste evento di Luxor (Egitto) ci restituisce, uniti per sempre nel loro grande amore, i corpi di
Lucia e Walter Cardea
Si stringono intorno all'amatissimo figlio Massimiliano i nonni paterni Lino e Adriana, gli zii Livio e Daniela con le piccole Chiara e Giulia; la nonna materna Maria con gli zii Nino, Delma e Silvio, la bisnonna, gli zii, i cugini, parenti ed amici tutti. Funerali lunedì 4 gennaio ore 15 nella parrocchia di San Francesco d'Assisi, via Adamello 6, Borgo Nuovo, Rivoli. Non fiori ma donazioni per opere di carità.
— Rivoli, 3 gennaio 1993.

Nonna Vittorina gli zii Attilio e Gianni con i cugini Roberto e Riccardo con Cristina si stringono a Massimiliano, Adriana e Lino per la dolorosa perdita di WALTER e LUCIA.

Famiglia Zagami e Pozzo commosse partecipano al lutto.

I dottori Piacone e Giacosa con rispettive famiglie commossi partecipano al dolore.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Preside, i Professori di I e II fascia e i Ricercatori della Facoltà di Lettere e filosofia, i docenti e i non docenti dell'Università di Torino, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta in Torino il 30/12/1992, del Chiar.mo Prof.
Giampiero Cavaglià
Professore associato confermato per la disciplina di Lingua e letteratura ungherese nella Facoltà di Lettere e filosofia.
— Torino, 31 dicembre 1992.

Beppe partecipa con affetto al dolore di Gianni.

Anna Baggiani e Livia Cases ricordano con rimpianto l'AMICO e il PROFESSORE amatissimo.

Marziano, Chiara, Mario, Paola sono vicini a Gianni e Sergio per la scomparsa di
Giampiero Cavaglià
— Torino, 3 gennaio 1993.

Flavia e Norbert partecipano al dolore.

Adriano Pennacini Liliana Treves Rica Garavelli partecipano con affetto al dolore di Gianni.

Marco Vozza ricorda con affetto GIAMPIERO.

Ricordano l'amico
Giampiero Cavaglià
Dario Calati e Giampiero Piretto.
— Torino, 3 gennaio 1993.

E' mancata
Donatella Marongiu
Maestranze e Direzione della TRW Sabelt commosse per il triste annuncio porgono le più sentite condoglianze.
— Moncalieri, 3 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Agostino Gandolfo
Lo annunciano addolorati tutti i familiari. Funerali martedì 5 gennaio ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 31 dicembre 1992.

E' mancato
Renzo Dezzani
Lo annunciano: Lina con Marida e Mirù. Non fiori, ma opere di bene; la salma arriverà al cimitero generale martedì alle ore 10,30.
— Castellamonte, 2 gennaio 1993.

E' mancata
Laura Lerda ved. Quagliotto
L'annunciano famigliari tutti. Funerali martedì ore 8,30 ospedale Martini Tofane.
— Torino, 2 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
DOTT. ING.
Teobaldo De Magistris
Lo annunciano Maria Teresa con i figli Maria Luisa con Giampiero Bertoli e Matilde, Anna con Emilio Luda di Cortemiglia e Teobaldo, Giuseppe con Carla Pogliano e Umberto e Maria Chiara, Paola; la sorella Margherita Guaraldo De Magistris e figli, le zie Teresa e Tina Sepetti. Un sentito ringraziamento al prof. Balzola, medici, infermieri e dietisti del reparto di Dietologia e Gastroenterologia dell'ospedale Molinette. Benedizione martedì 5 gennaio alle ore 13 ospedale Molinette, seguiranno, alle ore 15, i funerali in Pont Canavese, chiesa parrocchiale.
— Torino, 2 gennaio 1993.

Teresa Barocci
Enza Cavaliere
Mariuccia Camoglio
Lucia Terragni
Amalia e Carla Gai
partecipano al dolore di Maria Teresa e famiglia.

Medici e Dietisti del Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica Ospedale Molinette prendono parte al dolore di Anna per la perdita del PAPÀ.

Massimo, Gabriella Dellepiane abbracciano commossi Giuseppe.

Brunella e Sergio Decarolì partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del fraterno amico
Ing. Teobaldo De Magistris
— Torino, 2 gennaio 1993.

Franca e Franco Pogliano con Gina, Adele, Paola si uniscono al dolore di Giuseppe e dei famigliari.

Le famiglie Pogliano e Viglino prendono parte al dolore della famiglia De Magistris.

Amministratori e Dipendenti della Pogliano dei F. Pogliano s.r.l. partecipano al dolore dell'ing. Giuseppe De Magistris per la scomparsa del PADRE.

Laura, Carlo e Cetina, Sofia, Maria Giulia e Maurizio e nipoti partecipano commossi all'immenso dolore di Anna e della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Teobaldo De Magistris
— Torino, 3 gennaio 1993.

Gli amici: Carlo, Silvia, Gigi, Fabrizia, Guido, Manfredo, Raffaele, Paola, Giorgio, Maria Teresa, Pacci, Martina, Claudio, Davide, Raffaella, Francesca, Monica, Vittorio, Laura, Massimo, Gabriella sono vicini a Giuseppe in questo triste momento.

I fratelli Bernardino con Angioletta, Lidia con Gian Massimo, suor Timotea, i cugini Corna, Lanfranco, Cappabianca, Greglia, partecipano al dolore di Maria Teresa e figli per la scomparsa di BALDO.

Tragicamente è mancato
Michele Loga (Lino)
(ex autista Satti)
anni 70
L'annunciano il fratello Giuseppe con Maria, la sorella Bianca con Domenico, la cognata Mirella, le nipoti: Luisa, Paola, Chiara e Ilaria con rispettive famiglie; zie, parenti tutti. Funerali in Leinì lunedì 4 corr. ore 14,30 da via Marconi, 33. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 2 gennaio 1993.

Enza Loga con i figli Silvio, Carlo e famiglie partecipano al grande dolore per l'improvvisa scomparsa del caro LINO.

Le famiglie Drocco e Lovaglio partecipano al lutto.

Sandrina e Ippolito Gaya partecipano al lutto.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato
Franco Brutti
Ne danno il triste annuncio Marisa con Faustino, genitori, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali giovedì 7 ore 11,45 parrocchia via Monte Cengio 8.
— Torino, 2 gennaio 1993.

E' mancata
Teresa Genti ved. Cochis
Lo annunciano Ornella, Ulderico, Fabrizio, parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 ospedale Martini Tofane.
— Torino, 3 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancato
Manlio De Benedetti
Danno il triste annuncio i famigliari, i parenti tutti e gli amici suoi cari. Funerali lunedì ore 8 ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 3 gennaio 1993.

Dopo atroci sofferenze
Giuseppina Ferro ved. Molinero
ha lasciato inconsolabile la sua adorata Daniela.
— Torino, 31 dicembre 1992.

Clara e Patrizia partecipano al dolore di Daniela.

Ha lasciato questa vita terrena
Germana Pavese in Bechis
Lo annunciano con grande dolore: la mamma Rosina, il marito Lodovico, il figlio Giuseppe, la sorella Nesni, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 5 corr. ore 8,15 parrocchia S. Giulia.
— Torino, 1 gennaio 1993.

Stella, Lella e famiglie partecipano al dolore per la perdita di GERMANA.

Dopo una vita buona e spirituale si è spenta serenamente la
PROFESSORESSA
Laura Fremura
Lo annunciano il figlioccio Piero Gandolo della Riva, i cugini, le amiche e le ex colleghe insegnanti. Ringraziamenti al dottor Andrea Caneva per le assidue, affettuose cure. Funerali in Poirino, parrocchia S. Maria Maggiore, 4 gennaio ore 14,30. S. Messa di trigesima in Torino, S. Secondo, domenica 31 gennaio ore 18,30.
— Torino, 1 gennaio 1993.

Ines Michela Calimeri ricordano con rimpianto la carissima amica LAURA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Cavallero ved. Ravizza
Dolorosamente l'annunciano: il figlio Beppe, la nuora Esa, i nipoti Roberta e Andrea, la sorella Albertina, le cognate Carolina ed Emilia. Funerali in Rivoli lunedì 4 gennaio ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella.
— Rivoli, 2 gennaio 1993.

E' serenamente mancato
PROF. DOTT.
Agostino Mario Dappiano
di anni 86
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie Giuseppina Rasetto e parenti Dappiano, Massaro e Marandi.
— Pinerolo, 3 gennaio 1993.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Cristianamente è mancato
Pietro Gilardi
anni 70
Addolorati lo annunciano la moglie Lucrezia Ramasso, i figli Luisa con Paolo, Sandro; nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Molinaro. Funerali lunedì ore 14,30 da via Corino 7. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro, 2 gennaio 1993.

Cristianamente è mancata
Maria Actis Grande
Addolorati lo annunciano: la figlia, i nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 5 corr. ore 10,15 in Vallo di Caluso, con partenza da Lanzo (Villa Ida).
— Lanzo, 2 gennaio 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Stefanini e Bonino ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita di
Bruno Stefanini
— Torino, 3 gennaio 1993.

Antonio e Nuccia ricordano con affetto l'amico BRUNO.

Nel caro ricordo di
Giuseppe Falcade
Profondamente commossi, moglie, figlia e familiari sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 23 gennaio alle ore 9 nella parrocchia di S. Bernardino.
— Torino, 3 gennaio 1993.

Adriano Medri
I familiari ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al grande dolore. Messa di Trigesima 24 gennaio 1993 ore 11 parrocchia San Giovanni Bosco.
— Torino, 2 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1989 — 1993
Michele Grasso
Sempre nei nostri cuori.

1992 — 1993
Erasmo Zago
Sempre con noi.

N. D.
Romilda Regis Caligaris Cravotto
Mamma, abbiamo affidato ad un leggero coloratissimo aquilone, che salirà (assai) fino a te, il nostro messaggio d'amore fatto di polvere di stelle e ghirlande di azzurri gelsomini e tenere rose di rovo.
— Cuneo, 3 gennaio 1993.

1963 — 3 gennaio — 1993
Cesare Poesio
Sempre vivo nel cuore del figlio Giorgio.

1985 — 1993
Ettore Sernia
Sempre con immenso amore.

Catania, era disperato per le crisi del ragazzo. Una messa in scena per allontanare la moglie

Uccide il figlio malato, poi si spara

Era direttore nella banca locale, legatissimo al giovane
La famiglia: un gesto d'amore, non voleva vederlo soffrire

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un colpo di pistola alla fronte per il figlio, uno alla tempia per sé. Per cancellare la malattia del Salvatore, Antonio Marano, 52 anni, bancario, ieri all'ora di pranzo è suicidato dopo aver sparato al figlio, da tempo sofferente di crisi depressive. Il giovane, diciotto anni, dopo un disperato intervento chirurgico all'ospedale di Giarre, è morto nel pomeriggio; il padre era già privo di vita all'arrivo dei soccorritori.

Erano le 12,30 a casa Marano, un elegante appartamento in una palazzina liberty a due piani, nel centrale corso Italia di Riposto, proprio nel punto in cui il paese confina Giarre. Antonio Marano, Nino come lo chiamavano tutti in famiglia, chiede alla moglie Rita De Maria, 58 anni, di uscire per andare a fare la spesa. Alle 13, quando la donna rientra a casa, nella stanza letto del figlio trova due corpi insanguinati, quello del marito già privo di vita, e quello del figlio, che ancora respira.

I medici dell'ospedale di Giarre dicono però che quando ha fatto il suo ingresso in sala operatoria, Salvatore era già in irreversibile. Cosa sia accaduto in quella mezz'ora, stanno tentando di ricostruirlo i carabinieri. Nessun litigio, nessuno screzio fra padre e figlio.

Nino Marano ha utilizzato la sua pistola calibro 7,65, detenuta legalmente per via della professione. Direttore della filiale Santa Venerina della B Popolare S Venera, adorava Salvatore. Tutti in paese dicono che «il direttore non faceva nulla in famiglia suo figlio».

Lo conferma pure Paolo Marano, anni, fratello dell'omicida-suicida. saputo della tragedia per caso, pochi minuti dopo, passando sotto l'abitazione fratello mentre arrivavano le macchine dei carabinieri: «E' stato un gesto d'amore. Nino stravedeva per figlio. Per mesi ha provato a curarlo, a destarlo da quella malattia, ma non ci riusciva. Lo amato fino all'ultimo».

L'agghiacciante analisi di Paolo Marano è l'ipotesi sulla quale stanno lavorando gli investigatori. Rita De Maria, la donna divorziata che Nino Marano aveva sposato una tina di anni fa, ha raccontato ai carabinieri di aver lasciato i due familiari assolutamente tranquilli, quando è uscita per le compere.

Il figlio era a letto, nella sua stanza, il marito in cucina. Nulla che le lasciasse pensare al folle gesto di pochi minuti dopo. Non si è neppure chiesta perché Nino l'avesse invitata ad uscire, a quell'ora.

Al magistrato di turno, il so- Sebastiano Ardita, la donna ha raccontato l'odissea del figlio, studente modello all'ultimo anno dell'istituto professionale per l'agricoltura di Giarre, prima di abbandonare tutto per colpa di un grave esaurimento nervoso, con profonde crisi depressive. ha descritto quell'amore intenso, la lotta quotidiana del padre per cercare di farlo uscire da quello stato.

La di San Silvestro l'avevano trascorsa tutti insieme un gruppo di amici, nella stessa casa di corso Italia dove è avvenuta la tragedia. «Nessuno poteva immaginare - dice Paolo Marano - avevo sentito per telefono mio nipote la notte di Capodanno, era tranquillo. Con mio fratello parlato addirittura poche ore prima, chissà cos'è scattato nella sua testa».

I vicini di casa dicono di non essersi accorti di nulla fin quando non hanno sentito le urla moglie che chiedeva aiuto. D'altronde, l'abitazione dei è un po' isolata. Un cancello immette in un giardino, da dove si accede poi alla casa. In un'altra ala della palazzina abita anche l'anziana madre di Nino Marano. Non si era accorta di nulla, fin quando la nuora non le ha raccontato di quelle due morti orribili.

«Forse è la delusione di non vedere realizzate dal figlio le sue aspirazioni di padre - è il to del professor Luigi Minio, docente di psicologia alla facoltà teologica di Catania - oppure il senso di colpa per aver potuto provocare in lui le crisi depressive».

Fabio Albanese

Studente modello era costretto a lasciare la scuola per una grave forma esaurimento nervoso

La il corpo Antonio Marano dall'abitazione di Riposto per essere portata all'obitorio

Una lunga scia di sangue

Lo scorso anno gli omicidi sono stati 14

ROMA. Il mito di Cronos, il padre che uccideva tutti i suoi figli, si ripete: il delitto contro è sempre attuale. Oggi un padre disperato uccide il figlio e si suicida, ma in tutto il 1992 sono stati ben 14 i casi padri hanno alzato un'arma contro i loro figli e in questi casi hanno tentato anche, e per la maggior parte delle volte h portato a termine, il suicidio.

Nella casistica delle uccisioni dei figli nel 1992 quattro sono i casi di chi ha ucciso il figlio tossicodipendente, tre di chi ha ucciso quello handicappato e sette sono i padri che si macchiati questo delitto per motivi che vanno dalle liti alla gelosia. Una lite per motivi familiari ha spinto il 26 novembre operaio di 44 anni, Domenico Vizzari, uccidere con un fucile da caccia la moglie ed il figlio di 18 anni. Un improvviso raptus di follia è invece responsabile di due uccisioni. Un poliziotto di anni, Antonino Tagliavia, il 19 febbraio scorso ha ucciso due figlie di 13 e 12 anni e la moglie a colpi di pistola e si è poi tolto la vita. Un imprenditore di Milano, Giovanni Piricò, l'11 aprile scorso ha ucciso la figlia di 36 anni e poi moglie.

Una crisi di nervi dopo un violento litigio ha invece spinto il 16 agosto scorso Nicola Pelle, un invalido civile di Cairo Montenotte, ad uccidere la figlia mesi brutalmente sbattendola a . Crisi gelosia e rapporti coniugali tempestosi a volte «colpiscono a morte» anche i figli. E' il caso questo un pubblicista di 38 anni di Verona, Maurizio De Manicor, che il 19 giugno scorso ha ucciso con una decina di coltellate la moglie e si è poi gettato nel lago Garda insieme alla figlia di quattro anni. Rapporti conflittuali con la convivente sono alla base anche dell'uccisione da parte di un autista Messina, Domenico Fazio, della figlia di quattro anni e del vo suicidio.

La decisione di chiudere con la morte rapporto coniugale tempestoso alla base della tragedia familiare che si è svolta a Pisticci il 7 maggio scorso. Un ex ferroviere, Michele Romeo di 43 anni, ha ucciso la moglie, ha ferito le due figlie e si è poi suicidato con una pistola. Tra le tragedie da tossicodipendenza c'è quella di un padre, Ilio Triscornia, che a Verona il 29 marzo scorso ha ucciso il figlio a colpi di fucile; quella del contadino di Ricadi, Domenico Muzzitelli, che il 21 dicembre scorso dopo una lite con il figlio per il fatto che il giovane assumeva stupefacenti lo ha freddato alcuni colpi di pistola.

Sempre la droga, di cui il figlio adottivo diventato dipendente, è alla base dell'uccisione da parte di un medico originario di M Ermanno Cainazzo, del figlio. Gli ha sparato mentre dormiva e poi si è suicidato. Ancora un tentativo di uccidere il figlio drogato da parte padre, Guerino Di Berardo di Teramo, il maggio scorso, ma il colpo di fucile ha raggiunto la madre del giovane uccidendola. Tre le cisioni di figli handicappati. Il 6 marzo scorso ad Arezzo Renato Carretti, un operaio della Sip, ucciso il figlio e poi si è sparato. Il aprile invece nell'Astigiano un ferroviere di anni, Francesco Giovetto, ucciso a coltellate il figlio handicappato di 21 anni e poi si è impiccato. Infine una vera e propria strage familiare è compiuta a Porto Recanati da muratore di 48 anni, Bruno Calcabrini, che ha sgozzato il figlio handicappato di anni, la moglie, la suocera e ha poi tentato il suicidio. [Ansa]

IN COLOMBIA

Drogata, massacra i 7 figli

BOGOTA'. Un'orribile tragedia familiare è avvenuta il giorno di Capodanno in Colombia. In povera casa di Caldas, una donna in preda all'alcool e presumibilmente alla droga, si è accanita a colpi di contro i sette figlioli uccidendone cinque e riducendo in fin di vita gli altri due. Lo hanno riferito autorità locali precisare l'età delle vittime parlando genericamente di «bambini». La madre assassina, Consuelo Sierra, è stata tratta in arresto. Alla polizia, cui non ha opposto resistenza, ha detto di aver compiuto la strage perché non voleva che i figli soffrissero oltre. Secondo alcune testimonianze, poche ore prima di met in atto il tragico gesto, la donna aveva avuto un diverbio con il marito. [Agi]

Ad armare la mano dei genitori spesso sono vicende di droga e litigi in famiglia

Da sinistra: i funerali della piccola uccisa a mesi a Cairo; Francesco di Asti e Bruno Calcabrini Porto Recanati

Il Papa battezza trentanove bambini

CITTA' VATICANO. si nasce per caso, ma quanto parte del progetto divino che ognuno affida una missione». Con queste parole il Papa si è rivolto a genitori, padrini e madrine dei 39 bambini che ha battezzato nell'aula benedizioni, in Vaticano. Un sacramento che, come gli altri del rito cattolico, il Papa compie nel corso dell'anno. Dei bambini, 30 erano italiani, 4 venivano dalla Polonia, uno, rispettivamente, da Usa, India ed Indonesia, e tre avevano genitori di Paesi diversi (rispettivamente padre italiano e madre albanese; padre italiano e madre messicana; padre svizzero e madre polacca). [Ansa]

Chiuso a il museo garibaldino

ROMA. E' chiuso ieri il museo attiguo all'ara-ossario che custodice i corpi dei garibaldini caduti nella battaglia di Mentana del 3 novembre in cui le truppe francesi, che affiancavano quelle papaline, sperimentarono il fucile a retrocarica Chassepot che si rivelò micidiale per gli uomini di Giuseppe Garibaldi. Il museo comunale garibaldino e del Risorgimento affidato a una cooperativa che ne garentiva puli e apertura quotidiana: da ieri, cessata la convenzione con il Comune di Mentana, il museo è chiuso. [Ansa]

Arriva da Betlemme il Gesù di Rivisondoli

ROMA. Rivisondoli si appresta a ricevere il più piccolo ma nel contempo grandissimo ospite, del presepio vivente: si tratta di Elias Francesco sieh, nato a Betlem il ottobre 1992, e che il 42° Bambin Gesù del presepe vivente più famoso del mondo. L'arrivo del volo 747 dell'Alitalia, sponsor ufficiale questa dolcissima avventura, è previsto per le 19,20. [Ansa]

Catania, handicappato ordinato

CATANIA. Sacerdote a trent'anni, sulla sedia a rotelle. Ieri pomeriggio l'arcivescovo di Catania, Luigi Bommarito, ha ordinato prete Nino , un giovane di Paternò affetto poliomielite una gamba sin da quando era in fasce. «E' un evento straordinario - ha detto mons. Bommarito -. Per tutti i disabili è una giornata importante perché uno di loro la dignità e il servizio sacerdozio ministeriale». [f. a.]

Agguato ai carabinieri 2 arresti a Nuoro

I carabinieri del reparto operativo del gruppo di Nuoro, che indagano sull'agguato nel quale la San Silvestro è stato ferito il sotto- Gianluca Cirronis, hanno arrestato due allevatori 22 Giuseppe Monni e Elia Pala. Nelle abitazioni dei due giovani, entrambi pregiudicati, state sequestrate numerose armi e munizioni, alcune delle quali dello tipo di quelle nella sparatoria contro il posto controllo carabinieri. [Ansa]

UN GIALLO SULLE COLLINE

Casale Monferrato, il particolare scoperto dal medico: la vittima ha dente spezzato. Si indaga tra gli amici

Delitto di Capodanno, un marchio sull'assassino

E' stato morso a dall'impiegata mentre la strangolava

DAL NOSTRO INVIATO

L'assassino è stato marchiato a sangue. Antonella Guarnero, anni, l'impiegata trovata strangolata e nuda all'alba Capodanno in un viottolo di campagna fra le colline del Monferrato, prima di morire ha morsicato con la forza della disperazione il suo aggressore. Forse a mano. Il medico legale ha scoperto che la donna ha un dente spezzato («Come avesse affondato fino all'osso», hanno confidato gli inquirenti). Una traccia in più e forse decisiva per risalire all'uomo che con Antonella era in auto dopo la lunga baldoria per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. La cerchia dei controlli si stringe e i carabinieri sono ottimisti anche se non si perdono d'occhio altre ipotesi.

Gli amici della serata di festa stati tutti interrogati, altri verranno nelle prossime ore. Fra di loro si nasconde l'assassino di Antonella, non ci dubbi. Anche perché giovane donna non sarebbe mai salita sull'auto di uno sconosciuto. «Allegra ed esuberante, comp di tante serate spensierate, è incredibile che sia morta così, non ci posso credere», dice in lacrime un'amica che è venuta a Castelletto Merli a consolare i genitori.

Ma nel giallo di Capodanno ci sono molte cose che hanno dell'inverosimile, una serie di tasselli che non collimano ancora. I carabinieri escludono che l'aggressore uno dei 24 giovani che notte del 31 hanno partecipato al cenone e propendono per l'appuntamento già fissato da tempo per l'alba dell'anno nuovo. Così si spiegherebbe perché la donna, tornando a casa alle 5 del mattino, ha avuto fretta e non ha parcheggiato la sua Y10 nel cortile della cascina, come sempre faceva. lasciato la vettura lungo la recinzione ed è subito salita sull'auto dell'uomo che la stava aspettando o che la stava seguendo fin da Casale, quando la combriccola si era sciolta. Antonella era elegante: un abito di strass, scarpe tacchi molti alti, borsetta, orecchini e pelliccia. Quando è stata trovata, poche dopo, era nuda: l'abito arrotolato attorno al collo, collant e mutandine rosse sulle caviglie, gli orecchini ai lobi delle orecchie. Un incontro galante esploso raptus follia?

Ci sono altre due attendibili ipotesi vengono vagliate in queste ore: non si esclude che la coppia appartata in stesse giocando, un gioco erotico forse preso troppo sul serio dall'uomo fino a far soffocare la sua partenr con le mani strette attorno al collo, o magari frase sprezzante di lei nei fronti di un atto di impotenza compagno. Il medico legale ha per ora escluso che fra i due ci sia stato un rapporto sessuale completo.

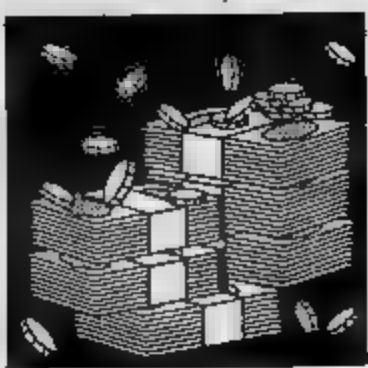
La gente Castelletto Merli crede però che Antonella sia stata uccisa dov'è tro il corpo. Un'anziana contadina è categorica: «Andando a passiamo per forza da quella strada. E venerdì se il cadavere ci stato sicuramente lo avremmo visto. No, quella povera ragazza è uccisa chissà dove e poi solo dopo è stata portata nella stradina». Un buco di quattro ore quindi, da quando Antonella è stata uccisa del ritrovamento del cadavere.

Gli amici sono precisi quando parlano dell'impiegata: «Frequentava il gruppo, anche altre combriccole. E conosceva proprio tanta gente. Con il allegro espansivo riusciva ad avere sempre nuove amicizie. Giri loschi e pericolosi? Per carità, Antonella bene quello che voleva e sarebbe mai accompagnata con persone poco raccomandabili. E aveva neanche un uomo fisso, fidanzato. Almeno così risulta a noi». Ragazza di cultura, buon impiego in una grande e solida azienda, amante della libertà e dell'allegria, ma con una vita segreta? Gli amici non ci credono: «Arrivava al bar e ci chiedeva che combinato per il pomeriggio o la sera. E si e noi senza problemi, vincoli».

Sulle scure e ghiacciate colline Monferrato questo delitto non trova risposta. Uccisa all'alba di Capodanno. Perché? Gli inquirenti sono certi di dare quanto prima un nome all'assassino di Antonella e di riuscire a scoprire anche il movente. a traccia la giovane impiegata l'ha lasciata.

Fiorenzo Pamero

L'autopsia ha escluso che la donna prima dell'omicidio sia stata violentata

Antonella Guarnero e il cascinale dell'Alessandrino in cui

Un anno d'oro nonostante la stangata, le case da gioco italiane prese d'assalto nelle feste

E' record al tavolo verde il Casinò scaccia la crisi

SAINT-VINCENT. Macchè crisi, macchè stangata, la roulette gira, i giochi sono sempre fatti, almeno [illegible] tavolo verde. [illegible]gliaia [illegible] persone hanno affollato per Capodanno i quattro [illegible]sinò italiani, Saint-Vincent, Sanremo, Campione e Venezia. Qualche problema a Venezia per lo sciopero degli amministrativi, che si è concluso ieri, ma non ha inciso più di tanto su [illegible] bilancio che [illegible] sorridere [illegible] fisco: a Capodanno sono stati incassati miliardi a go-gò. E Goria può essere soddisfatto anche per le mance dei croupier: [illegible] decreto di San Silvestro ha tagliato le agevolazioni fiscali di cui usufruivano. Una buona fetta [illegible] questi miliardi è stata bruciata a Saint-Vincent, prima casa da gioco in Europa. Per entrarvi bisogna fare la coda. [illegible] [illegible] tutte le sere al [illegible]sinò de la Vallée durante queste festività. Malgrado la crisi. O, forse, proprio a causa della crisi: il gioco è l'ultima, irrazionale speranza di far [illegible]drare i bilanci. Si parte con poche decine di migliaia di lire, si rischia di lasciarne [illegible] banco molte [illegible] più.

Qualche fortunato [illegible] a spuntarla, [illegible] chi gestisce le case [illegible] gioco [illegible] come andrà a finire: quei soldi [illegible] perché chi vince non si accontenta e va [illegible] finché non ha perso tutto. I numeri [illegible] lasciano [illegible]: durante il 1992 nelle casse del Casinò valdo[illegible] [illegible] entrati oltre 230 miliardi (circa il 65 per [illegible] finirà alla Regione, proprietaria [illegible] struttura, il rimanente alle società concessionarie Sitav e Siser).

Le presenze negli ultimi dodici mesi [illegible] state un milione e 98 mila (16 mila in più rispetto [illegible] 1991, con [illegible] aumento dell'1,5 per cento), i nuovi clienti 129 mila. La casa [illegible] gioco per molti ha rappresentato [illegible] modo nuovo e costoso di trascorrere la notte di Capodanno: 7405 le persone entrate il 31 dicembre, delle quali 1800 alle loro prime esperienze a Saint-Vincent.

I gestori parlano di «serata relativamente tranquilla, almeno rispetto alle novemila presenze del giorno di Santo Stefano». Qualcuno ha voluto anche godersi il cenone nei due ristoranti collegati al Casinò: il Grand hotel Billia (420 persone) e il «Club 33» (130). I prezzi: vicini al mezzo milione.

Un bilancio positivo, malgrado le ombre sull'economia. Ma con qualche distinguo: le entrate dei giochi americani (slot machines, roulette americana, black jack, video poker, craps) hanno superato quelle dei francesi (roulette francese, fairoulette, chemin de fer, trente-quarante, poker): 120 miliardi contro 115.

I gestori della [illegible] [illegible] gioco azzardano una spiegazione: «La stangata fiscale ha colpito le categorie benestanti, a cui appartengono molti grossi giocatori. E' gente che faceva anche parecchi chilometri per venire a Saint-Vincent e che preferiva i giochi tradizionali. Poi c'è stata una lunga vertenza contrattuale con i croupier che ha favorito gli "americani"».

Il gioco preferito oggi è rappresentato dalle sl[illegible] machines. «Rappresentano il primo strumento di divertimento - spiegano al Casinò - una sorta di gioco di entrata per chi non ha [illegible] [illegible] vizio».

Per cominciare è sufficiente cambiare qualche gettone alle casse. C[illegible] un po' di fortuna si vince subito e il divertimento continua, [illegible] bisogno di nessuna conoscenza particola[illegible] Il sogno di chi ci prova è il «jack pot», [illegible] combinazione di tutti «7» c[illegible] permette di aggiudicarsi un montepremi di centinaia (se non migliaia) di milioni, accumulati lira dopo lira a ogni giocata dalle [illegible]chine.

A ottobre e novembre il Casinò ha organizzato anche un torneo [illegible] slot, il primo in Italia, con in palio una moto «Harley Davidson». Gli iscritti sono stati 960, non uno di più per esigenze tecniche. E già si parla di un secondo campionato per accontentare chi non è riuscito a partecipare.

In ordine di interesse seguono le roulette (sia americane sia francesi), il black jack e lo chemin de fer. Meno gettonato il poker, tradito da regole poco conosciute [illegible] giocatori italiani (si usano sette carte invece [illegible] cinque). «Verrà il suo [illegible]mento» commentano ottimisti [illegible] [illegible]inò. Anche la possibilità che aprano in Italia altre case da gioco non spaventa Saint-Vincent. La crisi non si è mai avvicinata ai tavoli verdi.

Stefano Mancini

Magiche slot-machines

COMO. Centocinquantaquattro milioni di franchi svizzeri, che [illegible] cambio attuale significano oltre 150 miliardi di lire. Questo in sintesi il bilancio '92 della «Campione d'Italia Iniziative Spa» società prevalentemente a capitale pubblico che sino [illegible] 31 dicembre ha gestito il casinò municipale dell'«enclave». Rispetto al [illegible] il giro d'affari [illegible]lla [illegible] [illegible] gioco campionese è aumentato del 10 per cento. Un incremento dovuto soprattutto al successo delle slot-machines, mentre i giocatori attorno alle roulettes sono diminuiti del 5 per cento. Complessivamente nel '92 in 420 mila [illegible] entrati [illegible] casa da gioco di Campione d'Italia. Il Casinò, secondo in Italia, da tre giorni è commissariato. La gestione è stata affidata al prefetto Michele De Feis che rimarrà in carica 4 mesi. Il tempo necessario per appaltare il Casinò di Campione d'Italia nel rispetto delle [illegible] Cee. [m. m.]

Il Casinò di Sanremo, che nelle feste di fine anno è stato preso d'assalto dai giocatori. Nel grafico il giro d'affari delle quattro sale da gioco italiane riferito al '92: Saint-Vincent, Campione, Sanremo e Venezia

Turisti in coda a Saint-Vincent per conquistare un posto nelle sale

L'azzardo [illegible] il confine

Veneti ed emiliani «invadono» le sale di Slovenia e Croazia

TRIESTE. L'altra faccia dell'ex Jugoslavia ha il colore gaudente [illegible] tavoli verdi dei casinò di Portorose, Umago, Parenzo, Rovigno e Buie. Sono queste cittadine oltre confine di Slovenia e Croazia, a due passi dalla guerra che sta mettendo in ginocchio la Bosnia, che migliaia [illegible] turisti e giocatori d'azzardo veneti, triestini e friulani hanno preso letteralmente d'assalto la notte del 31 dicembre per brindare all'arrivo [illegible] [illegible] Tentando la fortuna, i fanatici [illegible] roulettes e [illegible] slot-machines si sono riversati in massa su quella costa istriana dove un tempo c'erano le saline e dove oggi, invece, i casinò spuntano come funghi allo scopo di attirare valuta. Più che lire, [illegible] graditi i marchi. Ma per chi gestisce queste sale [illegible] fa molta differenza.

Chi, tra tutti i connazionali sconfinati a Capodanno, [illegible] aspettava di approfittare del cambio conveniente (la valutazione del dinaro [illegible] scendendo di giorno in giorno) [illegible] rimasto tuttavia deluso. Al «Metropol» di [illegible] [illegible] solo biglietto d'ingresso è costato ventimila lire, il doppio rispetto alle tariffe [illegible] della casa [illegible] gioco di Venezia; non solo: quasi nessuno dei duemila clienti del «Metropol» ha potuto evitare una fila chilometrica al guardaroba. Altre amare sorprese ai tavoli: 20 [illegible] [illegible] [illegible]e puntata [illegible] son sembrate una tariffa ec[illegible]siva per gran parte [illegible] giocatori.

Diverso scenario, invece, al casinò di Nova Gorica, la parte slovena di Gorizia, dove per 60 [illegible] lire i dirigenti sloveni han[illegible] offerto ingresso, cenone continuato a volontà, spumante, intrattenimento con orchestra, quiz, giochi a premi e lotteria. Oltre tremila i presenti, gran [illegible] dei quali provenienti dal Veneto ma anche dall'Emilia. Tra i clienti, di sloveni e croati neanche l'ombra: per molti di loro il veglione è stata una sera come altre. [e. m.]

Sanremo allunga la [illegible]

Puntate fino alle luci dell'alba per battere i rivali francesi

SANREMO. L'industria dell'azzardo in Riviera e Costa Azzurra chiude il bilancio in attivo. [illegible] l'austerity, i tavoli verdi delle roulettes, le slot-machines, e i giochi americani sparsi tra Sanremo e Cannes [illegible] [illegible] nel '92 incassi che superano i 700 miliardi. [illegible] risultato hanno contribuito i buoni incassi registrati nelle festività. Nella città dei fiori, proprio la notte di Capodanno, sono stati battuti tutti i record di presenze con più di tremila persone. [illegible] [illegible] fortuna, poco prima [illegible] mezzanotte, ha permesso [illegible] giocatori [illegible] portarsi a [illegible] più di 300 milioni. Tre «colpi» alla roulette che hanno [illegible] [illegible] la festa ai contabili.

In Costa Azzurra si è registrato un incremento del 10 per cento delle presenze italiane intorno [illegible] tavoli da gioco. Altri dati ufficiali [illegible] [illegible] [illegible]. Ma secondo indiscrezioni proprio i giocatori italiani avrebbero permesso l'impennata di fine anno negli incassi [illegible] case da gioco della «Côte».

Ad aumentare incassi e presenze nelle case da gioco è stata anche la febbre [illegible] «macchinette mangiasoldi». Solo a Capodanno, ne sono state inaugurate [illegible] Mentone e circa 200 alla nuova [illegible] da gioco di Hyères.

Il ritorno dei giocatori italiani a Sanremo e in Costa Azzurra potrebbe anche essere dettato da un «taglio» alle spese di viaggio per chi in altre occasioni legava all'azzardo [illegible] [illegible]tiche» o crociere ai Tropici. [illegible] Sanremo in questi giorni i tavoli [illegible] gioco delle sale privé restano aperti fino alle cinque del mattino. Non succedeva [illegible] tempo. «E' una [illegible] nuova - dicono gli operatori - che potrebbe portare ad un rilancio del casinò. Un'occasione da non perdere alla vigilia dell'approvazione del capitolato d'appalto per la privatizzazione». La concorrenza dei Casinò della Costa Azzurra si vince anche così. [g. g.]

Norme confuse, incertezze interpretative per vigili e polizia

Codice, giallo sulle strade

Caos soprattutto sull'obbligatorietà dell'assicurazione per i ciclomotori
In Veneto ritirate 6 patenti. Sosta selvaggia, supermulte a Milano e Roma

[illegible]
DALLA REDAZIONE

«La legge è chiara: l'obbligatorietà dell'assicurazione per i ciclomotori è scattata dal 1° gennaio, mentre dal prossimo 1° luglio sarà obbligatoria la targa di identificazione del veicolo». La dichiarazione è del responsabile della direzione nazionale della polizia stradale Nicola [illegible] Giannantonio, ed è stata dettata all'agenzia Ansa alle 19,09 di ieri sera, dopo che sulla questione si era [illegible] un putiferio per l'intera giornata. La norma infatti appariva confusa: il «Codi[illegible] nuovo, la legge sulle assicurazioni obbligatorie vecchia, le scuole di interpretazione della norma discordanti. E i tutori del traffico si [illegible] comportati [illegible]condo criteri diversi da città a città, generando proteste e confusione.

I vigili urbani [illegible] Roma [illegible]no ricevuto una circolare [illegible]do cui «l'articolo 193 del Codice ha l'effetto di estendere l'obbligo della copertura assicurativa [illegible] che ai ciclomotori». I fatti sono stati conseguenziali e parecchi motorini senza assicurazione sono stati sequestrati nella giornata di ieri. A Torino invece l'ufficio studi della polizia ha fatto sapere che a suo avviso «il nuo[illegible] Codice non abroga espressamente l'articolo della legge 990 [illegible] 1969 che esclude da tale prescrizione i ciclomotori [illegible] targati» e quindi i primi giorni dell'anno sono trascorsi all'insegna dell'indulgenza. Analoga l'interpretazione della norma data dai vigili [illegible] Milano dove [illegible] attesa di disposizioni ministeriali chiare vengono semplicemente sospesi i controlli. Napoli ha opta[illegible] invece per una «terza via»: le sanzioni per i contravventori saranno applicate solo [illegible] luglio in poi.

Disorientati dalle nuove norme, i tutori del traffico si sono comportati secondo criteri diversi da città a città, generando proteste e confusione

Insomma l'impatto [illegible] [illegible] Codice ha generato qualche in[illegible] nei vigili e qualche choc tra chi ha circolato. Come il malcapitato [illegible] che, nella notte [illegible] San Silvestro, è stato trovato a bordo di un motorino senza assicurazione e si è visto infliggere una multa [illegible] un milione.

Oppure l'automobilista di Carpi (Modena) che non [illegible] registrato sul libretto di circolazione un passaggio di proprietà dell'auto e ha dovuto assaggiare il nuovo «tariffario» delle multe: 200 mila lire invece di [illegible] mila.

Ma tutti e [illegible] [illegible] stati battuti sul tempo [illegible] un torinese al [illegible], v[illegible] le tre del mattino, è [illegible] ritirata [illegible] patente: prima vittima del nuovo corso.

Secondo i dati forniti dalla polizia stradale, in base al nuovo Codice, si può dire che i più «cattivi» in questi primi giorni [illegible] '93 sono stati i veneti: sei hanno subito il ritiro della patente (tra cui due per guida in stato di ebrezza e uno per guida contromano) e moltissimi [illegible] [illegible] multati per mancato uso delle cinture.

Nel novero dei «buoni» invece, i fiorentini. La polstrada non ha fornito dati numerici, limitandosi a dire che le contravvenzio[illegible] [illegible] state «pochissime», [illegible]no che [illegible] altri giorni.

Supermultate invece - come nelle previsioni - Milano e Roma (più di 120 contravvenzioni da 100 mila lire, nella capitale, solo nella notte di san Silvestro) [illegible] le quali però, secondo la polstrada, [illegible] bilancio è prematuro: sarà domani, lunedì, il giorno del grande e stridente impatto tra nuovo Codice e vecchio [illegible] metropolitano. Il grande fronte di battaglia sarà quello [illegible] «sosta selvaggia» con multe supersalate. Comunque non bisogna spaventarsi, assicura Nicola [illegible] Giannantonio: «Nei primi giorni la polizia avrà più comprensione per le nuove infrazioni previste dal Codice, siamo in una fase di rodaggio e le nuove disposizioni devono essere assimilate, ma altrettanto certamente non ci saranno comprensioni per le [illegible]chie infrazioni, soprattutto quelle che riguardano i comportamenti pericolosi».

I due amici sorpresi da un fotografo di «Novella 2000» sulla spiaggia di Fregene

Lauda, un [illegible] ad alta velocità

Flirt tra l'ex campione e la romana Amati

Titolo: un amore da formula Uno. Interpreti: Niki Lauda, [illegible] anni, tre volte campione del mondo, consigliere della Ferrari, [illegible] Giovanna Amati, [illegible] [illegible] romana, pilota della Benetton. Palcoscenico: la spiaggia [illegible] Fregene. Regista: un fotografo di «Novella 2000». Nel suo obiettivo ha impresso quattro immagini [illegible] nuovo amore di cui chiacchiera [illegible] alcuni mesi tutto il mondo della formula Uno.

Nella prima [illegible] [illegible] sorpresi mentre camminano mano nella mano sulla spiaggia. Lui è vestito sportivo: camicia e pantaloni di jeans, giubbotto e l'immancabile cappellino rosso. Lei [illegible] elegante: gonna e mantella, i capelli sciolti. Camminano mano nella mano, come i fidanzatini [illegible] Peynet.

Si siedono sulla sabbia, [illegible] avvicinano. Gli sguardi rivelano qualcosa in più. E l'ultima immagine lo conferma: Niki e Giovanna si scambiano un bacio pieno di tenerezza. E' un amore da formula uno. E proprio tra i box dei circuiti internazionali si sono conosciuti Giovanna e Niki.

Lui, il grande campione del passato, tre titoli iridati, è tornato nel circo della formula Uno, chiamato da Montezemolo [illegible] [illegible] di ridare fiato [illegible] Cavallino rosso di Maranello.

Lei, figlia del re delle sale cinematografiche della capitale, ha debuttato per [illegible] prima volta nel campionato un anno fa, [illegible] [illegible] a pilotare un bolide [illegible] trecento l'ora.

[illegible] [illegible] e l'allieva hanno fatto presto amicizia. Già al Gran Premio di «L'Estoril», [illegible] Portogallo, molti sussurravano [illegible] nuovo amore. E il legame si è consolidato in autunno quando Niki, proprietario di una compagnia [illegible] si è fermato per un mese e mezzo a Roma, per curare l'apertura della filiale italiana della sua società. Un amore destinato a sfociare in matrimonio? Difficile. Niki Lauda è già sposato con Marlene Knaus, dalla quale ha avuto due figli, Lukas e Matthias. Ma la loro storia sembra tramontata, la donna vi[illegible] a Ibiza, con i ragazzi, lui si divide tra i Caraibi, l'Austria e l'Italia.

Giovanna Amati, finita alla ribalta delle cronache già quattordici anni fa per [illegible] rapimento chiacchierato, è libera. E in un'intervista al Guerin sportivo aveva confessato: «Corro perché mi piace farlo, ma il mio mestiere vero [illegible] gestire sale cinematografiche. La [illegible] resta un hobby. Domani, [illegible] [illegible] mi piacesse più, [illegible]. E poi ho un altro traguardo, più modesto e tradizionale, [illegible] preciso: il matrimonio. E per di più con tanti figli. [illegible] aspettando il mio principe azzurro. Un principe azzurro con [illegible] bandiera a scacchi in mano che mi faccia [illegible] di rientrare ai boxes e di scendere dalla macchina». [p. p. l.]

Il legame tra l'ex iridato e l'affascinante sportiva è nato durante i grand prix dell'ultimo campionato

Sopra e a [illegible] due [illegible] immagini di «Novella [illegible]» [illegible] presunto flirt tra Niki Lauda e Giovanna Amati

RETROSCENA

LOVE STORY FORMULA 1

Una moglie e [illegible] passioni

Lasciò la prima fidanzata per le corse

AMORI [illegible] alta velocità. Non è un mistero che i campioni dello sport e i piloti in particolare abbiano sempre avuto [illegible] in campo femminile. Per il fascino della divisa, cioè della tuta. E perché questi cavalieri del rischio [illegible] famosi e sovente anche miliardari esercitano un'attrazione particolare nei confronti del «gentil sesso». Poco importa l'aspetto fisico: Alain Prost (che non [illegible] certamente un adone) e Ayrton Senna - considerato un bel ragazzo - sono equamente perseguitati da [illegible] pletora di ragazze che li attendono per ore nei circuiti.

Neppure Niki Lauda, molto sbrigativo in tutti i suoi rapporti, ha potuto sottrarsi a questa, [illegible] vogliamo, piacevole situazione. Ma l'austriaco che [illegible] prossimo [illegible] febbraio compirà 44 anni (segno [illegible] Pesci, ascendente Capricorno) ha visto la [illegible] carriera automobilistica segnata soprattutto [illegible] due donne. Una fidanzata, Mariella Reininghaus, bellissima ragazza della Vienna-bene, fredda e asettica. [illegible] Marlene Knaus (nipote [illegible] medico che insieme al giapponese Ogino, studiò il metodo di regolazione delle nascite) divenuta sua moglie e [illegible] di due figli: Lucas ora tredicenne e Mathias 11 [illegible]. Prima e in mezzo [illegible] alle due relazioni, tante avventure.

Con Mariella [illegible] fuoriclasse del volante [illegible] per [illegible] anni. Lei sempre ai box, severa ed elegante, con il cronometro in mano, lui in pista a correre, a vincere. Doveva sposarsi. Ma la Reininghaus non [illegible] [illegible] automobili e le gare. Preferiva il golf e il tennis. Voleva che [illegible] suo Andreas Nikolaus (questo il [illegible] completo di Lauda, proveniente [illegible] [illegible] famiglia di proprietari terrieri e di nume[illegible] cartiere) appena vinto il primo titolo mondiale abbandonasse il frivolo e pericoloso «circus» della Formula 1. Così cominciarono i litigi.

Proprio alla vigilia delle [illegible] la coppia si separò. La [illegible] scatenante che condusse alla rottura fu assai stramba. Niki [illegible] deciso di far costruire una villa nella periferia di Salisburgo, dove sarebbero andati ad abitare. Mariella si incaricò di dirigere i lavori, di scegliere stile [illegible] arredamento. La prima volta che Lauda ebbe il tempo di andare a vedere la costruzione si trovò davanti ad [illegible] scheletro di metallo e cemento. «Un orrore - scrisse poi in un [illegible] libro di memorie -. Avevano forse pensato che essendo io appassionato di tecnica avrei amato vivere in una casa che sembrava un garage. C'era anche all'interno una incredibile scala a chiocciola con un mancorrente in plastica. Con Mariella eravamo già [illegible] ferri corti e così ci la[illegible]».

Era il 1974. L'anno dopo Lauda conquistò il [illegible] primo Mondiale con la Ferrari. Viveva alla giornata, frequentava le ragazze dei circuiti, aveva love-story di breve durata, anche con bellissime ragazze, fra le quali una nota giornalista della televisione spagnola, [illegible] nome Mercedes. Un giorno fu invitato a [illegible] festa, [illegible] casa [illegible] Curd Jurgens, l'allora già attempato [illegible] tedesco che [illegible] come compagna una splendida fotomodella bionda, allegra e estrosa, esattamente l'opposto di Mariella: Marlene Knaus, nata [illegible] Cile, da madre spagnola, austriaca di adozione. Un colpo di fulmine: l'11 marzo 1976 i due si sposarono in gran segreto.

Il 1 agosto dello stesso anno, Lauda ebbe un terribile incidente al Nurburgring d[illegible] rimase sfigurato nel rogo della sua vettura uscita di pi[illegible]a, rischiando anche la vita. Marlene gli fu vicina, lo aiutò. Ma poi non venne mai più alle cor[illegible], fino al 1984 per una rapida apparizione al G.P. del Portogallo. I coniugi Lauda nel frattempo avevano preso una bella residenza, una «finca» a Santa Eulalia, piccolo sobborgo al centro dell'isola di Ibiza. La famiglia vive ancora laggiù. Niki [illegible] i suoi aerei, vi fa qualche [illegible] di tanto in tanto. [r. cri.]

A sinistra Lauda con la moglie Marlene. Sotto una delle fans dell'ex pilota della Ferrari

Si è separato, la famiglia vive sull'isola di Ibiza

Secondo l'attrice (73 anni e 9 mariti), «La Voce» l'assediò nella sua camera fino [illegible] quando lei cedette

«Quella [illegible] [illegible] mi violentò»

Zsa Zsa Gabor accusa il cantante in tv: amante pessimo

LONDRA. Ci mancava lo stupro. Con effetto retroattivo, per giunta. Ma Zsa Zsa Gabor, [illegible] anni e [illegible] mariti sulla [illegible] non ha saputo resistere alla tentazione di [illegible] qualcosa [illegible] di fare il giro del mondo e ha puntato, [illegible] graziosa noncuranza, l'indice sul violentatore.

L'ha fatto [illegible] Channel four, [illegible] britannica, parlando con il [illegible]tante pop Bob Geldolf. [illegible] chi è stato l'infame? L'inimitabile, il tenebroso [illegible] un feeling per Cosa Nostra: The Voice, alias Frank Sinatra.

Il fattaccio, naturalmente, accadde qualche anno fa. Per quanto carismatico e quanto fisto [illegible] ancor oggi, il mitico Frank conta pur sempre 77 primavere e già [illegible] [illegible]. La violenza, ha detto l'ex Bar[illegible] (tra i suoi mariti Jack Ryan, l'inventore, appunto, della più famosa bambola del creato), avvenne una notte del 1950. «Mi ha stuprata, ma non ho voglia di parlarne: è una storia troppo noiosa», ha aggiunto l'ex miss Ungheria; pochi film, [illegible] un'ingente fortuna [illegible] sugli alimenti degli ex consorti abbandonati secondo il sacro rito americano della crudeltà mentale. «Sinatra - ha assicurato l'ineffabile - è il peggior amante che abbia mai avuto».

«Quella sera mi accompagnò [illegible] [illegible] e mi disse che non [illegible] ne sarebbe andato se non avesse fatto l'amore con me. Mi barricai in camera, ma lui prese a battere i pugni contro [illegible] porta e [illegible] urlare. [illegible] cedetti. Ma solo per porre fine a quella sceneggiata».

Che ne dice lo «stupratore»? Sinatra, interpellato dal Daily Express, ha chiuso il dibattito con poche, sentite parole: «Zsa Zsa ha ripreso a straparlare».

Di sicuro, colei che scrisse «Come conquistare un uomo, [illegible] tenerlo e come sbarazzarsene», [illegible] bionda dallo splendido [illegible] ingentilito [illegible] [illegible] nasino perfetto e illuminato da due occhi così, verdi «gatto», non [illegible] il significato del [illegible] stupro. Parola che meriterebbe [illegible] serietà che si deve, comunque, alle cose terribili e [illegible] persone che han dovuto, loro malgrado, subirle.

Ma, a parte tutto, Zsa Zsa è una simpaticona. Senza dubbio, non afflitta da ipocrisia. Non [illegible] mai fatto mistero del principale intento: vivere bene e ricca. I suoi [illegible]riti sono sempre stati facoltosi e [illegible] ha tenuti, per così dire, tra i bei piedini, per [illegible] periodo di tempo che non ha [illegible] raggiunto la fatidica data del settimo anno. Amanti? Nossignori, [illegible] sempre stata una ragazza [illegible]ria: solo relazioni stabili, legittime e non durature. A parte un'ec[illegible]: Porfirio Rubirosa, professione playboy.

La [illegible] con [illegible] fu così sintetizzata dalla maliarda: «Avevamo gli stessi ideali: una donna ricca per lui, un uomo ricco per [illegible]. Un matrimonio fra noi sarebbe [illegible] uno spreco». Si consoli, dunque, il buon vecchio Frank: sarà stato [illegible] stupratore, ma almeno [illegible] Zsa [illegible] - [illegible] signora Sanders (attore), Cosden (petroliere), Belgee (ambasciatore), Hilton (alberghi), Hunter (finanziere), Ryan (inventore miliardario), O'Hara (avvocato), duchessa [illegible] (il duca d'Alba [illegible] un agente immobiliare messicano), [illegible] Anhalt (principe) - non è mai stata [illegible] «signora Sinatra». Neppure per un giorno.

Daniela Daniele

L'aggressiva bellezza di Zsa Zsa Gabor e Frank Sinatra

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci [illegible], t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; [illegible] v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 85211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONF**[illegible], via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, [illegible]; t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. [illegible], [illegible] Verdi 7, t. 431003; [illegible], via Duchessa Jolanda [illegible], t. [illegible]-82592; **BIELLA**, via [illegible] 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432229; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-236728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825604-4871497; [illegible], via Roma 328, t. [illegible]; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, [illegible], via Principe di [illegible]monte 1/c, t. [illegible]; **RAGUSA**, via [illegible] 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72627; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 22.000** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 7700**, tecnici **L. 13.500**, dirigenti **L. 22.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7700.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass** n..., **10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [illegible] per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 [illegible] e capitali

A. A 'PRESTITI'
[illegible] giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 502.2[illegible] - 502.2[illegible].

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.782.

[illegible] Basta documento identità [illegible] Taeg 21.00-71.00. Tel. 011 323.136

[illegible] fiduciari [illegible]0.000 senza ipoteca fiduciari aziendali 250.000.000 mutui leasing [illegible] brevissimi. Tel. 02 338.06[illegible]

FINCOTEX [illegible]
dal [illegible] concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari [illegible] 15 tel. 434.4[illegible] - 434.4[illegible].

[illegible] casalinghe 3.000.000 immediati - firma unica. No avvisi a casa. Taeg 21.00-71.00. Torino. Tel. 323.136.

[illegible] piccoli [illegible]: casalinghe - pensionati. Firma unica. Subito. Taeg 21.[illegible]00 Tel. [illegible].2058 Torino

MUTUI di grado [illegible] bancario erogazione 7 [illegible] reali [illegible] reddito. Anticipazioni [illegible], altri prestiti. Tel. 011 347.2043 ore ufficio

3 Aziende e negozi

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20

[illegible] da cedere soci da ricercare immobili da vendere paghiamo contanti [illegible] praticopo gratuito. Tel. 02 336.11045

BAR in zona [illegible] ottimo locale incrementabile adatto piccolo nucleo famigliare cedesi L. 90 milioni. [illegible] 385.[illegible]

DINAMICA 1678 11.094 cede Alessandria 7 vetrine angolari isola pedonale laboratorio XXXX anticipo L. 100 milioni

[illegible] 1678 11.094 [illegible] provincia [illegible] azienda depurazione [illegible] anticipo L. 30 milioni

DINAMICA [illegible] 11.094 cede [illegible] piazza [illegible] angolare 5 vetrine [illegible] affitto anticipo L. 70 milioni

4 Terreni

L.B.A. 748.396 [illegible] in [illegible] terreni industriali di grosse appezzamento.

5 Locali e negozi

offerte

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone [illegible] di nuova [illegible] mq 750 più 250 mq di uffici.

L.B.A. [illegible] vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 200 mq di cortile.

LOCALE pianoso [illegible] uffici [illegible] mq 50 posti auto nuova [illegible] affittasi adiacenze [illegible]. [illegible] Immobili 557.0021.

MAGAZZINO con ufficio zona San [illegible] totali 250 mq 4 posti auto coperti vende. Finimter Immobili 557.0021.

POSTO [illegible] in comodo garage [illegible] Rent Città Giardino affittasi. Tel. [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUSTODI coppia [illegible] lavori giardinaggio cercasi per villa in Canavese, anche possibile assunzione in ditta. Scrivere: Publikompass 5633 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica zona Rivoli cerca coppia custodi referenziati lui tuttofare lei addetta pulizie. Offresi: disponibilità alloggio e stipendio di categoria. Scrivere: Publikompass 2432 - 10100 Torino

PICCOLA azienda carpenteria Torino Nord cerca: carrellista magazziniere, assemblatore [illegible] disegno, responsabile esperienza attrezzeria, addetto presse. Titolo preferenziale: [illegible] nienza [illegible] inferiore 40 anni. Tel. 895.0926.

impiegati

[illegible] italiana ricerca 4 giovani per attività esterna commerciale non di vendita. [illegible] minimo garantito [illegible] L. 700.000 con [illegible] 877.752.

EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di [illegible]. Telefonare 650.4421.

INSEGNANTI per [illegible] professionali settori: Marketing - [illegible] - P.R. - Grafica - Design - Cinema - [illegible]stauro - Odontoiatria - Ecologia. Elevati compensi e prospettive. Scrivere: Euroform 93 via Principessa [illegible]

RAGIONIERA/E in grado di sovrintendere [illegible] ufficio amministrazione media [illegible] km 20 da Torino cercasi per contabilità, prima nota controllo, [illegible] bilanci. Scrivere inviando curriculum a Publikompass 2431 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca [illegible] con [illegible] ed automunite [illegible] 561.2938.

[illegible] **IMMOBILIARE** [illegible] proprio organico acquisitore/trice con esperienza. Ottima retribuzione. Tel. [illegible]

tecnici

A.A. OPERATORE [illegible] esperto carrozzeria, stampi, attrezzature, cercasi. Si [illegible] ottimo trattamento economico. Telefonare 011 958.[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible] marchio nazionale seleziona per le zone di: Alessandria e Asti 1 ispettore e 5 venditori/trici di età compresa fra i 25 e i 40 anni. Offresi: lavoro organizzato, con affiancamento costante dell'azienda, premi mensili, rimborso spese portafoglio clienti, anticipi provvigionali, possibilità di carriera in breve e medio termine. Telefonare per colloquio selettivo in orario ufficio allo 0131 251.253.

AZIENDA distributrice prodotti sportivi cerca rappresentante zone: Piemonte, Valle d'Aosta linee guanti sci e abbigliamento sportivo. Scrivere: Casella 1060 Publikompass - Bologna.

11 Autovetture

[illegible] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Odorico 32 Torino tel. 011 817.[illegible]. Zona Mole.

18 Acquisto alloggi

[illegible] per contanti [illegible] tinello servizi o 2 camere cucina bagno in Torino o cintura. [illegible]

ACQUISTO da privato monocamera con servizio o alloggetto di camera cucina bagno in Torino. Tel. 431.0123

[illegible] 2/3 [illegible] professionista acquista in stabile decoroso rapida definizione [illegible]. Tel. 318.6951.

CERCO [illegible] Precollina o limitrofe appartamento mq 230 circa in condominio con [illegible] 839.8878 Bozzo.

[illegible] camera cucina economico semicentrale max L. 110 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI in Torino alloggi di camera cucina o tinello rapida definizione pagamento contanti. Aplamme 385.3922.

RICERCASI Torino Nord 1/2 camere tinello bagno no ballatoio vendita garantita in contanti. Personalcasa 216.4115.

[illegible]
Immobili di prestigio ricerca in Crimea o Gran Madre [illegible] di 300 mq. Tel. 02 760.21468.

19 Vendita alloggi

A. ADIACENTE Lungo Po Antonelli [illegible] piano sala 4 camere cucina tripli servizi prezzo interessante. [illegible].8876.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano camera cucina servizio anche [illegible] anticipo affare. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Brianzo panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero centrale living cucina 2 camere bagno ascensore prezzo affare mutuo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Gassino recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo mutuo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Parella ingresso living 2 camere cucinotta bagno termoascensore mutuo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso camera tinello cucinino bagno affare mutuo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Settimo villa bifamiliare indipendente con giardino e box auto permute. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO Lingotto frazioniamo stessa casa appartamenti di varie metrature locati mutuo. Tel. 817.7666.

[illegible] (via Lessona) ampio camera [illegible] L. 1[illegible] milioni. Mutuo permute. Tel. 580.6004.

A. POZZO STRADA (via La Thuile) [illegible] stabile alloggi [illegible] tinello bagno. Mutuo. Tel. 580.[illegible]

A. VIA Borgaro ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero 2 [illegible] L. 160 milioni. Nordedil 561.2760.

A. 220.000.000 via Arsenale (corso Vittorio) alloggio al 1° piano ingresso salone di 40 mq più 3 camere cucina bagno cantina. 'La Borsa' 369.482.

ADIACENTE corso Marconcelli piano alto ingresso 2 c[illegible] tinello cu[illegible] mutuo prima casa. Eurospazio 318.[illegible]

ADIACENTE via Borgaro libero spazioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 115 milioni. Tel. 431.0387.

[illegible]**DIACENTE** via Frejus monolocale con bagno e cantina occupato ottimo investimento [illegible]spazio 318.6386

[illegible] via [illegible] in stabile [illegible] frazioniamo alloggi liberi e occupati e box. Eurospazio 318.6386

AFFARE adiacenze corso Vigevano ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Bimar 434.5758.

[illegible] 2 camere tinello cucinino servizi piano alto a L. 184 milioni. Possibilità box. Tel. 437.3440.

A Frossasco 25 km da Torino centro paese casetta 2 piani tinello cucinotta camere cameretta bagno. Tel. 0121 322.262

AMBROSIANO B corso [illegible] ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino, doppi servizi. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO B corso Tassoni signorile ristrutturato ingresso 4 camere tinello cucinino bagno. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO Crocetta casa epoca piano alto soggiorno cucina camera bagno. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO C Valentino signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO D Barriera Milano ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO E via Genova ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Tel. 319.7777

AMBROSIANO presso Tesoriera signorile mq 90 soggiorno camera cucina bagno cantina posto auto. Tel. 669.8766.

ANGOLO corso Sebastopoli signorile ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno panoramico. Nordedil 561.2760.

ANGOLO via Genova Ospedali ingresso camera tinello cucinino bagno libero luminoso L. 97 milioni. Nordedil 561.2760.

[illegible] Pinerolo - [illegible] Secondo in palazzina in costruzione posizione centrale fronte parco alloggi varie metrature finiture di pregio permute. Tel. 0121 322.262.

[illegible] impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti 8. Per informazioni. Tel. 011 562.7411

[illegible] camera cucina bagno ampio terrazzo [illegible] ascensore L. 145 milioni. Aplamme 385.3922.

BARRIERA MILANO [illegible] ingresso camera cucina bagno L. 108 milioni dilazionabili. Immobiliare Prestige 667.0288

BARRIERA MILANO [illegible] Monterosa ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 102 milioni [illegible]2489500

[illegible] via Sempione piano alto ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno. [illegible]

BORGO VITTORIA [illegible] ingresso 2 [illegible] mere cucina bagno ristrutturato via Castelfidardo Tel. 0121 71.821.

CARLO ALBERTO [illegible] Galileo Ferraris prestigioso appartamento di mq 200 piano alto finiture di pregio. Tel. 561.1800.

CARLO [illegible] corso E. Maurizio panoramico salone 3 [illegible] tinello cucinino bagno. Tel. 561.1800.

CARLO [illegible] via Bibiana camera cucina bagno 2° piano [illegible] L. 105 milioni. Tel. 561.1800.

CARLO ALBERTO via Po adiacenze [illegible] nolocale anche ristrutturato. Tel. 561.1800.

CARLO ALBERTO via Spano libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 340 milioni. Tel. [illegible].1800

CASELLE libero [illegible] casetta [illegible] camere cucina bagno garage triplo cortile L. 160 milioni. Tel. 431.0387.

CASEUROPEA centralissimo stabile d'epoca signorile camera cucina bagno L. 30 milioni e mutuo. Tel. 434.3437.

[illegible] corso Principe Oddone libero camera [illegible] 2 bagni ottimamente ristrutturato. Tel. 434.3437.

CASEUROPEA Mappano nuova costruzione soggiorno [illegible] camere cucina biservizi volendo giardino. Tel. 434.3437.

CASEUROPEA presso corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. Tel. 434.3437.

CASEUROPEA presso Molinette saloncino camera cucina bagno ascensore L. 160 milioni dilazionabili. Tel. 434.3437.

CENTRO libero ristrutturato ingresso 2 [illegible] mere cucina bagno adatto anche uso ufficio. Immobiliare Prestige 667.0288.

CENTRO [illegible] zona via [illegible] ingresso 2 camere con soppalco cucina bagno. Finitalia 562.5635.

CHIERI [illegible] recente soggiorno camera cucina ingresso bagno L. 30 milioni e rate mensili. Tel. 562.3931.

[illegible]
corso Francia ampio bilocale ristrutturato libero con [illegible] servizi. Gabetti vende. Tel. [illegible]

[illegible] libero piano alto stabile decoroso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.2760

COLLEGNO
Santa Maria prestigioso appartamento libero piano alto 4 vani e servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CONIM 447.5334 [illegible] Aeronautica signorile del 1981 soggiorno 2 camere cucinotta bagno con portico e giardino cintato privato L. 280 milioni.

CONIM 447.5334 libero corso Sebastopoli saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mq 115 L. 350 milioni.

CONIM 447.5334 libero ristrutturato corso XI Febbraio camera cucina bagno in bella casa d'epoca L. 98 milioni

[illegible] 447.5334 libero ristrutturato presso Mole salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni.

CORSO Belgio [illegible] ampio ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore luminoso. Casaviva 248.9600.

CORSO Francia - Brunelleschi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero ristrutturato. Nordedil 561.2760.

CORSO MARCONI
In bella casa d'epoca con portineria libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

CORSO [illegible] soggiorno cucina 2 camere servizi [illegible] 2 box giardino mutui permute. Bimar 434.5758.

CORSO Sebastopoli via Tunisi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo luminoso. Tel. 0121 71.821.

CORSO Spezia libero camera cucina servizio privato interrabile L. 77 milioni. Immobiliare Prestige 667.0288.

CORSO Trapani signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 3° piano ascensore L. 350 milioni mutui. Tel. 434.5758.

CORSO Unione via Paveso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box libero L. 210 milioni. Nordedil 561.2760.

CROCETTA piano alto luminoso ingresso 4 camere cucina biservizi portineria. Immobiliare Prestige 667.0288.

EUROFID [illegible]844 corso Montecucco signorile piano alto panoramico salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto.

EUROFID 598.844 corso Sebastopoli signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli L. 230 milioni.

EUROFID 598.844 Moncalieri recente in complesso residenziale saloncino 3 camere cucina biservizi termo autonomo L. 260 milioni.

EUROFID 598.844 Nichelino in complesso residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi box auto L. 265 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Barriera Milano (via Aosta) ascensore 2 camere tinello bagno L. 165 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Svizzera (via Brione) in casetta 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

FAILLA & [illegible] 318.6555 [illegible] Mirafiori (corso Unione) in [illegible] mq 160 più cortile mq 100 posto auto [illegible] 360 milioni.

FAILLA & [illegible] libero ristrutturato piazza Sabotino camera cucina bagno L. 75 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Artom ristrutturato ingresso 2 camere [illegible] bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Lungo [illegible] Machiavelli (adiacenze) libero termo ascensore mq 165 ingresso 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio L. 400 milioni.

FINIMTER (IMMOBILI) 557.0021 corso Rosselli luminoso piano rialzato 4 camere cucina 2 bagni L. 253 milioni.

FINIMTER IMMOBILI 557.0021 fine corso Sebastopoli luminoso piano alto 3 camere tinello cucinino bagno.

FINIMTER IMMOBILI 557.0021 piazza Pitagora (via Tempio Pausania) recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno.

FISIM
S. Rita (via Tripoli) attico libero ampio panoramico 8° piano termoascensore camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 30 volendo box. L. 215 milioni dilazionabili. Permute. Tel. 588.1312.

FISIM 588.1312 Barriera di Milano (corso Vercelli) libero mq 85 in bella casa 3 camere cucinotta bagno termoascensore 2° piano volendo box. L. 198 milioni.

FISIM 588.1312 Borgata Vittoria (largo Giachino) libero decoroso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni dilazionabili.

FISIM 588.1312 Lingotto (corso Traiano) libero in bella casa ampio 2 camere cucina bagno L. 158 milioni dilazionabili.

FISIM 588.1312 piazza Rebaudengo libero ben ristrutturato 2 camere cucina bagno veranda posto auto termo autonomo, L. 138 milioni con L. 30 milioni contanti.

FISIM 588.1312 S. Paolo (corso Trapani) libero da ristrutturare camera tinello bagno posto auto stabile decoroso. L. 84 milioni con 20 milioni contanti e mutuo.

FRANCIA signorile salone divisibile 2 camere cucina biservizi 3° piano ascensore mutui permute. Bimar 434.5758.

[illegible] VENDE
corso Orbassano libero [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno L. 2[illegible] milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[illegible] Baveno in [illegible] libero tranquillo 2 camere tinello servizi e 2 box auto. Tel. 57.67.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcea S.p.A.

GRAN MADRE 2 appartamenti mq 158 e 67 abbinabili ultimo piano con terrazzo. Haston & Aston 581.3950/43.

GRUGLIASCO viale Gramsci impresa vende signorili appartamenti 4/5 vani consegna ottobre '93. Finitalia 562.5635.

IMPRESA vende villa indipendente [illegible] no via Monte Cervino salone 3/4 [illegible] cucina biservizi box tavernetta cantina giardino mansarda 153 mq interrato 140 [illegible] abitabili mutui permute. Tel. [illegible]

INTERNOS 434.7266 libero via De Sanctis soggiorno 2 camere cucinotta bagno mq 100 L. 300 milioni.

I.T.I. 319.2332 Borgo [illegible] (via Cigna-rella) in casetta libero [illegible] 2 piani mq 100 giardino L. 180 milioni volendo box.

I.T.I. 319.2332 corso Potenza libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 termoascensore L. 170 milioni mutuo.

I.T.I. 319.2332 Parella (via Capelli) proponiamo 2 camere tinello cucinino servizi affittato L. 105 milioni vero affare.

I.T.I. 319.2332 S. Salvario (via Nizza) stessa casa monolocali liberi con servizi e riscaldamento mq 20 volendo abbinabili.

L.B.A. 748.396 prenota a Venaria zona Stadio alloggi di diverse metrature piccoli condomini di 3 piani consegna '94.

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro ultime ville nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo '93.

LIBERA mansarda piazza Statuto 2 camere soggiorno cucinotta bagno ascensore L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 4 camere cucina bagno 2° [illegible] altare L. 40 milioni e mutuo. TC 473.[illegible]

(continua)

Dopo il massacro dei cervi, scoperto [illegible] Venezia un crudele rito di Capodanno

Strage [illegible] gatti per salutare il '93

Hanno fatto il tirassegno dopo averli impiccati
Si sospetta [illegible] gruppo di cacciatori locali

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultima, macabra, follia [illegible] Capodanno: [illegible] catturato quattro gatti randagi, li hanno impiccati al [illegible] di un ulivo con del filo [illegible] nylon, poi si so[illegible] divertiti a fare il tiro a segno con i loro fucili da caccia.

Uno dei quattro gatti non [illegible] morto subito: è rimasto per ore in agonia, ormai reso cieco dalle sevizie subite, ed è morto soltanto il giorno dopo, quando i vigili lo hanno fatto uccidere con un'iniezione per evitargli altre terribili sofferenze.

Un storia di umana cattiveria, un tiro a segno che è quasi il replay di un [illegible] fa, quando due gatti furono impallinati sempre dai cacciatori della zona.

Siamo a Punta Sabbioni, estremo lembo del litorale di Jesolo, una zona popolata soltanto da campeggi per tedeschi, attracco del ferry-boat e delle motonavi per il Lido, campagne, orti e poi la spiaggia. Una zona battuta dai cacciatori, anche se la selvaggina è ben poca e sempre più rara: più che altro [illegible] possono incontrare anatre di passaggio, quando [illegible] la stagione delle migrazioni.

I vigili [illegible] convinti che il tiro a segno di Capodanno pos[illegible] essere [illegible] anche [illegible] queste frustrazione. E certo [illegible] è una giustificazione.

I quattro gatti uccisi facevano parte [illegible] [illegible] gruppo di dieci di cui l'Associazione protezionistica «Dingo» si prende [illegible]

Ogni giorno una signora, Patrizia Berton, va a portare loro del cibo. Suo marito Fabio ha anche costruito una piccola capanna di legno, a ridosso della casa che [illegible] tempo era occupata dalla guardia forestale. E' una laterale alla periferia del paese: poco più in là ci [illegible] le ultime abitazioni, dall'altra parte invece c'è già la spiaggia. Gli abitanti della zona conoscono bene gli spari dei cacciatori, [illegible] una [illegible] comune e [illegible] ci fanno ormai più caso.

> Lo stesso macabro episodio [illegible] era avuto un anno fa
> I felini erano in zona protetta [illegible] un'associazione li sfamava

Il pomeriggio di San Silve[illegible], la signora Berton ha fatto il solito giro con il cibo per i gatti. Si era fatta accompagnare da un'amica, Paola Savoldello, impegnata a sua volta nell'associazione, ma [illegible] professione vigile urbano.

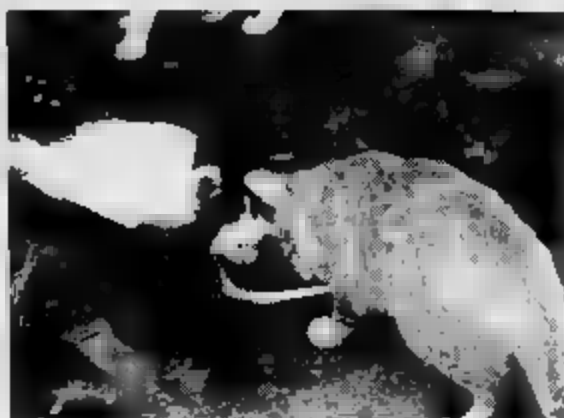
«[illegible] solito ci aspettavano tutti e [illegible] attorno alla capanna - dice la vigilessa -, [illegible] quel giorno erano soltanto sei. Ci siamo messi a cercare gli altri quattro, li abbiamo trovati poco più in là, appesi all'albero».

Più tardi, l'autopsia ha stabilito che erano imbottiti [illegible] pallini: i colpi sparati dai cacciatori per quel macabro gioco devono [illegible] stati davvero [illegible].

[illegible] [illegible] cosa era capitata un anno fa: due gatti uccisi, sempre a Capodanno. Sembre[illegible]bbe una specie di appuntamento fisso. Indizi precisi sui possibili autori non ci sono, ma i vigili non disperano: «I cacciatori che bazzicano quelle [illegible] durante i fine settima[illegible] non sono poi molti - dice ancora Paola Salvoldello -. Li conosciamo praticamente tutti. E poi, il paese è piccolo, si mormora e le voci [illegible] presto il giro».

Loro sperano di acchiapparli, i cacciatori. E i cacciatori che cosa rischiano? La reclusione fino a un anno.

Mario[illegible]

Quattro gatti sono le vittime [illegible] un [illegible] gioco inventato per salutare l'anno nuovo

Modificata la legge nel Principato

Il bebè di Stefania [illegible] di Ranieri?

Anche le donne possono trasmettere la cittadinanza monegasca ai figli

La principessa Stefania di Monaco con il piccolo Louis

[illegible]. Può [illegible] neonato contribuire a far cambiare [illegible] legge? E' possibile se il rampollo in questione vanta natali nella famiglia Grimaldi. Di sicuro, comunque, il problema era nell'aria già [illegible] molto tempo. Alle donne monegasche, sposate con uomini di altra nazionalità, non era concesso trasmettere la propria cittadinanza ai figli. Il diritto era riservato soltanto ed esclusivamente al genitore di [illegible] maschile.

Ora, dopo molte diatribe e contestazioni, finalmente la legge [illegible] stata modificata. E così (forse non soltanto per un puro caso) anche il piccolo Louis, primogenito di Stefania e del suo compagno, Daniel Ducruet (di nazionalità francese), [illegible] ne avvantaggerà, entrando in questo modo, tra l'altro, nella linea di successione [illegible] Ranieri.

Il Consiglio Nazionale di Monaco, titolare del potere legislativo del Principato insieme [illegible] [illegible] principe regnante, ha infatti appena approvato [illegible] nuova legge che consente anche alle donne, cittadine monegasche, di trasmettere la cittadinanza alla progenie.

Secondo le allusioni che han[illegible] fatto alcuni giornali francesi nell'occasione, la modifica della legge [illegible] stata imposta dalla necessità che anche il figlio della principessa Stefania [illegible] acquisire la cittadinanza [illegible]gasca. Ma sulla decisione ha, sicuramente, pesato anche il gran numero di cause intentate da [illegible]dri monegasche per ottenere il diritto (con relativi privilegi fiscali e [illegible] riservati a chi vive a pieno titolo nel Principato [illegible] Monaco) per i loro figli.

Il piccolo Louis [illegible] il terzo nipote maschio [illegible] principe [illegible]nieri; figlio, tra l'altro, della figlia ribelle, di quella per cui Ranieri ha sempre avuto un debole e che ora, finalmente, appare serena ed appagata nel suo rapporto [illegible] il bel Ducruet e nel dolcissimo ruolo di madre [illegible] quello che Paris Match definisce «il bebè dell'anno».

E lo stesso Ranieri, secondo fonti ben informate, comincerebbe a nutrire qualche preoccupazione familiare - considerando che il suo unico figlio maschio, il principe Alberto, non sembra avere alcuna fretta di sposarsi, e che la [illegible] primogenita, [illegible] principessa Caroline, vive appartata con i tre figli a Saint-Remy di Provenza, limitando la sua presenza ufficiale al minimo indispensabile - [illegible] [illegible] pensare seriamente al futuro della dinastia.

[r. cri.]

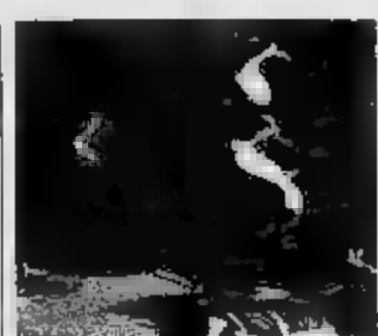
Madrid, il ministro dell'Ecologia chiede [illegible] Londra di intervenire: distrugge una specie [illegible]

Anatroccolo [illegible] [illegible] nei guai Londra

In Spagna elimina i «cugini» andalusi per assicurarsi le femmine

Il '93 si apre, per la Gran Bretagna, con l'ennesimo scandalo sentimentale che, questa volta, sorvola la Manica, creando «tensioni» diplomatiche con un altro regno, quello di Juan Carlos. L'ultima *liaison dangéreuse* spiazza i vignettisti [illegible] mezzo mondo, abituati a paragonare [illegible] principe Carlo al brutto anatroccolo. Perché è appunto un amore a prima vista tra il bello e il brutto anatroccolo - quelli veri - ad aver [illegible] [illegible] moto le diplomazie dei due Paesi. La pietra dello scandalo [illegible] chiama Ruddy, all'anagrafe *oxyura jamaicensis*, più [illegible] anatroccolo rosso. Ha il muso rubicondo e [illegible] sangue caliente, eredità della terra d'origine, quelle isole meridionali del [illegible] America dove li vide, ingabbiò, e trasferì in Gran Bretagna, nel 1949, sir Peter Scott.

L'aristocratico creò per loro un regno nella [illegible] tenuta di Slimbridge. Li adorava: li [illegible] e dipingeva in tutte le posizioni. [illegible] Ruddy è uno spirito libero e, soprattutto, grande Casa[illegible]a. Dalle voliere fuggì riproducendosi, come [illegible] ossesso, [illegible] Gran Bretagna. E quando non gli bastarono più gli angusti confini dell'isola, andò a caccia di giovani anatroccole nel continente. Giunto in Spagna, non ha resistito al candido fascino delle femmine [illegible] un'altra stirpe [illegible] [illegible]troccoli, gli *oxyura leucocephala*, «testine bianche», blasonata specie d'Andalusia, emblema dei verdi dell'intera penisola iberica. In poco tempo, i volatili dal bianco crine - in via d'estinzione - hanno cominciato a riprodursi con le fattezze e i colori degli «evasi» di Slimbridge. [illegible] questo è il meno, perché nelle sue scorribande amorose Ruddy ha pensato bene [illegible] togliere di mezzo la [illegible]rrenza: i timidi maschi con il capo bianco.

Per amore, solo per amore, Ruddy si è trasformato [illegible] [illegible] mostro. Ma questo non lo giusti[illegible] agli occhi della Spagna, [illegible]rita nella sua battaglia per la difesa dell'ambiente e anche nell'onore. Dopo fitte consultazioni, sono partiti i dispacci con le proteste. [illegible] ministero dell'Ambiente di Madrid ha messo Londra di fronte alle sue responsabilità. La protesta suona così: «Avete combinato il guaio, [illegible] a voi ripararev». Dar l[illegible] a Ruddy è un'impresa che gli [illegible]gnoli non si vogliono accollare, almeno [illegible] soli. Tra l'altro, l'anatroccolo rosso [illegible] il simbolo del West Midlands Bird Club e, dal 1981, è stato inserito nell'elenco delle specie protette. In Gran Bretagna non ha mai combinato guai. Mister Chris Harbard, della Royal Society for the Protection of Birds, attribuisce tutte le colpe a sir Peter [illegible]tt: «Madre natura aveva [illegible] l'[illegible] tra queste due specie perché sapeva che il loro contatto sarebbe stato fatale».

Di chiunque sia la colpa, non sia mai detto che gli inglesi non si sanno accollare le loro responsabilità. Come per Fergy la rossa e per la telenovela Carlo-Diana, anche questo scandalo sentimentale è finito sul tavolo del Primo ministro: una commissione di esperti lavora per risolvere lo strano caso di Ruddy Duck. Si attende una conferenza stampa di Major.

Pier Luigi Vercesi

La temperatura più bassa a Dobbiaco (-20 gradi), Messina e Bari paralizzate

Forti precipitazioni in Lombardia Bora a Trieste e a Roma -4

Neonato muore nell'ambulanza bloccata a Bari da una tormenta

Due immagini dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Italia. Di fianco l'emergenza di Bari, a destra la prima nevicata a Milano

L'Italia scende sotto lo zero

Freddo polare e neve, il Sud in ginocchio

ROMA. Cronache da un Italia sottozero. Il Friuli provincia del Polo Nord, il Sud stretto nella morsa [illegible] neve e freddo, la Calabria che conta i primi, gravissimi danni.

Soltanto per [illegible] popolo degli sciatori si annunciano giorni di felicità. Meno piacevole, infatti, sarà il primo rientro dopo il grande esodo di Natale e Capodanno: per i due milioni [illegible] automobilisti in viaggio [illegible] queste ore si prevede [illegible] lunga serie di disagi. Ieri è stato chiuso [illegible] tratto della A14 nei pressi di Canosa, difficoltà sono possibili sulla A12 (tra Roma e Civitavecchia) e sulla A 23, da Udine verso il confine. La Società Autostrade è in stato di allerta: potenziato il numero di uomini [illegible] mezzi pronti ad intervenire, a tutti gli automobilisti è [illegible] [illegible]sigliato di portare le catene.

Freddo. Sono le temperature polari [illegible] primo regalo del nuovo an[illegible]. Nella zona di Dobbiaco l'altra notte sono stati registrati venti gradi [illegible] zero. [illegible] tredici a San Valentino alla Muta, meno quattordici [illegible] Passo Rolle. Bolzano e Trento si [illegible] svegliate con [illegible] temperatura di meno dieci gradi. In Friuli gelo record sul valico italo-sloveno di Fusine, con quindici gradi sotto zero. A Trieste il freddo [illegible] reso [illegible] più pungente dalla bora che ieri soffiava con raffiche a ottanta all'ora. Nel Veneto meno dodici a Cortina d'Ampezzo, [illegible] sette [illegible] Treviso. Anche in Valle d'Aosta il termometro è sceso abbondantemente [illegible] lo [illegible]. Ad Aosta ieri mattina [illegible] temperatura era di meno nove gradi.

[illegible] freddo non ha risparmiato il Centro e il Sud d'Italia. [illegible] diciannove gra[illegible] sull'Abetone, meno sei gradi [illegible] Bologna (e [illegible] 14 sul [illegible] Cimone, dove [illegible] aperti gli impianti sciistici). Il maltempo ha portato [illegible] freddo anche nelle Marche: [illegible] Bolognola è stata registrata la minima record della regione: 14 gradi sotto zero. A Pisa un Air [illegible] partito [illegible]za bagagli. Il peso e il forte vento ne impedivano il decollo. [illegible] Lazio [illegible] gelo è stato accompagnato dal vento. E sul Terminillo ieri, alle 7, la temperatura ha toccato i meno sedici gradi. Anche Roma ha scoperto il gelo: l'altra notte il termometro è sceso di quattro gradi sotto lo zero.

Neve. Con il freddo polare, la neve. Un «bollettino» che da ieri pomeriggio unisce quasi tutta l'Italia, ma che ha nel Sud la capitale d[illegible] disagi. Calabria (ne parliamo in un altro servizio), Puglia e Sicilia le regioni più in difficoltà.

Il viaggio nel maltempo comin[illegible] [illegible]alla Lombardia settentrionale, dove da ieri pomeriggio è cominciato a nevicare. Nevischio e folate di vento anche su Milano. Sono Bergamasco [illegible] Bresciano le «regine» di questa precipitazione. Neve anche in Emilia Romagna, sugli Appennini [illegible] sulla costa.

Le Marche: Ancona [illegible] mattina si è svegliata [illegible] la neve, [illegible] Ascoli il manto ha raggiunto i trenta centimetri, tra Arquata [illegible] Amatrice sono stati raggiunti i [illegible] centimetri, a Sarnano [illegible] Penna i settanta centimetri.

Emergenze. Campania, Abruzzo, Calabria, Puglia e Sicilia unite da un maltempo che da molte [illegible] non concede tregua [illegible] sta mettendo in difficoltà amministrazioni comunali [illegible] popolazione. Campania: da ieri mattina nevica nel Sannio, in Irpinia e nell'alto Casertano. Al valico «Casone [illegible] Cocca» [illegible] neve ha raggiunto i trenta centimetri. In tilt la circolazione, gli spazzaneve sono in funzione [illegible] tutta l'Irpinia.

Tutto l'Abruzzo [illegible] [illegible] [illegible] coltre di neve la cui consistenza [illegible] dai dieci ai trenta centimetri. Difficoltà [illegible] collegamenti a Pescara, le acque [illegible] porto canale hanno raggiunto il livello di guardia.

Un Tir rovesciato ha bloccato per alcune ore la circolazione nei pressi di Campobasso. [illegible] capoluogo del Molise sono scesi venti centimetri [illegible] neve.

Puglia: dalla [illegible] notte la neve cade con insistenza su tutta la regione. Ad [illegible] [illegible] fascia costiera la nevicata sta creando grosse difficoltà per la circolazione. I disagi maggiori si avvertono [illegible] [illegible]tri del Gargano [illegible] del subappennino, dove la neve ha [illegible]giunto i venti centimetri. Il maltempo ha [illegible] ko l'aeroporto [illegible] Bari, che [illegible] ieri mattina è [illegible] chiuso. Problemi anche per il traffico ferroviario: bloccati alcuni collegamenti tra le province di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto, ritardi di decine di minuti si sono registrati [illegible] Bari. Allarme a San Marco La Catola: il paese sta franando, sono già state sgombrate 43 case.

Dramma. E' successo ad Altamura, 30 chilometri da Bari: un bimbo nato ieri è morto durante [illegible] viaggio in ospedale. L'ambulanza che lo trasportava [illegible] stata bloccata dalla neve, e nulla è val[illegible] l'intervento dei vigili, che hanno fatto intervenire un fuoristrada.

[illegible] la Sicilia. Da [illegible] mattina nevica [illegible] Messina e su alcuni centri della provincia. «Un evento - spiegano in città - che non si verificava [illegible] alcuni anni».

Una tormenta di neve si è abbattuta, sempre [illegible] ieri mattina, sull'Etna, dove nei giorni scorsi era già nevicato abbondantemente. Sul versante Sud del vul[illegible] si registrano lunghissime code di automobilisti. Forti nevicate anche sui monti Ebrodi, in provincia di Messina, e sulle isole Eolie.

Il forte vento da Nord-Ovest ha flagellato la [illegible] trapanese paralizzando i collegamenti marittimi [illegible] le Isole Egadi, mentre Pantelleria è stata raggiunta, con difficoltà, [illegible] traghetto della Siremar «Pietro Novelli», attraccato [illegible] porto alternativo di Scauri. Le raffiche [illegible] maestrale, con punte superiori [illegible] 30 nodi, [illegible] forza 5 hanno costretto i traghetti «Simone Martini» e «Piero Della Francesca» e gli aliscafi «Donatello» e «Giotto» a rimanere ormeggiati nel porto di Trapani, da dove vengono assicurati i collegamenti giornalieri [illegible] Favignana, Levanzo e Marettimo.

Luigi Sugliano

E la Calabria va ko

Chiesto lo stato di calamità naturale

CATANZARO. La paura si chiama neve, l'emergenza si chiama maltempo. E' la Calabria la Regione che paga il prezzo più alto di questa ondata di gelo che [illegible] è abbattuta sull'Italia.

E da ieri è scattato l'allarme rosso, in prefettura [illegible] Cosenza si è tenuto un vertice presieduto dal sottosegretario agli Interni, Antonino Murmura. Al ministro Mancino [illegible] [illegible] chiesto ufficialmente che sia dichiarato lo stato [illegible] calamità naturale per la Calabria dove nevica ormai da giorni, [illegible] molti i paesi e le frazioni isolate.

L'emergenza neve è grave sulla Sila [illegible] è qui che i vigili del fuoco hanno organizzato 3 centri operativi (San Giovanni in Fiore, Trebidò e Agri) per un totale [illegible] 112 persone all'opera. Manca l'energia elettrica e quindi l'acqua. Sono otto i gruppi elettrogeni allestiti dalla Protezione civile [illegible] due elicotteri [illegible] pronti a partire da Lamezia Terme per soccorrere con derrate alimentari famiglie in difficoltà [illegible] con foraggio gli animali rimasti isolati.

Emergenza neve in Calabria. A Cosenza ieri ne sono caduti trenta centimetri, che hanno paralizzato la circolazione stradale

Particolari problemi [illegible] Catanzaro [illegible] Cosenza: le due città [illegible] stato «sommerse» da una nevicata [illegible] precedenti. Bloccati alcuni villaggi ed alcune [illegible] sparse nella [illegible] alta di Catanzaro.

A Cosenza la neve ha raggiunto i trenta centimetri, con gravissimi disagi alla circolazione. Sessanta centimetri a [illegible] Giovanni in Fiore, il centro più importante della Sila, che nei giorni scorsi aveva subito gravi disagi soprattutto per quanto riguarda l'erogazione [illegible] energia elettrica e [illegible] acqua. [illegible] peso della neve ha fatto crollare i tetti [illegible] alcuni capannoni e stalle (in località «Serralonga» [illegible] [illegible] sette mucche, schiacciate da un tet[illegible] che è caduto). Tralicci [illegible] crollati nella [illegible]la: è andata in tilt la linea elettrica che colle[illegible] la centrale di Timpa Grande con la stazione elettrica di Savuto, nel Comune di Parenti.

[l. s.]

L'ESPERTO

Ma gelo [illegible] maltempo hanno le ore contate

E [illegible] nelle previsioni [illegible] inverno rigido e non si è fatto attendere. Ancora una volta l'Italia [illegible] stata investita da una ondata di freddo polare, peraltro ampiamente annunciata.

Come la precedente, a parte il [illegible] abbassamento della temperatura, [illegible] penalizzando pesantemente le regioni centrali adriatiche e quelle meridionali più esposte ai venti freddi di tramontana. Fatta eccezione per l'inverno '85 in cui si registrarono temperature davvero da record [illegible] punte fino a 25-30 gra[illegible] sotto lo zero, quello di quest'anno non arriva a tanto ma [illegible] reso più pungente dal vento di tramontana che soffia piuttosto forte con raffiche da bufera.

Dopo gli inverni caldi degli anni scorsi [illegible] eravamo più abituati a questo clima più continentale che mediterraneo.

Una tale situazione meteorologica [illegible] destinata [illegible] protrarsi almeno per altre 36-48 ore prima che possa avviarsi verso un graduale miglioramento. Tutto dipenderà dalla presenza sull'Europa centrale dell'alta pressione continentale rus[illegible].

In questo frangente le perturbazioni atlantiche sono costrette [illegible] seguire [illegible] percorso molto settentrionale, cioè a raggiungere il Circolo Polare Artico, [illegible]tre dalla Siberia si mette in movimento verso le regioni balcaniche e l'Italia aria molto fredda, quale appunto quella che ci sta investendo.

Ma se il freddo, pur intenso, non [illegible] eccezionale, lo sono per insistenza ed abbondanza le nevicate che da giorni insistono a più riprese sulle zone appenniniche [illegible] Molise, della Basilicata e della Calabria dove il manto [illegible] ha [illegible] pressoché impraticabili molte strade, isolando dei centri abitati.

[illegible] corso [illegible] giornata di domani è attesa un persistenza del maltempo al Sud, con nevicate insistenti [illegible] abbondanti sui monti e sui colli, senza escludere qualche nevicata sulla fascia costiera della Puglia [illegible] della Calabria ionica, mentre sulle regioni centrali adriatiche le precipitazioni tenderanno a diradarsi.

Sulle regioni settentrionali [illegible] su quelle tirreniche farà ancora molto freddo, [illegible] brinate e gelate notturne, ma durante la giornata la presenza [illegible] sole gioverà a intiepidire l'aria.

Un altro passo verso [illegible] miglioramento si compirà nel [illegible] della giornata di martedì; diminuirà [illegible] tra[illegible] [illegible] gli episodi di maltempo tenderanno a ridursi [illegible] [illegible] annuncerà imminente un cambiamen[illegible] radicale delle correnti, del tipo di aria in circolazione e di tempo.

Marcello Loffredi

LOTTO CONCORSO N. 1

SABATO 2 GENNAIO 1993

Bari	88	34	84	68	75
Cagliari	[illegible]	31	71	46	76
Firenze	78	12	72	73	41
Genova	29	40	41	86	57
Milano	40	12	23	58	85
Napoli	54	70	47	43	9
Palermo	[illegible]	18	72	56	60
Roma	41	90	87	15	39
Torino	75	41	87	86	28
Venezia	46	17	60	43	28

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	56.647.000
Agli	11	2.249.000
Ai	10	178.000

Montepremi 1.274.559.118

COLONNA VINCENTE

2 2 2 1 x x 1 x 2 x 2 2

IL TEMPO

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

1036 1032 1040 A 1028 1024 1020 1012 1016 B

SERENO [illegible] NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: le regioni meridionali peninsulari e quelle adriatiche in genere restano interessate da condizioni di tempo perturbato.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni nevose anche a quota molto basse e localmente anche in pianura. I fenomeni potranno presentarsi più frequenti ed intensi sulle regioni settentrionali, su quelle adriatiche e su quelle meridionali peninsulari.

[illegible]RATURA: in ulteriore lieve diminuzione.

VENTI: moderati o forti orientali su tutte le regioni.

MARI: molto mossi o agitati.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del versante occidentale molto nuvoloso o coperto, [illegible] precipitazioni più frequenti sulla Liguria e sulle isole maggiori; tendenza a graduale miglioramento, [illegible] serata, ad iniziare da Nord. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare, con addensamenti più intensi [illegible] [illegible] jonico, ove saranno possibili rovesci temporaleschi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-11	0	Firenze	-2	1	Bari	0	2
[illegible]	-7	0	Pisa	-1	2	Napoli	1	4
Trieste	-4	-1	Ancona	-2	1	Potenza	-7	-5
Venezia	-6	0	Perugia	-4	-1	S.M. Leuca	1	6
Milano	-6	-1	Pescara	-1	3	R. Calabria	4	10
Torino	-4	1	L'Aquila	-5	-3	Palermo	7	10
Cuneo	-6	-3	Roma Ciamp.	-1	2	Catania	5	11
Genova	0	4	Roma Fium.	0	4	Alghero	2	7
Bologna	-7	0	Campobasso	-7	-5	Cagliari	1	9

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-7	0	sereno	Lisbona	4	11	variabile
Atene	5	9	variabile	[illegible]	-1	4	nuvoloso
Bangkok	22	33	sereno	[illegible] Angeles	9	17	nuvoloso
Berlino	-14	-6	sereno	Madrid	28	4	sereno
Bruxelles	-8	0	sereno	Montreal	-14	-10	sereno
Buenos Aires	22	[illegible]	nuvoloso	Mosca	-25	-19	sereno
Copenaghen	-3	1	nuvoloso	New York	-2	13	nuvoloso
Dublino	7	11	nuvoloso	Parigi	-6	5	sereno
Francoforte	-11	0	sereno	Pechino	-4	4	nuvoloso
Gerusalemme	5	11	variabile	Rio de Janeiro	26	39	sereno
Ginevra	-3	1	sereno	Sydney	20	28	sereno
Helsinki	-1	0	nuvoloso	Tokyo	3	9	nuvoloso
Honolulu	21	27	sereno	Varsavia	-11	-7	sereno
Il Cairo	9	19	sereno	[illegible]	-11	-8	sereno

IL CASO. La sorella «ingentilì» le sue opere: polemica a 95 anni dalla morte

Monaca-bambina ispirò Bernanos e la «leggenda» di Joseph Roth

Tempra indomita e rivoluzionaria dietro la sdolcinata immagine ufficiale

Le sorelle Martin con una cugina, nel 1896. Madre Agnese è la seconda da sinistra. Teresa l'ultima a destra. Sopra, l'attrice Catherine Mouchet nel film «Thérèse»

Teresa, la mistica ribelle storia di una santa «falsificata»

ERA giovanissima, aveva grandi occhi azzurri, bellissimi capelli biondi e un incarnato incantevole. Thérèse di Lisieux entrò in un piccolo monastero di clausura e quindi anni e ne uscì solo quando morì, divorata dalla tisi, nel . Aveva 24 anni. Nel 1925 venne fatta santa. Oggi è considerata un «faro» della spiritualità cristiana. Con Giovanna d'Arco è patrona di Francia, i devoti milioni. Migliaia di soldati francesi cadevano sulla Marna con la immaginetta nel portafoglio.

raccolta dei scritti esce oggi in Francia, con qualche anno di anticipo sul nario della morte. E rilancia la polemica sulle falsificazioni di cui sono state vittime la «santa bambina» e sua opera. La rella maggiore, madre Agnese (che fu anche badessa nel carmelo dove viveva), nel aveva fatto pubblicare una raccolta degli scritti di Thérèse, intitolata *Storia di un'anima*. Ma la religiosa, molto diversa dalla rella (lo zio Guérin stato allievo di Drumont, un noto antisemita), non volle mai rendere pubblici gli originali. La «guardiana del tempio» taglieva fuori da Lisieux e dagli archivi chi la contestava o osava toccare la famiglia Martin. Anche i libri dei «ribelli» erano duramente *boicottati*.

Fu aspettare che la donna morisse per finalmente a disposizione i testi autentici, pubblicati 1957: si scoprì che madre Agnese, al secolo Pauline Martin, spaventata dalla forza e originalità pensiero della sorella minore, aveva apportato migliaia di piccole correzioni (settemila?) ai manoscritti, abbassando la mistica di Thérèse a una spiritualità sdolcinata e abitudinaria, quella usuale nei carmeli del XIX Secolo.

Risultato: mentre Francia già si taccia incompletezza la edizione, la figura di Thérèse non del tutto conosciuta: non era solo colei che applicò sempre, citaria - se non costretta dalla sorella - la frase Gesù: «Se non diventerete bambini non entrerete nel regno cieli»; né la stupefacente creatura che si immola in film francese dell'86: *Thérèse* di Alain Cavalier. Thérèse era donna dalla spiritualità rivoluzionaria.

Magli nell'84 ha pubblicato *Santa Teresa Lisieux. Una fanciulla romantica dell'Ottocento* (Rizzoli). Nel libro ha ricostruito dramma quasi di una santa «contro voglia», di ragazzina stritolata dalle meschinità di un piccolo convento: «Non era mistica, venne ammazzata dalla crudeltà e dalle gelosie delle che - comprese le sorelle - e dalla cattiva coscienza cattolica che voleva imprigionarla nell'immagine romantica della fanciulla perfetta, tutta dedita alla salvezza dell'uomo. Le contraffazioni non importanti, cambiano la sostanza della sua vita di vittima. La Chiesa e anche gli uomini laici la amano molto proprio perché è un simbolo della donna che si sacrifica».

Una di «Thérèse», il film del che narra la storia di Teresa Lisieux. Nelle fotografie piccole in alto, Ida Magli e Sergio Quinzio

Sergio Quinzio, invece, di Thérèse approva le melensaggini nei santini: «Sono convinto che il personaggio valesse molto più di quello che risulta dalle opere, dove ci sono cose insopportabili, illeggibili, che rivelano le finzioni borghesi dell'epoca. Io l'avrei fatta proprio per le sue ribellioni, per affermazioni straordinarie come quelle che fece durante sua agonia: disse che non c'era pensiero che la anima non avesse fatto proprio».

Giovanni Gennari ha insegnato all'Università pontificia e alla santa ha dedicato anni ricerche, sfociate nel '74 in un libro che ha fatto scalpore: *Teresa di Lisieux. La verità è più bella* (ed. L'Ancora). Per noi il giornalista e sacerdote ha in serbo il racconto un episodio clamoroso: «Quando, nel 1969, l'allora Superiore generale dei Carmelitani Scalzi Anastasio Ballestrero (che poi diventò arcivescovo di Torino) andò in visita al carmelo di Lisieux, le monache non fecero il loro "capo". L'anno prima Ballestrero aveva fatto pubblicare sulla rivista ufficiale dell'Ordine studio sulle falsificazioni dei manoscritti. Questo prova la mentalità incredibile che c'era, a quei tempi, carmelo».

Gennari riconosce la manipolazioni, ma non è d'accordo con l'interpretazione della Magli: «La tesi, secondo cui tutte le donne che si fatte valere nella Chiesa dovute annullare, è valida storicamente, ma non si può applicare a Thérèse. Teresa non è solo una delle figure più gigantesche della storia della Chiesa, anche una donna straordinariamente moderna, che sapeva andare controcorrente. A 14 anni, per esempio, protestava già contro le discriminazioni alle donne nel mondo ecclesiastico».

Per Gennari le influenze dell'esterno furono decisive: «Thérèse fu sempre essere se stessa, non ebbe mai, dai anni in poi, una guida spirituale maschile che la seguì. E' vero, una disciplina rigorosa di stampo che esaltava la penitenza, il sacrificio. Ma lei diceva non capire tutto questo, il suo vero amore era la vita: l'unico "mestiere" del cristiano, diceva, è amare l'uomo. Per questo le sorelle hanno distorto la sua immagine. In realtà lei era vicina alla gente, ai disperati. Per questo è importante la pubblicazione degli scritti autentici: la Chiesa li avesse conosciuti avrebbe avuto mille motivi in più per santificarla».

Sembra dunque arrivato il momento per confrontarsi, senza filtri, con la vera Thérèse. Sorella degli atei, dei peccatori, dei derelitti. La musa ispiratrice di Georges B (*Dialoghi delle Carmelitane*), lo scrittore che pochi altri ha dato voce alla sorda disperazione della provincia francese. protagonista del testamento spirituale Joseph Roth, *La leggenda del santo bevitore* (da cui Ermanno Olmi ha tratto splendido film). La epicola «Teresa», cui il *clochard* Andreas, tra un «Pernod» e l'altro, disperata di restituire i duecento franchi affidatigli una da uno sconosciuto sotto i ponti della Senna.

Carlo Grande

FATTI E

Scrittori di un «filo d'A

ROMA. E' nata una nuova rivista di informazioni bibliografiche: viene distribuita ai soci dall'associazione «Il Sigillo», che fa capo alla libreria «Europa». Nel primo numero un saggio dedicato a Drieu La Rochelle, nel prossimo uno sullo scrittore collaborazionista e antisemita Brasillach. Poi, tante segnalazioni di titoli: quasi un indice, un «filo d'Arianna» per la cultura di destra. L'editore, il libraio Cipriano, rifiuta questa etichetta: «Saranno segnalazioni certo, ma "anticonfomista". Se dobbiamo scegliere tra etichette, io mi sento piuttosto sinistra». A riprova, fra i libri segnalati, c'è quello del «pentito» Marino sul Sofri.

Morto padre Healy «rettore» di Clinton

E' morto il padre gesuita Timothy Healy, dall'89 direttore della biblioteca pubblica di New York, personaggio molto noto nella cultura americana. Il religioso, 69 anni, è stato vittima di un attacco cardiaco all'aeroporto di Newark, di ritorno da un viaggio a Tucson. Il presidente eletto Clinton, laureato presso l'Università di Georgetown, che ha avuto padre Healy come rettore per anni, ha detto di perso un grande amico». [Agi]

Cavallo «domestico» di 4300 anni fa

CHICAGO. Il cavallo è stato addomesticato nel Vicino Oriente almeno mezzo millennio prima di quanto fino ad oggi si pensasse: la sorpresa viene da una statuetta di argilla risalente a 4300 anni fa, scoperta nello scorso autunno durante gli scavi condotti in Siria da una spedizione dell'Università di Chicago. «Dimostra che il cavallo rivestì nell'antico Vicino Oriente un'importanza molto maggiore di quella che alcuni studiosi ritenessero - spiega l'antropologo Juris Zarins, professore alla Southwest Missouri State University -. L'utilizzazione dei cavalli era fondamentale per lo sviluppo di imperi: i cavalli trainavano i carri, accelerava i viaggi ed i trasporti, e la cavalleria accresceva la potenza degli eserciti». [Agi-Ap]

LETTERE AL GIORNALE

Razzismo può essere anche un ospizio; un consiglio per Goria

Pericolo: baby-pensionati

In una lettera questa rubrica dal titolo «Non sparate sui baby-pensionati» il sig. Roberto Sacco paragona la rendita di un capitale accumulato in vent'anni pensione per attività della stessa durata.

Non assolutamente possibile fare paragone del genere quanto la pensione rappresenta gli interessi di un capitale accumulato vent'anni di lavoro attraverso i contributi previdenziali detratti dallo stipendio ma è il frutto di una forma assicurativa.

L'entità del premio pagato contributi previdenziali e l'entità della pensione vengono calcolati mediante formule che tengono conto della speranza di vita, del fatto che un certo numero di soggetti non raggiunge l'età della pensione e che altri decedono primi tempi del pensionamento; i contributi versati da serviranno in parte per pagare pensione ai sopravvissuti; tutti vivessero fino a ottant'anni l'istituto pensionistico cesserebbe di esistere o l'entità dei contributi previdenziali sarebbe tale da risultare insostenibile per i lavoratori.

Per fare un esempio, un soggetto che la sua attività a quarant'anni dopo aver lavorato per venti anni e che accumulato capitale pari alle trattenute di una pensione per un uguale periodo di lavoro, avrebbe degli interessi annui inferiori alla pensione stessa; tali interessi inoltre per via dell'inflazione tenderebbero a divenire sempre più esigui nel giro di qualche anno, mentre queste trattenute fossero versate per maturare pensione e questo soggetto vivesse fino ottant'anni, la pensione gli verrebbe versata, periodicamente rivalutata, per ben quarant'anni! invece di andare in pensione a quarant'anni, andasse diciamo a cinquantacinque, dopo cioè trentacinque anni di lavoro, la pensione verrebbe versata per soli venticinque anni. non sta entro limiti ragionevoli e si aumentano i contributi previdenziali e si diminuisce l'importo delle pensioni.

Non possiamo quindi che concludere che è assolutamente indispensabile «sparare sui baby-pensionati» molto prima che raggiungano gli ottant'anni.

Gherardo Poletti, Torino

Quanti «asociali» nei lager

Cinquant'anni fa nel sobborgo berlinese di Wannsee, i capi del partito nazista di Hitler si riunirono per organizzare la «soluzione finale» del problema ebraico. Esso divenne il culmine dell'orrore in un secolo che assistito ad ondate morte e distruzione. Condannò a morte sei milioni di ebrei nei campi di concentramento e nelle camere a Auschwitz, Dachau, Sachsenhausen, Buchenwald, Chelmno, Majdanek, Belsin, Sobibor, Belzec, Treblinka e Ravensbrück. Milioni listi, comunisti, sindacalisti, omosessuali e lesbiche, coloro i quali i nazisti denominarono «elementi asociali» come gli zingari, i malati mentali e gli appartenenti a sette religiose, perirono anch'essi nelle re e campi di concentramento.

L'odio per gli ebrei costituiva l'essenza stessa dell'ideologia nazista. La «soluzione finale» è ciò che nazismo realmente significava. Tutto ciò desta la nostra indignazione. dobbiamo chiederci: siamo noi meno colpevoli di quella gente che taceva anni? Non siamo anche noi spettatori silenziosi dei tanti Lager di casa nostra? Non campi di sterminio, certo, sono corridoi ospedali intasati di lettini, cosiddetti repartini di handicappati rimasti famiglia, trattati peggio oggetti.

Poi ci sono case di riposo per anziani dove l'attesa della morte si trasforma in un grido angoscioso di liberazione. Stazioni ferroviarie dove, tra la generale indifferenza gente, vivono passando la notte malati di mente, barboni e immigrati colore.

tanto in tanto l'occhio indiscreto della televisione, quando in di sincerità, ci mostra questi Lager di casa nostra dove la sofferenza delle creature umane raggiunge limiti insopportabili.

Il silenzio di fronte a queste realtà che stanno i nostri occhi non può . Siamo tutti responsabili, politici e semplici cittadini, tutti sappiamo, tutti dobbiamo fare la nostra parte.

Guerriero Gianfelici Grugliasco (Torino)

RISPONDE O.d.B.

Caro signor Del Buono, grazie per il bellissimo regalo di su «Tuttolibri». L'ho letto in treno venendo a Milano per un Natale anticipato con i miei. Sono sbarcata in via De Amicis che avevo 20 è stato un po' difficile ricalarmi nel ruolo di nonna. Se non è un miracolo di Natale questo... Oggi, rientrando a Torino per un Natale anticipato con il secondo figlio, ho letto una frase di Gianni Brera in terza: «Ho 73 anni mi piace ricordare». Caro signor Del Buono, le auguro di «ricordare» ancora per tanti anni...

A. Seravalli, Torino

Guareschi Brera e la realtà

GENTILE signora Seravalli, lei non mi ha mai chiesto di venir pubblicata, anzi mi pare che mi abbia addirittura consigliato di non farlo.

Ma le lettere, anche quando per non siamo dello stesso parere, mi sono di grande conforto. Spero, quindi, di non contrariarla troppo se, all'inizio di questo 1993 che il presidente del Consiglio (almeno da me non) Amato annuncia traumatico, pubblico queste sue righe, che considero importanti per il proseguimento della mia piccola attività.

Per il regalo di Natale, lei non ha certo da ringraziare me. Da ringraziare è solo Giovannino Guareschi, ovunque si trovi o non si trovi, per la sua vita, i suoi libri e i suoi figli.

Non ho mai incontrato dei figli più consapevoli e commoventi nel loro orgoglio filiale, di Alberto e Carlotta Guareschi. E mi onoro di volergli bene come a mia figlia. Ma lei, nella sua lettera, mi parla anche di un altro mio grande amico da pochissimo scomparso: Gianni Brera, e mi incoraggia a riflettere su quanto possano contare per i superstiti certi giornalisti che hanno saputo rivolgersi al pubblico, intrattenere un colloquio, un rapporto dialettico. Ho scritto: giornalisti, e capisco che a qualcuno questo possa apparire come ridimensionamento della loro qualità di scrittori. Mi scuso, ma, personalmente, sono convinto che non ci sia più grande scrittore di un giornalista riuscito, ovvero di un giornalista che ha responsabilità con un pubblico numeroso. Il grandissimo Mondo Piccolo di Giovannino Guareschi e il fragorosissimo Gioco del Calcio di Gianni Brera sono due straordinarie invenzioni letterarie che partono da un contatto addirittura viscerale con realtà, con la stessa Storia con la esse maiuscola di questo nostro sconcertante Paese.

Oreste del B

Caro

Ho letto la riflessione sconsolata di Nanni Moretti sulle sorti del comunismo. Lei, Moretti, è un inguaribile sentimentalone, possibile che non ha ancora capito, o fa finta, che il marxismo stato azzerato dalla storia, ha smesso illudere le masse, di dare finte speranze alle moltitudini, ammazzare milioni di uomini, in della dittatura proletariato, in ogni angolo della Terra? Lei dei più pervicaci nella speranza che tutto non sia vero, Moretti, non si sa più ammirare la sua fiducia o dubitare delle sue capacità. Molti suoi colleghi di fede più furbi hanno detto che già tempo si erano «dissociati», capisce Moretti, e lo dicono per restare «a galla». Forse scriveranno dei libri, manco a dirsi pubblicati da Feltrinelli, per dire del come e del perché da tempo non credevano più Marx, magari non è vero, un libro si vende al a 30.000 lire. Diventi furbo, faccia loro, prepari un film melanconico-crepuscolare per dirci che la sue fede rossa già da tempo vacillava, che era insomma un bluff, perché anche aveva «capito». Chissà, resterà a galla pure lei.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Un'imposta sul respiro

Illustrissimo ministro Goria, che idea! Lei autentico genio della Scienza delle Finanze, cionondimeno forse potrebbe recepire qualche umile consiglio.

Perché non applicare ai cittadini un «Respirometro» e tassare tutti secondo il consumo di aria? Pensi che gettito, e nel perfetto rispetto della più rigorosa equità fiscale. Con viva ammirazione.

Tino Bianco, Milano

in crociere spirito

In relazione all'articolo comparso sul suo giornale nell'inserto «Società e cultura» del 27 novembre a proposito dell'attività filosofico-terapeutica di Marc Sautet, mi sottolineare che da oltre cinque anni conduco seminari di tale natura abbinati ad un di filosofia psicanalitica riferito in modo particolare alle opere di G. Deleuze, E. Severino e L. Wittgenstein.

Preciso inoltre che essendo i corsi suddetti già in funzione oltre che in Svizzera e Italia anche nella Francia meridionale, non si tratta invero di attività pionieristica nemmeno quanto concerne il panorama culturale francese.

Neppure le cosiddette ciere dello spirito» rappresentano a rigore una novità sostanziale; ancorché altro appellativo meno nettuniano, tali percorsi topologici sono infatti parte integrante del programma di lavoro da me normalmente diretto.

prof. Paolo Dova
Istituto superiore di filosofia psicanalitica Speicher (Svizzera)

Le tangenti le multe

Chiunque abbia letto l'intervista da me data ad Augusto Minzolini e pubblicata sulla Stampa di 2 gennaio può rendersi conto della assoluta incongruità del titolo «Multe, il carcere a chi prende tangenti». Purtroppo, però, spesso si leggono solo i titoli.

Affermare che l'orientamento per la nuova legge sul finanziamento partiti è quello di prevedere sanzioni amministrative non giustifica in nessun modo il titolo che avete scelto.

sen. Luigi Covatta

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

N I M C A T E L A ☐
O G O S N E L E B ☐
P T S A E T M A N ☐
E O A I P C I T T ☐
N G T L I A A O O ☐
A O I O S T L R I ☐
N A R L O E P D A ☐
C R O T R A A I B ☐
A L N O T C T O R ☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

Per iniziare bene l'anno, un Doppio Gioco speciale. Come sempre, con ogni serie di 9 lettere in orizzontale e in verticale cercate la parola più lunga possibile; scrivete nelle caselle bianche i punteggi (es. 1ª riga: CATENA = 6). Questa volta non potete superarci: noi abbiamo ottenuto 162 punti. (Attenti: significa [illegible] parole di 9 lettere!). E voi?

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	N	E	M	I
2	O	T	C	C
3	F	A	O	N
4	F	A	R	T

	a	b	c	d
1	I	L	C	A
2	L	C	O	L
3	A	T	O	R
4	E	E	I	L

Giocare a Paroliere consiste nel trovare in una griglia [illegible] come le due qui sopra, il maggior numero possibile [illegible] parole, attraversando, [illegible] salti, [illegible] contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-2, si legge [illegible] 16 lettere: CONTRAFFACIMENTO. [illegible] griglia [illegible] possono leggere [illegible] parole di almeno 5 lettere. Noi ne [illegible]mo trovate 62 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Alla stazione ferroviaria di Milano, nei primi 5 binari, stanno per partire verso 5 diverse direzioni 5 treni con un diverso numero di vagoni (tra un minimo di 12 e un massimo di 20). Al binario 1 c'è l'Espresso che non parte né per Bologna, né per Genova. A Genova andrà il treno con 18 vagoni, che non è il Locale né il Merci. Il treno più lungo è il Merci al binario 4 ed il più corto va verso Bologna. Il Diretto è sul binario prima del convoglio per Venezia, il quale ha [illegible] vagoni più dell'Intercity al binario 2 che non va a Chiasso né a Genova. L'Espresso ha 2 vagoni più del Locale. Quanti vagoni ha il treno per Torino? [illegible] quale binario parte il treno Diretto?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Pelliccia... musquè. **4.** Il Lajolo che [illegible] «Il vizio assurdo». **10.** Il nome di Buscaglione. **13.** Rimborsare [illegible] e alloggio. [illegible] Nome di donna. **22.** Ministro [illegible] sultano. **23.** [illegible]... [illegible] gli amici. **25.** Il poeta di «Trasfigurazione». **26.** Diligente e minuzioso. **28.** Un gigante della str[illegible]. [illegible] Ecogoniometro. **32.** E[illegible] Congressi di architettura (sigla). **35.** Isolani [illegible] Akureyri. **36.** Parità [illegible] ricette. **37.** Il centro [illegible] Como. **39.** Simbolo del ferro. [illegible] Divario tecnologico. [illegible] Il nome di [illegible]lach. **44.** Che prevale. **45.** Il titolo di [illegible]. **52.** Scrisse «Todo modo». [illegible] Lily che fu una famosa cantante lirica. **55.** Il pioniere del cinema del «Viaggio sulla luna». **57.** Il fisico [illegible] relatività. **59.** Finale di Turandot. **60.** Premio letterario italiano. **61.** Pietro che cadde all'Amba Alagi. [illegible] Il [illegible] della Sattanino. [illegible] Fonte autostradale. [illegible] Lo fondò Aristotele. **67.** Incontro di vocali. **68.** Settore per coristi. **69.** Simbolo dello zirconio. **70.** Il [illegible] Chagall. **71.** Vi nacque l'Alfieri (sigla). **72.** [illegible] sposa [illegible] Epimeteo. **73.** Combinazione del poker. [illegible] Saluto amichevole. **76.** Il nome di Turgenev. **77.** Metallo rarissimo. **78.** Libero [illegible] scrisse «Pulcenella».

VERTICALI: 1. Scoppia nel locale malfamato. **2.** [illegible]. **3.** Gruppo arbitrale. **5.** Vecchio parente. **6.** Pusillanime. **7.** Prefisso d'uguaglianza. **8.** Galleria inclinata in miniera. **9.** Li ricorda la storia. **10.** Folo senza pari. **11.** Lo scrittore di «Spaccanapoli». **12.** Antico popolo della [illegible] **14.** Il regista di «Furia selvaggia». **15.** Il secondo libro del Pentateuco. [illegible] Residenza... [illegible]ciale. **17.** Cura [illegible] (sigla). **18.** Cerimonie. **19.** Prefisso per vino. **21.** Fatta per lei. **24.** Invitato a sbrigarsi. **27.** Rimandare [illegible] scadenze. [illegible] Causa la malattia del [illegible]. [illegible] lavano in convento. **33.** Fu sconfitto a Mantinea. **34.** Il no[illegible] di Carné. **38.** Un famoso Agrippa. **39.** [illegible] burocratiche. **41.** Film di Rossellini. **43.** L'amatoria di Ovidio. **44.** Interiezione che può indicare meraviglia. **46.** Terreno erboso... disusato. [illegible] Che fa male. [illegible] Simbolo del sodio. [illegible] Città dell'Iraq. [illegible]. Critico [illegible] e pedante. **50.** Cinque in un lustro. **51.** Il principe di Borodin. [illegible] Articolo maschile. **53.** Privi [illegible] profumo. **54.** Fatto a scudo. [illegible] Congiunzione latina. [illegible] La madre [illegible] Achille. **62.** Località veneta con la Malcontenta. **63.** Locali... inutili. **64.** Fiume asiatico. [illegible] Plantigrado polare. **66.** Lamenti poetici. **68.** Un figlio di Noè. **69.** Fanno parte del parentado. [illegible] Iniz. di Columbro. **71.** Sigla di Avellino. **72.** Sigla a piè di pagina. **74.** Privano senza piano.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, [illegible] la giusta combinazione finale.

A cura [illegible]

Le soluzioni [illegible] pubblicate [illegible] LA STAMPA domani 4 Gennaio [illegible]

[illegible] [frase: 3, 6, 9]

[illegible] [Fatter]

Apriamo questa prima puntata del Nuovo Anno (a proposito, auguri a tutti) con un tuffo nel passato. Se non andiamo errati il 1993 segna il quarantesimo di attività del segretario della Federdama, Oreste Persico. Stralciamo da «Tra dame e pedine» di G. Gherardini, vol. 2, pag. 38: «...Luigi Franzioni dà vita ad una simultanea con una ventina di giocatori di Riva e dintorni: uno di costoro è un militare di carriera [illegible] estrazione partenopea, il sergente maggiore Oreste Persico; tenetelo a mente questo nome, ne sentirete presto parlare e molto... Durante la manifestazione si gettano le basi per l'organizzazione del campionato assoluto 1954: Persico collabora attivamente all'allestimento della gara... Il campionato si svolge nella Rocca di Riva, riportando un grande successo sotto ogni aspetto».

Diagramma: combinazione di Oreste Persico; il Bianco muove e vince.

[illegible] [Alo]

Con l'augurio di un felice '93 a tutti i nostri lettori, apriamo questa prima puntata del nuovo anno pun[illegible] l'atten[illegible] sulla Spagna, dove sabato prende il via l'atteso match [illegible] l'inglese Nigel Short e l'olandese Jan Timman. E' la finale del torneo dei Candidati, in palio il diritto a [illegible] Gary Kasparov per il titolo mondiale. Favori del pronostico alla vigilia [illegible] Short, forse perché [illegible] più giovane ed è l'uomo [illegible] dello scacchismo mondiale. Pochi puntano sul quarantenne Timman, che pure è giocatore solido ed esperto. Il bilancio tra i due è di parità, con Short che ha vinto più spesso negli ultimi anni. [illegible] al successivo mondiale, chiunque sarà lo sfidante, Kasparov con una frase inglese a doppio senso ha affermato: «In ogni caso il mondiale sarà "short" (corto)».

Diagramma: Rublevski-Hoi, Ostrava 1992: il Bianco muove e vince.

Totosanremo: parla Radaelli

L'idea, lanciata nei giorni scorsi [illegible] Pippo Baudo, di abbinare [illegible] prossimo festival [illegible] Sanremo alla schedina del Totocalcio continua a suscitare reazioni nel mondo dello spettacolo.

Dopo l'intervento [illegible] [illegible]ria Teresa Ruta, che ha ricordato [illegible] [illegible] l'ideatrice del progetto (sul tavolo del capostruttura di Raiuno [illegible] Maffucci dal febbraio '92), ora [illegible] Ezio Radaelli, in passato patron del Festival per dieci anni e ideatore del Cantagiro, a rivendicare la paternità dell'idea.

«[illegible]i spiace intromettermi nella polemica sul festival [illegible] Sanremo - afferma Radaelli in un comunicato - ma l'idea lanciata da Pippo Baudo e ripresa da Maria Teresa Ruta è mia. L'ho già utilizzata nel 1968 quando abbinai il festival di Sanremo all'Enalotto. [illegible] quella settima[illegible] ci fu un incremento di cinque milioni di schedine». [Ansa]

A Béjart il premio «Dal Monte»

Sarà assegnato a Maurice Béjart il premio «Toti Dal Monte-Simpatia-1993». Il riconoscimento, che quest'anno coincide con il centenario della nascita della cantante trevigiana, [illegible] consegnato all'artista l'11 gennaio a Solighetto (Treviso), nella locanda «Da Lino», dove 16 anni fa prese il [illegible] questa manifestazione. Il vincitore è stato scelto da una giuria composta da scrittori, giornalisti, artisti e uomini di cultura, [illegible] cui Andrea Zanzotto e Nico Naldini. In passato il premio era [illegible] attribuito, tra gli altri, a Carla Fracci, Valentina Cortese e Valeria Moriconi. Béjart, 65 anni, francese, [illegible]ciò la sua carriera [illegible] ballerino. L'artista, insignito [illegible] temente dall'imperatore del Giappone e dal re Baldovino del Belgio delle più alte onorificenze dei loro Paesi, presenterà l'11 febbraio al teatro «La Fenice» di Venezia, in prima assoluta per l'Italia, il suo nuovo balletto «Episodes», su testi di Pasolini.

Le stelle emergenti del cinema italiano, che qualche volto nuovo lo trova sempre

'93 chiamatele dive

[illegible] Potrebbero diventare due stelle [illegible] quel cinema italiano [illegible] emersione, povero e in difficoltà, ma che almeno un paio di nuove facce all'anno riesce a tirarle fuori. Sabrina Ferilli e Valeria Cavalli sono le protagoniste l'una di «Diario di un vizio» di Marco Ferreri, l'altra di «Mario, Maria, [illegible] [illegible] Ettore [illegible]a: [illegible] la tutela [illegible] questi grandi nomi tutte e [illegible] giocano le loro carte. Diversissime fisicamente, bruna, marcata, sensuale, ruspante Sabrina Ferilli, castanetta, anonima, gentile, per[illegible] Valeria Cavalli, in comune hanno una prudente attenzione [illegible] il mezzo cinematografico. Rappresentanti tipiche della generazione intorno ai trent'anni, vivono con sana indifferenza il loro mestiere di attrice. Sacro fuoco niente. Tentazioni d'arrampicamento poche. Soldi quanto basta. A [illegible] è [illegible] chiesto [illegible] [illegible]are a letto [illegible] il produttore, né [illegible] spogliarsi per [illegible] scabrose, né di partecipare a una intensa vita notturna. A vederle da vicino, un golfetto e un pantalone, la faccia senza [illegible] e [illegible] gambe senza tacco, sembrano due ragazze qualunque. Sabrina Ferilli però ha uno sguardo nero che s'accende di lampi e un grande seno ben occultato, e Valeria Cavalli ha un bel sorriso che arriccia [illegible] piegoline i lineamenti minuti. Qualità che per il cinema potrebbero funzionare.

Valeria è torinese, figlia di famiglia, bilingue grazie alla mamma francese ma nessun ascendente artistico. [illegible] cinema è arrivata partendo dalla pubblicità. Il [illegible] spot più popolare è quello della [illegible] che morde la mela in Dentamenl. Ma di spot ne ha fatti moltissimi, soprattutto a Milano. [illegible] lavoro noioso? «Perché? A me piaceva molto. E' un gioco matematico: perfetto. E poi per la mia faccia duttile, irriconoscibile, fun[illegible] perché tutti si ricordavano il prodotto e nessuno notava me». Il cinema e la tv l'hanno usata soprattutto per le parti di brava ragazza: moglie fedele, figlia [illegible] linconica, fidanzata [illegible] Il suo titolo più famoso è «Stanno tutti bene» di Tornatore. [illegible] mio vantaggio è parlare bene inglese, francese e spagnolo: [illegible] non ho niente da fare in Italia vado in Francia dove un lavoro lo trovo sempre. E poi mi esercito alla Stu[illegible] Duse, il Living italiano. Di cinema non [illegible] niente e qualcosa dovrò pure impararla». [illegible] l'ha scelta per una piccola fotografia intravista su un giornale e l'ha chiamata per la parte di Maria, [illegible] commessa di farmacia, buona, brava e seria, madre di due bambini e moglie del pidiessino Giulio Scarpati, travolta dalla crisi del comunismo e dalla [illegible] passione per [illegible] compagno Enrico Loverso. [illegible] mi accorgo [illegible] l'amore per mio marito è finito e gli [illegible] [illegible] caduti, [illegible] i[illegible] [illegible] come una adolescente dell'uomo [illegible] sa far rivivere in me entusiasmi pubblici e emozioni private. [illegible]ostante il suo prossimo ruolo sia ancora quello di una moglie a fianco [illegible] Massimo Wertmüller in un piccolo film dell'esordiente Toni Domenici, Valeria Cavalli giura di non [illegible] [illegible] interessata al matrimonio e alla convivenza. «Mi sentirei in gabbia, stretta, prigioniera. E poi mi pare che una [illegible] s'appiattisca, smetta di crescere, perda la sua personalità, diventi una Bovary che sogna l'impossibile».

Sabrina Ferilli è romana di quelle con la erre strascicata e la esse dura: sa parlare anche [illegible] alcun accento, solo che lo [illegible] inutile e faticoso. E' fatalista: «In questo lavoro quasi tutto dipende dagli altri. Non ho ansie, non ho nevrosi, so che col mio successo io non c'entro. Aspetto, senza crederci troppo, la grande occasione, che forse arriverà proprio perché io non l'ho inseguita». E' anche fortunata: «In un anno, [illegible] tutti si lamentavano della crisi, a me sono capitati cinque lavori, per cui, che devo dire?, adesso mi fermo e sto un po' a vedere che effetto faccio alla gente». Il primo è «Una [illegible] italiana» [illegible] Stefano Reali, film tv sui fratelli Abbagnale, su Raiuno a gennaio, dove è una giovane dottoressa tormentata da drammi d'amore. Sabrina al cinema è arrivata attraverso Giuseppe [illegible] Santis, vicino dei suoi genitori a F[illegible] Flaminio, che [illegible] l'è portata al Centro sperimentale in veste di uditrice. La [illegible] l'è piaciuta e nell'86, [illegible] finito il liceo, ha girato il [illegible] primo film, «Caramelle da uno [illegible]to», ma il [illegible] salto l'ha fatto interpretando Zaira, la femmina tutta curve di «Americano rosso» di Alessandro Alatri. «Ad Alatri devo assolutamente tutto: se lui non [illegible] accettato [illegible] far diventare Zaira, [illegible] bolognese che era, una ragazza di Rieti, allo scopo di salvare il mio accento, starei ancora alle partecipazioni di secondo piano. Invece ho fatto Zaira e tutti hanno cominciato a pensare che ero brava». Se in «Vietato ai minori» Maurizio Ponzi l'ha voluta talmente bella che perfino suo padre ha riconosciuto che le avevano regalato qualcosa [illegible] più, in «Diario di un vizio» Ferreri le ha tolto ogni attrazione imponendole di diventare brutta e pelosa. «M'ha fatto una testa di ricci che pare un cespuglio, m'ha messo due sopracciglia che neanche Breznev, m'ha dipinto le labbra di viola e poi m'ha detto fatti amare così come sei [illegible] Jerry Calà che è un disgra[illegible] come te, uno che come te nella vita [illegible] [illegible] niente». L'è dispiaciuto non essere valorizza[illegible] [illegible] «Oddio, se mi faceva bella come ha fatto la Dellera non [illegible] che mi dispiaceva. [illegible] l'importante [illegible] rendere credibile [illegible] personaggio. Sono un'attrice». Cos'è recitare? «E' fare il traduttore, tradurre le emozioni della sceneggiatura perché arrivino allo spettatore in sala». E' [illegible] lavoro speciale, quindi? [illegible] un lavoro. [illegible] fratello fa l'avvocato, [illegible]ia sorella studia psicologia, io cerco di recitare. Certo, mi piace. Ma se il ministro Boniver non interviene subito con una legge a tutela del nostro cinema ho paura che non lo potrò più fare».

Simonetta Robiony

Sabrina Ferilli in «Diario [illegible] un vizio» di Marco Ferreri. Foto grande Monica Bellucci vampiressa per Coppola

Valeria Cavalli in «Mario, Maria, Mario» di Ettore Scola. Sotto Chiara Caselli gira con la Cavani i Taviani e Costa Gavras

Valeria Cavalli, una commessa per Scola. Sabrina Ferilli brutta e pelosa per Ferreri

Anna Galiena farà «Il grande [illegible]» Amanda Sandrelli «Stefano quantestorie»

Chiara, Monica e le altre

Più grinta, meno nevrosi per le nuove stelle Anni 90

Sono giovani, belle, grintose. Sono già famose, ma [illegible] 1993 potrebbe, per loro, significare la consacrazione definitiva, l'arrivo del destino con la D maiuscola. **Chiara Ca[illegible]**, 25 anni, brunetta [illegible] e ardente, dopo aver [illegible] [illegible] Maselli, Peter Del Monte e Gus Van Sant, si affaccia all'anno nuovo con tre progetti ambiziosi: protagonista [illegible] «Dove siete? Io [illegible] qui» di Liliana Cavani, storia di una giovane sorda. E coprotagonista nei prossimi film dei fratelli Taviani «Fiorile», e di [illegible] Ga[illegible] Come [illegible] tutti la vogliono? «Forse perché io mi appassiono - ha detto lei -, ho bisogno di amare il lavoro che sto facendo, di viver assieme agli altri l'avventura che ci unisce. E poi ho una vocina dentro che mi impone di fare sempre meglio, per [illegible] all'altezza delle aspettative».

E' attrice da anni, ma la popolarità è arrivata tardi. Per **Anna Galiena** la rivelazione è stata «Il marito della parrucchiera» di Patrice Leconte, poi è arrivato il ruolo dell'irresistibile prostituta [illegible] «Ja[illegible] jamone» di Bigas Luna. L'anno nuovo è targato «Il grande Cocomero», terza prova di Francesca Archibugi. Lei non ha comunque fretta: «Finora ho fatto quello che ho voluto: viaggi, amori tumultuosi, vita caotica. Non mi dispiace che il successo arrivi dopo».

E' bellissima e sanguinaria per Francis Ford Coppola in «Dracula» di prossima uscita, [illegible] [illegible] top model **Monica Bellucci**. Le sue prime prove da attrice («Vita [illegible] i figli», sceneggiato tv di Rosi e «La riffa» [illegible] Laudadio) non hanno convinto la critica, ma lei non si è arresa. «Lo so, devo studiare e imparare tanto. Ma il [illegible] mi piace [illegible] [illegible] morire - confessa candidamente - significa entrare nell'anima [illegible] [illegible] personaggio, avere delle emozioni. [illegible] moda invece è fatta di immagini vuote».

Il 1993 potrebbe poi essere l'anno [illegible] **Amanda Sandrelli**, che ha duettato con il papà Gino Paoli nel disneyano «La Bella e la Bestia» e ha appena finito di girare «Stefano quantestorie» di Maurizio Nichetti, commedia amara ma non troppo su un personaggio con molte vite diverse. L'immaginario erotico degli italiani si concentrerà forse su **Susanna Bequer**, giovanissima spagnola, la nuova scoperta di Tinto Brass in «Tenera è la carne» tratto dal romanzo «Il macellaio» di Alina Reyes.

Mariella Valentini, la giornalista antipatica di «Palombella rossa», la pornostar di «Vietato ai minori», ora ha un ruolo tragico in «Per non dimenticare» di Massi[illegible] Martelli. «Bisogna recuperare il senso [illegible] rischio - spiega - proprio ora che il cinema sta vivendo questa fase infantile, dolce, a tratti bambina, che ama sognare, divertirsi, non pensare a niente».

Una precisa scelta di understatement è quella di **Sabina Guzzanti**, che, oltre a deliziare gli affezionati di «Avanzi» con le impagabili incarnazioni di Claudio Martelli, Moana Pozzi e Grazia De Michelis, entra in sordina nel ci[illegible] con «Agosto» dell'esordiente Massimo Spano. «Bisogna saper ridimensionare la propria individualità - dice lei -. Il gioco è proprio sottrarsi, riuscire a togliersi di mezzo, eliminare se stessi e far uscire un'altra cosa che è un'idea, un ricordo, che prende completamente forma e assume il controllo della situazione». [r. sil.]

Conclusa [illegible] Raiuno la trasmissione «Caro Totò, ti voglio presentare»

[illegible] Arbore canta lumbard

«Milan l'è [illegible] grand Milan», con Montesano

LASSA pür che el mund el disa ma [illegible] l'è un grand Milan». Prima di [illegible] «Maruzzella» con l'Orchestra Italiana e dopo la «Malafemmena», cantata nelle puntate scorse da Jannacci, [illegible] ieri [illegible] su Raiuno un duetto in «lumbard» stretto fra Renzo Arbore ed Enrico Montesano all'ultima puntata «Caro Totò, ti voglio presentare». Perché? [illegible] in segno [illegible] rappacificazione definitiva, dedicata a tutti i nostri amici [illegible] Nord, del Centro e delle isole» ha detto il conduttore.

Dovevano passare quaranta minuti dall'inizio della trasmissione prima che Renzo Arbore, accompagnato dall'orchestrina «Prima che sia troppo tardi» mostrasse apertamente il [illegible] scherzoso volto leghista e mettesse in pratica quanto [illegible]a dichiarato sui quotidiani nei giorni scorsi: [illegible] mi è simpatico, parla "che si capisce"».

Una mano tesa benevola e sorridente all'ex-capitale morale: chi [illegible] aspettava seriose esternazioni politiche è stato deluso. Soltanto [illegible] [illegible] all'interno di una trasmissio[illegible] che è scivolata via come le altre, fra alti e bassi, partner di ieri e imitatori di oggi, iperboli arboriane del genere «con questa tra[illegible]ione ci siamo accorti che Totò è il più grande di tutti, il più grande comico del mondo».

[illegible] [illegible] Totò prostituta, Totò nurse. E poi ancora hostess, massaggiatrice e ballerina. Cioè il grande comico e i travestimenti femminili, in apertura di serata per raccontarlo ai ba[illegible]ni.

Poi, per raccontarlo ai giovani, ecco una storica e straordinaria apparizione televisiva a Studio Uno [illegible] Mina, [illegible] quale dedica una poe[illegible] che parte dalle parole di Gilda in Rigoletto e prosegue per le strade di un esilarante e grottesco assurdo. Poesia che, commenta dopo Arbore che [illegible] la mette tutta e, visibilmente emozionato, sbaglia: «Totò aveva recitato a memoria». Così [illegible] successivamente [illegible] a proposito del regista Monicelli: «Ha scritto dei capolavori straordinari». [illegible] Monicelli chiamato in causa per presentare lo spezzone di Totò scassinatore di casseforti [illegible] «I soliti ignoti» e un fantastico duetto con una biondis[illegible]a Anna Magnani in «Risate di gioia» dove recitava pure [illegible] Gazzara. C'era anche lui, venuto da New York, per esibirsi in una cantata in siciliano, fra gli ospiti della serata insieme a Tony Ucci, Luciano Rondinella, Renato Carosone, Roberto Murolo, Paolo Panelli. E poi [illegible] la figlia Liliana [illegible] Curtis che ha raccontato: «Ho scritto due libri [illegible] papà perché sono stata cattiva con lui quando era vivo e volevo riscattarmi». E poi ha aggiunto, sibillinamente e misteriosamente, quando si è parlato degli omaggi sulla tomba del padre: «Ancora [illegible]i papà mi fa degli scherzetti...».

E avanti fra una canzone e uno spezzone, un'intervista, uno sponsor e [illegible] [illegible]a, senza tralasciare l'inarrivabile sketch del wagon lit con Mario Castellani.

Sergio Trombetta

Renzo Arbore

Il consorzio «Euronews» rifornirà le televisioni pubbliche e private

E la notizia diventa superstar

Telemontecarlo: un tg in concorrenza con la Cnn

ROMA. Dal primo dell'anno Telemontecarlo s'è assicurata un nuovo servizio d'informazione: i notiziari Euronews [illegible] tra[illegible] [illegible] i giorni dalle 7 alle 8,45. Come previsto da accordi internazionali, infatti, a partire dal '93, Euronews, un consorzio formato [illegible] undici televisioni pubbliche europee, [illegible] comin[illegible] a mandare in onda i suoi telegiornali nati per fornire una visione eurocentrica dei fatti del mondo e quindi, indirettamente, [illegible] far concorrenza alla Cnn americana, fino ad oggi l'unica [illegible] tv solo di notizie.

Questo canale europeo, che [illegible] confeziona servizi ma assembla quelli che gli vengono mandati dai suoi partners, [illegible] serve del satellite per trasmettere, venti ore su ventiquattro, telegiornali, notiziari meteorologici, informazioni per chi viaggia, rassegne stampa, dati d'economia, contributi speciali di scienza e spettacolo. Ma l'antenna parabolica per ricevere il satellite in Italia ce l'hanno ancora in pochi.

Ecco perché Telemontecarlo, che con la Rai [illegible] una delle emit[illegible] consociate di Euronews, ha deciso di fornire una sorta di riassunto quotidiano delle trasmissioni, aggiungendo questo servizio alle tre edizioni [illegible] news che quotidianamente produce. Anche [illegible] [illegible] tutte le tv aderenti [illegible] Uer finanziano Euronews tutte e trentanove si [illegible] impegnate a contribuire alla messa in onda [illegible] i loro materiali giornalistici, per rendere [illegible] servizio più competitivo.

Massimo Fichera, che è il presidente di Euronews, sostiene che in questa prima f[illegible] grazie [illegible] parabolica, venticinque milioni di europei [illegible]tranno usufruire dei notiziari emanati in inglese, francese, spagnolo, tedesco ed italiano, ma nel Duemila gli utenti dovrebbero arrivare a quaranta milioni. Tutti i programmi avranno un proprio stile grafico [illegible] poter esser facilmente riconosciuti [illegible] perché non ci sarà nessun presentatore né alcun anchor-man: le notizie verranno diffuse da voci fuori campo.

La pubblicità, per il momento, dovrebbe fornirla [illegible] cartello comprendente le concessionarie che fanno [illegible] [illegible] tv pubbliche aderenti ad Euronews. A partire da aprile dovrebbero esser reperiti quindici miliardi. [al. ro.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- Colonnello, come mai succede tutto questo, [illegible] [illegible] tanta neve?
- Mah, è inverno...

(tg2, ore 13,10)

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

N I M C A T E L A
O G O S N E L E B
P T S A E T M A N
E O A I P C I T T
N G T L I A A O O
A O I O S T L R I
N A R L O E P D A
C R O T R A A I B
A L N O T C T O R

Per iniziare bene l'anno, un Doppio Gioco speciale. Come sempre, con ogni serie di 9 lettere in orizzontale e in verticale cercate la parola più lunga possibile; scrivete nelle caselle bianche i punteggi (es. 1ª riga: CATENA = 6). Questa volta non potete superarci: noi abbiamo ottenuto 162 punti. (Attenti: significa 18 parole di 9 lettere!). E voi?

[illegible] [Francesco Valente]

Giocare a [illegible] consiste nel [illegible] in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-2, si legge una parola di 16 lettere: CONTRAFFACIMENTO. Nella griglia di destra si possono leggere [illegible] parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 62 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Alla stazione ferroviaria di Milano, nei primi 5 binari, stanno per partire verso 5 diverse direzioni 5 treni con un diverso numero di vagoni (tra un minimo di 12 e un massimo di 20). Al binario 1 c'è l'Espresso che non parte né per Bologna, né per Genova. A Genova andrà il treno con 18 vagoni, che non è il Locale né il Merci. Il treno più lungo è il Merci al binario 4 ed il più corto va verso Bologna. Il Diretto è sul binario prima del convoglio per Venezia, il quale ha 3 vagoni più dell'Intercity al binario 2 che non va a Chiasso né a Genova. L'Espresso ha 2 vagoni più del Locale. Quanti vagoni ha il treno per Torino? Da quale [illegible] parte il treno Diretto?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Pelliccia... musquè. **4.** Il Lajolo che scrisse «Il vizio assurdo». **10.** Il nome di Buscaglione. **13.** Rimborsare vitto e alloggio. **20.** Nome di donna. **22.** Ministro del sultano. **23.** Edward... per gli amici. **25.** Il poeta di «Trasfigurazione». **26.** Diligente e minuzioso. **29.** Un gigante della strada. **31.** Ecogoniometro. [illegible] Erano Congressi di architettura (sigla). [illegible] Isolani di Akureyri. [illegible] Parità per ricette. [illegible] Il centro di Como. **36.** [illegible] ferro. [illegible] Divario tecnologico. [illegible] Il nome di Wallach. **44.** Che prevale. **49.** Il titolo di Nicola II. **52.** Scrisse «Todo modo». [illegible] Lily che fu una famosa cantante lirica. **55.** Il pioniere [illegible] cinema del «Viaggio [illegible] luna». **57.** Il fisico [illegible] relatività. [illegible] Finale di Turandot. **60.** Premio letterario italiano. **61.** Pietro [illegible] cadde all'Amba Alagi. **62.** Il nome della [illegible]. [illegible] Ponte autostradale. **66.** Lo fondò Aristotele. **67.** Incontro [illegible] vocali. **68.** Settore per coristi. [illegible] Simbolo dello zirconio. **70.** Il nome [illegible] Chagall. **71.** [illegible] nacque l'Alfieri (sigla). **72.** La sposa di Epimeteo. **73.** Combinazione [illegible] poker. **75.** Saluto amichevole. **76.** Il [illegible] Turgenev. **77.** Metal[illegible] rarissimo. [illegible] Libero che scrisse «Pulcenella».

[illegible] 1. Scoppia nel locale malfamato. **2.** [illegible] d'altare. **3.** Gruppo arbitrale. **5.** Vecchio parente. **6.** Pusillanime. **7.** Prefisso d'uguaglianza. **8.** Galleria inclinata in miniera. [illegible] Li ricorda [illegible] storia. **10.** Folo [illegible] pari. **11.** Lo scrittore di «Spaccanapoli». **12.** Antico popolo [illegible]. **14.** Il regista di «Furia selvaggia». **15.** Il secondo libro del Pentateuco. **16.** Residenza... [illegible]ciale. **17.** Cura strade (sigla). **18.** Cerimonie. **19.** Prefisso [illegible]lino. **21.** Fatta per [illegible]. **24.** Invitato a [illegible]rigarsi. **27.** Rimandare [illegible] scadenza. [illegible] Causa la malattia del sonno. [illegible] Si levano in convento. **33.** Fu sconfitto a Mantinea. **34.** Il nome di Carné. **38.** Un famoso Agrippa. [illegible] Modalità burocratiche. **41.** [illegible] Rossellini. [illegible] L'amatoria di Ovidio. **44.** Interiezione che può indicare meraviglia. **45.** Terreno [illegible]boso... disusato. **46.** [illegible] male. **47.** Simbolo del sodio. [illegible] Città dell'Iraq. [illegible] Critico severo e [illegible]dante. [illegible] Cinque in un lustro. **51.** Il principe [illegible] Borodin. **52.** Articolo maschile. **53.** Privi di profumo. **54.** Fatto a scudo. **56.** Congiunzione latina. **58.** La madre di Achille. **62.** Località veneta con la Malcontenta. **63.** Locali... inutili. **64.** Fiume asiatico. **65.** Plantigrado polare. [illegible] Lamenti poetici. [illegible] Un figlio [illegible] Noè. [illegible] Fanno parte [illegible] parentado. **70.** Iniz. [illegible]. **71.** Sigla di Avellino. **72.** Sigla a piè di pagina. [illegible] Privano senza piano.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto [illegible]**

Le soluzioni saranno pubblicate su LA [illegible] domani 4 Gennaio [illegible]

[illegible] [frase: 3, 6, 9]

DAMA [Fatter]

Apriamo questa prima puntata del Nuovo Anno (a proposito, auguri a tutti) con un tuffo nel passato. Se non andiamo errati il 1993 segna il quarantesimo di attività del segretario della Federdama, Oreste Persico. Stralciamo da «Tra dame e pedine» di G. Gherardini, vol. 2, pag. 36: «...Luigi Franzioni dà vita ad una simultanea con una ventina di giocatori di Riva e dintorni: uno di costoro è un militare di carriera [illegible] partenopea, il sergente maggiore Oreste Persico; tenetelo a mente questo nome, ne sentirete presto parlare e molto... Durante la manifestazione si gettano le basi per l'organizzazione del campionato assoluto 1954: Persico collabora attivamente all'allestimento della gara... Il campionato si svolge nella Rocca di Riva, riportando un grande successo sotto ogni aspetto».

Diagramma: combinazione di Oreste Persico; il Bianco muove e vince.

[illegible] [Ala]

Con l'augurio di un felice '93 a tutti i nostri lettori, apriamo questa prima puntata del nuovo anno puntando l'attenzione sulla Spagna, dove sabato prende il via l'atteso match tra l'inglese Nigel Short e l'olandese Jan Timman. E' la finale del torneo dei Candidati, in palio il diritto a battersi con Gary Kasparov per il titolo mondiale. Favori del pronostico alla vigilia per Short, forse perché è più giovane ed è l'uomo nuovo [illegible] scacchismo mondiale. Pochi puntano sul quarantenne Timman, che pure è giocatore solido ed esperto. Il bilancio tra i due è di parità, con Short che ha vinto più spesso negli ultimi anni. Quanto al successivo mondiale, chiunque sarà lo sfidante, Kasparov con una frase inglese a doppio senso ha affermato: «In ogni caso il mondiale sarà "short" (corto)».

Diagramma: Rubievski-Hoi, Ostrava 1992; il Bianco muove e vince.

TG Sette

Scalfaro e Wojtyla teledivi del nuovo anno

IN principio era il Verbo» (Genesi). Il primo messaggio di fine anno del Presidente, secondo i tg, avrebbe dovuto essere «informale», «breve», «confidenziale». Rivolto da uno «studio privato», in «una scenografia scarna» e, novità assoluta, «in diretta». «Mistero assoluto sui contenuti». Oscar Luigi Scalfaro appare a 14 milioni d'italiani alle 20,30. Una verra a bande gialle e blu lo segnala in mezzo a una liturgia di arazzi, tavoli intarsiati d'oro e lucide bandiere. Parla per ventisette minuti, leggendo un discorso scritto foglietti che sfilano veloci. Senza «gobbo», lo sguardo ritto verso la camera sbagliata. Si commuove volte, volte la parola «patria». Non usa invece i famosi «guai!» e «ce la faremo!». Si rivolge biblicamente agli «affaticati», ai malati e ai detenuti. «in particolare ai giovani», come usa. A questi dice: «Anche noi abbiamo, grazie a Dio, conosciuto gli stenti e la fame». I giovani cattolici vi possono cogliere un bellissimo richiamo all'esempio di Giob. I giovani laici si arrangino. Chiude sillabando: «L'Italia ri-sor-ge-rà». L'ottimismo della volontà. Perché l'Italia risorta almeno una dozzina di volte dopoguerra. stavolta è più difficile.

Sodano

Da un punto di vista strettamente televisivo - poiché è bene che «i magistrati facciano le indagini, i politici la politica» i critici la critica - rotonda appassionata retorica del Presidente ha il vantaggio di essere inconfutabile. Si provi rovesciare, per assurdo, i guenti concetti: «chi incappato nel Codice penale deve , «i giudici devono fare politica», «occorre che ogni sperpero venga eliminato», «non arrendetevi» «i partiti devono essere demonizzati o criminalizzati» (vale per ogni categoria, eccetto i demoni e i criminali).

Nel Tg1 venerdì una Buttiglione informa che il disco Scalfaro «ha riscosso reazioni favorevoli», parte di, nell'ordine: Martinazzoli e Occhetto, Intini e La Malfa, Patuelli (liberale) e Formentini (leghista), Pannella, il missino Fini e il Papa. Nel supermarket delle interpretazioni il più le- passare dalla cassa è l'ot- Bruno Vespa. Il direttore del Tg1 nel messaggio presidenziale difesa di Forlani: «L'invito rivolto ai magistrati a perseguire le persone non i ruoli» rappresenta a dire monito quanti vorrebbero coinvolgere, per esempio nelle inchieste sulle tangenti, i segretari dei vari partiti». Già, per esempio. Scalfaro inaugura l'anno con un elogio a Wojtyla: «E' ammirevole l'ostinata perseveranza cui Sua Santità parla di pace». Giusto.

Che altro dovrebbe fare Papa? Forse, l'opinionista del tg. E' la geniale idea ha colto Sodano, direttore di Raidue, non si fa mancare nulla. Perso il nume tutelare Craxi, si è rivolto massima autorità su piazza. Sua Santità aveva scagliato l'ana- contro la tv che «allonta- dalla preghiera». Ma tutto si tiene. L'impossibilità di tacere, comparendo in tv, un dramma dell'uomo contemporaneo. La scelta è coraggiosa. La serialità televisiva svuota e uccide. Andare in onda ogni giorno coda al Tg2 delle 13, tra la Borsa e le telenovelas, in definitiva «contro» Vittorio Sgarbi (Canale 5), prova grande umiltà cristiana. Curiosità destano anche le prossime scelte di Celentano, cardinal Martini, Lerner, Madonna, Paolo Rossi, Madre Teresa Funari. Chi ha detto: spegnete sorella televisione?

L'horribilis e l'apocalittico '93 legati da un ponte Parole. E' diventato talk show anche lo sbarco dei marò in Somalia. Come sono stati accolti gli ex colonizzatori italiani? Dipende. Benissimo secon- Tg1 e il Tg4. Così così, secondo Tg2 e il Tg5. Malissimo per Tg3. Le telecamere, a suon dollari dal- bande di Mogadiscio, servono a inquadrare impressioni degli inviati. Altri talk show: privatizzazioni, il maltempo (perché nevica tanto, d'inverno?), il ruolo dei pentiti (sono credibili i pentiti? ed è credibile Andreotti quando dice che sono?). Se le parole nostrane non bastano, s'importa dall'estero, come consen- le norme Cee (dure invece con le sigarette). Parole dall'Europa: come ci vedono i danesi? E i belgi, i lapponi, gli uzbeki? Parole sull'Europa. Tema: «L'ospite in studio spieghi, con parole sue, perché è favorevole all'Europa unita». Nel mare nostrum parole i fatti emergono ogni tanto, galleggiano, s'inabissano. Come cadavere naufrago albanese filmato dall'elicottero largo delle ste pugliesi, a due miglia terra promessa in televisione.

La Buttiglione

Curzio Maltese

L'evento teatrale dell'inverno è «Oleanna», ultima commedia di David Mamet

Professore, giù le mani dall'allieva

Un caso di presunte molestie sessuali all'Università Uomini e donne divisi, tensione tra il pubblico in sala

NEW YORK. oltre un ormai l'ultima, breve commedia a due personaggi di David Mamet (tre atti di 30', 20', 20', un intervallo) è il principale avvenimento drammatico di New York, e il teatrino Off-Broadway dove si replica è stato preso d'assalto subito dopo le prime recensioni, che parlavano di materia al calor bianco. titolo, «Oleanna», prepa- all'argomento chi ricorda la vecchia canzone da cui proviene - «Oleanna» un paese ideale, immaginario, dove regna la libertà. Quello che abbiamo, infatti, è la presentazione di un caso di presunto «sexual harassment», leggi molestie sessuali, con ovvi echi di quello clamoroso tempo addietro ampiamente teletrasmesso del giudice Thomas, su cui la nazione si spaccò.

Siamo in una università qualunque, dove un professore ancora giovane è in procinto di ottenere la sospiratissima o stabilizzazione della cattedra, cui in America si accede noi mediante concorso statale, ma dietro dell'istituzione stessa per cui si lavora, che di solito tutto . Sicuro ormai degli imminenti scatti anche finanziari, il nostro uomo dunque eccitatamente trattando dal telefono del ufficio l'acqui- di nuova casa per sé, la moglie e figlioletto, davanti a una studentessa confusa e imbronciata che è venuta a esporgli le proprie difficoltà: ella non rie- a seguire con profitto del professore, troppo difficile e anche sconcertantemente vali- dità e appetibilità dell'istruzione superiore.

Distratto dal telefono che continua a squillare, il profes- dapprima ascolta la ragazza orecchio solo, poi commuove davanti a quella che gli sembra persona repressa e frustrata, e le promette aiutarla, le propone darle lezioni private, arriva a passarle un braccio intorno alle spalle. Nella seconda parte, sorpresa: la studentessa, storcendo caparbiamente anche forse del tutto in malafede le parole e il contegno del professore, lo denunciato alle autorità accademiche, che hanno prontamente sospeso la promozione.

Il professore tenta di ragionare con lei, ma non rendendosi conto di chi ha il coltello dalla parte del manico, si espone a una seconda e ancora più grave denuncia, stavolta penale, addirittura per stupro. Intrappolato dalla protervia della ra- parla di un non meglio identificato gruppo politico, ultimo il professore perde ogni controllo e si scaglia su di lei con una violenza tanto più agghiacciante quanto imprevista, anche le sue premesse erano se- sapienza.

Tutto qua. Come sarà forse emerso dal riassunto, benché non esprima giudizi, sembra ovvio che le sue simpatie vadano all'uomo e non alla sua persecutrice, incapace di percepire le sfumature un dialogo persone umane; d'altro canto bisogna aggiungere che il personaggio professore è simpatico, la sua paternalistica convinzione di essere aperto, disponibile e anticonvenzionale sposata ed una pomposità anche lessicale - spesso la lo accusa di usare paroloni solenni e incomprensibili, per esempio «paradigm» (che gli americani pronunciano «paradàim») quando basterebbe dire «model». In il testo, raccontando quello che per quanto plausibile appare un caso-limite, non fa che denunciare genericamente clima di isteria e caccia alle streghe, in questo precedente più illu- è «Il crogiolo», scritto da Arthur Miller all'epoca di McCarthy.

Ma per scontato che l'apologo, riflettendoci possa apparire, «Oleanna» offre indubbiamente un mirabile esempio di scrittura teatrale. Grande virtuoso del linguaggio, come risulta persino la versione cinematografica di «Glengarry Glen Ross», noi doppiata «Americani», dove si celebrava il trionfo del turpiloquio come esorcismo dell'ansia e della paura, Mamet oppone qui l'eloquenza sterile e autocompiaciuta del docente alla minacciosa della gazza, che incapace di sollevarsi alle altezze propostele, finisce preda di cliché di tipo cinese, con conseguenze terrificanti. Elemento disturbo continuo nel dialogo tra i due sordi, le telefonate della moglie del professore, che questi tenta rassicurare monosillabi inefficaci ma rivelatori del suo disagio e in definitiva della sua superficialità.

Sembra niente, può sembrare ovvia la regia svelta e dello stesso autore; né sono due star carismatiche gli interpreti, il piccolo, barbuto William H. Macy e la giovane e fredda Rebecca Pidgeon, la seconda signora Mamet. la tensione creata con questi mezzi appariscenti gibile nella sala dove il pubblico, nel quale qualche vip - l'altra sera davanti a me Robert Redford -, incerto ridere o scandalizzarsi, ascolta in silenzio elettrizzato, applaude trasognatamente, e quindi sfolla per intavolare strada discussioni che continuano anche a bordo della metropolitana.

Masolino

AL CINEMA

Bellocchio e Saracino

E' la vicenda più famosa d'amore e violenza fra un professore e un'allieva, quella, scoppiata nel maggio del 1980, tra l'insegnante di geografia Pepi Saracino e la diciottenne Simonetta Ronconi, che lo denunciò per violenza carnale. Seguitissimo dall'opinione pubblica, divisa sulle due versioni offerte dalle parti in causa (relazione amorosa o stupro) il processo si concluse con la condanna prima, l'assoluzione poi del professore. Per il suo «La condanna» Marco Bellocchio si è ispirato proprio a questo fatto: ha però trasformato i due protagonisti. Il seduttore è architetto, interpretato da Vittorio Mezzogiorno. La sedotta è una ragazza in visita culturale con la scuola, Claire Nebout. La tesi della regia è che non ci sia stata alcuna violenza, ma rifiuta la logica della cronaca giudiziaria e si basa invece sull'idea che la massima bellezza di un rapporto sessuale sta nella sua massima incoscienza.

David Mamet: il suo «Oleanna» offre un mirabile esempio di scrittura teatrale

---

Portoghesi lascia dopo dieci anni, probabile successore Rondi, candidato dc

Biennale, al via le solite manovre

Prima di tutto, come sempre, gli equilibri politici

VENEZIA. La Biennale volta pagina, dopo di governo Portoghesi. L'architetto dice: «Non posso che formulare i migliori auguri a chi mi succederà».

chi gli il candidato che sembra più forte è Gianluigi Rondi, area democristiana, grande amico Giulio Andreotti e di Gina Lollobrigida, già direttore della ra del cinema e si può dire un po' un'istituzione nell'istituzione, visto che in Biennale siede da e consigli. Questa volta ha avuto due nomine: dalla Provincia di Venezia e dalla presidenza del Consiglio.

«Mi hanno detto che il mio me è stato voluto personalmente da Amato», suggerisce Rondi, il quale già parla da presidente: «Abbiamo di fronte programmi impegnativi: la riforma dell'ente, le celebrazioni del centenario, dell'ente e della Mostra». E ancora: vedo l'ora di votare per la conferma Gillo Pontecorvo alla direzione del settore cinema, se anche dovessi soltanto consigliere».

Alla candidatura si trappone quella Francesco Dal Co, docente di Storia dell'architettura e direttore di settore alla Biennale. sostenuto dal filosofo Massimo Cacciari, e potrebbe essere votato anche dai socialisti in virtù di un accordo che porterebbe lo stesso Cacciari sulla poltrona di sindaco della città. Ma questa operazione dovrebbe essere possibile soltanto fra qualche mese, e se il consiglio voterà prima, Rondi dovrebbe avere già tasca i numeri necessari: 10 su 19.

Gli altri nominati nel nuovo consiglio sono Laura Barbiani, ricercatrice del ministero del culturali, Ludina Barzini, figlia del grande giornalista, candidate con Rondi da Palazzo Chigi; Paolo Costa, rettore dell'università di Ca' Foscari, Francesco Gentile, docente a Padova, Fabrizia Gressani Sanna, assessore provinciale dc, Paolo Trevisi, regista, Umberto Curi, docente a Padova e presidente dell'Istituto Gramsci, Bruno Marchetti, consigliere regionale socialista, Annamaria Miraglia, assessore comunale dc, Bruno Roseda, preside di liceo classico, En- Cuciniello, docente ad Architettura; e poi i rappresentanti dei sindacati Fulvio Scarpelli, sceneggiatore, Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, e Luigi Mazzella, avvocato dello Stato; il senatore Gino Giugni, nominato dal personale dell'ente culturale, e Ugo Bergamo, sindaco dc e vicepresidente di diritto Biennale.

Paolo Portoghesi, il presidente uscente, spende parole che di fatto stroncano il nuovo consiglio: «C'era chiesto formulare auspici su alcune personalità della cultura, ma li vedo in buona misura totalmente disattesi e mi pare inoltre che non si sia riusciti a puntare tutte le carte nomi indiscutibili della cultura italiana per guidare questa prestigiosa istituzione». Nomi come quelli di Umberto Eco e di Giuseppe De Rita stati subito bruciati, forse nome di vecchi giochi politici. Rondi invece definisce «ingeneroso» il giudizio di Portoghesi e parla di «buon consiglio. Ci sono molti cattedratici e questo importante io sono contento quando ci sono gli avvocati».

Gillo Pontecorvo sarà forse riconfermato alla direzione della mostra del a Venezia

Mario Lollo

L'attore debutta in una sit-com. Da oggi pomeriggio, per 20 domeniche, sarà «Nonno Felice» su Canale 5

Bramieri: non voglio più fare l'ospite in tv

«Basta comparsate, bisogna inventare personaggi cui la gente si affezioni»

MILANO. Non c'è bambino che non vorrebbe tutto per un tenero, affettuoso e partecipe nonno come il signor Felice. è di fatto questo nuovo personaggio interpretato da Gino Bramieri serenità, offre garanzia divertimento, regala pillole di saggezza e si destreggia fra amore e complicità con i nipotini.

In onda su Canale 5 ogni domenica per puntate, da oggi alle 18,10, la situation-comedy «Nonno Felice» rischia dunque un grosso successo.

E' la scommessa che ha fatto Bramieri scegliendo questa forma di spettacolo per apparire in tv, stufo di «ospitate» che gli chiedevano ridere soltanto con le barzellette.

Lo spiega lo Bramieri quella sua voce fresca, carica di simpatia e voglia di fare: «Ormai per chi guarda la televisione è difficile affezionarsi ad un personaggio, tanti ce ne sono, via uno l'altro, che nessuno si raccapezza più. Il nonno nello spettacolo è amato si è sempre visto co- personaggio di contorno, da supporto, una macchietta. Questa volta invece nell'appartamento d'un condominio, della famiglia Malinverni, il nonno la fa protagonista».

che i nipotini del telefilm hanno finito per amarlo come un vero?

«Mi adorano, mi mandano delle letterine, mi telefonano. Mi vogliono davvero bene. E, creda, sono contraccambiati. Ci poi le gemelline deliziose che mi hanno lasciato anche un messaggio: "Nonno, adesso che è finita, non è che ci nerai vero?". Ho dovuto andare a farmela tradurre la frase. Volevano dirmi: "Non è che adesso ci dimenticherai?". Insomma questa famigliola da scena, a poco a poco per me è diventata una famiglia

Una scelta la sua per dimostrare che anche lei è arcistufo del ballamme televisivo?

«E' stato un modo come un altro per fare la tv. Mi ero rifiutato apparire sempre come ospite in questo e quel programma, dove per affrontare argomenti dei quali poco sapevo, finivo per cavarmela con una barzelletta. Basta, mi sono detto. Non intendo fare il barzellettiere a vita e così comi qua nella parte del nonno».

Anche Vianello ha scelto questa forma spettacolo...

«Vianello è bravissimo ma la sit-in tratta storie divertenti fra moglie e marito. Io parto alla conquista pubblico nuovo con argomenti diversi. Alcune puntate proprio belline. Si spazia dal razzismo alla festa dei bambini, dagli spiriti e fantasmi alla maleducazione sessuale. I bambini hanno più confidenza col perché coccola di più e così chiedono, vogliono sapere, e io giù a spiegare. Una volta ad esempio aiuto i bambini a risolvere il dannato problema della vasca bagno i cui rubinetti buttano acqua che riempiono in dato periodo tempo ma se c'è buco l'acqua se ne esce e allora in quante ore si svuoterà? mi da fare per aiutarli. Ci riesco, ma a quale prezzo! Vedrete se non è esilarante. Un'altra volta la famiglia Malinverni vince a un concorso cinque milioni ma non riesce a dimostrare la prova d'acquisto di un certo prodotto e allora ecco che arriva il provvidenziale nonno Felice che la inventa lì per lì. un'altra volta ancora, sempre per aiu- i bambini, ricorro perfino uno psichiatra. Robe da matti insomma. Nonno Felice non può fare a amare la vita ragazzi, viverla e farla sua».

Si è calato parte nonno e riesce più a uscirne?

«E' così. Adesso guardo i bambini strada come si fa un'opera d'arte. Altro che cane o gatto da regalare ai vecchi. Ma date loro dei nipoti, e li farete felici».

Gino Bramieri è «Nonno Felice»

Nevio Boni

Domenica tv: «Ciak» e i film del '93 Canale 5

Il futuro è dell'Alberti La Notte di Celentano

E' il momento delle previsioni per l'anno nuovo. Tutti dissertano su guerre, principesse, terremoti e carestie per esorcizzare, forse, la del futuro, la di valori, di punti di riferimento, e la solitudine. L'astrologa Lucia Alberti è infatti l'ospite di Tg l'Una (13 Raiuno) Beppe Breveglieri. Domenica (14,25 Raiuno) Parietti e Toto Cutugno propone un confronto tra Arlecchino e Pulcinella. Pannella parla di digiuno. rock Cesare Pierleoni, (0,30 Raiuno) ripropone lo special su Celentano. Piazza Navona, a Roma, è lo scenario di Giorno di festa di Sandra Milo e Bruno Modugno (11 Raidue). Tema centrale l'Epifania. Burt, Cancellieri, Moscato, Fiorini, Martufello e Cecchi Paone da Patrizia Caselli per E se fosse... (Raidue 12). Alle 13,55 per Acqua calda, Giorgio Faletti e Nino Frassica ci sarà Orietta Berti. Alle 22,30 Solodidomenica?. Italiani di Andrea Barbato e Barbara Palombelli (Raitre 14,25) parla dell'«Azienda Italia» e della bufera che ha investito i servizi segreti. Ospite Franco Zeffirelli.

Teo Teocoli e Giorgio Mastrota, Amanda Lear ed Emanuela Folliero da Lorella Cuccarini e Marco Columbro a Buona domenica (Canale 5 13,45). La parodia è ispirata a «Cappuccetto Tutto il cinema del 1993 a Ciak (22,30 Canale 5). Servizi su «Little Bud- di Bertolucci, «Jurassic Park» di Spielberg, proposals con Redford, «Il ritorno della Pantera Rosa» Benigni, «Chaplin» di tenborough.

Ultimo appuntamento con Didomenica, il Gioco dei nove secondo Zuzzurro e Gaspare (20,30 Italia 1): giocano Giorgio Albertazzi, Roberto Mancini e Sandra Milo, Maurizio Ferrini, Angela Brambati, Rossetti e Clayton Nor- danno vita alla «Vera storia donna del (20,30 Retequattro), una parodia del teleromanzo appena conclusosi.

TIVU' E TIVU'

Popolo d'«Avanzi» alla riscossa con due milioni di fedelissimi

PARLIAMO un po' di «Avanzi». Adesso che le polemiche si sono chetate, adesso che il programma non subisce più le critiche dell'inizio. Vi ripetete, gli dicevano, non [illegible] più la stessa forza dell'anno [illegible]so, non date più un esempio di linguaggio innovativo, non fate più da modello per l'élite di massa. L'élite di [illegible] è quella parte del pubblico che non potrà mai regalare ad una trasmissione gli ascolti oceanici alla «Scommettiamo che?», ma che invece serve a divulgare un [illegible]mma, a renderlo «cult» (pardon). Quando il passa-parola se lo scambiano due milioncini di persone, il rilevo del «messaggio» è tutt'altro che catacombale.

Anche se due milioni di persone non sono poi moltissime, in tv: dipende [illegible] pretese, [illegible] target (pardon). «Avanzi» ha tentato, venerdì, l'avventura della prima serata, [illegible] esiti, almeno quantitativi, deludenti. Sfumati i soliti due milioni, [illegible] è cambiato nulla. [illegible] affezionati hanno mantenuto l'affezione, gli altri non si sono fatti acchiappare da un programma non per loro.

La prima puntata [illegible] varietà non era piaciuta perché non aveva portato novità, perché si criticavano sempre i socialisti che ormai è come spa[illegible] sulla Croce Rossa, perché i personaggi erano spenti. Si era pure sparta la polemica [illegible] Paolo Guzzanti (padre) e Corrado Guzzanti (figlio): il padre aveva spiattellato tutte le sue riserve sul Radiocorriere, il figlio aveva risposto, [illegible] trasmissione, con il personaggio del giornalista moderno, cinico (probabilmente baro), ex comunista d'assalto, innamorato della notizia [illegible] perché vera, ma perché bella: excalibur. Il p[illegible]io aveva la giacca di papà, la barba di papà, il maglione di papà, i capelli di papà, ma non era papà. Era comunque un bel personaggio, pungente, spiritoso, che speriamo Guzzanti (Corrado) rifaccia.

Di bei personaggi è piena «Avanzi», che ricomincia a piacere all'«élite di massa». Forse perché [illegible] ne parla di meno, forse perché i protagonisti hanno riacquistato sicurezza e, chissà, un po' della perduta pace, riuscendo a sganciarsi dalla spirale perversa: curiosità, discorsi su di loro, parole, attesa, delusione. Loro intanto si lamentano dei giornali, gli stessi giornali che h[illegible] contribuito a lanciarli, rendendogli, nello stesso tempo, la vita impossibile. E in [illegible] questo, una sola costante: l'audience, un po' diminuita rispetto alla scorsa edizione (per il cambiamento di serata e di orario), ma immutabile in tutta questa nuova edizione, sia che di «Avanzi» si parli, sia che no.

[illegible] sensazione che il programma migliori costantemente, c'è. E in più noi ci stiamo abituando alle invenzioni nuove: la gag comica ha successo con l'iterazione. La satira ora colpisce anche in casa (strepitoso, l'altra sera, Enrico Ghezzi, re di «Blob» rifatto da Francesca Reggiani), si sente meno tensione e più divertimento. Perché un programma così, se non lo fai divertendoti, come lo fai? E che la Dandini, infine, [illegible] dimagrisca troppo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gregory [illegible] Audrey

Michael Crichton regista di «Looker», in onda su Raitre

VACANZE ROMANE
1953, su Canale 5 alle 23; dur. 114'

Celebre commedia di William Wyler, [illegible] Audrey Hepburn e Gregory Peck. A Roma, un giornalista pensa di trarre qualche vantaggio (il solito scoop) [illegible] suo casuale incontro con una principessa che [illegible] trascorrendo una vacanza in incognito. Ma quando si rende conto di [illegible] innamorato rinuncia ai progetti professionali. Opera ben confezionata (un trionfo del genere turistico in auge negli Anni Cinquanta).

METROPOLIS
1926, su Raitre alle 1,30; dur. 87'

Il capolavoro muto di Fritz Lang, per il ciclo curato da Vieri Razzini e Carlo Brancaleoni. [illegible] tentacolare città di Metropolis, il proletariato vi[illegible] e lavora sottoterra, ridotto a [illegible] condizione subumana. Nella versione in onda stasera è stata appiccicata [illegible] colonna [illegible] con musiche di Philip Glass.

L'ESORCICCIO
1975, su Italia 1 alle 18,05; dur. [illegible]'

Film diretto [illegible] Ciccio Ingrassia che per la prima volta appare senza il consueto partner Franco Franchi (ma c'è Lino Banfi). Un [illegible] amuleto finisce tra le [illegible] di un ragazzino che preso [illegible] smania erotica [illegible] forsennatamente tutte le fanciulle che incontra. La vicenda è vista grot[illegible] con l'intervento dello stregone Ingrassia (in un ruolo che vuole sottolineare la parodia di [illegible] film che allora aveva ottenuto [illegible] strepitoso successo, «L'esorcista» con Max Von Sydow).

LOOKER
1981, su Raitre alle 22,50; dur. 100'

Di Michael Crichton. La fantascienza come cronaca. Il capo di una multinazionale lancia messaggi politici subliminali servendosi [illegible] immagini che ritraggono belle ragazze. Con il medesimo si[illegible] riesce a [illegible] chi vorrebbe ostacolarlo. Un medico lo metterà alle corde. Con James Coburn e Albert Finney.

[illegible] DA [illegible]
1988, [illegible] Canale 5 alle 20,30; dur. 100'

Commedia del regista irlandese Neil Jordan. Un nobile squattrinato (Peter O'Toole) decide, per sbarcare il lunario, di trasformare l'avito castello in un albergo per ricchi turisti. L'attrazione locale sarà fornita dai fantasmi [illegible] famiglia. Nel cast appare anche Daryl Hannah, divetta ora in ascesa («Avventura di un uomo invisibile»).

ANTENNA

TOTO'

Totò [illegible] girando con Pasolini, e disperato gli disse: «Lei [illegible] potrebbe scrivere qualcosa di serio per me» (oggi in tv *Totò e Marcellino*, con Pablito Calvo, attore-bambino venuto improvvisamente di moda negli anni '57-'58 per via di «Marcellino pane e vino». Raidue ore 17).

[illegible]

Per i patiti dei bambini, molto ricercati dall'industria dello spettacolo non solo negli anni '57-'58: nella nuova sit-com di Canale 5 con Gino Bramieri ci sono due gemelle di sette anni, Eva e Morena Prantera. Tutto fa capire che risulteranno deliziosamente odiose (Canale 5, 18,10).

NONNO [illegible]

Il titolo della sit-com di Canale 5 non [illegible] *Nonno Gino* ma *Nonno Felice*. Bramieri vi interpreta il nonno dal cuore d'oro, in una famiglia [illegible] tre figli [illegible] padre distratto e mamma troppo severa. La mamma [illegible] Paola Onofri che [illegible] potrà continuare a vedere su Canale 5 [illegible] 20,30, film *Casa mia, casa mia* (la Onofri qui [illegible] che alla fine sposa Renato Pozzetto). Le puntate di *Nonno Felice* [illegible] venti, [illegible] tre miliardi. Il termine di paragone, per valutare l'eventuale successo della serie, è *Casa Vianello* dell'anno scorso.

[illegible]

Oggi, parecchi matrimoni. In *Davide Copperfield* (Tmc, ore 17,05), Freddie Batholomew sposa Maureen O'Sullivan. [illegible] *Beautiful* (Raidue, 21) Eric e Brooke dopo la cerimonia partono in mongolfiera per il deserto, all'arrivo d[illegible] cavalli [illegible] portano a [illegible] tenda dotata [illegible] ogni comfort.

[illegible]

Quanto alle nozze di Giorgio Mastrota (oggi a *Buona domenica*, Canale 5 ore 13,45), la sposa si chiama Natalia Estrada, s[illegible]gno della Vergine, capelli e occhi neri, nazionalità spagnola, professione presentatrice per la rete Telecinco. I due si sono conosciuti a Cervia durante le riprese estive di *Bellezze al bagno* (di *Bellezze al bagno* esistevano - esistono - varie versioni internazionali, di cui [illegible] spagnola). [illegible] settimanale «Sorrisi e canzoni Tv» la Estrada è visibile con l'abito bianco, in piedi sul letto [illegible] le scarpe o, in un'altra immagine, tutta sorridente con la gonna sollevata, sottoveste, calze e reggicalze sempre di colore rigorosamente bi[illegible]

[illegible]

Giampaolo Sodano, direttore di Raidue, intervistato in occasione dei vent'anni di *Sorgente di vita*, quindicinale di cultura ebraica in onda alle 23,30.

[illegible]

La Bbc ha un servizio telefonico collegato con la propria trasmissione religiosa *Song of praise*. [illegible] chiama e si chiede che venga detta una preghiera per noi o per qualcuno che ci sta a cuore. Il costo è quello di una normale telefonata. Il servi[illegible] funziona [illegible] ore su 24. Le chiamate sono in media [illegible] al giorno.

[illegible]

Foto Totò, Mastrota

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: [illegible]8,30; 18; 20; 23,15; 24

- 6 — **Dadaumpa**, varietà
- 7,45 **Il mondo di Quark** di Piero Angela
- 8,38 Dall'Antoniano di Bologna: **La Banda dello Zecchino.** Conducono Lisa Russo ed Ettore Bassi
- 10 — **Linea verde Magazine** di Federico Fazzuoli
- 10,55 **Santa Messa.** Dalla Cattedrale di Acerra (Na)

POMERIGGIO

- 11,55 **Parola e vita: le notizie**, di Carlo Di Blase e Marina Marino. Regia di Danilo Di Santo
- 12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli
- 13 — **Tg l'una**, di Giuseppe Breveglieri. Regia di Adriana Tanzini
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere.** Gioco con Maria Giovanna Elmi e Fabrizio Maffei
- 14,25-18,50 Toto Cutugno e Alba Parietti presentano **Domenica In** con Jocelyn

SERA

- 18,10 **Tgs 90° minuto**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 **Banana [illegible]** (1982). Film commedia. Regia di Steno. Con Bill Spencer, Gianfranco Barra, Giorgio Bracardi, Gunter Philipp, Enzo Garinei, Mario Scarpetta
- 22,25 **La domenica sportiva**
- 23,20 **D.S - Tempi supplementari**
- 0,30 **Notte rock.** Programma di Cesare Pierleoni
- 1,15 **La guerra privata del maggiore Benson** (1955). Film commedia. Regia di Jerry Hopper. Con Charlton Heston, Julie Adams
- 3 — **Tom, Dick e Harry** (1941). Film commedia. Con Ginger Rogers, Burgess Meredith. Regia di Garson Kanin
- 4,25 **Stazione di servizio.** Telefilm. *Tre topolini in casa*
- 4,55 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 11,30; 13; 17,25; 18,45; 23,15

- 6,10 **Cuore e batticuore.** Telefilm. *Crociera di lusso*
- 7-10 **Mattina 2**, conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Conforti
- [illegible] [illegible] **tuo**, [illegible] Daniela Ghezzi, [illegible] Marazziti con Maria Rita Parsi. Consulenza [illegible] Mons. Virgilio Levi. Regia di Leandro Lucchetti
- 10,40 **Raidue al [illegible] Speciale Fiction**
- 11 — **Giorno di festa**, di Bruno Modugno e Luigi Costantini. Conducono Sandra Milo e Bruno Modugno. Regia [illegible] Gianfranco Gatta.
- 12 — Dallo Studio 5 della Dear **E se fosse...** Conduce [illegible] Caselli
- [illegible] **Tg 2 - Gulliver**
- 14 — Giorgio Faletti e Nino Frassica presentano **Acqua calda...**
- 16,55 **Totò e [illegible]** (1958). Film commedia. Regia di Antonio Musu [illegible] Totò
- 18,40 **Calcio Serie [illegible]**
- 20 — **Tg 2 - Domenica sprint**, a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21 — **Beautiful.** Serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
- 22,30 [illegible] Studio 5 della Dear Se[illegible] Spettacolo [illegible] Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio. Coreografie e regia di Gino Landi
- 23,35 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
- 0,05 Speciale [illegible] **- Lisbona.** [illegible] Vanni Ronsisvalle
- 1,05 **Permettete signora che ami vostra figlia** (1974). Film [illegible] Regia di Gian Luigi Polidori [illegible] Ugo Tognazzi, Bernadette Lafont, Franco Fabrizi, Lia Tanzi
- 2,45 **Le [illegible] sco**, telefilm. *Prima di morire*
- [illegible] **Coriandoli** (1936). Film commedia. Regia di Hubert Marischka con Frield Czepa, Hans Moser, Hans [illegible]
- 4,50 **Le [illegible] di San Francisco**, *Le vittime*
- 5,40 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30

- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-8 **Fuori orario.** [illegible] (mai) viste
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 8 — **Il giustiziere [illegible] mari** (1962). Film.
- [illegible] Dal Tempio Canoviano [illegible] Possagno. Musiche di [illegible]chino Rossini [illegible] da «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone.
- 11,05 **Schegge**
- 12,10 Supercinema di Vieri Razzini. **[illegible] mia amica [illegible]** (1949). Film comico. Regia di George Marshall. Con Marie Wilson, John Lund, Diana Lynn
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25-16,40 [illegible] Programma di [illegible] Barbato e di Barbara Palombelli. Regia [illegible] Daniela Giambarba
- 16,10 **A giochi fatti.** Di Enrico Amari
- [illegible] **Colpo vincente** (1986). [illegible] commedia. Regia David Anspaugh.
- [illegible] **Tg 3 - Domenica gol**
- 19,45 **Tgr Sport**
- 20 — **BlobCartoon**
- 20,30 **I due carabinieri** (1984). Film commedia. Regia di Carlo Verdone. Con Enrico Montesano, Carlo Verdone
- 22,50 **Nonsolofilm: [illegible] prir l'America.** Un programma di Giancarlo Santalmassi. Regia [illegible] Francesco Tadini. 4ª puntata. *L'America tra cinema e televisione.* **Looker (Troppo belle per vivere)** (1981). Film giallo. Regia di Michael Crichton. Con Albert Finney e James Coburn
- 1,15 **Edicola del Tg 3**
- 1,30 I capolavori del cinema muto. **Metropolis** (1926). Film fantastico. Regia [illegible] Fritz Lang. [illegible] Gustav Fröhlic, Brigitte Helm, Alfred Abel
- 3 — **La signora in nero** (1943). Film [illegible] Nunzio Malasomma. Con Carlo Ninchi, Vera Carmi, Antonio Gandusio
- 4,20 **Villa [illegible]** (1941). Film di Ferruccio Cerio. Con Vera Carmi, Amedeo Nazzari
- 5,45 [illegible]
- 6,10 **Schegge**

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina**, attualità
- 8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità con monsignor Gianfranco Ravasi
- 9,15 **La famiglia A[illegible]**, telefilm. *Morticia la scrittrice*
- 9,45 **I [illegible]**, film, di [illegible] Sutherland, con Stan Laurel, Oliver Hardy, Jean Parker
- 11,30 **I [illegible]son**, telefilm [illegible] Cosby, *Vacanze lampo*
- 12 — **I Simpson**, cartoni, *Grattachecca e Fichetto e Marge*
- [illegible] **Superclassifica Show**, musicale con Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,45 **Buona [illegible]**, varietà con Lorella Cuccarini, Marco Columbro, I Trettré. Regia [illegible] Beppe Recchia
- 18,10 **Nonno [illegible]** telefilm [illegible] Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri, *Un pugno nell'occhio*
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Fantasmi da legare**, film fantastico di Neil Jordan, con Darryl Hanah, Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Beverly D'Angelo
- [illegible] [illegible] attualità a cura di Anna Praderio; Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti
- 23 — **[illegible]** film com[illegible] di William Wyler, con Gregory Peck, Audrey Hepburn, Eddie Albert, Artley Power
- 24 — **Tg 5**
- 1,20 [illegible] film (replica)
- 2 — **Tg 5 Edicola**
- 2,30 **Ciak**, attualità (replica)
- 3 — **Tg 5 Edicola** (replica)
- 3,30 **Spazio 5**, [illegible] (replica)
- 4 — **Tg 5 Edicola** (replica)
- 4,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (replica)
- 5 — **Tg 5 Edicola** (replica)
- [illegible] **Spazio 5**, attualità (replica)
- 6 — **Tg 5 Edicola** (replica)

ITALIA 1

- 6,20 **[illegible] Stampa**, attualità
- [illegible] **Bim bum bam e cartoni animati**
- 10,15 **A tutto volume**, conduce Alessandra Casella (r)
- 10,45 **Chips**, telefilm
- 11,45 **Grand Prix**, settimanale [illegible] dotto da Andrea De Adamich
- 12,45 **Studio aperto**, news
- 13 — **Guida al campionato**, conduce Sandro Piccinini
- 14,30 **Campionato italiano di pallavolo**, Olio Venturi Spoleto - Misura Milano
- 16 — [illegible] conduce Massimo De Luca
- 18,05 **L'esorciccio**, film con Ciccio Ingrassia, Lino Banfi. Regia di Ciccio Ingrassia
- 20 — **[illegible] con Cristina**, show
- [illegible] **[illegible] menica**, show. Ultimo appuntamento. Il gioco del nove secondo Gaspare e Zuzzurro
- [illegible] **Pressing**, [illegible] Raimondo Vianello
- 23,45 **[illegible] dire gol**, conduce la Gialappa's Band
- 24 — **Studio sport**
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,42 **Rassegna stampa**, attualità
- 0,50 [illegible]
- 1 — **L'esorciccio**, film (replica)
- 3 — **La bella e la [illegible]** (replica)
- 4 — **Chips**, telefilm (replica)
- 5 — **Genitori in [illegible] jeans**, telefilm (replica)
- 5,30 **Jerry Lewis Show** (replica)
- 6 — **Segni particolari genio**, telefilm (replica)

RETE 4

- 7,40 **Strega per [illegible]** telefilm
- 8 — **Hotel**, telefilm
- 9 — **La famiglia [illegible]** telefilm
- 10 — **Domenica in concerto**, musicale, Orchestra filarmonica della Scala, diretta da Riccardo Muti, Sinfonia n. 3 in [illegible] bemolle maggiore op. [illegible] di L. V. Beethoven
- 10,50 **[illegible] per [illegible]**, rubrica conduce Emanuela Folliero
- 11,10 **[illegible] nostra**, show contenitore condotto da Patrizia Rossetti. Comprende:
- 13,30 **Tg4**, news
- 14,05 **Bugs Bunny show**, film animazione. Regia di [illegible] Freleng
- [illegible] **Kojak**, telefilm
- 17,20 **Domenica a casa nostra** (fine contenitore)
- 17,30 **Tg4**, news
- 17,40 **4 [illegible]**, rubrica, conduce Emanuela Folliero
- 18 — **Strega per amore**, telefilm
- [illegible] **Colombo**, film tv
- 19,55 **Tg4**, news
- [illegible] **[illegible]** (seconda parte film)
- 20,30 **La vera storia [illegible] donna [illegible] mistero**, commedia musicale con Sandra Milo
- 22,30 **Dynasty [illegible] atto**, miniserie
- 23,30 **Domenica [illegible]** musicale orchestra filarmonica della Scala (replica delle ore 10)
- 0,30 **Tg4**, news
- 0,45 **Oroscopo di domani**, rubrica
- 0,50 **Kojak**, telefilm
- 2 — **A tutto volume**, attualità
- 2,40 **Perché si uccide un magi[illegible]** film con Franco Nero. Regia di Damiano Damiani
- 4,30 **[illegible] per amore**, telefilm
- 5 — **[illegible] famiglia Bradford**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: [illegible] 10,10; [illegible] 19,10; 2[illegible]

6,52 Gr 1 A: Agricoltura...; 8,10 Mondocattolico; 9,30 Santa Messa; 11,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai a quel paese; 12,45 Fra poco Stereorai; 12,51 Mondo camion; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 Stereopiù; 18,20 Tuttobasket; 19,35 Noi come lei; 20,05 Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide; 20,25 RadioUnoclip; 20,30 Stagione lirica di Radiouno: Il Trovatore, dramma lirico; 23,09 La telefonata; 23,2[illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,15 Oggi è domenica; 8,4[illegible] Divi & divine; 9,38 Domenica delle meraviglie; 11 Parole nuove; 11,55 GR 2 Anteprima sport; 12,25 Mille e una canzone; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,36 Incontri fuori gioco; 18,35 Musica da ballo; 19,55 La Scala racconta; 21 Quando nel mio juke-box; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,23 Le audizioni del maestro...; 22,41 Buonanotte Europa; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale Radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I); 9 Concerto del mattino (II); 10 Speciale domenica; 10,30 Concerto del [illegible] (III); [illegible] e profeti; 12,00 Folkconcerto; 13,25 Aleph; 14 Paesaggio con figure; 17,25 Festival di Salisburgo 1992; 19 Itinerari barocchi; 19,30 L'usignolo e l'imperatore; 20 A proposito di Broadway...; 21 La parola e la maschera; 22,15 Atanor; 23,20 Il [illegible] e il suono; 23,58 Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30

- 12,15 **Controspionaggio**, film
- 14,15 **Nba action**
- 14,45 **Basket: campionato italiano: Clear Cantù - [illegible] Trieste**
- 16,40 **Speciale con Bennato**
- 17,05 **David Copperfield**
- 19,25 **Tmc Meteo**
- 19,45 **Sportissimo**
- 20,20 [illegible]
- 22,30 **Ladies e Gentlemen**, settimanale
- 23,20 **Gli altri giorni del Condor**, film
- 7,05 **Cnn**, collegamento in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15

- 14,50 **La città delle stelle del Chaco Canyon: l'enigma degli indiani Anasazi**, documentario
- 16,20 **Sister Kate**, telefilm
- 17,05 **I vincenti**, telefilm
- 18 — **Natura amica**
- 18,20 **La parola del Signore**
- 18,40 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **Poirot: L'alfabeto del delitto**
- [illegible] **Week-end sport**
- 22,30 **[illegible] donne raccontate**, tv movie
- 23,15 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Il ritorno dello Jedi**, film
- 15,40 **Cartoni animati**
- 16,50 **La piccola campionessa**, film
- 18,20 **+ 1 news**
- 18,30 **Star trek III...** film
- 20,30 **Scappo [illegible] città la vita...**, film

TELE + 3

Or.: 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **Corsa in discesa**, film con Rudiger Vogler, Harvey Keitel. Ore 12,50 **+3 News**

TELE + 2

- 10 — **Football - Nfl wild card**
- 12 — **Football - Nfl wild card**
- 14 — **Calcio campionato Scozzese Rangers-Celtic**
- 15,30 **Calcio Liga**
- 17 — **Sportraits**
- 17,45 **Football - Nfl speciale playoff**
- 19,30 **Football - Nfl wild card**
- 21,30 **Sportraits**
- 22 — **[illegible] - Nfl [illegible] card**
- 1 — **Golf Belgian open**

VIDEOMUSIC

- 8,30 **Morning Mix**
- 13,30 **Nine Below Zero** conc.
- 14,30 **Video novità**
- 15 — **The Smiths**, special
- 16 — **Genesis**, special
- 17 — **Dance Club**
- 19,30 **Motorclip**
- 20,30 **Garland Jeffreys**

RETE A

- 19,30 **Settimana del mondo**
- 20 — **Il ritorno di Diana**, teleromanzo
- 20,30 **Felicità dove sei**, teleromanzo
- 21,15 **Il ritorno di [illegible]**

Barucci cerca soci arabi

Il ministro del Tesoro, Barucci, [illegible] trova negli Emirati Arabi che potrebbero [illegible]re interessati alla privatizzazione [illegible] Agip, Snam e Pignone che dovrebbero essere posti sul mercato assieme [illegible] Credito Italiano, alla Sme ed all'Ina. Il ministro ha precisato che [illegible] governo [illegible] intende vendere presto e male, tutt'altro. «Snam e Agip - ha detto - rappresentano [illegible] occasioni migliori per il mondo arabo, ma non è immaginabile che [illegible] Paese le compri in blocco e quindi si potrà applicare la clausola della «golden share». Il 12 gennaio il piano di privatizzazione sarà presentato alla City londinese, e successivamente a Bruxelles ai partner europei. «Non è escluso - ha detto Barucci - che parallela[illegible] a questi impegni il governo avvii contatti [illegible] investitori giapponesi. Il rientro della lira nello [illegible] avverrà quando si verificheranno tre e quattro settimane di stabilità dei cambi».

Le auto gialle «congelate»

[illegible] ministro [illegible] Commercio [illegible] l'estero, Vitalone, ha confermato le notizie relative all'introduzione [illegible] un divieto - peraltro a carattere temporaneo - sulle importazioni dirette di autovetture da Paesi terzi, in particolare dal Giappone. Il provvedimento è la conseguenza del mancato accordo in materia di regimi di importazione intervenuto in occasione del consiglio dei ministri comunitari del 21 dicembre [illegible]. Venuta meno quindi l'efficacia di provvedimenti Cee di deroga [illegible] di sospensione dei [illegible]ivieti, il ministro Claudio Vitalone ha deciso appunto di applicare, «in attesa di nuove decisioni comunitarie», i divieti di carattere economico «previsti dalla normativa vigente [illegible] materia di importa[illegible]». A queste misure sembrano peraltro sottrarsi le auto giapponesi prodotte in Europa, cioè le importazioni indirette di autovetture.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

Domenica [illegible] Gennaio 1993 25

Viaggio nei Paesi dove i prodotti sono meno cari. Ecco una mappa ragionata agli acquisti

Benvenuti al supermarket Europa

Roma e Parigi regnano sui vini, Bonn sui compact disc

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Benvenuti all'Euromarket, il grande supermercato [illegible]. Hanno cominciato gli inglesi, venerdì, invadendo le coste francesi alla ricerca di vino, birra e whisky a prezzo talmente ridotto - rispetto ai loro negozi - [illegible] giustificare il viaggio e il costo non indifferente del traghetto sulla Manica per [illegible] e caravan. [illegible] dal 1° gennaio, con [illegible] nascita dell'Europa senza dogane, tutta la Cee [illegible] di[illegible] in realtà [illegible] supermercato delle occasioni. Basta sapere che [illegible] [illegible] vuole e dove sono i prezzi migliori; [illegible] poi valga un viaggio, e non semplicemente una deviazione, dipende dallo spessore del risparmio. Ma gli affari ci sono: o[illegible] Paese ha le sue offerte speciali.

Macchine fotografiche - I migliori affari si fanno lontano dalla Cee, soprattutto a New York. Ma in Europa resta il Lussemburgo la Mecca [illegible] fotoamatore (o del videomane). Ecco qualche esempio, secondo una recente indagine del Beuc, l'organizzazione europea per la difesa dei consumatori (ma da allora la [illegible]ra ha svalutato, quindi la posizione sul nostro mer[illegible] è migliorata). Una Canon Epoca 135 (303 dollari a New York) costa 438 dollari in Lussemburgo, 564 [illegible] Italia e 601 in Danimarca. [illegible] Leica R5 va dai 2836 dollari in Lussemburgo ai [illegible] in Italia, addirittura 4593 in Grecia. Dando al prezzo minimo un valore 100, l'Italia si [illegible] mediamente fra 130 e 140, la Francia attorno a 120.

Auto - Nell'acquisto [illegible] un'auto nuova, dovendosi comunque pagare l'Iva nel Paese di residenza, si gioca soltanto sulle variazioni di listino, che secondo [illegible] recente indagine possono essere in qualche caso superiori anche al [illegible] per [illegible]. La situazione varia molto [illegible] modello a modello, da casa a casa. Ma la palma, anche qui, spetta al Lussemburgo (e il Belgio [illegible] secondo). Qualche esempio di prezzi esentasse: Opel Corsa 1196cc [illegible] [illegible] [illegible] in Inghilterra a 6137 in Belgio (uno scarto [illegible] [illegible] per cento), Honda Civic 1680cc da 14.628 Ecu [illegible] Italia a 12.438 in Germania a poco più di 11 mila in Irlanda e Olanda. Soltanto in Germania e in Inghilterra una Fiat Uno costa più che in Italia. Sull'usato (l'Iva si paga nel Paese [illegible] acquisto) gli euroaffari sono soprattutto in Belgio e Lussemburgo.

Lettori compact disc - Germania e Lussemburgo si contendono i prezzi più bassi. Il risparmio, rispetto all'Italia, può essere del 20-25 per cento.

Bevande - Basta paragonare l'incidenza fiscale per sapere dove l'alcol costa di meno. Italia e Francia (con Grecia, Spagna, Portogallo e Germania) sono il paradiso del vino, che non paga accise (contro balzelli che superano le 3 mila lire il litro in Gran Bretagna e le [illegible] in Irlanda). Su una bottiglia [illegible] whisky la [illegible] del fisco [illegible] di quattro volte più pesante in [illegible] che in Italia, ma di tre volte meno pesante in Grecia che in Italia.

Vestiario - Contrariamente a quanto si potrebbe credere, rivela un'indagine del quotidiano spagnolo El País, [illegible] vestito costa in Francia la metà rispetto all'Italia, ma a Parigi [illegible] maglione [illegible] il doppio che a Madrid, mentre la capitale spagnola contende a Londra la palma per le scarpe da [illegible] (mediamente il 20-25 per cento meno che in Italia). L'Inghilterra [illegible] vantaggiosa per i vestiti per bambini, completamente esenti da Iva.

Alimentazione - Per quel che serve, visti i problemi di conservazione che limitano ai frontalieri questo Euromarket, [illegible] filetto di vitello costa a Madrid o a Berlino la metà che a Roma; ma i francesi verranno in Italia per risparmiare [illegible] [illegible] per cento.

Piccoli elettrodomestici - Prendiamo come esempio [illegible] forno a microonde. I belgi corrono a Parigi e Amsterdam, dove può [illegible] [illegible] [illegible] metà. Il consumatore italiano può risparmiare il 20 per [illegible] in Francia.

Videogiochi - Inghilterra e Francia consentono, rispetto all'Italia, un risparmio del 20 per cento.

[illegible]asa - Quasi dovunque, all'estero, costa meno che in Italia. [illegible] non si può caricare la casa sull'auto; per un trapianto [illegible] Roma [illegible] a Torino. Quello che si può fare dal 1° gennaio, invece, è contrarre un mutuo all'estero. Buoni affari, in questo momento, si possono fare a Londra (poco più dell'8 per cento) e in Belgio (meno [illegible] 10 per cento).

Sport - Un esempio per tutti: [illegible] mountain bike. Italia, Germania e Spagna, stando alle statistiche, dovrebbero subire un'invasione di belgi, portoghesi e olandesi. Staremo a ve[illegible].

Fabio Galvano

[illegible] DI VITELLO [illegible] CHILO	
MADRID	15.000
BRUXELLES	22.000
LONDRA	24.000
ROMA	35 - 40.000
PARIGI	55.000

ABITAZIONE [Affitto, appartamento 100 mq, centro]	
BRUXELLES	1.100.000
MADRID	1.200.000
LONDRA	1.400.000
ROMA	2.900.000
PARIGI	3.300.000

TAXI [Tariffe base]	
MADRID	1700
LONDRA	2200
PARIGI	2500
BRUXELLES	3300
ROMA	6400

SALARI [Paga annuale muratore]	
BRUXELLES	17.500.000
PARIGI	17.650.000
ROMA	17.900.000
LONDRA	19.400.000
MADRID	19.500.000

VESTIARIO [Maglione]	
MADRID	105.000
LONDRA	135.000
[illegible]	145.000
[illegible]	185.000
[illegible]	200.000

COMPACT [illegible] ([illegible] Michael Jackson)	
MADRID	21.600
ROMA	[illegible]
BRUXELLES	27.400
PARIGI	[illegible]
LONDRA	30.200

FORNO A [illegible]	
PARIGI	220.000
LONDRA	260.000
MADRID	275.000
[illegible]	[illegible]
BRUXELLES	420.000

TEATRI	
MADRID	12.000
[illegible]	14.000
[illegible]	33.000
ROMA	33.000
LONDRA	55.000

[illegible]

Anche [illegible] animali possono circolare

Gli animali possono circolare liberamente se muniti di certificato [illegible] vaccinazione. Rimane la quarantena per l'ingresso in Inghilterra e in Irlanda. Anche [illegible] leggi danesi contemplano la quarantena per gli animali in ingresso ma, in pratica, questa restrizione [illegible] caduta in disuso.

Le polizze greche sono le più convenienti

Le polizze si possono stipulare con compagnie di qualunque Stato membro. I premi più bassi si pagano in Grecia. I più alti in Irlanda, in ragione di uno a dieci. Sarà la volta buona [illegible] [illegible] compagnie di casa nostra faranno lo sconto?

[illegible] alimentari nessun accordo

Sull'alimentazione, per il momento, i Dodici non ha[illegible] trovato ancora delle intese soddisfacenti [illegible] sulle etichette che descrivono gli alimenti, né sul tasso [illegible] radioattività o sui coloranti e gli altri additivi.

Per i medicinali prezzi [illegible]

Nel settore farmaceutico, è prevista [illegible] liberalizzazione dei prezzi che, probabilmente, [illegible] tradurrà in una riduzione [illegible] noi dove sono più cari.

Per le carte di credito è in arrivo il [illegible]

Le carte di credito si diffonde[illegible] enormemente, [illegible] che consentiranno di fare acquisti senza il fastidio di procurarsi la valuta.

I danesi vogliono cambiare il logo europeo: sembra un verme

Il marchio conteso

SEMPRE loro, i danesi. Dopo aver messo il bastone nelle ruote della nascente Europa, adesso cercano la [illegible] anche sulle scelte grafiche del loro governo, accusato [illegible] mandare [illegible] Paese [illegible] massacro in un'unione da cui [illegible] pochi benefici e gravosissimi oneri.

E' tradizione che, assumendo la presidenza, la nazione incari[illegible] si scelga un logo da inserire nell'orbita [illegible] [illegible]ici stelle in campo azzurro. Per partorire [illegible] loro stemmino, che farà bella presenza sulle carte di questo primo semestre '93, i danesi hanno [illegible] a disposizione tutto il tempo che volevano. Alla fine hanno scelto [illegible] [illegible] vichinga presa da un'incisione rupestre. Non sarà bella, [illegible] la storia danese è tutta lì dentro. I grafici di Copenaghen ci hanno messo l'anima per non fare passi falsi: per [illegible] della sorte, i rematori erano undici (ne [illegible] uno, la Danimarca forse?), così hanno spezzato l'imbarcazione e [illegible] hanno aggiunto un altro.

Ma subito, visto che nulla va bene di quest'Europa, sui giornali si [illegible] scatenata la bagarre: «Cos'è quello sgorbio in mezzo alle stelle?, forse una slitta, un pettine o, peggio, un verme?». Il governo [illegible] accoglie provocazioni. E allora la facile ironia [illegible] le [illegible] tono: «Ah, ecco, [illegible] baffi rovesciati [illegible] ministro degli Esteri danese Uffe Ellemann-Jensen». Ce n'è anche per i grafici [illegible] hanno [illegible] la malaugurata idea [illegible] far [illegible] la loro scelta sul simbolo vichingo: «O l'artista è un esasperato minimalista, oppure è un bambino in età prescolare».

Anche i francesi non hanno perso l'occasione per punzecchiare, vendicandosi di quel referendum con cui [illegible] Danimarca ha snobbato gli altri undici [illegible]pagni di ventura. Con [illegible] punte di sciovinismo si [illegible] mostrati piuttosto sorpresi della scelta danese: «Perché andare a cercare il logo proprio nel regno degli insetti?». Non sarà una diatriba tra vecchie zitelle a fermare l'Europa, [illegible] [illegible] che in questo momento la storia danese meriterebbe un po' più di rispetto. E' [illegible] tremila anni fa, quel disegno, ritrovato in [illegible]na grotta dello Zealand. Copenaghen [illegible] in bilico tra [illegible] Cee e il resto del mondo. Questo semestre [illegible] determinante. Perché provocare la gente in quanto hanno [illegible] [illegible] [illegible] ci sia del marcio in Danimarca?

[p. l. v.]

Italia, l'Ocse vede [illegible]

Allarme sulla disoccupazione quest'anno salirà all'11,3%

ROMA. Prospettive «nere» per l'Italia dal punto [illegible] vista dell'occupazione, all'interno dei sette Paesi maggiormente industrializzati. E' quanto prevede l'Ocse, che dedica nel suo ultimo rapporto alcune previsioni appunto alla dinamica del tasso di disoccupazione. In Italia, per il '93 è stimato un [illegible] di senza-lavoro corrispondente all'11,3 per cento delle forze lavorative (nel '92 e nel '91 e[illegible] l'undici esatto), destinato poi a salire all'11,4 nel 1994. Nel [illegible]so di quest'anno, di conseguenza, salirebbe a ben nove punti il divario fra Italia (che, assieme al Canada, ha la più grave situazione occupazionale) ed il Giappone, che è invece il Paese più virtuoso sotto questo aspetto.

Nel Paese del [illegible] Levante il tasso di disoccupazione per il [illegible] è previsto dall'Ocse nell'ordine del 2,3 per [illegible] (2,2 nel '92). Negli Usa dovrebbe invece corrispondere al 7,3 per cento, in Germania all'8,3. Per Francia e Regno Unito le stime indicano inv[illegible] il 10,8 mentre il Canada appaierebbe appunto l'Italia all'ultimo posto, con l'11,3. Nel '93 il tasso di disoccupazione è destinato a scende[illegible] solo negli Stati Uniti (nel '92 è stato del 7,4) mentre un forte aumento dei disoccupati è scontato in Germania (l'anno appena trascorso il tasso è stato del 7,6 per cento).

Fra [illegible] altri paesi dell'Ocse, inoltre, solo la Finlandia, l'Irlanda, la Spagna e la Turchia hanno una situazione occupazionale più preoccupante di quella [illegible].

Il primato negativo per il '93 spetta in ogni caso congiuntamente all'Irlanda ed alla Spagna, dove il tasso di disoccupati è stimato dall'Ocse nell'ordine del 19,3 per cento (destinato ad arrivare nel 1994 al 20,1 nel ca[illegible] irlandese).

Il ministero promette lotta all'evasione e una macchina tributaria più trasparente

Per il fisco sarà l'anno del Dragone

Dall'Ici alla minimum tax: vediamo cosa cambierà

COSA ENTRA NELLE CASSE DELLO STATO

	1992	*1993	*1994	*1995
ENTRATE FINALI (Migliaia di miliardi)	502.243	519.000	550.000	594.000
IN % SUL PIL	32,92%	32,19%	32,19%	32,99%

*Stima

[illegible] La festa è finita. Non c'è soltanto la recessione a preoccupare gli italiani, ma anche il fisco. Per le tasse, anzi, il '93 sarà l'anno del Dragone. Non solo porterà [illegible] sé la prima armonizzazione dell'Iva, varata [illegible] il «decretaccio» di fine [illegible] come lo ha definito lo [illegible] Giuliano Amato, [illegible] il fisco (che ormai «divora» il 27,2% del prodotto interno lordo) indosserà un nuovo look: da una lato saranno semplificati i compiti dei lavoratori dipendenti (liberando gli uffici finanziari da dispendiose verifiche formali), dall'altro [illegible] ranno resi più pungenti i controlli contro l'evasione. E, se per i proprietari di [illegible] arriverà l'Ici, per i lavoratori autonomi sarà l'anno della minimum tax. Ecco una sintetica rassegna delle novità più significative:

1) Il «730» e i Caf. Anche se il «740» [illegible] andrà in pensione, il 1993 sarà ricordato come l'anno del «730». Si tratta del nuovo [illegible] dello (al quale sono collegati una serie di altri moduli) con il quale i lavoratori dipendenti e i pensionati, cioè una platea [illegible] 14.865.000 contribuenti, potranno chiedere aiuto ai propri datori di lavoro o ai centri di assistenza fiscale. Nel nuovo modello dovranno essere riportate le generalità, i redditi di immobili e terreni, gli altri redditi (collaborazioni, dividendi, proventi di opere di ingegno e [illegible] lavoro autonomo occasionale) e l'elenco degli oneri deducibili (la cui documentazione dovrà essere custodita dal contribuente).

Entro febbraio poi, il «730» potrà essere consegnato al datore di lavoro (o ai caf), che calcolerà il dovuto entro aprile e provvederà ad applicare le trattenute sulle retribuzioni nel mese di maggio (o a ridurre le trattenute in caso [illegible] credito di imposta).

2) Minimum tax. Il fisco ha calcolato il valore del lavoro di un esercente, un artigiano e di un professionista, suddividendoli per categorie e, in base a questi indicatori, i lavoratori autonomi [illegible] potranno dichiarare meno [illegible] quanto stabilito. Esenzioni, «sconti» e [illegible]iorazioni [illegible] previsti a seconda dell'età del contribuente (non paga la minimum tax chi ha meno di 21 e più [illegible] 75 anni), della data di avvio e del luogo dell'attività, dell'utilizzo di collaboratori. Il [illegible] meccanismo, che ha suscitato le proteste delle categorie interessate, individua il «contributo diretto lavorativo», cioè un valore [illegible] reddito (compreso tra i [illegible] e i 31 milioni [illegible] impreditori, [illegible] artigiani e tra i 32 e i 60 milioni per i professionisti) che il fisco presume come il «reddito minimo» al di sotto del quale non si può scendere.

3) Arriva l'Ici. E' il primo passo verso l'autonomia impositiva degli enti locali e, in futuro, servirà a finanziare i Comuni. Il [illegible] appuntamento con la [illegible] tassa, che entra in vigore da gennaio, è tra il primo e il 30 giugno. L'Ici - che farà scomparire l'Ilor (l'effetto si vedrà sul 740 del 1994) sugli immobili e l'Invim sulle compravendite - si calcola [illegible] valore [illegible] tastale dell'immobile, utilizzando i nuovi estimi. L'aliquota, che dovrà [illegible] decisa [illegible] Comuni entro febbraio, potrà variare tra il 4 e il 6 per mille (il 7 per mille potrà e[illegible] richiesto solo [illegible] Comuni in possesso di [illegible] dichiarazione di dissesto finanziario). Il [illegible] di questa imposta [illegible] pagata a giugno. In questa [illegible] dovrà essere compilato [illegible] apposito modulo, nel quale dovrà essere indicato il possesso [illegible] immobili, terreni e fabbricati. Il secondo appuntamento sarà poi tra il primo e il 15 dicembre, quando dovrà essere versato il saldo.

4) Nuove detrazioni e [illegible] chiaa curva Irpef. Anche [illegible] 1993, come nel 1992, la curva delle aliquote Irpef applicata sarà molto [illegible] a quella utilizzata nel 1989 (le uniche eccezioni saranno per le fasce di reddito più basse). Il governo non restituirà il fiscal drag, cioè l'aumento automatico dei prelievi dovuti alla crescita del costo della vita. L'effetto [illegible] si vedrà solo [illegible] prossimo 740 ma anche sullo stipendio. Il forte prelievo che i lavoratori dipendenti questo Natale hanno [illegible] sulla tredicesima si «spalmerà», da gennaio, sull'intero anno lavorativo. La curva delle aliquote è stata modificata solo per i redditi superiori ai 30 milioni di reddito. Fino a 7.200.000 sarà del 10%; oltre 7,2 milioni fino a 14 sarà del 22%; oltre 14,4 milioni fino a 30 sarà del 27%; oltre [illegible] fino a 60 del 34%; oltre 60 fino a 150 milioni del 41%; oltre 150 fino a 300 del 46%, mentre chi guadagna oltre i 300 milioni si vedrà trattenuto il 51%.

Cambiano anche le detrazioni: per il coniuge sono di 757.[illegible] lire mentre per i figli minori, inabili al lavoro o studenti (se di età non superiore a [illegible] anni) le detrazioni sono di 87.550 lire per ogni figlio (175.00 Per due figli, 262.500 Per tre figli, ecc.). Le detrazioni per gli altri familiari a carico saranno di 121 mila lire e per i lavoratori dipendenti di 727 mila lire.

[illegible] Oneri [illegible] Gran parte dei vecchi oneri deducibili saranno trasformati in detrazioni di imposta sulle [illegible] dichiarazioni dei redditi. Si potrà dedurre dal reddito imponibile il 27% degli oneri stessi. La detrazione [illegible] ridotta al 22 e al 10% se l'ammontare di questi oneri eccede la differenza tra il reddito complessivo e il limite superiore del secondo e del primo scaglione di reddito (rispettivamente 7,2 e 14,4 milioni).

6) Gli accertamenti. E' stata semplificata la procedura per gli accertamenti fatti in base al redditometro. Partiranno [illegible] 2,5 milioni di questionari, diretti a contribuenti a «rischio fiscale». Se i dati raccolti segnaleranno [illegible] scostamento superiore al 25% tra reddito presunto e reddito dichiarato, scatterà l'accertamento. Verifiche saranno effettuate anche incrociando i dati contenuti negli archivi informatici [illegible] enti e [illegible] ministrazioni. Nel '93 [illegible] «visitati» 306 mila contribuenti di diverse categorie: carrozzerie, studi dentistici, macellerie, alimentari, studi radiologici, servizi veterinari, [illegible] ambulanti, studi medici, meccanici [illegible] elettricisti.

7) Le altre novità. Con il 1993 arriveranno altre due nuove tasse che serviranno a finanziare le province: ci sarà il raddoppio dell'importo della tassa [illegible] iscrizione degli autoveicoli al Pra e una nuova imposta provinciale sui rifiuti. Si tratterà di un'addizionale, tra l'1 e il 5%, sulla [illegible] tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. **[r. e. s.]**

[illegible]

La festa è finita ora serve un patto

LA prospettiva [illegible] politica economica per il '93 è riassumibile nei termini [illegible] una [illegible]: sostituire con le esportazioni l'inevitabile flessione della domanda interna. La flessione della domanda interna è la locuzione cortese [illegible] cui gli economisti definiscono la riduzione del reddito medio che la gente avrà la possibilità di spendere per l'acquisto di beni e di servizi. Questo non significa che sia prevista una riduzione dei redditi, bensì che si ridurrà la parte liberamente spendibile, quella ci[illegible] rimane dopo aver provveduto non solo alle spese di sussistenza, ma anche a quelle imposte dall'adempimento degli obblighi fiscali e a quelle relative a servizi indispensabili come quelli per la salute o l'istruzione dei figli. In altre parole, è cominciato il processo attra[illegible] il quale ci [illegible] di rinunciare a quella quota di benessere che deriva[illegible] dall'eccesso [illegible] munificità dello Stato il quale per anni ha fatto pagare meno tasse del dovuto mentre, per altro verso, largheggia[illegible] nelle prestazioni sociali. Quando [illegible] straniero, venendo in Italia, [illegible] colpito [illegible] un livello medio di benessere tanto superiore a quello francese, inglese o americano, [illegible] fa[illegible] altro che constatare inconsapevolmente come in Italia il reddito assegnato alle famiglie fosse non solo quello proporzionale al reddito nazionale, ma anche quello che in altri Paesi è devoluto a ciò che famiglie non è, il settore pubblico, le imprese e anche l'estero, come avviene nei Paesi che esportano beni e servizi più di quanti ne importino. Ma è poi [illegible] riduzione [illegible] benessere quella che deriva da una siffatta riduzione [illegible] quota [illegible] reddito che residua per impieghi discrezionali? Il fatto che gli italiani hanno accettato e continuino ad [illegible] incrementi della pressione fiscale e parafiscale senza eguali dimostra che essi hanno compreso che [illegible] regge più l'equazione tra reddito e benessere, il primo essendo solo [illegible] componente, certamente necessaria ma altrettanto certamente non sufficiente, del secondo. Il benessere, infatti, deriva anche da una efficienza del [illegible] pubblico e [illegible] una stabilità delle strutture economiche che, non a [illegible] oggi costituiscono valori il cui perseguimento non è più sopraffatto, come per lunghi anni passati, da quello del reddito spendibile. Ecco, dunque, la scommessa: il trasferimento di reddito dalle famiglie allo Stato (e agli enti locali) comporta [illegible] flessione della domanda interna; poiché questa deprime ancor più l'attività economica, è [illegible] compensarla con un aumento delle esportazioni; perché ciò [illegible] possa verificare, la produzione italiana dovrà mantenere [illegible] competitività che le [illegible] di conquistare spazi nel mercato internazionale e trarvi l'attività produttiva, il reddito, l'impiego di lavoro che il [illegible] interno non può più sostenere. I cardini [illegible] questa manovra sono il trasferimento di risorse dai bilanci familiari e quelli pubblici, la svalutazione della lira (il 20%, mica quisquilie!), la stabilizzazione del costo del lavoro nel settore privato e pubblico. Possiamo anche aggiungere la riduzione del costo del denaro che, seppure con estrema lentezza, si sta verificando, l'aumento della concorrenza (nel [illegible] operando), le misure di sostegno del mercato finanziario annunciate per i prossimi giorni. Dovremo chiederci se la manovra riuscirà. Chiediamoci piuttosto: perché [illegible] dovrebbe riuscire?

Alfredo Recanatesi

L'Inps ha già completato le operazioni di rinnovo per la scadenza di gennaio

Pensioni, ecco gli aumenti del '93

Fra sei mesi tornerà a scattare la scala mobile

ROMA. L'Inps ha completato le operazioni di rinnovo delle pensioni in pagamento a gennaio e si accinge a farlo per quelle relative a febbraio. Si tratta di oltre 14 milioni di mandati [illegible] vengono predisposti per l'intero anno. Dopo [illegible] ricordato che, secondo le disposizioni della legge del 14 novembre '92, su tutte le pensioni non viene attribuito alcun aumento collegato alla dinamica salariale, l'Inps [illegible] presente che i pensionati che riscuotono in banca, mediante accredito [illegible] corrente, usufruiscono della [illegible] procedura automatizzata che consente di anticipare la disponibilità [illegible] somme sin dal 1° del mese. Tenuto conto [illegible] festività di inizio anno, l'accredito per il mese di gennaio opera da lunedì 4 per le pensioni sociali e per quelle dei fondi speciali (elettrici, telefonici, trasporti, ecc.); da martedì 5 per le pensioni di vecchiaia dei lavoratori dipendenti e per quelle di vecchiaia e di invalidità dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri. Con febbraio, l'accredito sui conti correnti viene regolarmente effettuato dal giorno 1.

Scala mobile 1993. Gli aumenti scattano a giugno e dicembre. Le pensioni aumenteranno dal 1° giugno 1993 dell'1,8% e dal 1° dicembre dell'1,7%.

Pensioni d'annata. Su quelle dei lavoratori dipendenti è stato attribuito, [illegible] decorrenza gennaio '93, l'ulteriore aumento previsto dalla legge 59/91. [illegible] aumento invece è stato possibile attribuire alle pensioni d'annata a carico dei [illegible] speciali (elettrici, telefonici, trasporti ecc.). L'Inps [illegible] dovuto prendere [illegible] infatti [illegible] mancata conversione in legge del decreto n. [illegible] che disponeva l'attribuzione dei particolari miglioramenti.

Certificati di pensione. Per tutti i pensionati è stato predisposto il nuovo certificato: viene consegnato direttamente a coloro che riscuotono la pensione agli uffici postali. Verrà [illegible] inviato a [illegible] a coloro che riscuotono presso gli sportelli bancari e presso uffici postali automatizzati.

Assistenza fiscale. L'Inps fornirà, sin dal 1993, l'assistenza fiscale a tutti i [illegible] pensionati. Gli interessati riceveranno nei prossimi giorni, e [illegible] un'ampia documentazione informativa. Nell'ambito dei nuovi servizi di assistenza fiscale, è stato allegato, al certificato di pensione '93, un modello sintetico (mod. Inps 402) che anticipa i dati del modello 201 relativo ai redditi di pensione percepiti nel 1992. Questo modello potrà essere utilizzato nei casi in cui il pensionato intende avvalersi dell'assistenza fiscale dei centri autorizzati o di altri sostituti d'imposta.

TUTTI GLI [illegible] PREVISTI

[illegible] AL [illegible]

[illegible] E [illegible] AUTONOMI)

DECORRENZA	1 [illegible]	577.7[illegible]
	1 GIUGNO [illegible]	5[illegible]
	1 [illegible] 1993	5[illegible]
IMPORTO [illegible]		7.[illegible]

[illegible] AL [illegible]

DALL'1 [illegible] 1993
- AUMENTO DELL'1,[illegible]% FINO A L. 1.1[illegible]
- AUMENTO DELL'1,[illegible]% SULLA FASCIA DI PENSIONE [illegible] TRA [illegible] E [illegible]
- AUMENTO DELL'1,[illegible]% OLTRE 1.7[illegible]

DALL'1 DICEMBRE 1993
- AUMENTO DELL'1,7% FINO A L. 1.17[illegible]
- AUMENTO DELL'1,[illegible]% SULLA FASCIA DI PENSIONE COMPRESA TRA 1.17[illegible] E 1.7[illegible]
- AUMENTO DELL'1,27% [illegible] 1.7[illegible]

PENSIONI [illegible]

[illegible]	1 [illegible]	[illegible]
	1 GIUGNO 1993	[illegible]
	1 [illegible] 1993	[illegible]
[illegible]		[illegible]

Una inchiesta Doxa

Ai teenager 33 mila lire e [illegible] gelati

ROMA. Cinque milioni di consumatori, c[illegible] in [illegible] in media 33.000 Lire da spendere: è la fascia dei giovanissimi dai 6 ai 13 anni di età sui quali ha compiuto un'indagine campionaria (oltre tremila intervistati) la Doxa; il settimanale «Il mondo» ha anticipato qualche risultato [illegible] rilevazione.

Al momento dell'intervista un quarto dei ragazzi aveva in tasca [illegible] di 12.000 lire; più di [illegible] quinto poteva contare su una somma tra 12.000 e 80.000 lire e quasi il 10% poteva disporre di oltre 100.000 Lire. Le «disponibilità finanziarie» crescono [illegible] l'età, [illegible] in ogni [illegible] i maschi [illegible] meglio foraggiati delle bambine.

Quanto ai consumi, ai primi posti sono gli acquisti di gelati (40,5%) e di gomme da masticare (30%); buon piazzamento anche per patatine e pop [illegible] (22,5%).

Anche quando sono direttamente i genitori a pagare, i ragazzi hanno una parola decisi[illegible] specialmente su alcuni capi di abbigliamento [illegible] scarpe da ginnastica, jeans, felpe, giubbotti e zaini.

Nel settore agroalimentare è solo l'industria che continua a macinare utili

Tutti in rosso i conti «verdi»

Per gli agricoltori sale la produzione ma cala il reddito
Oltre 8000 miliardi di buco per l'Inps alla voce coltivatori

ROMA. Sarà una coincidenza, ma l'appena terminato 1992 ha dato in pieno ragione ai proverbi che vogliono gli anni bisestili portatori di grano: stangate, recessione, crisi monetaria, utili all'ingiù. E l'agricoltura non ha fatto eccezione, anzi, anche se la produzione è aumentata di circa il 2,6 per cento, i redditi degli agricoltori hanno segnato una nuova pesante flessione, che l'osservatorio economico della Coldiretti ha calcolato tra il 7 e l'8 per cento, se rapportata sul valore aggiunto al costo dei fattori, e tra l'11 e il 14 se misurata sul reddito netto. I prezzi inoltre sono diminuiti del [illegible] per cento, il valore della produzione è sceso, in termini monetari, tra il 2,5 e il 3,5 per cento, mentre i consumi intermedi e gli investimenti sono rimasti stazionari. Notevolmente negativo l'andamento degli acquisti di beni e servizi [illegible] durevoli che le imprese agricole hanno cercato di contenere al massimo: per le sementi il calo è stato del 14 per cento, per i carburanti del 16 per cento, per i concimi del [illegible] per cento, per i mangimi del 41 per cento.

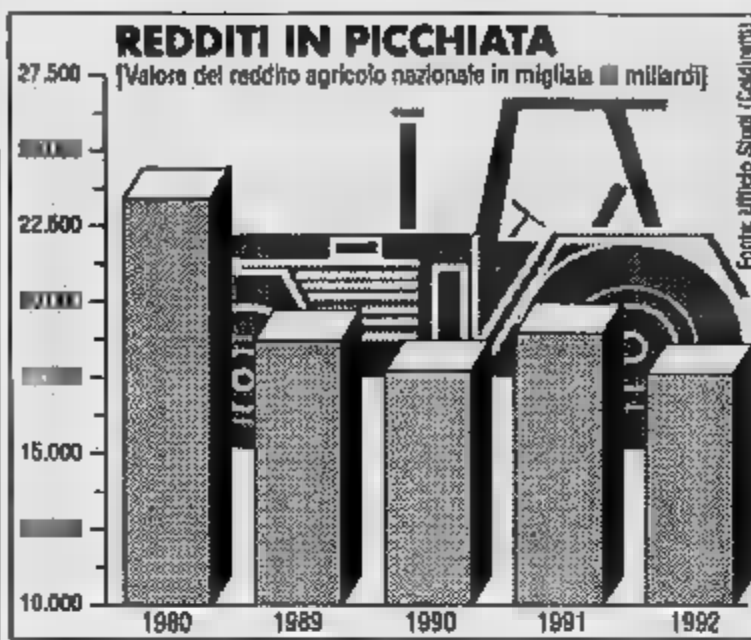
E, purtroppo, se cerchiamo di guardare nel futuro il panorama non è confortante: lo hanno detto i maggiori organismi internazionali, dall'Ocse al Fmi, [illegible] se [illegible] bastasse, [illegible] sonoro campanello d'allarme lo fa suonare l'Inps. Secondo i dati appena scodellati dall'istituto di previdenza il bilancio preventivo della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri avrà, per il 1993, un disavanzo economico di 8166 miliardi (2605 miliardi di entrate, contro 10.771 di uscite) e un passivo netto patrimoniale di 56 mila 340 miliardi.

«In mancanza del decreto ministeriale per il 1993 - spiegano all'Inps - la previsione dei contributi a carico degli iscritti è stata effettuata sulla base di un reddito medio convenzionale giornaliero di poco superiore a quello stabilito per il 1992 (poco più di [illegible] mila lire, ndr)».

Piena crisi dunque, eppure c'è chi dall'agricoltura trae materia prima e naviga a gonfie vele, è l'industria alimentare, che continua a [illegible] utili su utili. Il benessere del settore è confermato dall'ufficio studi di Mediobanca, che sottolinea [illegible] le [illegible] alimentari viaggino in decisa controtendenza, con una buona redditività anche nei casi in cui la struttura finanziaria [illegible] qualche appesantimento. Unica eccezione la Nestlé italiana, i cui [illegible] '91 hanno fatto registrare una perdita corrente prima delle imposte di 67 miliardi e una perdita netta di 82 miliardi, essenzialmente per colpa di [illegible] miliardi di oneri finanziari.

Per tutte le altre società del settore sia i conti 1991 sia, quando disponibili, quelli dei primi [illegible] mesi 1992, hanno avuto un andamento trionfale. La Sme, ad esempio, corteggiata da schiere di privati che vorrebbero acquistarla, tra il gennaio e il giugno di quest'anno ha aumentato il fatturato, rispetto allo [illegible] periodo '91, da 2728 a 2961 miliardi; ha ridotto gli oneri finanziari da 37 a 35 miliardi; ha incrementato l'utile netto da 33 a 42 miliardi e ha portato il capitale netto da 986 a 1262 miliardi.

Guadagni miliardari anche per i due partner della Sme nelle joint venture dolciarie: Ferrero e Barilla. La prima, nel 1991, ha guadagnato 77 miliardi (contro i 72 dell'anno precedente) a fronte di un fatturato netto di 1901 miliardi e ha sfoggiato proventi finanziari per 18,6 miliardi e [illegible] limitati a 4,5 miliardi. Barilla invece, nel 1991, ha mietuto utili per 156 miliardi (contro i 97 miliardi del 1990). E' [illegible] che la società del «mulino bianco» ha dovuto farsi finanziare in misura maggiore dai fornitori (622 miliardi contro i 426 miliardi di debiti nei loro confronti), ma la struttura finanziaria è ri[illegible] solida con un'esposizione nei confronti delle banche scesa, tra '90 e '91, da 187 a 136 miliardi e con gli oneri finanziari in calo [illegible] a [illegible] miliardi.

Vanni Cornero

Prezzi, per la carne qualcosa si muove

Ma la svalutazione non dà tregua ai consumatori

ROMA. Ministero dell'agricoltura e Aima hanno recentemente incontrato la Commissione per la [illegible] all'attuazione del Piano carni bovine. Approvato in aprile e dotato di 190 miliardi di lire, il piano si propone di incoraggiare la qualità nella produzione, la certificazione e di assicurare la collocazione dei capi attraverso accordi di filiera.

In sostanza col piano carni si vuole estendere a tutti i produttori l'esperienza delle «carni documentate» avviata dai consorzi Doc - Coalvi - 5 Erre e anticipare i contenuti dei regolamenti Cee 2081-2082/92 istitutivi delle denominazioni di origine (Dop) e delle indicazioni geografiche di produzione. L'incontro non ha però [illegible] l'obiettivo per alcune riserve che Bruxelles avrebbe espresso sulla filosofia del «piano».

Il quadro del comparto carni bovine ha intanto registrato qualche variante. Qualche segnale di miglioramento, 200-300 lire il chilo, riguarda i prezzi comunque non tali da giustificare i rincari che vengono talvolta segnalati al dettaglio. La svalutazione monetaria si è trasferita sui prezzi. La produzione invece arretra, mantenendo [illegible] tendenza che la caratterizza da alcuni anni e che si spiega nella caduta della redditività.

Preoccupa tra l'altro il forte calo delle [illegible] da carne, alcune delle quali rischiano l'estinzione. Fermi i consumi, dopo un calo di [illegible] kg sul massimo raggiunto dai consumi pro capite. Le importazioni del vivo da ristallo e della [illegible] restano a livelli elevati provocando onerose contropartite valutarie.

Sui consumi occorre evidenziare che a frenarli sono le mode e la pubblicità scorretta più che la paura dei residui attivi e del colesterolo. Una adeguata informazione diretta ai consumatori potrebbe prevenire queste conseguenze e rimettere ordine nella confusione che caratterizza i consumi della carne. Le azioni promozionali dei consorzi Doc non bastano, sono atti di buona volontà ma inadeguati quantitativamente. Con i consumatori occorre un dialogo permanente e non discontinuo [illegible] si è registrato sino ad oggi.

Di certo, in un contesto come quello delineato, si deve prendere atto che la produzione nazionale di carne che in 8 anni è passata da 9,5 milioni di q.li a 8,8, diminuirà ancora con conseguenze per l'indotto (mangimi, macchine, macelli, ecc.) che è facile comprendere, ma di cui è necessario parlare [illegible] perché [illegible] gravità [illegible] pericolo che stiamo correndo.

Industria e occupazione a monte e a valle della produzione sono in pericolo nella [illegible] misura con la quale gli allevatori decideranno di smettere di allevare per produrre. Il Paese per quanto lo riguarda, visto che le carni bovine importate pesano oggi per oltre 4 mila miliardi di lire (l'import in otto anni da 6,2 milioni di quintali è passato a 8,2 milioni), deve prepararsi ad aumentare l'esborso valutario per compensare con l'import la carne [illegible] prodotta in Italia.

Perché questo stato di [illegible] non degradi ancora ma possibilmente si riesca ad invertire la tendenza, ci sono almeno due strade che possono essere percorse, la prima dipende da interventi istituzionali e la seconda dalla volontà dei protagonisti operatori.

La prima strada riguarda i costi che occorre ridurre. Costo denaro, energia, mangimi, macchine. Occorre sostenere le produzioni foraggiere e cerealicole destinate all'alimentazione del bestiame partendo dalla ricerca e aumentare le disponibilità irrigue. Sostenere le azioni mirate a crescere il numero dei vitelli in purezza e incrociati ottenuti in Italia, per diminuire la dipendenza del ristallo dall'estero.

Senza dimenticare Bruxelles dove la riforma MacSharry, così come si presenta, richiede interventi destinati a correggere i tempi di erogazione delle integrazioni previsti dal regolamento 2066/92 per evitare che all'Italia vengano dimezzate.

La seconda strada riguarda produttori, operatori commerciali e macellai. Gli accordi di filiera, di cui abbiamo già accennato, devono partire dal presupposto che il valore aggiunto va distribuito equamente perché tutti ricevano proporzionalmente ai ruoli e ai rischi. Se il produttore non riceve un prezzo che lo compensi dei costi e dei rischi produttivi lascia la produzione con danno per chi ha bisogno dei capi interi da macellare e che alle mezzene dedica il proprio lavoro per preparare i tagli richiesti dai consumatori. Altre strade non ci [illegible] visto che anche gli interventi di mercato della Cee (stoccaggio) con la riforma MacSharry garantiranno [illegible] pre[illegible] soluzioni alternative.

L'intesa deve mirare, inoltre, a coinvolgere l'interesse dei consumatori, i quali, rassicurati nella qualità del prodotto, dovrebbero riservare alle carni italiane, che sono poco più del 50% di quelle consumate, un'attenzione prioritaria, privilegiandone l'acquisto.

Fortunato Tirelli

Una proposta Cia

«Set aside» per sfamare la Somalia

ROMA. Perché non destinare le terre in «set aside» ad alleviare le sofferenze provocate dalla fame? La proposta viene dalla Confederazione italiana degli agricoltori: coltivare a cereali e altri prodotti i nostri campi [illegible] «a riposo» [illegible] mila ettari) dal piano Cee per la limitazione delle eccedenze consentirebbe di assicurare la sopravvivenza delle popolazioni sottoalimentate della Somalia e dell'Eritrea.

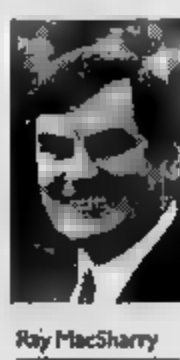
Questo programma costerebbe, in compensi agli agricoltori, meno di un decimo degli aiuti che l'Italia destina ai Paesi in via di sviluppo. In pratica si tratterebbe di produrre circa 9 milioni di quintali di frumento all'anno, da pagare agli agricoltori [illegible] mila lire il quintale, per un totale di 180 miliardi. Il quantitativo permetterebbe, calcolando una razione di mezzo chilo giornaliero a testa, di nutrire annualmente 4 milioni e mezzo di persone. Sul piano generale la «Cia» chiede che si abbandoni ogni tendenza punitiva» verso il settore e una maggiore [illegible] dei pubblici poteri alle esigenze degli agricoltori, già impegnati in un difficile e costoso processo di riconversione produttiva.

Tornando al fronte degli aiuti alimentari l'Aima ha bandito una gara per 15 mila tonnellate di pere, 25 mila di mele e 10 mila di mandarini da trasformare in succhi di frutta che [illegible] inviati nei Paesi dell'Est europeo. Il provvedi[illegible] darà anche un po' di respiro al settore della frutta, quest'anno pesantemente penalizzato, e si rivelerà di particolare aiuto per i mandarini, che per questa campagna non godono degli aiuti comunitari alla trasformazione.

Commissario Cee

A Bruxelles è cambiata la guardia

Ray MacSharry

ROMA. Giovedì scorso, ultimo giorno dell'anno, è cambiato il commissario Cee per l'agricoltura. All'irlandese Ray Mac Sharry è subentrato René Steichen, lussemburghese che «governerà» il settore per i prossimi quattro anni. Il successore di Mac Sharry (che nel periodo trascorso a Bruxelles non ha smentito il soprannome di «Mac the knife» Mac il coltello, guadagnatosi in patria con la sua politica di tagli alle spese e puntualmente rispettata alla Cee) è stato, dal 1989, ministro dell'agricoltura del Lussemburgo e conosce a fondo la politica agricola comunitaria [illegible] le relative implicazioni legate al rinnovo dell'accordo sui commerci internazionali. Queste sue competenze si riveleranno decisive nei negoziati che, nel corso del '93 dovranno portare alla definizione conclusiva dell'«Uruguay round», di cui la parte agricola è uno dei capitoli più politicamente sensibili. Sul negoziato Gatt, si afferma negli ambienti Cee, Steichen ha sempre avuto, nelle [illegible] vesti di ministro dell'Agricoltura un atteggiamento di apertura: pur non essendo contrario ad una maggior liberalizzazione dei mercati ha sempre ammesso di comprendere i timori dei grandi Paesi produttori. La sua linea sul riequilibrio dei mercati agricoli è che alla Cee non sono state date abbastanza garanzie.

Parte il «maquillage» della più importante via d'irrigazione italiana

Fa acqua il vecchio canale Cavour

Trovati per ora 57 miliardi sui 120 necessari

NOVARA. Ha 126 anni e li di[illegible] tutti, tanto che - è il caso di dirlo - fa acqua un po' da tutte le parti. Il vecchio canale Cavour, la più importante arteria del sistema irriguo nazionale, alimentatore insostituibile della risicoltura italiana, ha urgente bisogno di un «maquillage».

Dal 1866, anno in cui i lavori furono conclusi su progetto dell'ingegner Carlo Noè, il «Cavour» è stato la fonte d'approvvigionamento idrico più importante della Padania, contribuendo a [illegible] re il «triangolo d'oro» della risicoltura (Vercelli-Novara-Pavia). Con una portata di 110 mila litri al secondo copre un'estensione di 350 mila ettari, e rappresenta ancora oggi un esempio di celerità nell'esecuzione dei lavori: lo scavo di tutto il tracciato fu portato a termine in tre anni, dal 1863 al [illegible]. Nel 1981, quando il «Cavour» passò dai «Canali Demaniali», emanazione del ministero delle Finanze, alle Associazioni irrigue Est ed Ovest Sesia, i tecnici si resero conto che l'antica opera irrigua era diventata una «gruviera». Buchi lungo tutto il percorso di [illegible] chilometri, dalla derivazione del Po a Chi[illegible] (nel Torinese), sino al Ticino (in provincia di Novara), dove si immette.

Era [illegible] intervenire con una cura energica. Il progetto di massima, tradotto in cifre, si aggira sui [illegible] miliardi, che dovrebbero essere finanziati interamente dal ministero dell'Agricoltura. Dal '91 a oggi agricoltori e dirigenti della «Coutenza Canali Cavour», a cui è stata affidata la manutenzione, hanno tempestato di solleciti il ministero. La risposta è sempre [illegible] evasiva, oppure laconica e precisa: «Non ci sono soldi». Nel frattempo il rischio di collasso è andato aumentando ed è stato evitato soltanto grazie a continui interventi di rattoppo da parte dei tecnici dell'Est ed Ovest Sesia.

Finalmente - è di poche settimane fa - l'interessamento personale del ministro dell'Agricoltura, Gianni Fontana, che ha dato [illegible] positivo alle opere di restauro. Fontana è esplicito: «Non sono in grado di fare miracoli, 120 miliardi sono una cifra e[illegible]. Quella che per ora posso ammettere è una prima ipotesi di spesa, che non vada oltre 57 miliardi».

Ma è già qualcosa, un segno positivo. La «Coutenza» ha avviato la procedura per un progetto che prevede il consolidamento della traversa di derivazione sul Po a Chivasso, quello del ponte-canale sulla Dora Baltea, il ripristino degli scaricatori. Senza queste drastiche [illegible] sarebbe in pericolo la risicoltura italiana, che in Piemonte e Lombardia fattura [illegible] miliardi l'anno.

Gianfranco Quaglia

[illegible] DOMANI EUROSORTEGGIO

MONACO. Ci sarà anche il presidente federale Gianni Petrucci (foto) domani a Monaco per il sorteggio dei gironi del 28° Europeo di basket (23 giugno-4 luglio in Germania). In lizza sedici squadre di[illegible] in due gironi (a Berlino e Karlsruhe). La fase finale si giocherà a Monaco di Baviera.

ASCOLI: LOTTA [illegible]

ASCOLI. Ascoli-Andria ([illegible] B) è in dubbio: per spazzare 40 centimetri di neve, Costantino Rozzi ha allertato 50 spalatori che [illegible] a lavorare [illegible] alle ore 8. Continua però a nevicare e si teme che il manto nevoso si ghiacci al punto [illegible] rendere inutile l'opera di sgombero.

OGGI IN TV

- 10,00 **Football Usa.** National football league: Wild Card, Minnesota-Washington (r.) — Tele + 2
- 11,45 Grand Prix — [illegible] 1
- 12,00 **Football Usa.** Nfl: Wild Card, San Diego-Kansas City (r.) — Tele + 2
- 13,00 Guida al campionato — Italia 1
- 14,00 **Calcio.** Camp. scozzese, Rangers-Glasgow (r.) — Tele + 2
- 14,10 Palla al centro — Raiuno
- 14,15 Nba Action — Tmc
- 14,30 **Pallavolo.** Campionato A1, Olio Venturi Spoleto-Misura Milano — Italia 1
- 14,45 **Basket.** Campionato A1, Clear Cantù-Ste[illegible] Trieste — Tmc
- 15,20 Cambio di campo — Raiuno
- 15,30 **Calcio.** Camp. Spagnolo, Real Sociedad-Atletico Madrid — Tele + 2
- 15,45 Solo per sport — [illegible]
- 16,00 Domenica Stadio — Italia 1
- 16,10 A giochi fatti — Raitre
- 16,20 Solo per i finali — Raiuno
- 17,00 Sportrails — Tele + 2
- 17,45 **Football Usa.** Nfl, speciale play-off (2ª parte) — Tele + [illegible]
- 18,10 90° Minuto — Raiuno
- 18,30 **Football Usa.** [illegible]: Wild Card, Buffalo-Houston — Tele + 2
- 18,40 **Calcio.** [illegible] d'una partita di A — [illegible]
- 18,40 Domenica gol — [illegible]
- 19,45 Sportissimo, tg sportivo — Tmc
- 19,45 Tg sport regionale — [illegible]
- 20,00 Domenica sprint — [illegible]
- 20,25 TgUno sport — [illegible]
- 20,30 Galagoal — Tmc
- 21,30 Sportrails — Tele + 2
- 22,00 **Football Usa.** Nfl: Wild Card, New Orleans-Philadelphia — Tele + 2
- 22,25 La Domenica Sportiva — Raiuno
- 22,25 Pressing — Italia 1
- 23,45 Mai dire gol — Italia 1
- 24,00 Studio sport — Italia 1
- 1,00 **Golf.** Belgian open — Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Domenica [illegible] Gennaio 1993

I bianconeri riprendono il campionato con il bomber che da punta è diventato regista

Juve, la rivoluzione comincia [illegible] Vialli

Sarà lui a mandare Baggio in gol

TORINO. Roberto Baggio ha aggiustato le costole rottegli da uno [illegible] a Glasgow in Nazionale e torna oggi in campionato al comando dell'attacco bianconero, con Gigi Casiraghi nella parte di Gianluca Vialli [illegible] Andy Moeller all'ala destra sulle orme [illegible] Franco Causio [illegible] primo ciclo trapattoniano.

E Vialli? Con la [illegible] testa rapata, dovrà illuminare il gioco di una Juventus che ha bisogno di tornare a vincere dopo tre sconfitte consecutive che l'hanno tagliata fuori dalla corsa all'inseguimento del super Milan.

Il Parma, che in tre gare a Torino ha sempre perso, sembrerebbe l'avversario ideale, [illegible] la doppia finale dell'ultima Coppa Italia, vinta dai gialloblù [illegible] Nevio Scala, insegna che [illegible] meglio non fidarsi della tradizione.

I provini nell'amichevole di Catania e nel triangolare di Salerno con Vialli regista, [illegible] faro, hanno avuto luci [illegible] ombre, ma Trapattoni ha deciso di presentare la sua ultima invenzione al pubblico torinese. Avrà un futuro? «E' un esperimento, la classifica, purtroppo, ce lo permette», insiste. E rifiuta l'etichetta [illegible] rivoluzionario.

Eppure l'arretramento [illegible] Vialli in cabina di regia, per fare posto a Casiraghi (che da undici mesi non va in gol in [illegible]pionato) accanto a Baggio, non è l'unica novità del rimpasto del Trap. Ci [illegible] anche [illegible] decentramento di Moeller, lo spostamento di Dino Baggio [illegible] centrocampo e il rilancio di Marocchi come terzino sinistro. Vialli tace. Per lui parlano i fatti: e l'impegno che ha profuso a [illegible]lerno testimonia la volontà di dimostrarsi un calciatore polivalente e, perché no?, di dar [illegible]gione [illegible] Trapattoni.

«E' stato preso per fare i gol, ma il cambiamento di ruolo, dettato da esigenze di squadra, non significa che [illegible] Juventus ha fallito l'acquisto più importante: Luca mezz'ala è una risorsa in più», dice Roberto Baggio che si era prodigato per convincere Vialli a trasferirsi a Torino. Il capitano sostiene che i giudizi su Vialli-regista sono stati troppo duri: «Bisogna concedergli un po' di tempo, però il campionato è un'altra cosa».

Anche il fantasista [illegible] spesso mutato posizione in questa stagione: da rifinitore a centra[illegible]. E c'è chi [illegible] indica come il responsabile della metamorfosi di Vialli e [illegible] Moeller che, da seconda punta, [illegible] diventato prima uomo-assist e ora tornante.

«Quando [illegible] bene uno va male l'altro, così la vedono i critici, ma io proseguo sulla mia strada [illegible] [illegible] retta a voci che si commentano [illegible] sole», scrolla [illegible] spalle B[illegible]io. E non dà peso neppure ai cori ostili che un gruppo [illegible] tifosi gli hanno [illegible]rizzato all'ultima [illegible] apparizione, in tribuna, al Delle Alpi: «Loro facciano quello che vogliono, io faccio il mio dovere».

Un bellissimo gol a Catania, una doppietta d'autore a Salerno, con una splendida punizione [illegible] con un tocco astuto, su passaggio di Vialli. Tra una rete e l'altra s'è fatto parare [illegible] rigore che è costato alla Juve [illegible] trofeo. [illegible] sente bene anche se è in rodaggio dopo l'infortunio che l'ha bloccato il [illegible] novembre: «Si riparte alla grande, ma ho paura è che lo stop mi abbia fatto perdere la condizione».

Era uscito di scena con la Ju[illegible] che pensava [illegible] allo scudetto, la ritrova a [illegible] punti dal Milan. Senza di lui i bianconeri hanno vinto il derby [illegible] caduti con Milan in casa, [illegible] Firenze e [illegible] Foggia. E adesso? Replica: «Pensiamo alla Coppa Uefa e alla Coppa Italia. La realtà è questa. Chiaro che dobbiamo risalire in classifica. Il Parma ci porta bene, anche se nella scor[illegible] stagione, in Coppa Italia, abbiamo perso l'unica partita che non dovevamo perdere».

Un 1992 tutto [illegible] dimenticare? Sorride: «Per [illegible] non è stato così disastroso, tranne l'ultimo mese. E si era iniziato proprio con il Parma, [illegible] Delle Alpi, [illegible] un mio gol decisivo, il quinto segnato agli emiliani. Spero in un avvio del '93 altrettanto magico». Con Vialli direttore d'orchestra, la bacchetta è sempre tra le mani, o meglio nei piedi, [illegible] [illegible] Baggio, il solista [illegible] gol.

[illegible] Bernardi

Va in [illegible] oggi contro il Parma al Delle Alpi la nuova orchestra di Trapattoni: Moeller tornante, Marocchi n. 3 [illegible] Dino Baggio a centrocampo

Vialli, a destra, e Roberto Baggio, sopra, che rientra in campionato dopo l'infortunio subito in Nazionale a Glasgow contro la Scozia

«Luca regista? Errore»

Dai tecnici [illegible] coro di dubbi l'ex ct Vicini unico a crederci

TORINO. Al Vialli centrocampista avanzato, offensivo, qualcuno crede. Al Vialli «regista», inteso [illegible] giocatore da assist [illegible] coordinatore del gioco d'attacco, non crede nessuno. Gli addetti ai lavori non negano a Gianluca qualità per «f[illegible] [illegible] tutto», ma non immaginano la [illegible] vocazione per un cambio [illegible] ruolo.

Vujadin Boskov ha trascorso stagioni felici (felicissima quella dello scudetto) a fianco di Vialli. E adesso dice, distraendosi un attimo dalle tensioni della vigilia anti-Milan: «Lo co[illegible] come punta, così ha giocato [illegible] me per [illegible] [illegible]. Ho sempre preparato la squadra in modo che si ponesse al servizio di Vialli, che giocassero tutti per lui. Per me, resta una punta. Però il calcio non si gioca [illegible] soli venti metri ma su un campo di cento abbondanti e visto che Vialli ha ormai 28 anni, quindi non [illegible] un ragazzino, penso sia in grado di scegliere d'accordo [illegible] il suo allenatore. Il passato comunque parla chiaro: Vialli ha sempre segnato tantissimi gol, dunque...».

Più possibilista, forse l'unico, Azeglio Vicini, abituato alle massime cautele negli anni da commissario tecnico. E allora: «Quando vidi Vialli per la prima volta era un ragazzo e giocava nella Cremonese. Anche [illegible] lo impiegavano come tornante, lo giudicai subito un [illegible] che si sarebbe imposto agli occhi [illegible] tutti. Sia nella Under 21 che nella Nazionale maggiore l'ho impiegato centravanti. Anzi, per responsabilizzarlo di più, gli ho dato la maglia numero 9, e l'11 [illegible] Altobelli. Per convincerlo che era [illegible] vero bomber, gli ho affidato i calci di rigore. Con l'età e l'evoluzione del calcio, Vialli può adattarsi ad altri [illegible]li. [illegible] [illegible] caratteristiche per farlo, l'importante è che lui creda in quello che fa. E non mi scandalizzo se Trapattoni lo impiega [illegible] regista».

José Altafini vede nella mos[illegible] del Trap l'intenzione [illegible] ritrovare il Vialli vero. «E' dall'inizio del campionato che dico la stessa cosa, il Gianluca attaccante che gioca spalle alla porta è un nonsenso. Non lo vedo centrocampista, ma credo che arretrarlo di qualche metro gli consentirà di arrivare al tiro più facilmente. Non parliamo [illegible] regista, però. E' un mestiere che richiede un ritmo, un passo, del tutto speciali». Nedo Sonetti, in attesa di [illegible] per tornare in panchina, da Bergamo dice: «Ho visto [illegible] primo Vialli tornante destro nella Cremonese, poi punta. Il calcio italiano però offre di tutto, anche il regista Mancini usato [illegible] punta... Al massimo, Gianluca può fare l'attaccante partendo da dietro, ma di qui ad essere regista c'è un abisso. Forse il Trap vuole dare spazio a Casiraghi per una valutazione definitiva del ragazzo».

Aldo Agroppi sarà oggi al Delle Alpi, pieno di curiosità. «Sono sorpreso dalle intenzioni [illegible] Giovanni Trapattoni, io il tentativo [illegible] lo farei [illegible] Mi immedesimo [illegible] malincuore nella parte di allenatore della Juve (l'immancabile battuta granata, ndr) e cerco di capire. Vedremo cosa accadrà oggi, sul terreno. Personalmente la Juve può solo giocare con Casiraghi e Vialli di punta e Roberto Baggio rifinitore». **(r. s.)**

Dietro al Diavolo

Lo scudetto [illegible] poveri terrestri

Ma sì, [illegible] immagine dal calcio che si rimette in moto, tenetevi, teniamoci, il Sacchi [illegible]sione Cortina, tutto jogging all'alba e lumini (rossi) in chiesa. Se dopo Malta l'Arrigo sente la necessità di scavalcare persino Berlusconi (ubi maior...) e Matarrese (capirà), figurarsi i santi che dovrebbe scomodare il campionato, annichilito dallo strapotere del Milan, per recuperare un minimo d'attrazione. Otto punti [illegible] margine nel giro di tredici turni, costituiscono un gap devastante. Tocca alla Roma, oggi, inaugurare l'anno cimentandosi contro i fenomeni, imbattuti da 48 partite. Gli altri sono pregati, come si dice, di fare mente locale. Quattordici squadre nello spazio di tre punti: ecco qua l'unico m[illegible]tepremi ancora da distribuire, lo scudetto dei terrestri. Una volta, quando l'equilibrio regnava sovrano, ci si aggrappava [illegible] slogan del tipo fuori i secondi. Adesso, in regime di dittatura, non resta che inv[illegible]tire l'ordine: [illegible] i secondi. Giornata campale, il menù offre Juve-Parma, Fiorentina-Atalanta, Inter-Genoa, Cagliari-Torino, Ancona-Lazio, Samp-Foggia, la partita scelta da Sacchi per scrutinare Vierchowod e battezzare l'ultimo quaderno.

Piuttosto, sia ringraziato, e sempre sia lodato, Giovanni Trapattoni. L'idea di arretrare Vialli, bomber da 200 gol, contribuisce ad animare una cigolante ripresa. Regala titoli alternativi, dà ossigeno a menabò requisiti dal record dell'armata milanista e dal tracollo del Napoli. Anche [illegible] in linea tecnica, è una [illegible] che sa di ultimissimo, e disperatissimo, tango. Sempre a Torino, si rivede Robertino Baggio. Mancava dall'8 novembre. Orba del suo estro, ma anche senza Julio Cesar, Platt, Marocchi e, alternativamente, Carrera e Kohler, la Ju[illegible] ha racimolato - Coppa Uefa esclusa - una vittoria [illegible] tre sconfitte (consecutive). Vialli regista e Baggio punta, per tacere dell'Orlando reclamato: siamo ai sogni all'incontrario, modello Paolo Rossi.

Il 1993 del calcio si biforca. Da un lato, uno scudetto già [illegible]quisito. Dall'altro, un Mondiale ancora in bilico. E qui ci ricolleghiamo ai lumini rossi. Non ci vuole molto per afferrarne il valore simbolico. L'ultima uscita, a Malta, è stata penosa. [illegible] tempo stringe, Matarrese scalpita, la critica incalza. Sacchi [illegible] gioca tutto. Non ricordiamo una nazionale così personalizzata. Di solito, a vincere o a perdere sono i giocatori. Nel [illegible] caso, no: è, e sarà, sempre lui, solo lui. Per la cronaca, luoghi di culto, ceri e candele ci sarebbero anche [illegible] Torino, [illegible] Firenze, a Roma, e nella Milano interista. Ma un conto è chiede[illegible] una grazia che rimpicciolisca Svizzera e Portogallo, e un conto disturbare l'Altissimo per il Milan. Sapete com'è, fra padreterni...

Roberto Beccantini

Mondonico lancia una frecciata alla Juventus: «Gli ultimi esperimenti del Trap mi sembrano anche [illegible] modo per distogliere l'attenzione [illegible] problemi più profondi. Per i bianconeri la strada si fa più lunga»

Mazzone e Mondonico, la sfida [illegible] i tecnici di due squadre anomale

In [illegible] l'arte di arrangiarsi

Il granata: «Fiorentina e Lazio le anti-Milan»

CAGLIARI
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Consideri i nomi [illegible] le attitudini dei giocatori che [illegible] e Mondonico mandiamo [illegible] campo. Dovrem[illegible] [illegible] due squadre sbilanciate, invece siamo quelli che hanno subito [illegible]o gol». C'è il sole, ma tira un po' di vento sul campo di Pula. Mazzone racconta questa che [illegible] lui sembra un'anomalia del campionato e a [illegible] molto meno, pensando che il To[illegible] aveva già la difesa più forte l'anno scorso e che il [illegible] Cagliari si salvò imparando a prendere soprattutto meno gol.

«Noi e il Toro - aggiunge - siamo la conferma che nel calcio conta l'organizzazione», e si intuisce l'orgoglio di [illegible] si [illegible] dovuto arrangiare molto, con squadre inadeguate, [illegible] [illegible] l'è cavata con l'intelligenza. Mazzone è un intoccabile in Sardegna. Mondoni[illegible] [illegible] [illegible] mai stato sfiorato dalla contestazione granata. La gente fiuta che senza di loro il Cagliari-Torino che vedremo al S. Elia sarebbe partita di retroguardia.

Ma l'interrogativo, dopo la sosta, [illegible] se il Toro e il Cagliari reggeranno ancora a un ritmo che [illegible] oltre le attese. Oppure se con la svolta del calendario il campionato troverà un assestamento diverso. «Io mi arrabbio quando parlano di Cagliari da Uefa - dice Mazzone -. Non è così, [illegible] [illegible] squadra che deve tenere i piedi bene in terra se non vuol farsi risucchiare verso il basso. Una gran fetta del [illegible]pionato la giochiamo entro la fine del girone di andata: se chiudiamo [illegible] una quota che ci dia tranquillità per la salvezza, po[illegible] mantenere la sicurezza e [illegible] personalità che abbiamo di[illegible] finora». Altrimenti...

«Le situazioni straordinarie prima o poi finiscono - aggiunge Mondonico - e il campionato troverà uno svolgimento più normale. Emergeranno i [illegible] che certe squadre possiedono e non hanno espresso. Penso soprattutto al Napoli, che non ha [illegible] organico per rotolare così in basso. Ma ce ne sono altre: noi abbiamo mantenuto un buon passo però 15 punti non sembrerebbero tanti, se non fosse che la Juve [illegible] l'Inter hanno fatto meno di quanto ci si aspettava».

Anche [illegible] Mondo considera fondamentale questo scorcio dell'andata. «Mi darà le risposte che cerco - spiega -. In fondo dopo la vittoria [illegible] la Lazio avevamo un calendario favorevole che abbiamo sfruttato poco. Vedia[illegible] se la sosta ci è servita [illegible] ritro[illegible] [illegible] condizione per dare il massimo, oppure se cadremo in quella che considero la condizione normale del Toro: fuori dalla mischia per la retrocessione ma nel gruppo [illegible] metà classifica».

C'è prudenza, una modestia sospetta in chi guida la squadra che è sembrata per [illegible] attimo l'anti-Milan e che potrebbe esserlo in futuro [illegible] buoni ritocchi [illegible] nessuna cessione. «Con un paio [illegible] correttivi, di quelli pesanti però, l'anno prossimo potremmo competere», ammette Mondonico, [illegible] si ferma davanti a [illegible] sogno irrealizzabile.

«Gli anti-Milan veri sono la Fiorentina e la La[illegible] - prosegue - perché hanno già individuato [illegible] [illegible] modo d'essere [illegible] con qualche ritocco diventeranno buone per lo scudetto. La Juve questa fisionomia [illegible] [illegible] l'ha. Leggo di altre trasformazioni profonde, di grossi acquisti, della necessità di ricostruirsi un volto, com'è per l'Inter. La strada si allunga. E gli ultimi esperimenti [illegible] Trap mi sembrano anche un tentativo [illegible] distogliere l'attenzione da problemi più profondi».

Un Cagliari-Toro per resistere, insomma. Anche se Mazzone sembra impaurito più di Mondonico, negli ultimi due anni il Toro ha sempre vinto. [illegible] pretattica, non parla di Tejera, il diciannovenne uruguayano che [illegible] sempre spedito [illegible] tribuna e que[illegible] volta esordirà. Dicono sia [illegible] numero 10 imberbe ma favolo[illegible], un nuovo genio in un mondo che [illegible] è impoverito [illegible] talenti. Vedremo. In compenso giocherà come unica punta Francescoli, malconcio. «Non gli chiedo nulla - dice Mazzone -, spero [illegible] inventi qualcosa». Per andare oltre la buona organizzazione.

Marco Ansaldo

Australia e Bulgaria hanno ri[illegible] all'organizzazione del Mondiale di calcio femminile. Le donne del pallone non sono ancora elemento di attrazione sicura: pare che ci vogliano tempo [illegible] lavoro di propaganda. Al contrario della biochimica dell'uomo, la donna deve prima farsi le [illegible] per avere poi il calcio.

Oggi a Treviso, contro la Robe di Kappa, il pivot vuol trascinare la Benetton alla riscossa

Rusconi ora vale davvero 20 miliardi

Tricolori senza regista, [illegible] Stefano è diventato leader
E può riportare anche la Nazionale ai vertici europei

TREVISO. «Vorrei che la Benetton finisse ai primi due posti della stagione regolare». Le quattro sconfitte consecutive patite in campionato non hanno minime[illegible] scalfito l'orgoglio di Stefano Rusconi: «Non è cambiato nulla, l'obiettivo rimane sempre la riconquista dello scudetto, anche [illegible] siamo consapevoli che quest'anno [illegible] più dura».

Per la squadra più ricca c'è stato un Natale povero. Di risultati, s'intende. La formazione di Skansi, dopo [illegible] serie di [illegible] fitte, aspetta oggi la Robe di Kappa per muovere una classifica un po' asfittica. «Giocare con[illegible] i Lakers o [illegible] Torino non [illegible] differenza; importante è vincere», questa [illegible] [illegible] del pivot, uno dei pochi nella compagine biancoverde [illegible] [illegible]re [illegible] periodo di grazi[illegible].

Chi gridava allo scandalo [illegible] la ventina di miliardi spesi [illegible] Benetton per portarlo a Treviso nell'estate '91, ora [illegible] deve ricredere. Il primo anno di Stefano in biancoverde non fu dei migliori: prima un'operazione [illegible] rene che lo tenne per più [illegible] due [illegible] lon[illegible] dal campo, poi la lenta risalita, lo scudetto e, col matrimonio, uno Stefano Rusconi mutato n[illegible] solo tecnicamente. In [illegible]po parla meno, riceve e dà a bocca chiusa lottando, [illegible] [illegible] successo, contro i migliori pivot americani approdati in Italia.

Anche [illegible] Sabonis, il «principe» lituano del Real Madrid, nell'Euroclub, ha giocato ad alti livelli, senza alcun timore reverenziale. Se Varese è stata la culla dov'è cresciuto giungendo a disputare una finale-scudetto, a Treviso ha raggiunto la maturità e o[illegible] ha sfatato anche l'incubo dei tiri liberi, più [illegible] che delizia di tante sue partite.

«Prima o poi doveva capitare», dice. E visto che gli avversari spesso ricorrono al fallo per fermarlo, è meglio capitalizzare tutto ciò che si possiede.

[illegible] suo rapporto con Skansi? [illegible] lui ho [illegible] molto: quello del pivot è un ruolo che conosce benissimo. Ma [illegible] [illegible] al giocatore interpretare al meglio i consigli dell'allenatore».

In tempi di magra e di improvvisi black-out della squadra, e [illegible] [illegible] punta l'indice accusatore sulla mancanza di un leader che sappia tenere [illegible] mano il pallino del gioco nei mo[illegible] difficili. [illegible] Negro [illegible] c'è più, ma dov'è finito il Tony Kukoc dei giorni migliori?

«Tony va capito, tutti possono [illegible] un calo di forma nell'arco della stagione. [illegible] non [illegible] giocando in modo ignobile. E di l[illegible]der in formazione ce ne sono. Io? Beh, sì, sto giocando bene, ma è sempre la squadra [illegible] [illegible]. Anche l'anno scorso, e questo non dobbiamo dimenticarlo, la Benetton ha avuto un periodo [illegible] crisi: ora si tratta di ritrovare la condizione d'inizio stagione».

A Treviso, però, si stanno sollevando i primi mugugni. Alcune scritte di contestazione sono comparse [illegible] [illegible] dopo la figuraccia [illegible] Pistoia. «[illegible]sogna stare uniti, siamo tutti sulla [illegible] barca. E' chiaro che a [illegible] piace perdere, tanto meno a noi - [illegible] Rusconi -. Contro di [illegible] gli avversari giocano sempre con tanta foga. E non dobbiamo mai perdere la concentrazione, far valere [illegible] forza [illegible] [illegible] mezzi, quella che ci ha fruttato lo scudetto che portiamo sul petto». [illegible] lui è pronto a dare l'esempio, anche se, teoricamente, dovrebbe essere [illegible] primo a soffrire per la mancanza di [illegible] [illegible] regista, che sappia imbeccarlo a dovere. Ma Rusconi sembra avere ormai superato qualsiasi problema d'identità: [illegible] davvero lui l'erede [illegible] Meneghin, anche in azzurro.

Già, la Nazionale, con Rusconi [illegible] ha già indossato i galloni di capitano; il nuovo citì Messina [illegible] detto che Stefano sarà un punto cardine per la rinascita della squadra. «Dipende sempre e solo dai risultati; soltanto così si può ricreare attenzione e coinvolgimento [illegible] pubblico e club. I prossimi Europei [illegible] il primo banco di prova. Messina, che era già dell'ambiente, è un tecnico preparato: penso che la sua [illegible] [illegible] [illegible] scelta ponderata».

[illegible] [illegible] aspetta dal 1993? «Mi piacerebbe una nostra riconfer[illegible] anche se mi rendo conto che riproporsi [illegible] vertici [illegible] [illegible] difficile».

Andrea Milanese

NELL'ANTICIPO [illegible]

Serie A1 (17ª giornata, [illegible] 17,30): Bialetti Montecatini-Philips Mi, Clear Cantù-Stefanel Ts, Knorr Bo-Phonola Ce, Benetton Tv-Robe di Kappa To, Roma-Panasonic Rc, Baker Li-Kleenex Pt, [illegible]volini Ps-Teamsystem Fabriano, Marr Rimini-Scaini Ve 68-58 (ieri). Classifica: Knorr 26; Panasonic e Clear 22; Stefanel 20; Philips, Benetton e Scavolini 18; [illegible] e Kleenex 16; Bialetti 14; Robe di Kappa, Phonola e Scaini e Marr 12; Teamsystem e Baker 10.
Serie A2: Ticino Si-Cagiva Va, Burghy Mo-Telemarket Fo, Bancosardegna Ss-Hyundai Desio, Yoga Ne-Sidis Re, Auriga Tp-Panna Fi, Branca Pv-Mangiaebevi Bo, Glaxo Vr-Ferrara, Teorematour Mi-Medinform Marsala. Classifica: Mangiaebevi e Hyundai 22; Sidis, Glaxo, Cagiva e Bancosardegna 20; Branca, Ticino e Teorematour 18; Burghy, Auriga e Ferrara 14; Yoga e Telemarket 12; [illegible] 10; Medinform [illegible].

Stefano Rusconi in palleggio nel [illegible] caratteristico movimento a canestro contro Ario Costa

Sisley ok

Prima nel volley battuta Modena

Nell'anticipo di A1 (1ª di ritorno), a Treviso la Sisley ha battu[illegible] la Panini Modena 3-0 (15-6, 15-11, 15-8), confermandosi leader. Oggi (alle 17,30) si giocano Venturi Spoleto-Misura [illegible] (alle 14, diretta tv [illegible] Italia 1 dalle 14,30), Maxicono Pr-Sidis Baker Falconara, Gabeca Montichiari-Lazio Roma, Acquater Tavina Es-Charro Pd, Messaggero Ra-Jockey Deroma Schio, Alpitour Cn-Centromatic Prato. Classifica: Sisley 24; Misura, Messaggero, Maxicono [illegible]0; Alpitour 1[illegible] Gabeca 16; Charro 14; Panini 10; Sidis, Centromatic, Lazio 8; Acquater, Jockey, Venturi 6.

A2: Fochi Bo-Mia Progetto Mn, Spal Fe-Ingram Città di Castello, Mestre-Moka Rica Fo, Codyeco S. Croce-Asti, Giorgio Ba-Com Cavi Na, Giglio Re-Scaini Ct, Carifano Fano-Uliveto Li, Popolare Ss-Agrigento. Class.: Fochi 22; Giglio, Carifano 20; Com. [illegible] 18; Moka Rica, Giorgio 16; Scaini, [illegible] 14; Uliveto, Popolare 12; Codyeco, Ingram 8; Spal 6; Asti 4; Agrigento 0.

[illegible]

Festeggia i 30 anni stroncando i kenioti

Panetta è tornato a vincere col cross

[illegible] [illegible] SU LEGNANO. Francesco Panetta ha iniziato l'anno nel migliore dei modi. In una giornata freddissima e spazzata [illegible] [illegible] vento gelido su uno dei percorsi più classici delle [illegible] campestri in Italia, quello di 12 km del Campaccio alle porte di Milano, ha battuto avversari di tutto rispetto che rispondevano ai nomi [illegible] kenioti Birir, campione olimpico dei 3000 siepi a Barcellona, Chelimo, vicecampione olimpico nei 10.000 e Koech, vincitore due anni fa.

Panetta era molto atteso, dopo due anni di delusioni nella maratona: Rotterdam, Torino e Venezia [illegible] [illegible] le tappe negative di un'evoluzione voluta ma finita male. Ora però che è [illegible] al vecchio amore, i frutti si sono visti.

La vittoria nel Campaccio è [illegible] autorevole e significativa. Alla vigilia non si poteva infatti pronosticare [illegible] successo tanto autorevole considerato [illegible] valore degli avversari tra i quali erano da annoverare anche gli italiani Modica, Lambruschini, Bernardini e Durbano.

Francesco Panetta, trenten[illegible] dieci volte campione d'Italia e primatista nazionale dei [illegible] siepi oltre che campione europeo della specialità, veste i colori della Paf di Verona, [illegible] stessa società di Bordin. Ora può guardare più sereno all'immediato futuro. «Volevo vincere per avere la certezza di poter dire ancora qualcosa. Alla [illegible] età non si possono fare troppi programmi, si vive alla giornata e non intendo perdere più occasioni. Tra i miei programmi, i Mondiali [illegible] [illegible] campestre a fine [illegible] in Spagna oltre ai Mondiali in pista all'aperto in agosto a Stoccarda sullo stesso impianto che mi lanciò agli Europei nell'86. Nel Campaccio ho fatto fatica ma [illegible] dare tutto: ho lasciato sfogare gli altri nella primissima parte, mi sono inserito tra i primi a metà gara e, rimasto solo con Koech, ho impresso un paio [illegible] strattoni giusto per saggiare l'avversario. A questo punto posso [illegible]re di essere pronto per i prossimi impegni, a partire [illegible] quello di sabato in Trentino nel cross della Val Lagarina e quello della domenica successiva a Ferrara valido per i campionati italiani».

Panetta, con la vittoria di ieri, ha portato a cinque i successi nella corsa e ha festeggiato per l'occasione i [illegible] anni che compirà tra qualche giorno. Con il suo exploit, ha raggiunto nell'albo d'oro Antonio Ambu, il piccolo sardo già re incontra[illegible] del fondismo italiano negli Anni 60. «Non ho avuto il piacere di conoscerlo - ha detto - [illegible] spero di eguagliarlo nel conteggio dei titoli italiani visto che se ne è aggiudicati 7 [illegible] i miei sei».

A [illegible] P[illegible] [illegible] [illegible]che il c.t. della Nazionale, Locatelli, rimasto impressionato dalla galoppata dell'azzurro. «Sono [illegible] anche per lui - ha ribadito Panetta - perché può contare [illegible] su di me: il ct ha già lanciato [illegible] progetto Atlanta '96, non so [illegible] arriverò fino a quella [illegible] ma ci proverò».

Nell'ordine d'arrivo, dietro al vincitore i keniani Koech e Chelimo, seguiti a loro volta da Mo[illegible] e Bernardini. Ha invece deluso Birir, finito soltanto tredicesimo, mentre Durbano è giunto settimo e Lambruschini decimo. Tra le donne, Rosanna Munerotto non ha [illegible] avversarie.

Attilio Monetti

[illegible]

Coppa del Mondo

[illegible] Albarello oggi [illegible] il gelo di [illegible]

KAVGOLOVO. Sarà solo il valdostano Marco Albarello a rappresentare l'Italia oggi a Kavgolovo (Russia) nella 3ª gara di Coppa [illegible] Mondo [illegible] sci di fondo. La 30 km maschile e femminile a tecnica classica, reg[illegible] infatti l'assenza d[illegible]li altri azzurri che hanno preferito evitare la lunga trasferta e il freddo [illegible] [illegible] (— 27), per proseguire gli allenamenti in vista dei successivi impegni di Coppa a Le Brassus (Svizzera) il 9-10 gennaio e soprattutto dei Mondiali di Falun (18-28 febbraio), in Svezia.

Favorito è il kazako Smirnov, leader con 240 punti davanti ai norvegesi Ulvang (225) e Daehlie (172). Albarello è 24° con 29, preced[illegible] tra gli [illegible] da Godioz (18° [illegible] 40) e Vanzetta (19° [illegible] 37). Tra le donne, la vittoria dovrebbe risultare un fatto privato tra le russe Elena Vialbe, Lybov Lazutina e Liubov Egorova.

[illegible]

SPORT [illegible]

Calcio: dichiarato ok lo [illegible] [illegible] [illegible]

FIRENZE. Lo stadio Comunale è ok. Nel corso [illegible] un sopralluogo compiuto ieri mattina la commissione di vigilanza ha verificato che sono [illegible] installato una rete metallica [illegible] di sopra dei pannelli di separazione [illegible] esistenti [illegible] la curva Ferrovia e il [illegible] ospiti e [illegible] barriera fissa, teso a creare una zona di rispetto [illegible] faciliti l'azione [illegible] controllo e di sorveglianza delle forze dell'ordine durante l'ingresso del pubblico.

Boxe: accoltellati i fratelli Rocchigiani

[illegible] I fratelli Graciano e Ralf Rocchigiani, pugili berlinesi [illegible] origine italiana, [illegible] ri[illegible] feriti da coltellate in [illegible] rissa [illegible] alcuni libanesi la notte di San Silvestro. Ralf è grave ed è in terapia intensiva: 29 anni, massimo leggero, nell'ottobre scorso aveva [illegible] ai punti [illegible] incontro per il Mondiale Wbo contro Tyrone Booze. Suo fratello Graciano aveva concluso imbattuto la carriera dopo [illegible] aggiudicato il Mondiale supermedi e quello europeo dei medi. Già nell'87 i due [illegible] stati coinvolti [illegible] una rissa [illegible] un tassista e 7 poliziotti.

Hockey ghiaccio Halleghe resta primo

MILANO. Questi i risultati della quinta giornata del campio[illegible] [illegible] serie [illegible] di hockey su ghiaccio: Lion Mediolanum Milano-Caoduro Asiago 8-4; S.G.Brunico Pusteria-H.C.Bolzano Plose Group 0-3; H.C.Halleghe Tegola Canadese-H.C.Fassa Wuber 8-0; H.C. Fiemme Caseificio Abbasciano-H.C.Finstral Gardena 2-6. La classifica: Halleghe punti 12; Bolzano 11; Lion Mediolanum Milano e Brunico Pusteria 9; Gardena 7; Caoduro Asiago 5; Whirlpool Varese 4; Fassa Wuber 2; Fiemme Caseificio 1.

Tennis: risultati [illegible] Hopman Cup

PERTH. Risultati della Hopman Cup: Australia b. Sudafrica 3-0 (Provis b. Coetzer 6-7 7-5 7-6; Masur b. Ferreira 7-5 6-3; Provis-Masur b. Coetzer-Ferreira 8-6 6-4); Svizzera b. Giappone 2-1 (Date b. Manuela Maleeva 6-3 6-2; Mezzadri b. Yamamoto 3-6, 7-5, 6-2; Maleeva-Mezzadri b. Date-Yamamoto 6-2, 5-7, 6-2.

[illegible]: Bincoletto in testa a Colonia

COLONIA. L'italiano Bincoletto e il tedesco Guenther sono in testa nella Sei Giorni di Colonia dopo la 4ª giornata: sono seguiti da Freuler (Svi) e Stumpf (Ger).

Approvati anche i bilanci delle 4 aziende municipalizzate

Cittadini ieri, per cambiare vecchi biglietti e rinnovare

Arriva il tram a 1200 lire

A giorni la firma del Commissario

Adesso è certo: biglietto tram e autobus rincarerà a 1200 lire. Allineandosi, tradizione vuole, al prezzo quotidiani e tazzina di caffè.

Nel firmare bilancio del , il Commissario Malpica ha infatti recepito anche le previsioni finanziarie delle quattro aziende municipalizzate: trasporti (Atm), acquedotto (Aam), energia (Aem), raccolta e smaltimento rifiuti (Amiat). Ebbene, il documento già approvato dalla commissione amministratrice Atm è basato anche sull'aumento dei cosiddetti «titoli di viaggio», cioè biglietti e abbonamenti: in media più 15 per cento, che sale al 20 per la «corsa semplice» 70 minuti.

Per far scattare le tariffe manca ancora un passaggio formale, ossia l'adozione di una specifica delibera da parte del Consiglio comunale (in questo rappresentato dal delegato prefettizio). Ma le tradizionali insidie della Sala rossa (nel l'argomento costò crisi di giunta all'allora sindaco Magnani Noya) oggi superate. E non si vede come il dottor Malpica possa traddire la firma apposta nei giorni

La delibera dovrebbe essere firmata a giorni, consentendo all'Atm di stampare i nuovi titoli di viaggio e far decorrere i rincari entro marzo. I vertici dell'azienda sperano accelerare i tempi, perché ogni mese aumenti significa miliardo in meno nelle casse. Che definire esangui è eufemistico: il deficit programmato per il 1993 ammonta a miliardi (ma nei due anni precedenti ha superato quota 80 miliardi).

Diamo un'occhiata alle nuove tariffe urbane: l'abbonamento mensile passa da 40 a 42 mila lire; quello settimanale da 8500 a 10 mila lire; il «dieci corse» sale a 11.600 lire (oggi ne costa 9500). Aumento zero per gli studenti (25 mila lire mese), mentre per gli anziani si prevede un +3500 lire (ma il rincaro coperto dai fondi comunali). Variazioni più consistenti per le tratte suburbane: il «mensile» sale 23 a 34 mila lire, l'abbonamento che de l'utilizzo di linea in Torino e una fuori città rincara da a mila lire.

Come abbiamo visto qu mini-stangata servirà all'Atm per diminuire passivo. Ma nulla più, vista la drammatica situazione finanziaria derivata da mancati trasferimenti statali per miliardi. L'azienda è tuttora costretta a farsi prestare denaro dalle banche, avendo esaurito anche fido con la tesoreria comunale. I rincari porteranno 10 miliardi in più, appena sufficienti a coprire il tasso di interesse: tra l'altro provocheranno, come sempre accade, una contrazione dei passeggeri valutabile attorno al 3-4 per cento.

Insomma, altro anno difficile per l'Atm. Si è iniziato con le de per cambio vecchi biglietti. L'operazione sarà possibile fino al 31 nelle seguenti sedi: all'ufficio informazioni presso Porta (dal lunedì al sabato dalle 7,15 alle 19); in corso Francia 6 (dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle alle 16,50; il venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,50) e alla stazione di Rivoli (dal lunedì al sabato dalle alle 19). Ultima notizia: l'Atm (e tutte le aziende di trasporto) saranno tenute all'emissione di scontrini fiscali. L'ultimo decreto del ministro Goria le ha infatti esentate dal bisogna. Lo vale per chi gestisce parcheggi pubblici a pagamento.

Giampiero Paviolo

Elezioni, si vota giugno?

Il Consiglio non è ancora sciolto
Attesa per la riforma sui sindaci

Le elezioni per rinnovare il Consiglio comunale, al più presto, si potranno svolgere ad aprile. Sempre che l'assemblea municipale sciolta entro il 31 gennaio. Ma quasi sicuramente andremo a votare fine maggio e inizio giugno.

decreto che sancisce la caduta ingloriosa della classe politica cittadina non c'è ancora, anche se il «parlamentino» della Sala Rossa ha concluso il proprio mandato dall'11 dicembre . Da quando, dopo venerdì consumato in trattative defatiganti, i gruppi stanchi ed avviliti, un'ora prima di notte, gettarono la spugna consegnando al Commissario un Palazzo zeppo di veleni.

Da quel venerdì nero sono trascorsi giorni. ministero degli Interni tarda a far firmare decreto di scioglimento al Presidente della Repubblica e, in teoria, il Consiglio, per ora, è soltanto sospeso. In pratica non c'è più. Gli eletti diventati «ex». Tutti a casa. Chi definitivamente «in pensione»; chi a prepararsi ad una campagna elettorale che, nessuno lo nasconde, si presenta piena di incognite.

La prima è determinata proprio dalla data nella quale i cittadini saranno chiamati alle urne. Come abbiamo detto, il decreto arriverà a Palazzo Civico entro la prima metà di gennaio, le elezioni si faranno aprile, quasi sicuramente vecchio sistema elettorale.

Ma da Roma c'è conferma che la Camera, terminate le vacanze di Natale e fine anno, dal 12 gennaio riprenderà a discutere disegno di legge per la riforma degli enti locali e per l'elezione diretta dei sindaci. Con l'impegno, garantito dall'onorevole Giorgio Napolitano, presidente dell'assemblea di Montecitorio, di concludere il dibattito e di votare le nuove entro il . Per farle poi passare al Senato dal quale, ci fosse accordo politico, potrebbero essere licenziate entro febbraio o nei primi giorni di marzo.

In tal caso, e senza decreto di scioglimento, il governo, raddoppiando da tre a sei mesi il mandato al Commissario, farebbe slittare l'appuntamento elettorale torinese a fine maggio o a giugno per consentire alla città di votare con la nuova legge. Quest'ipotesi come la più probabile e, del resto, è ciò che chiedono forze politiche quasi all'unanimità.

Il commissario Riccardo Malpica

C'è però esclude che l'elezione diretta del sindaco comporterà tempi più lunghi, necessari - si dice - per adeguare macchina municipale alle nuove regole del gioco, per esempio due turni elettorali ballottaggio finale tra i due schieramenti e i due «sindaci» che abbiano ottenuto il maggior nella prima

In queste eventualità l'apertura dei seggi potrebbe essere rinviata al dopo ferie, ovvero a settembre. Ma per far rimanere il dottor Malpica a Palazzo Civico per nove mesi, e forse più, sarebbe necessario un nuovo decreto ministro degli Interni, controfirmato dal Presidente della Repubblica.

Giuseppe Sangiorgio

Guariniello mette sotto accusa la Butangas

Per Volpiano a rischio si muove il magistrato

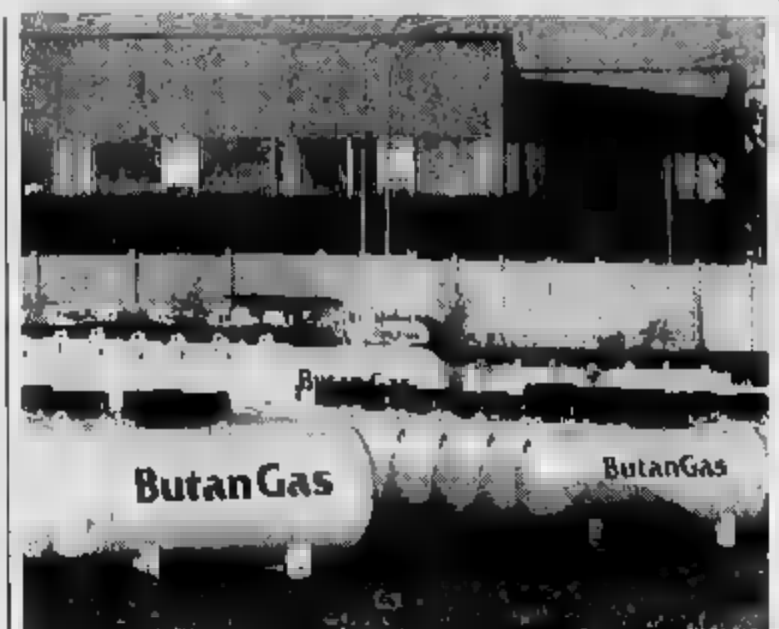
La magistratura torinese interviene per la prima volta sugli impianti ad alto rischio: in assenza di altri controlli, e a causa dei ritardi delle verifiche demandate ministero dell'Ambiente, il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello ha messo sotto accusa una delle quattro aziende classificate ad alto rischio concentrate nell'area di Volpiano (in Italia queste aree diciotto).

L'11 maggio, davanti al pretore Rivarolo, competente per territorio, compariranno i quattro responsabili della Butangas: Costantino Dragan, presidente e consigliere delegato della società, che ha sede a Roma; Gio ni Cozzi e rino Ambrosio, responsabili tecnici degli impianti italiani della Butangas; Costantino Amadei, direttore dello stabilimento di Volpiano. Per tutti l'accusa è di aver violato della cosiddetta «legge Seveso» sulle misure negli stabilimenti ad alto rischio. La Butangas, specializzata nello stoccaggio e trattamento di gpl, non ha adottato quei provvedimenti sari per prevenire disastri e limitare i danni di eventuali incidenti. Sono misure che la società si impegnata attuare, e che aveva inserito in un piano presentato ministero dell'Ambiente.

Subito dopo i fatti di Seveso la Cee, 1982, imposto severe misure anti disastro. L'Italia impiegò per recepirle, il Dpr 175 del quella legge è rimasta inattuata. L'unico risultato è stata la mappa delle a grande rischio. A fine ottobre il ministero ha diramato questo documento in cui si elencano 18 zone potrebbero trasformarsi in bombe ecologiche: in Piemonte Volpiano (con gli stabilimenti Butangas, Agip, Autogas e Ultragas) e Trecate. Nel resto d'Italia, Rho, Mantova, Porto Marghera, Genova, Ferrara, Ravenna, Livorno, Falconara, Roma, Napoli, Brindisi, Taranto, Gela, Priolo, Cagliari, Porto Torres.

qu aree i ministeri dell'Ambiente e della Sanità hanno inviato dei funzionari «istruttori» con il compito di controllare le aziende hanno attuato o meno le misure imposte dalla legge. poche istruttorie state avviate, nessuna è arrivata a conclusione.

In assenza di questi controlli, si mossa magistratura. Il procuratore Guariniello ha dato incarico a vigili del fuoco e tecnici dell'Usl di riferire sulle condizioni dei sistemi di sicurezza a Volpiano. La prima società ispe Butangas, i cui dirigenti avevano certificato che nello stabilimento c'erano due pompe, che in caso d'incendio, in grado erogare 600 metri cubi d'acqua. In realtà di pompe n'è una sola (con una potenza di soli 150 metri cubi l'ora): da qui l'accusa, per un reato che è punibile con l'arresto da 6 mesi a 3 anni.

Brunella Giovara

Misure di sicurezza non applicate Quattro dirigenti rinviati a giudizio

Impianti alto rischio a Volpiano Il magistrato Guariniello

«Confermati i nostri timori»

Giunta comunale e prefettura piano per l'emergenza

A Volpiano la notizia dei quattro rinvii a giudizio non fa che accrescere la preoccupazione. Dopo aver scoperto di vivere in «a rischio di disastro», il sindaco Gianfranco Conterio bloccare le autostrade e la ferrovia, e ordinare la chiusura delle aziende sotto accusa. «Ora - dice Fran Goia, vicesindaco - entriamo nel merito dell'inchiesta, ma l'intervento del magistrato conferma le preoccupazioni su quegli impianti».

Gianfranco Conterio, il sindaco, si dice sorpreso: «Dopo l'allarme del ministero dell'Ambiente, la Butangas è stata la sola quattro ditte a presentare piano di interra dei serbatoi: l'Agip rifiuta di ottemperare alle richieste del ministero, le altre tre aziende si sono dette disponibili misure di sicurezza».

Dopo due incontri a Volpiano, fine mese previsto un faccia a faccia a Roma tra aziende e ministero: «Intanto - dice Goia - è stato finalmente definito un piano di emergenza che, in caso incidenti, prevede il blocco ferrovia e delle due autostrade, con vetture in arrivo Aosta-Ivrea dirottate su San Giorgio e quelle provenienti da Torino bloccate casello Settimo. Nelle prossime setti la prefettura disporrà una prova generale di collaudo del piano».

Il sindaco di Volpiano Gianfranco Conterio aveva minacciato la chiusura delle aziende sotto accusa e di bloccare autostrade e ferrovia

Quando era stato noto il contenuto dell'esplosivo dossier ministero dell'Ambiente, il municipio stato tempestato telefonate di cittadini spaventati: «In consiglio comunale - dice Goia - la minoranza ci ha accusato aver diffuso allarme ingiustificato. L'inchiesta della Procura conferma l'opportunità tener d'occhio i depositi». [g. fav.]

BOLLETTINO METEO

Domenica 3 Gennaio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni nevose anche a quote basse. Temperatura in lieve diminuzione. Venti orientali. Visibilità ridotta durante le precipitazioni.

IN CITTA'	
MASSIMA	1,8
MINIMA	-6,2
MEDIA	-2,6

MASSIMA	1,4	MINIMA	-3,5
(ore 20)			
UMIDITA' 20)			92%

ultimi 50		
MASSIMA	19,4	1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

(Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	
Normale di questo mese	27,6 mm
Totale di questo anno	0 mm

UN ANNO FA

	7,7	MINIMA	-3,4

OGGI

IL sorge alle 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore minuti, cala domani alle ore 3 e 56 minuti.

- Primo quarto 1 gennaio 5
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio 15
- Luna nuova gennaio ore 19
- quarto 30 gennaio 24

è abbastanza luminoso per essere visto di giorno al telescopio

VENERE: brilla come di una candela vista da 87 metri

al telescopio occorrono 125 ingrandimenti per come la Luna

si trova proiettato tra le stelle della costellazione della Vergine

SATURNO: individuabile come una stellina in basso a destra di

IL FENOMENO: oggi si trova alla minima distanza Terra: 93,6 milioni di . Occorrerà attendere anni perché l'evento si ripeta

Specchio dei tempi

«Con il registratore di cassa perderò clienti al mio banco» - Ha chiesto un'amnistia il medico perseguitato dalle multe per sosta vietata «Ecco come ridurre le crisi di giunta» - «Intero viaggio al freddo»

Un lettore ci scrive:

«Dal 1° gennaio in vigore la legge che impone il registratore agli ambulanti, mi permetto di parlarne, forte di 30 anni esperienza dietro banco al mercato. Il nostro è un lavoro particolare, tutto concentrato in due ore frenetiche, perché il cliente che viene al mercato non ha la pazienza di in coda, di aspettare il proprio turno come nei negozi, ma vuole toccare, sapere il prezzo, contrattare e se tutto va bene pagare e andarsene velocemente, di conseguenza servo un cliente rispondo ad un altro, do il a terzo e così via; ora con registratore tutto ciò sarà più possibile, perderemo clienti che inevitabil si recheranno al più vicino supermercato. Sono vicino alla pensione e speravo di ricavare un buon prezzo vendendo la mia licenza, ma di questo passo la dovrò regalare e vivere con la pensione che lo Stato mi elargirà per ripagarmi dell'artrosi e degli acciacchi vari che 30 anni ambulantato mi hanno regalato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico ospedaliero. Secondo il contratto nazionale, posso fare visite private al l'interno all'esterno dell'Ente; sfortunatamente, tale nor è stata recepita vigili urbani, che non emettono permessi per visite domiciliari a favore dei suddetti medici; resto, lo facessero, io non potrei avere tale permesso perché sfornito libretto di circolazione della mia ; perché? Perché è andato rito. Risultato: 25 o 50.000 lire per divieto di sost... Abito in via IV Marzo, zona a transito limitato, e avrei diritto al permesso residenti: già, ma non posso ottenerlo perché ho libretto. Davanti all'Infantile è impossibile posteggiare dopo le 8; io devo lavorare, e posteggio dove posso. Risultato: altre multe. Considerato che le entrate mi di spendere 5-600.000 lire al ho pensato chiedere un'amnistia per questi reati, dato che buona parte di questi non sono per taggio personale, per il bene dell'Usl, che è l'unico partito al quale io sia iscritto».

Alfredo Visca

Un lettore ci scrive:

«Da anni assistiamo a continue "spaccature" nelle variopinte coalizioni che guidano le pubbliche amministrazioni, dal governo centrale più piccolo Comune d'Italia.

«Ecco quindi i vari Enti, dove siano riconvocare i comizi elettorali, costretti a sopportare un'ulteriore e indifferente spesa per ricostruire quanto una spaccatura ha impedito giungesse a regolare conclusione.

«Propongo pertanto che quando siano indette elezioni (politiche o amministrative), le spese siano addebitarsi al singoli candidati.

«Niente di strano, niente di particolare: l'eletto, fra indennità e gettoni di presenza, avrà ampio modo di ricuperare "tassa di concorso" versata. Trattasi anche di equità e giustizia fiscale.

«Per quanto riguarda gli eletti che non abbiano portato a termine il loro mandato a causa dell'inizialmente citata spaccatura, sia applicata la retroattività (come per i passaporti e le patenti) e si addebitino loro le spese precedentemente sostenute.

«Non mi pare di proporre qualcosa di molto fuori dal mondo. In fondo tutti gli italiani che desiderano partecipare a qualche concorso devono pagare fior di quattrini per tasse e supertasse. Del resto si sentito che alcuni candidati spendono fior di miliardi per la loro campagna elettorale, quindi questa minimum-tax per rimborsare lo Stato delle spese non graverebbe poi troppo sul loro bilancio. si ridurrebbe anche sensibilmente il numero in lista».

Segue firma

Una lettrice ci scrive:

«Si parla tanto di alta velocità fra Torino e Lione ed giusto poiché sarà molto utile l'economia dei due Paesi ma in attesa, i responsabili delle ferrovie italiane dovrebbero preoccuparsi di far funzionare il riscaldamento sui nostri treni e non trattare i viaggiatori come merci deperibili.

«Sul treno (italiano) in partenza 27/12 da Lyon Perrache alle 12,34 un solo vagone riscaldato. Eravamo tutti coperti come se fossimo al Polo e dopo cinque ore di viaggio siamo arrivati a Torino quasi congelati. Un signore ci diceva che la cosa, sui nostri treni, succede assai spesso.

«Mi pare sia vergognoso che considerando il prezzo dei biglietti.

«Vi lascio immaginare i commenti tutti i viaggiatori compresi quelli francesi abituati altri trattamenti».

Valerie Russo

Per il nuovo codice non si può più definire «autostrada»

Torino-Savona declassata

Per ora si paga il solito pedaggio
[illegible] entro tre anni dovrà adeguarsi

Con l'applicazione del [illegible] codice della strada, dal primo gennaio, la Torino-Savona non può più essere definita autostrada. Declassata, anche se solo teoricamente. Infatti, le disposizioni del decreto legislativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del [illegible] maggio scorso danno al ministero [illegible] Lavori Pubblici tre anni di tempo per procedere alla classificazione [illegible] percorso.

Quale percorso può essere definito autostrada? L'articolo 2 stabilisce le caratteristiche: «Strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno [illegible] corsie di marcia...». Oggi tanto ba[illegible] per cancellare la parola «autostrada» davanti all'attuale Torino-Savona: per gran parte ha una corsia sola per ogni senso di marcia e le due carreggiate non sono né indipendenti né separate da spartitraffico invalicabile.

L'art. 13 prevede che il ministero dei Lavori Pubblici emani entro due anni dall'entrata in vigore del codice le norme per la classificazione delle strade, dopodiché gli enti proprietari avranno un [illegible] di tempo per fare la richiesta che il ministero esaminerà e catalogherà.

L'obiettivo della società Torino-Savona (al 99% del Gruppo Iri e per l'1% del Comune di Torino) è di realizzare entro l'anno il raddoppio dei tratti Priero-Rivera [illegible] Montecala-Altare.

Se entro fine '95 non avrà la doppia carreggiata con 4 corsie diverrà [illegible] semplice strada

[illegible] l'autostrada dai non invidiabili primati, tra questi il numero degli incidenti e, purtroppo, anche [illegible] persone che perdono la vita

Incertezze per i rimanenti 66 chilometri. Il costo del raddoppio ammonterebbe [illegible] 1250 miliardi: non ci sono, né lo Stato li ha previsti. C'è un progetto minimo (già soprannominato «finto raddoppio»): due corsie [illegible] lato senza quella d'emergenza, con spartitraffico centrale.

Nel frattempo? Autostrada o no, la società proprietaria intende mantenere le cose come stanno. Naturalmente sempre a carico e a rischio dell'automobilista, sostiene il Comitato a difesa dell'utente Torino-Savona che nel settembre scorso ha tenuto un apposito convegno nel capoluogo piemontese. Spieghiamo.

I pedaggi. Tra i più elevati: la Torino-Savona era considerata un'autostrada di montagna. Al danno già esistente (si paga caro anche [illegible] tratti pianeggianti) oggi si unisce la beffa: un ticket per una strada che non si può più definire autostrada.

I limiti di velocità. Le vetture non de[illegible] superare i 130 chilometri orari per i primi 15 km (Carmagnola). Da lì [illegible] poi - [illegible] il [illegible] dicembre [illegible] sia stato aperto un tratto a doppia carreggiata fino a Rio Colorè (ex pista Fiat) - si scende a 90. Nel [illegible] appenninico, da Ce[illegible] [illegible] Altare, il limite si abbassa a 70. Risale a 80 fino a Savona. Questo carosello di limiti impo[illegible] agli automobilisti il massimo di attenzione, oltreché per la loro incolumità, per le [illegible] rigorosissime sanzioni: fino a 800 mila lire [illegible] supera il limite di velocità da 10 a 40 km orari e ritiro della patente se il fatto si ripete due volte in un anno.

Il Comitato e l'on. Raffaele Co[illegible] hanno proposto di non far pagare agli utenti il lungo tratto [illegible] [illegible]doppiato, ma la società risponde di non poter fare a meno dei pedaggi: servono a pagare personale e manutenzione. T[illegible]nendo presente che per ora ogni opera, al di fuori di 100 milioni dello Stato, è stata sostenuta a spese degli azionisti.

Luciano Borghesan

Gruppo Abele

Un concerto per cercare solidarietà

Sarà il maestro Umberto Benedetti Michelangeli a dirigere l'orchestra sinfonica della Rai di Torino nel concerto «Uno spazio tra le note» organizzato in solidarietà con il gruppo Abele da Rai e Fondazione San Paolo. L'appuntamento è per mercoledì 6 gennaio, alle 11, all'Auditorium della Rai, per ascoltare Mozart e Haydn. Il biglietto [illegible] mila lire.

Da 27 anni il Gruppo Abele opera a Torino sui problemi del disagio giovanile; attualmente circa 150 operatori, affiancati [illegible] decine di volontari, collaborano a 25 diverse attività. Tossicodipendenza, alcolismo, disadattamento, sieropositività e Aids sono i drammatici problemi che il gruppo affronta e che sconvolgono la vita di decine di giovani [illegible] delle loro famiglie.

Ogni anno 2500 persone si rivolgono alle iniziative [illegible] gruppo in cerca di solidarietà. Funzionano 4 centri di accoglienza, gruppi di auto-aiuto per giovani e famiglie, comunità residenziali cittadine e agricole, cooperative che utilizzano il lavoro come strumento educativo.

Il Gruppo Abele ha inoltre realizzato alcune attività culturali destinate a famiglie, insegnanti, educatori e operatori sociali. Attualmente sono in funzione un'agenzia di stampa, una casa editrice e una libreria; ogni [illegible] inoltre, vengono organizzati corsi di formazione e stampate tre [illegible] specializzate.

I commercianti di Lanzo: vendite in fumo

«Senza luce a Natale L'Enel deve pagare»

Guerra all'Enel a Lanzo. L'hanno dichiarata i negozianti rimasti [illegible] buio per un black-out alla vigilia [illegible] Natale e penalizzati nelle ore [illegible] massima affluenza dei clienti. Per i mancati incassi degli acquisti dell'ultima ora, i commercianti chiederanno all'Enel un risarcimento danni.

I negozi interessati all'azione legale sono [illegible] trentina: tutti nel centro storico, nella zona compresa tra piazza Gallenga, via Cibrario e via Umberto I. Domenico Cabodi, vice presidente dell'Ascom: «Il giorno [illegible] vigilia di Natale siamo rimasti senza luce dalle 16,45 al[illegible] 19,15, un quarto d'ora dopo [illegible] chiusura dei negozi che d'inverno abbassano le serrande alle 19. Un'ora e mezzo di buio in cui contavamo sulla punta massima di vendite: i ritardata[illegible] in cerca di regali non badano a spese, [illegible] [illegible] le possibilità di raffrontare i prezzi [illegible] negozi diversi. Ma abbiamo perso soprattutto i clienti più affezionati, che vanno a colpo sicuro dal commerciante [illegible] cui cono[illegible] listini e assortimento».

Il black-out ha spento vetrine e luminarie natalizie, registratori di cassa e affettatrici dei negozi di alimentari: «Mancando anche l'illuminazione pubblica - dice Ugo Cordola, presidente Ascom - i clienti si sono rivolti ai negozi della parte della città rimasta illuminata». [illegible] parte buia - dice Cabodi - non c'era nessuno, tanto che i nostri "Babbi Natale", pagati dall'Associazione per distribuire cioccolata calda in strada, sono stati costretti a tornare a casa. Abbiamo telefonato all'Enel più volte, implorando i tecnici di riparare rapidamente il guasto. [illegible] preghiere siamo passati alle imprecazioni, [illegible] stato tutto inutile: la corrente elettrica è t[illegible] a negozi chiusi».

Dalla [illegible] i commercianti [illegible] presto passati all'azione: domani i funzionari [illegible] di Lanzo si recheranno nella sede torinese dell'associazione per una consulenza legale. «Poi - [illegible] [illegible] - quantificheremo le somme perse raffrontando i registri dello scorso Natale».

La Digos: «Una cinquantina in città, teppisti e tifosi ultras»

In cella un altro [illegible]

A metà dicembre aveva incollato un manifesto razzista davanti all'Università
Il suo compagno era già agli arresti domiciliari. «Ma è stata una bravata»

Ha trascorso l'ultimo giorno dell'anno in carcere, in una cella delle Vallette. Cristiano Arduino, [illegible] anni [illegible] fine [illegible] [illegible] stato arrestato dagli agenti [illegible] Digos, il 31 dicembre, su ordinan[illegible] di custodia cautelare del magistrato, la dottoressa Piera Caprioglio. Il suo [illegible] era comparso nell'indagine sulla presenza di naziskin a Torino: è uno dei giovani che una notte di nebbia di metà dicembre avevano attaccato manifesti razzisti davanti all'Università.

Lo aveva accusato Francesco Pinca, 21 anni, barista nel locale gestito dal padre, in corso San Maurizio. Pica era stato fermato da una pattuglia della Digos [illegible] via San Ottavio, ango[illegible] via Verdi. Gli agenti lo avevano sorpreso mentre stava incollando al muro un [illegible]: «Fuori gli stranieri, Torino pulito, spedizioni punitive [illegible] gli extracomunitari». In un a[illegible]golo del foglio, la croce celtica e la scritta «Dux».

«Ho fatto una fesseria, vole[illegible] essere solo [illegible] ragazzata», ha detto Pinca. Ha confessato:

Cristiano Arduino si difende «Era solo una ragazzata»

[illegible] ero solo, c'erano altri amici». E di qualcuno ha fatto il [illegible] Gli uomini della Digos, nel corso di alcune perquisizioni, trovarono un tirapugni, bossoli già esplosi, un coltello a scatto, magliette con l'immagine del Duce, maglie [illegible] sciarpe usate da naziskin e skinheads.

[illegible] giorno dopo gli uomini [illegible] vicequestore Antonio Baranello perquisirono la sede degli «Arditi d'Italia», via Verdi 10. Lì, fino ad alcuni anni fa, c'erano gli uffici [illegible] «Vento [illegible] Nord», [illegible] [illegible] culturale (così si definiva), [illegible] ispirazione neonazista. Gli inquirenti sospettavano che in quei locali, al primo piano [illegible] un vecchio stabile, si ritrovassero giovani naziskin. Furono sequestrati carte [illegible] documenti, ora all'esame del magistrato.

Quell'indag[illegible] ha permesso di dare una dimensione al fenomeno naziskin in città. Dicono alla Digos: «Una cinquantina di ragazzi, [illegible] hanno [illegible] sede, [illegible] trovano in bar, sempre [illegible] piccoli gruppi». [illegible] chi sono? «Un misto tra teppismo e tifoseria esasperata, quella gente che negli stadi cerca solo violenza».

A venti giorni da quelle indagini Pinca ha ottenuto gli arresti domiciliari. Arduino, invece, è stato arrestato. Abita a Venaria con i genitori e lavora da sei mesi per una ditta che raccoglie rifiuti in alcuni centri della cintura torinese. I compagni di lavoro: «Taciturno ma volenteroso». La mamma, Margherita, [illegible] la bidella: «E' stata una bravata». Nei prossimi giorni il suo difensore, avv. Dante Toselli, chiederà la scarcerazione.

Massimo riserbo in Procura e in questura. (e. mas.)

[illegible]

Assaggini salati e dolci per la Befana

«TANTI assaggini sfiziosi da gustare come pranzo in piedi, salati e dolci, per una Befana con festa in casa tra amici e la tradizionale focaccia con la fava che compreremo [illegible] pasticceria». E' la richiesta di Ezio, con una spiegazione: «Mia moglie Giovanna è meno abile di me in cucina, perciò ai fornelli mi metto io. Ma per fare meglio ho bisogno del vostro aiuto».

Ecco i «segreti» di Bianca delle conserve.

Antipasto [illegible] aringhe: [illegible] tradizione nordica [illegible] buona fortuna. Lasciare le aringhe salate in acqua minerale per almeno 12 ore, sgocciolare, togliere la pelle [illegible] la lisca, tagliare a pezzetti. Tritare 120 g di lardo rosato salato con due cipolline rosse e 4 cetriolini sottaceto. Mescolare con le aringhe, un po' di aceto e pepe. Imburrare fette di pane integrale, cospargere con il composto ed erba cipollina tritata.

Crocchette di olive. [illegible] una besciamella con 80 g di burro morbido, due cucchiai di farina bianca, prima fatte leggermente tostare mescolando con un cucchiaio di legno; unire a poco [illegible] poco mezzo litro [illegible] latte, mescolando; portare [illegible] bollore, cuocere pochi minuti. Togliere [illegible] fuoco e [illegible] un tuorlo d'uovo, abbondante parmigiano grattugiato, sale, 80 g di lingua salmistrata [illegible] mortadella tritata fine. Mescolare e lasciare rassodare in frigo. Formare crocchette lunghe [illegible] inserire [illegible] o due olive [illegible] cotte al forno e snocciolate. [illegible] in uovo sbattuto e pan grattato e rosolare in olio.

Tortino di carciofi. Pulire 15 carciofi, togliere [illegible] foglie dure, spuntarli, tagliarli a fettine sottili; in una teglia con olio e aglio tritato cuocere a fuoco moderato mescolando sovente. Salare e pepare. A cottura, aggiungere un cucchiaio di prezzemolo tritato e togliere dal fuoco. Sbattere cinque uova unendo poco per volta [illegible] cucchiaio abbondante di farina, due cucchiai di latte e un pizzico di lievito in polvere. Mescolare uova e carciofi. In una teglia [illegible] forno mettere [illegible] burro, a caldo unire il compo[illegible]. A fuoco molto forte e mescolando con una forchetta fare rapprendere un poco l'uovo, passare in forno già caldo e [illegible] per 5 minuti.

Cotechino in canapés. Lessare [illegible] cotechino in [illegible] per circa un'ora. A cottura, privare della pellicina, tagliare a fette spessotte. Spalmare con senape fette di pan carré tagliate a metà, disporle su una teglia, [illegible] ognuna una fetta di cotechino spalmato di senape e passato nel pangrattato: irrorare [illegible] [illegible]salsa di pomodoro e brodo, un po' di parmigiano e gratinare.

Zuppa di fagioli al vino. In un [illegible] di coccio fare fondere sul fuoco una fetta di lardo [illegible] poco [illegible] uno spicchio d'aglio intero (poi da togliere). Unire un trito [illegible] cipolle e scalogno, due carotine, un pomodoro un gambo di sedano, rosmarino, poco prezzemolo; lasciare appassire dolcemente. Aggiungere 300 g di involtini di cotenna ripieni di aromi (in piemontese "preive" e si comprano in macelleria), irrorare con mezzo litro di barbera, lasciare sfumare per qualche minuto, aggiungere 300 g di fagioli secchi e tenuti a bagno per una notte; coprire [illegible] acqua tiepida, salare e cuocere a fuoco lento per parecchie ore.

Budino casalingo. Mettere [illegible] bagno nel latte con un po' di rhum 200 gr di mollica di pane; frullare con 200 gr di zucchero, cinque tuorli d'uovo, tre mele già cotte in un bicchierino di marsala e mezzo di vino bianco zuccherato; unire delicatamen[illegible] gli albumi montati a neve e 60 gr di uva passa in preceden[illegible] ammorbidita in acqua e strizzata. Ungere una forma da budino riempire con il composto e cuocere per circa 30 minuti in forno già caldo a 180°. Servire freddo con marmellata di albicocche diluita in marsala.

Panettone allo zabaione al caffè. Svuotare in parte un panettone; montare a bagnomaria quattro tuorli d'uovo con un bicchierino di sherry dry, un cucchiaio di miele, un cucchiaino [illegible] zucchero e due tazzine [illegible] caffè ristretto. Farcire il panettone mescolando la pasta tolta alla crema e chiudere [illegible] fondo.

Simonetta

Genitori degli alpini

«[illegible] soltanto i volontari [illegible] Mozambico»

«Non [illegible] solo i volontari che partiranno per il Mozambico. Hanno precettato anche chi non aveva alcuna intenzione di [illegible]dare: mio figlio, [illegible] esempio». Questo il tenore di molte telefonate giunte nei giorni scorsi a La Stampa. A chiamare [illegible] geni[illegible] degli alpini della Brigata Taurinense, in forza al «Battaglione Susa» di Pinerolo, al «Logistico» [illegible] Rivoli [illegible] [illegible] Monte Grappa di Torino, in apprensione per i propri figli, chiamati a comporre il contingente italiano che dovrebbe partecipare alla missione [illegible] pace dell'Onu in Mozambico. Vogliono soprattutto sottolineare come questa volta, a differenza della missione in Somalia, la maggioranza dei 1300 alpini allertati [illegible] sia assolutamente volontaria. «Qualcuno parla di partenze previste già per il [illegible] o 7 gennaio. E di 3000 dollari al mese di compenso. Ma di quei soldi faremmo volentieri a meno».

Il servizio in quasi tutte le sedi, ecco i documenti necessari

Usl, caccia ai bollini

Ma c'è tempo fino al 31 gennaio
Possibile delegare altri al ritiro

Scatta da domani in parecchie Usl il servizio distribuzione dei bollini d'esenzione, indispensabili per ottenere, [illegible] base [illegible] reddito, l'assistenza farmaceutica gratuita nel primo seme[illegible] 1993. Dopo gli sportelli aperti già a cavallo tra Natale e Capodanno alle Usl 1, 3, 5 e 7, ora partono anche le Usl 4, 6, 8 e 9. Le altre strutture che mancano all'appello organizzeranno i loro uffici nei prossimi giorni, ed [illegible] metà gennaio l'elenco sarà completo. Un'avvertenza generale: [illegible] distribuzione durerà fino al 31 gennaio, e in alcuni casi, per esempio alla Usl 8, anche oltre. I responsabili sanitari, memori delle folli code registrate lo scorso 28 dicembre alla Usl 1, raccomandano di non accalcarsi il primo giorno e [illegible] p[illegible]dere nota degli orari: qualcuno s'è dato finalmente da fare e alcuni sportelli resteranno aperti anche il pomeriggio.

Inutili le code agli sportelli Alcuni uffici resteranno aperti anche il pomeriggio

Documenti. Per evitare perdite di tempo, è bene ricordare quali carte bisogna portare con sé e esibire all'impiegato: tesserino sanitario, documento di riconoscimento valido, attestato di [illegible] dal pagamento del ticket rilasciato dal Comune di Torino (deve essere riportata la scritta «scadenza giugno '93»), [illegible] fiscale. Una buona notizia per gli anziani: non è obbligatorio presentarsi di persona. I bollini possono [illegible] ritirati da terzi, siano essi parenti, amici o [illegible] di [illegible]sa: l'importante è che siano [illegible]niti delle carte dell'interessato, di un suo documento e di una delega firmata scritta a mano.

Familiari. Nel [illegible] in cui sull'attestato [illegible] esenzione ritirato in Comune siano segnati familiari a carico del titolare, occorrono anche, oltre ai documenti già citati, i documenti di identità validi di ogni familiare a carico non minorenne e il relativo codice fiscale.

Usl di appartenenza. E se la propria Usl non [illegible] ancora provveduto a istituire il servizio? Calma. Tempo pochi giorni e la distribuzione avverrà anche in quelle strutture (la 2 e la 10) che [illegible] hanno ancora provveduto. Altre raccomandazione agli esenti: non presentatevi a un'Usl diversa [illegible] quella di appartenenza. Gli impiegati [illegible] [illegible] autorizzati a rilasciare i contrassegni adesivi.

Istruzioni per l'uso. Una volta ottenuti i bollini, [illegible] bisogna dimenticare che i contrassegni adesivi sono individuali, e pertanto possono essere usati solo dalla persona cui spettano [illegible] diritto. Non potranno essere ceduti in nessun [illegible] neanche nell'ambito familiare. Gli abusi [illegible] puniti.

Orari. Per venire incontro agli utenti, alcuni sportelli avranno un orario più elastico del solito. Ecco il dettaglio. Usl 1 (via San Secondo 29): dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17 continuato. Usl 3 (via Monginevro 130): dalle 8 alle 12. Usl 4 (via Salbetrand 57/29): dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17, il sabato dalle 8 alle 13. Usl [illegible] (via Foligno 14): dalle 8,30 alle 17,30 continuato. Usl 8 (due sedi: via Monta[illegible] 60 per i cognomi dalla A alla P, via Borgoticino per tutti gli altri): dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20, e il sabato (ma solo per via Montanaro) dalle [illegible] alle 12. Usl 7 (presso il Maria Adelaide): dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Usl 9 (corso Cor[illegible] 55): dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 8,30 alle 16, sabato dalle 8,30 alle 13.

Per evitare perdite di tempo è bene premunirsi dei documenti necessari e ognuno deve recarsi nell'Usl alla quale è iscritto

Manovale accusato di tentato omicidio

Rissa con coltello Marocchino ferito

Una rissa scoppiata per una frase che sembrava [illegible] è costata l'arresto e l'accusa di tentato omicidio a Efisio Fanari, 37 anni, manovale, residente in via Verdi 45. Due carabinieri in servizio antirapina [illegible] un'au[illegible] civetta hanno visto l'uomo, la scorsa sera alle 1[illegible] attraver[illegible] correndo piazza Vittorio con le [illegible] grondanti sangue. Dietro di lui tre extracomunitari che l'inseguivano urlando.

Il Fanari si è rifugiato in un bar [illegible] [illegible] Giulia di Barolo e poi in [illegible] latteria, prima che i carabinieri potessero intervenire, mettendo in fuga gli extracomunitari.

L'uomo, interrogato, [illegible] continuato a ripetere: «Ho solo litigato con un marocchino».

Ma dopo un giro di perlustrazione in piazza Vittorio i militari hanno scoperto, all'altezza del numero civico 21, grosse macchie [illegible] sangue sul selciato. Una verifica [illegible] pronto soccorso degli ospedali ed ecco la [illegible]: al Mauriziano era stato appena ricoverato, [illegible] una profonda ferita da coltello [illegible] lato sinistro della testa, Abdi Vartatani, 26 anni, via San Secondo 16.

Efisio Fanari Il manovale [illegible] 37 [illegible] accusato [illegible] [illegible] omicidio

Secondo i medici lo sfregio [illegible] [illegible] provocato da una coltellata [illegible] ha leso anche i muscoli facciali. Pochi centimetri più in [illegible] e la lama (il colpo è [illegible] vibrato dall'alto [illegible] il basso) avrebbe colpito il marocchino direttamente al cranio.

Cos'era successo? I due hanno litigato furiosamente perché il Fanari, [illegible] precedenti per tentato omicido e reati contro le persone e il patrimonio, avrebbe detto all'extracomunitario: «Perché mi guardi [illegible] uno sguardo così nero?».

La notte di Capodanno in un alloggio vuoto

«Volevo far festa»

Arrestato e già condannato un giovane bosniaco
Sorpreso a rubare con altri 4 compari fuggiti

Volevano festeggiare l'anno [illegible] svaligiando un alloggio. Ma [illegible] colpo è andato male, uno dei ladri è stato catturato e processato ieri, nella prima direttissima dell'anno nuovo. Jenad Tirovic, 19 anni, cittadino bosniaco, da [illegible] anni in Italia, [illegible] patteggiato un anno di carcere e 600 mila [illegible] di multa, [illegible] [illegible] condizionale.

A capo chino ha ascoltato [illegible] sentenza del pretore Ivana Pa[illegible] (pm Pellicano) e [illegible] promesso di [illegible] commettere più reati: «E' la prima volta che mi capita di rubare», ha raccontato. [illegible] è tornato [illegible] campo nomadi [illegible] Moncalieri, dove abita insieme alla famiglia. Jenad è il primo arrestato dell'anno. I carabinieri del nucleo radiomobile lo hanno bloccato nella [illegible] di Capodanno, alle 4 del mattino, mentre [illegible] svaligiando l'alloggio di Gianfranco Garola, in [illegible] Galileo Ferraris 75.

In casa gli avevano trovato una torcia elettrica e un paio di forbici. I complici del giovane, sfuggiti alla cattura, avevano abbandonato sul posto un cacciavite e un piede [illegible] porco, oltre ad altri [illegible] Con questi [illegible] riusciti a forzare due [illegible] seforti al secondo piano dello stabile al numero 75. Tirovic [illegible] stato accusato all'inizio di tentato furto, ma dopo un [illegible]rato controllo [illegible] proprietario, tornato dalle vacanze, [illegible] emerso che [illegible] due candelabri, un vaso cinese e argenteria.

In jeans e giubbotto, un orologio Bulova d'oro al polso, in [illegible] stentato italiano, Tirovic ha raccontato: «Volevamo festeggiare il nuovo anno. Abbiamo visto che quell'appartamento [illegible] disabitato, ci siamo lasciati tentare. Con [illegible] c'erano altri quattro amici, Muki, Celo, e altri due di cui non ricordo bene il nome. Abbiamo trovato gli attrezzi in un garage vicino, [illegible] dei [illegible] amici è salito [illegible] secondo piano, ha forzato la fine[illegible] [illegible] ed è entrato. I candelabri? Non so, forse li hanno presi i miei amici». Un [illegible] li ha però sentiti, in quell'alloggio che era vuoto, e ha dato l'allarme chiamando il 112.

Tribunale della libertà

Arresti domiciliari dopo l'accusa di spaccio di droga

E' tornato a casa, agli arresti domiciliari, Pasquale De Fazio, colpito da un ordine di custodia cautelare firmato dal pool della Procura contro la criminalità organizzata alla fine di [illegible]bre. [illegible] tribunale della libertà ha accolto l'istanza dei difensori Chiusano e Zanalda. Pasquale De Fazio, 34 anni, è accusato [illegible] associazione a delinquere per lo spaccio della droga in Piemonte, con ramificazioni nell'hinterland milanese, nel Trentino, in Liguria e in Calabria. Con lui erano stati accusati di traffico [illegible] stupefacenti altre [illegible] persone. A metterlo nei guai sarebbero [illegible] alcune intercettazioni telefoniche. De Fazio (processato in questi giorni in terza sezione per un'altra storia [illegible] droga) [illegible] cognato di Giuseppe Rizzardi, processato per l'omicidio del sovrintendente di polizia Aversa e della moglie, uccisi dalla 'ndrangheta a Lamezia Terme.

Morti intossicati dall'ossido [illegible] carbonio nel garage la notte di S. Silvestro

Ultimo addio ai due fidanzati

I funerali domani, nel duomo di Chivasso

Si svolgeranno domani alle 16, nel duomo [illegible] Santa Maria Assunta a Chivasso, i funerali di Antonio Burgio, [illegible] anni, via Boris Bradak 12, e Gabriella Pi[illegible]i, 19 anni, via Caduti per la Libertà 48, i due fidanzati che, la notte [illegible] Capodanno, hanno trovato la morte, «mano nella mano», nella Golf del giovane parcheggiata nel garage sotto [illegible].

La cerimonia funebre verrà celebrata [illegible] dal parroco del duo[illegible], don Piero Bertotti, e da don Aldo Borgia, parroco [illegible] quartiere Blatta che ben cono[illegible] lo sventurato ragazzo.

Al [illegible] i corpi [illegible] custoditi nella camera mortuaria del cimitero, in attesa dell'autopsia, che la dottoressa [illegible]raudi dell'Istituto di Medicina Legale di Torino effettuerà nella mattinata [illegible] lunedì. Non ci sono dubbi sulla causa di quelle morti, il medico legale dell'Usl 39 di Chivasso, dottor Nicola Genovese, che ha effettuato un primo [illegible] sui corpi dei due fidanzati appena ritrovati nel garage, conferma: «Intossicazione da ossido di carbonio». [illegible] la legge impone questo triste adempimento.

Gabriella Pistoni, 19 anni

La scomparsa dei due giovani che si erano conosciuti una sera dell'estate scorsa, sei mesi fa, durante una passeggiata serale con un gruppo di amici in viale Vittorio Veneto, ha agghiacciato molte persone. «[illegible] quella volta hanno cominciato a frequentarsi [illegible] assiduità, stavano bene insieme», ricordano sconvolti i loro amici.

Il piccolo garage, privo di [illegible] presa d'aria, è stato posto sotto sequestro giudiziario da parte [illegible] carabinieri al comando del brigadiere Sciolto, cui sono affidati gli accertamenti. Il motore della Golf, tenuto ac[illegible] per riscaldare l'abitacolo, ha trasformato [illegible] locale in una trappola mortale, in una camera a gas. Le forze hanno abbandonato piano piano Tonino e Gabriella, che [illegible] morti senza accorgersene, sui sedili reclinati, [illegible] nella mano.

Il garage è meta del mesto pellegrinaggio [illegible] parenti e amici.

Alle 19, subito dopo una rapina davanti a un minimarket-alimentari di San Mauro

Maresciallo ferisce due banditi

Sangue sull'asfalto, davanti al negozio di generi alimentari teatro della rapina a San Mauro. Sotto, Tiziano Caudana, di Settimo, tossicodipendente

A sinistra l'ex agente di polizia Roberto Pane. Fino a un anno fa prestava servizio all'aeroporto di [illegible]

Il sottufficiale passava in auto con la moglie
E' sceso e li ha affrontati sparando: sono gravi

Uno dei rapinatori [illegible] un ex poliziotto già in servizio all'aeroporto di Caselle ed ora sospeso. Con lui un complice tossicodipendente

La Uno dei rapinatori, raggiunta da tre colpi [illegible] pistola [illegible] motore, è rimasta bloccata davanti al negozio [illegible] dai banditi. Sparpagliate sotto i sedili [illegible] banconote frutto della rapina

Un ex poliziotto delle dogane e [illegible] tossicodipendente pluripregiudicato. Il comandante della stazione di San Mauro, Giuseppe Carta, li ha sorpresi ieri sera in assetto da rapina, armi in pugno e passamontagna, dentro un alimentari di via Casale 140, sulla statale 590, all'incrocio con la strada che sale a Rivodora.

Il maresciallo era alla guida dell[illegible] Tipo, in borghese, con la moglie accanto, «a diporto», come dicono i militari per far capire che non sono in servizio. Davanti al negozio c'era una Uno turbo pronta per la fuga, le chiavi inserite [illegible] cruscotto, il muso puntato verso Settimo Torinese. Nessuno [illegible] bordo. [illegible] comandante [illegible] dalla [illegible] auto, ha detto alla moglie di rientrare in [illegible] ha impugnato la pistola d'ordinanza e si è nascosto tra una Panda e una Fiat 126, pronto a bloccare i due rapinatori.

Li [illegible] affrontati quando sono usciti. «Alt, carabinieri». E an[illegible] quelli salivano, più sorpresi che spaventati, sull'auto rubata per questo colpo che doveva [illegible] facile facile: «In alto le [illegible]

Poi il sottufficiale ha sparato: tre colpi contro il motore della [illegible] che slittava sull'asfalto coperto da un sottile strato [illegible] neve ghiacciata. Presi dal panico, con la Uno crivellata che non [illegible] voleva sapere di ripartire, i due [illegible] scesi e si sono giocati il tutto per tutto in un disperato faccia [illegible] faccia con il [illegible]iallo.

Ma hanno perso [illegible] partita: dopo [illegible] tentato [illegible] accoltellarlo, sono stati fermati da due colpi di pistola. All'altezza delle costole è stato raggiunto l'ex poliziotto: si chiama Roberto Pane, classe 1966, residente [illegible] Settimo Torinese in via Oberdan 10, agente in servizio, fino a un anno fa, all'aeroporto di Caselle. A una gamba il tossicodipendente, Tiziano Caudana, 20 anni, anche lui di Settimo, via Montegrappa 14.

I carabinieri piantonano le stanze d'ospedale dove [illegible] stati portati dopo le prime cure dei medici del pronto soccorso del Giovanni Bosco. Pane è alle Molinette e per lui c'è un referto di prognosi riservata, anche se pare non siano stati intaccati organi vitali. In prognosi riser[illegible] si trova anche Caudana, trasferito [illegible] Mauriziano: il proiettile gli ha passato [illegible] coscia da parte a parte. Al tossicodipendente è stata pure diagnosticata una brutta frattura al ginocchio, provocata probabilmente durante la tentata fuga.

Adesso, nella piccola stazione dei carabinieri sotto il ponte nuovo di San Mauro, [illegible] maresciallo Carta se [illegible] sta chiuso nel suo ufficio a dettare telex per il [illegible] e a rispondere ai superiori che lo chiamano al telefono. Nessun commento ufficiale, da parte sua. Gli uomini sulle [illegible] di pattuglia ferme davanti alla cancellata dicono che «ha fatto il suo dovere». Ma per la gente che davanti all'alimentari sfida il gelo per seguire [illegible] rimozione della Uno dei banditi, quel maresciallo è già un [illegible] «Era solo contro quei due, [illegible] davvero rischiato grosso». [illegible] sparge la notizia che uno dei due rapinatori [illegible] nella polizia di Stato, «chissà come è finito in quel brutto giro».

Chissà. Nel loro archivio, i carabinieri di Settimo Torinese hanno un fascicolo intestato a Roberto Pane. Si parla di droga, di contatti [illegible] pregiudicati [illegible] grosso calibro, e di una rapida quanto ingloriosa carriera [illegible] polizia [illegible] Stato. Un avviamento [illegible] tanti: il [illegible] tentato e vinto, il posto, la destinazione a un ufficio [illegible] quello della dogana all'aeroporto. Poi i primi problemi: sospetti tra i colleghi, [illegible] sparizioni, [illegible] in paese una raffica di [illegible] subito raccolte dai carabinieri.

Fino [illegible] quando, [illegible] 1991, il suo caso è finito sul tavolo del questore. Inchiesta interna, spiegazioni chieste e mai fornite, visita medica. [illegible] sospensione immediata, dopo che i medici accertano il [illegible] tossicodipendente. Cacciato dalla polizia, Roberto Pane s'è dato alle rapine. [illegible] brigadiere di Settimo l'aveva già sorpreso qualche mese fa, con un po' di droga e il coltello in tasca, e l'ex poliziotto s'era beccato una denuncia a piede libero.

Brutta storia, la [illegible]. Non [illegible] davvero voglia di commentarla, [illegible] maresciallo eroe di San Mauro, rintanato fino a tarda [illegible] nel suo ufficio per chiudere questa pratica. A un [illegible] superiore ha detto soltanto: «Spero che quei due si salvino».

Gianni Armand-Pilon

Saranno ristrutturati edifici tra le piazze Santa Maria Maggiore e Pola

Susa, rinasce il vecchio centro

Per i primi interventi stanziati tre miliardi

A Susa, in primavera, prenderà [illegible] via [illegible] primo intervento [illegible] recupero di un'area del centro storico. Lo hanno deciso gli [illegible]ministratori nel [illegible] dell'ultimo Consiglio comunale, approvando all'unanimità il piano finanziario che consente di ristrutturare alcuni edifici adiacenti [illegible] chiesa di Santa Maria Maggiore, con una previsione di spesa di 3 miliardi e 272 milioni.

In particolare fra la piazzetta [illegible] Santa Maria Maggiore [illegible] piazza Pola verranno rimessi a nuovo tre edifici che il Comune ha acquisito da privati e da una fondazione spendendo 318 milioni. Saranno realizzati 14 alloggi che gli amministratori intendono affittare a privati. «Per iniziare al più presto i lavori - assicura il sindaco Germano Bellicardi - cercheremo sei alloggi nelle case popolari per altrettante famiglie che ancora abitano in quelle vecchie e fatiscenti abitazioni».

L'intervento di recupero della zona, non molto lontana dalla cattedrale di San Giusto, prevede anche lavori di consolidamento del campanile [illegible] della chiesa Santa Maria Maggiore, il più vecchio edificio religioso [illegible] Valle [illegible] Susa, risalente al Mille e chiuso al culto [illegible] 1749. Verranno inoltre sistemati con pavimentazione in acciottolato la pi[illegible] della [illegible] e il vicolo dell'ex carcere mandamentale, dal quale [illegible] può accedere al castello della Marchesa Adelaide. «Non è escluso - precisa il sindaco - [illegible] in un [illegible]condo tempo il Comune prenda [illegible] possibilità di sistemare anche la chiesa. Speriamo che l'intervento serva di stimolo ai privati e li induca a intervenire nelle [illegible] vicine».

Per il recupero la Regione ha stanziato 4 miliardi [illegible] milioni. «La somma risparmiata, un miliardo e 700 milioni - sottolinea Adriano Costa, assessore all'Urbanistica -, ci metterà al sicuro da eventuali imprevisti nel corso dell'opera e per intervenire in altre zone del [illegible]tro storico».

I lavori di S[illegible] Maria Maggiore dovrebbero iniziarsi a giugno ed essere ultimati in circa [illegible] mesi.

Cacciatore denunciato

[illegible] in gabbia una ghiandaia e finisce nei guai

Un cacciatore è stato denunciato per [illegible] catturato una ghiandaia, volatile protetto. Gli uomini della guardia forestale di Lanzo sono andati a colpo sicuro. In via Oviglia 29 Francesco Feroglia, 67 anni, ha cercato di giustificarsi: «L'ho trovata ferita [illegible] un bosco, ho deciso [illegible] tenerla [illegible] casa, per compagnia».

La ghiandaia, parente delle gazze e dei corvi, impara a parlare come i merli indiani. «Ma - spiegano al comando di Lanzo - è un animale raro, che vive nei boschi cibandosi di ghiande. [illegible] un'apertura alare sui 35 centimetri, piumaggio rosso con penne azzurre [illegible] estremità delle ali. Ne [illegible] vietata la detenzione e la [illegible]; chi trova uno di questi animali ha l'obbligo di consegnarlo ai guardacaccia della Provincia».

Si tratta dell'undicesima denuncia firmata nell'ultimo mese dalla forestale di Lanzo [illegible] Ceres: Francesco Castagneri, di Balme, è stato segnalato alla procura per la detenzione di marmotte e di parti di [illegible]ila e stambecco, oltre che per quattro fucili, una pistola e 160 munizioni non denunciate. [illegible] Aldo Feroglia, via San Firmino a Balangero, è stata sequestrata una balestra con 12 frecce.

Franco Olivetti di Traves [illegible] Giuseppe Contis di Balangero sono stati sorpresi con munizioni detenute abusivamente, e la stessa contestazione è stata verbalizzata, d[illegible] una battuta di caccia al cinghiale in località Montebasso di Lanzo, a Eligio Zanellato e Consalvo Stoppa di Lanzo, Giovanni [illegible]stagno di Coassolo e Germano Recrosio di Ronco Canavese. A Ceres, denunciato Giuseppe Ru, [illegible] Mezzenile, per un apparecchio ricetrasmittente privo [illegible] concessione ministeriale.

Volpiano in guerra

Troppe discariche «Intervengano Agip e Provincia»

Raffica di ordinanze del sinda[illegible] [illegible] Volpiano, Contario, contro l'abbandono di rifiuti. Alla Provincia è stato ordinato di bonificare i fossi di corso Europa inquinati da morchie oleose e soffocati da copertoni d'automobili. All'Agip è stato imposto di provvedere a ripulire Cascina Verdina e le aree adiacenti il ponte sul Bendola e via Caane: l'Agip è proprietaria dei terreni dove sono [illegible] scaricati macerie, carcasse d'auto e rifiuti [illegible] vario tipo. In corso Europa si dovranno sgomberare rifiuti abbandonati [illegible] terreni della Coral di Leinì.

Rivoli: sindaco e Comune contro il consorzio

Si specula sugli alloggi per le forze dell'ordine

L'ombra della speculazione dia[illegible] [illegible] costruzione di 400 appartamenti e di un centro commerciale in corso Primo Levi [illegible] Rivoli? A sollevare il dubbio sono il Comune e due parlamentari, gli onorevoli Astori (dc) e Pecchioli (pds) che hanno chiesto chiarimenti al ministero dei Lavori Pubblici.

Il consorzio «I bastioni», sfruttando il finanziamento [illegible] una legge che favorisce la costruzione [illegible] alloggi per le forze dell'ordine, [illegible] presentato un progetto per 109 mila metri cubi. «Solo 15 mila - obbietta il sindaco Antonio Saitta - sono destinati alle forze dell'ordine il resto verrà venduto. Quell'area, poi, [illegible] destinata a servizi e il progetto scavalca il nostro piano regolatore». Se il ministero darà via [illegible] [illegible] Comune dovrà adeguarsi.

L'architetto P[illegible] Gai, presidente del consorzio, replica: «Siamo in regola, non c'è speculazione. Il 25% degli alloggi viene ceduto [illegible] affitto, una parte è in edilizia sovvenzionata. Inoltre si riqualifica una zona con insediamenti abitativi priva di servizi. Comunque siamo disponibili a discutere, [illegible] eventualmente modificare, il progetto».

BIANCA & [illegible]

Le [illegible] aperte oggi

Con servizio continuato dalle [illegible] alle 19,30: Agnini, c.so Regina Margherita 256; Beato Angelico, via San Marino 69; Bestente, p.zza Carignano 2; Busatti, via Monginevro 57; Comunale [illegible]. 16, via Ponzio 1; Comunale n. 18, via Borgaro 103; Comunale n. 25; Scalo Ferr. Porta Nuova lato partenze; De Angeli, l.go Brescia 47; Ferrero, p.zza Savoia ang. via del Carmine; Operti, p.zza Vitt. Veneto 11; Sacro Cuore, via Nizza 121; San Camillo, via Pio VII 164/C; Santi Angeli Custodi, c.so Vercelli 196; Tesoriera, c.[illegible] Francia 212. Servizio notturno (dalle 19,30 alle 9): [illegible], p.zza [illegible] 1; Nizza, via Nizza 65.

La «Befana» del Siulp per aiutare chi soffre

«Uniti [illegible] la distrofi[illegible] [illegible] scolaro»: è lo slogan della «festa della Befana» organizzata dal Siulp, il sindacato unitario di polizia. L'appuntamento è per oggi, [illegible] 14,30, al Parco Ruffini. Musica, danze, balli e tanta allegria. Offerte all'Unione italiana per la lotta alla distrofia.

L'Apat trasloca in via Beaumont 2

L'Apat, l'associazione dei titolari di pubbliche autorimesse, trasferisce la propria sede in via Beaumont 2, al secondo piano. Lunedì 4 gennaio l'inaugurazione dei [illegible] locali.

Appello [illegible] «Ap[illegible] la galleria»

[illegible] una lettera al capo compartimento Anas, [illegible] sindaco Donato Circio ha sollecitato l'apertura della galleria, praticamente ul[illegible]a, sul [illegible] montano della statale 460. Manca [illegible] collaudo dell'Anas.

[illegible] e Mathi [illegible] i parroci

Don Lorenzo Osella ha lasciato per ragioni di salute la parrocchia di San Giuseppe Artigiano. Entro fine gennaio lo sostituirà, in arrivo da Grugliasco, don Luciano Fantin. Don Giuseppe Frittoli è il nuovo parroco di Mathi, in sostituzione di don Francarlo Novero, scomparso per un male incurabile.

[illegible]piano, controlli anti-m[illegible]

Controlli a tappeto [illegible] stati disposti dalle guardie rurali di Volpiano nella zona delle Vauda contro gli appassionati di trial, che a bordo di motocicletta invadono i boschi in zone vietate.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Roja 92

TANTI AUGURI DA PINO E I SUOI FRATELLI.

Ciao ciao. Siamo noi, gli abeti che per oltre un mese vi hanno tenuto compagnia sotto i portici e nelle piazze di via Roma. Volevamo dirvi grazie. Grazie per la piacevole gita, per i bagni di folla, per le notti di Natale e Capodanno. Adesso però è tempo di andare, verremo trapiantati in Val di Susa. Scusateci se preferiamo il silenzio delle montagne al frastuono del traffico, ma abbiamo grandi progetti in testa. Siamo in 142 e formeremo un bel boschetto. Difficilmente ci sposteremo ancora: gli abeti, si sa, sono sedentari per natura. Ma chissà che a qualcuno di voi non capiti, un giorno, di passare dalle nostre parti o di incrociarci nel corso di qualche scampagnata. Ci farebbe piacere. E se proprio non dovessimo vederci più, tanti auguri lo stesso per un felicissimo 1993.

Associazione
TORINO VIA ROMA

Gruppo Banca Popolare di Novara · LA STAMPA · SANPAOLO Istituto Bancario San Paolo di Torino

GLI ASSOCIATI: A.C.I. - ADRIANA SIMONETTI - ANTICA GIOIELLERIA - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - BAIOTTI [illegible] - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BAR CRISTALLO - BAR PARADICE - [illegible] ROMA - [illegible] ZUCCA - BERRY - [illegible] - BRUSCHI - CALZATURIFICIO DI VARESE - CAFFÈ MAGGIORA - CAFFÈ TORINO RISTORANTE - CAPPELLERIA FORESTO - CARTIER [illegible] - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - [illegible] RISPARMIO [illegible] LOMBARDE - CERVO - COHEN - CRAVATTERIE NAZIONALI - CROFF CENTRO CASA - [illegible] DANTE ALIGHIERI F.LLI [illegible] FOGOLA - [illegible] WAN - [illegible] STORE - [illegible] - ERNESTO BOCCHINO & C. - ESPLORATORE AZZURRO - FASANO - [illegible] - FIOLOTECNICA SALMOIRAGHI - FOOT LOCKER - [illegible] ROSSO INTERNATIONAL - GALTRUCCO - HOLDING 1981 - INCLUSIVE TOURS - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - JOLLY HOTEL LIGURE - LA [illegible] - LIBRERIA DRUETTO - LOUIS VUITTON - MARIA CRISTINA - [illegible] - [illegible] DEI PASCHI DI SIENA - [illegible] - NEUV CAVAL D'BRONZ - OLYMPIC - OPTOSTYL - P.A.I.S.S.A. - [illegible] - [illegible] - PANTALONI & PANTALONI - PIOVANO - RICHARD GINORI - RICORDI - RIVELLA - ROCCA [illegible] - [illegible] - [illegible] F.LLI - SALONE DELLA STAMPA - SALVATORE FERRAGAMO - SANFER - SANTAGOSTINO - [illegible] ROSSI - SCOTLAND - SIP - SIR WILSON - STARRING - STANDA - STRATTA F.LLI SUCC. [illegible] - TOSI MODELLI - UPIM - VIDOR - VISETTI - ZURLETTI OROLOGERIA

ZONA BLU ABOLITA DALLE ORE [illegible]

Gravi incidenti ieri sulle strade della provincia

Un morto e due feriti

Scontro frontale con un'auto che procedeva contromano in curva. Ritirata la patente al guidatore. Carabiniere di leva sbanda in moto

Dopo la tregua di Capodanno, ieri sulle strade della provincia le prime vittime [illegible] nuovo anno: un morto e due feriti è il bilancio di tre incidenti avvenuti nella mattinata e che hanno tutti richiesto l'intervento dell'Elisoccorso.

Antonio Larizza, [illegible] anni, residente a Rivoli [illegible] via Sestriere, ha perso [illegible] [illegible] [illegible] seguito alle gravissime ferite riportate in [illegible] scontro frontale avvenuto alle 11 sullo svincolo per [illegible] Orbassano della tangenziale Sud.

L'uomo viaggiava sulla Fiat Uno guidata da Giovanni Zanata, 34 anni, abitante a Torino in via Marsigli 12. Stava percorrendo [illegible] curvone dello svincolo quando all'improvviso si è trovato davanti la Fiat Tipo di Donato Massari, [illegible] anni, corso Regina Margherita [illegible], che stava procedendo contromano. Inevitabile l'urto. Massari, al quale gli agenti della polstrada hanno immediatamente ritirato la patente, se l'è cavata con qualche graffio; Zanata [illegible] riportato ferite lievi, mentre Antonio Larizza, rimasto incastrato fra [illegible] lamiere della Uno, è stato trasportato in elicottero al Cto [illegible] condizioni disperate: politrauma, lesioni interne, lacerazione epatica. L'uomo è deceduto in sala operatoria.

In prognosi riservata alle Molinette [illegible] trova un altro rivolese: Pietro Mazzei, 20 anni, via Ticino 1, [illegible] alle 11,50 è uscito di strada con la sua Honda 125, acquistata [illegible] mesi fa. Carabiniere di leva in servizio a Fossano, [illegible] giovane [illegible] recandosi in Val di Susa per trascorrere una breve licenza. Alla periferia di S. Ambrogio alcuni testimoni lo hanno visto togliere [illegible] [illegible] mano dal manubrio e portarla all'altezza dello stomaco. Un colpo [illegible] [illegible] Un lieve malore? Pochi istanti dopo, l'incidente. La moto, forse sbalzata da una cunetta, sbanda [illegible] decisamente verso destra, scivola sull'asfalto per una trentina di metri, travolge un cartello segnaletico e va a terminare [illegible] [illegible] corsa contro un albero.

Il carabiniere **Pietro Mazzei** stava andando in Val Susa per una licenza

Intervengono i vigili urbani di S. Ambrogio e un'ambulanza della Croce Rossa: le condizioni di Pietro Mazzei sono gravissime; ha traumi al cranio [illegible] alla colonna vertebrale, fratture ad [illegible] gamba e a due costole e lesioni interne. Trasportato [illegible] l'Elisoccorso alle Molinette, il giovane è rimasto per quasi quattro [illegible] in sala operatoria: un intervento delicatissimo soprattutto per i problemi alla milza e le emorragie interne. Soltanto nei prossimi giorni i medici potranno sciogliere la prognosi.

Il terzo incidente è avvenuto a Virle, nel Pinerolese. Verso le 10, sulla provinciale per Cercena[illegible] Cinzia Delmestro, 20 anni, è uscita di strada con la propria auto per [illegible] [illegible] da accertare. La giovane è finita nelle gelide acque di un torrente che [illegible] lungo la provinciale e stava rischiando l'assideramento. Prive [illegible] sensi, è stata trasportata in elicottero all'ospedale «Agnelli» [illegible] Pinerolo dove resta sotto osservazione.

Anche la lista dei feriti per i botti [illegible] fine anno si allunga. L'ultimo della serie, non compreso nel bilancio stilato ieri, è Massimiliano Chiarle, [illegible] anni, residente [illegible] Buttigliera Alta in via Avigliana 51. Chiarle stava festeggiando il Capodanno con la famiglia a Novaretto di Caprie. Fra i tanti botti esplosi dopo la mezzanotte, nell'euforia generale, un grosso petardo non è scoppiato subito dopo l'accensione della miccetta: Chiarle si è avvicinato per controllare e il petardo [illegible] partito proprio in quel momento, colpendolo in pieno volto. Il referto stilato alle Molinette parla [illegible] frattura esposta dello zigomo destro, frattura [illegible] naso e pericolo [illegible] perdita dell'occhio destro, gravemente ferito.

L'iniziativa dei lettori per un aiuto concreto agli anziani che vivono soli

«Tredicesime» dell'amicizia

Il totale è salito a 1 miliardo 538 milioni

E' salito a un miliardo [illegible] milioni 130 mila lire il totale della sottoscizione dei lettori per offrire la «Tredicesima» dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) agli anziani soli ed in difficoltà economica. Ecco le ultime offerte ricevute: G.B. 3.000.000; [illegible] memoria dei nonni, Chiara e Viviana 2.500.000; per tutti gli anziani, Chiara e Viviana 2.400.000; auguri, [illegible] affetto, Giusangel 2.000.000; da parte di Ornella, Lucia, Romano 1.200.000; Paola e Roberto in ricordo di papà 1.000.000; C.A. 1.000.000; C.R. 1.000.000; in memoria del mio caro papà e dei nonni [illegible].

A.N. 600.000; abbonato n.42642 [illegible]0; in suffragio dei miei cari defunti Gabriella 600.000; un giovane per i meno giovani 500.000; Roberto Enrico e Elena 500.000; un gruppo di amici 463.000; in ricordo del papà 300.000; Fabio e Sara per [illegible] nonno 300.000; C.D. 300.000; Maria Pia [illegible].000; in memoria di Pasquina Manfrin Libertino 300.000; auguri da Luca 300.000; in memoria dei nostri cari G.M.P. 300.000; Ruffinatto Igor 300.000; colleghi Enel 273.000; famiglie Caputo, Ferrero e Ravani 250.000; in memoria di Franco 250.000; in ricordo di Emilia Nervo 225.000; buon Natale, Luciana, Laura e Paolo, Umberto [illegible] Violetta 210.000; Chieppa Giuseppe 200.000; Gori Libero 200.000; da Elena [illegible] Federico 200.000.

Maria Pia e Giuseppe 200.000; Vilma, Nanni [illegible] C. 200.000; pensando alla nonna 200.000; in suffragio dell'ing. Aldo Valente 200.000; Bagatin Romano e Pia 200.000; Sirio e Woltair 200.000; in memoria di Antonino Valgina moglie e figlio, V.U. Valgina 200.000; G.G. 150.000; per aiutare chi è meno fortunato [illegible] noi fam. Ughetto e Doghero 150.000; in memoria del defunto Quagliotto Giuseppe gli amici [illegible] figlio Stefano 150.000; per il papà Alfredo, i vicini di casa del figlio 150.000; in suffragio dei nostri cari defunti, Marina [illegible] m[illegible] 150.000; colleghi Csi Piemonte e amici 139.000; colleghi Fiat, Lancia San Paolo 135.000; in memoria dei miei cari morti 130.000; in memoria [illegible] nonni, Maria Chiara 100.000; in memoria [illegible] Fanny 100.000; Ettore [illegible] Anna 100.000; con amore 100.000; Mario 100.000; Luci[illegible] e Silvia 100.000; Roberta e Davide 100.000; in memoria di Papa Giovanni, M.A. 100.000; Egidio [illegible] Luisa 100.000; in memoria del mio caro papà 100.000; Sergio, in memoria dei miei nonni 100.000; Anna e Paolo 100.000; Massimo 100.000; Paola e Alessandro 100.000.

Scolvini Enrico 100.000; Muratore Giovanni 100.000; Baro[illegible] Maria Teresa 100.000; Dani[illegible] e nonna Ines per una [illegible] sola 100.000; in suffragio dei miei defunti 100.000; in ricordo della nonna 100.000; Maria e Giacomo B. 100.000; Massimo Dall'Armellina 100.000; Gravegna Liliana 100.000; in [illegible]ria [illegible] papà Candido 100.000; in ricordo [illegible] Lino, Lorenza 100.000; in ricordo di Franco Novelli 100.000; in memoria di tutti 100.000; Porto Alessandro 100.000; E. in memoria di Marco 100.000; Central Gronda 100.000.

[illegible] memoria [illegible] Luigia e Luigi Moiso 100.000; Garrone Cele[illegible] 100.000; Federica 100.000; Ettore e Maria 100.000; in memoria di John e zia Ines 100.000; nel ricordo dei genitori 100.000; Marzia Chiambretti Torino 100.000; in memoria [illegible] Alberto Bersano 100.000; per Nino 100.000; classe II[a] scuola media Chiara 100.000; in ricordo di Milena [illegible] Giuseppe 100.000; in memoria [illegible] Alfredo [illegible] Vittoria 100.000; Maria Grazia [illegible] Gilberto 100.000; Dario [illegible] Davide 100.000; Stefano 100.000; in memoria della mamma Teresina Giuntoli 100.000; Margherita 100.000; Arturo 100.000; Silvia 100.000.

Lucia [illegible] Simonetta 110.000; Mara, Gianni, Marco e Laura 110.000; Maurizio [illegible] Roberto 100.000; ricordando [illegible] nonno Riccardo, 100.000; R.O. 100.000; Paolo [illegible] Gabriella Geriglio 100.000; per [illegible] pranzo di una persona anziana 100.000; C.G. 100.000, Pacifico 100.000; Gianna e Franca 100.000; Sandro 100.000; [illegible] gratitudine, Ida 100.000; Ines Piero e Carolina 100.000; in [illegible]ria dei defunti, famiglia Musso e Gonetti 100.000; Sara ed Enrico ricordando nonno Galliano 100.000; i nipoti in memoria di Annunziata Marengo 100.000; Gilardi Giacinta e Mario 100.000; ricordando zio Censo, Celestina Anna Elio e i familiari 100.000; Margherita ricordan[illegible] 100.000; Renzo [illegible] Anna 100.000; G.S. 100.000; [illegible] memoria di Carlo Bauducco; Lina e Laura 100.000; Cravero 100.000; S.G., in ricordo [illegible] nonno Luca 100.000.

In memoria di Francesco, [illegible] moglie e i figli 100.000; A.G. 100.000; Ines, Bruno [illegible] Massimo, per Paola 100.000; Marco e Silvia [illegible] memoria dei nonni 100.000; in memoria dei nonni Giovanni [illegible] Ida 100.000; le quattro cuginette 100.000; Francesca e Maria Pia, in [illegible]moria del papà 100.000; Liliana [illegible] Fausto 100.000; Alessandro 100.000; antonio e mamma 100.000; Ss.Ff. 100.000; Giuliana 100.000; Gianlorenzo 100.000; Giulio [illegible] Rosanna 100.000; Carla [illegible] [illegible] 100.000; in ricordo di Giorgio Borga, i tuoi cari, B.M. 100.000; M.F., in memoria di C. E M. 100.000; a ricordo dei genitori e [illegible] nonni, Pino e Artemisia 100.000. [continua]

OFFERTE A SPECCHIO DEI TEMPI PER **LA RICERCA SUL CANCRO**

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 28 dicembre. I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [illegible] difficoltà.

28 DICEMBRE: G.F. 500.000; i condomini [illegible] l'amministratrice di corso Fratelli Cervi 83 Grugliasco in memoria [illegible] Maria Giuseppina Chiarella 450.000; in memoria di Felicina compagno dalla famiglia Cossentino 260.000; in memoria di Marcassoli Angelo, dall'unione sportiva Pianezza 200.000; in memoria [illegible] Vincenzo Guidetti, i condomini di via Guastalla 23 bis 170.000; in memoria di Luigi Aghemo 110.000; Calvio Pagnotti 100.000; C.M. 100.000; Emanuele 100.000; nonna Ma[illegible] 100.000; da Gian Luca 100.000; in memoria di Giuseppa Bovilacqua e Ignazio Marcuzzo 100.000; Daniela e Donato in memoria di Bisson Luigia ved. Furlan 50.000; Franca a ricordo di mamma e papà 50.000; in memoria di Letizia 50.000; Elio e Giovanni 50.000; Giorgio [illegible] Gabriella 25.000.

[illegible] **DICEMBRE**: P.G.M. 800.000; in [illegible]oria di Calcio G. Remo, colleghi e amici di lavoro del figlio Costanzo [illegible] ditta Salp vernici e Salppelli rivarolo 350.000; in memoria della mamma di Elvira d'Ambrosio, i colleghi della Schiapparelli 280.000; Pierluigi, Gianfranco e Chiara, in memoria dei nonni Salvi e Coggiola 200.000; in memoria di Pino Cannarile, Pietro, Pino, Enza e Lina Capuzzimati 200.000; in memoria [illegible] Luigia Pasquarelli Baietta, i condomini e inquilini di via Lombriasco 20 e via Vinadio 29 180.000; in memoria di Boccardi Lionello 120.000; in memoria di Luciana 100.000; in ricordo di nonno Pierino 100.000; M.B. 100.000; ricordando la cara Laura, Elisabeth e Ermanno 100.000; in onore di [illegible] Vincenzo 70.000; L.L. 50.000; in memoria di Lidia Longo 50.000; in ricordo [illegible] Domenico 50.000; Giancarlo in memoria della mamma 50.000; Giacomina e Ignazio, in memoria dei loro cari defunti 50.000; Mariuccia e Giorgio, in memoria dei loro cari defunti [illegible]; per la laurea di Silvia 50.000; in memoria di nonno Carlo, Silvia e Claudia 50.000; i dipendenti Sip - filiale di Torino Ovest Clia Cavalli 50.000; in memoria [illegible] [illegible] Roberto, nonno Romolo e [illegible] Mina, Stefano 50.000; Malvina e Guido 50.000; a nome di tutti i mutuati del dr. Giuseppe Spini 11512 Torino ringrazio di cuore per l'umana [illegible] [illegible] cura dei [illegible] malati in special modo, se anziani 50.000; Roberta e Alessandra 50.000; in memoria [illegible] [illegible] Mariella 50.000; in memoria di Guido Guagno 30.000.

30 DICEMBRE: in [illegible] di Gino Bilibbio, gli amici delle *bocce* 536.000; *i colleghi e amici* di Marco Marino, [illegible] ricordo [illegible] [illegible] papà Pietro 520.000; Roberto, Marco e Federica 500.000; in ricordo [illegible] Eleonora Casor, gli amici e i colleghi [illegible] lavoro [illegible] Mauro 446.000; in memoria di Genoveffa Mecri ved. Demasi, I nipoti 300.000; Paola e Marinella 200.000; gli amici di Irene e Aldo 180.000; [illegible] memoria di Peppino Roberto Aida, Monica Sandretto 150.000; in memoria di Umberto Giovannini, soci e consiglio direttivo [illegible]0; in [illegible] di Beccu Brandinu Giovanna, condomini di via Cimarosa 73 e signora Boeri 140.000; in memoria del papà 100.000; Enrico e Valeria, in memoria di nonno Enrico 100.000; Lucia [illegible] [illegible] Giraudo, [illegible] memoria del fratello Francesco 100.000; Elisabet[illegible] 100.000; Testa I. Salvatore 100.000; [illegible] [illegible] di Edoardo Corrato, la famiglia 100.000; in memoria [illegible] Luigi Gerbi 100.000; in memoria [illegible] dott. Ercole Bava, gli inquilini e condomini di [illegible] Rondissone [illegible] 80.000; in memoria di Euro Dvornicich, [illegible] e Nietta 50.000; Laura, ricordando i suoi defunti 50.000; gli amici di Fulvio in ricordo del nonno 50.000; per Giorgio, M.S. 50.000; Lore 50.000; in memoria [illegible] Carponeto Ermidio da Ferrara Maria 50.000; un anziano 25.000.

31 DICEMBRE: la Tecno-Tori[illegible] titolari [illegible] dipendenti, [illegible] memoria [illegible] papà di Rino 500.000; B.C. 500.000; in memoria [illegible] Franco 250.000; a ricordo di Marino Marello, i cugi[illegible] Picena e Giordano 200.000; in memoria di Eugenio Sacilot, P.S. 200.000; i colleghi di Massimo in memoria della sorella Caterina 180.000; T.M.R. 100.000; in memoria [illegible] Gino e Tullio 100.000; P.F. 100.000; in memoria [illegible] Renato Lescio, famiglie Torre, Proci, Ghirelli, Ozzello e Alliberti 100.000; in ricordo del mio caro papà e dei nonni 100.000; in memoria di Pasquina Manfrin Libertino 100.000; in memoria di Papa Giovanni, Corradin Ofelia 50.000; Seren Rosso 50.000; F.P. 50.000.

Per i drogati di Don Ciotti: Aurora 50.000; G.V. 100.000; Sacco Giuseppina 500.000; ufficio finanza [illegible] [illegible] Fiat 82.000; Paolo 20.000; Allegra e Giulia 2.000.000; auguri e buon lavoro 1.000.000; B.E. 50.000.

[illegible] **la lotta alla di[illegible] muscolare**: gli amici in memo[illegible]a di Sonia Marceglia in Brencella 140.000; in ricordo dei miei defunti 50.000; in memoria di Erminia Soria, fam. Favale 30.000; in ricordo di Salvato[illegible] Principe dai colleghi della Lucchini siderurgica spa Settimo Torinese 1.104.000; T.R. 50.000; lavoratori Moma [illegible] memoria di Maria Milanesi 266.000; Mario e Sara 25.000; in ricordo dell'amatissimo Franco e papà Pinin 300.000; in ricordo di Patrizia Andreotti, una vecchia amica 200.000; dai colleghi [illegible] amici della Comau 400.000; le famiglie Cocozza Sebastiano [illegible] Sangiovanni nel ricordo di Andrea Cordero 200.000; in memoria di Teresa [illegible] Giovanni 200.000. [continua]

SPORT

Basket: a Treviso

La star Kukoc sulla strada della Kappa

La Robe di Kappa (serie A1) cer[illegible] oggi [illegible] Treviso di ripetere la prova vittoriosa di martedì in casa [illegible] Cantù. I campioni d'Italia della Benetton attraversano un brutto periodo: sono reduci da quattro sconfitte consecutive a testimonianza di alcune incomprensioni tra i giocatori [illegible] l'allenatore croato Skansi.

«Attualmente - sottolinea Danna, coach della Kappa - Treviso gioca una delle peggiori pallacanestro del campionato. Sopravvive sulle invenzioni di Kukoc, le entrate di Teagle, il tiro di Iacopini o le penetrazioni di Rusconi, senza tuttavia un gioco corale. Per [illegible] è [illegible] bene incontrarla adesso, anche se avremo [illegible] fronte [illegible] formazione che [illegible] può più fallire, soprattutto in casa. Come nel match di andata cercheremo di pressare molto il loro playmaker, che mi sembra rappresenti il tallone d'Achille [illegible] Benetton. Dopo il ritorno in Usa di Del Negro, infatti, non hanno più un regista».

A Torino la Kappa vinse con un incredibile canestro di Vincent all'ultimo secondo. [g. vib.]

Ippica: oggi trotto

Olimpo Dei è insidiato da Olmo d'Arc

Tutti i cavalli, dal primo gennaio, hanno un anno in più. Così il clou di oggi [illegible] Vinovo, per [illegible] primo pomeriggio del 1993, vede [illegible] pista i novelli 4 anni.

Olmo d'Arc (A. Guzzinati) sul complesso dei titoli acquisiti finora si fa preferire ad Olimpo Dei (M. Pieve), un soggetto peraltro abituato a vincere. Oklahoma [illegible] [illegible]. Gariglio) dovrebbe valere più di quanto mostrato all'ultima sortita, [illegible] Ollidiana ed Ourasi Ok appaiono leggermente inferiori, almeno sulla carta.

Una buona corsa [illegible] anche quella riservata ai puledri di tre anni, con Patmos Dei (H. Wallner) in grado di puntare ad un risalto pieno. Come controfavorita va segnalata Patty di Celle, una cavalla molto regolare.

Questi i favoriti (inizio delle corse alle 14). I. Olmo d'Arc, Oklahoma Bi. II. Patmos Dei, Patty di Celle. III. Negritto, Mariu Pro. IV. Pacha Bi, Polo d'Asti. V. Merella, Mida Ferm. VI. Megen, Nebbia Elledue. VII. Ovett di Casei, Owens Cr. VIII. Nicco Vol, Marinoni Fn.

Calcio femminile

La Juve sfiora il blitz (1-1) contro il Toro

E' finito 1-1 il derby della serie A di calcio femminile tra Torino [illegible] Juventus. Ancora una volta l'esito di una stracittadina ha smentito la classifica e le previsioni della vigilia: pur avvantaggiate dal fattore-campo e [illegible] nove punti di margine dopo le prime undici giornate, le granata di Cosimo Bersano hanno faticato [illegible] [illegible] [illegible] grintosissime bianconere, letteral[illegible] trasformate dalla «cura Bertuzzo» rispetto alla fragile e timorosa squadra vista in avvio di campionato.

In vantaggio al 30' grazie ad una rete del centravanti Patrizia Cammaro, la Juve ha sognato il primo successo stagionale per soli otto minuti. Al 38' è [illegible]a infatti la solita Isabella Costanzo (15 gol in 12 partite) a fissare il definitivo pareggio per un Toro più volte in affanno anche nella ripresa.

A tre turni dalla fine dell'andata, la Juventus avvicina la zona-salvezza, ma [illegible] penultima, mentre il Torino sfrutta i ko di Bologna e Pordenone e si riporta al 4° posto. [r. con.]

DOVE [illegible]

Vecchi merletti

E' in cartellone in questi giorni all'Alfieri «Arsenico e vecchi merletti» di Joseph Kesserling nella traduzione [illegible] d'Amico e per la regia [illegible] Mario Monicelli. La pièce, [illegible] debutto teatrale a Broadway nel 1941 [illegible] repliche ininterrotte per cinque anni, racconta [illegible] due anziane signore che uccidono «a [illegible] di bene». Gli interpreti sono Regina Bianchi, [illegible] Barzizza, Geppy Gleijeses, Marina Suma. Il sipario si alza oggi alle 15,30, il biglietto costa [illegible] lire in platea e 30 mila in galleria. Informazioni: 557.62.46.

Teatro piemontese

Frequenti «tutto esaurito» all'Erba, [illegible] Moncalieri 241, per «La rata voloira», libera trascrizione della brillante «La puce à l'oreille» di Feydeau. A mettere in scena è la [illegible] Compagnia Comica Piemontese guidata [illegible] Mario Brusa. La storia ritrae un hotel torinese di inizio secolo con i suoi personaggi interpretati da Bruno Gambarotta, Wilma D'Eusebio, Anna Radici, Santo Versace, Renzo Lori. La regia è [illegible] Edmo Fenoglio. Appuntamento oggi alle 16, biglietti a 28 mila lire (ridotti a [illegible] mila). Informazioni al 661.54.47.

Doppio spett[illegible] oggi al Teatro di Torino, piazza Mas[illegible], per la commedia «Ti' hass mai fait parell» con Gipo Fa[illegible] mattatore. S'inizia alle 15,30 e 18,45. Biglietti: 35 per le poltrone, [illegible] mila per le poltroncine, 25 mila per la galleria. Inf. [illegible]

Al Macario, via Santa Teresa 10, [illegible] varietà» con Giorgio Molino oggi alle 16,16. [illegible] unico a 30 mila lire. Informazioni al 561.36.94.

Duo da [illegible]

Concerto di Capodanno oggi pomeriggio nei locali della nuova casa di riposo di Pralormo (via Roma). Alle 15 il duo cameristi[illegible] formato da Maria Gina e Marco Pasquero esegue brani natalizi. Ingresso libero.

Circo

Tre otarie californiane, leoni, tigri, leopardi, coccodrilli e cammelli sono fra le attrazioni del circo David Orfei allestito in piazza d'Armi. Spettacoli oggi e domani alle 16,30 e 21. Biglietti: 30 mila lire per le prime file (ridotti a [illegible] mila), 25 [illegible] pla[illegible] (20 mila), 20 mila balconata (15 mila), 15 mila tribuna (10 mila). Informazioni al 3186878.

Juvarra: monumentale ricerca di Paolo Gritella

In mille pagine la storia dell'Architetto del Re

Carlo Filippo Juvarra, il prodigioso - per genialità e capacità di lavoro - architetto siciliano (nato a Messina nel 1678, morto a Madrid nel 1736), che lasciò un patrimonio immenso di chiese e palazzi in Piemonte, dando un'impronta inconfondibile [illegible] Stato sabaudo, ha riservato non poche sorprese a Paolo Gritella, giovane [illegible]hitetto torinese. Gritella infatti, lavorando per sei anni, ha trovato in biblioteche e archivi (in Vaticano, a Londra, Madrid, in Francia, in Germania), progetti e disegni di opere mai realizzate, testimonianza preziosa di un'attività progettuale instancabile. I dati, i disegni originali, gli oltre [illegible] rilievi eseguiti ex novo, i modelli in legno minuziosi e perfetti, sono entrati in una monumentale opera editoriale [illegible] oltre mille pagine, in due volumi, edita [illegible] Panini di Bologna, con la collaborazione e il patrocinio della Regione Piemonte, della Borini Costruzioni (centenaria impresa torinese specializzata in restauri), della Soprintendenza dal Piemonte, l'Archivio di Stato di Torino e la Biblioteca Nazionale Universitaria sempre di Torino. Lusinghier[illegible] il parere [illegible] Paolo Portoghesi, docente di architettura all'Università [illegible] Sapienza di Roma che ha detto: [illegible] mai visto [illegible] lavoro enciclopedico, [illegible] ampio e documentato, condotto da [illegible] persona sola».

Particolare della facciata di S.Cristina nel rilievo di Gritella

I due tomi, con 1200 fotogra[illegible] di Paolo Robino, affrontano in maniera globale il tema dell'architettura juvarriana, inquadrata, nel saggio iniziale, [illegible] cultura europea settecentesca, coi suoi fitti rapporti con l'internazionalismo barocco dell'arte di corte tra il 1715 e il 1750. Juvarra [illegible] non fu solo autore di monumenti conosciuti da tutti (Superga, Stupinigi, il castello di Venaria, quello di Rivoli, la chiesa di San Filippo, la facciata e lo scalone [illegible] Palazzo Madama), ma firmò per [illegible]pio l'immenso progetto per il nuovo palazzo Reale di Madrid, poi realizzato, con un disegno diverso, da [illegible] suo allievo, il torinese Giovanni Bat[illegible] Sacchetti.

La ricerca di Gritella è stata ordinata in 151 schede monografiche - un catalogo aggiornato e sistematico - relative alle [illegible] e [illegible] progetti di architettura aulica, civile e religiosa, dagli [illegible] delle prime esperien[illegible] giovanili a [illegible] e a Ro[illegible] al lungo periodo torinese (Juvarra era Primo Architetto [illegible] re), fino all'ultimo breve soggiorno a Madrid.

Più «leggero», [illegible] meno interessante, [illegible] volume in progetto: una raccolta [illegible] tutte le opere e dei disegni di arredamento, decorazione, componenti di architettura, padiglioni temporanei, studi giovanili juvarriani, compreso un epistolario e [illegible]ggi [illegible] fra l'architetto e le maestranze dei suoi cantieri sparsi in [illegible] Piemonte e fuori, con le istruzioni meticolose impartite a marmisti, stuccatori, carpentieri, decoratori, pittori. [r. sc.]

Giacomelli al Castello di Rivoli

Vita quotidiana in bianco e nero

Nelle sale al terzo piano del Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, la sequenza [illegible] 130 immagini di Mario Giacomelli propone il cammino [illegible] questo importante fotografo nato a Senigallia nel 1925. Presente nelle collezioni della Biblioteca Nazionale di Parigi, del Museum of Modern Art di New York e dell'Università di Parma, Giacomelli [illegible] realizzato una serie di cicli «per dare alla fotografia [illegible] pulsazione emozionale tutta nuova», mentre «il linguaggio diventa traccia, necessità, spirito dove la forma si sprigiona non dall'esterno ma dall'interno in [illegible] processo creativo». Ed è proprio tale pro[illegible] che presiede alla definizione del soggetto, alla ricerca di luoghi e sensazioni legate alla realtà quotidiana. L'obiettivo [illegible] Giacomelli fissa, perciò, il volto della madre e quello degli anziani [illegible] «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi», le donne vestite di nero a Scanno e paesaggi tormentati [illegible] luce atmosferica che scopre, inoltre, la lunga fila delle carrozzelle a Lourdes, le [illegible] della Puglia e gli interni ricchi di oggetti. (Sino al 10 gennaio).

Un'immagine di Giacomelli

All'«Onver Studio» (Via Barbaroux 2, sino al 15 gennaio), è aperta la rassegna «Cafe' Noir» che propone una scelta di composizioni che, tutte rigorosa[illegible] nere, suggeriscono una chiave di lettura [illegible] tema proposto agli artisti invitati. [illegible] così si passa da «Non [illegible] le nuvole [illegible] nere» di Gambino allo spartito musicale della [illegible] Keuro, [illegible] Carol Rama a Parisot, da «Bludline» di Carella ai «design» di Hally Olivetti e Pierino, sino a un'opera informale di Pistoletto, ai ricordi africani di Costa a Barovero, Avondoglio, le Intuizioni [illegible] Gallina. Il nero sottolinea, quindi, l'intensità e la tensione i[illegible] gli altri, nei lavori di Grassi, Lauricella, Carena, Regalzi e Rasma, Donnini e Gelmi.

La «Galleria Martano» (via Principe Amedeo 29, sino al [illegible] gennaio) ospita i libri-opera delle edizioni «I libri [illegible] luna nera», curate da Gianni Baretta. Tra i titoli del catalogo si segnalano quelli di Paul Valéry Giorgio Griffa e le poesie di Paul Celan, con le incisioni [illegible] Piero Ruggeri. [a. mi.]

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] Mal

Revival pieno, stasera al parco D'Acquisto di Venaria (corso Machiavelli, ore 21). C'è, [illegible] concerto, il redivivo Mal, quello che nei tardi Anni Sessanta - lasciati i Primitives - faceva innamorare le fanciulle con lo strategico sguardo da bel tenebroso. Dopo i fasti [illegible] «tuoi [illegible] chi [illegible] fari abbaglianti e io ci sono davanti», [illegible]al tentò di riciclarsi come cantante serio, offrendosi addirittura con [illegible] nome [illegible] Paul Bradley.

Adesso, a [illegible] anni, non incide più dischi, eppure continua a macinare serate. Miracoli [illegible] come eravamo.

I concerti

Primo concerto dell'anno al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, [illegible] stasera [illegible] i ritmi latini della Jungle Band [illegible] Chico Moreno.

Sempre stasera, musica latina anche alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, [illegible] 21) [illegible] il duo Velásquez-Cuba.

Al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130) stasera concerto blues del gruppo torinese Autoblues.

Al «Paggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76, ore [illegible] di scena il [illegible] di jazz Li'l Darling Hot Club. Domani e martedì il «Paggio» ospita la band [illegible] chitarrista jazz Corrado Corra.

Ancora stasera, pianobar allo «Studio [illegible] di Caluso [illegible] Domenico Silotto.

Domani al «Protheus» (via Fratelli Calandra 10, [illegible] 22) «Canto anch'io» con Gigi e Stefano.

Segnaliamo infine il deejay Gino Latino [illegible] allo «Studio's» di Cantoira (via Roma 29).

Torna il Folk Club

Dopo la [illegible] delle festività [illegible] fine [illegible], il «Folk Club» (via Perrone 3 bis) si ripresenta con un [illegible] come al solito vario e interessante: sabato [illegible] i Whisky Trail presenteranno dal vivo il loro nuovo album «The Frenzy of Suibhne»; mar[illegible] una rivelazione del folk inglese, i Mirò; giovedì 14 jawzz italiano [illegible] il quartetto Cantini, Petracca, [illegible]alla Porta, Roche. Sabato 16 arriva un fuoriclasse della musica popolare italiana, il cantastorie Otello Profazio. Poi, il [illegible] gennaio si riascolta la vocalist Felicity Buirsky, [illegible] il 23 ci sarà il nostro maestro del blues, Fabio Treves. Eccezionale fine di gennaio, il 30, con Maria Carta.

Per febbraio sono in programma - tra l'altro - un incontro con i Catra (il 4) e un concerto di Nanni Svampa (il 12).

Video al Museo della Montagna

Cacciatori di miele nelle valli nepalesi

Ultimo giorno al Museo della [illegible]tagna al Monte dei Cappuccini per [illegible] al filmato «Chasseur de miel».

Il documentario, prodotto nel 1988 dalla televisione francese Antenne 2, è girato in Nepal e descrive la raccolta del miele su ripide pareti mediante lunghe canne di bambù. La durata è di diciannove minuti. Proiezioni a ciclo continuo dalle 9 alle 12,20 e dalle 14,45 alle 19,15.

«Chasseur de miel» rientra nella rassegna «Videomontagna Sette» in programma sino a luglio al Museo «Duca degli Abruzzi». L'ormai tradizionale iniziativa raccoglie quest'anno ventinove video realizzati da dieci emittenti televisive mondiali: Rai (sedi regionali Valle d'Aosta e Trento), Canal Plus, Antenne 2, Fr3, Radiotelevisione [illegible] Svizzera italiana, Tv Slovenija, Orf e le televisioni di Islanda, Pakistan e Nuova Zelanda.

Le montagne, l'alpinismo, lo sci e l'esplorazione sono i principali argomenti trattati.

Ragazzina nepalese a Katmandù

«Telemark ovvero sci a tallone libero» dell'austriaco Kurt Faudon è il breve filmato (dura appena cinque minuti) proposto da martedì 5. In esso vengono illustrate a ritmo di videoclip le attrazioni turistiche del Tirolo.

Intanto, prosegue nell'area [illegible] l'esposizione «Pecore - Percorsi di cultura alpina». [illegible] biglietto d'ingresso costa 8 mila lire. [d. ca.]

Cine Massimo

In Inghilterra all'inizio del secolo

Successo al Massimo, via Montebello 8, per la personale di James Ivory. [illegible] rassegna, ospite della Sala 3, propone ancora oggi due opere dell'autore statunitense.

Alle 15,45 e 20,15 è in cartellone il suo ultimo lavoro «Casa Howard». Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo romanzo di E.M. Forster, di cui Ivory ha già trasferito al cinema «Camera con vista» e «Maurice», il film descrive il rapporto che si instaura tra due sorelle emancipate e la famiglia tradizionalista [illegible] Wilcox nell'Inghilterra d'inizio secolo. Ricco il cast: Emma Thompson, [illegible]didata nei giorni scorsi ai Golden Globe, Helena Bonham Carter, Anthony Hopkins, Vanessa Redgrave, James Wilby.

«Calore e polvere» è invece in programma alle 18 e 22,30. Ambientato in Cina, il film racconta di due donne, im[illegible]te da Greta Scacchi e Julie Christie, che vivono a distanza di anni un'esperienza pressoché analoga. La pellicola è datata [illegible]. Ingresso: 7 mila lire.

Al Colosseo

Venti mulatte dal Brasile

Atmosfera sudamericana al Colosseo. Il teatro in via Madama Cristina 73 ospita infatti in questi giorni la rivista «Brasil Tropical».

L'ormai noto spettacolo presenta le caratteristiche tipiche degli show provenienti dall'America meridionale: le performance [illegible] dodici fra artisti, cantanti ed intrattenitori, i balli delle venti affascinanti Mulatas, i variopinti costumi delle scuole di samba del carnevale di Rio, le coreografie di notevole [illegible] l'immancabile carrellata sui ritmi musicali brasiliani proposti dall'orchestra in sala.

Lo spettacolo, suddiviso in due tempi, dura oltre due [illegible] Il sipario si alza oggi alle 16. Domani riposo. Martedì [illegible] e mer[illegible]ledì 6 [illegible] in programma gli ultimi due show torinesi della compagnia: l'inizio di entrambi è fissato alle 21. Il biglietto d'ingresso costa 32 mila lire, le prevendite si effettuano alla cassa del locale. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi [illegible] numero 669.80.34.

Scultura

Tra nuvole e montagne di legno

Presso la Sala Esposizioni [illegible] Palazzo della Giunta Regionale (piazza Castello 165, sino all'11 gennaio) è in corso la mostra di Edoardo Profumo che propone pregevoli intarsi su legno. Mediante l'impiego di 130 legni dal colore diverso, ha eseguito tavole raffiguranti grandi alberi, montagne, cieli percorsi da nuvole lievi, mentre in una delle composizioni ha inserito delle pietre per significare il [illegible] per l'ambiente circostante. In precedenza sono stati presentati i bassorilievi su rame di Giovanna Monaco Magaddino, rappresentazioni di rocce, [illegible] un grande ulivo e di una donna-farfalla.

Al Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 6, sino al [illegible] gennaio) è aperta la personale di Vivi Ferrigato sul tema: «Fantasie della realtà». I suoi lavori [illegible] caratterizzati da [illegible] colore grumoso, da [illegible] vitale forza espressiva che conferisce all'opera una vibrante intensità. In tal senso si notano piacevoli «treos», orti e nature morte con zucche, fiori di cardo, girasoli.

GLI [illegible]

Piemonte Artistico

S'inaugura il 12 gennaio alle 19 al Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264, la [illegible] di Misetta Bozzini con 40 dipinti e disegni. Proseguirà sino al [illegible] gennaio, aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e festivi anche dalle 10 [illegible] 12,30.

[illegible] Studio

Lunedì 11 alle 20,30 l'Energy Studio, [illegible] via Alessandria 24, organizza una serata di presentazione del [illegible] di shatsu secondo livello. Per iscriversi telefonare allo 011/233.840.

[illegible] Tempia

L'11 gennaio alle 21,15 all'Auditorium per la stagione concertistica dell'Accademia Corale Stefano Tempia concerto del Quintetto di Ottoni di Budapest. In programma Shostakovic, Strauss, Maurer, Dinicu. Informazioni 011/52.14.268.

[illegible]

Il 12 gennaio alle 21 alla Biblioteca di Pino Torinese, in via Fu[illegible]lis, il centro culturale Ugo [illegible] organizza il dibattito «Antisemitismo ieri e oggi: testimonianze». Parteciperanno Emilio Jona, Roberto Colombo, Guido Fubini e Lio Tagliacozzo. L'incontro è in collaborazione con la Comunità Israelitica torinese.

[illegible]

L'8 gennaio alle 10,30 a Palazzo Irv, in [illegible] Unione Sovietica 220, il Cilte (Centro di iniziativa locale per la terza età) presenta il «Telesoccorso Cilte: sicurezza, salute, amicizia». Informazioni allo 011/3180909.

Pittura e [illegible]

[illegible] di scultura e pittura di Vittorio Garetto nel palazzo della giunta regionale, in piazza Castello 165, dal 12 gennaio alle 18. Sarà aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 19, il sabato [illegible] 10 alle 18,30, [illegible] chiuso.

Caro Giulio

«Caro Giulio...» è il titolo della mostra di disegni satirici dedicati a Giulio Andreotti che si inaugura domani alle 18 al Centro Incontri Aics [illegible] Settimo Torinese, in via Verdi 8/[illegible]. E' curata da Dino Aloi e Riccardo Migliori, dall'Atif. Sarà aperta tutti i giorni [illegible] 9 alle 11,30 e dalle 15 alle 18.

[illegible] dal vero

Il Circolo Ebdo, corso Casale 79, propone corsi di ritratto e disegno dal nudo in copia dal vero [illegible] modello professionista, [illegible] acquarello e architettura del paesaggio. Per iscriversi telefonare allo 011/81.95.922.

In via [illegible]

Alla Galleria Vsv, via Po 28, mostra del palermitano Croce Taravella. Sino al [illegible] gennaio. Orario: 17-19.

Tecnici [illegible]

Corsi per montatore cinematografico riservati ad allievi [illegible] un'età non superiore ai 30 anni alla Scuola Superiore Savoia, in via del Carmine 1. Dureranno 10 mesi con frequenza bisettimanale e [illegible] termine verrà rilasciato un attestato [illegible] Regione. Per partecipare rivolgersi allo 011/56.13.441.

[illegible] di cucina

Comincia l'11 gennaio alla Scuola Nuovi Ambasciatori, in via San Secondo 11, un corso di cucina. Verrà proposta la realizzazione di piatti classici della cucina internazionale, antipasti, salse e dolci, e anche la [illegible] un [illegible] da ricevimento. Informazioni più dettagliate allo 011/545.272.

Pittori Ucraini

Alla Galleria «La Lanterna» di Moncalieri, via S. Croce 7/b, [illegible]ra di «Maestri Pittori Ucraini»: M. Guyda, H. Nechiporenko, I. Nesmiyanov. Sino al 5 gennaio 1993, 16-19,30.

Monte Bianco

[illegible] sala mostre delle Scuole Elementari di Courmayeur, viale Monte Bianco, personale del pittore torinese Gilberto Francisetti: «Alle pendici del Monte Bianco». Sino al [illegible] gennaio. Orario: 10-12 e 16-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.806 - 54.90.00
Samartel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
[illegible] 765.811 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.86

INFERMIERI

Aaido 54.04.59
Aair 955.93.31
Ai 619.16.20
Aidesore 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidei 50.23.95 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Area 0037.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ilm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Sindo 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3309
via Nizza 65 669.9259
[illegible] 538.271

[illegible]

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.560
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Sortoianno & C. 53.48.54
Sermig 436.86.66
Amnesty International, via Vagiola 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
[illegible] 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46 - 660.40.28
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra [illegible] c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
Socc. handicappati 280.000
Percorribilità strade 194

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; [illegible] Nizza 183; v. Napione 31; [illegible] 236/c, c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio [illegible] 67, Tel. 856.521. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; Agis 7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di [illegible] causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000; Agis 7000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] unisce a due italiani [illegible] vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,15 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 18 2h5' **Thriller**

[illegible] Multisala — Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007, c. V. Emanuele II [illegible]. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000
L'ultimo dei [illegible] — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Il [illegible] — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible]dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di m[illegible] nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817 190. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ing. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ing. 10.000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Cristallo — v. Gorlo 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: [illegible] 17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due [illegible]turati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino - T. 447.5241. Or.: 14,40/17,10 19,50/22,30. Ing. 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. [illegible]
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
[illegible] del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga [illegible] Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' **Thriller**

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,25/18/20,25/22,35. Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

King Kong — v. Po 21. Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ing. 10.000
Pomodori [illegible] fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' **Comm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Lux — Galleria S. F[illegible], Tel. 541.283. Or.: 15,20/17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] **Comico**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
[illegible] — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutseu (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vivo 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20' **Drammatico**

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2382. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ing. 10.000
Arma letale 3 (Lethal Weapon 3) — *di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. [illegible] **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15,50/18/20,15/22,30. Ing. [illegible]
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in [illegible] si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. [illegible]
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr.-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Studio Ritz — v. Acqui 2. T. 819.0150. Or.: [illegible] 20,10/22,30. Ing. 10.000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Vittoria — v. Roma 338, Tel. 562.1789. Or.: 15,35 17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di [illegible]chiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612 136 — PROSSIMA RIAPERTURA
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.888 — **1492, la conquista del Paradiso** con G. Depardieu, S. Weaver. Or. 14,30; 17: [illegible] 22.
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2319 — [illegible]
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — **Poliziotto in blue-jeans** con C. Slater. Col. Or.: 14,45; 16,30; 18,10; 19,50; 21,40
Massaia Borghese — v. C. Massaia 104, Tel. 257 881 — RIPOSO. Dal 5 gennaio: **Beethoven**
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795 503
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Doppio programma: ore [illegible]; 16,20 **Topolino superstar**. Ore 18,30 **Mamma ho perso l'aereo**.

Si avvisano i Sigg. Spettatori che da giovedì 24 dicembre 1992 a mercoledì 6 gennaio 1993 compreso sono sospese tutte le riduzioni sul prezzo del biglietto d'ingresso nei cinema torinesi. Le riduzioni verranno di nuovo applicate a partire da giovedì 7 gennaio 1993.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Il Piccolo Regio è chiuso. Riapertura il [illegible] gennaio.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78,71 — Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Scarafaggi**, cabaret di Oliviero Corbetta e Michele Ghislieri da «La Metamorfosi» di Kafka. Biglietto L. 10.000. Apertura cassa ore 20. Tel. [illegible].

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/5[illegible]1/68/75/78 — Ore 16,30 per la rassegna Il Filo Incantato, pomeriggi a teatro per famiglie. La Compagnia Popolare Nissena diretta da Michele Campisi presenta: **La sfida di Orlando e Rinaldo**, spettacolo di pupi siciliani. Informazioni e prenotazioni [illegible] 819.35.29.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Oggi ore 15,30 e da martedì 5 a domenica 10, Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti**. Regia di Mario Monicelli. [illegible] 13 / 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Oggi riposo. Il Teatro Dell'Angolo augura a tutto il pubblico un felice Anno Nuovo.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.40.61

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.56, Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 16 **La leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli con Paolo [illegible]. Repliche fino al 10 gennaio. Biglietteria T.S.T. (v. Roma 49, or. 10-18) lunedì riposo. Tel. 557.62.48 - 54.45.62.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, Tel. [illegible], Tram 18-9-16/Bus 67 — Oggi ore [illegible] **Brasil Tropical**. Repliche fino al 6 gennaio. 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 66.98.034. Abb. a 4 operette: **Il paese del sorriso - La vedova allegra - Cin-ci-là, Scugnizza**.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Oggi ore 16, da martedì feriali ore 21, festivi ore 16, la Compagnia comica piemontese e Mario Brusa in **La rata voloira** di Brusa, Lori, Fenoglio, da «La puce à l'oreille» di G. Feydeau, con Bruno Gamberotta, regia Edmo Fenoglio. Bigl. fer. ore 9-13 e 16-23. Festivi ore 15-23

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438 — Stage di danza in collaborazione con Associazione Sosta Palmizi. Corso per danzatori ed artisti con buona preparazione al movimento. Dal 2 al 8 gennaio (ore 10-17). Inf. e iscr. tel. 531.700 - 541.438.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Per la rassegna Il Mestiere dell'Attore dal 21 al 30 gennaio prima nazionale di **Dei Roguri fatti in casa** con Beppe Rosso, regia di G. Vacis. Informazioni e prenotazioni 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 56.11.282.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, Torino, T[illegible] — Dal 5 al 9 gennaio ore 21 Renzo Cerruti presenta: **Monsù Travet a l'è sempre an bal**, commedia comicissima in 3 atti di Franco Roberto con la regia di Beppe Minelli.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Riposo. Dal 13 gennaio Remo Remotti in **Chi si ferma è perduto** di Remo Remotti, regia Gisele Dis. Ingresso alla prima L. 15.000, tagliando di Torino Sette L. 10.000, altri giorni L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19, telefono 53.20.87.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza**. Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Isa. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 15-19. Tel. [illegible]00.

Teatro Ambra — V. Chiesa d. Salute 77, Tel. 210.985

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.36.94 — Ore 16,15: Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Bentornato, varietà**. Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa [illegible]. Tel. 561.36.94. Or.: 9,30; 12,30; 15; 16,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — RIPOSO

Teatro [illegible] Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/52/62s — Oggi doppio spett. ore 15,30-18,15, Gipo Farassino presenta: **T'ras mai tutt parei**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Drusetto. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Continuano le iscr. al lab. Teatrale. Tel. 787.117.

CIRCHI

Piazza d'Armi — Torino, Tel. 316.68.76 — **Circo Orfei** — Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.03.13 — Chiuso. Riapertura e inizio dei corsi intensivi il 7 gennaio.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — Ore 16,30-18,30 C[illegible] per ragazzi **Allegro non troppo** di B. Bozzetto. Ore 20,30-22,30 **Mariti e mogli** di W. Allen con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa 92, 107').

[illegible] Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — Ore 15,45-18 **Calore e polvere (Heat and Dust)** di J. Ivory con G. Scacchi, C. Cazenove (GB, 1983, 130'). **Casa Howard** di J. Ivory con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Mia moglie erotica** con R. Asley, S. Gilla. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,[illegible]

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 91, tel. 434.621. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. V. 18. Ap. 15; ult. [illegible].

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Lo sai cos'è la cosa che piace di più agli uomini?** con J. Loriana, D. Lane. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Pelle bianca e i sette negri**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. Viet. 18, Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Segrete voglie... (City of sin)** con G. Fine, D. Holland, J. Silvers. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª vis. **Lussa erotica perversa**, con L. Borgia. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª visione: **Il segreto di Maurizia** con M. Paradiso. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Sodomia selvaggia nel carcere femminile** con T. Rac, S. Mitchell. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963817. **Le ninfomani del pornoshop**, con J. Redman. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: La bella e la bestia
BARDONECCHIA
SABRINA: Sognando la California
BUSSOLENO
NARCISO: Ricky e Barabba
CARMAGNOLA
[illegible]: L'ultimo dei Mohicani
CASCINE VICA
DON BOSCO: 1492, la conquista del paradiso
CESANA TORINESE
SA[illegible]: L'ultimo dei Mohicani
[illegible]
MARILYN: La bella e la bestia
SPLENDOR: Mamma ho riperso l'aereo
CHIVASSO
CINECITTA': Puerto Escondido
MODERNO: La bella e la bestia
POLITEAMA: Guardia del corpo
CIRIE'
[illegible]: La bella e la bestia
[illegible]
PRINCIPE: riposo
REGINA: L'ultimo dei [illegible]
STAZIONE: Guardia del corpo
[illegible] LUCE: La bella e la bestia
CUORGNE'
MARGHERITA: L'ultimo dei Mohicani
PERONA: La bella e la bestia
GIAVENO
CINE TEATRO [illegible] LORENZO: Arma letale 3
GRUGLIASCO
ROMA: Mamma ho riperso l'aereo
IVREA
ASCINEMA: Uomini e topi
BOARO: Guardia del corpo
POLITEAMA: La bella e la bestia
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La bella e [illegible]
[illegible]
VITTORIA: La vera storia di Marina, vm 18
NONE
[illegible]
[illegible]
MODERNO: Mamma ho riperso l'aereo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Guardia del corpo
ITALIA: La bella e la bestia
RITZ: Puerto Escondido
RIVOLI
GIOIELLO: La bella e la bestia
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Al lupo al lupo.
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: La bella e la bestia
SUSA
CENISIO: Mamma ho riperso l'aereo mi sono smarrito a New York
TORRE PELLICE
TRENTO: Le avventure di Peter Pan
VALPERGA
AMBRA: Mamma ho riperso l'aereo
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
1 — **Film**

Telecupole
19,05 **Sport flash**
21,30 **Explorer**
22 — **Bianco su nero**
22,30 **Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**

Videogruppo
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Arco di Trionfo**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **La grande pioggia**
24 — **Il barone Carlo Mazza**, film

Telecity
15,30 **Telefilm**
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Commando Leopard**, film
22,30 **Tiffany memorandum**, film
0,20 **Paradise Club**, telefilm

Primantenna Supersix
17,30 **Alragon**, film
19,10 **Questa Italia**
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
19,20 **Insiders**, telefilm
[illegible]5 **Controcorrente**, film
22 — **Juve/Toro news**
24 — **Dolce notte**
1,30 **Video relax**

Quinta Rete
15 — **La palude incantata**, film
20,30 **Delta Factor**, film
22 — **Campane a festa**
0,15 **L'ultima volta**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notizie regionali**
20 — **Sognando California**
20,30 **Il padre americano**, film
22,15 **A tutto Gabriel**
22,30 **La classe dirigente**, film

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,25 **Week end sport**
23,30 **Erreuno Notizie**
[illegible] **Speciali**

[illegible] 9 [illegible]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Le quattro piume**, film
22,09 **Project U.F.O.**, telefilm
23 — **Settegiorni**
[illegible]

Telecampione
18 — **Conoscere per capire**
19 — **I grandi convegni**
20,30 **Faccia a faccia con il direttore**
21 — **Approfondimenti**

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **La Della Azzurra**, film
22 — [illegible] **di San Francisco**
23,30 **I Baci**, film
1 — **Un abito nero da sposa**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Celestrisco, nobile veneziano**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Agorà «Il nuovo catechismo universale»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 30.12.92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli ostaggi**, film
22,30 **Settegiorni**

Videouno
17,10 **Monkey**, cartoni animati
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Film**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **L'albero delle mele**, telefilm

[illegible] 9
19,30 **Le strane coppie**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Basta con la guerra facciamo l'amore**
22,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Basta con la guerra facciamo l'amore**, film

Tele Vox
18 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
19,30 **Se lo fossi onesto**, film
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
21,30 **Ombre rosse**, film
24 — **S.W.A.T.**, telefilm

Rete 7 [illegible]
18,03 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Due strani papà**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**
[illegible] **Altissima pressione**, film
1 — **Informa 7**
1,12 **Altissima pressione**, film
2,15 **George e Mildred**, telefilm
3 — **Solticine**, telefilm

Sesta [illegible]
19,15 **L'ispettore Regan**
20,30 **Ballo Conmigo**, novela
21,30 **Nido di serpenti**, novela
23,30 **Alaska inferno di ghiaccio**, film

Teletime
19 — **Profondo vero un anno di notizie**
20,30 **Romagna mia**, spettacolo
23,15 **Due americane scatenate**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
18 — **D... come donna**, rubrica
19,30 **Cartoons compilation**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, tras. folk
22,45 **Le avventure di Don Giovanni**, film
0,00 **Cuore selvaggio**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, [illegible]: lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia ([illegible]. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa [illegible] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114), [illegible]: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74); Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: [illegible] lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/659.30.47.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: [illegible]

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, [illegible]1/677.666). Aperto tutti i giorni compresi S. Stefano, 31 dicembre, 1° gennaio ed Epifania (chiuso il lunedì e il 25 dicembre). Orario: [illegible]

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di [illegible] - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [illegible] 12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della [illegible] «Duca degli Abruzzi» (via [illegible] 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, percorsi di cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «Chasseur de miel». Sino al 3/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-19,15.

[illegible] Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, [illegible] Alberto, telefono 562.1147): fer. [illegible] 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo [illegible] di [illegible] dell'Enologia - Padiglione di C[illegible] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

LANCIA

Alle 19, subito dopo una rapina davanti a un minimarket-alimentari di San Mauro

Maresciallo ferisce due banditi

Sangue sull'asfalto, davanti al negozio di generi alimentari teatro della rapina a San Mauro. Sotto, Tiziano Caudana, di Settimo, tossicodipendente

A [illegible] l'ex agente di polizia Roberto Pane. Fino a un anno fa prestava servizio all'aeroporto di Caselle

Il sottufficiale passava in auto con la moglie
E' sceso e li ha affrontati sparando: sono gravi

Uno dei rapinatori è un ex poliziotto già in servizio all'aeroporto di Caselle ed ora sospeso. Con lui [illegible] complice tossicodipendente

La Uno dei rapinatori, raggiunta [illegible] tre colpi [illegible] pistola [illegible] motore, è rimasta bloccata davanti al negozio assaltato dai banditi. Sparpagliate [illegible] i sedili, le banconote frutto della rapina

Un ex poliziotto della dogana e un tossicodipendente pluripregiudicato. Il comandante della stazione di San [illegible], Giuseppe Carta, li ha sorpresi ieri sera in assetto da rapina, armi in pugno e passamontagna, dentro un alimentari di via Casale 140, sulla statale [illegible] all'incrocio con la strada che sale a Rivodora.

Il maresciallo era alla guida della sua Tipo, in borghese, con la moglie accanto, «a diporto», come dicono i militari per far capire che non sono in servizio. Davanti al negozio c'era una Uno turbo pronta per la fuga, le chiavi inserite nel cruscotto, il muso puntato verso Settimo Torinese. Nessuno a bordo. Il comandante è sceso dalla sua auto, ha detto alla moglie di rientrare in caserma, ha impugnato la pistola d'ordinanza e si è nascosto tra una Panda e una Fiat 126, pronto a bloccare i due rapinatori.

Li ha affrontati quando sono usciti. «Alt, carabinieri». E ancora, [illegible] quelli salivano, più sorpresi che spaventati, sull'auto rubata per questo colpo che doveva [illegible] facile facile: «In alto le mani».

Poi il sottufficiale ha sparato: tre colpi contro il motore della Uno che slittava sull'asfalto [illegible] per [illegible] un sottile strato di neve ghiacciata. Presi dal panico, [illegible] la Uno crivellata [illegible] non ne voleva sapere di ripartire, i due sono [illegible] e si [illegible] giocati il tutto per tutto in un disperato faccia a faccia [illegible] il maresciallo.

Ma hanno perso la partita: dopo [illegible] tentato di accoltellarlo, sono stati fermati da due colpi di pistola. All'altezza delle costole è stato raggiunto l'ex poliziotto: si chiama Roberto Pane, classe 1966, residente a Settimo Torinese in via Oberdan 10, agente in servizio, fino a un anno fa, all'aeroporto [illegible] Caselle. A una gamba [illegible] tossicodipendente, Tiziano Caudana, [illegible] anni, anche lui di Settimo, via Montegrappa 14.

I carabinieri piantonano le [illegible] d'ospedale dove [illegible] stati portati dopo le prime cure dei medici [illegible] pronto [illegible] del Giovanni Bosco. Pane è alle Molinette e per lui c'è [illegible] referto di prognosi riservata, anche se pare non siano stati intaccati organi vitali. In prognosi riservata si trova anche Caudana, trasferito al Mauriziano: il proiettile gli ha passato la coscia da parte a parte. Al tossicodipendente è stata pure diagno[illegible] una brutta frattura al ginocchio, provocata probabil[illegible] durante la tentata fuga.

Adesso, nella piccola stazio[illegible] dei carabinieri sotto il ponte nuovo di San Mauro, il maresciallo Carta [illegible] ne sta [illegible] nel suo ufficio a dettare telex per il ministero e a rispond[illegible] ai superiori che lo chiamano al telefono. [illegible] commento ufficiale, da parte sua. Gli uomini sulle auto di pattuglia ferme davanti alla cancellata dicono che «ha fatto il suo dovere». Ma per la gente che davanti all'alimentari sfida il gelo per seguire la rimozione della Uno dei banditi, quel maresciallo è già un eroe: «Era solo contro quei due, ha davvero rischiato grosso». Si sparge la notizia che uno dei due rapinatori [illegible] [illegible] nella polizia di Stato, «chissà come è finito in quel brutto giro».

Chissà. Nel loro archivio, i carabinieri di Settimo Torinese hanno un fascicolo intestato a Roberto Pane. Si parla [illegible] droga, di contatti con pregiudicati di grosso calibro, e di [illegible] rapida quanto ingloriosa carriera nella polizia [illegible] [illegible]to. Un avviamento come tanti: il concorso tentato e vinto, il posto, la destinazione a un ufficio difficile come quello della dogana all'aeroporto. Poi i primi problemi: sospetti tra i colleghi, [illegible] sparizioni, e in paese una raffica di voci subito raccolte dai carabinieri.

Fino a quando, nel 1991, il [illegible] [illegible] è finito sul tavolo del questore. Inchiesta interna, spiegazioni chieste e mai fornite, visita medica. E sospensione immediata, dopo che i medici accertano il [illegible] stato di tossicodipendente. Cacciato dalla polizia, Roberto Pane s'è dato alle rapine. Il brigadiere di Settimo l'aveva già sorpreso qualche [illegible] fa, con un po' [illegible] droga e il coltello in tasca, e l'ex poliziotto s'era beccato una denuncia a piede libero.

Brutta storia, la sua. Non ha davvero voglia [illegible] commentarla, il maresciallo [illegible] [illegible] San Mauro, [illegible] fino a [illegible] notte nel [illegible] ufficio per chiudere questa pratica. [illegible] un [illegible] superiore ha detto soltanto: «Spero che quei due si salvino».

Gianni Armand-Pilon

Saranno ristrutturati edifici tra le piazze Santa Maria Maggiore e Pola

Susa, rinasce il vecchio centro

Per i primi interventi stanziati tre miliardi

A Susa, in primavera, prenderà il via il primo intervento di recupero di un'area del centro storico. Lo hanno deciso gli amministratori nel corso dell'ulti[illegible] Consiglio comunale, approvando all'unanimità il piano finanziario che consente di ri[illegible] alcuni edifici [illegible]centi la chiesa [illegible] Santa Maria Maggiore, [illegible] [illegible] previsione di spesa di 3 miliardi e 272 milioni.

In particolare fra la piazzetta di Santa Maria Maggiore e piazza Pola verranno rimessi a nuovo tre edifici che il Comune ha acquisito da privati e da [illegible] fondazione spendendo 318 milioni. Saranno realizzati [illegible] alloggi [illegible] gli amministratori in[illegible] affittare a privati. «Per iniziare al più presto i lavori - assicura il sindaco Germano Bellicardi - cercheremo sei alloggi nelle case popolari per altrettante famiglie che ancora abitano in quelle vecchie e fatiscenti abitazioni».

L'intervento di recupero delle [illegible] non molto lontana dalla cattedrale di San Giusto, prevede anche lavori di consolidamento del campanile e [illegible] chiesa Santa Maria Maggiore, il più vecchio edificio religioso della Valle [illegible] Susa, risalente al [illegible] e chiuso [illegible] culto dal 1749. Verranno inoltre sistemati con pavimentazione in acciottolato la pi[illegible] della chiesa e il vicolo dell'ex carcere mandamentale, dal quale si può [illegible]dere al [illegible] della Marchesa Adelaide. «Non è escluso - precisa il sindaco - che in un [illegible]condo tempo il Comune prenda in esame la possibilità di sistemare anche la chiesa. Speriamo che l'intervento serva di stimolo [illegible] privati e li induca a intervenire nelle zone vicine».

Per il recupero la Regione ha stanziato [illegible] miliardi e 981 milioni. «Le somme risparmiate, un miliardo e 700 milioni - sottolinea Adriano Costa, [illegible] all'Urbanistica -, [illegible] metterà al sicuro da eventuali imprevisti nel corso dell'opera e per intervenire in altre [illegible] del centro storico».

I lavori di Santa Maria Maggiore dovrebbero iniziarsi a giugno ed essere ultimati [illegible] circa 16 mesi.

Cacciatore denunciato

[illegible] in gabbia una ghiandaia [illegible] [illegible] guai

Un cacciatore è stato denunciato per avere catturato una ghiandaia, volatile protetto. Gli uomini della guardia forestale di Lanzo sono andati a colpo si[illegible] in via Oviglia 29 Francesco Feroglia, 67 anni, ha cercato di giustificarsi: «L'ho trovata ferita in [illegible] bosco, ho deciso [illegible] tenerla [illegible] [illegible] [illegible] compagnia».

[illegible] ghiandaia, parente [illegible] gazze e dei corvi, impara a parlare [illegible] i merli indiani. «Ma - spiegano [illegible] comando di Lanzo - è [illegible] animale [illegible] che vive nei boschi cibandosi di ghiande. Ha un'apertura alare sui 35 centimetri, piumaggio [illegible] [illegible] penne azzurre alle estremità delle ali. [illegible] [illegible] vietate [illegible] detenzione e la caccia; chi trova uno di questi animali ha l'obbligo di consegnarlo ai guardacaccia della [illegible]vincia».

[illegible] tratta dell'undicesima denuncia firmata nell'ultimo mese dalla forestale di Lanzo e Ceres: Francesco Castagneri, di Balme, è [illegible] segnalato alla procura per la detenzione di [illegible]tte e di parti di aquila e stambecco, oltre che per quattro fucili, una pistola e 180 munizioni non denunciate. Ad Aldo Feroglia, via San Firmino a Balangero, [illegible] [illegible] sequestrata [illegible] balestra [illegible] 12 frecce.

Franco Olivetti di Traves e Giuseppe Contis di Balangero sono stati sorpresi con munizioni detenute abusivamente, e [illegible] [illegible] contestazione [illegible] stata verbalizzata, durante [illegible] battuta di caccia [illegible] cinghiale in località Montebasso di Lanzo, a Eligio Zanellato e Consalvo Stoppa di Lanzo, Giovanni Castagno [illegible] Coassolo e Germano Recrosio di Ronco Canavese. A Ceres, denunciato Giuseppe Ru, [illegible] Mezzenile, per un apparecchio ricetrasmittente privo di concessione ministeriale.

Volpiano in guerra

Troppe discariche «Intervengano [illegible] e [illegible]»

Raffica di ordinanze del sindaco di Volpiano, Contario, contro l'abbandono di rifiuti. Alla Provincia è stato ordinato di boni[illegible]re i fossi di corso Europa inquinati da morchie oleose e soffocati da copertoni d'automobili. All'Agip [illegible] [illegible] imposto [illegible] provvedere a ripulire Cascina Verdina e le [illegible] adiacenti [illegible] ponte sul Bendola e via Casne: l'Agip è proprietaria dei terreni dove sono [illegible] scaricati macerie, carcasse d'auto e rifiuti di [illegible] tipo. In corso Europa si dovranno sgomberare rifiuti abbandonati su terreni della Coral di Leini.

Rivoli: sindaco e Comune contro il consorzio

Si specul[illegible] sugli [illegible]lloggi per le forze dell'ordine

L'ombra della speculazione die[illegible] la [illegible] di [illegible] appartamenti e di un centro commerciale in corso Primo Levi a Rivoli? A sollevare [illegible] dubbio sono il Comune e due parlamentari, gli onorevoli Astori (dc) e Pecchioli (pds) che hanno chiesto chiari[illegible] [illegible] ministero dei Lavori Pubblici.

Il consorzio «I bastioni», sfruttando il finanziamento di una legge che favorisce la costruzione di alloggi per le forze dell'ordine, ha presentato un progetto per [illegible] mila metricubi. «Solo [illegible] mila - obbietta il sindaco Antonio Saitta - sono destinati alle forze dell'ordine [illegible] res[illegible] verrà venduto. Quell'area, poi, è destinata a servizi e il progetto scavalca il nostro piano regolatore». Se il ministero darà via libera il Comune dovrà adeguarsi.

L'architetto Paolo Gai, presidente del consorzio, replica: «Siamo in regola, non c'è speculazione. Il 25% degli alloggi viene ceduto in affitto, [illegible] parte è in [illegible]a sovvenzionata. Inoltre si riqualifica una zona con insediamenti abitativi priva di servizi. Comunque siamo disponibili a discutere, [illegible] eventualmente modificare, il progetto».

[illegible] [illegible] FLASH

Chivasso, rubano preziosi e pistola

Svaligiato dai ladri l'alloggio del pensionato Luigi Bono, [illegible] anni, viale Cavour 22. Sono spariti oggetti preziosi d'oro e d'argento e una pistola Beretta calibro 22.

Appello da Ceresole «Aprite la [illegible]»

In una lettera al capo compartimento Anas, il sindaco Donato Circio ha sollecitato l'apertura della galleria, praticamente ultimata, sul tratto montano della statale 460. Manca ancora il collaudo, che l'Anas non ha an[illegible] effettuato.

Rondissone, [illegible] le «barriere»

Con un finanziamento [illegible] [illegible] milioni [illegible] la Cassa Depositi e Prestiti, l'amministrazione di Rondissone appalterà i lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche nei vari edifici comunali.

Ivrea, un centro per l'occupazione

Il Municipio di Ivrea ospiterà il Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione), che studierà progetti per [illegible] la [illegible]scente emorragia di posti di la[illegible] del Canavese.

[illegible] e [illegible] cambiano i parroci

Don Lorenzo Osella [illegible] lasciato per ragioni di salute la parrocchia [illegible] San Giuseppe Artigiano. Entro fine gennaio lo sostituirà, in arrivo da Grugliasco, don Luciano Fantin. Don Giuseppe Frittoli è il nuovo parroco [illegible] Mathi. Il cardinale Saldarini lo ha nominato in sostituzione [illegible] don Francarlo Novero, recentemente scomparso per un male incurabile.

Volpiano, [illegible] anti-motociclisti

Controlli a tappeto [illegible] stati disposti dalle guardie rurali di Volpiano nella zona delle Vaude [illegible] gli appassionati di trial, che a bordo di motociclette invadono i [illegible] in zone vietate. E' prevista una sanzione di 50 mila lire.

La [illegible] del Siulp per aiutare [illegible] soffre

«Uniti contro la distrofia muscolare»: è lo slogan della «festa [illegible] Befana» organizzata dal Siulp, il sindacato unitario di polizia. L'appuntamento è per oggi, alle 14,30, [illegible] Parco Ruffini a Torino.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.558, Or.: in. 16,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Or.: 16/18 20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — *Commedia*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — *Commedia*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — *Commedia*

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 15/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. [illegible]
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — *Comm.*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — *Thriller*

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — *Commedia*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.690. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 16, Tel. 316.699, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — *Comico*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.216. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — *Commedia*

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 16,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — *Commedia*

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324, Or.: 16/18,10/20,20/22,35, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,10/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — *Commedia*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.094, Or.: 16/18/20,30/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — *Commedia*

ENNA

Super. Grivi — p. [illegible], Tel. 500.900, Or.: 16/17,30/19,20/21,30, Ing. 6000; rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55'

Lux — largo Seggiola, is. 165, Tel. 718.268, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — *Cartoni animati*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — *Comico*

Orione — v. S. Martino 338, T. 292.57.98. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — *Dramm.*

Savio — v. Placido Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 158, Tel. 329.246. Or.: 17 18,45/20,20/22,30, Ing. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — *Cartoni animati*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 10,30/22,30, Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — *Comico*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — *Commedia*

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' — *Drammatico*

Fiamma — Largo degli Abeti 8, Tel. 625.18.68, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — *Thriller*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — *Commedia*

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — *Thriller*

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,45/20/22,30, Ing. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — *Cartoni animati*

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — *Drammatico*

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.86.32, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — *Commedia*

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 8000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — *Avventura*

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.269. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — *Commedia*

[illegible] — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 16,30/18,20/2[illegible],30, Ing. 8000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia [illegible] il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Jackpot — di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — *Commedia*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — *Commedia*

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 16/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 16/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or. feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — *Cartoni animati*

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stern **Chiamami Nanà**. Suma - Gioiloso **Arsenico e vecchi merletti**. Lupito - Morenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. T. [illegible] Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maraggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Logena **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL [illegible]: Abbonamenti stagione 92/93 **Leggero leggero**. Lavia - Guerriere **La signora Giulia**. Faik **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi la perde**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grand'Italia canta**. Regal - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

[illegible] DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A [illegible] ore 9,30-12,30 e 16,30-19. [illegible] si [illegible] anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

[illegible] MUSICA [illegible] Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Per inf.: [illegible] Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. [illegible]

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO [illegible] **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

[illegible] 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — *Commedia*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — *Commedia*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — *Comico*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — *Commedia*

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
TEATRO RISERVATO

Raimondi
D'ESSAI

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — *Commedia*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40'

Odeon — v. [illegible] Veneto, Tel. 898.188, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — *Cartoni animati*

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — *Comico*

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — *Commedia*

VIBO VALENTIA

Moderno
Scanners 2 - Il nuovo ordine — di Christian Duguay con David Hewlett (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' — *Horror*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41,183, Or.: 16/18/20/22
Detective Stone — di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' — *Fanta-thriller*

VENETO

BELLUNO

Edison
v. [illegible]/8
Tel [illegible]
Or.: 15/17,20/18,45/22,15
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92). — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164. Or.: 15
16,30/18,10/19,50/21,45
Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap. 15
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, [illegible] Fassari ([illegible] '92) — Quattro ex compagni d'uni[illegible] si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 800.820
Ap. 15
Ingr. 10.000
[illegible] ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 8000
[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, lavorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
p.le Stanga 3
Tel. 778 189
Ap. 15
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Concordi
v. San Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Ap. 15
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap. 15
Ingr. 10.000
La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.16.60
Ap. 15
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap. 15
Ingr. 10.000
[illegible] dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Ap.: 15
Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Odeon
v. Marconi 18
Tel. 24.837
Ap.: 15
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

TREVISO

[illegible]
v. Carlo Alberto 14
[illegible] 542.611
Ap.: 15,30/ult. 22,15
Ingr. 10.[illegible]
[illegible] ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322. Or.: 15/16,50
18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

[illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.300
Ap.: 15,30/ult. 21,15
Ingr. [illegible]
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624
Ap.: 14,30/ult. 21,15
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 6
[illegible] 542.207. Or.: 15,20
Ult. spett. 22,15
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 14,45
16,30/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

VENEZIA

Acc[illegible]
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 4000
Il principe delle [illegible]
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Centrale
San Marco 1[illegible]
Tel. 52.28.201
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' **Cartoni animati**

Olimpia
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 16,30/19/21,15
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h [illegible]

Ritz
San Marco [illegible]
Tel. 520.44.29
Or.: 15,50/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Rossini
San Marco 3988
[illegible] 22
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 960.534. Or.: 15
16,50/18,35/20,20/22,10
Ingr. 10.000
Sognando la Cali[illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615.
Or. 15,15/17,30/19,50/22,10
Ingr. 10.000
Al lupo [illegible] lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722.
Or. 15,15/17,30/19,45/22,10
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Dante
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1656
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La storia di [illegible] Ju
di Zheng Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese [illegible] montagna una contadina chiede giustizia [illegible] il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.684.
Or.: 15/17,20/19,40/22,10
Ingr. 10.000
Guardia [illegible] corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: [illegible]
16,50/18,40/20,25/22,20
Ingr. 10.000
[illegible]erto Escondido
[illegible] G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 15,15
17,30/19,50/22,10
Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

San Marco
v.le San Marco 182
Tel. 531.76.66. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22,10
Ingr. 10.000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,10
16,50/18,40/20,10/22
Ingr. 10.000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Coralio
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, ch[illegible] avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.581
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' lesbiche, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 9' **Comm.**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.865
Or.: 15/17,25/19,45/22
Ingr. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Sognando la California
[illegible] Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Corso
s. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: ap. 15,30; ult. 22,15
Ingr. [illegible]
L'ultimo [illegible] Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Italia
C. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.607.
[illegible]: ap. 15,30; ult. 22,15
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. **Commedia**

Odeon
C. Palladio 186
Tel. 543.482
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 15/17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15,30
17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 15,30/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Sognando [illegible] California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.136. Or.: 15,30
17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263. Or.: 15,30
17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio ([illegible] '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: [illegible]
Ingr. 8000
OGGI RIPOSO

Cinema[illegible]
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ore 18/20/22
Ingr. 7000 (soci [illegible])
Puerto Escondido
Ore 19; 21 Ju Dou

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
L'ultimo [illegible] Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, [illegible] Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni [illegible]ersità si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
[illegible]: 15/17,20/19,40/22
Ingr. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. [illegible] 2h10' **Thriller**

Capitol
v.le Volontari della [illegible]
Tel. 45.4256. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
[illegible]: 15/17,20/19,40/22
Ingr. [illegible]
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

[illegible] d'Essai
v. [illegible]
Tel. 504.674
Or.: 16/18/20/22
Tess. 6000 + Ingr. [illegible]
Un cuore in [illegible]
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.636. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304 222
Or.: 16/18,05[illegible]
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in [illegible] e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767 300. Or.: 15,30
17/18,45/20,20/22,15
Ingr. 10.000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano, N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768 158
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 15,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 636.163
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]ardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 636.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] dei [illegible]
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30
17,05/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 14,15/16/18/20/22
Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5 Tel. 975.664
Or.: 15/16,45/18,30
20,15/22
Ingr. 10.000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
[illegible] 15: [illegible]. Ore 18/20: **La storia di Qiu Ju.** Ore 22: **Thelma & Louise** (lingua tedesca).

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514. Or.: 15,15
17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di [illegible]. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. [illegible]

[illegible]
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [illegible] volta i piani [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible]diana
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914.
Or.: 15/16,45/18,30/
20,15/22 Ingr. 10.000
La bella e la best[illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato [illegible] mostro [illegible] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Roma
c. [illegible] 38
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
L'ultimo [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva [illegible] sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

TEATRI

[illegible]
LA [illegible] Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Riposo. [illegible] gennaio [illegible] Gounod, con Chris Merritt, Samuel Ramey, [illegible] Serra. Dirige Emil Tabakov.
GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Riposo. Dal 5 gennaio [illegible] Fo in **[illegible] e [illegible] de le Americhe**.
[illegible] Vallaresso, telefono 522.29.39 [illegible] Teatro 7 **La [illegible]** di Carlo Goldoni. Fuori abbonamento.
[illegible] Dorsoduro 1540, telefono 520.46.51. Riposo.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono [illegible]. Dal 7 gennaio [illegible].
[illegible]
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 9 e 10 gennaio Ivana Monti e Andrea Giordana in **Tradimenti** regia di Antonio Calenda.
[illegible]
VERDI via del Livello 32, [illegible] 875.03.39. Riposo. Dal [illegible] gennaio il Teatro [illegible] Torino in **[illegible] per misura** [illegible] Shakespeare [illegible] la regia di Luca Ronconi.
TEATROCONTINUO vicolo Pontecorvo 1, telefono [illegible]. Riposo.
ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Riposo. Il 18 gennaio Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza [illegible]** di August Strindberg.
TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 548.355. Riposo. Dal [illegible] gennaio [illegible] in **Chicchignola** di [illegible].
[illegible]
[illegible] contrà Barche, telefono [illegible] L'8 gennaio Teatro Out Off **L'Amante** di Harold Pinter.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.
VERONA
ALCIONE via Verdi 20. Riposo. Il [illegible] gennaio Gioele Dix in [illegible].
[illegible] 3/A, telefono [illegible] Riposo.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono [illegible]. Riposo. Il 12 gennaio concerto dedicato a Claudio Monteverdi.
[illegible] piazza Bra 28, telefono 596.517-800.51.[illegible]. Estivo.
[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, telefono 592.709. Oggi rassegna famiglie a [illegible]. Teatro Assolo - Alda **Hänsel, Gre[illegible] e la [illegible]** Leonardo Lepri.
[illegible]
[illegible]MA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Riposo. Dal 5 gennaio Giustino Durano in **Il vampiro**.
VERDI Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Riposo. Sala Tripcovich, dal 12 gennaio **La Schiaccianoci** di Piotr Ci[illegible].
[illegible] via del [illegible] 12, telefono 391.947. Ore 16,30 Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di morte** di August Strindberg. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 10. Ore 11 **Ti racconto una fiaba**, dramma italiano [illegible] Fiume **La [illegible] delle nevi**.
[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 385.119. Riposo.
GORIZIA
VERDI via [illegible] 4, telefono [illegible]. Riposo. Il 13 gennaio Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi **L'inquilina del piano di sopra** di Pierre Chesnot, regia di Gianfranco De Bosio.
[illegible]
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Riposo. Dal 14 gennaio Lina Sastri in **Margherita Gautier, la signora delle camelie**, di Alessandro Dumas figlio, regia di Giuseppe Patroni Griffi.
UDINE
TEATRO CONTATTO telefono 504.765. Riposo.
PALAMOSTRE Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder
[illegible] LUIGI BON DI COLUGNA. Riposo. Il 15 e il 16 gennaio il Teatro delle Briciole in **Il grande racconto, l'Odissea vista da Tonino Guerra**
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto). Il [illegible] gennaio Paolo Valenti **Pinocchio**.
TRENTO
SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, telefono 982.592. Riposo. Dal 14 gennaio il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore Barbara** di George Bernard Shaw.
BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). Riposo. [illegible] 5 gennaio il Teatro Stabile di Trieste e il Teatro di Sardegna presentano **Una solitudine troppo rumorosa** di Bohumil Hrabal, regia di Giorgio Pressburger.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. martedì **Massimo & Rocchi** di e con Massimo Rocchi. Il 10 **Donne in amore**, con Ombretta Colli, regia di Giorgio Gaber.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Dal 6 al 9 gennaio il Teatro delle Briciole in **Pinocchio**.

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Ore 15,30 **Mi voleva Strehler** di e con M. Micheli. Repliche fino a martedì.

TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tanari 2, tel. 368 708. Ore 21 Giorgio Comaschi e Marcello Foschini in **Calcioloppibille**, repliche fino al 10 gennaio.

TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344772. Ore 16 **Il cardinale Lambertini** di A. Testoni, con Guido Ferrarini. Repliche fino a mercoledì. Dal 7 al 10 gennaio la Premiata Ditta in **Sottosopra**.

TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, telefono 226291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**, ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.

TEATRO SALA EUROPA p.za Costituzione 4, tel. 63.75.165. Ore 21,30 G. D'Angelo in **Ciò le per tre** con Gianfranco D'Angelo (repliche fino a martedì). Dall'11 al 13, F. De André in concerto.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.260. Ore 16,30 **Ventinella laghe sotto i mari**. Repliche anche mercoledì.

LA MORARA Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO via Mascarella 4/b, tel. 265.416. Ore 22 concerto jazz Daniele D'Agaro Trio.

CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, telefono 236 861. Riposo.

CASSERO p.zza di porta Saragozza 2, tel. 433.395. Aperto tutte le sere dalle 21,30.

CAFE' TEATRO BANFRUSIS. Spettacolo di cabaret.

BESTIAL MARKET via dello Scalo 21, tel. 552.257. Ore 22 discoteca.

STUDIOS. Ore 22 discoteca.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA. Riposo.

LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, tel. 692.82.44-801.507. Domani e martedì ore 21 **Jack lo sventratore**, di Vittorio Franceschi, con Alessandro Haber.

CASALECCHIO
TEATRO COMUNALE piazza del Popolo 1, telefono 573 040. Riposo.

CALDERARA
TEATRO RENO. Sabato 9 **Bob Schreuder** con Bob Messini.

CARPI
TEATRO COMUNALE: dall'8 al 10 gennaio **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, con Eros Pagni.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE: martedì **Il viaggiatore** di Dena Amiel, con Remo Girone. Prima assoluta. Il 9, **La Maria Brasca** di G. Testori, con Adriana Asti.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO: martedì **Dott. Jekyll e Mr. Hyde** con G. Sbragia.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Il 7 gennaio Eros Pagni in **L'inventore del cavallo** di Achille Campanile.

FAENZA
TEATRO MASINI. Dall'8 al 10 gennaio **Il maggiore Barbara** di G. B. Shaw, con Gianrico Tedeschi.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Tel. 20.26.75. Il 9 gennaio concerto Gidon Kremer violino, Oleg Maisenberg pianoforte. Musiche di Schubert, Dvorak, Schulhoff, Bartok e Liszt.

TEATRO NUOVO. Il 13 e 14 gennaio Enzo Iacchetti e Vito in **Don Chisciotte la vera storia di Guerino e suo cugino**. 15 gennaio concerto Amedeo Minghi.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Sabato 9 concerto orchestra sinfonica A. Toscanini, pianista Boris Berezovskij, dir. F. Amendola. Musiche di Ciaikowskij, Stravinskij e De Falla.

TEATRO IL PICCOLO. Dal 8 all'8 gennaio **Don Chisciotte la vera storia di Guerino e suo cugino** con Vito ed Enzo Iacchetti.

LA VECCHIA STAZIONE: 8 gennaio, concerto Kolinda.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 9-10 gennaio **Sette bancə**, di D. Starnone, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando e Angela Finocchiaro.

LUGO
TEATRO ROSSINI. Ore 16 Annamaria Guarnieri in **La moglie saggia**, regia di G. Patroni Griffi. Repliche fino a martedì.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 7 e 8 gennaio, **La Maria Brasca** di G. Testori, con A. Asti.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Martedì ore 21 **Il misantropo** di Molière, con Umberto Orsini.

MODENA
TEATRO STORCHI largo Garibaldi 6, telefono 22.32.44. Dal 5 al 10/1 **Jack lo sventratore** di V. Franceschi, con A. Haber.

PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Domani ore 21 concerto, pianista Boris Petrushanskij.

TEATRO DUE viale Basetti 12/a, telefono 23.02.42. Dal 5 al 10 gennaio **I sequestrati di Altona** di Sartre con Sergio Fantoni.

TEATRO PEZZANI: dal 9 all'11 gennaio **La commedia degli errori** di Shakespeare.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251 riposo.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Il 5 gennaio concerto Orchestra giovanile italiana, dir. Salvatore Accardo, violista Olga Arzilli. Dal 7 al 10 **La moglie saggia** di Goldoni, con A. Guarnieri.

TEATRO ASTORIA. Riposo.

TEATRO ROSSI. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI piazza Martiri del 7 luglio, tel. 458.811. Dal 7 al 8 gennaio **Balletti Frankfurt**, coreografie W. Forsythe. Prima nazionale.

CAVALLERIA ZAVATTINI. Riposo.

[illegible]
TEATRO NOVELLI. Da lunedì **Cyrano de Bergerac**, con Franco Branciaroli. Repliche fino al mercoledì.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE: dal'6 al 10 gennaio **La signorina Papillon**, testo e regia di S. [illegible], con G. Albani, A. Cazzola, M. De [illegible], R. Lebboroni. Anteprima.

[illegible] MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 7.000; rid. Agis
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' *Dramm.*

Adriano d'Essai — via S. Felice 52. T. 555.127. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Apollo — v. 100 Aprile 8. Or.: 20 - Fest. 16. Ult. spett. 22,30. Ingr. 8000; rid. Agis
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 35' [illegible]

Arcobaleno 1 — piazza Re Enzo 1/d. Tel. 225.227. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' *Commedia*

Arcobaleno 2 — via Rizzoli 3. Tel. 265.526. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Fer. 16/18,10/20,20/22,30. Fes. [illegible],10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Sognando la California — [illegible] Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Capitol 1 — v. Milazzo 1 - T. 248.268. Fer. 15/18,10/20,20/22,30. Fes. 14/16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. Tel. 249.309. Fer. e fes. 15/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.268. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h48' *Drammatico*

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Fer. 20; fest. 18. Ult. 22,30. Ingr. 6000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' *Thriller*

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Fer. 20; fest. 14. Ult. 22,30. Riduzioni
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' *Thriller*

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30. Ing. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCalister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Fer. e fest. Ore 15/17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Giardino — viale Oriani 37/2. Tel. 343.441. Fer. e fes. Or. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel 223.732. Fer. e fes. Or.: 15/17,30/20/22,20. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20; fest. 15. ultimo 22,30. Ingr. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' *Thriller*

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fes. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Manzoni — v. de' Monari 3. T. 226.604. Fer. e fes. 15,35/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Marconi — v. Saffi 56. Tel. 416.905. Fer. 20/22,30. Sab. e fes. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 15/17,40/20/22,30
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer. 16/18,10 20,20/22,30. Fes. 14/22,30. Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Moderno — v. Venturoli, 30. Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 15/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

[illegible] 1 — v. [illegible] 21. [illegible] Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

[illegible] 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fes. 15/16,45/18,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Nuovo Rappini — v. XII Giugno 20. Tel. 330.005
CHIUSO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 16,50/18,40/20,30/22,30. Sab e Fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e fest. 15/16,45/18,35/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e fest. 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCalister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Olimpia — v. A. Costa [illegible]. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalle vendette dei terroristi. [illegible] romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [illegible]

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. e fes. 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' *Thriller*

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 - T. 227.926. Or.: feriali e festivi 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. [illegible]) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h *Drammatico*

Roma D'Essai — v. Fondazza 4 - T. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il [illegible] tente capo della comunità. N. V. 1h 45' *Commedia*

Settebello — p. Calderini 4 - T. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. [illegible]
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. 18,30; fes. 14,30. Ingr. 8000; rid. Agis
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, ossessioni, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. [illegible] 2h [illegible]

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. [illegible] 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'[illegible] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fer. 20; fest. 14; ult. 22,30
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Fer. 16. Fest. 14; ult. 22,30. Ing. 4000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita [illegible] contro un misterioso avversario [illegible] che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' *Thriller*

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.23 - Fer.: 20. Fest.: 14 ult. 22,30. Ingr. 5000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere d[illegible] ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' *Commedia*

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 377.4 - Fest. 15. Or. 20; ult. 22,30. Rid. Agis
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per finger[illegible] sua moglie. N. V. 1h 40' *Commedia*

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 382.4. Or. fer. 20; fest. 14; ult. 22,30. Ingr. 5000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' *Drammatico*

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' *Avventura*

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 53.24. Or.: fer. 20. Fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 6000
[illegible] - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' *Avventura*

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539
Ore 18: D[illegible] di Junette Caro
Ore 18,10: **Americani** di James Foley
Ore 20,15 - 22,30: **Taxisti di notte**, di Jim Jarmusch.

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.096. Ore 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
Deliranti avventure erotiche

[illegible] — v. Orefici 19. T. 234.635. Or.: 15; ult. 22,30
Sui marciapiedi di New York

Continental — v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.871. Or.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Cavalcata anal, intimità proibite

Excelsior — v. della Grazia F. Tel. 53.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Femmine perverse

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,30. Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. Ing. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: fer. e fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene tr[illegible] in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalle vendette dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [illegible]

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.039. Or.: 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. Ing. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20 - Fest. 16. Ing. 9.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.300. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Apollo 1 — v. Mair 69/p. [illegible] Or.: fer. 16. Fest. 15, ult. 22,30
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tor[illegible] umano. N. V. 1h 35' [illegible]

Apollo 2 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16. Fest. 15, ult. 22,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 16. Fest. 15, ult. 22,30
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto [illegible] un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. Vietato min. anni 18
Alexandra oltre [illegible] del [illegible]

Embassy — c. Porta Po 117. Tel. 203.424. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Manzoni — v. Mortara 173. Tel. 209.851. Fer. 20,30. Sab. 20. Fest. 14,30, ult. 22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. [illegible] di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Mignon — Or.: 15, ult. 22,30. Riduzione anziani. Vietato min. anni 18
Club anal story

[illegible] — Or.: fer. 20. Fest. 15, ult. 22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Ristori — v. Turco 8. Tel. 208.579. Or.: fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

[illegible] — v. [illegible]. Tel. 208.580. Or.: fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCalister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

S. [illegible] — v. Tazzoli 11
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' *Commedia*

S. Spirito — [illegible]. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. T. 780.664. Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30 - 1/2 gen. ult. 0,40. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e [illegible] N. V. 2h10' [illegible]

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 16/22,40; fest. 14/22,45. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCalister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due [illegible]. N.V. 1h 55' [illegible]

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 16,15/22,40; fest. 14,15/22,45. Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Ariston — v. Tavera 26. Tel. 702.040. Or.: 20/22,30; fest. 14,30. Ingr. 10.000
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Astoria — v. Ribolle 8. T. 63.417. Or.: 20/22,30. Fest. 15. Sabato spett. notturno. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Lux — v.le Appennino 557. Tel. 86.557. Or.: [illegible]. Fest. 14/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible] — di [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

[illegible] — c.so Repubblica 69. Tel. 27.275. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Odeon — v.le Libertà 2. T. 23.369. Or.: fer. 20; fest. 16. ult. 22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Saffi — v.le Appennino 476. Tel. 84.070. Or.: 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.419. Or.: 16,30 22,30; fest. 14,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

IMOLA

Astoria — v. Banzzi 6, Tel. 650.350, Or.: 21,15, Ingr. 9.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, [illegible] Frassica, M. Ferrini, A. Fas[illegible] (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
La bella [illegible] la bestia — [illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' [illegible], viene trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere [illegible]. N.V. 1h35' Cartoni animati

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.032, Ingr. 9.000
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. [illegible] 2h10' [illegible]

Jolly — v. Troni [illegible], [illegible] 22.794, Ingr. 9.000
[illegible] per adulti

[illegible] — v. Aldrovandi 27, Tel. [illegible], Ingr. 9.000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. [illegible]

MODENA

A[illegible] — v. Selmi, Tel. 219.141, Or. 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 [illegible]
Club anal story

[illegible] — v. Rismondo 21, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Sognando la [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Capitol — v. Università 8, Tel. 222.411, Fer. 16,30/18,30/20,30 [illegible] Fest. dalle 14,[illegible]
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossess[illegible] dalla paura di invec[illegible], scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[illegible] — Or: fer. 20/22,30 fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: lineamenti sotto [illegible] nitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]

Embassy — viale Albergo 8, T. 225.187. Fer. [illegible] fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h [illegible]

[illegible] 78 — v. B. Dell'Abate 50, T. 236.291. Or: 20,10/22,30 fest. 15,20/17,50 20,10/22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. 1h40' Commedia

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Tutto dentro fino in fondo

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 225.135, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori
Dodò oralmente tua

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 15/17,30/20/22,30 sab: ult. spett. 0,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.381, Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 15/17,30/20/22,30
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfor[illegible]. N.V. 1h 55' Commedia

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. 22,30
[illegible] dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

PARMA

[illegible] — s. Petrarca 11/C, Tel. [illegible], Or.: 18,[illegible]
Sognando la [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92). — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 18,30/22,30
Il Danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' Drammatico

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 15,30/22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible]

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 18,30/22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92). — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, [illegible] 15,15/22,30
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible] Thriller

Ritz — v. Venezia 128, Tel. 273.272
Film per adulti

Trento — via Trento 4, Tel. 771.205
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

BUDRIO

Arriva Jack

Va in scena domani al Teatro Consorziale di Budrio «Jack lo sventratore» di Vittorio Franceschi, con Alessandro Haber. Regia di Nanni Garella, musiche di Mimmo Locasciulli. Replica, martedì

PARMA

[illegible] 1 — v. Paciaudi [illegible], Tel. [illegible], [illegible] 15/22,30
La bella e la [illegible] — [illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un [illegible] egoista, [illegible] in mostro da una strega: solo inco[illegible] l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Ore 16,30/22,30
[illegible] ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo [illegible] McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible] York: qui rovinerà un'altra [illegible] i piani di due [illegible] sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — [illegible] fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. [illegible]

Corso — c. Vitt. Emanuele II [illegible], Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri [illegible]. N.V. 1h 55' [illegible]

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari ([illegible] '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per riev[illegible] i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in [illegible] strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» [illegible] nerà [illegible] essere umano. N.V. 1h 35' Cartoni animati

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
[illegible] morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dall[illegible] di in[illegible], scoprono un elisir di giovinezza, c[illegible] lunga [illegible] spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si [illegible] a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. [illegible] Commedia

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.325, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. [illegible]: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 6, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. spett. 22,30, Ing. 8000
Il segreto di Maurizia

Astoria — s. Trieste 233, Tel. 421.026. Or.: fer. 20 [illegible] 15 ult. spett. [illegible]
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 [illegible] 22,30, Ing. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Corso — v. di Roma 51, Tel. 38.067, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ing. 8000
CHIUSO

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30, Ing. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [illegible] strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile [illegible]. N. V. 1h 50' Drammatico

Mariani — v. P.te Marino 19, Tel. 30.297. Or: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible] la [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito [illegible] giovinezza. N.V. [illegible] Comico

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 37.306. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30, Ing. 10.000
[illegible] bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. [illegible], prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Roma — v. [illegible] Baio [illegible], Tel. 212.221. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30, Ing. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, [illegible] Verdone, S. Rubini, F. Neri [illegible] '92) — Tre fratelli [illegible] carriere diverse - [illegible] disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si in[illegible] per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — c. Garibaldi [illegible], Tel. 30.796, Or.: 20/22,20
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. [illegible], prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' [illegible] trasformato in mostro [illegible] una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro [illegible], Tel. 46.281
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] Drammatico

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro [illegible], Tel. [illegible]
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 435.657
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Ambra 2 — v. S. Rocco [illegible], Tel. 436.657
Mamma, [illegible] riperso [illegible] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due [illegible] sfortunati. N V. 1h 55' Commedia

[illegible] — v. [illegible] Rocco 1/b, [illegible] 435.782
Guardia del [illegible] — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20, Fest.: ap. 15, ult. 22,20
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Cristallo — v. F. Sonini 2, Tel. 48.373. Fer.: 20,40, Fest.: ap. 15,30, ult. [illegible]
Il principe delle donne — di [illegible] Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/a, Tel. [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di [illegible]. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h Commedia

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel. [illegible]
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile [illegible]. N.V. 1h50' Drammatico

[illegible] — v. Em. all'Ospizio 68/b, Tel. 556.169, [illegible]: 20 [illegible]: 15
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per [illegible] il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

RIMINI

[illegible] — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: [illegible] 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Sognando [illegible] — di C. Vanzina, con M. [illegible], N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si [illegible]contrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e [illegible]dare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] Comico

Apollo-Mignon — v. Magellano, [illegible] 770.657, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 1[illegible]
[illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: [illegible] incontrando l'amore [illegible] una «bella» tor[illegible] ad essere umano. [illegible]. V. 1h 35' [illegible]

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle [illegible] - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre [illegible] scomparso nel nulla. N.V. 2h05' [illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h Commedia

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. [illegible] Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.946, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,00/22,30, Ingr. 10.000
Spettacolo cinema-rivista

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 8.000
Un [illegible] in [illegible] — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. [illegible]
[illegible] ho riperso l'[illegible] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' Commedia

[illegible] — c. d'Augusto 181, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni [illegible]

IN PROVINCIA

ALBIN[illegible] — APOLLO: Casa Howard
ALFONSINE — GULLIVER: Casa Howard
ARGENTA — MODERNO: pom. Nera. Sera: Doppia personalità
BAGNACAVALLO — RAMENGHI: pom. Cuori ribelli. Sera: Film per adulti
BAZZANO — ASTRA: La morte ti fa bella; STAR: Mamma ho riperso l'aereo
BARBIANO — DORIA: Sognando la California
BONDENO — ARGENTINA: Mamma ho riperso l'aereo
CA' DE' FABBRI — MANDRIOLI: Il principe delle donne
CARPI — CAPITOL: La bella e la bestia; CORSO: Sognando la California; EDEN: riposo; FANTI: Film per adulti; SUPERCINEMA 70: L'ultimo dei Mohicani
CASALGRANDE — ROMA: pom. Poliziotto in blue Jeans. Sera: Pomodori verdi fritti
CASTEL S. PIETRO — ASTRA: Inserzione pericolosa; JOLLY: Il principe delle donne
CASTELFRANCO — NUOVO: Il principe delle donne
CASTELLARANO — BELVEDERE: Pomodori verdi fritti
CASTELNUOVO RANGONE — ARISTON: Fermati o mamma spara
CASTIGLIONE DEI PEPOLI — NAZIONALE: Sognando la California
CATTOLICA — ARISTON: La guardia del corpo; LAVATOIO: La bella[illegible] la bestia; PARIOLI: Puerto Escondido
CENTO — [illegible] La bella [illegible] la bestia; ODEON: [illegible] ho riperso [illegible]
[illegible]TICO — [illegible]: La bella [illegible]
CODIGORO — ARENA: Sognando la California; [illegible]: La bella e la bestia
CONSELICE — [illegible] Basic [illegible]
[illegible] — [illegible]: La bella e la bestia
[illegible] — [illegible]: Al lupo al [illegible]
CREVALCORE — VERDI: Sognando la California
FAENZA — EUROPA: La morte ti fa bella; ITALIA: Guardia del corpo; SARTI: La bella e la bestia
FINALE EMILIA — CORSO: Io speriamo che me la cavo
FORLIMPOPOLI — VERDI: Ore 15: Fusi di testa. Ore 20.45: Pomodori verdi fritti
FORMIGINE — AURORA: Arma letale 3; IDEAL: Piedipiatti
GALLO — FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA — CARACOL: Guai in famiglia; METROPOL: pom.: Peter Pan. Sera: Inserzione pericolosa
GRANAROLO EMILIA — ITALIA: Hook capitan Uncino
GUASTALLA — CENTRALE: La bella e la bestia
LAGARO — VITTORIA: Il principe delle donne
LIDO ESTENSI — DUCALE A: Guardia del corpo; DUCALE B: Mamma ho riperso l'aereo
LOIANO — VITTORIA: Mamma ho riperso l'aereo
LUGO — ASTRA: L'ultimo dei Mohicani; GIARDINO: Codice d'onore; SAN ROCCO: Delitti e segreti; VENTURINI: La bella e la bestia
MASSAFISCAGLIA — NUOVO: Le avventure di Peter Pan
MEDELANA — NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA — CAPITOL: Guardia del corpo; SUPERCINEMA: L'ultimo dei Mohicani
MISANO ADRIATICO — ASTRA: Io speriamo che me la cavo
PISIGNANO — AGOSTINI: pom. Il principe delle donne. Sera: Prosciutto prosciutto
PORRETTA TERME — LUX FERROVIERE: Mamma ho riperso l'aereo
PORTOMAGGIORE — SMERALDO: Pomodori verdi fritti
PUIANELLO — EDEN: Mariti e mogli
[illegible] DI SAN MARINO — TURISMO: ore [illegible]: Labirynth, dalle 17,30: I protagonisti; NUOVO: ore 15: Fuga per la [illegible]. Ore 21: Double impact; S. ANDREA: pom. Maggiolino Dudù; PENNAROSSA: riposo
RICCIONE — ODEON: Mamma ho riperso l'aereo
RIOLO TERME — EUROPA: Fermati o mamma spara
RUSSI — REDUCI: pom. Fusi di testa. Sera: Commedia dialettale
S. GIOVANNI IN P. — FANIN: La morte ti fa bella; GIADA: La bella e la bestia
S. ILARIO D'ENZA — FORUM: Mamma ho riperso l'aereo
S. [illegible] IN [illegible] — RITZ: ore 15: Il Baby Pulito. Ore 17 e 21: Ragazze vincenti
S. PIETRO [illegible] — ITALIA: Il [illegible] delle donne
S. PIETRO IN [illegible] — FARINI: Mamma ho riperso l'aereo
SASSO MARCONI — MARCONI: Mamma ho riperso l'aereo
SASSUOLO — CARANI: La bella e la bestia; S. FRANCESCO: Nuovo programma
SAVIGNANO SUL PANARO — BRISTOL: La bella e la bestia
VERGATO — NUOVO: Infelici e contenti
VIDICIATICO — LA PERGOLA: Mariti e mogli
VIGNOLA — ARISTON: Mamma ho riperso l'aereo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 3 Gennaio 1993
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Nuovi particolari nel «giallo» della ragazza uccisa e lasciata nuda nel campo

Un'impronta tradirà l'omicida?

Forse Antonella Guarnero si è difesa, mordendo chi la stava strangolando. Le indagini nella cerchia dei molti amici. La ricostruzione ha un «buco» di 4 ore. Castelletto Merli, paese sotto choc

Felice in gita. Antonella Guarnero, 30 anni: la ragazza aveva lavorato ad Alessandria, ora era impiegata a Occimiano

CASALE. C'è [illegible] «buco» di quattro ore nella ricostruzione del delitto di Castelletto Merli: dalle 6 alle 10 del giorno di Capodanno il corpo di Antonella Guarnero, 30 anni, impiegata alla Cold Car di Occimiano (aveva lavorato anche [illegible] Alessandria), sarebbe rimasto, nudo, nel campo [illegible] frazione Terfengo senza che nessuna delle molte persone passate [illegible] il abbia visto niente.

Intanto dalle indagini emergono nuovi indizi. Antonella non [illegible] stata strangolata con una sciarpa, [illegible] strozzata dalla [illegible] delle mani dell'assassino: quella che in un primo momento era sembrata una sciarpa, [illegible]tti, si [illegible] rivelato il vestito di «stress» arrotolato fino alla gola per scoprire [illegible] corpo. Non solo: era arrotolato con cura attorno alle caviglie anche [illegible] collant, lo slippino era abbassato. Questi particolari [illegible] il fatto che [illegible] vittima portava [illegible] gli orecchini, fanno supporre che [illegible] ci sia stata violenza, che almeno in un primo tempo il rapporto (completo o [illegible] lo stabilirà l'autopsia) sia stato consensuale.

Ma c'è un altro particolare ancora più sconcertante: Antonella ha un dente spezzato, [illegible] possibile che [illegible] un ultimo, [illegible]sperato tentativo [illegible] difesa, abbia morsicato a sangue l'assassino.

L'inchiesta, condotta dai carabinieri e coordinata [illegible] magi[illegible] casalese Giorgio Reposo, [illegible] snoda nel vasto cerchio di amici della ragazza. Una svolta forse già nelle prossime ore.

Castelletto Merli è sotto choc: «Siamo tutti sconvolti per quello che [illegible] ad Antonella e più [illegible] il tempo più cresce in ognuno di noi il [illegible] della gravità di ciò che è accaduto», commenta il sindaco [illegible] paese, Vittorio Graziano.

A PAG. 37 E IN CRONACHE ITALIANE

[illegible] IN TUTTA LA PROVINCIA

Punita la sosta vietata clemenza sulle altre norme

Da tre giorni è in vigore il nuovo Codice della strada. [illegible] Casale, Tortona e Ovada per il momento i vigili urbani hanno svolto soprattutto azione di prevenzione. A Novi il comandante preannuncia che sarà seguita [illegible] linea dura. Ma per il momento non sono ancora stati registrati [illegible] clamorosi di violazione delle norme.

Preso in stazione

Ruba in piazza portafoglio a tunisina

[illegible] Primo processo del '93 in pretura: [illegible] stato [illegible]lebrato ieri, col rito direttissimo, dal vice pretore dottoressa Lupano, pm maresciallo Ponassi, a carico di Claudio Gerbasi, 29 anni, abitante in via Don Minzoni, [illegible] furto aggravato. Ha sottratto il portafoglio ad [illegible] giovane tunisina.

Claudio Gerbasi, [illegible] subito dopo il colpo, ha patteggiato [illegible] pena a sei mesi di reclusione [illegible] condizionale, causa i suoi precedenti, per cui resta in carcere. L'imputato si è impossessato del portafoglio che Nesrica Zeguerguer, [illegible] 27 anni, [illegible] tunisina abitante in via Treviso, ha lasciato in una [illegible] Sip di piazza Garibaldi dove si era recata a telefonare.

La giovane donna, accortasi poco dopo di quanto era successo e avendo visto chi aveva prelevato il portafoglio, ha dato l'allarme ad [illegible] pattuglia della volante cui ha descritto il ladro rintracciato e bloccato poco dopo in stazione. [e. c.]

A due cassonetti

Danno fuoco con i botti «residui»

ALESSANDRIA. Dar fuoco ai cassonetti è, purtroppo, una prassi consolidata [illegible] questo «sport» si dedicano giornalmente gruppi [illegible] vandali con [illegible] degna [illegible] miglior causa. In occasione del Capodanno ai consueti teppisti [illegible] sono aggiunti coloro che a tutti i costi «devono» lanciare petardi.

Ieri, forse non sapendo dove fare esplodere gli ultimi rimasti, due ragazzini hanno preso di mira altrettanti cassonetti per i rifiuti, uno in [illegible], l'altro in corso Roma. Se [illegible] sono accorti alcuni passanti i quali hanno subito dato l'allarme facendo accorrere i vigili del fuoco. I princìpi d'incendio hanno però danneggiato seriamente i cassonetti.

[illegible] contenitori sono stati dati [illegible] fiamme in diverse vie cittadine. [illegible] questo [illegible] non si sa [illegible] si è [illegible] di petardi o [illegible] solito fiammifero buttato nei cassonetti. Comunque si [illegible] di nuovo necessario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco. [e. c.]

Incompatibilità con l'incarico in ospedale: gli alessandrini devono sceglierne uno nuovo entro gennaio

Dodicimila cambiano il medico della mutua

«Abbandonati» da chi ha deciso di svolgere il lavoro in corsia

[illegible] Dodicimila in [illegible] di un nuovo medico della mutua: devono cambiarlo, perché il decreto sulla Sanità prevede l'incompatibilità dell'incarico in ospedale con le convenzioni mutualistiche.

In città sono già molti i medici [illegible] hanno rinunciato ai loro pazienti, preferendo il lavoro in corsia: [illegible] dovevano decidere per il «rapporto unico» con le Usl. [illegible] una recente mo[illegible] al decreto consente una proroga sino a fi[illegible] per i medici che nel '92 [illegible] maturato il diritto [illegible] pensionamento per anzianità.

In pratica questo drappello di medici, non si [illegible] ancora quanto numeroso, potrà mantenere il doppio incarico, anche se [illegible] un numero limitato [illegible] mutuati (circa 500). La variazione al «decretone sanitario» [illegible] stata apportata soprattutto [illegible] segui[illegible] al blocco delle pensioni di anzianità per tutto il '93.

I dodicimila cittadini «orfani» del medico dovranno [illegible]gliere un altro, entro la fine di gennaio. Il passaggio, comunque, dovrebbe essere graduale e senza traumi: alcuni medici che lasciano l'ambulatorio della mutua [illegible] a «visitare», sino a quando tutti i pazienti [illegible] saranno avvisati.

Per [illegible] informazioni più precise riguardo alla situazione dell'Unità sanitaria in città, [illegible] necessario rivolgersi agli uffici del poliambulatorio «Patria», in via Pacinotti, dove vengono trattate [illegible] pratiche per le convenzioni. [a. m.]

Uno studio medico. Il decreto sulla Sanità vieta di mantenere il doppio incarico

Farmaci, per i 23 mila esenti ticket ecco le date di consegna «bollini»

[illegible] Precettati gli impiegati dell'Usl per la conse[illegible] dei bollini di [illegible] dalla spesa farmaceutica. La distribuzione comincia in città venerdì 8 gennaio e proseguirà sino a sabato 30, nell'ufficio di via Venezia 6. La consegna s'inizierà l'11 gennaio nei municipi [illegible] Berga[illegible] e Borgoratto, [illegible]do successivamente gli altri paesi del circondario.

Il lavoro di organizzazione all'Unità sanitaria è stato frenetico e alcuni impiegati hanno ricevuto la precettazione: «Abbiamo formato cinque gruppi di lavoro - dichiara Michele Dovano, coordinatore amministrativo - per la consegna [illegible]ni della spesa farmaceutica in città e negli altri paesi».

Il territorio dell'Usl [illegible]essandrina comprende 27 Comuni: «I bollini, previsti [illegible] nuovo decreto legge, hanno [illegible] valore del denaro - aggiunge Dovano -. Così, si devono consegnare personalmente a quanti già ora sono esenti dalla spesa sui farmaci».

In totale, nel comprensorio dell'Usl, sono circa 23 mila gli esenti dalla spesa farmaceutica: «Per evitare l'affollamento agli sportelli - dice Dovano - abbiamo scaglionato la distribuzione dei bollini seguendo l'ordine alfabetico».

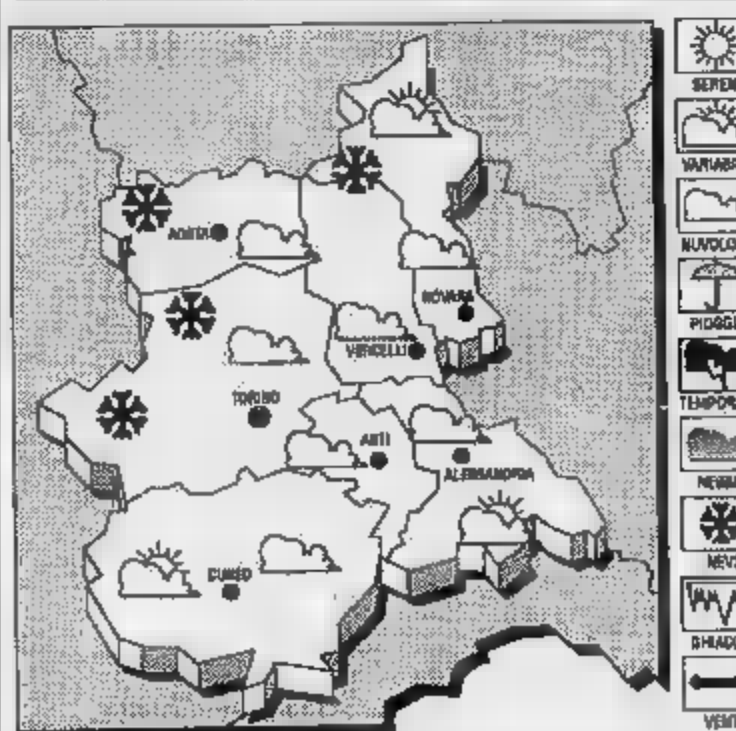
Così, [illegible] venerdì s'inizia la distribuzione dei tesserini, sostitutivi dei documenti già in possesso degli esenti ticket e che scadranno a giugno di quest'anno, quando entrerà in vigore il «tetto» [illegible] 40 milioni per il diritto all'assistenza sanitaria.

Per avere i nuovi documenti ci si deve presentare all'ufficio esenzioni in via Venezia 6, da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 [illegible] 16; sabato soltanto al mattino.

Questo [illegible] calendario, secondo l'iniziale del cognome. [illegible] venerdì e lunedì 11 gennaio, lettere A e B; martedì 12 e mercoledì 13, lettera C; giovedì 14, lettere D e E; venerdì 15, lettera F; sabato 16 e lunedì 18, lettera G; martedì 19, lettere H, I, J, K, L; mercoledì 20 e giovedì 21, [illegible] M; venerdì 22, lettere N, O, Q; sabato 23 e lunedì 25, lettere P; martedì 26, lettera R; mercoledì 27, lettera S; giovedì 28, lettere T e U; venerdì 29 e sabato 30, lettere V, W, X, Y, Z.

Per gli altri Comuni: lunedì 11 **Bergamasco** e **Borgoratto** dalle 10 alle 12, **Bosco Marengo** e **Casalcermelli** dalle 14 alle 16; martedì [illegible] **Castellazzo** e **Castelletto** dalle 9 alle 12, **Castelspina** e **Felizzano** nel pomeriggio; mercoledì 13 **Frugarolo** e **Fubine** dalle 9 alle 12, **Gamalero** e **Predosa** nel pomeriggio; giovedì 14 **Masio** e **Oviglio** dalle 9 alle 12, **Piovera** e **Lu** nel pomeriggio; venerdì 15 **Quattordio** e **Quargnento** dalle 9 alle 12, **Sezzadio** e **Solero** nel pomeriggio; sabato [illegible] **Carentino**, **Frascaro**, **Montecastello**, **Rivarone**, **Pietramarazzi** e **Cuccaro** dalle [illegible] alle 12.

Antonella Mariotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni [illegible] anche a quote molto basse e localmente in pianura.
[illegible] in diminuzione.
[illegible] Moderati o forti orientali.
[illegible] nuvoloso o coperto. Dalla serata, miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 0; min: -4; media: -2

UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 2; Novara 2; Asti 3; Aosta -3; Cuneo 1,8; Vercelli 2

San Michele, domani il blitz del pupazzo di Striscia la notizia nell'area occupata per protesta

Arriva il Gabibbo: processo all'inceneritore

«Potrebbe giovare alla causa». Ma suonerà i campanelli giusti?

L'indiscreto Gabibbo di Canale 5

[illegible] Il «caso» inceneritore di San Michele finisce in tivù, su Canale [illegible]. Domani, verso le 10,30, arriverà nel sobborgo alessandrino il Gabibbo, accompagnato dalla sua fedele troupe televisiva.

Prima tappa [illegible] chiesetta di San Michele, dove a dare il benvenuto al pupazzo rosso, divenuto l'«occhio indiscreto» della tivù berlusconiana, ci sarà don Ivo Piccinini, leader storico del movimento popolare contro l'inceneritore. Poi, la comitiva si recherà [illegible] zona prescelta per la costruzione dell'impianto e da mesi occupata anche dagli abitanti [illegible] paesi vicini.

Nella [illegible] di paglia, riparo per l'inverno, e divenuta simbolo della protesta, tutto [illegible] pronto per ricevere [illegible] personaggio ideato da Antonio Ricci: «Non abbiamo preparato nulla di particolare - dicono [illegible] Comi[illegible] -. Saremo qui, a presidiare sempre l'area. [illegible] è sicuro che i curiosi non mancheranno».

In paese [illegible] notizia, dopo l'ilarità iniziale, ha suscitato scalpore: molti si chiedono come la redazione di «Striscia [illegible] noti[illegible] sia [illegible] a conoscenza della protesta.

«Neppure io ne so molto - spiega don Ivo -. Mi hanno cercato per telefono, e pochi giorni fa è arrivata la conferma di questa insolita visita. Non so se il Gabibbo gioverà alla nostra causa. Bisognerà attendere il dopo intervista».

Intanto però [illegible] presenza del [illegible] fa scattare una serie di quesiti: seguirà il [illegible] «modus operandi», suonando anche i campanelli giusti?

Tutto il sobborgo di San Michele [illegible] comodo in poltrona, armato di telecomando: il [illegible] inceneritore dovrebbe andare in onda domani, [illegible] 20,25. [cr. ro.]

L'ALTRA BEFFA

Però l'Usl sbarrò le porte

ALESSANDRIA. Quello [illegible] domani è il secondo blitz in città del Gabibbo, in poco più di due mesi. Lo [illegible] 30 ottobre il popolare personaggio [illegible] «Striscia la notizia» aveva raggiunto la Spandonara, documentando lo stato [illegible] totale incuria de[illegible] («Ecco, questi sono i buchi nel bilancio», il commento).

Poi [illegible] spostò [illegible] municipio, dove riuscì a entrare nell'ufficio dell'assessore all'Urbanistica, Gaetano Dieni. Gli p[illegible] una serie di domande a raffica sullo stato di abbandono della Spandonara. L'assessore fece buon viso a cattivo gioco e rispose che il problema [illegible] di competenza dell'Unità sanitaria, [illegible] Comune. Infine, il Gabibbo raggiunse l'Usl, dove gli uscieri furono pronti a impedirgli l'ingresso, chiudendo in fretta le porte. Il pupazzo, allontanandosi, disse: «Valter Vescovi amministratore straordinario? Straor[illegible]nario è che sia [illegible] suo posto».

Ieri primo giorno con gli scontrini: «Lunedì aspettiamo la Finanza»

Proteste al mercato: «Il gelo blocca i registratori di cassa»

ALESSANDRIA. Ieri [illegible] giorno con i registratori di cassa per le caratteristiche bancarelle del mercato ambulante di piazza Garibaldi, uno dei più importanti del Piemonte. Non ci sono stati [illegible] controlli da parte della Guardia di Finanza («Li aspettiamo da lunedì», dicono alcuni operatori), [illegible] non sono certo mancati i problemi.

C'era gelo ieri mattina sulla grande piazza coperta da uno strato bianco di brina, [illegible] temperature almeno di meno 7 gradi. «Ed [illegible] freddo - dice Giuliana Bianchi, titolare [illegible] un banco di merceria - [illegible] bloccato almeno uno dei registratori, con grosse difficoltà per il [illegible] collega».

Qualche ambulante, allora, andando al bar per [illegible] caffè, ha portato con sé il registratore di cassa - sono apparecchiature a batteria - «per riscaldarlo ed evitare di incorrere in qualche sanzione».

Un inconveniente dovuto al gran freddo, ma ci sono timori anche per i possibili guai legati alla polvere. Restano, invece, gli altri problemi legati all'obbligo del registratore [illegible] cassa.

Intanto, [illegible] le solite [illegible] all'italiana, [illegible] sono create due categorie [illegible] gli ambulanti: quelli che dal primo gennaio hanno l'obbligo di rilasciare lo scontrino fiscale e gli altri che, invece, godono di una proroga [illegible] almeno 120 giorni.

«Chi, ed è la maggioranza, ha prenotato [illegible] anticipo il registratore ricevendolo prima della fine del 1992 - spiega Salvatore Renato Cordaro, presidente della Fiva-Confcommercio, una delle due associazioni degli ambulanti - ha l'obbligo di utilizzarlo subito. Chi invece l'ha prenotato entro il 31 dicembre 1992, ma non l'ha [illegible] ricevuto dai fornitori, è autorizzato a non rilasciare alcuna ricevuta fiscale per almeno 120 giorni».

In un primo tempo sembrava che chi [illegible] aveva ricevuto il registratore dovesse rilasciare una ricevuta manuale. Nell'incontro al ministero delle Finanze con le due associazioni di categoria, Fiva e Anva-Confesercenti, è stata invece [illegible] la proroga.

«Questo certo non ci sembra giusto - dicono molti ambulanti -: vengono penalizzati coloro che hanno dimostrato maggiore sollecitudine a mettersi in regola con la legge». In provincia sono almeno l'80 per cento.

Restano anche i problemi con la clientela, del tutto particolare, dei mercati ambulanti. «Non [illegible] abituati a ricevere lo scontrino - dice Mario Lombardi, abbigliamento -, bisogna invitarli ad attendere, e qualcuno rischia di sfuggirci. Inoltre, se il cliente vuole, dopo averlo provato e [illegible] cambiare il capo acquistato potremo accontentarlo soltanto se ci riporterà anche lo scontrino».

Obbligo dei registratori, dunque, intanto mancano ancora i regolamenti per la legge che regolarizza i [illegible]: per questo Anva e Fiva hanno proclamato lo stato di agitazione.

Franco Marchiaro

Da domani sono attesi i controlli della Finanza. L'80 per cento degli ambulanti è già dotato di registratore di cassa

IN BREVE

[illegible] DI COMMERCIO

[illegible] «borsino» dei vini, il mercato è calmo

Questo il «borsino» dei vini della Camera di commercio [illegible] Alessandria, al tenimento (i prezzi sono in lire al chilogrammo). Vini da tavola: Cortese del Piemonte 700-750; Barbera del Piemonte 650-750; Dolcetto del Piemonte 750-850; Moscato del Piemonte 600-700; Barbera d'Asti 12° 900-1000. Vini doc: Barbera del Monferrato 800-950; Barbera dei Colli tortonesi 700-900; Grignolino del Monferrato casalese 1400-1500; Dolcetto d'Acqui 850-900; Dolcetto d'Ovada 900-1000; Cortese di Gavi 1500-1700; Cortese dell'Alto Monferrato 750-850; Cortese dei Colli tortonesi 700-750; Moscato naturale d'Asti '92 1736. Mercato: calmo.

[illegible]

Scontro nella [illegible] sansalvatoresi, tre feriti

Tre feriti in [illegible] incidente stradale accaduto l'altra sera a Castelletto Monferrato, in via Roma. Verso le 23, la Uno di Federico Cavalli, 18 anni, di S. Salvatore, via Frascarolo 40, ha sorpassato un'auto in [illegible] dal senso [illegible] sopraggiungeva un'al[illegible] Uno, guidata da Roberto Penone, 43 anni, pure di S. Salvatore, via Cavalli 114. Cavalli ha riportato [illegible] trauma cranico, Penone un trauma facciale: guariranno in [illegible] settimana. Antonio Ioviено, [illegible] anni, di San Salvatore, via Santuario 5, che era con Cavalli, ha [illegible] portato lesioni che guariranno in [illegible] giorni.

APPROPRIAZIONE [illegible]

Non pagò l'auto in leasing, valenzano a giudizio

Dovrà rispondere di appropriazione indebita il valenzano Primo Lucchetta, 43 anni, via Pajetta 3. Secondo l'accusa, si tenne una Thema il cui contratto [illegible] leasing [illegible] una società di Reggio Emilia era stato rescisso [illegible] il [illegible] versamento di parte dei canoni.

ENTI PUBBLICI

Valenza, [illegible] coperto [illegible] polemiche

Lega Nord ha rivolto un'interrogazione al sindaco e alla giunta di Valenza sullo stato di degrado in cui [illegible] l'edificio che ospita il mercato coperto comunale. L'assessore ai Lavori pubblici, Luciano Patrucco, ha risposto che sono già stati appaltati i lavori per il rinnovo [illegible] tetto e per la realizzazione di doppie porte, così da mantenere alta la temperatura interna durante l'inverno. [illegible] cattivo odore provenienti dai cassonetti [illegible] rifiuti, a ridosso dell'edificio, si ovvierà con un loro svuotamento più frequente.

[illegible]

E' [illegible] il Giornale telefonico [illegible] Sip

Con il nuovo anno, è nato il GT, il Giornale telefonico della Sip. [illegible] al [illegible] e [illegible] il «[illegible] - Ultime notizie». Basato sul notiziario Ansa, è aggiornato [illegible] continuo. Costa [illegible] scatti.

Caso Spandonara

Inceneritore due serate «di fuoco»

L'assessore Gianfranco Calorio

ALESSANDRIA. «Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale, che spieghi i motivi che hanno portato alla decisione di costruire un inceneritore alla Sapandonara». Così dichiara Giovanni Cipriano, presidente del Consiglio di quartiere di Villa [illegible] Foro. Insieme ai rappresentanti di Casalbagliano parteciperà al convegno «Smaltimento rifiuti ospedalieri [illegible] Spandonara» che si terrà martedì alle 21 [illegible] locali della Soms di Casalbagliano e giovedì alla stessa [illegible] al centro Don Bosco in corso Acqui 3[illegible]

Gli incontri sono stati organizzati dall'assessorato al decentramento del Comune, di cui è responsabile Gianfranco Calorio. Si prospettano due serate molto «calde».

Oggi pomeriggio alle 15,30 si riunisce il Consiglio di quartiere di Villa del Foro. «E' un incontro aperto al pubblico - prosegue Cipriano - per concordare una delibera da [illegible] ai rappresentanti del Comune martedì sera». Il documento è simile a quello preparato da altri quartieri, come spiega Cipriani: «Manca solo il Norberto Rosa, che probabilmente si riunirà nei prossimi giorni. Nel documento, che presenteremo al convegno, spieghiamo i motivi per i quali siamo contrari e chiediamo perché siamo stati avvertiti all'ultimo momento».

Contro il possibile insediamento dell'inceneritore di rifiuti ospedalieri e quelli denominati «urbani particolari», si è già formato un «Comitato per il [illegible] che nei giorni [illegible] incontrato il sindaco Gianluca Veronesi per chiedere che venga scelta un'altra zona per la costruzione dell'impianto.

«Una zona lontana dalle abitazioni», dicono dal Comitato. E aggiungono: «Sono diversi i motivi della nostra opposizione: la troppa [illegible] delle zone residenziali, la forte espansione abitativa nel territorio e la aleatoria sicurezza di impianti [illegible] questo genere. C'è la produzione di un continuo micro inquinamento, senza contare che la cittadinanza non è stata avvertita». **[a. m.]**

Al rione Cristo

Uno scolaro investito da un'auto

ALESSANDRIA. Uno scolaro di otto [illegible] è rimasto ferito, per fortuna in modo [illegible] grave, in un incidente stradale avvenuto in corso Carlo Marx al quartiere Cristo all'altezza [illegible] civico 71. E' Salvatore Stella abitante a Genova e che si trova in città presso parenti.

Tenuto per mano dalla madre Silvana Tagliaferro, di 27 anni, ha attraversato a piedi la strada fuori delle strisce pedonali quando è stato investito dall'auto condotta da Franco Destro, di [illegible] anni, abitante a Lu Monferrato in via Mameli che procedeva a velocità non troppo moderata. La frenata è infatti [illegible] una quindicina di metri. L'automobilista [illegible] è trovato davanti i due pedoni e non ha potuto evitare di investire il bambino, che soccorso e trasportato in ospedale, [illegible] giudicato guaribile in una decina di giorni.

Sul luogo dell'incidente si è recata una pattuglia della polizia stradale che ha aperto un'inchiesta per accertare le esatte responsabilità. **[e. c.]**

Chiesta l'autopsia

Forse martedì i funerali di Costantini

ALESSANDRIA. Non è stata ancora fissata [illegible] data [illegible] funerali dell'ex vice prefetto, Balduino Costantini, 67 anni, morto l'altro ieri.

La moglie, Franca Angelini, ha chiesto che sia compiuta l'autopsia. Sino a martedì, probabilmente, le esequie non potranno essere celebrate.

Costantini abitava in via Bergamo 43, sotto la parrocchia di Sant'Alessandro. Era [illegible] viceprefetto vicario in città dal 1983, poi [illegible] andato in pensione nell'estate di due anni fa, con la carica di prefetto.

Da tempo [illegible] sofferente di diabete e di altri disturbi. La mattina di Capodanno, l'uomo [illegible] colto da un malore e la moglie aveva avvisato la guardia medica.

Un'ambulanza della Croce verde aveva trasportato l'ex prefetto in ospedale, [illegible] i medici del pronto soccorso non [illegible] vano potuto far altro che constatare la morte di Costantini. La moglie ha richiesto l'autopsia per conoscere le cause del decesso. **[a. m.]**

Svelato [illegible] «mistero» dei due vagoni ferroviari da giorni sistemati davanti al Palasport

La novità? Un bar «in carrozza»

L'idea è di Ferdinando Formica, storico gestore di locali pubblici in città. «Volevo aprire per Natale ma manca ancora il riscaldamento». L'inaugurazione è stata rinviata a fine mese, o ai primi di febbraio

ALESSANDRIA. In città [illegible] per essere aperto un bar in un vagone ferroviario «posteggiato» nell'area verde di Lungo Tanaro [illegible] Martino, davanti al Palasport. Già da settimane i curiosi si chiedono a che servono quelle due carrozze Fs, sistemate in un luogo [illegible] strano.

La risposta la dà [illegible] Ferdinan[illegible] Formica, 57 anni, storico ge[illegible] di locali pubblici in città: prima al fondo [illegible] via Vochieri, poi in [illegible] della Vittoria [illegible], infine, del «Gallo d'oro», in via Chenna. Fu lui, tra l'altro, qualche anno fa a portare in città la moda [illegible] offrire [illegible] l'aperitivo non solo semplici «stuzzichini», [illegible] addirittura mini-piatti caldi (agnolotti, riso, e così via) che poi ebbero [illegible] fortuna in molti locali.

Dopo [illegible] ceduto il «Gallo d'oro», un [illegible] d'anni fa, si è lanciato nell'avventura del «bar nel vagone». C'è voluto [illegible] tempo: «La [illegible] ferroviaria è del tipo "Corbellini", utilizzata dalle Ferrovie negli Anni Cinquanta. Ho dovuto andare fino a La Spezia per procurarmela: prima hanno dovuto togliere l'amianto di coibentazione» dice. Poi, da un più accessibile «demolitore», ha acquistato il tender che servirà per i servizi.

L'area l'ha presa in affitto dal Comune, impegnandosi a sistemare a sue spese i collegamenti con fogne, luce, acqua. Voleva aprire per [illegible] feste natalizie: «[illegible] manca ancora il riscaldamento. Pazienza, l'inaugurazione l'ho rinviata a fine [illegible] e ai primi [illegible] febbraio».

C'è anche un problema «ambientale», il luogo attualmente [illegible] è proprio ben frequentato: «Lo so, [illegible] to lì vicino, in via Donatello. [illegible] spero che la presenza [illegible] bar contribuisca a risanare la zona».

Attorno al «bar nel vagone», durante i mesi estivi, dovrebbe essere allestito un dehòr. **[r. al.]**

La carrozza ferroviaria «parcheggiata» nell'area verde di Lungo Tanaro San Martino vicino al Palasport. E' del tipo «Corbellini», veniva [illegible] dalle Ferrovie durante gli Anni 50. E' [illegible] ridipinta con i colori originali

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Perché nel carcere le sezioni speciali?

Siamo due detenuti del carcere di San Michele - Paolo Giordana e Carmine Cambedda - della quinta [illegible] penale.

Abbiamo deciso di scrivere, in quanto intendiamo far sapere all'opinione pubblica [illegible] che avviene qui all'interno [illegible] carcere che, pur essendo [illegible] mondo a parte, è comunque il riflesso di questa società.

[illegible] novembre con l'entrata [illegible] vigore di un nuovo articolo (il 41 bis), alcuni detenuti che si trovavano tra noi [illegible] prelevati senza spiegazione e rinchiusi in sezioni speciali.

Pertanto, noi non riusciamo a capacitarci di questa assurda situazione che si è venuta a creare, in quanto questi nostri compagni si trovavano in stato [illegible] detenzione da 15 a 20 [illegible] di carcere continuo, e non hanno mai avuto alcun tipo di legame mafioso.

Questo loro spostamento nelle sezioni isolate, lontani da qualsiasi tipo di comunicazione anche a livello carcerario, [illegible] serve a niente. [illegible] soltanto ad annullare le loro ultime speranze in [illegible] vita migliore.

Facciamo presente che un nostro compagno, Pasquale Cozzolino, dal 16 novembre, giorno in [illegible] è [illegible] trasferito in questa sezione speciale, sta facendo [illegible] sciopero della fame. E si sta lasciando morire a poco a poco, [illegible] questo perché una persona solo perché detenuta è sottoposta a esperimenti di tipo 41 bis.

Noi [illegible] questa lettera vogliamo farvi capire che lo Stato dovrebbe tutelare [illegible] gente, soprattutto in luoghi come questo, e non agire come [illegible] facendo [illegible] determinate persone, non rinchiudendole in luoghi dove l'unico colore è quello del muro di cinta. Pertanto si vorrebbe capire e sapere il motivo per cui queste persone si trovano all'articolo 41, cose che nemmeno questi compagni sanno, né per quanto ci dovranno stare, né perché ci stiano.

Infine, vi chiediamo se qualcuno degli organi competenti può venire a fare visita a questi ragazzi.

Paolo Giordana
e Carmine Cambedda
Carcere di San Michele

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce [illegible] 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde [illegible]
[illegible] Croce [illegible] 48.9677
Bassignana: [illegible] Avis [illegible]
Borgo [illegible] Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce [illegible] 714.433
Casale M.: Croce Rossa [illegible]
Castellazzo Soccorso: 270.027
[illegible] **Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 865.765
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce [illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.266
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible] 811.333
[illegible]: Avis pronto [illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad [illegible] oggi sono di turno in [illegible] diurno, dalle 8 alle 20, Ospe[illegible], via Venezia 8, tel. [illegible] (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno, Centrale, piazzetta Lega 16, tel. 252.329, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate).
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: [illegible], via XX Settembre 2, telefono 322920.
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Messala 9, telefono 454174.
Novi Ligure: Baiardi, via Girardengo 80, telefono 2216.
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18, telefono 80341.
Tortona: Centrale, via Emilia 163, telefono 861400.
Valenza: Comunali, viale Manzoni 30, telefono 951311.

[illegible]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle [illegible] (Arquata) 636.128
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NOVI [illegible]

NATI. Giulia Bonelli, Melanie Charnley, Lisa Gioa, Margherita Olivieri, Virginia Calcagno, Maria Pitzalis, Valentina Boltazzi, Irene Ferrari, Barbara Caruso, Federico Pietrasanta, Francesco Sacchi, Rosaria Di Luca.
MORTI. Stefania Chiarella, 77 anni; Renato Ponta, di [illegible] Guerrino Tedesco, di [illegible]; Anna Marchesotti, di 63; Giovanni Zerbo, di [illegible] Antonia Para, di 83; Pierangelo Delsignore, [illegible] 56; Giorgio Bussati, [illegible] 75; Diego Daniele, di 17; Maria Bono, [illegible] Carlo Cavagnaro, di [illegible] autista; Maria Guazzardi, di [illegible] Elena Puzzi, di 85; Giovanni Paleari, [illegible] 85; Maria Carega, di 87; Bruno Silvano, di 66; Albino Calelli, [illegible] 63.

[illegible]

[illegible] Da domani in alcuni uffici del Comune [illegible] **Novi** saranno modificati gli orari di apertura degli sportelli per rispondere meglio alle esigenze [illegible] pubblico. Uffici demografici dell'anagrafe e [illegible] civile avranno i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle 13; sabato dalle ore 8,30 alle 12,30. Per l'ufficio [illegible] sociali: [illegible] lunedì a mercoledì, [illegible] ore 9 alle 12; pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30; da giovedì a sabato, dalle [illegible] 9 alle 12. Per eventuali modifiche, il Comune accetta suggerimenti da parte dei cittadini.

[illegible] APPUNTAMENTI

PATRONO

I festeggiamenti di Frescondino

La frazione Frescondino di [illegible] Salvatore è in festa per il patrono, San Defendente. Oggi alle 11, [illegible] Sandro Luparia, parroco di San Martino, celebra una messa solenne nella chiesa del sobborgo, poi ci saranno festeggiamenti nei diversi circoli.

[illegible]

Le visite a Valle [illegible]

A Valle San Bartolomeo il museo del «C'era una volta» è aperto per le [illegible] tutti i giorni della settimana dalle 9 alle 12, e l'ultima domenica [illegible] ogni mese dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23. Il museo offre visite guidate e percorsi didattici, le sezioni sono quattro: minerali e [illegible] fossili, conchiglie attuali, e c'era [illegible] volta documenti e oggetti della vita [illegible] tutti i giorni, [illegible] un passato ancora vivo nella memoria e nella cultura.

[illegible]

[illegible] orari in via Venezia

La sede dell'associazione per la pace [illegible] Alessandria, in [illegible] Venezia 7, (telefono 0131/260.239 442.112) è aperta ogni lunedì e venerdì dalle 17,30 alle 19.

TELEFONO AMICO

Tre ore [illegible] ascolto ogni notte

Tutti i giorni, [illegible] 21 alle 24, è possibile rivolgersi allo 0144/356.635, il numero [illegible] Telefono Amico gestito dai volontari dell'Associazione volontariato acquese (Ava). E' un servizio di ascolto telefonico aperto a chi desidera instaurare un dialogo telefonico privo di condizionamenti e pregiudizi, nel rispetto dell'assoluto anonimato.

STILISTI

Le iscrizioni a «Segno moda»

«Segno moda» è la manifestazione prevista per febbraio, organizzata dal circuito giovani artisti italiani, per valorizzare tutti i giovani stilisti. L'iniziativa è curata dal Comune di Venezia, in collaborazione [illegible] il Gal, Giovani artisti italiani, di Novi Ligure. Il termine ultimo per l'invio [illegible] materiale è martedì 5 gennaio. Per informazioni tel. 0131 / 66.079.

Prima di morire la giovane trovata strangolata in un viottolo ha morsicato il suo aggressore

Antonella ha «marchiato» l'assassino

Svolta nelle indagini, l'omicida è ferito a una mano

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un buco di quattro ore nella tragica notte di Antonella Guarnero, [illegible] anni, l'impiegata di Castelletto Merli trovata strangolata e nuda in un viottolo di campagna all'alba di Capodanno. Quattro ore che possono voler dire molto in questo primo giallo del '93. La gente di questo paese è pronta a giurare che il corpo della ragazza prima delle 10 di venerdì proprio non c'era. Si affanna a farlo sapere una [illegible] contadina, viso scavato, cappotto ormai liso: «Andando alla prima messa passiamo sempre per la stessa strada e il [illegible] di Antonella lo avremmo visto di sicuro. La verità è che quel corpo non c'era. L'hanno portato dopo, molto dopo. Forse lo hanno gettato dalla macchina, ma sono certa che [illegible] [illegible] ragazza è [illegible] uccisa chissà dove». Strangolata alle 6 e po[illegible] alla frazione Terlengo alle 10. Perché? I carabinieri di Casale stanno lavorando sodo, gli interrogatori degli amici e dei conoscenti dell'impiegata uccisa [illegible] durati tutta la notte, [illegible] non è [illegible] nulla di concreto, non esiste [illegible] pista precisa [illegible] seguire. S'indaga in questa cerchia perché l'assassino si nasconde sicuramente fra le persone più care alla ragazza.

Antonella potrebbe comunque aiutare gli inquirenti. Il medico legale ha accertato che la giovane ha un dente spezzato, come [illegible] [illegible] morsicato con la forza della disperazione il suo aggressore.

Ore 21,30 Antonella lascia fra[illegible] Sogliano dove [illegible] [illegible] padre, madre e il fratello. Sale sulla [illegible] Y10 e scende [illegible] Casale. C'è una sola strada da percorrere, la statale che arriva da Asti. E' vestita da sera: un abito di strass, scarpe con tacchi molti alti, borsetta, orecchini e pelliccia. L'appuntamento con gli amici è alla frazione Roncaglia di Casale dove è stato prenotato il cenone di Capodanno. Arriva allo «S-ciapa Pum» tranquilla e allegra.

[illegible] S'inizia la bal[illegible]a. Il gruppo è di [illegible] persone. Mariangela Bosso, titolare del locale, comincia a servire le portate. Il cenone va avanti, un'a[illegible] di Antonella scatta alcune istantanee (il rullino adesso è dai carabinieri). Si scherza e si ride, l'anno nuovo è ormai alle porte.

Ore 24 Partono i tappi dello spu[illegible]e, baci e abbracci fra i giovani, i camerieri servono il panettone. Si canta, Antonella è allegra, qualcuno racconta anche barzellette spinte.

[illegible] 1 Antonella e due amiche accompagnano a casa [illegible] ragazza che deve [illegible] presto. Nel frattempo al ristorante arriva la telefonata di un uomo che chiede dell'impiegata. Ieri si è saputo che il misterioso telefonista [illegible] c'entra nulla con il delitto: era un compagno di lavoro che voleva solo salutarla e farle gli auguri di buon anno.

[illegible] La combriccola lascia il locale di Roncaglia e scende a Casale [illegible] bar Borsani. Ancora feste, allegria e tappi di spu[illegible] che allietano la [illegible]. Si canta e si balla fino alle 5 anche se il gruppo si è già assottigliato.

Ore 5 Si torna a [illegible] Antonella si fa accompagnare a riprendere l'auto. Con lei due ragazzi e due ragazze. [illegible] amico è esplicito: «Abbiamo aspettato che l'auto si scaldasse e che il ghiaccio si sciogliesse dai vetri. Antonella ci ha salutati con la mano ed è partita [illegible] Castelletto».

[illegible] 5,30 L'Y10 dell'impiegata arriva alla frazione Sogliano, ma Antonella non la parcheggia nel cortile com'era solita fare. La lascia fuori dalla recinzione, come se avesse fretta o co[illegible] se [illegible] volesse disturbare i suoi che [illegible] dormendo. Sale subito sull'auto che la sta aspettando o che la [illegible] seguendo. Un amico, senza dubbio. Un amico intimo.

[illegible] Antonella è già morta, strangolata [illegible] forza disuma[illegible] [illegible] svestita da sola, [illegible] ci [illegible] tracce di violenza. L'abito di [illegible] è arrotolato attorno al collo, mutandine rosse e collant sono [illegible] caviglie, ai lobi delle orecchie ci sono ancora gli orecchini. Ma dove è stata uccisa?

[illegible] 10 Un giovane contadino vietnamita passa a piedi lungo la strada che porta al paese. Vede il corpo. S'avvicina e scopre che si tratta di una giovane donna, morta. Fugge, va a chiedere aiuto e torna con altri due contadini. Uno riconosce il cadavere: «E' Antonella Guarnero, la figlia di Felice». [illegible] corsa al telefono della [illegible] colonica più vicina e pochi minuti dopo arrivano i carabinieri.

Ore 11 Scattano le indagini, i militari avvisano la famiglia e il magistrato. Il padre di Antonella sta tornando a piedi dalla chiesa. E' sereno, non può [illegible] spettare la tragedia. Antonella era molto libera, ma anche una ragazza [illegible] [illegible] testa a posto, sicura.

Fiorenzo Panero

Antonella Guarnero aveva 30 anni

Sopra, la casa della frazione Sogliano di [illegible]letto Merli dove la vittima, Antonella Guarnero, viveva con il padre Felice e la madre Rosanna. Qui a sinistra, il luogo dove [illegible] mattinata di Capodanno è stato [illegible] il cadavere della giovane impiegata strangolata qualche ora prima. [illegible] foto sotto, la gente della zona commenta la tragica fine della donna che aveva trascorso la notte di San Silvestro con [illegible] ventina di amici

Con gli amici in lacrime

«Spiritosa, generosa, allegra»

CASALE. Antonella Guarnero era [illegible] bella ragazza di trent'anni, [illegible] i capelli rossi, lunghi e ondulati. Giovane, allegra, piena di vita. Nel commento di un'amica si riassume il suo modo di [illegible] «Triste non lo è mai stata».

Antonella viveva intensa[illegible]. Dopo essersi diplomata al liceo linguistico di Asti, aveva lavorato per qualche tempo ad Alessandria, poi era stata assunta come centralinista alla Cold Car di Occimiano. Tutto il suo tempo libero lo trascorreva con gli amici. Moltissimi amici.

«Le bastava un minuto per entrare in sintonia con la gente. Era così disponibile, estroversa, allegra» commentano alcuni ragazzi del gruppo che frequen[illegible] [illegible] [illegible].

Il punto di riferimento era il bar «National's people», a Casale, all'imbocco di corso Giovane Italia. Spiega la barista: «Nei fine settimana, dal venerdì alla domenica, arrivava qui insieme ad [illegible] e amiche. Si fermavano per circa un'ora, un'ora e mezzo. Era spiritosa e scherzava sempre. Una [illegible] compagnia. Sono rimasta sconvolta quando ho saputo che fine ha fatto».

[illegible] il «Nazionale» [illegible] chiuso, il gruppo si trasferiva al bar «Borsani», in viale Bistolfi. E' il locale dove Antonella e gli amici, dopo aver cenato al [illegible]te «Sciapa Pum» di Roncaglia, si erano riuniti per [illegible] i festeggiamenti di Capodanno.

Anche al «Borsani» Antonella era conosciuta. La ricordano [illegible] «una brava ragazza, non diceva mai una parola fuori posto, allegra e tranquilla allo stesso tempo. Anche la notte di Capodanno è stata qui. C'era molta confusione, [illegible] l'abbiamo intravista».

Tiziana Pattarino, di Ozzano, conosceva Antonella Guarnero [illegible] [illegible] decina d'anni. «Il punto di riferimento era sempre il bar "Nazionale" - racconta -. Eravamo un gruppo di amici molto unito. Avevamo deciso di trascorrere la serata di Capodanno al ristorante di Roncaglia. A tavola eravamo in ventiquattro. E' stata una serata piacevolissima. Non avrei mai potuto immaginare che potesse accadere una cosa simile».

Tiziana Pattarino è sconvolta. A tratti parla concitatamente. E' tra quelli che [illegible] stati sentiti per primi [illegible] carabinieri. Dai suoi ricordi non emerge alcun particolare che possa collegarsi all'omicidio. «Abbiamo cenato, abbiamo persino ballato un po', c'era della musica. Poi siamo [illegible] al "Borsani". Quando me ne sono venuta via Antonella era ancora lì. Alcuni [illegible] intenzione di andare a ballare, ma ero stanca e ho rinunciato. Ho saputo che neppure lei era andata in discote[illegible].

Anche Patrizia Ferrero, di Conzano, faceva parte della comitiva. «Antonella quella sera [illegible] allegra [illegible] [illegible] La giovane smette di parlare, poi riprende a fatica: «Sono terrorizzata, sconvolta. Eravamo amici da tempo. Sono spaventatissima». Della giovane uccisa dice: «Era un tipo spensierato, disponibile, generosa. Molto brava».

C'era qualche [illegible] in particolare nella [illegible] vita? I ragazzi del gruppo lo escludono: «Ave[illegible] [illegible] amici, [illegible] di una relazione non si è [illegible] sentito parlare. Lei non ha mai detto nulla a questo proposito».

Un coetaneo ricorda che Antonella qualche tempo fa gli aveva confidato: «Ho tanti amici, è vero, ma nessuno [illegible] cui mi sento di costruire qualcosa di serio. Si scherza, si ride, [illegible] nulla di più».

Lo conferma Tiziana Pattarino: «Qualche volta Antonella diceva: "Ci sono troppi cretini in giro, per costruire un rapporto duraturo"».

Così era da tempo. Ma da circa un anno la giovane donna [illegible] ampliato il giro di conoscenze, «proprio per quella [illegible] insaziabile voglia di vivere, di conoscere gente - sottolinea l'amica di Ozzano -. Sapevamo che usciva anche con altri gruppi di ragazzi, ma non li [illegible]nosco. Antonella li citava semplicemente [illegible] il nome di battesimo, o aggiungendo la loca[illegible] da cui provengono».

I carabinieri hanno interrogato tutti i giovani che hanno partecipato alla cena. Si [illegible] anche f[illegible] consegnare un rullino di fotografie scattate durante la serata. Poi hanno esteso le ricerche e sono riusciti a rintracciare molti altri amici in vari paesi del Monferrato.

Silvana Mossano

Il parroco don Francesco Milanese (nella foto a lato), dice: «Assurdo, un [illegible] che ci [illegible] [illegible] senza fiato». Anna [illegible] Quarello (a destra), compagna di [illegible] di Antonella: «Ci siamo perse di vista, [illegible] [illegible] credo [illegible] un fidanzato»

«In paese siamo tutti sconvolti per quanto è accaduto», dice Vittorio Graziano (nella foto a sinistra), [illegible] di Castelletto Merli, dove la vittima abitava con i genitori in frazione Sogliano

A Castelletto Merli fra la gente incredula

Paese in lutto, il sindaco sospende il concerto dell'Epifania

CASTELLETTO MERLI. «Siamo tutti sconvolti per quello che è accaduto ad Antonella e più passa il tempo più cresce in [illegible]o di noi il senso della gravità di ciò che è successo», dice il sindaco [illegible] paese, Vittorio Graziano, a ventiquattro [illegible] dal ritrovamento, nelle campagne di Castelletto, del cadavere di Antonella Guarnero.

«Antonella si vedeva poco in paese, la [illegible]ggi[illegible] parte dei suoi amici erano di Casale; so che [illegible] molto stimata sul lavoro», [illegible] il primo cittadino che aggiunge: «Noi che viviamo in Comuni così piccoli (Castelletto ha poco meno di 500 abitanti) e molto tranquilli spesso ci [illegible] diamo [illegible] immuni da certe tragedie; poi, quando succede, ci si sente come storditi e si prova un grande dolore». Conclude Graziano: «In segno di lutto abbiamo sospeso il concerto che il Comune aveva organizzato per la sera dell'Epifania, a chiusura delle festività natalizie. La morte violenta di Antonella è certo un fatto privato, ma in un centro piccolo come il nostro diventa un lutto di tutta la comunità».

Intanto in paese [illegible] si parla d'altro: la gente è triste. Qua e là, nonostante il freddo pungente di questo secondo giorno del '93, ci sono gruppetti di per[illegible] che si scambiano opinioni per «cercare di capire». In frazione Terfengo, a pochi metri [illegible] luogo del ritrovamento, un gruppetto di contadini ricorda la «povera Antonella».

«Mia madre - dice uno di loro - venerdì mattina è passata [illegible] questa strada, a piedi, per andare a messa e non si è accorta di nulla». «Di certo - dice un anziano - non l'hanno uccisa qui, altrimenti se ci fossero stati strani rumori tutti i cani, e sono molti, della zona avrebbero iniziato ad abbaiare e chi vive in questo [illegible] avrebbe forse potuto vedere qualcosa».

Per quanto riguarda la data dei funerali non si sa ancora nulla di preciso. «Bisognerà attendere il nulla-osta [illegible] Procuratore della Repubblica», ha detto il parroco di Castelletto, [illegible] Francesco Milanese. «Io non conoscevo molto bene la ragazza; sia lei che la sua famiglia frequentavano piuttosto raramente la chiesa, quindi avevamo poche occasioni di incontro», dice il sacerdote, [illegible] continua: «Questa è una vicen[illegible] che lascia perplessi e suscita molti dubbi ed interrogativi, speriamo che gli inquirenti riescano a dare al più presto risposte precise».

Anna Maria Quarello, residente a Moncalvo, era amica di Antonella, ai tempi della scuola. «Da alcuni anni ci siamo perse di vista - racconta - prima [illegible] [illegible] sempre in compagnia insieme, poi la maggior parte di noi si è sposata ed ognuno ha cambiato abitudini di vita ed amicizie. Non mi risulta che Antonella avesse un fidanzato».

C'è chi dall'accaduto trae motivi di riflessione, [illegible] il vice-sindaco di Castelletto Merli, Ugo Bertana: «Ciò che è successo fa molto riflettere. Questo omicidio è il gesto furioso di una persona normale, che si trasforma in assassino. In questi [illegible] la gente è diventata troppo condizionata dalla ricerca delle emozioni forti e la caduta di valori ne è la diretta conseguenza».

Conclude Bertana: «Chiederò all'amministrazione comunale di organizzare una [illegible] di riflessione, a cui inviteremo la popolazione, non su questo caso specifico, ma sulla tipologia del caso, per [illegible] di capire che cosa può portare una persona "normale" a trasformarsi in assassino».

Brunella [illegible]

La situazione nei principali centri della provincia: per il momento si punta sulla prevenzione

Supermulte, clemenza dopo i controlli

Solo a Novi i vigili preannunciano la «linea dura»

Primi giorni di applicazione [illegible] nuovo Codice della strada, che inasprisce notevolmente le sanzioni.

Tra le novità, il divieto di sosta nelle strade con carreggiata di ampiezza inferiore ai 7 metri e mezzo e l'obbligo di assicurazione per i ciclomotori.

Ma a Casale, Tortona e Ovada per ora i vigili puntano più sulla prevenzione, informando gli automobilisti. E' già stata elevata qualche nuova multa, ma solo per divieto di sosta. La linea dura invece è annunciata a Novi Ligure.

Casale, in [illegible] i piccoli Comuni

I vigili urbani di Casale si [illegible] preparati ad applicare il nuovo Codice della strada frequentando un particolare corso.

Qualche problema in più avranno i piccoli Comuni monferrini: [illegible] tutte le guardie municipali dei paesi [illegible] preparate a far rispettare le nuove norme.

[illegible] il Comune di Casale, sia gli amministratori dei piccoli centri promettono [illegible] certa indulgenza [illegible] confronti dei trasgressori, soprattutto nelle prime settimane di applicazione del Codice e, in particolare, per quanto riguarda le [illegible] più innovatrici e [illegible] conosciute dalla maggior parte dei monferrini.

Come quella che prevede il blocco dell'automobile [illegible] apposite ganasce o la rimozione della targa in [illegible] di sosta vietata.

Intanto a Casale si [illegible] valutando quali delle vie del centro saranno presto vietate alla sosta perché la larghezza della carreggiata è inferiore a sette metri e mezzo.

Tortona, consulenze al [illegible]

Un po' di indulgenza nei confronti [illegible] tortonesi da parte dalle pattuglie dei vigili urbani. «Soprattutto - si conferma al Comando - si cerca di compiere azione di prevenzione».

Per il momento le prime multe elevate riguardano in particolare i divieti di sosta e il mancato uso delle cinture di sicurezza.

«Ci rendiamo conto - aggiungono al Comando vigili - che anche [illegible] parte dei cittadini c'è qualche difficoltà ad adattarsi al nuovo Codice. Per questo, un mese fa, avevamo spiegato, attraverso comunicati stampa, che era possibile rivolgersi ai nostri uffici per [illegible] chiarimenti».

Non è stato fatto un censimento, ma non sembra che siano stati in molti i tortonesi che hanno seguito quel suggerimento.

Per i ritardari, comunque, già da domani gli uffici dei vigili [illegible] a disposizione di chi vuole saperne di più sul Codice [illegible] strada.

Le informazioni verranno date [illegible] comandante.

Severità e rigore a Novi Ligure. Il comandante dei vigili urbani ritiene che il nuovo Codice della strada debba essere applicato subito. In città per il momento non sono comunque stati registrati casi clamorosi di violazione delle norme

Novi, applicazione severa delle norme

Il comandante della polizia municipale di Novi, Gianfranco Bergaglio, ritiene che il nuovo Codice della strada debba essere applicato immediatamente, con severità e rigore.

Fino a questo momento, però, non si [illegible] registrati casi clamorosi di violazioni delle [illegible].

In questi primi due giorni, a Novi sono state solo elevate multe per il mancato rispetto [illegible] divieto di sosta, [illegible] c'è stato alcun ritiro di patente.

Secondo il comandante, ci vorranno 15-20 giorni per fare [illegible] bilancio su come la nuova normativa sia stata accolta e applicata in città.

Peraltro, alcune disposizioni per [illegible] applicate necessitano del regolamento d'attuazione.

Per facilitare l'operato dei vigili urbani, da domani nella sede del comando di via Trieste s'inizierà [illegible] interno di una settimana sull'adozione del [illegible] Codice stradale.

Il comandante, intanto, ritiene [illegible] debbano essere evidenziate in particolare, alcune nuove norme che, se [illegible] rispettate, [illegible] pesanti sanzioni: l'obbligatorietà in [illegible] di incidente di fornire le proprie generalità e le altre informazioni utili alle persone danneggiate, anche se queste non sono presenti, e, per i proprietari di ciclomotori, di munirsi dal 1 luglio di un contrassegno di identificazione, rilasciato dalla Motorizzazione civile (una sorta di targa).

Ovada, multe [illegible] ma a [illegible] Silvestro

Anche ad Ovada i vigili urbani sono stati «clementi»: solo alcuni automobilisti [illegible] stati multati, per sosta vietata. Se ieri fosse [illegible] un sabato normale, e non il giorno successivo al Capodanno, le [illegible] rebbero state molto più complicate, visto il notevole afflusso che si registra nei giorni di mercato. In città si registra [illegible] vera invasione di auto.

«In questi primi due giorni di applicazione del [illegible] Codice il traffico è stato molto limitato - precisano i vigili - ma si è notato un maggiore rispetto delle norme, probabilmente anche per l'azione di sensibilizzazione fatta dai mass media. Quindi i nostri interventi sono stati molto limitati».

Una notevole differenza di comportamento rispetto all'ultimo giorno del 1992, quando [illegible] erano state le infrazioni accertate, alcune abbastanza serie come, ad esempio, il passaggio all'incrocio con il semaforo rosso. [r. al.]

IN BREVE

[illegible]

Una targa per il parroco in «pensione» dopo 32 anni

Commosso saluto dei castelnovesi al loro parroco, monsignor Ezio Cerutti che, dopo 55 anni di sacerdozio, di cui 32 vissuti a Castelnuovo Scrivia, ha deciso di lasciare il suo [illegible]. A salutarlo c'era tutto il paese e in prima fila il sindaco Gianfranco Isetta. Dopo l'ultima celebrazione gli è [illegible] consegnata una targa ricordo. Don Ezio Cerutti è stato viceparroco per due anni a Bressana Bottarone nel vogherese, per cinque ha svolto il ministero di cappellano militare. Altri sedici anni li ha vissuti lavorando al centro diocesano [illegible] incarichi in seminario.

CREMOLINO

Famiglia genovese ferita in [illegible] incidente

I componenti di una famiglia genovese, sono rimasti feriti in un incidente accaduto ieri mattina nei pressi di Cremolino. La peggio è toccata a Natalia Denti, [illegible] anni, che ha riportato trauma cranico facciale ed oculare più alcune lesioni. Dopo le prime cure ad Ovada è stata trasferita all'ospedale di Alessandria. La prognosi è di venti giorni. Contusioni lievi per il marito, Benedetto Pastore, 52 anni, ed il figlio, Danilo di [illegible] anni. Guariranno in pochi giorni.

[illegible]

[illegible] un dibattito [illegible] giovani

«I giovani nella società: quali ideali e quali prospettive» è il tema del dibattito in programma [illegible] domani alle 21 nella sala riunioni della biblioteca. L'incontro è promosso dal circolo «Orizzonti». Tra i relatori il prof. Castagnello, presidente dell'Associazione cattolica diocesana.

[illegible]

Un presepe ambientato nel «leggendario» Far West

E' un presepe diverso da tutti gli altri, quello che è [illegible] preparato quest'anno lungo il viale che da piazza della Libertà porta fuori paese. La Natività è infatti ambientata nel Far West. «Nulla di profano», garantiscono gli organizzatori. Il presepe rimarrà allestito sino a domenica 10 gennaio.

[illegible]

[illegible] operativa la divisione di Pediatria

La divisione di Pediatria dell'ospedale di Novi per quest'anno [illegible] chiuderà e neppure rischia di dover ridurre la propria attività: il posto vacante verrà preso da un medico già in servizio all'interno dell'ospedale.

A Ovada, domani, i funerali della giovane

Morta a Capodanno è ancora un mistero

OVADA. Il professor Athos [illegible] Cavera dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova ha eseguito ieri mattina, nell'obitorio del cimitero di Ovada, l'autopsia sul corpo di Laura Valle, 25 anni.

La giovane, madre di [illegible] bimba di [illegible] anni, la mattina di Capodanno è stata trovata a letto, ormai senza vita, dal marito Giulio Pozzoli, [illegible] anni, nel loro alloggio in via Carducci 13.

Il perito che ha eseguito l'esame [illegible] su incarico [illegible] sostituto procuratore, Bruno Rapetti, si è riservato i tempi tecnici necessari per dare una spiegazione alle [illegible] che hanno determinato la morte della donna.

Ma sembra sempre più avvalorata l'ipotesi che il decesso sia collegato, anche indirettamente, all'uso di droga. Resta da chiarire che [illegible] sia [illegible] la [illegible] del 31 dicembre, dopo che la coppia aveva [illegible] in [illegible] ristorante. I due, tornati a casa, si erano coricati verso [illegible] 4.

L'uomo si sarebbe poi accorto che la moglie non dava più segni di vita e ha chiesto l'intervento [illegible] guardia medica.

Laura Valle, 25 anni

I funerali di Laura Valle si celebrano domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. Il corteo funebre partirà dalla chiesa dei padri Cappuccini, dove oggi alle 16,30 si recita il Rosario. [r. bo.]

Restituite al Comune di Godiasco le licenze di «Salus», «Villa Luisa» e hotel «Genova»

Salice Terme, chiudono 3 alberghi

Il proprietario è Giacomo Arancio, re del turismo locale. Già inviate le lettere di licenziamento ad un centinaio di dipendenti. Al centro termale [illegible] così a mancare un terzo dei posti letto disponibili

SALICE TERME. Con il 1993 cambia la mappa della proprietà alberghiera a Salice Terme, considerata a ragione il centro primario del turismo che unisce la provincia di Alessandria, Pavia e una serie di Comuni della Liguria e dell'Emilia. A lasciare il campo, almeno per ora, è Giacomo Arancio, residente a S. Cristoforo, re del turismo salicese. Arancio ha depositato nei giorni scorsi negli uffici del Comune di Godiasco le licenze amministrative di tre dei suoi alberghi. Rimarranno [illegible] chiusi il «Salus», che vanta 117 posti letto, il «Villa Luisa» con i suoi 102 posti letto, ed il piccolo ma piacevole hotel Genova con 62 posti letto. In totale, viene così bloccato un terzo della disponibilità alberghiera di Salice che ha nel proprio forziere esattamente 1068 posti distribuiti in una miriade di piccoli e grandi alberghi.

Per Giacomo Arancio si tratta di una rinuncia fatta [illegible] a cuor leggero. Già lo scorso anno aveva abbandonato la concessione del «Nuovo Hotel Terme», [illegible] sato alla famiglia Santinoli, proprietaria tra l'altro a Salice della discoteca «Club House». Difficile per il momento [illegible] prendere i motivi dell'abbandono dalle [illegible] dell'attività alberghiera anche [illegible] sembra che dietro a tutta la [illegible] ci siano le difficili condizioni di salute dell'imprenditore [illegible].

Comunque, [illegible] sottolineano gli uffici amministrativi comunali, il deposito delle licenze può essere soltanto un atto formale in quanto per tre mesi possono essere richieste nuovamente. Certo è che si fanno difficili le condizioni di lavoro dei circa cento occupati rispettivamente nei tre alberghi, tra stagionali e fissi. Sembra infatti che le lettere di licenziamento siano già state notificate ai destinatari. Giacomo Arancio è da sempre considerato il [illegible] re del turismo salicese e quanto fu proprio lui a prendere i [illegible] tatti con gli enti statali per portare a Salice le diverse concessioni per l'uso delle [illegible].

Che [illegible]unque l'ambiente alberghiero salicese sia in fermento lo dimostrano anche le grandi manovre allegate all'albergo «Clementi», altra piccola gemma [illegible] oltrepadano, utilizzato durante il secondo conflitto mondiale da alcuni componenti dello stato maggiore dell'esercito alleato. L'albergo era stato acquistato recentemente da Alessandro Moro, già proprietario del «President hotel», per essere completamente ristrutturato e trasformato entro pochi mesi.

Daniele Salerno

ACQUI

Una legge per le Terme

ACQUI. [illegible] degli ambiti ritenuti fondamentali per [illegible] sviluppo della città è quello termale. Tra i consiglieri di amministrazione delle Terme c'è [illegible] certa preoccupazione sulla possibilità, per il 1993, di un [illegible] della clientela dovuto alle nuove norme della legge Finanziaria e nel recente decreto sulla Sanità.

Gli amministratori delle Terme si riuniranno in questi giorni per elaborare nuove strategie per proporre alternative al decreto e incrementare la presenza della clientela privata nella [illegible] termale acquese.

Intanto sarà presto discussa in Senato la proposta di legge presentata, tra gli altri, dal senatore Adriano Icardi sul riordino degli stabilimenti termali pubblici. Riguardo anche le Terme di Acqui e prevede normative che consentono di riorganizzare, riqualificare e rilanciare le aziende pubbliche e a partecipazione [illegible]ale, anche il loro trasferimento alle Regioni e ai Comuni nella misura della metà circa del capitale azionario. [c. r.]

CASSANO SPINOLA [illegible]

Bottino venti milioni

Svaligiate tre abitazioni in un solo giorno

CASSANO. Raffica di furti in paese. Due, in pieno pomeriggio, un altro di notte. Il valore della merce rubata è di almeno una ventina di milioni.

I ladri, probabilmente intorno alle 16, hanno dapprima svaligiato l'abitazione di Paolo Gottardo in via Garigliano. E' stata la moglie ad accorgersi del furto al rientro dal lavoro, verso le 17. Ha trovato il proprio alloggio in disordine: i ladri avevano rovistato dappertutto rubandole il televisore, il videoregistratore, un [illegible] in contanti e gioielli per complessivi 10 milioni.

Hanno poi visitato l'appartamento di Sandrino Franco, in via Giovanni XXIII 1, rubando tra le altre [illegible] vestiario, in particolare una pelliccia.

Una terza abitazione è stata presa di mira dai ladri la notte stessa: anche qui il bottino è stato di alcuni milioni in vari oggetti. [m. pu.]

[illegible]

Martedì a Cortemilia

Una fiaccolata [illegible] l'Acna e l'inceneritore

VAL [illegible]. La terza edizione della fiaccolata per la Valle Bormida, organizzata dall'Associazione Rinascita e dal Gruppo alpini di Cortemilia, si terrà martedì. Alle 20,30 i partecipanti si ritroveranno in piazza Savona e percorreranno con fiaccole e striscioni le vie del paese, arrivando sul greto del Bormida, dove [illegible] bruciato un piccolo inceneritore di legno e [illegible] che rappresenta il discusso impianto «re-sol» di Cengio.

«La nostra iniziativa è importante per il valore simbolico - spiega Bruno Bruna, dell'Associazione per la Rinascita della valle -. Con questa fiaccolata intendiamo ricordare che, anche se l'Acna appare sempre più in difficoltà, per la Valle Bormida [illegible] ancora la minaccia dell'inceneritore "resol" e che ci si deve impegnare per scongiurare questo pericolo». [c. o.]

[illegible]

Giovane di Voltri

Rubò ambulanza condannato ad un [illegible]

OVADA. Il giovane di Voltri che la [illegible] di S. Silvestro rubò un'ambulanza della Croce rossa per raggiungere il fratello maggiore in una discoteca di Tortona è stato processato e Genova ieri mattina per direttissima in pretura. Giancarlo Valdes, 23 anni, carpentiere è stato condannato a un anno di reclusione e 400 mila lire di multa per furto aggravato e guida [illegible] patente. Essendo incensurato ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. La vicenda ha aspetti patetici: il giovane un anno fa è rimasto vittima di un incidente stradale e da allora ha dato segni di squilibrio. La «bravata» potrebbe [illegible] stata provocata da una specie di raptus. A bloccare Valdes è [illegible] una pattuglia della stradale che lo ha sorpreso a Ovada, intento a forzare la portiera d'una «500». Aveva, infatti, abbandonato l'ambulanza dopo aver forato una gomma. [r. al.]

[illegible]

Fedele è ammalato

Si è dimesso il consigliere della Rete

ACQUI. Si è dimesso Salvatore Fedele, neo-consigliere comunale eletto nella lista de La Rete. La decisione è stata presa da Fedele dopo che gli è stato diagnosticata un'ernia al disco, affezione che necessita di una lunga terapia. Pertanto non può partecipare a riunioni di partito, incontri, sedute consiliari proprio in un momento tra i più delicati della vita politica e amministrativa della città.

Fedele, medico della divisione di chirurgia dell'ospedale di Acqui, era stato eletto il 13 e 14 dicembre con 277 preferenze.

Gli succede in Consiglio Nuria Mignone, 2[illegible] [illegible] che [illegible] 102 preferenze era la prima dei consiglieri esclusi de La Rete.

Il Consiglio comunale, dopo la prima riunione del [illegible] dicembre, è convocato per venerdì per l'elezione di sindaco e assessori, ma già si prevede un nulla di fatto: non c'è accordo per la maggioranza. [c. r.]

Altre denunce su volatili liberati in Monferrato, il Wwf lancia una proposta

Casale, rapaci [illegible] i piccioni

Un iscritto all'associazione protezionistica ha visto un autocarro scaricare colombi nella zona di Vignale. Dicono gli ambientalisti: «Facciamo nidificare in città i nemici naturali di questi uccelli»

CASALE. In Monferrato vengono liberati interi [illegible] di piccioni catturati nelle grandi città. E' un fenomeno di cui si parla periodicamente. Ma ora [illegible] preoccupata denuncia viene anche dalla sezione Basso Monferrato del Wwf. La quale avanza anche un'idea per affrontare il «problema colombi»: utilizzare i nemici naturali di questi volatili, i rapaci.

Dice Franco Maroni, respon[illegible] della sezione: «Ho avuto una segnalazione da [illegible] associato che vive nella [illegible] di Vignale. E' stato visto un [illegible] piccioni che veniva[illegible] liberati da [illegible] autocarro coperto. Purtroppo non è stato possibile individuare la provenienza dell'automezzo».

I piccioni [illegible] stati lasciati liberi in pieno giorno. Questo fa pensare che [illegible] un'operazione piuttosto abituale [illegible] comunque, non compiuta di nascosto.

In passato da diversi Comuni della zona erano stati segnalati episodi analoghi. [illegible] voci piuttosto insistenti, nella zona [illegible] tra Mirabello e Occimiano [illegible] venivano liberati piccioni provenienti [illegible] altre città. Secondo alcuni, [illegible] tratterebbe di operazioni condotte [illegible] ditte che si offrono di liberare le metropoli dai fastidiosi pennuti. Li catturano per conto [illegible] enti pubblici e poi [illegible] ne liberano lasciandoli in Monferrato, forse approfittando degli scarsi controlli. E i piccioni si moltiplicano indisturbati, provocando danni alle colture. E anche a chiese [illegible] monumenti. E' un problema che si [illegible] cercato di risolvere utilizzando vernici repellenti e bande chiodate applicate sui cornicioni, [illegible] scarsissimi risultati.

Un'idea per affrontare [illegible] do nuovo [illegible] «problema piccionis», [illegible] detto, viene [illegible] proposta dagli ecologisti. Dicono: «Occorre reintrodurre nelle città i rapaci. Si potrebbe partire da Casale, cercando una [illegible] isolata in cui installare un nido per piccoli rapaci. Questi potrebbero essere chiesti ai nostri "ospedali per rapaci". Pensiamo, ad esempio, a qualche specie di piccolo predatore, che possa attaccare anche i nidi di piccione. Si otterrebbe così una sorta di selezione naturale senza [illegible] ad altri interventi».

Tino Ferraretti

Danneggiano colture e palazzi. In Monferrato continua l'invasione di piccioni

[illegible] salvare

In città nascerà [illegible] pineta fatta di abeti «abbandonati»

CASALE. Nell'area tra via Comello e via Rottigni, nel quartiere [illegible] Porta Milano, sorgerà una singolare pineta. [illegible] quella che gli associati monferrini al Wwf creeranno utilizzando gli alberi di Natale «abbandonati».

Spiega Franco Maroni, responsabile della sezione Basso Monferrato del Wwf: «Ogni anno, dopo le feste natalizie, nei cassonetti della città [illegible] possono [illegible] decine di abeti di ogni dimensione, che erano stati utilizzati [illegible] alberi [illegible] Natale. Abbiamo pensato di organiz[illegible] raccolta, in collaborazione con il Comune di Casale».

Così sui muri della città sono apparsi manifesti che pubblicizzano l'iniziativa, realizzati dal Wwf in collaborazione [illegible] gli assessorati al Verde pubblico e all'Ecologia.

Da [illegible] all'8 gennaio saranno in attività [illegible] punti di raccolta degli abeti «abbandonati»: sono in via Rottigni (accanto all'area giochi), in viale Crispi (vicino alla [illegible] bianca), in via Adam (nell'area giochi).

Ogni sera gli ambientalisti passeranno a raccogliere gli alberi. Spiega Maroni: «Nella giornata di sabato 9 [illegible] pianteremo tutti gli abeti tra via Comello e via Rottigni. Gli alberi, invece di finire indegnamente nella discarica, potranno così svolgere le loro reali funzioni, quelle di "divoratori" di anidride carbonica a grande beneficio [illegible] tutto l'ambiente cittadino».

Nella stessa giornata di sabato proprio in via Comello sarà sistemato un ultimo punto di raccolta degli abeti.

[illegible] Maroni: «Intanto consigliamo a tutti di innaffiare un po' gli abeti che tengono in ca[illegible]. In caso contrario, le radici rinsecchirebbero [illegible] gli alberi, anche se messi a dimora in terra, morirebbero nell'arco di pochi giorni».

Soltanto tra qualche settimana si potrà valutare se l'iniziativa «salva alberi» del Wwf [illegible] riuscita. [t. f.]

IN BREVE

[illegible]

Biglietti bus solo in agenzia o nelle tabaccherie

Dagli autobus dell'Amc, la municipalizzata casalese, [illegible] state tolte le macchinette distributrici [illegible] biglietti. I tagliandi possono ora [illegible] acquistati soltanto nelle tabaccherie e all'agenzia viaggi Sassone. Il biglietto per una corsa costa mille lire (quello venduto sui bus [illegible] 1100 lire), l'abbonamento per [illegible] 9 mila 500 lire.

NIZZA

Nuove indennità: al sindaco 968 mila lire mensili

Durante l'ultima riunione del Consiglio comunale sono state stabilite le indennità di carica 1993 per gli amministratori. Anche Nizza ha adeguato i compensi a quelli dei Comuni appartenenti alla fascia con diecimila abitanti. Il sindaco percepirà 968 mila lire al mese, 532 mila andranno all'assessore anziano e 435 mila agli altri [illegible] Per ogni seduta di commissione e di Consiglio, i componenti percepiranno [illegible] mila lire.

[illegible]

Arriva [illegible] Torino il nuovo comandante dei carabinieri

Ha preso servizio il nuovo comandante la compagnia carabinieri di Casale. E' il tenente Giuseppe Grisolia, 43 anni, sposato, tre figli, laureato in lingue e letteratura slava. Dal 1978 all'88 ha prestato servizio come brigadiere a Voghera. Come sottotenente ha lavorato alla sezione omicidi del nucleo operativo di Torino e ha comandato il nucleo operativo della compagnia Oltredora.

[illegible]

La [illegible] Stura commemora i partigiani uccisi

[illegible] svolge oggi a Rossiglione, in Valle Stura, la tradizionale manifestazione partigiana in occasione del 48° anniversario dell'incendio della borgata inferiore da p[illegible] delle truppe naziste [illegible] dell'uccisione dei partigiani in località Lagoscuro. La manifestazione si apre con la celebrazione [illegible] messa, nella chiesa dell'Assunta, da parte di don Berto Ferrari. Segue la deposizione delle corone in piazza 2-3 gennaio e [illegible] cippo di Lagoscuro. Poi, nella sala polivalente comunale, si riunisce in seduta straordinaria il Consiglio comunale per la consegna della cittadinanza onoraria [illegible] Liana Millu, [illegible] deportata ad Auschwitz-Birkenau, componente dei consigli dell'associazione [illegible] deportati e dell'Anpi.

CASALE

Guida con [illegible] in inglese per far conoscere la città

L'assessorato al Turismo e alle Manifestazioni di Casale sta preparando una seconda edizione della «Guida turistica pratica» [illegible] città. Lo [illegible] annunciato l'assessore Paolo Filippi: «Al testo in italiano sarà affiancata [illegible] traduzione in inglese».

S. Margherita di Costigliole minaccia di staccarsi dal consorzio rurale Sette Colline

L'acquedotto fantasma [illegible] geometra

Progettista e direttore dei lavori l'acquese Piana, in carcere da un mese. Chiesto da 75 famiglie il rinnovo del consiglio. «Vogliono altri fondi per il '93, ma abbiamo già pagato per una ristrutturazione mai vista».

COSTIGLIOLE. Scissione in vi[illegible] all'acquedotto Sette Colline. Gli utenti di Santa Margherita (75 famiglie, pari [illegible] oltre [illegible] persone) minacciano di uscire dalla [illegible] rurale (destina[illegible] ad essere assorbita dal Con[illegible] Valtiglione a patto che prima ristrutturi i propri impianti), se non sarà rinnovato [illegible] consiglio [illegible] amministrazione. [illegible] che vengano anche resi pubblici i bilanci degli ultimi anni», chiede chi guida [illegible] protesta.

E' l'ultimo clamoroso colpo [illegible] scena di una vicenda travagliata, che si trascina da parecchio tempo. Tra coloro che [illegible] peggiano la rivolta c'è Michele Dafarra, ex dc, consigliere comunale della lista civica Insieme per cambiare.

«Ultimamente, gli amministratori del Sette Colline - spie[illegible] Dafarra - ci hanno annunciato che dovremo pagare 90 mila lire a famiglia [illegible] sostenere le spese 1993. C[illegible] tutti gli altri utenti, abbiamo già [illegible] 350 mila lire in passato p[illegible] farci carico [illegible] riammodernamento della rete idrica. Tuttavia, nes[illegible] intervento, nonostante le promesse, è mai stato fatto a Santa Margherita. Adesso vogliamo sapere come sono stati spesi i nostri soldi».

Al presidente dell'acquedotto, Giuseppe Borio, è già stato annunciato che, se [illegible] non avverrà, le settantacinque famiglie [illegible] frazione potrebbero [illegible] dalla struttura, a cui sono allacciati 686 utenti di Sant'Anna, Annunziata e Santa Margherita.

«Abbiamo già chiesto un in[illegible] il presidente del Consorzio Valtiglione, Giovanni Spandonaro - dice Dafarra -; una condotta dell'acquedotto passa già nella nostra frazione: vedremo se sarà possibile allacciarci». Spandonaro incontrerà la delegazione costigliolese domani, alle 10, ad Asti.

Nelle settimane scorse, nuovi malumori sull'acquedotto [illegible] Colline erano emersi nell'ambito del [illegible] Francesco Piana», [illegible] geometra acquese arrestato un mese fa [illegible] Repubblica di Asti, Mario Bozzola, per la truffa alla Regione riguardante i lavori all'acquedotto di Montegrosso.

Piana è stato progettista e direttore dei lavori nell'intervento di ristrutturazione del Sette Colline. C'è già [illegible] ha sollevato dubbi sulla regolarità dei lavori: Mariella Croci, rappresentante [illegible] Santa Margherita, si è dimessa per questo, recentemente, dal consiglio di amministrazione dell'acquedotto. [illegible] gesto ha fatto discutere a Costigliole; se ne [illegible] parlato anche in Consiglio comunale.

Il presidente Borio ribatte che «tutto è a posto, non ci sono irregolarità». Ma [illegible] a Santa Margherita vogliono vederci più chiaro. [l. n.]

[illegible]

Acqui resta senz'acqua

ACQUI. Gran parte della popolazione durante l'ultimo giorno del [illegible] ha rivissuto i disagi che [illegible] provato d'estate, per due anni consecutivi, a causa della crisi idrica. Questa volta, a causare l'interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile in molte zone della città è stato il gelo, che ha colpito alcune strutture dell'impianto dell'acquedotto [illegible] Quartino di Melazzo.

La riparazione e la sostituzione dei pezzi resi inservibili dal ghiaccio hanno richiesto una decina di ore, durante le q[illegible]li i rubinetti delle case di un gran numero di famiglie [illegible] rimasti all'asciutto. L'interruzione [illegible] terminata verso le 16. Nelle circa dieci ore [illegible] sospensione dell'erogazione dell'acqua si sono riviste [illegible] code per approvvigionarsi dell'acqua calda, a 75 gradi, che sgorga dalla fonte della Bollente e che [illegible] migliaia [illegible] anni non tradisce gli acquesi. [c. r.]

Casale, i risultati dell'autopsia dopo il delitto dell'albanese al Trevisio: colpito da 10 coltellate

«L'ho ucciso perché mi voleva violentare»

La donna ribadisce la legittima difesa e scagiona il convivente

CASALE. Dieci colpi inferti con violenza al petto e all'addome con un comune coltello da cucina, seghettato su un lato. Così [illegible] stato ucciso l'albanese Ilir Bilimani, 21 anni, in un alloggio del collegio Trevisio, occupato abusivamente dai profughi [illegible] adibito a comunità.

La relazione con i risultati dell'autopsia è stata consegnata dal medico legale, Nives Lorenzoni, al procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino.

E' probabile che nei prossimi giorni [illegible] magistrato, che condu[illegible] l'inchiesta sull'omicidio avvenuto a metà novembre, richieda [illegible] rinvio [illegible] giudizio degli albanesi Edian Hafa e Ligi Fetie, l'uomo [illegible] la donna venticinquenni già in carcere [illegible] l'accusa di omicidio volontario.

La donna ribadisce la tesi della legittima difesa: «L'ho ucciso perché voleva violentarmi», avrebbe spiegato ai giudici. Secondo il [illegible] della albanese, le attenzioni di Ilir Bilimani si [illegible] fatte particolarmente insistenti.

Forse l'aveva insidiata, approfittando anche del fatto che Edian Hafa era uscito di [illegible]. La circostanza potrebbe coincidere con le testimonianze dei muratori che lavoravano in cortile.

Edian Hafa, secondo la ver[illegible] della convivente, sarebbe rincasato quando ormai il delitto era stato compiuto.

L'avvocato Giulio Nescis, che tutela la coppia, potrebbe tentare una difesa impostata [illegible] due fronti: scagionare Edian Hafa, dimostrando che [illegible] era presente al momento dell'assassinio, [illegible] invocare l'assoluzio[illegible] per Ligi Fetie, divenuta assassina per impedire a Bilimani [illegible] abusare di lei. [s. m.]

[illegible]

Un solo sparo, in testa

[illegible] Il proiettile sparato in [illegible] al casalese Romano Marega, tossicodipendente di 33 anni, ha oltrepassato il cranio [illegible] dalla nuca. E' uno degli elementi emersi dall'autopsia, eseguita dalla dottoressa Nives Lorenzoni sui resti ossei del cadavere, trovati sotto un cespuglio di rovi nel parco della Cittadella. Il medico legale tra quaranta giorni consegnerà al procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, i risultati della perizia. E' molto probabile che, nonostante resti molto poco del cadavere [illegible] Marega, sia possibile accertare quale tipo di arma è stata usata per il d[illegible].

Intanto, Vi[illegible] Lo Vecchio, 34 anni, rinchiuso attualmente nel carcere di Alessandria, respinge l'accusa di omicidio volontario. [illegible] è rivolto al tribunale [illegible] libertà. [s. m.]

Ha oltrepassato il cranio ed è [illegible] il proiettile sparato in testa al casalese Romano Marega, [illegible] (nella foto). E' questo uno degli elementi emersi dall'autopsia eseguita [illegible] dottoressa Nives Lorenzoni sui resti ossei [illegible] cadavere trovato alla Cittadella

Il cabarettista oggi animerà la serata al Before di Novi

Porcaro l'«ecceziunale»

E' il popolare comico che negli Anni 80 con Abatantuono ha reso celebre l'esilarante personaggio del pugliese immigrato a Milano

NOVI. Stasera al Before ancora un po' dell'atmosfera del Derby, il notissimo locale milanese primo palcoscenico per tanti attori comici che ora vanno per la maggiore: Teocoli, Boldi, Faletti, ma prima ancora Jannacci, Cochi e Renato, persino Gianfranco Funari. Dopo Bianchessi, [illegible] con grande successo domenica scorsa, tocca a Giorgio Porcaro: è uno fra coloro che ha fatto la storia del cabaret milanese degli ultimi quindici anni.

Rispetto ad altri cabarettisti, Porcaro ha raccolto minori successi e non ha ottenuto una grandissima popolarità. Ci è andato però molto [illegible] all'inizio degli Anni Ottanta: il [illegible] è legato a quello di Diego Abatantuono. Hanno inventato il personaggio del «terùn» stabilitosi a Milano e che [illegible]ta di inserirsi a tutti i costi nella realtà del Nord, volendo [illegible]bire la cultura e le tradizioni dei «lumbard», quindi anche il dialetto. O, forse, non hanno inventato niente, perché quel personaggio [illegible] davvero, simbolo di una difficoltà effettiva per molti meridionali di essere accettati al Nord.

Il risultato era [illegible] esilarante: l'immigrato rappre[illegible] da Porcaro e Abatantuono era di origine pugliese; [illegible] quindi che si esprime in quel modo stranissimo che na[illegible] fondendo i due dialetti.

Questo personaggio fece la fortuna, prima televisiva e poi cinematografica, di Abatantuono: il film «Eccezziunale veramente» incassò moltissimo e rappresentò [illegible] maggiore popolarità [illegible] e del suo «terùn».

Giorgio Porcaro ha sempre rivendicato la paternità di quel personaggio e il rapporto d'amicizia con Abatantuono si [illegible] un pochino [illegible]. Ma al di là di qu[illegible] resta l'appuntamento di stasera, alle 22,30, con un professioniste della ri[illegible] certamente riproporrà quel linguaggio con divertentissime espressioni che influenzarono il modo di parlare dei giovani di dieci anni [illegible]. Tratterà di temi dell'attualità, di Milano nel ciclone di Tangentopoli, forse ringraziando come Paolo Rossi, nel monologo «la preghiera [illegible]» che la realtà offra così tanti spunti per la satira del cabaret.

Massimo Putzu

Giorgio Porcaro, Formatosi al Derby di Milano, è diventato molto noto al largo pubblico agli inizi degli Anni 80 proponendo il personaggio del pugliese immigrato a Milano e che tenta di inserirsi al Nord anche attraverso l'uso del linguaggio dei «lumbard»

LA BUONA TAVOLA

Gnocchetti in brodo sulle tavole di Novi

IL brodo, considerato da sempre un alimento ideale, è oggi fortemente ridimensionato dai nutrizionisti che lo [illegible]sigliano ai gottosi, agli uremici e a chi soffre di gastrite o [illegible]. La sua proprietà gastrotonica in compenso lo rende un buon aperitivo o un buon intermezzo fra gli antipasti e i primi e tra questi e i secondi (una buona e tradizionale alternativa ai raffinati ed eccentrici sorbetti). Per fare un buon brodo occorre [illegible] in pentola a freddo [illegible] carni possibilmente a piccoli pezzi, un osso, e poche verdure fra cui una costa di sedano, un pezzetto di carota e di cipolla e alcuni gambi di prezzemolo.

Inizialmente [illegible] e schiumatelo quando avrà preso bollore. E' evidente che un buon brodo è incompatibile con un buon lesso, a meno che non si abbia l'accortezza di usare una carcassa di gallina e alcuni rifili di carne, magari un osso, messi a freddo, proseguendo dopo alcuni minuti di ebollizione con le altre carni. Il miglior modo per sgrassare il brodo è di raffreddarlo e di asportare il grasso solidificato in superficie.

Con il brodo così ottenuto si possono preparare ottimi risotti, correggere sughi e preparazioni di carni, [illegible] soprattutto si possono cuocere tortellini o agnolottini sempre graditi nei grandi pranzi natalizi. Suggeriamo una preparazione tradizionale novese, che si chiama «gnocchetti in brodo».

Ingredienti (per 6 persone): 250 grammi di farina di grano duro, 2 uova intere, 2 tuorli, un pizzico di sale. Preparazione: formare la «fontana» con la farina unendo al centro le uova, i tuorli e il sale. Lavorare a lungo la pasta sino ad ottenere un composto sodo, liscio ed elastico. Lasciare riposare la pasta un paio d'ore. Preparare gli gnocchetti pizzicando fra [illegible] e pollice una piccolissima quantità di pasta e facendola rotolare [illegible] il polpastrello del pollice su un'apposita assicella rigagnocchi in vendita in tutti i negozi di articoli casalinghi.

Tradizionalmente questi gnocchetti [illegible] preparati lavorando nella mano una palla di pasta e sfregandone una piccolissima quantità su un telo ruvido di lino appoggiato sulla gamba destra in posizione seduta. Vi sono ancor oggi anziane signore novesi espertissime in questa operazione. Si ottengono così minuscole eliche di cavatappi dello spessore di 2 o 3 millimetri e [illegible] lunghezza di un centimetro, che si lasciano asciugare su un canovaccio e un'assicella lievemente infarinate. Nelle vie del centro di Novi è possibile acquistare questi gnocchetti disposti su bianchi canovacci recanti l'indicazione «fatti a mano»; gli intenditori garantiscono che il loro gusto è incomparabilmente superiore a quelli confezionati a macchina.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Ore 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Ambra — T. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,15 — [illegible] 5000 posto unico
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h [illegible] **Poliziesco**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 16/18/20/22,20 — L. 8000/7000
Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

[illegible] — Tel. 66.060 — Or.: 16/17,30/19/20,30 22,15 - L. [illegible]
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire [illegible]
Film vietato ai [illegible] anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10[illegible]
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 14/16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

[illegible] — Tel. 0144/322.885 — Or.: 15 — Lire [illegible]0/7000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario: 15 — [illegible]
Ricky & [illegible] — *di C. De [illegible], con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina ([illegible] '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

CASALE M.[illegible]

Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 14,30 — L. 10.000/7000
La bella e la b[illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 14,30 — Lire [illegible]
Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare [illegible] scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

[illegible] Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Sognando la C[illegible] — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

NOVI L.[illegible]

Moderno — Tel. 0143/76.290 — Lire 8000 posto unico
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando [illegible] di una [illegible] tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 14/16/18/20/22,15 — [illegible] posto unico
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

SERRAVALLE S.

Lux — Tel. 0143/62.665 — Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30 — L. 8000 posto unico
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

TORTONA

[illegible] — Tel. 861.326. — Orario: 15 — L. 8000 posto [illegible]
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 0383/848.124 — Or. 14/16 e 20/22 — Lire 9000 posto unico
[illegible] & [illegible] — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

GIORNO E NOTTE

OLTRE LA CLASSICA

Nuovi autori debuttano a Ovada

Si apre oggi ad Ovada la breve [illegible] di musica contemporanea proposta dal gruppo «Due sotto l'ombrello». L'appuntamento è alle 21, nella Loggia di San Sebastiano. Vengono presentate musiche in prima esecuzione assoluta delle quali sono autori Paolo Boggio, Alberto Colla ed Enrico Pesce, allievi di Carlo Mosso al Conservatorio di Alessandria. I brani sono per varie formazioni (pianoforte a quattro mani, voce e pianoforte, chitarra, ecc.) e comprendono liriche su testi di Apollinaire, Garcia Lorca e Ungaretti. Ne [illegible] interpreti gli autori, qua[illegible] pianiste (Nicoletta Filella, Laura Farabollini, Sonia Baccan, Alessandra Mussa), Katzumi Nagaoka (chitarra), Mijuki Hayakawa (soprano) e Bruno Gaudenzi (baritono).

ANTIQUARIATO

Mercatino a Brignano Frascata

Appuntamento, oggi, a Brignano Frascata con il mercatino dell'antiquariato organizzato da Comune e Pro loco. La rassegna si tiene nella piazza comunale, dalle 9 alle 16,30. La mostra-mercato si ripete la prima domenica di ogni mese.

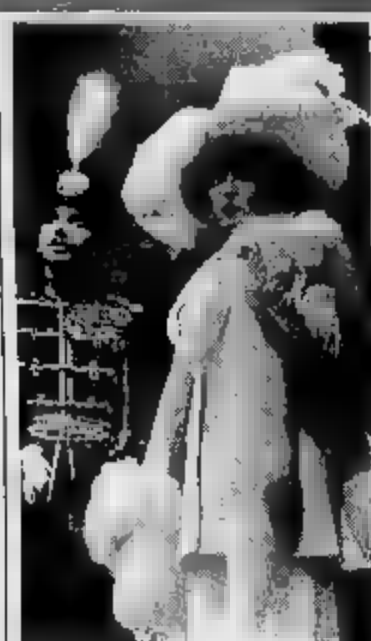
[illegible]

Il cartellone di Asti e Vercelli

Questi i film in cartellone oggi ad Asti e a Vercelli. Cinema di Asti: Lux, «La bella e la bestia»; Politeama, «La guardia del corpo»; Ritz, «Al lupo, al lupo»; Nuovo Splendor, «Sognando la California»; Sala Pastrone, «La morte ti fa bella»; Don Bosco, «Arma letale 3». Cinema di Vercelli. Astra, «La bella e la bestia»; Nuovo Italia, «Mamma, ho riperso l'aereo»; Principe, «La morte ti fa bella»; Viotti, «La guardia del corpo»; Belvedere, «Drago d'acciaio».

OPERETTA

«La vedova allegra» a Casale

Sono in vendita al botteghino del Teatro Municipale di Casale i biglietti per lo spettacolo di operetta del 5 gennaio. La G[illegible] compagnia di operette porterà in scena, fuori cartellone, «La vedova allegra», musicata da Franz Lehar. L'adattamento è di Corrado Abbati. I biglietti costano 32 mila lire per la platea e i palchi; 15 mila per il loggione e 27 mila per ragazzi e ultrasessantenni. Il diritto di prevendita è di [illegible] mila lire. Il botteghino è aperto domani e martedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Il 6 gennaio l'apertura è solo pomeridiana, dalle 15.

A Casale sono aperte le prevendite per l'operetta «La vedova allegra»

DANZE

Liscio e discoteca non stop

Per gli appassionati del liscio e del revival, oggi alle 15 al salone ex Eternit di via Visconti a Casale [illegible] il complesso La strana idea. L'ingresso è libero. Discoteca non stop, invece, al Diva di via Trevigi, dalle 14,30 alle 0,20.

LISCIOTECA

C'è Carlone al dancing Valentia

Liscioteca questa sera al dancing Valentia di Valenza: conduce le danze il deejay Carlone.

PORCELLANE DIPINTE

La natura vista da Carmen Ullo

Ultimi giorni di apertura alla sala d'arte «Pietro Morando» di Galleria Guerci, ad Alessandria, della mostra di pitture su porcellana, olii, disegni e acquerelli della alessandrina Carmen Mirella Ullo. La mostra, patrocinata dalla Provincia, è a favore della Lega italiana per la lotta ai tumori. Carmen Mirella Ullo dipinge su porcellana dall'85 e questa è la sua prima personale, dopo alcune collettive. Nelle sue opere è una romantica rappresentazione [illegible] natura (fiori, paesaggi) e di figure greche ed egizie.

JAZZ E BRASIL

Ritmi e «La ragazza di Ipanema»

Jazz e musica italiana al pianoforte con Luigi Bruzzone, samba e ritmi brasiliani con Bell Souza Dos Santos a Salice Terme, a «La ragazza di Ipanema».

[illegible]

Collettiva a Casale per l'Anffas

Al salone Anffas di via Leardi a Casale sono visibili fino al 7 gennaio il [illegible] e la mostra collettiva di beneficenza che presenta le opere di pittura, grafica e scultura di Giovanni Assale, Pasquale Barberis, Giovanni Boeri, Franco Boscolo, Laura Rossi e Camp[illegible]. E' aperta dalle 16 alle 19.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. [illegible] d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000/Agis 7000.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi testi. **Basic Instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52 [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE [illegible] **cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa [illegible].** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Non chiamarmi Omar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO c. Gotta 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; [illegible],10; 22,30.
[illegible]. Varallo 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible]; 17,20; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Pomodori [illegible] fritti..** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 5. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **2** v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **1492, la conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte [illegible] bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da mart. 5 a dom. 10 G. Gleijeses, L. Barzizza, M. Suma, G. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Moncelli. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore [illegible] **leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18), [illegible] rip. Tel. 567.6246/544.562.
CO[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore 16 [illegible] Tropical, repliche fino al 6-1 12 artisti, 20 ballerine, stranezze costumi, 1º premio al Carnevale di [illegible] Prov. cassa teatrale 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034. Abb. a 4 operette Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) v. S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: **Sensazionale varietà.** Revival musicale in 2 tempi con G. Moino. Regia di G. Moino. Inf. e pren. cassa teatro, t. 561.3094. Or.: [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
1 — Film

Telecupole
19,05 Sport flash
21,30 Explorer
22 — Bianco su nero
22,30 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve

Videogruppo
17 — Bowling bowling
17,30 Arco di Trionfo, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — La grande pioggia
24 — Il barone Carlo Mazza, film

Telecity
15,30 [illegible]
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Commando Leopard, film
22,30 Tiffany memorandum, film
0,20 Paradise Club, telefilm

Supersix
17,30 Alragon, film
19,10 Questa Italia
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 Il dopo partita
19,20 Insiders, telefilm
20,25 Controcorrente, film
22 — Juve/Toro news
24 — Dolce notte
1,30 Video relax

Quinta Rete
15 — La palude incantata, film
20,30 Delta Factor, film
22 — Campane a festa
0,15 L'ultima volta, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notizie regionali
20 — Sognando California
20,30 Il padre americano, film
22,15 A tutto Gabriel
22,30 La classe dirigente, film

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Le quattro piume, film
22,09 Project U.F.O., telefilm
23 — Settegiorni
23,22 Polvere di stelle

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,15 Tg sera
22,25 Week end sport
23,30 Erreuno Notizie
23,50 Speciali

Telecampione
18 — Conoscere per capire
19 — I grandi convegni
[illegible] Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 La Delta Azzurra, film
22 — L'avventura di San Francisco
23,30 I Daci, film
1 — Un abito nero da sposa, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Celestrisse, nobile veneziano
22,45 Canavese sette
23 — [illegible] della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Agorà «Il nuovo catechismo universale»
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di [illegible] Paolo II del 30.12.92
20 — Cartoni animati
20,30 Gli ostaggi, film
22,30 Settegiorni

[illegible] 7 [illegible]
18,03 Mod Squad, telefilm
20,20 Due strani papà, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad
0,30 Altissima pressione, film
1 — Informa 7
1,12 Altissima pressione, film
2,15 George e Mildred, telefilm
3 — Bollicine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le pagelle dei «protagonisti» a metà campionato

Grigi, otto più a Serioli insufficienza a Didonè

[illegible] Diciassette incontri e quattro mesi d'attività. Il campionato di C1 va in letargo: riprenderà il [illegible] gennaio: è la pausa più lunga [illegible] storia del calcio professionistico. Una pausa preventivata dalla Federcalcio per rigenerare il Totocalcio. Ma questa politica [illegible] ed [illegible]i non ha dato i frutti sperati.

Al giro di boa, tutte le squadre di C1 tirano le somme. [illegible] sguardo al redimento dei grigi nel primo quadrimestre è d'obbligo. Il voto è ovviamente relativo, anche perché in qualunque sport di squadra quello che conta [illegible] il risultato espresso [illegible] complessivo.

ALFANO n.g.
Ha giocato [illegible] sprazzi; per il match col Vicenza è finito addirittura in tribuna. Impossibile esprimere un giudizio. Auguri per il futuro [illegible]

AVALLONE 7
Il suo arrivo ha trasformato [illegible] squadra da «utilitaria» in «media cilindrata». Una vera panacea.

BANCHELLI [illegible]
Otto gol in tutto: 4 [illegible] campionato, 2 in Coppa Italia, altrettanti in amichevoli. Una buona media, anche se gli sportivi si attendevano qualcosa di più dall'enfant prodige del vivaio viola. [illegible] militare è [illegible] sino ad oggi il suo principale nemico.

BATTISTINI 6,5
Aveva bisogno di tranquillità in difesa. L'ha trovata da quando è arrivato Siroti [illegible] dare man forte al reparto arretrato [illegible] Tonini ha indossato i [illegible] [illegible] libero.

BERTOTTO 7,5
E' la lieta novella: dalla Prima[illegible] alla prima squadra in [illegible] colpo [illegible]. Difficile che qualcu[illegible] riesca [illegible] strappargli il posto. Un augurio per la tournée cinese con l'Under [illegible] per i suoi 20 anni (che compirà il [illegible] gennaio).

BONADEI 5,5
Impegnato nella prima parte di campionato quando la squadra faticava a ritrovarsi. Disastroso [illegible] Ravenna, [illegible] tempo decoroso contro il Leffe. Ci si aspettava di più.

CHIAPPINO n.g.
Doveva essere il faro [illegible] dife[illegible] ma [illegible] ginocchio ancora [illegible] volta l'ha tradito. Ha disputato un solo incontro, il primo della stagione contro [illegible] Pro Sesto. Ha bisogno più [illegible] tutti [illegible] un «in bocca al lupo».

[illegible] 6
Sabadini lo aveva preferito [illegible] Battistini all'indomani del match con il Ravenna. Ha [illegible] dito bene con l'Empoli, ma ha sulla coscienza [illegible] gol su punizione di Carpi.

DIDONE' 5
Doveva essere [illegible] jolly nella [illegible]nica della squadra in fase [illegible] impostazione, creazione [illegible] rifinitura. E invece il suo apporto è stato limitato e [illegible]he sporadico slalom, con qualche dribbling di troppo. Troppo poco per meritare [illegible] sufficienza.

GARGIONI n.g.
In panchina con Sabadini e fuori dalla scena anche con Mazzola. [illegible] [illegible] si [illegible] messe le co[illegible] (cioè con l'arrivo di Gallo) in futuro potrebbe anche [illegible]re la partita dalla tribuna.

LENISA 6
Senza infamia e senza lode nei panni di libero, meno incisivo a centrocampo (vedi incontro di Pesaro). L'incidente in allenamento lo terrà lontano dai campi almeno fino a metà gennaio.

MADDE' 7
Assieme a Bertotto è l'altra grande rivelazione stagionale. Ha alternato grandi prestazioni ad altre un po' meno lucide, ma nel complesso il suo rendimento è stato apprezzabile.

[illegible]
Sporadiche apparizioni, [illegible] sempre al momento giusto per raccogliere gli applausi: è il caso del m[illegible]h [illegible] l'Empoli e di quello con lo Spezia.

[illegible]
Vale in discorso fatto per altri giocatori della rosa: troppo sporadiche le sue apparizioni per poter [illegible] giudicato.

PERUGI 6,5
E' un giocatore che può cambiare il volto a [illegible] match. In alcune occasioni è stato determinante in altre un po' [illegible] comunque la [illegible] presenza in campo è importante, anche dal punto di vista psicologico.

[illegible]ATO 6
L'età pesa, su questo non vi [illegible]no dubbi, ma la costanza [illegible] gli [illegible] Ha lottato molto (e sofferto) nelle prime gare, poi [illegible] suo rendimento [illegible] andato gradualmente calando.

SERIOLI 8 +
L'acquisto migliore in assoluto. Generoso, indomito, infaticabile, bomber di prima grandezza (6 reti all'attivo). Che altro aggiungere?

SIROTI 7
Stopper di peso e di qualità. Ha dimostrato di conoscere [illegible] [illegible]stiere [illegible] i suoi diretti avversari, ovverosia i bomber della C1. Certo, se fosse arrivato un paio di mesi prima...

TONINI 6,5
L'Alessandria aveva un libero [illegible] casa e non lo sapeva. Davis può [illegible] grazie a Mazzola che gli ha ridato rango dopo una partenza affannosa [illegible] panni [illegible] stopper.

ZANUTTIG 7
Vale anche per lui il discorso fatto per Tonini. Inutile pretendere che un mediano si trasformi in [illegible] Bravo, soprattutto nei momenti difficili.

Piero Abrate

Salvatore Avallone (a sinistra) e Paolo Siroti, 2 ottimi acquisti per l'Alessandria

I «bianchi» non vincono in casa dal 4 ottobre: ora Casone suona la carica

L'Acqui è malato di pareggi

All'Ottolenghi arriva il Sassuolo, formazione che fino [illegible] quattro anni fa militava in C2
Vogherese impegnata a Santa Margherita: in palio c'è il titolo di campione d'inverno

Il solo campionato Dilettanti è di scena oggi assieme alla serie A e B. L'Acqui ospita il Sassuolo, [illegible] Vogherese è impegnata a [illegible] Margherita Ligure.

L'Acqui [illegible] quantomai deciso a far sua la posta in palio all'Ottolenghi [illegible] il Sassuolo, squadra che fino [illegible] 4 anni [illegible] militava fra i professionisti in C2. I modenesi sono compagine ostica fuori casa: hanno perso soltanto [illegible] partita, l'11 ottobre scorso [illegible] Fidenza per 2-0, raccogliendo addirittura tre vittorie esterne a Bra, Santa Margherita Ligure e Bagnolo.

Ma ai termali, come dichiara mister Roberto Casone [illegible] de[illegible] incutere paura il blasone dell'avversario. Dobbiamo gio[illegible] con intelligenza evitando di commettere errori che possiamo [illegible] a caro prezzo. [illegible] da ultimo desideriamo iniziare l'anno nuovo con una prestazione davvero soddisfacente di fronte ai nostri tifosi».

Fra i bianchi saranno assenti lo squalificato Lamberti, espul[illegible] a Camaiore prima della sosta natalizia e bloccato per un turno ed Antompaoli ancora alle prese [illegible] un grave infortunio oltre al libero Paolini per il quale il campionato è finito in anticipo dopo l'incidente di Sarzana. E' possibile la riconferma con la maglia [illegible] 11 di Francini. Ma non [illegible] escluso anche [illegible] [illegible] ad una sola punta [illegible] per disorientare i modenesi che occupano [illegible] terzo posto in classifica a [illegible] punti dalla vetta. L'Acqui non vince in casa dal lontano [illegible] ottobre: 2-1 contro il Bra con gol di Castagna e auto[illegible] del braidese Sollazzo.

Questa la probabile formazione dei termali: Garzero; Ardoino, Fioratti; Biasotti, Vercellino, Domenghini; Sordello, Costantino, Castagna, Vivarelli, Francini.

Dopo la pa[illegible] dovuta alle festività di f[illegible] anno, [illegible] Vogherese torna agli impegni agonistici in [illegible] match contro la Sammargheritese. Una partita che vale l'ambito titolo di campione d'inverno da giocarsi contro il Savona che assieme [illegible] lombardi occupa il gradino più alto del campionato dilettanti. Con la Sammargheritese non dovrebbe [illegible] un match impossibile, almeno valutando la classifica. La «Voghe» è al top mentre i liguri [illegible] la cenerentola del torneo occupando il gradino più basso della classifica. Nonostante [illegible] differenza di classe espressa, gli uomini [illegible] Ciravegna si sono preparati con scrupolo a questa ultima partita del girone di andata e come sempre quest'anno [illegible] dirigenza rossonera si sente pronta a scommettere sull'arrivo di altri due punti fuori [illegible] nella speranza che il Savona, impegnato tra [illegible] mura amiche, [illegible] ottenga il bottino pieno contro [illegible] Bra.

Le uniche difficoltà per gli oltrepadani sono legate alla legge dei grandi numeri: infatti la Sammargheritese non ha mai vinto in campionato. Sulla panchina dei liguri, dopo un primo allontanamento, è tornato mi[illegible] Casazza; inoltre è stato acquistato il centrocampista Solinas, che [illegible] esperienza in C. Questo lo schieramento dei rossoneri: Cannarozzi; Signoroni, Cesarini; Dall'Amico, Bonomi, Cacciola; Rinino, Pertusi, Codice, Giorgio, Chiellini. **[r. al.]**

L'attaccante Roberto Castagna è «a secco» di gol dallo scorso 4 ottobre, quando i termali si imposero con il Bra per 2 a 1. Casone contro il Sassuolo è indeciso se giocare ad una oppure a due punte. Assenti tra i «bianchi» Lamberti, Antompaoli e Paolini

Intervista al gioiello della Valenzana: 19 anni, 3 gol all'attivo

Schiavone, un centrocampista con la vocazione del bomber

VALENZA. [illegible] è [illegible] bomber ma ha già segnato tre gol decisi[illegible] e [illegible] promette altri [illegible] il [illegible] [illegible] della sua Valenzana. Carmelo Schiavone ha [illegible] anni [illegible] la vocazione del centrocampista. «Mi piace giocare a ridosso delle punte [illegible] qualche metro all'indietro, dove posso sfruttare la progressione - spiega -. Secondo il mister è la mia dote migliore».

Nato a Siracusa, a [illegible] anni ha seguito il padre Salvatore che si trasferiva [illegible] Valenza per intraprendere la professione di orafo. Qualche partitella con gli [illegible]ici, nel quarti[illegible] Volta, dove abita, e p[illegible] il via all'attività ufficiale nelle giovanili della Valenzana. «Ho cominciato [illegible] [illegible] [illegible] e ho fatto tutta la trafila, segnando [illegible] gi[illegible] - ricorda -, ho molti bei ricordi ma [illegible] giorno più bello [illegible] stato quando Fait mi ha chiamato in Interregionale».

Era [illegible] campionato 1989-90 e i rossoblù affrontavano il Maria[illegible] Comense [illegible] Comunale. «Ero emozionato [illegible] credo di essermela [illegible] - prosegue Schiavone - però non riuscimmo [illegible] segnare e la partita finì 0-0». Da quel momento, il sedicenne atleta siciliano ottenne [illegible]cazioni sempre più frequenti in prima squadra, tanto da collezionare, nell'arco di tre anni, 50 presenze in Interregionale. Lo scorso anno l'amara retrocessione. Un boccone duro da ingoiare, anche se vissuto solo marginalmente [illegible] [illegible] del servizio militare: [illegible]va l'armonia nello spogliatoio, [illegible] non voglio ricordare quel triste periodo. Parliamo di quest'anno, delle possibilità che abbiamo per tentare la scalata».

Carmelo [illegible] certo che la Valenzana [illegible] recitare la parte della protagonista: «Forse [illegible] vinceremo [illegible] ci andremo vicino. Il nostro bagaglio tecnico [illegible] [illegible] inferiore a nessuno». E fa i nomi di Aldo Taschen, «che conosco più di tutti», di «fragolino» Degli Esposti «che potrebbe giocare tranquillamente nella serie superiore», di Megna «il [illegible] generoso».

Sul derby con la Fulvius, in programma mercoledì, Schiavone [illegible] ha dubbi: «Dobbiamo vincerlo. Per [illegible] classifica [illegible] per riconfermare la nostra leadership cittadina».

Rodolfo Castellaro

Carmelo Schiavone, 19 anni

Scatta l'arruolamento: corsi gratuiti per bimbi

Casale, ora la Denaldi punta tutto sui giovani

L'Hand Ball Leardi lancia un appello ai ragazzi per costituire un nuovo vivaio e divulgare ulteriormente la pallamano nel Casalese. Punto di riferimento è sempre l'allenatore Alberto Gnani, insegnante di educazione fisica

CASALE. La società Hand [illegible] Leardi lancia un appello ai ragazzi, a partire dagli undici anni, per costituire un nuovo vivaio della pallamano. Quest'anno il club sportivo ha deciso di divulgare ulteriormente questa disciplina nel Casalese, dove da qualche tempo non riscuoteva più molta attenzione.

La scelta di uno sponsor particolarmente sensibile al binomio sport-giovani, [illegible] Denaldi Legnami [illegible] Casale, e l'impegno costante dell'allenatore Alberto Gnani, insegnante di educazio[illegible] fisica alla scuola Leardi, so[illegible] i due elementi chiave che hanno consentito [illegible] formazione di una squadra efficiente che disputa il campionato in serie C [illegible] buoni risultati.

Spiega Gabriele Vizio, presidente della Hand Ball Leardi: «Disputiamo [illegible] partite casalinghe nella nuovissima palestra di Occimiano, l'unica nella zo[illegible] omologata per la serie C. Possiamo contare sulla disponibilità del sindaco, Ernesto Berra, e dell'entusiasmo di tutto il paese che ha accolto con molto entusiasmo l'ingresso [illegible] questa disciplina».

Ma, oltre all'aspetto competitivo, la società punta in modo particolare sui giovani: «Intendiamo incrementare il vivaio, partendo dai ragazzini di prima media - spiega Vizio -. E, a titolo di incentivazione, i corsi per i più giovani [illegible]o gratuiti».

Attualmente gli atleti [illegible]ferrini che fanno capo alla società Hand Ball Leardi sono una sessantina. Il più «anziano» ha trentatré anni, il più giovane [illegible] [illegible]. Il gruppo più [illegible]roso è quello degli allievi di età compresa tra i 14 e i 16 anni.

Gli allenamenti si svolgono in [illegible] pomeridiano e [illegible] tenuti [illegible] professor Gnani che [illegible] circa sette anni rappresenta per Casale [illegible] punto di riferimento in questo sport. **[s. m.]**

LA STAMPA
"[logo]"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

LA STAMPA VALLE D'AOSTA

Domenica 3 Gennaio 1993 n. 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Una nuova proposta per salvare dalla chiusura la società della Bassa Valle

Capitali francesi per la Freydoz

L'assessore regionale alle Finanze ha annunciato che un'impresa d'oltralpe si sta interessando al gruppo di Champdepraz. Così è stata sospesa ogni decisione relativa all'intervento della Finaosta

AOSTA. Un intervento finanziario dalla Francia potrebbe salvare il gruppo Freydoz dalla crisi. Una grande impresa edile transalpina, [illegible] un'altra società italiana, è interessata all'acquisto dell'imponente struttura di Champdepraz. La notizia è stata data ieri dall'as[illegible] regionale alle Finanze Claudio Lavoyer.

Dalla riunione di Giunta che si è svolta l'ultimo gi[illegible] dell'anno [illegible] è uscita l'attesa decisione definitiva in merito al possibile intervento della Finaosta nella questione Freydoz. E' invece emersa la novità di due società private interessate all'acquisto dell'impresa della Bassa Valle. [illegible] sono stati resi [illegible] i [illegible] dei due gruppi edili, ma i [illegible] dello studio Piaggio di Aosta, nominati dalla Regione per studiare le soluzioni alla crisi della Freydoz, stanno vagliando le diverse ipotesi emerse negli ultimi giorni attraverso l'ingresso nella società [illegible] Champdepraz di nuovi imprenditori francesi e italiani.

«La giunta regionale - spiega l'assessore Lavoyer - ha discusso a lungo il problema Freydoz. La decisione definitiva sarà presa entro il [illegible] gennaio proprio per consentire agli esperti di valutare queste [illegible] proposte delle società francesi [illegible] italiane. L'ipotesi emersa negli ultimi giorni è quella [illegible] costituire una società [illegible] partecipazione regionale, [illegible] maggio[illegible] privata. Credo che sarebbe [illegible] soluzione ottimale per il futuro dell'impresa, anche [illegible] il problema è molto delicato e [illegible] essere valutato con [illegible] massima attenzione, perchè sarebbe la prima volta che la Regione interviene in questo modo nel settore [illegible]ilizia».

La giunta regionale si è quindi trovata [illegible] fronte a proposte che finora erano rimaste nel cassetto, ossia l'interesse di altri gruppi privati all'acquisto del gruppo Freydoz. Le opinioni del settore edile valdostano erano pessimiste al riguardo, molti pensavano che la [illegible] economica e finanziaria dell'impresa di Champdepraz non poteva attirare l'interesse dei privati. [illegible] gli ultimi sviluppi sembrano smentire queste opinioni, aprendo uno spiraglio nel futuro dell'azienda. La soluzione del problema Freydoz darebbe [illegible] boccata d'ossigeno all'occupazione valdostana, in particolare quella [illegible] settore edilizio, che non sta attraversando [illegible] buon momento.

Ci sarà un piano regionale di intervento per l'occupazione? «La questione [illegible] di importanza primaria - spiega l'assessore alle Finanze - ed [illegible] valutata e studiata tutti i gi[illegible] e [illegible] ogni settore, adottando sempre ogni possibile [illegible] per risolvere i problemi esistenti. Ma c'è da aggiungere che oggi è [illegible] moda tirare in ballo la crisi [illegible]nomica e a volte qualcuno si lamenta forse troppo. Un esempio che riguarda proprio [illegible] Bassa Valle: alla Conner di Pont-Saint-Martin (industria informatica con oltre 300 dipendenti) i dirigenti sono costretti ad assumere la maggior parte dei lavoratori fuori Valle, perchè molte persone anche cassaintegrate rifiutano le proposte di impiego. Oggi nella nostra Regione molte offerte di assunzione per determinati lavori sono rifiutate».

[illegible]

L'assemblea dei lavoratori del gruppo Freydoz che si è svolta [illegible] ottobre nel salone del palazzo regionale ad Aosta. Allora [illegible] discussa la situazione dell'impresa di Champdepraz

IL [illegible] DELLA STRADA

Più controlli in Valle e prime multe «salate»

Sono aumentati anche [illegible] Valle i controlli delle forze dell'ordine per far rispettare le norme del nuovo codice della strada. Nessun limite per adesso alle gomme [illegible] i chiodi, [illegible] è atteso un decreto legge [illegible] indicazioni più precise. Multe [illegible] [illegible]dini se [illegible] mucche sporcano attraversando la carreggiata.

[illegible] A PAGINA 37

Courmayeur, i carabinieri hanno raccolto i primi indizi

Sono due giovani gli autori della rapina di Capodanno

COURMAYEUR. La bomboletta di gas usata dai due sconosciuti che la mattina [illegible] Capodanno hanno rapinato 40 milioni [illegible] uno dei g[illegible] della discoteca «Le Clochard» di Courmayeur, è stata ritrovata sotto un sedile dell'auto che la vittima aveva parcheggiato nel garage. [illegible] due rapinatori, fuggiti probabilmente su una Lancia «Thema» o su [illegible] Fiat «Croma» con sul tetto portasci e sci e di cui non si sa il colore, per ora non c'è traccia. Sono comunque giovani di media statura: uno ind[illegible] giubbotto in pelle [illegible] l'altro una giacca di montone.

I carabinieri stanno cercando i turisti che l'altra mattina si trovavano nel piazzale della funivia Val Veny con il camper: loro hanno visto i due rapinatori, ma Marinella Nogarè, la vittima della rapina, [illegible] troppo scossa [illegible] non ha pensato di farsi dare il loro nome. La donna sarà interrogata oggi dai carabinieri. «Abbiamo molti dubbi [illegible] questa storia - dicono gli inquirenti -.

La rapina da 40 milioni è avvenuta nel [illegible] ristorante Le Maquis

Come facevano i rapinatori a sapere che la donna sarebbe [illegible]vata proprio a quell'ora con l'incasso della serata? E [illegible] mai i turisti con il camper, che hanno visto i due ladri arrivare di corsa e fuggire in modo sospetto [illegible] hanno [illegible] targa o il colore del veicolo?».

I carabinieri ritengono che i ladri siano di Courmayeur [illegible] che si siano avvalsi di [illegible] basista. «Forse - aggiungono - [illegible] so[illegible] neppure allontanati dalla Valle».

[m. t. z.]

Chamonix, una guida francese è in parete da una settimana

Bloccato sul Dru a -35°

Stava cercando di fare in «prima» invernale una via sul versante Ovest. Ma ieri stremato dal freddo ha chiesto aiuto. Soccorsi in difficoltà per il maltempo

[illegible] Dura ormai [illegible] settimana la sfida della guida francese François Marsigny alla Ovest del Dru. L'alpinista di Chamonix da domenica [illegible] cercando di raggiungere da solo, lungo la via Ovest, meglio conosciuta come la «via dei francesi», la vetta dell'Aiguille du Dru (3754 metri), una delle cime più «difficili» del versante francese del Monte Bianco e da sempre considerata dagli alpinisti, assieme all'Aiguille Verte, un mito.

E' la prima volta che [illegible] alpinista affronta da solo durante il periodo invernale la «direttissi[illegible]» del Dru, la cima vagheggiata da Alfred Frederick Mummery, per il quale però per la mancanza [illegible] tecnici è rimasta un'impresa impossibile. Ottocento metri di parete a strapiombo resi ancora più difficili [illegible] temperature e dal vento di questi giorni: dai [illegible] 15 ai meno [illegible] gradi durante la notte.

Nel tardo pomeriggio di ieri l'alpinista [illegible] Chamonix si trovava a [illegible] metri dalla punta del Dru. [illegible] sua uscita in vetta è quindi stata ipotizzata per le prime ore del pomeriggio di oggi. Ma proprio quando questa impresa «impossibile» sembrava potersi concludere François Marsigny [illegible] fatto dei segnali. Una richiesta di aiuto. Il forte [illegible] che soffiava ieri da Nord, però, non ha permesso l'immediato intervento [illegible] «Peloton d'haute montagne».

A poca distanza dalle sfavillanti luci di Chamonix, illuminata [illegible] festa in questo periodo, François Marsigny si è quindi ritrovato veramente solo [illegible] lottare contro [illegible] freddo, il vento e la stanchezza. Dalla cittadina [illegible] piedi del Monte Bianco molte persone hanno seguito in questi giorni [illegible] tappe della sua impresa, da molti, e soprattutto dagli alpinisti esperti, considerata come «folle». A Chamonix ieri era una bellissima giornata, ma proprio quando il f[illegible] si stava avvicinando [illegible] vetta è scesa la nebbia, che ha [illegible] Marsigny alla vista di coloro che da giorni dal paese lo seguono con il canocchiale.

Soltanto dopo vari tentativi gli uomini del [illegible] di Chamonix sono riusciti a mettersi [illegible] [illegible] radio con l'alpinista. E [illegible] le [illegible] di ieri [illegible] elicottero del Peloton d'haute montagne è riuscito ad alzarsi [illegible] volo [illegible] i tentativi [illegible] raggiungere l'alpinista [illegible] continuati durante la notte.

Nella mattinata di ieri [illegible] parti[illegible] per risalire il Dru e per raggiungere in vetta Marsigny [illegible]che Jean-Claude Marmier, compagno, preparatore e amico dell'alpinista di Chamonix.

François Marsigny è sempre stato attirato, come i più grandi alpinisti, dai «problemi» ancora irrisolti del Monte Bianco. Nel 1990 un'altra impresa «impossibile»: [illegible] guida francese ha aperto una nuova [illegible] sul Pillier d'Angle della Brenva, nel versante italiano del Monte Bianco, a sinistra della «Gobbi e Bonatti».

[sa. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni nevose anche [illegible] quote molto basse e localmente [illegible] pianura.
[illegible] diminuzione.
[illegible] Moderati o forti orientali.
[illegible] Molto nuvoloso o coperto. [illegible] miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AOSTA
Max: -3; min: -9; media: -6

UN ANNO [illegible]
Max: 4; min: -7; media: -2

TEMPERATURE [illegible]
Torino 2; Novara 2; Alessandria 0; Asti 3; Cuneo 1,8; Vercelli 2

St-Vincent, novità nell'ultima manovra fiscale

Tassate al 100 per 100 le mance dei croupier

SAINT-VINCENT. Con l'ultima manovra fiscale decisa dal governo gli introiti delle mance per i croupier [illegible] casinò di Saint-Vincent saranno tassati al cento per cento. Fino alla fine del 1992 gli «impiegati tecnici», cioè gli addetti ai tavoli [illegible] giochi sia della Sitav sia dalla Siter, [illegible] stati colpiti con imposizione fiscale sul 75 per cento delle mance che in[illegible] in base all'accordo sancito [illegible] una legge dello Stato, [illegible] numero 331 del dicembre 1990.

Questo perché nelle quote versate all'erario [illegible] erano previsti contributi per il tratta[illegible]o di fine rapporto (liquidazione e pensione). In altre parole il 25 per cento defiscalizzato doveva servire [illegible] circa 400 croupier che lavorano nella casa da gioco [illegible] Saint-Vincent per provvedere personalmente alla formazione di [illegible] previdenza integrativa per la quota di red[illegible]to interessata.

Adesso il governo ha deciso invece che le tasse devono essere pagate sull'intero [illegible] delle mance. Immediata la reazione [illegible] rappresentanti dei lavoratori [illegible] Saint-Vincent, che si [illegible] in contatto anche con i loro colleghi (circa [illegible] dei casinò di Venezia, Campione [illegible] Remo. I sindacalisti dei croupier dicono che [illegible] governo italiano non può disattendere i contenuti di una legge di appena due anni fa. La richiesta [illegible] che d'ora [illegible] avanti vengano pagati dall'azienda tutti i contributi previsti per [illegible] rapporto di fine lavoro. I croupier fanno ancora [illegible] le mance siano [illegible] introito «aleatorio» [illegible] che il 75 per cento tassato era stato accettato per chiudere un conten[illegible] che rischiava di far diventare impopolare il trattamento [illegible] globale degli addetti [illegible] giochi.

Nessuno [illegible] loro però si aspettava questa «stangata» di fine anno e nei prossimi giorni verranno attivate [illegible] di protesta.

[b. bas.]

Presentato il bilancio di attività del 1992 del Consiglio, in calo le riunioni

Regione, è Lavoyer il più ricco

L'assessore alle Finanze (adp) con 251 milioni di reddito precede i democristiani Bondaz [illegible] Ricco All'unionista Andrione il record di anzianità. Discussi in aula 126 argomenti in meno rispetto al '91

L'aula del Consiglio regionale durante una riunione. A sinistra l'unionista Mario Andrione, eletto per la prima volta nel [illegible]

AOSTA. La presidenza del consiglio regionale ha fatto la consueta analisi dell'attività del 1992. Nell'anno che prelude al rinnovo dell'assemblea i consiglieri regionali si sono radunati 28 volte, tre in meno rispetto al 1991. Anche la permanenza in aula nell'arco dell'anno, nonostante abbia toccato quota 300 ore, è risultata minore rispetto al 1991: allora i consiglieri si [illegible] per 363 ore. In calo è risultato pure [illegible] numero degli oggetti trattati, che sono passati da 1211 a 1085.

Perfettamente identiche nei due ultimi [illegible] sia la durata media di ogni seduta (3 ore e 18 minuti) sia il tempo medio dedicato [illegible] ogni argomento (29 minuti). Nel 1992 [illegible] stati presentati in Consiglio 111 progetti di legge, [illegible] dei quali ritirati dal proponente; [illegible] le proposte di legge statale presentate e 106 i provvedimenti legislativi, di cui [illegible] vistati. Le deliberazioni votate dal consiglio [illegible] state 412, tutte approvate dagli organi [illegible] controllo.

Il consiglio regionale ha votato [illegible] anche 46 risoluzioni e [illegible] ordini [illegible] giorno. Rispetto al 1991, l'anno scorso [illegible] diminuito il ricorso alle deliberazioni adottate in via d'urgenza dalla giunta [illegible] da ratificare, passate da 363 a [illegible]. Intensa l'attività delle cinque commissioni permanenti, che si sono riunite 140 volte. La palma di «stakanovisti» spetta ai componenti la commissione Affari generali, con 36 riunioni.

Fuori dall'indagine della presidenza emergono altri dati curiosi: il consigliere con maggiore anzianità [illegible] Mario Andrione, eletto [illegible] interruzioni dal 1963. L'unionista (attualmente sospeso dalle funzioni) precede Bruno Milanesio (psi), in «carriera» dal 1968.

Durante il 1992 hanno lasciato il Consiglio, per tentare [illegible] fortuna l'elezione in Parlamento, Giulio Dolchi (pds) e Augusto Fosson (dc). Nella classifica dei consiglieri per ricchezza guida il gruppo l'architetto [illegible] assessore alle Finanze Claudio Lavoyer (251 milioni il suo reddito annuo), seguito da Gianni Bondaz (186 milioni) e Raffaele Ricco (124 milioni). La graduatoria degli assenteisti vede in [illegible] Roberto Gremmo con 16 adunanze disertate.

Nel 1992, come l'anno precedente, [illegible] è assistito a un brusco cambio di [illegible]. A giugno la dc e il psi [illegible] passati dalla giunta all'opposizione. L'uv è tornata nelle stanze [illegible] bottoni in compagnia di adp, pds [illegible] pri, che [illegible] erano nella precedente maggioranza, [illegible] in più l'appoggio di due forze, [illegible] autonomisti indipendenti [illegible] Ilario Lanivi e gli autonomi socialisti [illegible] Edoardo Bich, nati [illegible] scissioni [illegible] adp e socialisti.

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Aveva [illegible] assegno rubato, in carcere

E' stato trovato in possesso di un assegno proveniente [illegible] rapina. Così è stato portato in carcere in stato di fermo di polizia giudiziaria [illegible] l'accusa di ricettazione. [illegible] chiama Giovanni Sirigu, [illegible] anni, residente a Morgex; della vicenda si sta ora occupando la magistratura. L'assegno, che era stato rubato nel luglio 1991 [illegible] Milano, è stato trovato [illegible] carabinieri di Morgex durante una perquisizione in [illegible] di Sirigu. I carabinieri hanno posto Sirigu [illegible] stato di fermo, ipotizzando il reato di ricettazione.

PRE-SAINT-DIDIER

[illegible] la [illegible] dell'ex presidente Mauro [illegible]

E' morta ieri poco dopo le 13, per arresto cardiaco, Guilietta Bordon, conosciuta [illegible] «Lilli», di 45 anni, figlia di Mauro Bordon, ex presidente della giunta regionale e assicuratore valdostano. La donna si è sentita male in suo appartamento nel quale trascorreva alcuni giorni [illegible] riposo. E' stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Aosta, ma [illegible] morta durante il trasporto.

[illegible]IA

Investe [illegible] turista scendendo [illegible] bob

Un turista abruzzese di 49 anni ha investito [illegible] bob in plastica Antonio Verrilli, 30 anni, abitante in provincia di Avellino, che ha riportato varie contusioni. Alle 15,30 di venerdì l'uomo [illegible] è lanciato lungo una pista vicina al centro abitato [illegible] Breuil. Sulle traettoria [illegible] bob c'era [illegible] bambina, nipote [illegible] Antonio Verrilli. L'uomo ha intuito il pericolo, è riuscito [illegible] spingere [illegible] la piccola, ma [illegible] stato centrato in pieno. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] Cervinia.

[illegible]

Tre feriti nell'auto precipitata [illegible] scarpata

Incidente [illegible] 3 feriti venerdì sull'autostrada Aosta-Torino al bivio per Verrès. Giuseppe Pagone, [illegible] anni di Borgofranco, ha perso il controllo della sua auto che ha sbattuto contro il guardrail [illegible] è volata nella scarpata. L'uomo ha riportato la frattura [illegible] 4 costole e della mano sinistra, la moglie Teresa Vitaliano, 56 anni, ha riportato la frattura della mandibola. Amalia Guacchia, 82 anni, che viaggiava con loro, ha riportato la frattura del femore destro con la lussazione dell'anca. La Polstrada di Pont-St-Martin ha sospeso la patente [illegible] Pagone in base alle [illegible] del codice stradale.

PONT-SAINT-MARTIN

Principio d'incendio in un camino

Intervento dei vigili del fuoco volontari di Pont-Saint-Martin ieri nel tardo pomeriggio. [illegible] è otturato il camino di un'abitazione in via Circonvallazione. I volontari hanno spento il principio d'incendio in pochi minuti.

[illegible]

Soluzioni alla rovescia per i problemi di Aosta

Il 1992 se ne è andato. Con i rituali di sempre: politici e amministratori [illegible] hanno spiegato quanto hanno fatto negli ultimi 12 [illegible] e quanto faranno [illegible] prossimi 12. Tra bilanci e promesse si scoprono i progetti di sviluppo e i problemi [illegible] sempre. [illegible] vecchio e il [illegible] in[illegible]. Tra le questioni che Aosta non ha [illegible] risolto c'è la viabilità e i parcheggi.

L'amministrazione [illegible] le finora [illegible] gestito il provvisorio e distrutto il definitivo: sono nati posteggi sterrati lungo le mura [illegible] che sarebbero dovuti sparire dopo pochi mesi; [illegible] rimaste nel libro dei sogni le navette di collegamento [illegible] la periferia; è stato istituito un sistema di sensi unici [illegible] orario tra [illegible] Chambéry e via Festaz che ancora pochi automobilisti hanno capito. E ora, autentica chicca [illegible] Capodanno, è [illegible] chiuso il parcheggio coperto di piazza Narbonne. Al Comune non [illegible] bastati nove anni (tanto durava il contratto di gestione con una società privata) per garantirsi [illegible] prosecuzione del servizio.

Inerzia, leggerezza, trascuratezza: tanti aggettivi per definire una cattiva amministrazione che ha portato un centinaio di auto in più a occupare posti pubblici in [illegible] zona già sufficientemente congestionata. Il futuro [illegible] struttura [illegible] piazza Narbonne è nell'automatizzazione (sbarre telecomandate e distributori di biglietti), altrimenti [illegible] si fa avanti per assumere la gestione. Neanche il Comune, che pure potrebbe affrontare la situazione di emergenza intervenendo direttamente.

Controllare un parcheggio non è impresa insormontabile, come insegnano centinaia di extracomunitari che [illegible] almeno un decennio presidiano le piazze [illegible] delle grandi città. [illegible] Aosta vuole mantenere la sua peculiarità: le [illegible] hanno conquistato gli spazi attorno ai monumenti, ora si dovrà studiare una destinazione nuova per i locali sotterranei.

Stefano [illegible]

I sindacati minacciano l'astensione dal lavoro a oltranza

Sanità verso altri scioperi

La prima agitazione è prevista per il 18 gennaio. I medici chiedono il pagamento dello straordinario. Trovato un primo accordo fra i dipendenti, l'Usl e la Regione

AOSTA. Nel settore Sanità [illegible] parla ancora di scioperi, nonostante le assicurazioni da parte dell'amministrazione di soddisfare il più possibile le richieste di medici e paramedici. Dopo [illegible] fine del 1992 davvero tormentata, nei giorni prossimi organizzazioni sindacali [illegible] mediche, assessorato [illegible] Usl torneranno [illegible] riunirsi per ratificare una serie [illegible] accordi faticosamente raggiunti [illegible] 28 dicembre.

Antonello Piffari della Uil-Sanità, dice: «Abbiamo avuto la conferma che, [illegible] vuole perdere tempo, d'ora in poi gli incontri a un certo livello dovranno sempre essere di tipo trilaterale. Quando Regione e Usl siedono allo stesso tavolo è più difficile scaricare colpe o responsabilità sugli assenti. E grazie a questa compresenza [illegible] fine dicembre abbiamo strappato la promessa che con gennaio saranno pagati straordinari [illegible] competenze accessorie del 1992».

[illegible] ancora: «Nello stesso modo dovrebbero anche [illegible] revocate in questi giorni le deliberazioni di recupero degli acconti finora [illegible] varati i piani di lavoro per [illegible] 1993. [illegible] tutto è risolto, [illegible] se il programma andrà avanti come concordato possiamo dire di aver raggiunto un buon risultato per i lavoratori e per la gente che usufruisce del servizio».

Se le organizzazioni sindacali non mediche esternano un «moderato ottimismo», i rappresentanti dei [illegible] (Anpo, Anaao, Cimo, Aaroi, Snr e Aipac) puntualizzano meglio la situazione e in [illegible] comunicato scandiscono un preciso calendario operativo al quale l'Unità sanitaria locale dovrebbe adeguarsi per evitare l'inasprimento dell'attuale stato di agitazione.

I sindacati medici richiedono l'adozione, entro il 15 gennaio, della delibera relativa all'orario di servizio del personale medico e, entro la stessa data, la corresponsione straordinaria «fuori busta» delle pronte disponibilità e delle [illegible] straordinario non pagate dal luglio 1992, oltre all'acconto di incentivazione di dicembre.

«Entro il 31 gennaio - continuano poi i [illegible] medici - dovrà [illegible] re fatto tutto il conteggio delle ore straordinarie affinché il pagamento [illegible] tali ore possa avvenire nella busta paga di febbraio. Entro il [illegible] febbraio dovranno poi [illegible] formulate e approvate tutte le delibere necessarie a garantire il funzionamento dell'ospedale (piani di lavoro, straordinario, rischio radiologico, attività libero professionale)».

Intanto i sanitari hanno già predisposto [illegible] calendario [illegible] agitazioni che prevede una giornata di sciopero regionale [illegible] 18 gennaio e, in mancanza di risposte certe [illegible] parte dell'amministrazione, una settimana intera di astensione dal lavoro a partire dal 20 gennaio con possibilità di proseguimento [illegible] oltranza (nel rispetto [illegible] codice di autoregolamentazione). «Nel frattempo - concludono i rappresentanti sindacali - vengono proseguite le iniziative [illegible] legali (penali e amministrative, ndr) intraprese». **[r. s.]**

Donna denunciata

Costringeva [illegible] bambini [illegible] mendicare

AOSTA. [illegible] polizia ha denunciato a piede libero una nomade per «impiego [illegible] minori nell'accattonaggio». La donna si chiama Giania Salkanovic e ha [illegible] anni: vive in un campo nomadi vi[illegible] all'aeroporto di Torino. L'altro pomeriggio alle 16, in via Porta Pretoria ad Aosta, sono stati [illegible] ragazzini che chiedevano l'elemosina ai passanti e nei negozi. Qualcuno ha chiamato il «113»: sono arrivate sul posto una pattuglia della «volante» [illegible] una della squadra mobile.

Giania Salkanovic è stata subito individuata poco distante dai bambini mentre [illegible] teneva sotto controllo ed è stata portata in questura assieme ai tre ragazzini.

Dopo una serie di accertamenti [illegible] sull'identità dei quattro i poliziotti li hanno tutti rilasciati. Giania Salkanovic è comunque stata denunciata: un articolo [illegible] codice penale vieta l'impiego dei minorenni per chiedere l'elemosina sia per la strada [illegible] dentro i locali pubblici. **[m. t. z.]**

In via Croce di Città

[illegible] giovani di «Piloto io»

AOSTA. Ieri pomeriggio due componenti [illegible] uno maggiorenne del collettivo «Piloto io» sono stati picchiati da [illegible] gruppo [illegible] giovani mentre raccoglievano in via Croce di Città firme per solidarietà ai loro amici arrestati durante lo sgombero della Torre dei Balivi. I [illegible] stati medicati in ospedale. Della vicenda si sta occupando la questura. L'episodio [illegible] avvenuto proprio mentre un giovane del collettivo stava sporgendo [illegible] questura denuncia contro ignoti per i danneggiamenti alle auto [illegible] ragazzi che hanno partecipato alla festa di Capodanno davanti al carcere di Brissogne. «C'erano polizia [illegible] carabinieri lì vicino, qualcuno deve saperne qualcosa - [illegible] dotto -. Non vogliamo violenza, stavamo soltanto raccogliendo firme quando siamo stati aggrediti da persone che avevano anche manganelli. In questi giorni sono stati affissi manifesti contro "Piloto io": perché i nostri vengono staccati [illegible] quelli no? Abbiamo dovuto farlo noi». **[m. t. z.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Ci sono modi migliori per contestare

Prendo spunto in primo luogo da un'intervista di una giornalista trasmessa da una rete televisiva privata a [illegible] signore anziano [illegible] me: sono il [illegible] di un ragazzo che ha sposato [illegible] idee di «Piloto io» e che alla domanda riguardante coloro pensasse dell'arresto di quei «poveri» 13 ragazzi (mi immagino le sofferenze di quei [illegible] genitori) rispondeva con molta saggezza: «E a noi vecchi senza alloggio con pensioni da fame chi pensa?».

E [illegible] prendo spunto da un'intervista apparsa [illegible] La Stampa di ieri molto equilibrata per manifestare tutto il mio «sdegno» per quanto fatto dai cento amici di Torino di «Piloto io».

Vi sono mille modi giusti per contestare. Pasolini (che consiglio vivamente di leggere [illegible] tutti i ragazzi di «Piloto io») aveva [illegible] grande, grandissimo rispetto dei giovani lavoratori, come quegli agenti di polizia penitenziaria che hanno dovuto fare tre ore di straordinario da mezzanotte alle 3 del primo gennaio.

Nel carcere - anche [illegible] soprattutto perché in divisa - ci sono giovani che lavorano, stimati e che si sono inseriti molto bene nella mia Valle. Perché i giovani [illegible] «Piloto io» di Torino, Alessandria e altre città [illegible] li hanno lasciati in pace?

I mass media hanno fatto sapere [illegible] tredici ragazzi detenuti tutta la loro solidarietà.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] assessori [illegible] meglio

Egregio assessore al Patrimonio, sono un cittadino che da ventinove anni parcheggia la macchina nel garage pubblico di piazza Narbonne.

Il gestore, signor Serini, da un [illegible] e [illegible] mi preavvisato della chiusura. Fortunatamente ho trovato sistemazione altrove.

Come mai l'altro giorno l'assessore comunale Caracciolo ha fatto finta [illegible] stupirsi? Come [illegible] gli assessori non danno un esame prima di entrare in giunta?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.[illegible]; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible]* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de [illegible]* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 ([illegible] porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di *notte* come sottoindicato.
[illegible] 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: [illegible], *Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible]: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-St.-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-St.-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 gennaio
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Chatillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hone:** *Ip*; **Nus:** *Ip*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. [illegible]) **St-Vincent:** *Ip*; [illegible] *Fina*; *Erg*.

[illegible]

[illegible]: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: [illegible]
[illegible] (0125) 82054

POLIZIA DI [illegible]

[illegible] (0165) 23711.
[illegible] (0165) 361545.

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Luca Ambrosio; Eleonora Millery; Alessandro Luvarà; Marta Sudano.

[illegible] Conella Rossignod, 78 anni, pensionata, Donnas; Paolo Stefano Bonel, 77 anni, pensionato, Arnad.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] La giunta regionale ha stanziato [illegible] miliardi come contributo alle imprese [illegible] trasporti in Valle. Un [illegible] miliardo sarà utilizzato per investimenti, sempre [illegible] settore dei trasporti pubblici.

Châtillon. Due miliardi [illegible] milioni sarà il contributo della Regione per i corsi di formazione del personale impiegato al centro [illegible] della Te[illegible] di Châtillon.

[illegible] E' di 350 milioni lo stanziamento approvato [illegible] giunta regionale [illegible] la commercializzazione dei prodotti regionali e per l'incentivazione di produzioni tipiche artigianali e tradizionali. Altri 635 milioni [illegible] stati destinati alle imprese che estraggono e lavorano «marmo e pietre affini».

Saint-Christophe. Nell'ultima riunione, la giunta regionale ha deciso di impegnare [illegible] miliardo e 450 milioni per la sistemazioni [illegible] infrastrutture e per il «piano di radioassistenza» dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Apre la biblioteca

Questa mattina alle 11 viene inaugurata la nuova sede della biblioteca comunale di Gignod, che ha sede [illegible] primo piano della scuola materna, nella frazione capoluogo. Dopo l'inaugurazione vi sarà [illegible] visita ai locali [illegible] un rinfresco. Dalla [illegible] fondazione, nel 1979, la biblioteca era ospitata nello stabile [illegible] municipio.

CHAMPORCHER

Mostra sulla canapa

E' stata allestita all'hotel Chardonney [illegible] mostra intitolata «La lavorazione della canapa», [illegible] iniziative della Pro Loco e dell'amministrazione comunale di Champorcher. L'esposizione [illegible] aperta fino [illegible] 6 gennaio [illegible] 9-12 e 14-18, chiuso il lunedì.

[illegible]

Trofeo di sci notturno

Sulla pista illuminata [illegible] Cretaz del Breuil/Cervinia [illegible] svolge que[illegible] [illegible] alle 21 [illegible] tradizionale trofeo «Cretaz Valfurggen» [illegible] sci alpino, aperto a tutte le categorie. Le iscrizioni si ricevono all'azienda [illegible] [illegible] soggiorno [illegible] agli impianti del Cretaz.

MONTJOVET

Il grand prix di belote

E' in programma per martedì sera all'hotel Napoleon di Montjovet una delle gare valide per il «Grand prix» di belote a baraonde, organizzato da «Le Travail», che si concluderà a Saint-Christophe [illegible] 28 febbraio. Le partite s'inizieranno alle 20,30.

[illegible]

[illegible] di artigiani e hobbisti

La sala consigliare della Maison Gerbollier ospita fino al 6 gennaio la mostra «Artigiani hobbisti 1992-1993». L'esposizione ri[illegible] aperta nei giorni feriali dalle 14,30 alle 19 e il sabato e la domenica dalle 14 alle 22.

[illegible]

La pittura su lose

Jolanda Loggia espone le sue pitture su lose e [illegible] tela nelle vecchie scuole [illegible] Verrand, nel Comune di Pré-Saint-Didier. La mostra resterà aperta fino al 10, dalle 14,30 alle 18,30.

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono

L'anno scorso Pubblicità Progresso è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

La struttura è stata aperta da qualche giorno in piazza Roncas, nell'ex caserma Challant

Archeologia, primo museo in Valle

Per [illegible] è possibile visitare soltanto la sezione introduttiva dedicata a «città e monumenti attraverso i secoli»
Nelle sale saranno raccolti resti di ogni genere, dalle lucerne di epoca romana alle suppellettili funerarie

AOSTA. E' stato aperto in Valle il primo museo archeologico. Anche se per adesso è visitabile soltanto la sezione introduttiva sulla «città [illegible] i monumenti attraverso i secoli», [illegible] piacevole [illegible] [illegible] allestimento creato nell'ex [illegible] Challant, le accurate vetrine che emergono [illegible]gli sfondi neri e i chiari pannelli esplicativi rendono il museo moderno e razionale, in grado di offrire [illegible] tutti la «chiave di lettura». Un percorso espositivo didattico, [illegible]

Oltre alla prima sezione, [illegible] illustra le trasformazioni monumentali che nei secoli hanno interessato la città e i grandi edifici pubblici della classicità romana, [illegible]l piano interrato può essere visitato il lato Sud-[illegible] della torre orientale della «Porta principalis sinistra», una delle quattro porte di Augusta Praetoria che si aprono lungo il tracciato murario in corrispondenza dei due assi stradali principali. La «Porta principalis sinistra», che portava al Gran San Bernardo, è a un solo arco e non ha il cortile interno.

Ogni sala del museo ha un tema. La prima accoglie il visitatore [illegible] [illegible] plastico, in cui è ricostruito ciò che resta di Augusta Praetoria. Nella vetrina vi sono tre lettere monumentali in bronzo dorato, trovate vicino all'arco d'Augusto. Nella sala dedicata al teatro [illegible] esposte, tra l'altro, lucerne romane su cui [illegible] raffigurate maschere teatrali, un'applique bronzea di Giunone Dolichena, un piede di bronzo appartenente alla grande statuaria [illegible] un frammento di un volto maschile in bronzo dorato.

«Entro il 1995 - dice la dottoressa Rosanna Mollo, responsabile dell'Ufficio archeologia della Sovrintendenza ai [illegible] Culturali - saranno allestite tutte le sezioni del [illegible] [illegible] struttura offrirà [illegible] lettura del territorio integrata [illegible] oggetti, plastici, grafici e audiovisivi computerizzati».

[illegible] ancora: «Il primo piano sarà dedicato [illegible] Preistoria e alla Protostoria. Il secondo sarà quello più ricco di materiale, ospiterà l'edilizia pubblica, il territorio e la viabilità. Verranno esposte le suppellettili funerarie delle necropoli, il vasellame e le monete romane».

Un museo che [illegible] mancherà di entusiasmare e coinvolgere [illegible] visitatore, poiché saranno presenti soprattutto gli oggetti [illegible]pertanenti [illegible]a vita quotidiana delle popolazioni che vissero nel territorio. Dal Neolitico finale (fine [illegible] quarto millennio, inizi del terzo) attraverso il Neolitico (che comprende il terzo millennio e i primi secoli del secondo) fino alla caduta dell'Impero romano (V secolo dopo Cristo).

La maggior parte degli oggetti esposti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]mana, a [illegible] verrà dedicato il secondo piano: vasellame [illegible] mensa, lucerne dalle [illegible] tipologie, significativi vasi vitrei (coppe, bicchieri tronco-conici lisci o [illegible] bolli blu, tipici della fine del IV secolo) [illegible] suppellettili funerarie provenienti dalle necropoli (specchi, oasi lavorati, oggetti d'uso e ornamentali).

Un [illegible] dunque, che non [illegible] nulla [illegible] invidiare a quelli di altri capoluoghi di regione, se non qualche scultura intera.

Igor Righetti

Un momento della cerimonia d'inaugurazione del museo di archeologia nell'ex caserma Challant di piazza Roncas ad Aosta

[illegible] E CONVEGNI

[illegible]
I dipinti su seta

Le mostre dei dipinti su seta realizzati [illegible] Wal [illegible] state allestite nella sala congressi del Grand hôtel Billia di Saint-Vin[illegible] (fino al 29 gennaio 1993, dalle [illegible] alle 18) e all'hôtel «Planibel» di La Thuile, per tutta la stagione invernale.

[illegible]
Concorso di pittura

«Le cappelle di Champorcher» è il tema [illegible] concorso di pittura organizzato dalla biblioteca comunale di Champorcher. Le opere possono essere presentate nei locali della biblioteca fino a luglio del 1993, dal martedì [illegible] sabato dalle 13,30 alle 17,30. Altre informazioni possono essere richieste telefonando allo 0125-37106.

AOSTA
La Valle d'Aosta in fotografia

«Viaggio fotografico nell'interno della Valle d'Aosta» è il titolo della mostra che si tiene [illegible] centro Saint-Benin [illegible] Aosta. Sono esposte quasi [illegible] immagini a colori e in bianco e nero, scattate da ventuno fotografi. La mostra, curata da Anna Ugliano, è organizzata dalla presidenza del consiglio regionale in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale al Turismo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 febbraio; orari: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30.

CERVINIA
Immagini [illegible] Cervino

All'hôtel «Punta Maquignaz» di Cervinia continua la mostra fotografica «Il Cervino [illegible] dimensione europea». L'esposizione, aperta il 19 dicembre, chiuderà mercoledì. Le 101 fotografie hanno partecipato a un concorso vinto dall'aostano Fabio Coluzzi con l'immagine «Due mondi, una realtà», in cui il Cervino [illegible] visto sul riflesso [illegible] [illegible] «Fiat Cinquecento».

SAINT-VINCENT
I quadri naïf di Péaquin

E' allestita nella Galleria civica d'Arte Moderna in via Chanoux 39 a St-Vincent l'esposizione dei quadri naïf di Michel Péaquin, allievo di Italo [illegible]

La Regione eroga assegni [illegible] borse agli universitari valdostani

[illegible] per chi studia

Le domande scadranno a fine mese

AOSTA. Assegni per universitari che studiano in Italia [illegible] all'estero, borse di studio per gli iscritti al corso di diploma [illegible]versitario in ingegneria delle telecomunicazioni [illegible] Aosta [illegible] contributi per le spese di alloggio sono le scadenze che gli universitari valdostani dovranno rispettare a gennaio.

Entro [illegible] 29 dovranno essere [illegible] all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione le domande (i moduli vanno ritirati agli uffici dell'assessorato) per il bando di concorso che stabilisce l'attribuzione di borse [illegible] studio agli studenti che per l'anno accademico 1992/93 [illegible] iscritti [illegible] corso di diploma universitario in telecomunicazioni. Possono fare domanda tutti coloro [illegible] sono residenti in Valle d'Aosta da almeno un anno, che non [illegible] già titolari di borse di studio e sussidi statali [illegible] regionali e il cui reddito [illegible] 1991 non superi i [illegible] milioni 650 mila.

Sempre [illegible] [illegible] [illegible] gennaio dovranno essere consegnate i moduli per le domande per [illegible] concessione di un contributo nelle sp[illegible] per l'alloggio. Il bando di concorso dell'assesso[illegible] regionale alla [illegible] Istruzione è aperto ai residenti, da almeno [illegible] anno, in Valle che sono regolarmente iscritti [illegible] [illegible] regolare corso di laurea o a istituti di istruzione superiore di grado universitario.

I contributi regionali verranno versati agli studenti che appartengono ad un nucleo familiare che nel 1991 ha dichiarato un reddito [illegible] superiore ai 34 milioni 660 mila. Gli universitari valdostani che vogliono fare domanda per i contributi per le spese per l'alloggio devono inoltre essere in regola con il numero di esami richiesti per la liquidazione dell'assegno di studio regionale.

Il 29 gennaio è anche il termine per [illegible] presentazione delle domande per l'assegno di studio [illegible] studenti che frequentano università o istituti superiori di grado universitario in Italia o all'estero. Anche per questo bando di concorso il reddito del 1991 [illegible] famiglia degli studenti non deve superare i 34 milioni 650 mila. Possono fare domanda [illegible] assegno di studio tutti gli iscritti che non hanno superato per più di [illegible] [illegible] la durata legale del corso universitari. La durata legale potrà essere superata per [illegible] massi[illegible] di due [illegible] per coloro che svolgono e hanno svolto il servizio militare [illegible] civile.

Gli assegni [illegible] studio [illegible] inoltre riservati agli studenti universitari che da almeno [illegible] anno risiedono in Valle e non hanno già conseguito un'altra laurea. Le domande dovranno essere consegnate agli uffici dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. [sa. b.]

[illegible]

Le poesie e i racconti sul tempo che scorre

IL tempo, il passato, i ricordi e le emozioni caratterizzano «Parole fuori dal tempo» di Gianni Torrione, edito dalla Tipografia valdostana (18 mila lire). Dopo «Momenti [illegible] parole» Torrione propone [illegible] seconda raccolta di poesie.

Se [illegible] primo lavoro era «dominato» dall'amore e dai sentimenti, «Momenti di parole» pa[illegible] [illegible] percezione dello [illegible]or[illegible] inesorabile del tempo (L'orizzonte/ dei miei giorni/ taglia ora/ le mura di un giardino/ caldo custode/ di memorie/ e di tenui ombre/ al tramonto) e dal grande significato che acquistano così i ricordi (Fuori/ [illegible] gelo/ di un buio d'inverno/ piange di nostalgia/ la verde insegna/ del Dancing Mont Blanc).

Ma anche in questa seconda raccolta di poesie Torrione parla d'amore (Mi sono trovato/ in un'ombra/ del tuo sguardo/ cieco/ anche degli ultimi/ sogni - Ammira il mio amore/ giocare a rimpiattino/ tra i tuoi lunghi capelli). Alcuni [illegible] sono inve[illegible] dedicati a momenti di vita valdostana: tra questi «La fiera di Sant'Orso» dove «schegge [illegible] umanità/ palpitano nel legno» e «La "Petite Patrie" (affresco di [illegible] sconfitta)».

Il campanile di Sant'Orso

«Una [illegible] circostanziata di avvenimenti felici [illegible] di note tristi che hanno caratterizzato in un recente passato quella comunità»: così scrive Lino Colliard nella sua introduzione a [illegible] tutto è passato» di Ernesto Désandré, edito da Keltia [illegible] mila lire).

Il nuovo libro, dalla veste grafica che ricorda volumi del passato, appare infatti come una galleria [illegible] fatti e di ritratti, documentati con «foto d'epoca». Personaggi [illegible] episodi che hanno caratterizzato la vita e la storia del quartiere di Sant'Or[illegible] [illegible] lutti che hanno colpito tutta la comunità ai viaggi a [illegible] per l'Anno Santo, dal ritratto di Severino Caveri ai ver[illegible] di don Remigio Martello. E ancora, tra i ricordi legati all'Unione sportiva Sant'Orso, la fondazione [illegible] squadra di calcio e i momenti di gloria e di amarezza che la formazione ha avuto, dal 1951.

Nella parte dedicata [illegible] «Altri luoghi altri volti» appaiono numerosi personaggi che hanno [illegible] la vita della comunità di Sant'Orso. E uno spazio particolare è stato dedicato a Saint-Nicolas, [illegible] c'è un paese a pochi chilometri da Aosta...». Il volume si conclude [illegible] «L'angolo della poesia», passi di diverse ispirazione nei [illegible]li riappaiono i temi che caratterizzano il [illegible] di Désandré. [sa. b.]

Le pellicole che hanno avuto più successo nei cinema durante le festività

A Natale vince il film di Disney

Affluenze record nelle sale della Valle d'Aosta per il [illegible] cartone animato «La bella [illegible] la bestia» Al Monte Bianco di Courmayeur 1000 persone per «Puerto Escondido» nel giorno di Capodanno

AOSTA. Record di incassi anche in Valle d'Aosta per il nuovo capolavoro disneyano. «La bella e la bestia», ancora in programma al cinema Corso [illegible] Aosta, risulta essere il film di Natale più visto in Valle d'Aosta: al «Des guides» di Cervinia [illegible] pellicola di Gary Trousdale e Kirk Wise, in [illegible] solo giorno, il [illegible] dicembre, [illegible] viste [illegible] 900 persone.

Mentre il [illegible] animato [illegible] Walt Disney da Natale sta monopolizzando il pubblico del capoluogo regionale, «Al lupo Al lupo!», l'ultima fatica di Carlo Verdone, con Sergio Rubini e Francesca Neri, che è stata per [illegible] settimana in cartellone al Giacosa, [illegible] simpatie degli aostani, che hanno disertato la sala. Il film, che era [illegible] programma fino al giorno dell'Epifania, è stato quindi tolto [illegible] anticipo e sostituito [illegible] «Guardia del corpo» di Mick Jackson, con Kevin Costner e Whitney Houston, classificato come un «sentimental-thriller» di buona fattura e attualmente al secondo posto nella classifica dei film più visti in Italia.

Il lungometraggio [illegible] Jackson, proiettato al [illegible] guides» di Cervinia il 27 dicembre, ha riunito [illegible] spettatori, mentre nella sua prima giornata di programmazione ad Aosta (il primo gennaio) non ha avuto grande fortuna: 7 persone al primo spettacolo. Ma l'insuccesso è sicuramente da attribuire [illegible] giorno «particolare», dopo i festeggiamenti di fine anno.

Il film «Guardia del corpo», con Kevin Costner e Whitney Houston, è tra i più visti in Valle d'Aosta in questi giorni

A Cervinia tra i film che hanno avuto più spettatori [illegible] è «L'ultimo dei Moicani», un adattamento, dalla parte dei pellerossa, di Michael Mann dell'omonimo romanzo [illegible] [illegible] Fenimore Cooper. La pellicola dell'«indiano bianco» ha riunito a Cervinia il giorno [illegible] Natale 750 persone.

Record di presenze al «Des guides» anche per «Codice d'onore» di Rob Reiner, [illegible] Tom Cruise, Jack Nicholson e Demi Moore. Il nuovo film del regista di «Harry, ti presento Sally» e «Misery non deve morire» ha fatto registrare il primo gennaio 900 presenze.

«[illegible] bilancio cinematografico [illegible] periodo natalizio - dice Mirko Minuzzo, gestore del «Des guides» - è stato positivo. Penso [illegible] possa parlare di un incremento del 10 [illegible] cento. La ragione principale è che i film [illegible] quest'anno sono molto belli».

Dalla programmazione del cinema di Cervinia è stato invece tolto, per paura di un «buco», l'ultima pellicola di Adriano Celentano, «Jackpot». Al suo posto è stato inserito «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Valeria Golino e Claudio Bisio.

«Jackpot» [illegible] stato tolto anche dalla programmazione [illegible] «Monte Bianco» di Courmayeur. Nella sala cinematografica dell'Alta Valle nel periodo natalizio il record di presenze (1000 persone) [illegible] stato registrato per «Puerto Escondido», che [illegible] proiettato il primo gennaio. Al secondo posto nelle preferenze degli spettatori di Courmayeur vi è stato «Guardia [illegible] corpo» [illegible] 900 ingressi. «La bella [illegible] la bestia» è soltanto al [illegible] posto nella classifica del «Monte Bianco» con oltre [illegible] biglietti venduti.

Il cartone animato disneyano ha raggiunto invece [illegible] record delle presenze al «Gran Paradiso» di Cogne, con 400 ingressi, seguito [illegible] «Guardia del corpo» e «Al lupo Al lupo!» (300 persone), che è stato in cartellone il primo gennaio.

Sandra Bovo

[illegible]

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**[illegible] e la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star [illegible] da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) [illegible] Obbligo di [illegible]	[illegible]
[illegible] Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	**Mamma ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
CERVINIA [illegible] Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: [illegible] Lire 13.000	**Jackpot** *di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92)* — Un giardiniere [illegible] prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, [illegible] [illegible] una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 [illegible] 8000	OGGI CHIUSO

[illegible]

[illegible] Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 14/16/18/20/22,15	**[illegible] del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
[illegible] v. Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 14,40/16,30/18,20/20,15/22,10	**La [illegible] e la bestia** *[illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un [illegible], un po' [illegible] in [illegible] una strega: [illegible] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) [illegible] Or.: 20/22,15	**[illegible]** *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible]

SAINT-VINCENT
Ballo liscio con orchestra

Oggi serata danzante nella cittadina termale. Il salone comunale delle manifestazioni ospita l'orchestra spettacolo «Giorgio e gli azzurri». L'appuntamento con il ballo liscio è previsto dalle ore 21, e l'ingresso è libero.

COURMAYEUR
Festa di San Giocondo

Il programma delle manifestazioni natalizie prosegue anche oggi con i festeggiamenti di San Giocondo, patrono di Dolonne. Durante la giornata è prevista la distribuzione di «vin brulé» e di altri prodotti tipici della [illegible].

In [illegible] è in programma la sfilata della banda musicale di Courmayeur/La Salle.

AOSTA
Prevendite per la Saison

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo [illegible] varietà «La cage aux folles», inserito [illegible] cartellone per la Saison culturelle il 6 e il 7 gennaio, al [illegible] Giacosa. «La cage aux folles» verrà portato in scena dalla Compagnia della Rancia, per la regia di Saverio Marconi, coadiuvato da Baayork Lee.

[illegible]
I «Primi racconti»

Questa sera alle 20,30 nella sala consiliare sarà presentato il libro di Barbara Rolando e Mirko Cianci. La serata è stata organizzata [illegible] biblioteca comunale.

COGNE
Mostra sulla [illegible] di un tempo

[illegible] salone dell'ex hôtel Grivola è aperta fino al 6 gennaio la mostra «L'école d'autrefois [illegible] Vallée d'Aoste».

COGNE
Proiezione di diapositive

Nella palestra comunale è in programma per domani sera alle ore 21 una proiezione [illegible] diapositive, a [illegible] della sezione valdostana [illegible] Lega italiana per la protezione degli uccelli. Il tema è: «Animali ed ambienti della Valle d'Aosta».

James Bond è protagonista su France 2, domani un film con Brando

«Octopussy» [illegible] l'agente 007

Su Tsr due speciali dedicati a Beatles e Bee Gees

Film e documentari sulle televisioni francofone. Alle 16,30, Tsr trasmette «K 2000», il primo episodio di una serie di telefilm con David Hasselhoff. Uno scienziato cerca giustizia e vendetta, dando [illegible] caccia ai sabotatori industriali, che hanno [illegible] sassinato il [illegible] partner.

Alle 20,50 France 2 presenta «*Octopussy*» (Usa, 1983, 140'), un film di John Glen, con Roger [illegible]. E' l'ennesima avventura dell'agente segreto «007», creato dalla fantasia di Jan Fleming. In questo episodio James Bond cerca di fare chiarezza [illegible] un affare di gioielli rubati e finisce per dare scacco matto a un'organizzazione criminale indiana, che opera in combutta con i russi per compiere un [illegible] atomico.

Roger Moore in «Octopussy»

Alle 21 Tsr manda in onda l'undicesima puntata di «*Emilie, fille [illegible] Caleb*», il feuilleton di produzione canadese, che [illegible] le avventure di una donna coraggiosa, combattente per la libertà e l'emancipazione femminile agli inizi del secolo nel Nuovo Mondo.

Alle 21,50 Tsr propone, per «*Bleu nuits*», un film documentario dal titolo «Les Beatles de Sergent Pepper». Venticinque anni fa l'uscita del disco dei Beatles «Sergent Pepper» trasformò la scena del panorama musicale mondiale. Oggi grazie a inedite immagini d'archivio, il filmato [illegible] riscoperta del gruppo più innovatore della «pop music».

Alle 22,55, sempre su Tsr, va in [illegible] un altro [illegible] dedicato ai musicofili: «*Les Bee Gees [illegible] concert*», registrazione di un concerto, tenuto a Melbourne nel novembre [illegible] 1989, che ha segnato il ritorno in scena del gruppo dopo 10 anni.

Domani, per «Spécial cinéma», alle 20,05 Tsr trasmette «*Une saison blanche et sèche*» (Usa, 1989, 102'), un film di Euzhan Palcy, con Donald Sutherland e [illegible] Brando. E' la storia di un sudafricano bianco che si impegna nella lotta [illegible] l'apartheid dopo l'uccisione del [illegible] giardiniere di colore. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000/Agis 7000.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Vedi nota. [illegible]** V.M. [illegible] Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: [illegible] V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **La bel[illegible]** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Non chiamarmi Omar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 6. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del [illegible]** Or.: 1[illegible] 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. **Gallo e** [illegible] N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Quintino 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; [illegible] 22,35.
FARO c. Po 30. **[illegible] in California.** Or.: 16,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,3[illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Pomodori verdi [illegible]** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: [illegible] 18,30; 20,[illegible] 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vinzaglio 8. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Belgio 53. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. **La morte ti [illegible]** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da mart. 5 a dom. 10 G. Gioisco, I. Bacchiz, M. Suma, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Monesti. Bigl. 8-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 16 **La leggenda di San Gregorio**, di Ombonì-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Bigl. T.S.T. (p. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 557.8245/544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8004. Oggi ore 16 **Brasil Tropical**, repliche fino al 6-1. 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.004. Abb. a 4 operette il paese del sorriso, la vedova allegra, Cin-ci-la, Scugnizza.
TEATRO MACARIO ([illegible]) v. S. Teresa 10. Ore 15,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: **[illegible] varietà.** Revival musicale in 2 tempi con G. Molino. Regia di G. Molino. Inf. e pren. [illegible] 561.3804. Or.: 9,30/12,30-15/18,30.

RADIO [illegible] TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv [illegible]
8 — Capitaine Fed
9,10 Tintin
9,35 Le trésor des templiers
10 — Tell quel
12,45 Tj-midi
13,10 Dinosaures
13,35 Mac Gyver, policier
14,25 Beverly Hills
15,10 Cascades et cascadeurs
15,35 Du soleil chez Kate, film
18,30 K 2000, série
19,30 Tj-Soir
20,05 Surprise sur prise
20,55 Emilie, fille de Caleb
21,45 Les Beatles de Sergent Pepper
22,35 Tj-nuit

Tele Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
18 — Telegiornale della Valle d'Aosta
18,45 [illegible]
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
[illegible] Notes [illegible]

Tele Alpi
10 — Il piccolo vetraio, film
11 — Pulsar, rubrica di astronomia
12 — Affari correnti
12,30 Mine relax, programma in patois
18 — [illegible] film
18 — Bande musicali, rubrica
19 — Container, rassegna di avvenimenti
20,30 Montagna di Jacob Freeman, film
22,30 I clandestini della frontiera, film

Radio Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible]
9 Liscio in allegria
10 — MonteRosa news
11 — Roberta dj
12 — Special week end
15 — Classifiche

[illegible] Italia Radio
8,[illegible] L'occasione
12 — L'occasione
19 — Non stop music, a cura di Lorenzo Pinba

[illegible] Reporter
6,30 Linea diretta, notizie locali
8 — News, notizie dell'ultima ora
9,15 [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
14,25 News, notizie dell'ultima ora
16,25 News, notizie dell'ultima ora
19 — Musica non stop, a cura di Luca Allucci

[illegible] Valle d'Aosta 101
9 — Domenica liscio
[illegible] Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona [illegible] Marco Frasson
19 — 101 by night

Radio Deejay
8 — Maurizio Dessimi
12 — Megamix
13,30 Disco sport, Amadeus
20 — Serata dedicata

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible].

Un'azione di Kiossev. I cuneesi sono [illegible] [illegible] intensi allenamenti, anche [illegible] le festività

Il «centrale» Luca Mantoan

Lubomir Ganev

Oggi arriva il Firenze: gara non impossibile

Alpitour, un gennaio soltanto di vittorie?

CUNEO. Il nuovo anno coincide con l'avvio del girone di ritorno del [illegible] [illegible] A1. Oggi (ore 17,30) al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, l'Alpitour riceve il Centro Matic Firenze, fermo a otto punti. La posizione di classifica non deve trarre in inganno, perché quello toscano è sestetto di carattere e schiera due stranieri di classe: il bulgaro Dimo Tonev - centrale - ed il russo Yuri Cherednik - la rivelazione del campionato, al [illegible] primo [illegible] in Italia. Cherednik [illegible] al primo posto del «Trofeo Gazzetta», a conferma del [illegible] valore di giocatore. Nella partita di oggi sarà impiegato nel ruolo di opposto per sostituire Alberto Bachi, operato recentemente [illegible] mignolo della [illegible] sinistra. Come ricevitori giocheranno Milocco e Castel[illegible] argentino naturalizzato. Al centro Lucchetta e Milocco; in palleggio Brogioni.

Quello di oggi è un incontro che l'Alpitour deve affrontare con la massima concentrazione, [illegible] sostiene anche Enzo Prandi, direttore sportivo della società: «E' un match scorbutico. Firenze è una squadra che ha avuto alti e bassi, con potenziale molto alto. I due stranieri sono fra i più forti del campionato. [illegible]he gli italiani sono esperti. Lucchetta, Milocco e Castellani hanno fatto [illegible] storia del volley italiano: se azzeccano la giornata giusta possono metterci in difficoltà. A Treviso hanno vinto un set, la Sisley è andata in crisi. Possiamo vincere solo se saremo determinati».

Il clima della squadra [illegible] [illegible] [illegible]. Il tecnico Philippe Blain ha sottoposto i suoi giocatori [illegible] intensi allenamenti. [illegible] team [illegible] lavorato anche [illegible] pomeriggio del 31, come conferma l'allenatore francese: «Siamo stati in palestra anche a San Silvestro. Sono soddisfatto perché abbiamo saputo gestire bene il girone [illegible] andata. Oggi affrontiamo una squadra [illegible] non sottovalutare, come tutte quelle del campionato di quest'anno».

Roberto Serniotti, «secondo» tecnico: «Gli allenamenti di questi giorni sono stati proficui. Il nostro morale è alto. Spero che [illegible] squadra non si accontenti. Se ci crediamo, riusciremo ad arrivare quinti; questo è [illegible] [illegible] obiettivo. La salvezza l'abbiamo raggiunta: se sapre[illegible] giocare con carattere ci garantiremo [illegible] quinto posto. Credo che alcuni giocatori come Bellini [illegible] Mantoan debbano puntare alla nazionale. Hanno grandi margini di miglioramento. I due punti di oggi ci servono. Firenze è [illegible] squadra che, se aggredita subito, fatica a riprendersi. Hanno problemi in ricezione e dobbiamo sfruttare questo. Firenze ha perso molto, anche se non escludo [illegible] ripre[illegible] durante l'anno. L'organico dei toscani è di classe».

Davide Bellini, il palleggiatore dell'Alpitour, commenta così il giro di boa del girone di andata: «Siamo a metà campionato. [illegible] questo periodo ci siamo allenati con impegno. Oggi di fronte al nostro pubblico speriamo di riuscire a dare il massimo. La vittoria di Padova è stato un bel passo avanti. Ora [illegible] devono ripetere tutti i risultati dell'andata: sarà difficile perché ci conosciamo tutti. Ci aspettiamo una battaglia continua».

Ljubo Ganev, il campione bulgaro, trascinatore [illegible] squadra a Padova, è fiducioso: «L'anno si [illegible] iniziato bene. Noi ci siamo allenati. Sappiamo che quella di oggi [illegible] una partita [illegible] tutte le altre. Dobbiamo giocare con la massima concentrazione. Non possiamo permetterci una brutta prova: siamo di fronte al nostro pubblico. Gennaio deve essere un mese di vittorie».

I botteghini [illegible] palazzo dello sport si aprono alle 14,30: sono [illegible] molti i posti disponibili. «Potrà assistere alla partita [illegible] che chi [illegible] [illegible] comprato i biglietti [illegible] prevendita - dice il vicepresidente Ezio Barroero -. Oltre ad offrire interessanti spunti tecnici, il match è fondamentale per il nostro futuro. Abbiamo bisogno del sostegno dei tifosi, vogliamo crescere ancora».

Daniela Cotto

Splash contact con il club Charlie di Novara

La guerra simulata cattura i piemontesi

NOVARA. I più convinti emuli di Rambo hanno dai [illegible] ai 35 anni [illegible] [illegible] vercellesi, astigiani, cuneesi. I «guerrieri» di Novara sono già tantissimi, del resto giocano in [illegible]. Nell'arco [illegible] sei mesi le gare [illegible] «splash contact», la guerra simulata [illegible] proiettili di vernice e armi a gas, [illegible] conquistato migliaia di piemontesi, ma non soltanto loro. I campi [illegible] combattimento aumentano in provincia di No[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche in Valle d'Aosta. La vicina Svizzera, [illegible] [illegible] [illegible] è più [illegible] [illegible] privilegiata di quanti vogliono fare [illegible] guerra per gioco.

Nel giugno scorso è stato fondato a Novara [illegible] [illegible] Charlie, il primo in Piemonte e uno dei pochissimi [illegible] territorio nazionale, e in pochi mesi ci sono stati centinaia di combattimenti. Adesso in provincia [illegible] ben due i campi, nel [illegible] di Ghemme, due le fabbriche in disuso per «scontri urbani», due i terreni a Courmayeur, per [illegible] utilizzati soltanto d'estate [illegible] quello in Sardegna, su un'isoletta selvaggia.

«Non ci aspettavamo un successo così rapido - ammette Franco Ambrosoli, gi[illegible] novarese [illegible] ha fondato il club Charlie - e grazie all'affluenza di appassionati siamo riusciti a migliorare l'organizzazione, [illegible]tanto adottiamo armi a gas, omologate. Sparano a raffica proiettili che contengono ver[illegible]e. Le pistole dei primi combattimenti sono già sorpassate. Anche nell'attrezzatura ci [illegible] novità. Per informazioni ci si può rivolgere anche all'armeria Sacchi di Novara».

Nei fine settimana [illegible] sono gli incontri, cui ci si può iscrivere telefonando a Franco Ambrosoli (0321-626.006). Ovviamente va pagata una quota annuale: «E [illegible] [illegible] formule in abbonamento mensile oppure [illegible] ore - proseguono gli organizzatori -. I piemontesi si [illegible]o rivelati particolarmente abili e interessati. Molti [illegible] danno consigli e chiedono di conoscere i programmi. Assiduo anche un gruppo [illegible] bolognesi. C'è addirittura chi partecipa a sei [illegible]contri al mese. I costi [illegible] contenuti, l'iscrizione annuale è di centomila lire».

Prima si ha diritto a due prove, una in esterno e una di tipo «urbano». Agli iscritti viene poi consegnata una tessera che consiste in [illegible] piastrina simile a quelle militari. Nella tariffa di ciascun combattimento sono compresi elmetto mimetico omologato, occhiali, mappa e documentazione, obiettivi, proiettili e assistenza. Chi necessita [illegible] molte energie, si organizzi: le «razioni K» non [illegible] contemplate.

Come [illegible] partecipa ai combattimenti? I «guerriglieri» vengono divisi in [illegible] squadre, ciascuna ha un obiettivo che deve raggiungere [illegible] i conflitti «a vernice» e [illegible] superamento di ostacoli naturali (tipo torrenti e boscaglie fitte) o artificiali (fortini e vecchie cascine disabitate).

Ci [illegible] incontri di mattina, pomeriggio e in notturna, [illegible] l'utilizzo di torce: «Questi sono i più divertenti - commenta Ambrosoli - ma bisogna essere già pratici. Sin dall'inizio ripe[illegible] che non ci sono pericoli di sorta. [illegible] viene colpito ha soltanto le macchie di vernice sul giubbotto rinforzato. Non si prendono urti né [illegible] devono sostenere confronti corpo a corpo». Nei programmi del club Charlie c'è anche l'inserimento [illegible] sistemi elettronici, [illegible] su questo aspetto, per ora, gli organizzatori sono riservati: «Non vogliamo complicare [illegible] cose, stiamo sperimentando. E' invece certo che intendiamo combattere sui campi in Val d'Aosta anche quando c'è [illegible] in questo momento purtroppo il manto raggiunge i d[illegible] metri e non se ne parla nemmeno». E dopo sei mesi, il club Charlie non ammette le donne. Perché? «Nessun preconcetto, anzi: stiamo pensando a combattimenti [illegible] squadre femminili».

Maria Paola Arbeia

Sopra una fase di splash [illegible] in un bosco; a fianco un «guerriero» appostato. I campi [illegible] fare guerra [illegible] in aumento in provincia di Novara e ultimamente si trovano anche in Valle d'Aosta

La Pro Vercelli vanta [illegible] 40 per cento degli atleti italiani ed è sovente sede ufficiale di stage azzurri

Qui, nella capitale dei campioni [illegible] spada

Randazzo, Milanoli [illegible] Schaier convocati di recente in Nazionale

VERCELLI. La terra delle risaie è diventa la capitale della spada italiana e non solo per il trofeo «Bertinetti», un classico dell'arma triangolare internazionale. Continuando la tradizione idealmente aperta dal generale Marcello Bertinetti e Visconti, la sala d'armi della Pro Vercelli non soltanto sforna campioni del calibro di Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli, [illegible] è sovente sede ufficiale [illegible] ufficiosa) di stage azzurri.

«Nel '92 abbiamo avuto l'onore di ospitare un raduno collegiale del team italiano - osserva il presidente dell'associazione scherma Pro Vercelli, Aldo Venè -. Sono state giornate dav[illegible] indimenticabili, poiché non è certo [illegible] evento facilmente organizzabile e ripetibile quello di vedere all'opera campioni del mondo, futuri olimpionici e promesse neppur troppo lontane di quest'antica e nobile disciplina».

E se la Federazione ha «scelto» Vercelli, molto del merito lo si deve alla società bicciolana, [illegible] in campo italiano e regionale [illegible] [illegible] ancora una volta [illegible] fermata ai vertici della specialità. Sostiene il presidente Venè: «In Piemonte siamo veramente la squadra da battere e, anche a livello nazionale, continuiamo a cogliere significativi risultati».

L'anno appena trascorso ha ulteriormente arricchito il palmarès del team vercellese con due titoli assoluti, oltre alle [illegible]rie prove [illegible] Coppa del Mondo [illegible] appannaggio di tiratori vercellesi.

Agli ordini di Victor Kulcsar, [illegible] magiaro da alcuni mesi nello staff tecnico della Nazionale, si allenano [illegible] numero imprecisato di schermidori, molti dei quali, in breve tempo, riescono a salire alla ribalta delle cronache. E che la Pro [illegible] sinonimo di garanzia e serietà [illegible] dimostra «l'attenzione» che molti atleti rivolgono al sodali[illegible] bianco.

Sovente, in vista di Barcellona '92, Angelo Mazzoni, u[illegible] dei punti di forza del quartetto azzurro, [illegible] è [illegible] nella sala d'armi vercellese per «allenar[illegible] con Randazzo, Milanoli e Schaier. «Forse se tutti avessero fatto come me, la spedizione italiana avrebbe potuto [illegible] più proficua», ha più volte [illegible]stenuto Mazzoni al termine della sfortunata kermesse olimpica.

Parole quelle dell'attuale leader di Coppa [illegible] Mondo, che senza dubbio [illegible] possono che far crescere ulteriormente, all'ombra del Sant'Andrea, l'inte[illegible] [illegible] la passione per la scher[illegible]. Così [illegible] che nelle ultime convocazioni diramate dal c.t. Attilio Fini figurano ben tre spadisti della Pro: Maurizio Randazzo, bicampione del mondo a Denver e Lione, setti[illegible] classificato nell'ultima Coppa [illegible] Mondo e protagonista, in aprile, del Master; Paolo Milanoli, riserva azzurra ai giochi olimpici di Barcellona e Davide Schaier, protagonista della Coppa del Mondo under 20.

«In pratica il 40 per cento della spada italiana è "firmata" dalla Pro - afferma Venè -. E questo senza contare i maestri Victor Kulcsar e Gianni Muzio, vercellese "doc" [illegible] tempo alla guida tecnica dell'Italia».

[illegible] non essere da meno [illegible] «colleghi» maschi, le ragazze della Pro hanno pensato bene di collezionare successi in serie. Ecco [illegible] doppio titolo tricolore: nell'individuale con Elisa Uga e nella prova a squadre, [illegible] cui team faceva parte l'altro gioiellino della Pro, [illegible] giovanissima Barbara Giolito, ormai pronta per compiere il grande balzo nella Nazionale A.

Piermario Ferraro

Maurizio Randazzo, due volte campione del mondo di spada a squadre, in un assalto [illegible] Vercelli

Grande partecipazione di pubblico ieri mattina alla festa, antica di 8 secoli

Festa per mille a Castiglione

Distribuiti oltre due quintali di fagioli, cucinati in piazza in 32 calderoni di rame
Dopo la sfilata dei «Batì», il ballo degli organizzatori, i 16 coscritti della leva '73

ASTI. [illegible] stata veloce la Fagiolata di Castiglione, quest'anno. Nonostante i pentoloni impiegati per cucinare i fagioli ieri mattina fossero 32, cinque più dello scorso anno, il gustoso piatto [illegible] andato esaurito in pochi minuti. In tutto 180 chili di «borlotti» [illegible] «bianchi di Spagna», più [illegible] di ceci, conditi con costine [illegible] cotiche di maiale, secondo l'antica ricetta.

E' il segno di quanto sia apprezzata la manifestazione, la prima festa dell'anno nell'Astigiano. Per la Fagiolata si [illegible]itano tutti gli abitanti della frazione, circa [illegible] [illegible] [illegible] mancano gli ospiti da Asti e [illegible] dintorni, che raddoppiano abbondantemente il numero. Da qualche [illegible] si notano anche visitatori da zone più lontane, [illegible] dal Cuneese [illegible] dal Milanese.

Questa edizione della Fagiolata, che dal 1916 viene organizzata dai giovani della leva, registra un record, quello del numero di giovani che festeggiano il ventesimo anno d'età. I coscritti sono 16 e nessuno ricorda che ve ne siano stati di più. Negli anni scorsi la cifra è sempre rimasta intorno alla decina, più spesso al di sotto. Co[illegible] vuole la consuetudine, i nati nel 1973 sono partiti [illegible] mese fa alla ricerca dei mezzi per organizzare la fagiolata e ieri si sono riuniti in piazza per un «brando» gioioso, in cui hanno riversato tutto il loro entusiasmo giovanile. I coscritti sono: Cristina Girardi, Cristina Milani, Cristina Terziolo, Katia Ghidella, Ilaria Bergamasco, Mariangela Prioglio, Simona Diotto, Andrea Boano, Alessandro Gardino, Gianluca Arobbio, Lu[illegible] Perino, Marco Molino, Fabio Calosso, Mauro Cavatore, Fabio Fauli [illegible] Stefano Rinaldi.

I fagioli sono stati cucinati ieri mattina, a partire dalle 5 circa. «Il lavoro più faticoso - ricorda [illegible] presidente della Pro loco, Giancarlo Valnegri - lo svolgono i genitori che, al freddo, seguono la cottura fino a mezzogiorno. Si danno il cambio ai paioli di rame, app[illegible] a travi in una fila di oltre 30 metri, e badano alla legna per [illegible] fuoco». La Pro loco offre collaborazione ai coscritti, con la Circoscrizione. Commenta Valnegri: «Ogni anno registriamo [illegible] presenza di gente sempre maggiore, possiamo considerarlo un [illegible].

La festa s'inizia alle 10,30 [illegible] la messa. Subito dopo c'è la sfilata dei «Batì», ovvero la confraternita dei Battuti, [illegible] «confratelli [illegible] Suffragio», che fino al 1916 organizzarono la manifestazione. Arrivano poi i coscritti, con la tipica sciarpa bianca, sulle note della banda di Portacomaro, diretta da Italo Durando. [illegible] esibiscono [illegible] alcuni «brandi» improvvisati. «Per [illegible] [illegible] una tradizione - afferma Cristina Milani - da [illegible] mese poi ci troviamo per organizzare la festa, e possiamo dire di essere piuttosto uniti». Poi vengono distribuiti i fagioli e messe all'incanto le dolci «carità».

Le origini della manifestazio[illegible] risalgono al Medioevo, ad [illegible] banale contesa territoriale tra due piccoli signori locali, i fratelli Rodolfo [illegible] Giacomo [illegible] Valle Canea (una vicina località, oggi frazione [illegible] Caniglie). Verso il 1200 i due entrarono in lite per il possesso di alcuni terreni di famiglia; giunsero [illegible] un accordo grazie alla mediazione del clero, alla condizione che avrebbero, ogni [illegible] al 2 [illegible] gennaio, distribuito una «mina» di fagioli ai poveri [illegible] paese.

Carlo Francesco Conti

Momenti della Fagiolata di Castiglione, ieri mattina. In alto i paioli [illegible] [illegible] cui sono stati cucinati i legumi. Sotto donne della frazione in [illegible] [illegible] le pentole, [illegible] [illegible] i fagioli. A sinistra, [illegible] piazza della frazione dove si svolge la manifestazione, in primo piano i coscritti della leva 1973 (FOTO HOLLAY)

NOTIZIE [illegible]

ASTI

Rubati pellicce e gioielli in [illegible] appartamento

Michele Pistone, [illegible] anni, via Freilina 2, ha denunciato il furto di una pelliccia, un giaccone di montone e oggetti in oro. Approfittando dell'assenza [illegible] proprietario, i ladri [illegible] entrati nell'abitazione e raccolto il bottino.

CANELLI

Mostra mercato [illegible] artigianato per le Missioni

Il gruppo missionario San Leonardo di Canelli ha allestito nel salone parrocchiale [illegible] via del Castello una [illegible]tra mercato missionaria. Sono in vendita, sino [illegible] 6 gennaio, articoli artigianali africani, cinesi, pakistani, peruviani, iraniani e indiani. Il ri[illegible] sarà devoluto ai sacerdoti della missione di Layolé, in Africa centrale e per la parrocchia «Sagrada Famiglia» del Lima e Perù.

ASTI

Rinnovata la Commissione censuaria [illegible] Provincia

Il Consiglio provinciale [illegible] rinnovato nell'ultima seduta la Commissione censuaria. Sono stati eletti [illegible] esperti in edilizia Giulio Balbo, Massimo Malfa, Giuseppe Navone, Ezio Bardini (supplenti Monica Fusco e Mario Bianco). Nominati anche gli esperti [illegible] agricoltura: Giacomo Sixia, Domenico Cerrato, Dino Scanavino, Armando Colombaro (supplenti Paolino Stella [illegible] Pierangelo Iglina).

CELLE ENOMONDO

In primavera tornerà in funzione la [illegible] [illegible] riposo

Saranno con ogni probabilità ultimati in primavera i lavori [illegible] restauro nella [illegible] di riposo [illegible] Celle Enomondo. La struttura, chiusa lo scorso [illegible] per adeguamento alle disposizioni di legge sulla sicurezza, ospitava una decina di anziani, attualmente trasferiti in altri istituti. Alcuni lavori già ultimati hanno consentito il ripristino di un'ala dell'edificio.

[illegible]

Lotteria [illegible] Amnesty a favore dei diritti umani

Prosegue la vendita dei biglietti della lotteria organizzata dalla sezione canellese [illegible] Amnesty international a sostegno della campagna per la salvaguardia dei diritti umani delle popolazioni indigene d'America. I biglietti costano 2.500 lire e sono in vendita alla sede del gruppo in via Dante 4 e nei negozi canellesi che espongono la locandina del gruppo. L'estrazione dei premi è fissata per il 29 gennaio: al vincitore andrà un computer Commodore 128 completo di tutti gli accessori, compreso un centinaio di programmi. Tra gli altri premi, un orologio [illegible] tavolo, radiosveglie, posate d'argento, telefoni e prodotti alimentari del «Commercio equo e solidale». Tutti i premi [illegible] stati donati da soci e sostenitori di Amnesty international.

Colpo in una villetta

Cassaforte forzata a Valgera

ASTI. E' [illegible] dalle vacan[illegible] di Capodanno e ha trovato [illegible] casa svaligiata dai ladri. Giuseppe Biglia, 42 anni, abitante in frazione Valgera, lamenta la sparizione di oggetti d'oro, denaro e altro.

Ma l'esatto ammontare del danno non è ancora stato calcolato. I ladri hanno anche forzato una cassaforte a [illegible]ro, riuscendo ad aprirla [illegible] il forziere era vuoto.

Per entrare nella [illegible] [illegible] villetta isolata, gli autori del colpo sono passati dal retro e dopo aver forzato un portoncino e scardinato una porta finestra hanno lavorato indisturbati mettendo a soqquadro le stanze e rovistando [illegible] cassetti.

«E' [illegible] uno choc quando siamo tornati a casa, con la mia famiglia, e abbiamo trovato quel disastro. E' stato terribile» ha raccontato la moglie di Biglia.

Ed ha aggiunto: «Non sappiamo ancora con precisione neppure quello che ci hanno portato via».

Promozione [illegible] Canelli

Carabinieri Nucera [illegible] capitano

Il neo capitano Leonardo Nucera, 26 anni comanda la Compagnia carabinieri di Canelli

CANELLI. [illegible] comandante della Compagnia carabinieri di Canelli, Leonardo Nucera, 26 [illegible]ni, [illegible] stato promosso al grado di capitano. Romano di origine, fi[illegible] [illegible] un ufficiale dell'Arma, ha frequentato il collegio mili[illegible] della «Nunziatella» [illegible] Napoli [illegible] l'accademia di Modena. Nucera, laureato a pieni voti [illegible] legge, paracadutista, [illegible] in precedenza prestato servizio al battaglione carabinieri di Bari e successivamente comandato la Compagnia e il nucleo radiomobile di Asti. [f. b.]

La marcia nel centro della città. Incontro e testimonianze alla Sala della Fontana

Duecento candele [illegible]

Ricordati anche i temi mafia e antisemitismo

ASTI. Circa duecento persone, sfidando il freddo pungente, hanno partecipato alla veglia delle candele. Un'iniziativa dedicata alla pace proposta dal Comitato pro [illegible] Jugoslavia. La marcia silenziosa è partita da piazza Catena. Dinanzi al tribunale [illegible] stati ricordati i giudici Falcone [illegible] Borsellino.

[illegible] il corteo è sceso per [illegible] Alfieri, lambendo la Sinagoga (è stata fatta [illegible] breve sosta per ricordare la piaga dell'antisemitismo in Europa), il teatro Alfieri (ospitava la mostra di disegni [illegible] bambini jugoslavi), la sede [illegible] Asti città aperta, l'associazione che si occupa degli extracomunitari.

Nella Sala della Fontana di via Arò sono intervenuti due giovani che hanno visitato Sarajevo e il medico astigiano Paolo Crivelli, che ha lavorato a lungo in Somalia. Durante la serata, gli astigiani Daniele Del Colle e Luisella Celi, impegnati in campi profughi di Slovenia [illegible] Croazia, si sono collegati telefonicamente con la Sala della Fontana. [l. n.]

Giovani astigiani alla marcia delle candele che ha percorso il centro della città, partendo davanti al tribunale in piazza Catena

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Accordo [illegible] inquilini per lo Iacp non [illegible]

Che succede se due inquilini residenti in due città di province diverse si accordano, con il consenso dei proprietari, per scambiarsi gli alloggi? Stipulano un contratto poi f[illegible] i [illegible]slochi. [illegible] se i due inquilini affittano entrambi un alloggio amministrato dagli Istituti Autonomi Case Popolari di due province site in due regioni [illegible]verse, non possono fare lo scambio degli alloggi. Lo impediscono le leggi regionali (nel caso specifico Piemonte e Liguria) alla faccia dei sacri principi della nostra Costituzione, articoli 3 e 16. [illegible] anche, nel [illegible] specifico a nostra conoscenza, dell'articolo 32, poiché la richiesta di poter effettuare [illegible] scambio [illegible] alloggio [illegible] motivata da [illegible] delle due parti [illegible] non lievi motivi di salute. [illegible] la prevenzione [illegible] [illegible] uno dei cardini della ormai defunta riforma sanitaria?

[illegible] quale Autorità ci si deve rivolgere, visto che anche le Prefetture da noi interpellate (Asti e Savona) si sono praticamente «chiamate fuori», non rispondendo per iscritto [illegible] nostra lettera dettagliata? Non [illegible] applicano anche alle Prefetture le norme delle leggi 241 e 142?

Edoardo Arrighi
per la Conferenza San Bruno della Soc. San Vincenzo de' Paoli, Asti

Sul [illegible] Alfieri Amato è scavalcato

Dopo due anni [illegible] inattività, il cantiere è fermo dal '90, di gran fretta il Consiglio comunale ha votato la delibera di prosieguo dei lavori del teatro cittadino chiuso da 13 anni. A tal scopo il sindaco ha convocato i consiglieri il 29 dicembre, giorno antecedente l'emanazione del de[illegible] governativo sulla nuova disciplina degli appalti. Questa disciplina introduce nuove regole in netto contrasto con quanto deliberato dal Consiglio comunale di Asti sul nuovo appalto [illegible] concessione alla ditta Ruscalla per ulteriori 10 miliardi, infatti: - [illegible] delle norme contenute nel nuovo provvedimento vieta l'affidamento contemporaneo ad uno stesso soggetto del progetto [illegible] dell'esecuzione dell'opera. Al contrario la deliberazione del Consiglio comunale di Asti concede progettazione ed esecuzione dei lavori alla sola ditta Ruscalla; - viene introdotta una norma a favore della concorrenzialità delle [illegible]prese, con una pluralità di offerte, [illegible] un libero mercato. E' presumibile quindi [illegible] limitazione [illegible] trattative private [illegible] delle concessioni. Al contrario la deliberazione del Consiglio comunale di Asti affida in concessione ad un'unica ditta, Ruscalla Renato, lavori fino ad un massimo di 10 miliardi, negan[illegible] il libero confronto tra le imprese, la pluralità delle offerte, delle opzioni progettuali, della concorrenzialità, dell'affidamento al minor prezzo. Rifondazione Comunista ha motiva[illegible] la propria opposizione alla delibera della giunta sul Teatro Alfieri adducendo tra l'altro proprio gli argomenti del decreto Amato ([illegible] questa occasione concordiamo con il Presidente del Consiglio). La lotta che abbiamo avviato, [illegible] partire [illegible] [illegible]bri bianchi, in cui denunciava[illegible] l'uso disinvolto delle trattative private, non si è conclusa.

Enrico Bestente
consigliere com. Rifondazione

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE [illegible]
Asti: 217.883
[illegible] 824.222
[illegible] d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.88
Cocconato: 907.503; [illegible].602
Costigliole: 968.779
Monastero [illegible] (0144) 88.290
[illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: [illegible]
[illegible]: 943.777 - [illegible]
Villanova: 948.445 - [illegible]

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: [illegible]525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] 88.048
[illegible]
Montemagno: [illegible].283
[illegible] 7821
[illegible]
[illegible]no: 975.910
[illegible] 943.644
[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino [illegible], tel. 410.909; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Secco, via Alfieri 1, tel. 54.701.
Canelli: *Sacco*, Via Alfieri 16.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Bianchi*, via Pari 4.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.039

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
[illegible] **Asti:** (0131) [illegible]

GLI [illegible]

ASTI

Orari dei distributori [illegible] benzina

Il Comune ha nuovamente ricorda[illegible] in questi giorni, allo [illegible] di eliminare possibili incertezze nei gestori, l'orario di funziona[illegible] degli impianti di carburante. Nel periodo invernale i distributori [illegible] benzina dovranno restare aperti dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19. Alla sede della Confesercenti i gestori potranno ritirare i cartelli [illegible] l'elenco dei turni dei distributori cittadini. La sede di via Milliavacca è aperta dal lunedì la venerdì (escluso mercoledì pomeriggio) nel seguente [illegible] 8,30-12,30 / 14,30- 17,30.

CASTAGNOLE L.

Corso per smettere di fumare

Giovedì 7 gennaio sarà inaugurato, nella sala [illegible] del municipio, il corso per la dissuasione dal fumo organizzato dalla locale sezione della Lega italiana per la lotta contro i tumori. L'appuntamento è per le 18,30. Le lezioni sono gratuite [illegible] aperte anche ai non residenti. Iscrizioni entro martedì. Telefonare [illegible] numeri 877.433 / 878.207.

MONTECHIARO

Fiaccolata a favore dell'Anffas

L'associazione «Val [illegible] organizzerà martedì una serata a fa[illegible] dell'Anfass. [illegible] 21, [illegible] cinema comunale, raccolta fondi per la creazione [illegible] [illegible] comunità per disabili [illegible] Baldichieri. Seguirà una fiaccolata.

ASTI

[illegible] infermieristico al «Faro»

Prosegue anche n[illegible] 1993 l'attività infermieristica della cooperativa «Il Faro» di via Pascoli 36. Saranno garantite iniezioni intramuscolari gratuite [illegible] giorni feriali dalle [illegible] alle 11 e [illegible] 16,30 alle 17,30.

ASTI

Il 10 riprende l'attività Avis

Riprenderanno domenica 10 i prelievi dell'Avis nell'Astigiano. L'associazione domani sarà infatti ancora a riposo. Il 10 [illegible] aperti, dalle 8,30 alle 11, i centri comunali di Dusino San Michele e Castello d'Annone. Nello stesso orario funzionerà a Montegrosso l'autoemoteca.

Castello d'Annone, le indagini sull'incendio alla discoteca «Hollywood»

«Qui, volevano bruciare tutto»

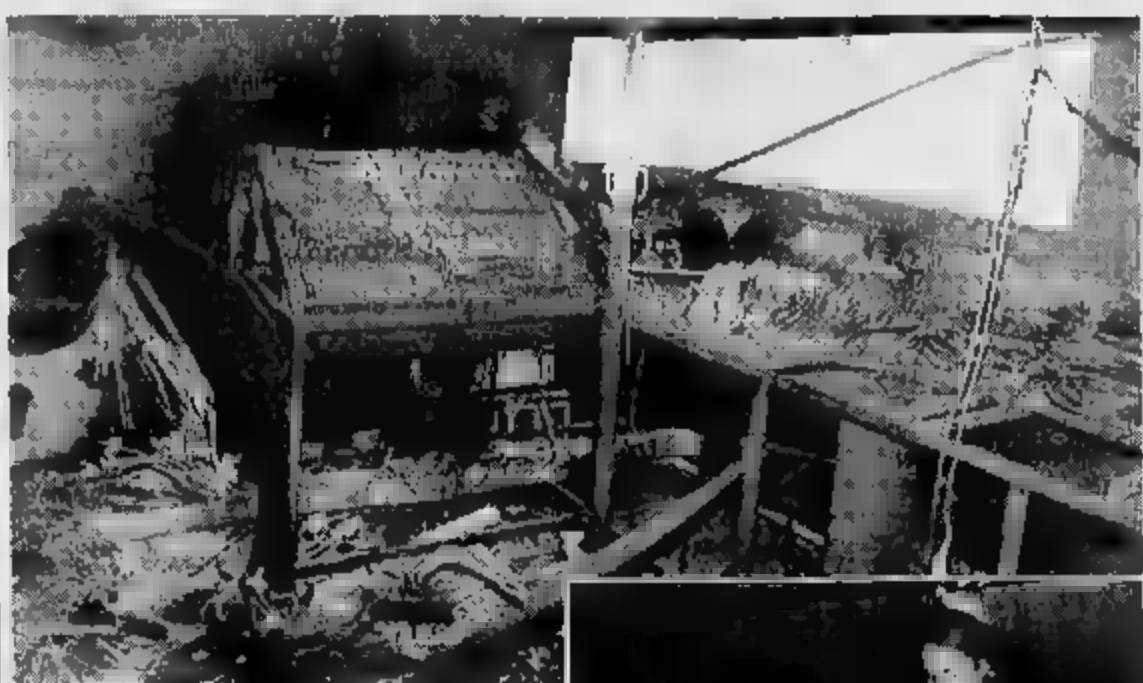
Uno dei titolari della sala da ballo esclude il racket, ma polemizza: «Il locale sta andando bene e questo forse dà fastidio a qualcuno». Non ancora calcolati i danni

CASTELLO D'ANNONE. Non ancora stati quantificati i danni dell'incendio doloso, che, vigilia di Capodanno, ha devastato la discoteca «Hollywood» Castello D'Annone.

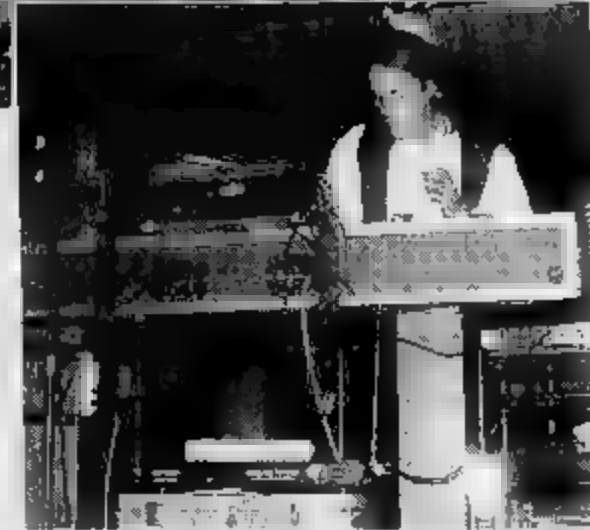
«Stiamo attendendo l'esito di alcune perizie: sicuramente le perdite sono molto gravi» ha spiegato Luigi Baratta, di Montegrosso, uno dei titolari della società «Bapomec» che gestisce il locale insieme a Pietro Poggio, Asti e Pasquale Mecca di Baldichieri.

Nessuna novità, per ora, nelle indagini dei carabinieri di Castello D'Annone Canelli, che non trascurano nessuna pista. Non è stato accertato il movente. Baratta però esclude l'ipotesi racket: «Non sappiamo chi possa volerci tanto male - sostiene - un fatto è certo: dopo un periodo rodaggio adesso il locale stava andando bene. Forse questo ha dato fastidio qualcuno».

La discoteca registrato negli ultimi mesi un notevole rilancio dopo che dallo scorso ottobre aveva cambiato nome (si chiamava «Enigma» e prima ancora, quando era stata costruita, 20 anni fa, «Top2»).

Un episodio inquietante, quello della viglia di Capodanno, che poteva avere ben più gravi conseguenze. L'interno del locale è stato cosparso benzina gasolio: poi il rogo. Ma le fiamme hanno trovato un ostacolo imprevisto nel materiale ignifugo che riveste moquette e poltrone. E' stato dato l'allarme, poi sono arrivati i vigili del fuoco di Asti.

Prosegue Baratta: «Solo per caso non è bruciato tutto. Così siamo riusciti a tenere aperto il locale la di Capodanno: anche nei prossimi giorni la discoteca funzionerà regolarmente. Noi andiamo avanti».

I danni più gravi riguardano la «cabina regia»: le sofisticate apparecchiature per la musica e le luci sono state distrutte nel rogo. [f. b.]

Sopra, i resti della cabina di regia distrutta dal rogo. Accanto un disc-jockey della sala da ballo annonese, che anche a Capodanno nonostante l'incendio mantenuto il veglione

Don Stella rifiuta l'ipotesi del Comune sui servizi

Casa di riposo contesa a Castagnole delle Lanze

CASTAGNOLE LANZE. c'è il due senza il tre, recita il detto, e stavolta don Aldo Stella, parroco di San Pietro (pa alto) se la prende con il Comune.

Il sacerdote negli anni si meritò notorietà per aver invocato l'uso dei cannoni contro i troppi pi che lordavano la facciata della chiesa parrocchiale. Nel 1992, invece, scagliò parole di fuoco contro due giovani che preferito la convivenza matrimonio. «Dovete chiedere tuonò in un articolo, pubblicato sul bollettino parrocchiale, che produsse non poche polemiche in paese.

Ora invece don Stella, 67 anni, mastica amaro sull'idea Comune di convenzionarsi con la locale casa di riposo (di cui il sacerdote è presidente) per aprire i servizi dell'ospizio, inaugurato nel 1989, agli anziani che risiedono in paese.

Un progetto ancora sulla ta: in pratica tratterebbe di allargare l'uso dei servizi mensa, lavanderia e stireria, interni al pensionato (denominato «Residenza Giovanni»), anche a chi non è ospite.

modo incontro alle esigenze di chi non più giovane e talvolta riesce a sostenere tutte le incombenze domestiche (a Castagnole Lanze non esiste ancora un servizio di assistenza domiciliare).

don Stella non ci sta. «Io non vedo la necessità di questo intervento - dice - a Castagnole ci alberghi lavanderie: il Comune utilizzi quelli per aiutare gli anziani».

Dietro alla polemica reazione, il disappunto per situazioni del passato risoltesi malamente. «Alla casa di riposo abbiamo accolto anziani di paesi vicini credendo alla parola dei Comuni, che avevano garantito che si sarebbero fatti carico spese - racconta don Stella - invece qualcuno mi ha imbrogliato. Ho imparato la lezione. Sono stato bruciato una volta, non voglio ripetere l'esperienza».

Poi bruciapelo: «Io coi municipi m'intrigo più».

Intanto il sindaco Renzo Masengo getta acqua fuoco. «La nostra solo un'idea - premette - e per ora non c'è una vera richiesta, da parte degli anziani, per poter utilizzare i servizi della di riposo». «Più che altro - aggiunge - la questione è nata da una nostra preoccupazione: anche a Castagnole la popolazione invecchiando rapidamente».

Don Stella, intanto, precisa: «Io l'ho direttamente col Comune di Castagnole: dico solo che anche gli enti pubblici devono fare la loro parte».

Attualmente la «Residenza San Giovanni» accoglie una sessantina ospiti autosufficienti. Fu inaugurata il giorno di Martino, l'11 novembre 1989, dall'allora ministro degli Interni dc Antonio Gava.

Il sindaco di Castagnole Lanze, Renzo Masengo e il parroco don Aldo Stella

Laura Nosenzo

SERATA D'ONORE AL MILIN

Il «megacestone» di Terranostra

Due clienti «fedelissimi» dell'agriturismo, Diego Marchetti e Cinzia Pedron, entrambi Cigliano, provincia Vercelli, hanno vinto il «Megacestone», il premio offerto da Terranostra Piemonte ai fruitori del circuito Agricard 2000. I «Megacestoni», ricche scelte di prodotti tipici destinate a chi visitato anno almeno 15 delle 20 aziende piemontesi, sono stati consegnati da Michelino Rovero (nella a destra) durante nella sua azienda, «il Milin» di San Marzanotto

Il primo bilancio dell'agriturismo '92 conferma un forte aumento di presenze

Cresce il turismo delle cascine

Le 44 aziende dell'Astigiano hanno servito a tavola 55 mila persone. Boom di turisti nei mesi più favorevoli Giugno-luglio settembre-ottobre i periodi più affollati. La Provincia studia una iniziativa gastronomica

ASTI. Sono 44 le aziende agrituristiche dell'Astigiano. Offrono cucina casalinga, ospitalità in rustiche (con un totale di 286 posti letto) passatempi ideali per una vacanza nel verde: dall'equitazione, al gioco e bocce e perfino al tiro con l'arco.

In questi giorni si sta chiudendo bilancio '92: un positivo, con un forte aumento delle presenze turisti in cascina. Complessivamente sono stati serviti circa 55 mila pasti, (la cifra arriva da una stima degli uffici della Provincia) ed il movimento turistico dei mesi «caldi» per l'Astigiano, cioè giugno-luglio e settembre-ottobre ha fatto registrare 2301 presenze di turisti italiani e 756 di stranieri. Un dato positivo, raffrontato con quello dell'anno scorso: 1338 italiani stranieri.

«L'andamento è buono - spiega Nando Maioglio dell'ufficio provinciale del Turismo - anche occorre ricordare che il confronto è fatto con un anno il '91, che per motivi fece registrare un forte calo delle presenze».

Ora, per aiutare l'incremento questa attività in stagione particolarmente morta (l'Astigiano «vende bene soprattutto in estate autunno), la Provincia sta organizzando una rassegna gastronomica alla scoperta sapori ci. L'iniziativa è ancora in cantiere, ma l'idea quella di proporre in febbraio, il martedì e il giovedì, un menù-degustazione ad un prezzo che varia dalle 30 alle 35 mila lire, vini compresi.

Con Provincia, per la realizzazione questa nuova rassegna, collaborano le associazioni Turismo Verde, Agriturist e Terra Nostra.

«Abbiamo cercato di inventare un modo per promuovere le aziende - racconta Salvatore Seminara di Turismo Verde - che non fosse una brutta copia delle rassegne fatte dai ristoranti. Infatti limitare sola serata la proposta gastronomica, avrebbe ottenuto l'effetto che cerchiamo».

E aggiunge: «Lanciare l'idea che per tutto il mese febbraio due volte la settimana, su prenotazione è possibile degustare un menù scelto, può re più efficace».

Una trentina di aziende ha già risposto all'invito della Provincia, inviando menù comprendenti piatti allettanti, dai nomi curiosi, pescati nella tradizione contadina della cu invernale, quando si utilizzavano materie prime sostanziose, per combattere i rigori dell'inverno. Vi compaio carni, formaggi e verdure cucinate in modi.

Enrica Cerrato

CONCORSO SCUOLE

La campagna dei bimbi

Sta per concludersi con l'iniziativa un di agrituristi piemontesi, che hanno indetto il concorso «La campagna ai bambini», rivolto agli allievi delle scuole materne, elementari e medie tutta la regione. L'iniziativa, curata dal Consorzio Turi Verde Piemonte, è stata avviata all'inizio dell'anno scolastico la collaborazione di presidi ed insegnanti. Entro il 31 dicembre stati raccolti temi, disegni, fotografie e videotape realizzati sull'agricoltura. I temi concorso erano tre: il lavoro contadino legato al tempo ed alla stagione, l'immagine dell'agricoltura nei mass-media ed prodotto finale. In premio, (gli elaborati saranno valutati da una giuria entro la primavera), soggiorni gratuiti in azienda, e giochi didattici. « molti anni lavoriamo soprattutto con le scolaresche - spiega coordinatrice Rita Borri - bambini e campagna è amore immediato». [e. ce.]

Edilizia convenzionata

Cossombrato un progetto 12 villette

COSSOMBRATO. Un progetto per la costruzione in località Valgondio di dodici villette è stato approvato nei giorni scorsi dal Consiglio comunale nell'ambito del piano regolato che destina l'area all'insediamento edilizia popolare convenzionata.

«In questo modo - dice il sindaco Pier Paolo Gherlone (dc) - andremo incontro a tutte le richieste inoltrate nell'ultimo periodo all'Amministrazione, coloro che desiderano abitare in paese».

Sovvertendo tendenza ormai consolidata nei piccoli centri, ormai da cinque anni in paese registra un lento, ma costante, incremento demografico con 54 persone in più (i residenti sono attualmente 426).

Le villette saranno costruite da un consorzio privato: progetto dall'architetto astigiano Massimo Malfa.

Nel piano regolatore si ipotizza inoltre un insediamento artigianale in località Castagna. [m. t.]

Il Comune non ha [illegible] 10 miliardi che servirebbero a potenziare la rete idrica

Alba, acquedotto in appalto

Saranno attivati processi di ossigenazione della potabile [illegible] installati nuovi serbatoi [illegible] condutture. Un impianto di «cogenerazione» per far funzionare il teleriscaldamento

ALBA. L'acquedotto comunale della città ha bisogno di essere potenziato [illegible] la ricerca [illegible] nuove fonti di approvvigionamento, occorrono nuovi serbatoi e condutture. Si vorrebbe migliorare la qualità dell'acqua - che proviene per la maggior parte dal Tanaro - con processi di ossigenazione; [illegible] pensa a nuovi e più economici sistemi di funzionamento degli impianti. Per realizzare i lavori occorrerebbero 10 miliardi, una somma che il Comune, con le ri[illegible] sempre più stretto, non può disporre.

L'amministrazione ha così deciso di percorrere altre strade: nel '93 l'acquedotto sarà, quasi certamente, dato in concessione ad [illegible] impresa che si farà carico degli investimenti [illegible] della gestione, sull'esempio [illegible] quanto già avviene per il [illegible] e il teleriscaldamento.

Lo conferma il sindaco, Enzo Demaria, che dice: «Stiamo preparando l'appalto pubblico per dare in concessione l'acquedotto. Un'operazione che contiamo [illegible] portare a termine nei prossimi [illegible]. E' [illegible] decisione che abbiamo preso guardando [illegible] futuro. Come acquedotto, Alba, è discretamente servita in questo momento, ma per garantire la continuità del [illegible] [illegible] migliorarlo, occorrono investimenti che il Comune [illegible] è [illegible] grado di fare».

E conclude: «Si tratta di lavori consistenti che richiederanno del tempo: per questo, [illegible] corre partire subito. Abbiamo già fatto eseguire uno studio sulla situazione attuale [illegible] stiamo preparando la convenzione».

L'acqua che sgorga dai rubinetti degli albesi proviene per la maggior parte dal Tanaro (100 litri al secondo sui 150 erogati in totale; la differenza è fornita dall'acquedotto delle Langhe attraverso due punti di prelievo in località Ricca e Como nonché dai pozzi di San Cassiano [illegible] Mussotto).

La decisione di utilizzare le acque del fiume per far fronte alle necessità idriche, risale [illegible] '79 allorquando fu costruito [illegible] primo impianto di potabilizzazione [illegible] 60 litri al secondo, poi raddoppiato nell'85.

Per il potenziamento sono ora allo studio diverse soluzioni: [illegible] potrebbe [illegible] la potabilizzazione delle acque [illegible] fiume portandola a [illegible] litri al secondo, come già previsto nel progetto iniziale oppure trivellare nuovi pozzi a Mussotto e San Cassiano. O ancora prelevare l'acqua da falde [illegible] località fuori del territorio comunale come potrebbe essere il Roero. Ma la novità più consistente che riguarda direttamente i consumatori è il miglioramento della qualità dell'acqua.

Lorenzo Boretto, [illegible]re repubblicano che ha seguito [illegible] lungo i problemi dell'acquedotto (Boretto [illegible] è dimesso da assessore quando [illegible] pri è uscito dalla giunta passando all'opposizione) dice: «L'impianto di potabilizzazione delle acque [illegible] Tanaro le rende igienica[illegible] perfette, [illegible] dovrebbero essere meno "dure" e di gusto più gradevole. Più l'acqua è dura, più favorisce le incrostazioni. Vi sono trattamenti, con tecnologie avanzate, in grado di portare miglioramenti sensibili, ma che sono molto costosi. Da tempo si è presa [illegible] considerazione l'idea di dare in concessione il servizio».

Infine, un altro progetto ambizioso sarebbe quello [illegible] realizzare un impianto di «cogenerazione» [illegible] [illegible] di produzione [illegible] energia elettrica e acqua calda (con [illegible] turbina a gas) per far funzionare l'acquedotto e il teleriscaldamento, [illegible] minori costi. Questo sarebbe possibile [illegible] la concessione andasse all'Egea (distributrice [illegible] gas metano), una delle candidate più probabili.

Se, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Comune, l'appalto dell'acquedotto andrà in porto entro breve, non verranno spesi i [illegible] miliardi [illegible] 790 milioni inseriti nel bilancio [illegible] previsione '93 per questa struttura. Sarà invece sicura[illegible] applicato l'aumento delle tariffe. Il bilancio [illegible] prevede un ritocco [illegible] 18% per far fronte alle spese di gestione dell'acquedotto (le tariffe [illegible] ferme dal '90).

Giuseppina Fiori

CANALE E MONTICELLO

Eccesso di ferro, manganese e solfati

Gli acquedotti di due Comuni del Roero, Canale e Monticello, hanno l'acqua [illegible] in regola: Canale per eccesso di ferro [illegible] manganese, Monticello di solfati. Ad entrambi la Regione [illegible] [illegible] una deroga, ma dovranno prend[illegible] dei provvedimenti entro il 31 dicembre '[illegible]. Canale risolverà [illegible] problema entrando nel consorzio dell'acquedotto «Bassa Langa Asciutta»: sia [illegible] consorzio che il Comune hanno già deliberato l'adesione. In questi giorni, la Regione ha concesso il finanziamento di mezzo miliardo come concorso nelle spese [illegible] allacciamento. Il consorzio ha un progetto di lavori per [illegible] miliardo [illegible] mezzo: verrà realizzato con [illegible] contributo regionale, del Comune di Canale, degli altri paesi facenti parte del consorzio e della società concessionaria. E' prevista la trivellazione di pozzi in territorio [illegible] [illegible]. Stefano Roero, la costruzione di una vasca [illegible] decantazione, di nuove condutture verso Canale e i paesi della sinistra Tanaro. [illegible] Monticello l'amministrazione comunale sta studiando di dare in concessione l'acquedotto ad un'impresa che si dovrà occupare della gestione e degli investimenti necessari per migli[illegible] l'impianto [illegible] la qualità dell'acqua potabile. «Stiamo valutando [illegible] offerte di alcune ditte - spiega il sindaco, Giovanni Blengio -. L'intendimento [illegible] di allacciare l'acquedotto di Monticello con quello di Sommariva Perno». (g. f.)

Nei mesi estivi in alcuni centri della Langa arrivano le autobotti

Dopo un mese

Murazzano riattiva la discarica

MURAZZANO. E' nuovamente in funzione da [illegible] la discarica [illegible] rifiuti solidi urbani della Comunità montana Alta Langa. L'impianto, situato in località Bossola, nel [illegible] di Murazzano, era stato chiuso un mese fa su ordine del servizio di tutela ambientale della Provincia per consentire la realizzazione [illegible] alcuni interventi [illegible] manutenzione, mirati soprattutto al contenimento del percolato, che fuoriusciva in misura eccessiva dal terreno.

Le opere richieste sono state eseguite n[illegible] settimane e gli ultimi controlli effettuati sul sito hanno [illegible]o esito positivo, per cui l'impianto è stato riattivato. Lo smaltimento dei liquami verrà assicurato mediante il trasporto [illegible] appositi depuratori, mentre per quanto riguarda i lavori alla discarica è [illegible] chiusa la recinzione dell'impianto ed è stata migliorata la copertura dei rifiuti.

La discarica di Murazzano accoglie i rifiuti dei quarantatrè comuni dell'Alta Langa e di quello di Dogliani. L'impianto sta per essere dotato di una ter[illegible] vasca che, [illegible] volta esaurita, determinerà la chiusura definitiva della discarica.

Gli amministratori della Comunità [illegible]a ipotizzano per l'esaurimento della discarica [illegible] periodo di circa ventiquattro mesi, dopodiché i rifiuti degli oltre quaranta Comuni dovranno essere scaricati altrove.

Si dovrà trovare una soluzio[illegible] al problema dello smaltimento dei rifiuti, che con una discarica interna [illegible] territorio della Comunità montana, avviene con costi tre volte inferiori a quelli determinati dall'utilizzo di un impianto esterno. Sembra però che la Regione [illegible] intenda [illegible] l'apertura di altre discariche nella zona, preferendo orientarsi [illegible] impianti di maggiori dimensioni per bacini di [illegible] più grandi.

La Comunità montana Alta Langa preferirebbe invece una soluzione interna, anche [illegible] non sarà semplice trovare un sito adatto [illegible] [illegible] sarà difficile avere il [illegible] della popolazione. (c. o.)

Si apre ad Alba

In municipio l'ufficio dei reclami

Il sindaco di Alba Enzo Demaria sottolinea che il servizio ha l'obiettivo di garantire la trasparenza sugli atti del Comune

ALBA. Sarà più facile per gli albesi avere notizie dal Comune sulle pratiche che li riguardano, per consultare atti e documenti amministrativi, ottenere informazioni. Tutto ciò sarà possibile [illegible] l'apertura, nei prossimi giorni, dell'«ufficio per il rapporto con i cittadini».

Una novità per il Comune di Alba che [illegible] un ufficio a disposizione di associazioni, organizzazioni del volontariato e altre formazioni sociali. Raccoglierà lamentele per eventuali ritardi, irregolarità, negligenze, disfunzioni.

Il sindaco, Enzo Demaria, dice: «Il Consiglio comunale ha voluto istituire questo nuovo servizio, ritenendo di fare cosa utile e gradita agli albesi. Un modo anche per garantire la trasparenza sugli atti dell'amministrazione».

Dell'esistenza del [illegible] servizio (viene aperto al secondo piano del municipio) la cittadinanza sarà informata con manifesti e [illegible] inviate comunicazioni alle aziende, alle scuole, agli enti. Dipenderà dalla ripartizione Servizi legali: funzionerà con un dipendente comunale [illegible] un cittadino estraneo all'amministrazione, una sorta di difensore civico, che assumerà l'incarico [illegible] titolo onorifico. Dovendo quest'ultimo svolgere la prestazione gratuitamente, [illegible] essere legato [illegible] un partito, [illegible] [illegible] una persona competente, al di sopra delle parti, l'ammi[illegible] [illegible] incontrando qualche difficoltà nel trovarlo. (g. f.)

Ieri [illegible] Guarene

[illegible] le [illegible] ai cacciatori

GUARENE. Brutta sorpresa per un gruppo di cacciatori [illegible] ieri ha partecipato alla cattura delle lepri per ripopolamento, [illegible] località Vaccheria [illegible] Guarene: sulla strada, che attraversa la [illegible] [illegible] stati sistemati dei chiodi che hanno bucato i pneumatici ad una decina di autovetture.

Il presidente della Federcaccia [illegible] Alba, Giuseppe Pio, [illegible]conta: «Erano chiodi grandi, disposti in modo tale che ogni [illegible]tomezzo ha avuto due o [illegible] gomme bucate, in modo da rimanere fermi. Vedendo le gomme a terra, subito si era pensato che fossero state tagliate, [illegible]oi abbiamo notato gli spuntoni in ferro sistemati nelle curve, in luoghi di passaggio obbligato. Ne abbiamo recuperati più di cinquanta».

Prosegue Pio: «Non sappiamo chi possa averli messi. La sera precedente [illegible] c'erano. Devo[illegible] essere stati sistemati durante la notte. Ci dispiace di questi atti vandalici. La [illegible] delle lepri che avviene sotto controllo, serve a trasferire gli animali da questa località che ne è ricca, ad altre zone [illegible] rifugio di nuova costituzione. L'operazione [illegible] sollecitata anche dai contadini che subiscono danni alle colture quando le lepri [illegible] [illegible]ppo numerose».

Alla battuta [illegible] presenti guardiacaccia che faranno un rapporto al servizio provinciale. Il fatto è accaduto lungo la strada di campagna sulla destra della superstrada Alba-Asti che conduce alla località Mogliasso. E' frequentata oltre che dai cacciatori anche da agricoltori [illegible] pescatori. La strada, partendo [illegible] «Tiro al piattello» di Alba, [illegible] lungo il Tanaro, sotto le Rocche di Barbaresco, fino al ponte sulla provinciale.

I cacciatori si erano dati convegno ieri mattina, nonostante la rigida temperatura di 8 gradi sotto [illegible] per stendere le reti lungo un fronte di due chilometri. Ci tengono a precisare che [illegible] lepri non vengono uccise, [illegible] solo trasferite dopo essere state [illegible] «Un'operazione che non sappiamo [illegible] chi possa dar fastidio» dicono. (g. f.)

IN BREVE

ALBA

Condannato per [illegible] dato fuoco a sterpaglie

Piero Virica, 46 anni, di Asti, via Monsignor Rossi 3 è stato condannato dal pretore di Alba a 150 [illegible] li[illegible] di [illegible]da. Era accusato [illegible] aver d[illegible] fuoco a sterpaglie lungo corso Canale in modo pericoloso per l'incolumità pubblica e la circolazione dei veicoli.

CERESOLE

Svaligiata casa [illegible] campagna: bottino da [illegible] milioni

La casa di campagna di Maria Teresa Gilardi, 52 anni, di Torino, è stata svaligiata: i ladri hanno portato via mobili d'epoca per un valore di circa 40 milioni. L'edificio sorge in una zona isolata ed [illegible] incustodito per gran parte della settimana.

RODDI

Anziano si è tolto [illegible] vita

Luigi Lavagnino, 69 anni, abitante in località Elia 10 è stato trovato ieri cadavere dai parenti. L'uomo, che viveva solo, [illegible] è tolto la vita impiccandosi nel [illegible] appartamento.

ALBA

Ferito in un incidente stradale

Sergio Tibaldi, 32 anni, abitante a Sommariva Perno, in frazione San Giuseppe, è rimasto ferito [illegible] uno scontro tra due auto. Ha riportato contusione cranica ed altre ferite: guarirà in venti giorni.

[illegible]

Perde il controllo dell'auto che finisce fuori strada

Giuseppe Marcarino, [illegible] anni, corso Matteotti 16 è [illegible] ferito nell'auto finita fuori strada. Ha riportato ferite alle braccia: guarirà in una ventina [illegible] giorni.

BRA

Ultimi giorni per partecipare [illegible] «Disegno [illegible] Natale»

Ultimi giorni per partecipare alla nona edizione del concorso «Disegno di Natale», indetto [illegible] Radio Alba e riservato agli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori. I lavori, eseguiti [illegible]on qualsiasi tecnica sul tema del Natale, vanno consegnati entro il 16 gennaio al centro commerciale Coop.

ALBA

Patteggia un [illegible] per scarico abusivo nel Tanaro

Romano Piazza, 59 anni, strada Castelgherlone 14, ha applicato in pretura la pena di un mese e 10 giorni di arresto con la condizionale. In qualità [illegible] legale rappresentante della ditta STA srl (società tecnologie per [illegible] trattamento dei metalli) era accusato di aver effettuato scarichi di acque reflue, nel Tanaro, provenienti dalla ditta, con percentuali di azoto nitrico superiori [illegible] limiti.

ALBA

Ripescato il cadavere di una [illegible]

Ieri pomeriggio, in un canale vicino al cimitero e allo svincolo della superstrada, è stato trovato il cadavere di una donna in [illegible]to stato di decomposizione. Non è ancora stata identificata la salma. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Alba.

Altre denunce [illegible] volatili liberati in Monferrato, il Wwf lancia una proposta

Casale, rapaci contro i piccioni

Un iscritto all'associazione protezionistica ha visto un autocarro scaricare colombi nella zona di Vignale. Dicono gli ambientalisti: «Facciamo nidificare in città i nemici naturali di questi uccelli»

CASALE. In Monferrato vengono liberati interi stormi di pic[illegible] catturati nelle grandi città. E' [illegible] fenomeno di cui si parla periodicamente. Ma ora una preoccupata denuncia viene anche dalla sezione Basso Monferrato del Wwf. La quale avanza anche un'idea per affrontare il «problema colombi»: utilizzare i nemici naturali [illegible] questi volatili, i rapaci.

Dice Franco Maroni, responsabile della sezione: «Ho avuto una segnalazione da un nostro associato che vive nella zona di Vignale. E' stato visto un gran numero [illegible] piccioni che venivano liberati da un autocarro coperto. Purtroppo [illegible] [illegible] stato possibile individuare la provenienza dell'automezzo».

I piccioni sono stati lasciati liberi in pieno giorno. Questo fa pensare che sia un'operazione piuttosto abituale e, comunque, non compiuta di nascosto.

In passato da diversi Comuni della [illegible] [illegible] stati segnalati episodi analoghi. Secondo voci piuttosto insistenti, nella [illegible] e tra Mirabello [illegible] Occimiano spesso venivano liberati piccioni provenienti da altre città. Secondo alcuni, si tratterebbe [illegible] operazioni condotte da ditte che si offrono di liberare le metropoli dai fastidiosi pennuti. Li catturano per conto di enti pubblici e poi se ne liberano lasciandoli in Monferrato, forse approfittando degli scarsi controlli. E i piccioni si moltiplica[illegible] indisturbati, provocando danni alle colture. E anche a chiese e monumenti. E' un problema che si [illegible] cercato [illegible] risolvere utilizzando vernici repellenti e bande chiodate applicate sui cornicioni, ma con scarsissimi risultati.

Un'idea per affrontare in mo[illegible] [illegible] il «problema piccionia», come detto, [illegible] ora proposta dagli ecologisti. Dicono: «Occorre reintrodurre nelle città i rapaci. Si potrebbe partire da Casale, cercando una zona isolata in cui installare un nido per piccoli rapaci. Questi potrebbero [illegible] chiesti ai nostri "ospedali per rapaci". Pensiamo, [illegible] esempio, a qualche specie di piccolo predatore, che possa attaccare anche i [illegible] di piccione. Si otterrebbe così una sorta di selezione naturale [illegible]za ricorrere ad altri interventi».

Danneggiano colture e palazzi. In Monferrato continua l'invasione di piccioni

Tino Ferrarotti

Alberi natalizi [illegible] salvare

In città nascerà una pineta fatta di abeti «abbandonati»

CASALE. Nell'area tra vie Comello e via Rottigni, nel quartiere di Porta Milano, sorgerà [illegible]a singolare pineta. E' quella che gli associati monferrini al Wwf [illegible] utilizzando gli alberi di Natale «abbandonati».

Spiega Franco Maroni, responsabile della sezione Basso Monferrato del Wwf: «Ogni anno, dopo le feste natalizie, nei cassonetti della città si possono notare decine di [illegible]ti di ogni dimensione, che erano stati utilizzati come alberi di Natale. Abbiamo pensato di organiz[illegible] [illegible] raccolta, in collaborazione con il Comune di Casale».

Così sui muri della città [illegible] apparsi manifesti che pubblicizzano l'iniziativa, realizzati dal Wwf in collaborazione con gli assessorati al Verde pubblico e all'Ecologia.

Da oggi all'8 gennaio [illegible] in attività tre punti di raccolta degli abeti «abbandonati»: sono in [illegible] Rottigni (accanto all'area giochi), in viale Crispi (vicino alla tensostruttura bianca), in via Adam (nell'area giochi).

Ogni [illegible] gli ambientalisti passeranno a raccogliere gli alberi. Spiega Maroni: «Nella giornata di sabato 9 gennaio pianteremo [illegible]tti gli abeti tra via Comello e via Rottigni. Gli alberi, invece [illegible] finire indegnamente nella discarica, potranno così svolgere le loro reali funzioni, quelle di "divoratori" di anidride carbonica a grande beneficio di tutto l'ambiente cittadino».

Nella [illegible] giornata [illegible] sabato [illegible] proprio in via Comello sarà sistemato [illegible] ultimo punto di raccolta degli abeti.

Dice Maroni: «Intanto consigliamo a tutti di innaffiare un po' gli abeti che tengono in casa. In caso contrario, le radici rinsecchirebbero [illegible] gli alberi, anche se messi [illegible] dimora in terra, morirebbero nell'arco [illegible] pochi giorni».

Soltanto tra qualche settimana [illegible] potrà valutare se l'iniziativa «salva alberi» del Wwf è riuscita. [t. f.]

IN BREVE

[illegible]

Biglietti [illegible] solo [illegible] agenzia o nelle tabaccherie

Dagli autobus dell'Amc, la municipalizzata casalese, [illegible] state tolte le macchinette distributrici di biglietti. I tagliandi possono ora essere acquistati soltanto nelle tabaccherie e all'agenzia viaggi Sassone. Il biglietto per una corsa costa mille lire (quello venduto sui bus costava 1100 lire), l'abbonamento per 10 corse costa [illegible] mila 600 lire.

[illegible]

Nuove indennità: [illegible] sindaco [illegible] mila lire mensili

Durante l'ultima riunione del Consiglio comunale sono state stabilite le indennità di carica 1993 per gli amministratori. Anche Nizza ha adeguato i compensi a quelli dei Comuni appartenenti alla fascia con diecimila abitanti. Il sindaco percepirà [illegible] mila lire al mese, [illegible] mila andranno all'assessore anziano [illegible] 436 mila agli altri assessori. Per ogni seduta [illegible] commissione e di Consiglio, i componenti percepiranno 18 mila lire.

[illegible]

Arriva [illegible] Torino il [illegible] comandante dei carabinieri

Ha preso servizio [illegible] [illegible] comandante la compagnia carabinieri di Casale. E' il tenente Giuseppe Grisolia, 43 anni, sposato, tre figli, laureato in lingue e letteratura slava. Dal 1978 all'88 ha prestato servizio come brigadiere a Voghera. Come sottotenente ha lavorato alla sezione omicidi [illegible] nucleo operativo di Torino e ha comandato il nucleo operativo della compagnia Oltredora.

[illegible]

La [illegible] Stura [illegible] i partigiani uccisi

Si svolge oggi a Rossiglione, in Valle Stura, la tradizionale manifestazione partigiana in occasione del [illegible] anniversario dell'incendio della borgata inferiore da parte delle truppe naziste e dell'uccisione [illegible] partigiani in località Lagoscuro. La manifestazione [illegible] apre con la celebrazione della messa, nella chiesa dell'Assunta, da parte [illegible] don [illegible] Ferrari. Segue la deposizione delle [illegible] [illegible] piazza 2-3 gennaio [illegible] al cippo di Lagoscuro. Poi, nella sala polivalente comunale, si riunisce in seduta straordinaria il Consiglio comunale per la consegna della cittadinanza onoraria a Liana Millu, [illegible] deportata ad Auschwitz-Birkenau, componente dei consigli dell'associazione [illegible] deportati e dell'Anpi.

[illegible]

Guida con [illegible] in inglese per far [illegible] la città

L'assessorato al Turismo e alle Manifestazioni di Casale sta preparando una seconda edizione della «Guida turistica pratica» della città. Lo ha annunciato l'assessore Paolo Filippi: «Al testo in italiano sarà affiancata [illegible] traduzione [illegible] inglese».

S. Margherita di Costigliole minaccia di staccarsi dal consorzio rurale Sette Colline

L'acquedotto fantasma del geometra

Progettista [illegible] direttore dei lavori l'acquese Piana, in carcere da un mese. Chiesto da 75 famiglie il rinnovo del consiglio. «Vogliono altri fondi per [illegible] '93, ma abbiamo già pagato per una ristrutturazione mai vista».

COSTIGLIOLE. Scissione in vista all'acquedotto Sette Colline. Gli utenti di Santa Margherita (75 famiglie, pari a oltre 300 persone) minacciano di uscire dalla struttura rurale (destinata ad [illegible] assorbita [illegible] Consorzio Valtiglione a patto che prima ristrutturi i propri impianti), se non sarà rinnovato il consiglio di amministrazione. «E che vengano anche resi pubblici i bilanci degli ultimi anni», chiede chi guida la protesta.

E' l'ultimo clamoroso colpo [illegible] scena di [illegible] vicenda travagliata, che si trascina da parecchio tempo. Tra coloro che capeggiano la rivolta c'è Michele Dafarra, [illegible] dc, consigliere comunale della lista civica Insieme per cambiare.

«Ultimamente, gli amministratori [illegible] Sette Colline - spiega Dafarra - ci hanno annunciato che dovremo pagare 90 mila lire a famiglia per sostenere le spese 1993. Come tutti gli altri utenti, abbiamo già versato 350 mila lire in passato per farci carico del riammodernamento della rete idrica. Tuttavia, nessun intervento, nonostante [illegible] promesse, è mai [illegible] fatto a Santa Margherita. Adesso vogliamo sapere come [illegible] stati spesi i nostri soldi».

Al presidente dell'acquedotto, Giuseppe Borio, [illegible] già stato annunciato che, se ciò [illegible] avverrà, le settantacinque famiglie della frazione potrebbero staccarsi dalla struttura, a cui sono allacciati 556 utenti di Sant'Anna, Annunziata [illegible] Santa Margherita.

«Abbiamo già chiesto un incontro con il presidente del Consorzio Valtiglione, Giovanni Spandonaro - dice Dafarra -; una condotta dell'acquedotto passa già nella [illegible] frazione: vedremo [illegible] sarà possibile allacciarci». Spandonaro incontrerà la delegazione costigliolese domani, alle 10, ad Asti.

Nelle settimane scorse, [illegible] malumori sull'acquedotto Sette Colline erano [illegible] nell'ambito del [illegible] Francesco Piana, [illegible] geometra acquese arrestato un mese [illegible] dal procuratore della Repubblica di Asti, [illegible] Bozzola, per la truffa alla Regione riguardante i lavori all'acquedotto di Montegrosso.

Piana è stato progettista [illegible] direttore dei lavori nell'interven[illegible] [illegible] ristrutturazione del Sette Colline. C'è già chi [illegible] sollevato dubbi sulla regolarità dei lavori: Mariella Croci, rappresentante di Santa Margherita, si è dimessa p[illegible] questo, recentemente, [illegible]l consiglio di amministrazione dell'acquedotto. [illegible] suo gesto ha fatto discutere a Costigliole: [illegible] ne [illegible] parlato anche [illegible] Consiglio comunale.

Il presidente Borio ribatte che «tutto è a posto, non ci sono irregolarità». Ma ora a Santa Margherita vogliono vederci più chiaro. [l. n.]

TUBATURE GELATE

Acqui resta senz'acqua

ACQUI. Gran parte della popolazione durante l'ultimo giorno del 1992 ha rivissuto i disagi che aveva provato d'estate, per due anni consecutivi, a causa della crisi idrica. Questa volta, a causare l'interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile in molte [illegible] della città è [illegible] il gelo, che ha colpito alcune strutture dell'impianto dell'acquedotto al Quartino [illegible] Melazzo.

La riparazione e la sostituzione dei pezzi resi inservibili dal ghiaccio hanno richiesto [illegible] decina [illegible] ore, durante [illegible] quali i rubinetti [illegible] case di un gran numero [illegible] famiglie sono rimasti all'asciutto. L'interruzione [illegible] terminata [illegible] le 16. Nelle circa dieci ore di sospensione dell'erogazione dell'acqua [illegible] sono riviste le code per approvvigionarsi dell'acqua calda, [illegible] 75 gradi, che sgorga dalla fonte della Bollente e che [illegible] migliaia di anni non tradisce gli acquesi. [c. r.]

Casale, i risultati dell'autopsia dopo il delitto dell'albanese al Trevisio: colpito da 10 coltellate

«L'ho ucciso perché mi voleva violentare»

La donna ribadisce la legittima difesa [illegible] scagiona il convivente

CASALE. Dieci colpi inferti con violenza al petto e all'addome con un comune coltello da cucina, seghettato su un lato. Così è stato ucciso l'albanese Ilir Bilimeni, 21 anni, in un alloggio del collegio Trevisio, occupato abusivamente dai profughi e adibito a comunità.

La relazione con i risultati dell'autopsia è stata consegnata dal medico legale, Nives Lorenzoni, al procuratore della Repubblica; Vittorio Angelino.

E' probabile che nei prossimi giorni il magistrato, che condu[illegible] l'inchiesta sull'omicidio avvenuto [illegible] metà novembre, richieda il rinvio a giudizio degli albanesi Edian Hafa e Ligi Fetie, l'uomo e la donna venticinquenni già in [illegible] [illegible] l'accusa [illegible] omicidio volontario.

La donna ribadisce la tesi della legittima difesa: «L'ho ucciso perché voleva violentarmi», avrebbe spiegato ai giudici. Secondo il racconto della albanese, le attenzioni di Ilir Bili[illegible] si erano fatte particolarmente insistenti.

Forse l'aveva insidiata, approfittando anche del fatto che Edian Hafa era uscito [illegible] casa. La circostanza potrebbe coincidere con le testimonianze dei muratori che lavoravano in [illegible].

Edian Hafa, secondo la versione della convivente, sarebbe rincasato quando ormai il delitto era stato compiuto.

L'avvocato Giulio Nescis, che tutela la coppia, potrebbe tentare [illegible] difesa impostata su due fronti: scagionare Edian Hafa, dimostrando che [illegible] era presente al momento dell'assassinio, e invocare l'assoluzione per Ligi Fetie, divenuta assassina per impedire a Bilimani di abusare di lei. [s. m.]

OMICIDIO MAREGA

Un solo sparo, [illegible] testa

[illegible] il proiettile sparato in testa al casalese Romano Marega, tossicodipendente di 33 anni, ha oltrepassato il cranio ed è uscito dalla nuca. E' uno degli elementi emersi dall'autopsia, eseguita dalla dottoressa Nives Lorenzoni [illegible] [illegible] ossei del cadavere, trovati [illegible] [illegible] cespuglio di rovi nel parco della Cittadella. Il medico legale tra quaranta giorni consegnerà al procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, i risultati della perizia. E' molto probabile che, nonostante resti molto poco [illegible] cadavere di [illegible]ga, sia possibile accertare quale tipo di [illegible] è stata usata per il delitto.

Intanto, Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, rinchiuso attualmente nel carcere di Alessandria, respinge l'accusa di omicidio volontario. Si è rivolto al tribunale della libertà. [s. m.]

Ha oltrepassato il cranio ed è uscito dalla nuca il proiettile sparato in testa al casalese Romano Marega, 33 anni (nella foto). E' questo uno degli elementi emersi dall'autopsia eseguita dalla dottoressa Nives Lorenzoni sui resti ossei del cadavere trovato alla Cittadella

Prima di morire la giovane trovata strangolata in un viottolo ha morsicato il suo aggressore

Antonella ha «marchiato» l'assassino

Svolta nelle indagini, l'omicida è ferito a una mano

MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un buco quattro ore nella tragica notte di Antonella Guarnero, anni, l'impiegata Castelletto Merli trovata strangolata e nuda in un viottolo di campagna all'alba di Capodanno. Quattro ore che possono voler dire molto in questo primo giallo del '93. La gente di questo pronta a giurare che il corpo della prima delle 10 di venerdì proprio non c'era. affanna a farlo una anziana contadina, vi scavato, cappotto liso: «Andando alla prima messa passia sempre per la stes strada e il corpo di Antonella lo visto di sicuro. La verità è che quel corpo non c'era. L'hanno portato dopo, molto dopo. Forse lo hanno gettato dalla macchina, ma sono certa che la povera è uccisa chissà dove». Strangola alle e portata alla frazione Terlongo alle 10. Perché? I carabinieri Casale stanno lavorando sodo, gli interrogatori degli e dei conoscenti dell'impiegata uccisa durati tutta la notte, ma non nulla di concreto, non esiste una pista precisa da seguire. S'indaga in questa cerchia perché l'assassino si nasconde sicuramente fra le persone più care alla ragazza.

Antonella potrebbe comunque aiutare gli inquirenti. Il medico legale ha accertato che la giovane ha un dente spezzato, come avesse morsicato con la forza della disperazione aggressore.

21,30 Antonella lascia frazione Sogliano dove abita padre, madre e il fratello. Sale sulla Y10 e scende Casale. C'è una sola strada da percorrere, la statale che da Asti. E' vestita da sera: un abito strass, scarpe tacchi molti alti, borsetta, orecchini e pelliccia. L'appuntamento con gli amici è alla frazione Roncaglia di Casale dove è stato prenotato il cenone Capodanno. Arriva allo «S-ciapa Pum» tranquilla e allegra.

22 S'inizia la baldoria. Il gruppo è 24 persone. Mariangela Bosso, titolare del locale, comincia a servire le portate. va avanti, un'amica di Antonella alcune istantanee (il rullino adesso è dai carabinieri). scherza e si ride, l'anno nuovo è ormai alle porte.

24 Partono i tappi dello spumante, baci e abbracci fra i giovani, i camerieri servono il panettone. Si canta, Antonella allegra, qualcuno racconta anche barzellette spinte.

3 Antonella e due amiche accompagnano a ragazza che deve rientrare presto. Nel frattempo al ristorante arriva telefonata di uomo che chiede dell'impiegata. Ieri si è saputo che misterioso telefonista c'entra nulla con dolitto: un compagno lavoro che voleva solo salutarla e farle gli auguri di buon anno.

3 La combriccola lascia locale di Roncaglia e scende a Casale al bar Borsani. Ancora feste, allegria e tappi spumante che allietano la nottata. Si canta e si balla fino alle anche se il gruppo si è già assottigliato.

5 Si torna a Antonella si fa accompagnare a riprendere l'auto. Con lei due ragazzi e due ragazze. Un amico è esplicito: «Abbiamo aspettato che l'auto si scaldasse e che ghiaccio si sciogliesse dai vetri. Antonella ci ha salutati con la ed partita Castelletto».

L'Y10 dell'impiegata arriva alla frazione Sogliano, ma Antonella la parcheggia nel cortile com'era solita f. La lascia fuori dalla recinzione, come se avesse fretta o come se non volesse disturbare i suoi che stanno dormendo. Sale bito sull'auto che la sta aspettando o che la seguendo. Un amico, senza dubbio. Un intimo.

Antonella già morta, strangolata con forza disumana. Si è svestita da sola, ci di violenza. L'abito di strass è arrotolato attorno al collo, mutandine rosse e collant sono sulle caviglie, ai lobi delle orecchie ci sono ancora gli orecchini. Ma dove è stata uccisa?

10 Un giovane contadino vietnamita passa a piedi lungo la strada che porta al paese. Vede corpo. S'avvicina e scopre che si tratta di giovane donna, morta. Fugge, va a chiedere aiuto e torna con altri due contadini. Uno riconosce il cadavere: «E' Antonella Guarnero, la figlia di Felice». Una corsa telefono della colonica più vicina e pochi minuti dopo i carabinieri.

11 Scattano le indagini, i militari avvisano la famiglia e il magistrato. Il padre di Antonella sta tornando a piedi dalla chiesa. E' può sospettare la tragedia. Antonella molto libera, ma anche una ragazza con la testa a posto, si.

Florenzo Panero

Antonella Guarnero aveva 30 anni

Sopra, la casa della frazione Sogliano di Castelletto Merli dove la vittima, Antonella Guarnero, viveva con il padre Felice e la madre Rosanna.
Qui a sinistra, il luogo dove mattinata di Capodanno è stato trovato il cadavere della giovane impiegata strangolata qualche ora prima.
Nella foto sotto, la gente della zona commenta la tragica fine della donna che aveva trascorso la di Silvestro con ventina di

Con gli amici in lacrime

«Spiritosa, generosa, allegra»

CASALE. Antonella Guarnero era una bella ragazza di trent'anni, con i capelli rossi, lunghi e ondulati. Giovane, allegra, piena di vita. Nel commento di un'amica si riassume il suo modo di esse «Triste non lo mai stata».

Antonella viveva intensamente. Dopo essersi diplomata al liceo linguistico di Asti, aveva lavorato per qualche tempo ad Alessandria, poi era assunta come centralinista alla Cold Car di Occimiano. Tutto il suo tempo libero lo trascorreva con gli amici. Moltissimi amici.

«Le bastava un minuto per entrare in sintonia con la gente. Era così disponibile, estroversa, allegra» commentano alcuni ragazzi del gruppo che frequentava da a.

Il punto di riferimento era il bar «National's people», a Casale, all'imbocco di corso Italia. Spiega la barista: «Nel fine settimana, dal venerdì alla domenica, arrivava qui ad amici e amiche. fermavano per circa un'ora, un'ora e mezzo. spiritosa e scherzava sempre. Una di compagnia. Sono rimasta sconvolta quando ho saputo che fine ha fatto».

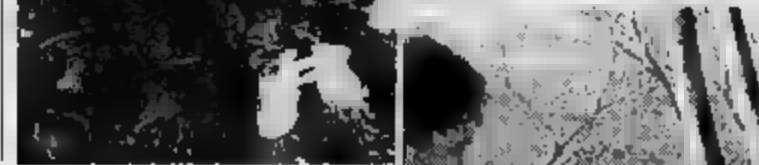
Se il «Nazionale» era chiuso, il si trasferiva al bar «Borsani», viale Bistolfi. E' il locale dove Antonella e gli amici, dopo aver cenato al ristorante «Sciapa Puma» di Roncaglia, si erano riuniti per continuare i festeggiamenti di Capodanno.

Anche al «Borsani» Antonella era conosciuta. La ricordano brava ragazza, diceva mai una parola fuori posto, allegra e tranquilla allo tempo. Anche la di Capodanno è stata qui. C'era molta confusione, l'abbiamo intravista».

Tiziana Pattarino, di Ozzano, conosceva Antonella Guarnero da una decina d'anni. «Il punto di rif sempre il bar "Nazionale" - racconta -. Eravamo gruppo di amici molto unito. Avevamo deciso trascorrere la serata di Capodanno al ristorante di Roncaglia. A tavola eravamo in ventiquattro. E' stata una serata piacevolissima. Non avrei mai potuto immaginare che potesse accadere una cosa simile».

Tiziana Pattarino è sconvolta. A tratti parla concitatamente. E' tra quelli che stati sentiti per primi dai carabinieri. Dai suoi ricordi non emerge alcun particolare che possa collegarsi all'omicidio. «Abbiamo cenato, abbiamo persino ballato un po', c'era della musica. Poi siamo andati "Borsani". Quando me ne sono venuta via Antonella era ancora lì. Alcuni intenzione di andare a ballare, stanca e ho rinunciato. Ho saputo che neppure lei andata in discoteca».

Anche Patrizia Ferrero, di Conzano, faceva parte della comitiva. «Antonella quella sera era allegra come sempre». La giovane smette di parlare, poi riprende a fatica: «Sono terrorizzata, sconvolta. Eravamo amici da tempo. Sono spaventatissima». Della giovane uccisa dice: «Era un tipo spensierato, disponibile, generosa. Molto brava».

C'era qualche uomo in particolare vita? I ragazzi del gruppo lo escludono: «Aveva tantissimi amici, ma di una relazione si è mai sentito parlare. Lei non ha mai detto nulla a questo proposito».

Un coetaneo ricorda che Antonella qualche tempo fa gli aveva confidato: «Ho tanti amici, è vero, ma nessuno con cui mi sento di costruire qualcosa di serio. Si scherza, si ride, nulla di più».

Lo conferma Tiziana Pattarino: «Qualche volta Antonella diceva: "troppi cretini in giro, per costruire un rapporto duraturo"».

Così era da tempo. Ma da circa un anno la giovane donna aveva ampliato il giro di conoscenze, «proprio per quella sua insaziabile voglia di vivere, di conoscere gente - sottolinea l'amica di Ozzano -. Sapevamo che usciva anche con altri gruppi di ragazzi, ma non li conosco. Antonella citava semplicemente con il nome di battesimo, o aggiungendo località da cui provengono».

I carabinieri hanno interrogato tutti i giovani che hanno partecipato alla cena. Si sono anche fatti consegnare un rullino di fotografie scattate durante la Poi hanno esteso le ricerche e sono riusciti a rintracciare molti altri in vari paesi del Monferrato.

«In paese siamo tutti sconvolti per quanto è accaduto», dice Vittorio Graziano (nella foto a sinistra), sindaco di Castelletto Merli, la vittima abitava con i genitori in frazione Sogliano

Il parroco don Francesco Milanese (nella foto a lato), dice: «Assurdo, delitto che ci lascia tutti fiato».
Anna Maria Quarello (a destra), compagna di scuola Antonella: «Ci siamo perse di ma non credo fidanzato»

A Castelletto Merli fra la gente incredula

Paese in lutto, il sindaco sospende il concerto dell'Epifania

CASTELLETTO MERLI. «Siamo tutti sconvolti per quello che è accaduto ad Antonella e più passa il tempo più cresce in ognuno di noi il della gravità di ciò che è successo», dice il sindaco paese, Vittorio Graziano, a ventiquattro dal ritrovamento, nelle campagne di Castelletto, del cadavere di Antonella Guarnero.

«Antonella si vedeva poco in paese, la maggior parte dei suoi amici erano di Casale; che era molto stimata sul lavoro», racconta il primo cittadino che aggiunge: che viviamo in Comuni così piccoli (Castelletto ha poco meno di abitanti) e molto tranquilli spesso ci crediamo immuni da certe tragedie; poi, quando succede, si come storditi e si prova un grande dolore». Conclude Graziano: «In segno di lutto abbiamo sospeso il con che il Comune organizzato per la sera dell'Epifania, a chiusura delle festività natalizie. La morte violenta Antonella è certo un fatto privato, in un piccolo come il nostro diventa lutto di tutta la comunità».

Intanto in paese non si parla d'altro; la gente è triste. Qua e là, nonostante il freddo pungente questo secondo giorno del '93, ci sono gruppetti di per che si scambiano opinioni per «cercare di capire». In frazione Terfengo, a pochi metri dal luogo del ritrovamento, gruppetto contadini ricorda la «povera Antonella».

«Mia madre - dice uno di loro - venerdì mattina passata su questa strada, a piedi, per andare a messa e si è accorta di nulla». certo - dice un ziano - non l'hanno uccisa qui, altrimenti se ci fossero strani rumori tutti i cani, e sono molti, della zona avrebbero iniziato ad abbaiare e chi vive in queste case avrebbe forse potuto vedere qualcosa».

Per quanto riguarda la data dei funerali non si sa ancora nulla di preciso. «Bisognerà attendere il nulla-osta del Procu della Repubblica», ha detto il parroco di Castelletto, Francesco Milanese. «Io non conoscevo molto bene la sia lei che la famiglia frequentavano piuttosto la chiesa, quindi avevamo poche occasioni di incontro», dice il sacerdote, che continua: «Questa è una vicenda che lascia perplessi e suscita molti dubbi ed interrogativi, speriamo che gli inquirenti riescano a dare al più presto rispo precise».

Anna Maria Quarello, residente a Moncalvo, di Antonella, ai tempi della scuola. «Da alcuni anni ci siamo perse di vista - racconta - prima si era sempre in compagnia insieme, poi la maggior parte di noi si è sposata ed ognuno ha cambiato abitudini di vita ed amicizie. Non mi risulta che Antonella avesse un fidanzato».

C'è chi dall'accaduto trae motivi di riflessione, come il vice-sindaco di Castelletto Merli, Ugo Bertana: «Ciò che è succes fa molto riflettere. Questo omicidio è il gesto furioso di una persona normale, che si trasforma in assassino. In questi anni, la gente è diventata troppo condizionata dalla ricerca delle emozioni forti e la caduta valori ne è la diretta conseguenza».

Conclude Bertana: «Chiederò all'amministrazione comunale organizzare una serata di riflessione, a cui inviteremo la popolazione, non su questo so specifico, ma sulla tipologia del caso, per cercare di capire che cosa può portare una perso "normale" a trasformarsi in assassino».

Brunella Mascarino

Leggero calo di pubblico nei cinema nel periodo natalizio

La classifica dei film

«La bella e la bestia» si conferma il grande successo della stagione
Attesa ad Asti per «Puerto Escondido», per vederlo molti vanno a Nizza

ASTI. La fiaba di Walt Disney «La bella e la bestia», per i film stranieri e «Sognando la California», con Boldi e Frassica per quelli italiani sono i campioni d'incasso e le pellicole più viste nell'astigiano, confermando la tendenza nazionale.

«La bella e la bestia» si avvia anche a battere il record di per[illegible] al cinema: al Lux è in programmazione dall'11 dicembre. Ma quest'anno c'è stata anche qualche ombra, alcuni gestori hanno lamentato un leggero calo nelle presenze rispetto all'analogo periodo del 1991: «Noi abbiamo registrato una buona affluenza - dice Cristina Garetti, proprietaria del cinema Splendor, che sta proiettando dal [illegible] dicembre proprio «Sognando la California» - ma abbiamo avuto un leggero calo dovuto a mio parere alla crisi economica. E' mancata l'affluenza delle famiglie anche se il film è piaciuto molto». Si associa nel giudizio negativo Alfredo [illegible] Matteis, gestore a Nizza delle sale «Aurora» e «Verdi», dove [illegible] in programma «Pomodori verdi fritti» (sostituito a capodanno dal «Principe delle donne», con [illegible] Murphie) e «Al lupo, al lupo» di Carlo Verdone, e a Canelli del «Balbo», che trasmetteva «Ricky e Barabba»: «A Natale è andata discretamente, il 1° gennaio è [illegible] invece un mezzo fiasco. C'è una carenza di film validi, [illegible] da botteghino e soprattutto c'è [illegible] nella distribuzione, [illegible] si riesce a fare [illegible] pubblicità adeguata».

[illegible] si unisce però al [illegible] Enrico Pescè, proprietario dei cinema «Lux» e «Sociale» di Nizza, che è anche l'unica sala della provincia astigiana (Asti compresa) dove si può assistere all'atteso Puerto Escondido, quarta fatica di Gabriele Salvatores, il regista vincitore dell'oscar con Mediterraneo: «Sognando la California è il nostro film più visto, è andato molto bene e anche il 1 gennaio ha fatto registrare una buona affluenza. Non ci possiamo lamentare. Puerto Escondido, che ha esordito mercoledì, ha avuto un buon pubblico e ottimi commenti». Ha fatto flop anche a Nizza, come nel resto d'Italia, «Jackpot» che segnava il ritorno di Celentano-attore: è rimasto in programmazione per soli tre giorni al «Sociale».

Mentre il grande favorito per quest'ultimo fine settimana e per l'Epifania è sicuramente «Guardia del corpo», con Kevin Costner e Whitney Houston, che si può vedere al Politeama, succeduto il [illegible] dicembre a «L'ultimo dei Mohicani».

Enzo Armando

Una scena di «Sognando la California», uno dei film proposti durante le feste

ARTE E DINTORNI

di Armando Brignolo

[illegible]

Artisti vari

Fino al [illegible] gennaio, al centro Rebaudengoarte di Montechiaro c'è la [illegible] «Natale dell'arti[illegible]». Partecipano pittori che provengono da tutte le parti d'Italia e hanno fatto del piccolo [illegible] monferrino un riferimento per la loro ispirazione artistica e culturale.

LA GIOSTRA

Collettiva con naïf

Le sale della galleria «La Giostra» ospitano i vivaci colori dei pittori naïf e le immagini di artisti famosi. [illegible] fine [illegible] (che resterà aperta fino al 20 gennaio) sono esposte le opere di Guttuso, Treccani, Guidi, Gonzaga, Tozzi, Brindisi, Moriotti, Migneco, Ramel, Miolo, Scalea. Ol[illegible] a quelle degli astigiani Mastallone, Gerbi e Carrer.

IL PLAT[illegible]

Autori d'oggi

Anche la galleria «Il Platano» ha la sua prestigiosa collettiva di maestri contemporanei, sino a metà febbraio. Questi i [illegible] di alcuni [illegible] proposti: Bezzo, Bonichi, Calabria, Campagnoli, Casorati, De Chirico, Fresu, Guglielminetti, Lucento, Manzone, Mastroianni, Menzio, Omedè, Paulucci, Platone, Quaglino, Ramella, Ruggeri, Soffiantino, Spazzapan, Tabusso e Vangi.

LA FORNACE

Maestri della grafica

Dal 9 gennaio la galleria «La Fornace», largo [illegible] della Liberazione 1, propone una [illegible] di grafica d'autore. Incisioni, acqueforti, disegni, xilografie di pittori che eccellono in questa tecnica, per un pubblico che ama la raffinatezza e l'oggetto discreto. Nella rassegna ospitata alla «Fornace» si possono [illegible] opere di specialisti quali Calandri, Donna, Mongatti, Cacciarini, Gatti, Boglione, Morena, Gulino. Oltre alle incisioni di Aime, Bozzetti, Vespignani e un acquerello di Guttuso. La mostra rimane aperta tutto gennaio.

[illegible]

Artisti e [illegible]

Gioielli d'artista. Sono esposti alla galleria «Eidos», microsculture in [illegible] realizzate da [illegible] maestri dell'arte astratta. Le microsculture non sono altro che gioielli d'autore, che Reale Frangi, Pino De Luca e Guido Zanoletti hanno realizzato per [illegible] della galleria di via Garetti, [illegible] il metallo secondo il loro stile pittorico. Il risultato è sorprendente.

[illegible]

Il piatto dipinto

Scade il 31 gennaio il termine per presentare le opere al concorso «Un piatto di ceramica dipinto», dell'Amministrazione provinciale. Si svolge su due temi: «Alberi e flora dell'Astigiano: difendiamo il nostro ambiente» e «Aspetti e caratteri della Valle Bormida: l'attesa di un rilancio».

STUDIOCREATIVO

Astigiani in «Mix»

Allo «Studiocreativo» di Rosanna Turri, via San Martino angolo [illegible] Cotti Ceres, è aperta, fino al 31 gennaio, la mostra «Mix» con opere di Fabio Ballario, Rox e Rosafragola. Minuscoli teatri, spille, monili e stampe antiche.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux T. 594147. Fer. 17/18,30 20,30/22,30. Fest. 15,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/6000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontr[illegible] l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Politeama T. 50.088. Fer. 17,30/19,50 22,30 Fest. 15/17,20 19,45/22,30. L. 9/6000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ritz Tel. 50.088 Feriali: 17,50/19,50/22,30 Fest.: 15,20/17,30 19,45/22,30. L. 9/6000
Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere [illegible] - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre [illegible] scomparso [illegible]. N. V. 2h05' [illegible]

[illegible] Splendor Tel. 595.040 Feriali 20,10/22,25 Festivi: 14,40/16,30/18,20 20,10/22,25. L. 9/6000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari ([illegible] '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Tel. 57.667 Fer.: [illegible],20/20/22 [illegible]: 16,20/18/19,20/22 Ingresso L. [illegible]
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, osse[illegible] dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, ch[illegible] avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 17,30/21 Biglietto 7.000/5.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

CANELLI **Balbo** T. 824.889. Ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 8000 (7000)
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

NIZZA **Aurora** Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)
Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. **Comico**

Sociale Tel. 701.498 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Verdi Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

SAN DAMIANO **Cristallo** Fer. 20,30/22,30 Fest. [illegible] 22,30 - Bigl. [illegible]
Il libro della giungla — *di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la bella**. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

Lux [illegible] 975.016 Fer.: 20,30/22,30 [illegible]: 14,30/16,30/20,30 [illegible]. Lire [illegible]
Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [illegible], forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestivano un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' [illegible]

GIORNO & NOTTE

ASTI
Mostra di modellismo

Prosegue la mostra di modellismo statico a scopo benefico nel salone parrocchiale di San Secondo, in vicolo San Secondo (via Garibaldi). La mostra, organizzata dall'Ipms, che ha sede nel negozio Max Models in via XX Settembre, comprende numerosi modelli dei soci astigiani e resterà aperta fino al 10 gennaio.

ASTI
Cabaret con Claudio Perosino

Stasera a partire dalle 22 al pub «Robin Hood» in piazza [illegible] si replicherà [illegible] di cabaret [illegible] il comico astigiano Claudio Perosino, che [illegible] temente registrato il suo repertorio in due cassette. Ingresso [illegible]

ASTI
Prevendita per «La mandragola»

Sono aperte le prevendite per la rappresentazione de «La mandragola» di Niccolò Machiavelli in programma al [illegible]ama il 27 gennaio alle 21, nell'allestimento dell'Arcobaleno teatro di Varese diretto da Silvia Donadoni.

Lo spettacolo è a favore del «Servizio cani guida dei Lions», per finanziare l'addestramento di cani per ciechi da assegnare gratuitamente. Il biglietto [illegible] sta [illegible] mila lire.

Per prenotare si può telefonare ai numeri 593.271, 593.468 e 593.498, i biglietti [illegible]ranno recapitati a domicilio.

CANELLI
Musica dal vivo per ballare

Si balla liscio stasera al dancing «Gazebo» di Canelli (in viale Risorgimento) con Massimo Capra e la sua orchestra. Ingressi 10 mila lire, con consumazione.

[illegible]
[illegible] al dancing «Symbol»

Appuntamento con il liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano sulla Asti-mare. Stasera ci sarà l'orchestra di Daniele Cordani. Ingressi 15 mila lire. E' previsto inoltre il «Veglionissimo della Befana» per la sera di martedì. Prenotare al 962.132.

Due spettacoli ogni giorno nel tendone in piazza d'Armi, fino al 10 gennaio

Gerardi, il circo con nove tigri

E per ridere c'è lo strampalato clown Polpetta

Il clown Polpetta mentre anima un numero sulla pista del circo «Gerardi»

ASTI. E' il clown Polpetta il personaggio chiave del [illegible] «Gerardi», il beniamino dei bambini che assistono allo spettacolo. E fino al 10 gennaio in piazza d'Armi proseguono gli spettacoli del circo «Gerardi».

Le strampalate evoluzioni del clown, che coinvolgono talvolta [illegible] il pubblico, si alter[illegible] con l'attrazione costituita dagli animali: un numero comprende 9 tigri contemporaneamente sulla pista, perfettamente addestrate in complesse coreografie. Ci [illegible] anche alcuni lama ammaestrati, un bisonte americano che «balla» al ritmo del boogie-woogie e ponies «equilibristi».

[illegible] anche alcuni numeri di equilibrismo, [illegible] due giovani acrobate impegnate in complessi esercizi. Tra questi un passaggio sulla fune [illegible] bicicletta. La compagnia riunisce alcuni artisti italiani e altri provenienti da circhi europei.

Sono previsti due spettacoli al giorno (con inizio alle 16,30 e alle 21). I biglietti costano 25 mila lire per gli adulti e [illegible] mila i bambini (per le poltrone); 20 mila e 15 mila lire sulle gradinate. [illegible] distribuzione nei negozi si possono trovare buoni sconto da 5 mila lire. E' anche possibile visitare gli animali dalle 10 alle 13.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000/Agis 7000.
AMBRA v. C. della Salute 77. [illegible] V.M. 14. [illegible]: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] c. V. Emanuele 52. Sala 1: [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: [illegible] Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: I protagonisti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] La bella e la bestia. Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. [illegible] Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. B. Buozzi 6. [illegible] N.V. Or.: 15,25; 19; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. [illegible] Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17[illegible] 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po [illegible]. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; [illegible]
NAZIONALE I v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 11. Arma letale 3. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA I v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA II v. Arsenale 3. La storia di Qiu Ju. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [illegible] N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. 1492, la conquista del paradiso. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La morte ti fa bella. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] sarà chiusa. Riaprirà mercoledì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,00 e da mar. 5 a dom. 10 G. Gleijeses, L. Bardizza, M. Soma, R. Bianchi in Arsenico e vecchi merletti. Regia di M. Monicelli. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 5, tel. [illegible]. In [illegible] T. Stabile Torino. Ore 16 La leggenda di San Gregorio, di Orsoni-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18), lun. rip. Tel. 537.5248/544.582.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore 16 Brasil Tropical, repliche fino al 6-1. 12 artisti, 30 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 [illegible] a 4 operette il paese del sorriso, La vedova [illegible], Cin-ci-là, Scugnizza.
TEATRO [illegible] ([illegible]) v. S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: [illegible] varietà. Riviste musicali in 2 tempi con G. Molino. Regia di G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, t. 561.3884. Or.: 9,30/12,30-15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
[illegible] La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Film
22,30 La famiglia Partridge, [illegible]
1 — Film

Telecupole
19,05 Sport flash
21,30 Explorer
22 — Bianco su nero
22,30 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve

Videogruppo
17 — Bowling bowling
17,30 Arco di Trionfo, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — La grande pioggia
24 — Il barone Carlo Mazza, film

Telecity
15,30 Telefilm
19,00 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Commando Leopard, film
22,30 Tiffany memorandum, film
0,20 Paradise Club, telefilm

Primantenna
[illegible] SIX
17,00 Atragon, film
19,10 Questa Italia
21,00 [illegible] dell'[illegible], telefilm
[illegible] Prisma, telefilm

[illegible] Tv
17,30 Il dopo partita
[illegible] Insiders, telefilm
[illegible] Controcorrente, film
22 — Juve/Toro news
24 — Dolce notte
1,30 Video relax

Quinta Rete
15 — La palude incantata, film
20,30 Delta Factor, film
22 — Campane a festa
0,15 L'ultima volta, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notizie regionali
20 — Sognando California
20,30 Il padre americano, film
22,15 A tutto Gabriel
22,30 La classe dirigente, film

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Le quattro piume, film
22,09 Project U.F.O., telefilm
23 — Settegiorni
23,22 Polvere di stelle

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 R[illegible]
22,15 Tg sera
[illegible] Week end sport
23,30 Erreuno Notizie
[illegible]

Telecampione
18 — Conoscere per capire
19 — I grandi convegni
20,30 Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 La Delle Azzurra, film
22 — L'avventura di San Francisco
23,50 I Deol, film
1 — Un abito nero da sposa, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Culestrisca, nobile veneziano
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Agorà «Il nuovo catechismo universale»
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 30.12.92
20 — Cartoni animati
20,30 Gli ostaggi, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
18,03 Mod Squad, telefilm
20,20 Due strani papà, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad
0,30 Altissima pressione, film
1 — Informa 7
1,12 Altissima pressione, film
2,15 George e Mildred, telefilm
3 — Bollicine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Un'azione di Kiossev. I cuneesi sono reduci [illegible] intensi allenamenti, anche durante le festività

Il «centrale» Luca Mantoan

Oggi arriva il Firenze: gara non impossibile

Alpitour, un gennaio soltanto di vittorie?

CUNEO. Il nuovo anno coincide [illegible] l'avvio [illegible] girone di ritorno del torneo di A1. Oggi (ore 17,30) al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, l'Alpitour riceve il Centro Matic Firenze, fermo a otto punti. La posizione di classifica non deve trarre in inganno, perché quello toscano è sestetto di carattere e schiera due stranieri di classe: il bulgaro Dimo Tonev - centrale - ed il russo Yuri Cherednik - [illegible] rivelazione [illegible] campionato, [illegible] primo anno in Italia. Cherednik [illegible] primo posto del «Trofeo Gazzetta», a conferma del suo valore di giocatore. Nella partita di oggi sarà impiegato nel ruolo di opposto per sostituire Alberto Bachi, operato recentemente al mignolo della mano sinistra. Come ricevitori giocheranno Milocco e Castellani, argentino naturalizzato. Al centro Lucchetta e Milocco; in palleggio Brogioni.

Quello di oggi è [illegible] che l'Alpitour deve affrontare [illegible] la [illegible] concentrazione, come sostiene anche Enzo Prandi, direttore sportivo [illegible]la società: «E' un match scorbutico. Firenze è una squadra che ha avuto alti e bassi, con potenziale molto alto. I due stranieri sono fra i più forti [illegible] campionato. Anche gli italiani [illegible] esperti. Lucchetta, Milocco e Castellani hanno fatto la storia del volley italiano: se azzeccano la giornata giusta possono metterci in difficoltà. A Treviso hanno vinto un set, la Sisley è andata in crisi. Possiamo vincere solo se saremo determinati».

Il clima della squadra è sereno. [illegible] Il tecnico Philippe Blain [illegible] sottoposto i [illegible] giocatori [illegible] intensi allenamenti. Il team ha lavorato anche il pomeriggio del 31, come conferma l'allenatore francese: «Siamo stati in palestra anche a San Silvestro. Sono soddisfatto perché abbiamo saputo gestire bene il girone di [illegible]. Oggi affrontiamo una squadra [illegible] non sottovalutare, come tutte quelle del campionato [illegible] quest'anno».

Roberto Serniotti, «secondo» tecnico: «Gli allenamenti di questi giorni sono stati proficui. Il nostro morale è alto. Spero che la squadra non si accontenti. Se ci crediamo, riusciremo ad arrivare quinti: questo è il [illegible] obiettivo. La salvezza l'abbiamo raggiunta; se sapremo giocare [illegible] carattere ci garantiremo il quinto posto. Credo che alcuni giocatori come Bellini e Mantoan debbano puntare alla nazionale. [illegible] grandi margini di miglioramento. I due punti di oggi ci servono. Firenze è una squadra che, [illegible] aggredita subito, fatica a riprendersi. Hanno problemi in ricezione e dobbiamo sfruttare questo. Firenze ha perso molto, anche se non escludo una ripresa [illegible] durante l'anno. L'organico dei toscani è di classe».

Davide Bellini, il palleggiatore dell'Alpitour, [illegible] così il giro di boa del girone di andata: «Siamo a metà campionato. In questo periodo ci siamo allenati con impegno. Oggi di fronte al nostro pubblico speriamo di riuscire a dare il massimo. La vittoria di Padova è stato un bel passo avanti. Ora si devono ripetere tutti i risultati dell'andata: sarà difficile pe[illegible] ci conosciamo tutti. Ci aspettiamo una battaglia continua».

Ljubo Ganev, il campione bulgaro, trascinatore della squadra a Padova, è fiducioso: «L'anno si è iniziato bene. Noi ci siamo allenati. Sappiamo che quella di oggi sarà una partita come tutte le altre. Dobbiamo giocare con la massima concentrazione. Non possiamo permetterci una brutta prova: siamo di fronte al nostro pubblico. Gennaio deve essere un mese di vittorie».

I botteghini [illegible] palazzo dello sport si aprono alle 14,30: [illegible] molti i posti disponibili. «Potrà assistere alla partita anche chi [illegible] ha comprato i biglietti in prevendita - dice il vicepresidente Ezio Barroero -. Oltre ad offrire interessanti spunti tecnici, il match è fondamentale per il nostro futuro. Abbiamo bisogno del sostegno dei tifosi, vogliamo crescere ancora».

Daniela Cotto

Lubomir Ganev

Splash contact con il club Charlie di Novara

La guerra simulata cattura i piemontesi

NOVARA. I più convinti emuli [illegible] Rambo hanno dai [illegible] anni e sono vercellesi, astigiani, cuneesi. I «guerrieri» di [illegible]vara [illegible] già tantissimi, del resto giocano in casa. Nell'arco [illegible] sei mesi le [illegible] di «splash contact», la guerra simulata con proiettili di vernice e armi a gas, ha conquistato migliaia di piemontesi, ma [illegible] soltanto loro. I campi di combattimento aumentano in provincia [illegible] No[illegible] e ora sono anche in Valle d'Aosta. La [illegible]cina Svizzera, insomma, [illegible] più la meta privilegiata di quanti vogliono fare la guerra per gioco.

Nel giugno scorso è [illegible] fondato a Novara il club Charlie, il primo in Piemonte e uno dei pochissimi sul territorio nazionale, e in pochi mesi ci sono stati centinaia di combattimenti. Adesso in provincia sono ben due i campi, nei boschi di Ghemme, due le fabbriche in disuso per «scontri urbani», due i terreni a Courmayeur, per ora utilizzati soltanto d'estate come quello in Sardegna, su un'isoletta selvaggia.

«Non ci aspettavamo un successo così rapido - [illegible] Franco Ambrosoli, giovane no[illegible] che ha fondato il club Charlie - e grazie all'affluenza di appassionati siamo riusciti a migliorare l'organizzazione. In[illegible] adottiamo [illegible] a gas, omologate. Sparano a raffica proiettili [illegible] contengono vernice. Le pistole dei primi combattimenti sono [illegible] sorpassate. Anche nell'attrezzatura ci [illegible] novità. Per informazioni ci si può rivolgere anche all'armeria Sacchi [illegible] Novara».

Nei fine settimana ci sono gli incontri, cui ci si può iscrivere telefonando a Franco Ambrosoli (0321-626.006). Ovviamente va pagata una quota annuale: «E ci sono formule in abbonamento mensile oppure a ore - proseguono gli organizzatori -. I piemontesi [illegible] sono rivelati particolarmente abili e interessati. Molti ci danno consigli e chiedono di conoscere i programmi. Assiduo anche un gruppo di bolognesi. C'è addirittura chi partecipa a sei incontri al mese. I costi sono contenuti, l'iscrizione annuale [illegible] di centomila lire».

Prima si ha diritto a due prove, una in esterno e una di tipo «urbano». Agli iscritti viene poi consegnata una tessera che consiste in una piastrina simile a quelle militari. Nella tariffa di ciascun combattimento [illegible] compresi elmetto mimetico omologato, occhiali, mappa e documentazione, obiettivi, proiettili e assistenza. Chi necessita di molte energie, si organizzi: le «razioni [illegible]» sono contemplate.

Come si partecipa ai combattimenti? I «guerriglieri» vengo[illegible] divisi [illegible] due squadre, cia[illegible]na ha [illegible] obiettivo che deve raggiungere attraverso i conflitti «a vernice» e il superamento di ostacoli naturali (tipo torrenti e boscaglie fitte) o artificiali (fortini e vecchie cascine disabitate).

Sopra una fase [illegible] splash contact [illegible] bosco; a fianco un «guerriero» appostato. I campi dove fare guerra simulata sono in aumento in provincia [illegible] Novara e ultimamente si trovano anche in Valle d'Aosta

Ci [illegible] incontri [illegible] mattina, pomeriggio [illegible] notturna, con l'utilizzo di [illegible]: «Questi [illegible] i più divertenti - commenta Ambrosoli - ma bisogna essere già pratici. Sin dall'inizio ripetiamo che [illegible] ci [illegible] pericoli [illegible] sorta. Chi viene colpito ha soltanto le macchie di vernice sul giubbotto rinforzato. Non si prendono urti né si devono sostenere confronti corpo a corpo». Nei programmi del club Charlie c'è anche l'inserimento di sistemi elettronici, ma su questo aspetto, per ora, gli organizzatori sono riservati: «Non vogliamo complicare le cose, stiamo sperimentando. E' invece [illegible] che intendiamo combattere sui campi [illegible] Val d'Aosta anche quando c'è neve: in questo [illegible] purtroppo il manto raggiunge i due metri e non se [illegible] parla [illegible] E dopo [illegible] mesi, il club Charlie non ammette le donne. Perché? «Nessun preconcetto, anzi: stiamo pensando a combattimenti con squadre femminili».

Maria Paola Arbela

La Pro Vercelli vanta il 40 per cento degli atleti italiani ed è sovente sede ufficiale di stage azzurri

Qui, nella capitale dei campioni di spada

Randazzo, Milanoli e Schaier convocati di recente in Nazionale

VERCELLI. La terra delle risaie è diventa la capitale della spada italiana e non solo per il trofeo «Bertinetti», un classico dell'arma triangolare internazionale. Continuando [illegible] tradizione idealmente aperta [illegible] generale Marcello Bertinetti e Visconti, la sala d'armi della Pro Vercelli non soltanto sforna campioni del calibro di Maurizio Randaz[illegible] e Paolo Milanoli, [illegible] è sovente sede ufficiale (e ufficiosa) di stage azzurri.

«Nel '92 abbiamo avuto l'onore di ospitare un raduno collegiale del team italiano - osserva il presidente dell'associazione scherma Pro Vercelli, Aldo Venè -. Sono state giornate davvero indimenticabili, poichè non è certo un evento facilmen[illegible] organizzabile e ripetibile quello di vedere all'opera [illegible]pioni del mondo, futuri olimpionici e promesse neppur troppo lontane di quest'antica e nobile disciplina».

E se la Federazione ha «scelto» Vercelli, molto [illegible] merito lo si d[illegible] alla società bicciolana, che in campo italiano e regionale si è ancora una volta confermata ai vertici della specialità. Sostiene il presidente Venè: «In Piemonte siamo veramente la squadra da battere e, anche a livello nazionale, continuiamo a cogliere significativi risultati».

L'anno appena trascorso ha ulteriormente arricchito il palmarès del team vercellese con due titoli assoluti, oltre alle varie prove di Coppa [illegible] Mondo ad appannaggio di tiratori vercellesi.

Agli ordini [illegible] Victor Kulcsar, maestro magiaro [illegible] alcuni mesi nello staff tecnico della Nazionale, si allenano un numero imprecisato [illegible] schermidori, molti dei quali, in breve tempo, riescono a salire alla ribalta delle cronache. E che la Pro sia [illegible] garanzia e serietà lo dimostra «l'attenzione» che molti atleti rivolgono al sodalizio bianco.

Sovente, in vista di Barcellona '92, Angelo Mazzoni, uno dei punti di forza [illegible] quartetto azzurro, si è recato nella sala d'armi vercellese per «allenar[illegible] con Randazzo, Milanoli e Schaier. «Forse se [illegible] [illegible]sero fatto come me, la spedizione italiana avrebbe potuto [illegible] più proficua», ha più volte sostenuto Mazzoni al termine della sfortunata kermesse olimpica.

Parole quelle dell'attuale leader di Coppa del Mondo, che senza dubbio non possono che far crescere ulteriormente, all'ombra del Sant'Andrea, l'interesse e la passione per la scherma. Così ecco che nelle ultime convocazioni diramate [illegible] c.t. Attilio Fini figurano ben [illegible] spadisti della Pro: Maurizio Randazzo, bicampione del mondo a Denver e Lione, [illegible]mo classificato nell'ultima Coppa del Mondo e protagonista, in aprile, del Master; Paolo Milanoli, riserva azzurra ai giochi olimpici di Barcellona e Davide Schaier, protagonista della Coppa del Mondo under 20.

[illegible] pratica il 40 per cento della spada italiana è "firmata" dalla Pro - afferma Venè -. E questo senza contare i maestri Victor Kulcsar e Gianni Muzio, vercellese "doc" [illegible] tempo alla guida tecnica dell'Italia».

Per non essere [illegible] dei «colleghi» maschi, [illegible] ragazze della Pro hanno pensato bene di collezionare successi in serie. Ecco il doppio titolo tricolore: nell'individuale con Elisa Uga e nella p[illegible] a squadre, del cui [illegible] faceva parte l'altro gioiellino della Pro, la giovanissima Barbara Giolito, ormai pronta per compiere il grande balzo nella Nazionale A.

Piermario Ferraro

Maurizio [illegible], [illegible] spada a squadre, in un assalto al trofeo Bertinetti di Vercelli

Volley A2, difficile prova oggi in trasferta per gli astigiani con il Santa Croce

Voluntas, sfida salvezza

Al sestetto di Roitmann serve una vittoria per continuare a sperare di non retrocedere
Punti di forza dei toscani il palleggiatore Lazzeroni e gli stranieri Hadrava ed Hecht

ASTI. Penultima giornata [illegible] andata della serie A2. Momento difficile per [illegible] Voluntas allenata da Alberto Roitmann: il sestetto astigiano affronta oggi, in trasferta, alle 17,30, [illegible] Codyeco Santa Croce sul parquet [illegible] Lucca.

Sarà la partita della salvezza, quella tra Codyeco, otto punti, e Voluntas, quattro; proprio come l'altro incontro che si disputerà tra Ferrara, sei punti, e Città di Castello che di punti ne [illegible] otto.

[illegible], ironia della sorte, le due squadre sono nella stessa situazione: lottano per la salvezza ed hanno deluso, entrambe, le aspettative dei tifosi. La società toscana ha silurato, pochi giorni fa, il tecnico lasciando la panchina al secondo, Antonio Zecchi.

I toscani schiereranno la solita formazione che punta sul palleggiatore Lazzeroni, sugli [illegible] Hadrava ed Hecht, su Bachi, Pagliai e Montanari.

La Voluntas si affiderà invece a Martino in regia, a Ruffinatti, Teppa, Cunjal ed ai due stranieri, il polacco Urbanowicz ed il russo Alekno.

Il tecnico argentino, Alberto Roitmann, vede così la partita di domenica: «E' un incontro fondamentale per la nostra classifica. Se vinciamo ci avviciniamo alla [illegible] salvezza. Se perdiamo, al contrario, tutto diventa più difficile. Affrontiamo Santa Croce consci dell'importanza [illegible] questo incontro. I ragazzi lo sanno».

[illegible] aggiunge: «Martedì sera abbiamo giocato contro [illegible] Sant'Etienne. Per [illegible] prima volta ho notato [illegible] miglioramento nella mentalità. [illegible] ritrovato Urbanowicz e Teppa, i due giocatori che prima [illegible] fuori fase. [illegible] manca sempre la ricezione [illegible] la squadra [illegible] migliorando, a poco a poco. Deve ancora cre[illegible] [illegible] carattere».

E' carica questa Voluntas: le batoste fanno [illegible] ed i giocatori vogliono un riscatto. Dopo tutte queste sconfitte, targate «1992», si riparte. Ed il sestetto [illegible] giura che il 1993 sarà diverso. Alla ricerca della salvezza: in fondo la salvezza della pallavolo astigiana [illegible] affidata a loro.

L'altra partita da vincere è quella di mercoledì [illegible] gennaio, festa [illegible] Befana, nella palestra Giobert, contro la Spal Ferrara, in un incontro che sarà all'ultimo sangue. Il Ferrara schiererà il nuovo straniero, il russo Aivio, che ha sostituito Pavlic, tagliato.

Le partite del campionato di serie A2 in programma oggi: Spal Ferrara-Ingram Città di Castello; San Giorgio Mestre-Moka Rica Forlì; Fochi Bologna-Mia Verona; Codyeco Santa Croce-Voluntas Asti; Gallo Bari-Com Cavi Napoli; Latte Giglio Reggio Emilia-Scaini Catania; Carifano-Ulivelo Livorno; Banca Popolare Sassari-Agrigento.

La classifica della A2: Fochi Bologna 22; Latte Giglio Reggio Emilia e Carifano 20; Com Cavi Napoli e Mia Verona 18; Moka [illegible] Forlì e Gallo Bari 16; Scaini Catania e San Giorgio Venezia 14; Banca Popolare Sassari e Ulivelo Livorno 12; Codyeco Santa Croce e Città di Castello [illegible] Spal Ferrara 6; Voluntas Asti 4; Agrigento 0.

Daniela Cotto

Un classico schema Voluntas: Martino palleggia per Teppa che schiaccia

Calcio, curiosità [illegible] statistiche dei «galletti» dopo 14 turni

Asti, Arbusti il goleador Dellagrazia «fedelissimo»

ASTI. Tutto fermo in Eccellenza: per l'Asti l'attività [illegible] è bloccata completamente, proseguono infatti gli allenamenti in [illegible] del campionato che riprenderà il 17 gennaio con il re[illegible] della tredicesima giornata, sospesa [illegible] [illegible] l'8 dicembre. I galletti saranno impegnati in trasferta con il Chieri, poi giocheranno nell'avvio [illegible] girone di ritorno fuori casa ancora due volte consecutivamente con il La Chivasso [illegible] [illegible] Moncalieri.

Ci soffermiamo allora su alcuni dati statistici per ragionare con i numeri su questa prima parte della stagione che vede la società biancorossa piazzata in decima posizione, appaiata al Canelli, con tredici punti.

[illegible] **presenze.** Quello che balza subito all'attenzione è l'alto numero [illegible] giocatori utilizzati da mister Paolo Borsato in questo primo scorcio di campionato: ventidue. Una cifra notevole determinata in parte [illegible] [illegible] dei numerosi infortuni che hanno falcidiato [illegible] rosa (vedasi Restivo che si è fratturato tibia e perone dopo aver disputato un solo turno di campionato); in parte per i correttivi apportati durante la campagna acquisti invernale (l'ultimo arrivato [illegible] [illegible] il difensore Loffredo).

[illegible] nell'ordine le presenze dei calciatori astigiani: Dellagrazia 14; Pinto, Susenna, Arbusti 13; Piacenza, Mosso 12; Ferri, Garrone 11; Murina, Biz[illegible] 9; Borgato, Battiston, Gamba 8; Pieracci 7; Pin, Amerio 6; Stefania 5; Gravina, Bottigliero, Delledonne 4; Loffredo, Restivo 1.

Tra questi è stato ceduto il portiere Pin, che [illegible] [illegible] alternato per un certo periodo a dif[illegible] della porta bia[illegible] con Bizzotto: [illegible] [illegible] trasferito [illegible] dicembre a Milano: il suo posto come dodicesimo [illegible] stato preso dal numero uno della juniores Mansueto.

Quindi colui che ha collezionato il [illegible]ggior numero di gettoni è stato la mezzala Alberto Dellagrazia, acquistato quest'estate [illegible] Torino, sempre presente dal primo minuto. Invece il giovane attaccante Amerio ha effettuato più sostituzioni (cinque nei sei incontri disputati). Guardando hai giocatori più utilizzati verrebbe fuori questa formazione-tipo: Bizzotto in porta; Pinto e Susenna i marcatori; Borgato libero; Mosso mediano [illegible] spinta; Garrone, Arbusti e Piacenza a centrocampo; Dellagrazia [illegible] e Ferri e Murina coppia [illegible] punte.

I marcatori. L'Asti detiene, [illegible] un totale [illegible] [illegible] realizzazioni, la seconda posizione tra le squadre più prolifiche del giro[illegible] (compensata [illegible] penultimo per gol subiti: 24), alle spalle dell'Ivrea, nettamente in testa con 30 reti (una media di due gol e più a partita), aiutato in tal [illegible] proprio dai galletti che hanno incassato dagli eporediesi otto gol. [illegible] capocannoniere [illegible] squadra, un po' a sorpresa, è Gianfranco Arbusti: sette le segnature da lui realizzate [illegible] sei gare differenti e senza l'aiuto dei calci [illegible] rigori. Tenendo anche conto che Arbusti, prelevato dai cugini dell'Asti sport, è un centrocampista il suo primato [illegible] maggior valore. Segue a quota sei, [illegible] undici partite, il centroavanti Ferri (un gol su calcio di rigore), penalizzato però da tre giornate di squalifica; [illegible] [illegible] quattro reti c'è Dellagrazia (tutte nelle ultime quattro partite). Murina e Piacenza hanno segnato un gol a testa. **[e. a.]**

Il centrocampista Gianfranco Arbusti, ha già segnato 7 reti in [illegible]

[illegible] FLASH

BOCCE

Dal 9 gennaio [illegible] «trofeo del barbera» [illegible] Calamandrana

La Società bocciofila [illegible] Calamandrana organizza [illegible] «Gran trofeo del barbera», che s'inizierà il 9 gennaio. La gara, a quadrette, è riservata ai giocatori di categoria Cddd ed inferiori per il primo giro[illegible] e alla categoria Cddd ed inferiori per il secondo gruppo. Le partite andranno ai 13 punti con durata massima di due ore [illegible] l'eliminazione avverrà [illegible] il sistema a «poule». Quota di iscrizione 120 mila lire per quadretta. A tutte le formazioni sarà regalato un magnum di Barbera offerto dalla cantina «Gente & Vini». Ai vincitori andranno 4 ducatoni d'oro ed un Trofeo [illegible] [illegible] vinicola Michele Chiarlo. Altri premi in oro fino all'ottavo classificato.

[illegible]HI GIOVENTU'

I neocampioni provinciali di sci di fondo

Si sono svolti a Bagni di Vinadio i campionati provinciali di sci [illegible] fondo, nell'ambito dei «Giochi della gioventù». Alla gara hanno partecipato una trentina di ragazzi e ragazze delle scuole medie di Asti. La vincitrice a livello femminile è stata Cecilia Marocco (13 anni, scuola media statale «Brofferio»); al secondo posto si è classificata Alessandra Milani (Goltieri). Nel settore maschile ha primeggiato il tredicenne Andrea Gherardi (Goltieri), che [illegible] concluso davanti ad Ivan Aloi (anche lui della scuola media «Goltieri»).

[illegible]RI

Corso [illegible] aggiornamento organizzato dalla Csai

Si terrà a Torino dal 16 al 17 gennaio un corso organizzato [illegible] delegato regionale Csai Alberto Librizzi aperto ai rappresentanti delle scuderie piemontesi. Il corso servirà come aggiornamento e darà alcune nozioni sulla [illegible] delle regolamentazioni, sulla formazione e sull'immagine. Fra i relatori, [illegible] segretario della Csai, Erasmo Saliti.

Chi fosse intenzionato a prendere parte all'iniziativa potrà telefonare allo 011-5572821.

Lo «Juventus Asti», fondato nel 1981, ha incrementato il numero dei soci

Una passione bianconera per 400

E tra i supporter c'è anche il gruppo delle «Girls»

ASTI. «L'emozione più forte, nella mia lunga carriera di tifoso juventino l'ho provata quel maledetto giorno di Bruxelles, nella finale di Coppa Campioni col Liverpool. Non dimenticherò mai lo sgomento, [illegible] paura, l'indignazione». La testimonianza di Enos Cerrina, 45 anni agente di commercio, presidente dello «Juventus Club Asti», con sede in c[illegible] Alfieri 174, fa ancora accapponare la pelle. Con lui nello stadio belga, allora, c'erano altri astigiani, [illegible] i quali Piero Mastallone, che aggiunge particolari al racconto di Cerrina. [illegible] [illegible] discor[illegible] [illegible] sposta sul presente, sulle speranze per il futuro. Lo «Juventus Club Asti», nella sua struttura attuale è nato nel 1981, ha oltre 400 iscritti e gestisce 200 abbonamenti per lo stadio «Delle Alpi». Ogni volta che la Juve gioca in [illegible] [illegible] [illegible] partono i pullman per i tifosi. «La nostra macchina organizzativa è perfetta - dice Cerrina - Abbiamo anche l'addetta agli striscioni, Simona Molina, che fin dal mattino arri[illegible] allo stadio e piazza le nostre insegne». C'è Barbara, sorella di Simona, abilissi[illegible] nelle pubbliche relazioni, che dice: «Siamo [illegible] squadra più blasonata, è giusto esserne orgogliosi».

Il presidente dello «Juventus club Asti» Enos Cerrina 45 anni agente di commercio

L'attività del Club [illegible] dalla distribuzione dei biglietti alle iniziative [illegible] [illegible] sociale. «Abbiamo una squadra di calcio che partecipa [illegible] torneo amatoriale - dice Enos Cerrina -. Un paio [illegible] volte l'anno organizziamo un pullman per bambini [illegible] 6 ai 10 anni e li portiamo a vedere la partita, riconsegnandoli [illegible] genitori sani e salvi». All'8 marzo viene offerta la mimosa alle donne iscritte al Club e [illegible] Natale viene donato [illegible] panettone. Ogni domenica viene aggiornata una classifica, che alla fine del [illegible]pionato assegnerà al giocatore che risulterà primo, il titolo di «juventino doc».

Confida Cerrina «Vorremmo ospitare i giocatori della Juve in un teatro, a disposizione di [illegible]laresche che rivolgono domande». Il consiglio dello Juventus Club Asti [illegible] composto anche da G. Luigi Giannotti, Franca Saltanina, Rosanna Mo, Barbara Molina, Simona Molina, Maurizio Squassino, Paolo Molano, Claudio massa, Piero Mastallone, Ezio Bosia, Piero Baino, Antonio Pianta, Ilaria Boffano. Allo stadio non manca mai lo striscione rosa «Girls Club Asti».

Armando Brignolo

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 3 Gennaio 1993 ■ 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Presto la Croce Rossa smisterà le richieste di soccorso provenienti dall'intera provincia

A Cuneo la base operativa del «118»

I responsabili: «Per adesso l'attività è limitata all'invio dell'elicottero regionale di [illegible] a Savigliano» In breve tempo coordinata l'azione di cinquanta ambulanze. Centro antiveleni, medico sempre presente

[illegible] Un unico numero per mettere in movimento la macchina dei soccorsi e ridurre i tempi di intervento in incidenti, disgrazie in [illegible] malori in [illegible]. L'obiettivo che la «Granda» si [illegible] con l'attivazione di un centralino provinciale del «118», il numero telefonico attivato da alcuni giorni in Piemonte, [illegible] ancora completamente nei diversi [illegible] tri della Regione.

La sede della base operativa del Cuneese non [illegible] decisa ufficialmente, ma con ogni probabilità, sarà alla Croce rossa di Cuneo, in [illegible] Francia.

«Nei primi due giorni del '93, dalla "Granda", [illegible] ancora partite chiamate di [illegible] per il nuovo numero - spiegano [illegible] centralino del «118» -. Ieri dalla base dell'ospedale "Santissima Annunziata" [illegible] Savigliano l'elicottero [illegible] decollato in direzione di Cercenasco nel Torinese, per soccorrere Cinzia Delmastro di Venaria, che con l'auto è finita in un fosso. La giovane è rimasta intrappolata nella vettura e ha riportato un principio di congelamento».

[illegible] il momento l'attività [illegible] 118 nel Cuneese è limitata all'invio [illegible] luogo [illegible] chiamata dell'elicottero del «Piemonte elisoccorso», che dispone di un'équipe di rianimazione. Dal primo gennaio infatti il 116 (relativamente ai soccorsi con velivoli) è stato sostituito dal 118. Entro la fine [illegible] anche la «Granda» sarà inserita in un circuito regionale per [illegible] richieste di consulenza di [illegible] medico del centro anti-veleni.

«Nei giorni scorsi - spiega Carlo Fava, ispettore dei volontari [illegible] Croce [illegible] Cuneo - abbiamo ricevuto la comunicazione dell'attivazione del 118. Tutte le sedi della Cri sono [illegible] avvisate di questo nuovo servizio, che sarà indispensabile per coordinare i soccorsi e ridurre i tempi di intervento. L'importante è la divulgazione in modo capillare».

[illegible] aggiunge: «Il [illegible] non è però sufficientemente preparato per questo servizio: i centralini della Cri si basano sulla disponibilità dei volontari. Con l'attivazione del 118 si dovrà destinare un'équipe di professionisti per la gestione del servizio, [illegible] a disposizione oltre cinquanta ambulanze su tutto il territorio provinciale».

Il centralino cuneese [illegible] 118 assicurerà un coordinamento [illegible] soccorsi, evitando sovrapposizioni territoriali fra distaccamenti delle Croci [illegible] de, [illegible] e volontari.

Il servizio è [illegible] ideato su base telematica, [illegible] archiviazione elettronica di tutti i [illegible]ti. «L'obiettivo - spiegano i funzionari del 118 - è l'organizzazione delle forze di primo intervento: il cittadino potrà così attivare ambulanze, vigili [illegible] fuoco e forze dell'ordine componendo [illegible] unico [illegible] di telefono. Nel Cuneese la macchina dei soccorsi [illegible] essere utile soprattutto per [illegible] centinaia di incidenti che ogni anno si verificano sulle strade». [r. s.]

Tutte le sedi di Croce Rossa, Verde e Bianca saranno presto collegate con il «118»

Stop ai vandali in ospedale

Servizio di vigilanza notturna delle guardie giurate a Saluzzo

A Saluzzo nei mesi scorsi c'erano stati numerosi episodi di teppismo

[illegible]. E' decisamente positivo il bilancio dei primi mesi di attivazione all'ospedale cittadino di [illegible] servizio che, se anche [illegible] tocca direttamente i pazienti, [illegible] gli strumenti per le diagnosi e la qualità [illegible] degenza, [illegible] ha dei riflessi significativi su tutto l'andamento [illegible] stabilimento ospedaliero, che serve i 36 Comuni dell'Usl 63. Nelle [illegible] notturne, in portineria e negli altri locali destinati [illegible] ricezione, è di turno una guardia giurata, che ha il [illegible] di assicurare la sicurezza di tutto il complesso, in particolare sorvegliando anche gli accessi provvisori all'ospedale, determinati [illegible] cantieri [illegible] aperti per la costruzione, fra l'altro, della «piastra» per il Dipartimento di emergenza e rianimazione: il nuovo reparto dovrebbe entrare in funzione fra qualche tempo.

«Di un servizio di vigilanza - dicono molti ricoverati e anche dipendenti dell'ospedale - si sentiva [illegible] necessità [illegible] molto tempo, visti anche i numerosi episodi (furti e vandalismi), non ancora [illegible] tutto chiariti, nonostante l'impegno delle forze dell'ordine, [illegible] direzione e [illegible] dipendenti stessi».

Due anni fa, di notte, scoppiò un incendio nel pozzo di un ascensore in costruzione: i vigili del fuoco avevano poi scoperto, in un locale [illegible] degli stracci, che evidentemente erano [illegible] da giaciglio di fortuna a qualche sbandato che andava a passare lì la notte. Le indagini [illegible] erano rivolte verso l'ambiente dei tossicodipendenti, ma non erano approdate ad alcun risultato concreto. Non si contavano poi altri piccoli atti di teppismo, ad opera sempre di ignoti che, approfittando della facilità con cui [illegible] cortile, provo[illegible] danni non [illegible].

Non erano mancati episodi di molestie al personale in servizio e ai visitatori da parte di sconosciuti aggressori, sempre sfuggiti alle ricerche. Proprio per ovviare a questi problemi, [illegible] luglio [illegible] istituto di vigilanza di Cuneo, l'Argus [illegible] Ovest, è stato incaricato [illegible] affiancare nelle ore notturne [illegible] addetti alla portineria principale, rimasto l'unico accesso aperto per chi avesse [illegible] entrare nel [illegible]mio.

[illegible] nostra presenza all'interno e anche la vigilanza all'esterno - dice uno delle guardie, Antonio Tilli - penso siano servite a due cose: a dare più tranquillità a chi deve lavorare di notte e a impedire che nell'ospedale si verificassero quegli episodi di vandalismo che invece purtroppo continuano a disturbare molti altri quartieri della città». [p. l. r.]

IL SINDACO

Gli auguri per un anno di maggiore concordia

CARISSIMI concittadini [illegible] Cuneo, l'anno appena terminato, con gli avveni[illegible] [illegible]nali ed [illegible] nali che hanno segnato la [illegible] stra vita collettiva, ci lascia il cuore pieno [illegible] dubbi, di incertezze e di ansia, ma [illegible] abbiamo perso completamente la speranza.

Vogliamo avere fiducia in un futuro che già [illegible] quest'anno sia segnato dal coraggio della verità, dall'onestà che rimetta [illegible] [illegible] nella società [illegible] certezza al futuro.

Per noi cuneesi, l'augurio che [illegible] maggiore [illegible] intenti ci consenta di raggiungere gli obiettivi [illegible] da tempo inseguiamo.

Un augurio particolare a tutti quelli che hanno più bisogno del prossimo, che attendono - a cominciare dal sottoscritto - una risposta ai loro numerosi bisogni.

Auguri anche a chi [illegible] nel[illegible] nostra comunità cittadina [illegible] conforto alla propria solitudine.

Un augurio proprio a tutti, ad ogni famiglia, alle comunità, ai giovani, agli anziani, ad ogni persona.

Che Dio protegga questa nostra amata città e questa [illegible] provincia «granda».

Giuseppe Menardi
sindaco di Cuneo

Giuseppe Menardi

La manifestazione prenderà il via martedì alle 20,30 in piazza Savona a Cortemilia

Fiaccolata contro l'Acna e il «re-sol»

Sul greto del Bormida ecologisti dell'Associazione Rinascita e del Gruppo alpini bruceranno simbolicamente un piccolo inceneritore in legno e cartone. Entro gennaio prevista una riunione fra sindaci piemontesi e liguri

CORTEMILIA. La terza edizione [illegible] della fiaccolata per la Valle Bormida, organizzata dall'Associazione Rinascita e [illegible] Gruppo Alpini di Cortemilia, [illegible]rrà martedì sera. Alle 20.30 i partecipanti [illegible] ritroveranno in Piazza Savona e percorreranno con fiaccole [illegible] striscioni le vie del paese, arrivando [illegible] greto del Bormida, dove verrà bruciato un piccolo inceneritore di legno e cartone che rappresenta allegoricamente [illegible] discusso impianto «re-sol» [illegible] Cengio.

«La nostra iniziativa è importante per il valore simbolico - spiega Bruno Bruna, dell'Associazione per [illegible] Rinascita [illegible] valle -. Con questa fiaccolata intendiamo ricordare che, anche se l'A[illegible] appare sempre più in difficoltà, per la Valle Bormida esiste ancora la mi[illegible] dell'inceneritore "re-sol" e che ci si deve impegnare per scongiurare questo pericolo».

La costruzione o meno dell'impianto di termodistruzione all'interno allo stabilimento di Cengio è diventata ormai il nodo cruciale della vicenda Acna. L'azienda sostiene che solo con la realizzazione di tale impianto sarà possibile trattare i reflui [illegible] lavorazione, che hanno ormai riempito i bacini [illegible] stoccaggio e considera quindi il «re-sol» indispensabile [illegible] poter continuare l'attività produttiva [illegible] parte piemontese si replica che l'inceneritore [illegible] ormai diventato il [illegible] obiettivo dell'Acna, [illegible] con l'impianto in funzione potrebbe realizzare forti guadagni, diventando un polo di [illegible] rifiuti. La realizzazione del «re-sol» è attualmente bloccata [illegible] sentenza [illegible] Tar ligure, contro la quale hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato sia l'Acna, [illegible] la Regione Liguria. Il [illegible] verrà esaminato entro la fine [illegible] gennaio e la sentenza potrebbe [illegible] decisiva.

Se il Consiglio di Stato accoglierà il ricorso, i lavori [illegible] costruzione dell'inceneritore potranno ripartire e l'impianto verrebbe ultimato [illegible] tempi molto brevi. «In questi giorni [illegible] studiando i documenti dell'Acna e della Regione Liguria [illegible] per preparare con gli avvocati le controdeduzioni [illegible] presentare al Consiglio di Stato quando verrà [illegible] il ricorso» afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

Un nuovo vertice tra sindaci, piemontesi e liguri, si terrà nel[illegible] prossime settimane.

Corrado Olocco

VA [illegible]

«Dogliotti ha tradito»

Nella polemica sull'Acna non viene risparmiato neppure il pallone elastico. [illegible] «Valle Bormida Pulita», il giornale dell'associazione da sempre schierata contro lo stabilimento chimico, lancia severi [illegible]niti all'ex portacolori del Cortemilia, Stefano Dogliotti che da quest'anno vestirà la maglia della Spec-Cengio. «Stefano - accusa il periodico - questo non lo dovevi fare». Il campione avrebbe tradito, e per poche lire. A minimizzare ci pensa proprio Dogliotti anche se non nasconde l'amarezza per l'attacco che, probabilmente, [illegible] è condiviso [illegible] gran parte [illegible] suoi tifosi: «Sono contento di giocare a Cengio», dichiara. E che dire dei compagni di squadra che affiancheranno Dogliotti allo sferisterio «Ascheri»: Gianguido Solferino di Terzo d'Acqui, Carlo Giribaldi di Gorzegno e Italo Gola [illegible] Canelli. «Sono tutti piemontesi, e allora?», [illegible] noncuranti i [illegible] cengesi -. Lo sport deve rimanere tale». [l. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso [illegible] precipitazioni nevose [illegible] a quote molto basse e localmente [illegible] pianura.
[illegible], in diminuzione.
[illegible] Moderati o forti orientali.
[illegible] Molto nuvoloso o coperto. [illegible] miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 1,6; min: -6,2; media: -2,7

UN ANNO FA
Max: 6,4; min: -0,6; media: 3,1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 2; Novara 2; Alessandria 6; Aosta -3; Asti 3; Vercelli 2

Non rispettata la volontà del benefattore di creare [illegible] casa di riposo

Clavesana ha perso il castello

Era stato ereditato dal Comune cinque anni fa

CLAVESANA. La storia di Langa è costellata di feudi perduti per rovesci militari e di cascine vendute [illegible] tavolo [illegible] gioco. [illegible] che una comunità dovesse rinunciare ad un castello per [illegible] gioni giuridiche [illegible] era probabilmente mai accaduto. A inaugurare l'evento è ora questo paesino della valle Tanaro, che in cinque [illegible] conquistato e perduto un [illegible] la dimora signorile costruita nel Seicento [illegible] conti Caramelli su un pittoresco [illegible] sovrastante il Tanaro.

Inserito in uno dei cospicui lasciti del medico Giovanni Donadei, il bel palazzo turrito è [illegible] dall'87 [illegible] '92 di proprietà del Comune: ma [illegible] primo gennaio [illegible] quest'anno [illegible] dovuto essere consegnato all'erede naturale perché non [illegible] è riuscito a rispettare [illegible] volontà del benefattore, che - morto, scapolo, ultranonagenario - desiderava venisse trasformato in una [illegible] di riposo per anziani.

«Il castello era [illegible] regalo e l'abbiamo perduto, ma non per colpa nostra - dice il sindaco Michele Chiecchio -. Siamo stati [illegible] a rinunciare al dono [illegible] una serie di circostanze che [illegible] creato ostacoli insuperabili. La difficoltà [illegible] finanziare il progetto, innanzitutto: per [illegible] casa di riposo occorrevano, allora 600 o 700 milioni, che il Comune non aveva e [illegible] era disposto a dare. In secondo luogo, l'esistenza in quell'area, oltre alle norme [illegible] tutela [illegible]rico-artistica, [illegible] vincolo geologico che impediva lavori di un certo impegno».

Lavori che, pena la restituzione del castello, avrebbero dovuto cominciare entro il 31 dicembre scorso: una clausola del lascito? «No, una conseguenza del ricorso di un nipote del professor Donadei, che abita a Torino e a Clavesana ha già una casa. L'erede ha impugnato il testamento, ottenendo che si fissasse un termine per la trasformazione del castello in ricovero per anziani. Una legittima pretesa, che però ci ha privati definitivamente della possibilità [illegible] conservare il bene».

Il sindaco si [illegible] di sgombrare il campo [illegible] eventuali accuse di ingratitudine o di assenteismo: «Il nostro paese, così [illegible] la parrocchia, il Comune di Belvedere [illegible]nghe ed altri enti [illegible] deve molto alla generosità del professor Giovanni Donadei, che alla sua morte oltre al castello ci ha lasciato [illegible] considerevole somma di denaro, impiegata nella costruzione di una nuova [illegible] degli uffici comunali».

Collocato nella parte bassa del paese, in frazione Madonna della Neve, [illegible] municipio qua[illegible] ultimato è stato al centro di po[illegible] [illegible] anche all'interno della maggioranza che da un anno e mezzo amministra Clavesana. [illegible] quale, a [illegible] volta, [illegible] il frutto di un rivolgimento determinato dalla vicenda [illegible] che avrebbe dovuto sorgere [illegible] un terreno appartenuto a Giovanni Donadei. [g. n.]

BRA, MINISTRO CONTESTATO

Lancio di uova colpisce Goria

Ieri pomeriggio la protesta di piccoli produttori agricoli piemontesi nei [illegible] fronti dell'esponente di astigiano titolare [illegible] Finanze. [illegible] IN PAGINA NAZIONALE

Non è più autostrada

Con il nuovo codice, la Torino-Savona [illegible] può più essere definita autostrada, [illegible] la classificazione sarà fatta soltanto entro tre [illegible]ni. [illegible] DI TORINO

Aumentato rispetto all'anno precedente il gettito dell'imposta sulle attività produttive a Cuneo

Iciap, 3 miliardi e mezzo al Comune

Oltre la metà degli agricoltori ha denunciato redditi compresi fra i sei e i trenta milioni. Il 47 per cento degli imprenditori ha indicato guadagni ancora inferiori. I più ricchi sarebbero i commercianti all'ingrosso

CUNEO. Quanto hanno dichiarato i contribuenti [illegible] capoluogo della «Granda» ai fini dell'Iciap, l'imposta [illegible]le su superfici, studi e uffici calcolata in base all'attività esercitata? Ci sono redditi «da fame» e ditte che denunciano addirittura [illegible] passivo; il '92 è stato un anno generoso per pochi ed avaro per molti, almeno a giudicare dalle dichiarazioni.

Complessivamente, l'iciap '91 ha fruttato al Comune di Cuneo tre miliardi, 109 milioni e 767 mila lire nette, mentre nel '92 l'incasso è salito a tre miliardi, 638 milioni e 343 mila.

Le disposizioni legislative prevedono che l'ammontare del tributo vari in f[illegible] del reddito dichiarato: se questo [illegible] supera i 6 milioni la tassa è ridotta del [illegible] per cento, se il reddito va da 6 a 30 milioni la tassa [illegible] integrale e infine, se il reddito supera i 30 milioni la tassa aumenta del 100 per cento.

«Per le persone fisiche la cifra denunciata potrebbe essere al netto dell'abbattimento del reddito per il collaboratore famigliare - ricordano all'ufficio tributi [illegible] via Roma -; inoltre per alcune società il reddito può essere dichiarato al netto dei compensi per gli amministratori».

«Consultando la tabella riassuntiva dei redditi dichiarati suddivisi per le categorie professionali di appartenenza relativa al [illegible] si evince che il 54,2 per cento dei contribuenti del settore agricolo ha denunciato dei [illegible] ai trenta milioni - spiega Ezio Actis Alesina, direttore amministrativo dell'ufficio tributi cuneese -; mentre gli esponenti del settore industriale hanno prevalentemente denunciato redditi inferiori ai 6 milioni (47,1 per cento)».

Per quanto riguarda il commercio all'ingrosso il 39,5 per cento ha denunciato redditi percepiti nel '91 superiori ai 30 milioni mentre il 41,2 per cen[illegible] dei commercianti [illegible] minuto (alimentari e bar) ha denunciato redditi che rientrano nella fascia media (dai 6 ai 30 milioni). Addirittura il 53,1 per cento dei contribuenti che rientrano nella categoria dei commercianti al minuto [illegible] articoli tessili e abbigliamento ha denunciato redditi oscillanti fra i 6 e i 30 milioni.

Nel settore creditizio-assicurativo i contribuenti che hanno dichiarato [illegible] 6 [illegible] 30 milioni [illegible] passati (in numero assoluto) da 47 [illegible] 26 nel '92.

Emerge il trend dell'economia nel Cuneese: «Molte piccole ditte hanno chiuso nel '92, cedendo il passo a strutture più grandi e competitive - spiega [illegible] Actis -; commercio e artigianato hanno subito col '92 una flessione in negativo che si ripresenterà ancora [illegible] qualche anno. L'industria è stabile mentre sono in crescendo i servizi». [e. r.]

SETTORE DI ATTIVITÀ	[illegible] IN BASE AL REDDITO 1990	CONTRIBUENTI [illegible]	%	NUMERO [illegible] IN BASE AL REDDITO 1991	CONTRIBUENTI 1992	%
IMPRESA AGRICOLA, ARTIGIANI ISCRITTI ALBO PRODUTTORI DI BENI	* 113 ** 371 *** [illegible]	[illegible]	16,5 54,3 29,2	* 99 ** 365 *** 21[illegible]	674	14,7 54,2 31,1
ARTIGIANI ISCRITTI ALBO PRODUTTORI DI SERVIZI AFFITTACAMERE	* 119 ** 437 *** 107	[illegible]	[illegible] 65,9 16,2	* 113 ** 409 *** 119	641	17,0 [illegible] 18,6
INDUSTRIALI	* 107 ** 39 *** [illegible]	213	50,2 [illegible] 31,5	* 105 ** 49 *** 69	223	47,1 [illegible] [illegible]
COMMERCIO INGROSSO INTERMEDIARI COMM. CON DEPOSITO TRASPORTO E COMUNIC[illegible]	* [illegible] ** 135 *** 141	[illegible]	25,4 36,5 38,1	* 83 ** 145 *** 150	378	[illegible]
COM[illegible] MIN. ALIM. E BEVANDE, LIBRI GIORN., ART. SPORTIVI, TABACCHI CART. E BAR, INTERMED. COMMERCIO	* 175 ** 493 *** [illegible]	833	21,1 59,5 19,4	* 280 ** 328 *** 189	[illegible]	[illegible] 41,2 23,7
COMMERCIO MINUTO ARTICOLI TESSILI E ABBIGLIAMENTO	* 37 ** 87 *** 34	158	23,4 55,1 21,5	* 39 ** 84 *** 35	[illegible]	24,7 53,1 22,2
AL[illegible] AL MINUTO	* 72 ** 212 *** 115	399	18,0 53,1 28,9	* 68 ** 212 *** 115	395	17,2 [illegible] [illegible]
ALBERGHIERE, TURISTICHE, PUBBLICO ESERCIZIO ALTRE ATTIVITA' DI[illegible]	* 40 ** 54 *** 34	128	31,2 42,2 26,6	* 43 ** 56 *** 32	131	[illegible] 42,7 [illegible]
[illegible] ARTISTICHE SERVIZI VARI	* 391 ** 466 *** 394	[illegible]	31,2 37,3 31,5	* 370 ** 462 *** 477	[illegible]	[illegible] 35,3 [illegible]
CREDITO E SERVIZI FINANZIARI, ASSICURAZIONI	* 61 ** 47 *** 53	161	37,9 29,2 32,9	* 53 ** 26 *** 56	135	[illegible] 19,2 41,5
[illegible]	1290 2341 1384	[illegible]	24,9 48,2 26,9	1293 2136 1462	4841	[illegible] 44,1 [illegible]

[illegible] * HA DICHIARATO MENO DI 6 MILIONI
** HA DICHIARATO DA 6 A 30 MILIONI
*** HA DICHIARATO OLTRE 30 [illegible]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Piste aperte alle sciovie «Viver»

Si [illegible] svolta ieri [illegible] sulle nevi delle sciovie Viver [illegible] Entracque la tradizionale fiaccolata d'inizio anno, organizzata dai maestri dello sci club. Le piste sono aperte al [illegible] per cento. L'innevamento è assi[illegible] anche [illegible] l'utilizzo di [illegible] Gli appassionati dello sci di fondo potranno scegliere tracciati per un totale di 25 chilometri [illegible] «Centro Gelas».

[illegible]

Un centro per i giovani nell'ex-cinema parrocchiale

I gruppi giovanili di Borgo San Dalmazzo potranno [illegible] un loro spazio [illegible] incontrarsi, organizzare iniziative e manifestazioni. E' stata infatti messa a disposizione dei giovani la vecchia sala del cinema [illegible] Bosco, dove da alcuni giorni si sono iniziati i lavori [illegible] smantellamento e ristrutturazione del locale.

[illegible]

Borsa di studio per una ricerca sull'osteoporosi

Il Soroptimist international ha bandito [illegible] concorso per l'assegnazione di una [illegible] di studio di dieci milioni per una ricerca [illegible] «La medicina ha aumentato l'attesa [illegible] vita. Alla prevenzione [illegible] compito di migliorarne la qualità. Osteoporosi e menop[illegible]. Per infor[illegible] rivolgersi agli uffici dell'ordine provinciale dei medici, in via Mameli [illegible].

[illegible]

Approvato [illegible] bilancio (sette [illegible] e 722 milioni)

Il consiglio comunale [illegible] approvato (contrari [illegible] gruppo indipendente e pds, mentre il consigliere liberale si è astenuto) il bilancio preventivo che pareggia [illegible] miliardi e [illegible] milioni.

[illegible]

I migliori [illegible] liceo scientifico

Sono state consegnate l'altro pomeriggio al liceo scientifico «Peano» di via Monte Zovetto a Cuneo le b[illegible] di studio intitolate a Giampaolo Toselli e ai conti Bruno di Tornaforte e Giuseppe Peano. I premiati: Enrico Cometto, Laura Sorasio, Gianluca All[illegible]di, Sabiana Bellardo, Cristina Rolando, Ivan Murialdo, [illegible] Giordanengo, Elisabetta Mazucotelli e Francesco Occelli.

[illegible]

Cinquanta milioni per la sistemazione [illegible] scuole

Il Comune ha deciso uno stanziamento [illegible] cinquanta milioni per la ristrutturazione dell'edificio della [illegible]la elementare [illegible] frazione Cavaliggi, dove saranno ospitati i ragazzi delle materna di Valgrana.

LIMONE [illegible]

Sul piazzale Nord

Mongolfiere per [illegible] l'«Aido»

LIMONE. «Dona il soffio della vita, quando una si ferma altre possono vincere»: è lo slogan dell'iniziativa promossa dall'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari a favore dell'Aido (Associazione donatori di organi), in programma oggi nel capoluogo della valle Vermenagna.

In piazzale Nord, all'ingresso del paese, saranno gonfiate delle mongolfiere e turisti e bambini potranno provare l'emozione di [illegible] vista dall'alto di Limone e dell'alta valle. L'orario della manifestazione è dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16. Le mongolfiere [illegible] alzeranno venti metri in verticale per offrire la possibilità di fare il battesimo dell'aria.

La manifestazione partita da Torino, raggiungerà in Piemonte anche Mondovì, Ivrea e Verbania: Limone è la diciottesima località interessata dall'iniziativa. Nel piazzale, vicino ai palloni aerostatici, medici e aderenti all'Aido spiegheranno il valore delle donazioni di organi e i successi dei trapianti. [r. s.]

[illegible]

Dalla Regione

[illegible] le strade delle frazioni

ELVA. La Giunta regionale ha stanziato un contributo [illegible] 150 milioni al Comune di Elva per l'apertura e la sistemazione di alcune strade municipali. Saranno interessate dai lavori i tratti di collegamento [illegible] le frazioni Lischia e Birrone. [illegible] interventi verranno portati a termine dal Comune.

E' stato anche approvato il finanziamento di 300 milioni al Comune [illegible] Bellino per ultimare la costruzione di alcuni paravalanghe in alta Valle Varaita: in [illegible] particolare nella zona della stazione Chiazale interessata, due anni fa, dalla caduta di una valanga. L'opera di contenimento della neve è conside[illegible] indispensabile per prevenire future calamità.

[illegible] tratta di due interventi importanti - dice Marcello Garino, asses[illegible] regionale -. In presenza di scarsissime risorse finanziarie, non abbiamo dimenticato la priorità della montagna. Chi vive nelle nostre zone montane ha il diritto alla sicurezza e a collegamenti funzionali». [c. g.]

[illegible]

Fino a sabato 9

Ancora visite ai quattordici presepi

BOVES. Centinaia di persone hanno visitato in questi giorni il grande e spettacolare presepe [illegible] Fontanelle, nella Casa del Clero, l'unico che rimanga aperto per tutto gennaio; tanti fedeli e turisti anche a quello allestito nella chiesa di San Carlo, in [illegible] Bisalta angolo via Roncaia. Ecco gli altri presepi: al circolo dei pensionati in piazza Borelli; nella Materna in via monsignor Calandri; nelle Elementari [illegible] via Alba; nella chiesa delle Clarisse in corso Bisalta; nella casa di riposo in largo XXV Aprile; nella frazio[illegible] Mellana è famoso quello con le statue peruviane dell'800; nelle ex-scuole elementari di Sant'Anna; a San Mauro accanto alla chiesa; nelle chiese di San Giacomo, Rivoira, Roncaia e Castellar, dove si possono ammirare grandi [illegible] di legno.

Tutti rimarranno aperti fino al 9 gennaio. Sono previste anche visite guidate (prenotazioni in Biblioteca, tel. 388227, dov'è possibile avere un volantino con una mappa dell'ubicazione dei presepi). [b. a.]

L'impresa che ha acquistato la sala del centro storico cita in giudizio il Comune

[illegible]icorso sull'ex cinema Nazionale

La concessione edilizia per ristrutturare l'edificio è stata bloccata. La ditta chiede [illegible] magistrato di accertare la validità del vincolo ad attività culturali fissato nel '28. In progetto l'allestimento di 19 negozi e garage

CUNEO. Cinema nazionale, atto terzo: dopo il ritrovamento negli archivi municipali [illegible] documento che attesta una convenzione fra il Comune e la Banca cuneese di Cambio per la costruzione della sala cinematografica e il blocco della concessione edilizia per la ristrutturazione, ora l'impresa «Fantino costruzioni» ha citato in giudizio il Comune.

Giovedì mattina in tribunale [illegible] terrà la prima udienza sul «Cinema Nazionale»: l'impresa edile del capoluogo, che nei mesi scorsi aveva acquistato dalla società «Depedis & [illegible].» i locali del cinema [illegible] via Roma, ha deciso [illegible] citare [illegible] giudizio (in via pregiudiziale) l'Amministrazio[illegible] comunale. Motivo [illegible] contenzioso il mancato rilascio [illegible] concessione edilizia per l'allestimento [illegible] diciannove boutique e garages nei locali della sala cinematografica. Il blocco della concessione è stato deciso dopo il ritrovamento negli archivi municipali di [illegible] convenzione stipulata nel '28.

La Giunta comunale, riunitasi l'altro pomeriggio, ha nominato come legale rappresentan[illegible] dell'ente l'avvocato Francesco Rossi [illegible] Cuneo.

A luglio i consiglieri comunali del gruppo Verde [illegible] denunciato la sparizione di alcune pagine dell'antico accordo. «Quella parte - spiega Giuseppe [illegible]rà, verde - riguarda il verbale [illegible] concessione edilizia e l'impegno del Comune a rilasciare il permesso per l'allestimento del Cinema: diritto di occupazione dell'area del cortile del palazzo Lovera di Mario per [illegible] costruzione [illegible] fabbricato da destinarsi a sala di proiezione. Il permesso era però subordinato all'impegno dei proprietari a mantenere [illegible] destinazio[illegible] di teatro e cinema».

Il «Nazionale» di via Roma dovrebbe essere trasformato in centro commerciale

Ora l'impresa «Fantino» si [illegible] rivolta al magistrato per accertare la validità del vincolo a attività culturali, fissato nel '28. Due le ipotesi: [illegible] il documento non è più attuale [illegible] Comune dovrà rilasciare la concessione per la costruzione di [illegible] centro commerciale, in caso contrario l'impresa [illegible] rivarrà sulla [illegible]cietà che ha venduto l'immobile, senza avvertire la ditta «Fantino» dell'esistenza [illegible]lla convenzione del 28.

«Ora è necessario - conclude [illegible] - organizzare un incontro tra amministratori e dirigenti dell'impresa per discutere il problema e trovare una soluzione che eviti contrasti, [illegible] che salvaguardi l'interesse della comunità». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] aiuto [illegible] poveri

Il giorno [illegible] Natale ho assistito a una scena malinconica: seduti sulla panchina di un giardino pubblico vicino al Provveditorato c'erano due venditori marocchini, di circa trentacinque anni. In mezzo a loro, [illegible] sedile della panchina, c'era aperto un involto [illegible] bianca [illegible] del formaggio. In una bottiglia di plastica uno dei due è andato a prendere dell'acqua alla fontanella vicino alla strada. Era il lo[illegible] pranzo di Natale. Io stavo passando in auto, diretto a casa di parenti dove avrei trovato una tavola imbandita con piatti uno più ricco e buono dell'altro; tanti, forse, da non riuscire nemmeno a mangiarli tutti.

So di fare [illegible] ragionamento banale e anche ipocrita, ma al[illegible] spero che il pensiero che mi ha colpito mi serva a qualco[illegible] nell'anno che è appena iniziato. Ci sono tante persone [illegible] fortunate [illegible], povere, anche a Cuneo, dove sicuramente il tenore di vita è nella gran parte dei [illegible] più che discreto. Se anziché voltare la testa [illegible] fronte a queste situazioni tutti ci impegnassimo a fare qualcosa, anche poco, tutti insieme sicuramente potremmo migliorare la situazione. Caritas, Lvia e altre associazioni [illegible] volontari religiose e laiche possono essere i Centri a cui rivolgersi. Io mi sono trovato di fronte a persone che mi sono sembrate [illegible] e molto disponibili e ho deciso che nel '93 darò loro una mano.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] buche [illegible]

Vicino alla Posta centrale di Cuneo, in via Alba, c'erano tre buche delle lettere distinte. Ciascuna portava un'indicazione: «Stampe», «Corrispondenza» e «Espressi». Credo [illegible] trattasse [illegible] un servizio comodo sia per gli utenti, che sapevano di trovare [illegible] punto comodo dove imbucare le lettere (e, se [illegible] stampe in numero consistente, un contenitore mai pieno), sia per chi doveva procedere alla suddivisione delle missive. Perché, invece, le buche sono state tolte?

Margherita Bianco, Cuneo

Scrivere a [illegible] Stampa, Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]RI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 318.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 382.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Canale: 978.056
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.506/9
Usl di Alba 318.318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, p.zza Galimberti 14, [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricetta urgent.
Alba: Costa, [illegible] Vittorio Emanuele 19, tel. 440.458.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Aragno*, piazza [illegible]ore 5, tel. 42.448.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.287.
Savi[illegible]: *Peschetto*, piazza Santarosa [illegible], tel. 712.978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **R**[illegible]3.33; [illegible]**zo:** 45.444; [illegible] 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16; **Da** [illegible] (0172) 495.800

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Matrada [illegible] (Guarene); Montaldo Giulio (Neviglie); Modenese Edoardo (Alba); Nigro Davide (Monticello d'Alba); Nizza Alice (Monteu Roero); Giachino Gianluca (Sommariva Perno); Bongiovanni [illegible] (Perletto); Giordano Simona (Monforte d'Alba); Vivaldo Alberto (Grinzane [illegible]ur); Ponzo Lorenzo (Santa Vittoria d'Alba); Crema Francesco (Neive).
MORTI. Stroppiana Giovanni, [illegible] anni, pensionato (Alba); Agnelli Pietro Paolo, [illegible] anni, pensionato (Neive); Bottino Anna Maria, 77 anni, pensionata (Alba); Muratore Giuseppe, 86 anni, pensionato (Alba); Artusio Vittorio, 81 anni, pensionato (Monticello d'Alba); Manno Saverio, 52 anni, operaio (Alba); Trinchero Davide, [illegible] anni, pensionato (Santo Stefano Belbo); Piano Biagio, 71 anni, pensionato (Mombercelli, Asti); Pellerito Salvatore, 74 anni, pensionato (Montalbano Elicona, Messina); Fontana Iolanda, 79 anni, pensionata (Alba); Bracco Giovanni, [illegible] anni, pensionato (Dogliani); Graziato Noemi, [illegible] anni, pensionata (Nichelino, Torino).

[illegible]

[illegible] Boglione Noemi (Racconigi).
MORTI. Valfrè Domenica [illegible] anni, pensionata, Racconigi).
MATRIMONI. Farias Vittorio (operaio, abitante a Racconigi) con Caradonna Angela Maria (operaia, Racconigi).

SALUZZO

[illegible] Genre Giacomo (Paesana); Barbagianni Lucia (Saluzzo); Manescotto Matteo (Saluzzo); Gramaglia Enrico (Cardè); Aghemo Massimo (Cardè); Violto Stefano (Bibiana).
MORTI. Perrone Teresa, vedova Coalova, 76 anni, pensionata, (Barge); Buffa Caterina in Pozzo, 85 anni, pensionata (Saluzzo); Francia Giuseppe, 76 anni, pensionato (Barge); Boaro Bartolomeo, [illegible] anni pensionato (Sampeyre); Lavagetto Teresa in Cavaliero, 56 anni, pensionata (Barge); Picsso Anna in Ternavasio, 78 anni, pensionata (Lagnasco); Venturino Domenico, [illegible] anni, pensionato (Revello); Maero Silvio, 70 anni, pensionato (Piasco).
[illegible] Chiaivo Valter (cuoco, Saluzzo) con Marchetto Doriana (cameriera, Busano)

BUSCA

[illegible] Galliano Luca (Cuneo).
MORTI. Socco Maria, [illegible] anni, pensionata (Busca); Giordano [illegible]lippo, 92 anni, pensionato (Busca); Olivero Bruno, 63 anni, pensionato (Busca); Fusta Domenica, 89 anni, pensionata (Busca).

[illegible]

[illegible]

I migliori presepi per le strade

Stasera alle 21, nel salone parrocchiale [illegible] in programma la premiazione del «Presepe più», l'iniziativa [illegible] esposizione [illegible] paesaggi natalizi per le strade [illegible] centro storico, organizzata dalla comunità parrocchiale.

[illegible]

Video sulla festa della segale

Oggi, alle 15,30, nel salone della Pro Loco [illegible] Sant'Anna di Valdieri, è in programma la proiezione di un video «Anin a far festa», sulla tradizionale festa della segale.

[illegible]

Dibattito sulla Provincia di Alba

«Addio Provincia granda?» è il tema del dibattito televisivo, [illegible] onda su «Primantenna» giovedì alle 21,30. Ospiti in [illegible] saranno il vicepresidente [illegible] Provincia Guido Bonino, il consigliere regionale dc Tommaso Zanoletti, il direttore [illegible] commercianti dell'Albese Giancarlo Drocco e il consigliere provinciale msi Paolo Chiarenza.

Uno spot televisivo conferma il nuovo utilizzo dell'ex collegio Madonnina

Ospizio «[illegible] lusso» a Mondovì

Entro la fine del '93 nascerà una clinica per anziani con moderno centro di fisioterapia L'edificio sarà ristrutturato con capitali privati. Saltato il progetto di sede universitaria

[illegible]. Si è ormai conclusa la vicenda dell'ex collegio della Madonnina, sogno universitario dell'amministrazione comunale, destinato a diventare un ospizio [illegible] per anziani.

[illegible] progetti della Giunta l'edificio di proprietà delle suore domenicane avrebbe dovuto diventare la sede monregalese [illegible] Politecnico, un «campus» di tipo statunitense, che riuniva nella stessa struttura, o in palazzine adiacenti, aule, biblioteche, mensa, palestre e alloggi [illegible]r insegnanti e docenti. E' un'idea miliardaria che il Comune [illegible] poteva realizzare se non con l'appoggio dei privati. I contatti con aziende e istituti di credito erano [illegible] allacciati, ma l'«Inifim», una finanziaria torinese, e il geometra di Centallo Giuseppe Ghigo [illegible] sono mossi con notevole anticipo strappando un consenso alle [illegible] aggiudicandosi la proprietà miliardaria.

La Madonnina caduta alla Inifim rappresentata da Giuseppe Ghigo (riquadro in alto); a sinistra il consigliere Beppe Ballauri

In città la notizia [illegible] suscitato [illegible] poche polemiche; l'opposizione democristiana aveva contestato le scelte dell'amministrazione comunale. I consiglieri Elda Lombardi e [illegible]ppe Ba[illegible] accusarono il sindaco di essersi lasciato sfuggire l'importante occasione di sistemare il Politecnico.

La finanziaria torinese [illegible] dichiarata disponibile a far ristrutturare l'edificio a proprie spese adattandolo alle esigenze dell'università ed offrendolo poi in affitto [illegible] Comune. Il sindaco Michelangelo Giusta, però, si [illegible] opposto: «Non pos[illegible] credere di arricchirsi alle spalle [illegible] città».

Per tentare di bloccare il progetto dell'«Inifim», il Consiglio comunale aveva vincolato l'utilizzo dell'area della «Madonnina». «Se [illegible] vogliono trattare con noi per l'università - aveva spiegato il geometra Ghigo, incaricato di condurre le trattative [illegible] per [illegible] dell'"Inifim" -, siamo pronti a realizzare una clinica [illegible] lusso [illegible] anziani». Dopo queste dichiarazioni, della questione «Madonnina» non si era più parlato. Trascorsi un paio di mesi, il Consiglio comunale aveva rimosso il vincolo che bloccava la realizzazione del gerontocomio.

L'argomento collegio è tornato d'attualità nelle settimane scorse, quando l'immagine dell'edificio sul[illegible] collina di Piazza è apparsa su alcune tv private della «Granda» in u[illegible] «spot» dove erano illustrati i servizi di lusso da [illegible] di fisioterapia, piscina, biblioteche, sale di lettura: il tutto a disposizione dei proprietari degli appartamenti. Nella struttura, che dovrebbe [illegible] pronta [illegible] la [illegible] del '93, [illegible] saranno alloggi dai 45 metri quadrati (venduti [illegible] 150 milioni) agli 80 (la richiesta arriva anche a 250 milioni).

Luca Ferrua

Presto lavori lungo la linea ferroviaria per Saluzzo

Automatici a Savigliano tutti i passaggi a livello

SAVIGLIANO. Saranno automatizzati i passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo nel territorio del comune di Savigliano. L'annuncio ufficiale è stato dato dal sindaco Remigio Galletto du[illegible] l'ultimo Consiglio. «Abbiamo ricevuto un fonogramma dalle Ferrovie dello Stato - ha detto ai consiglieri il primo cittadino -; nel testo ci viene confermato che presto s'inizieranno i lavori che dovrebbero risolvere i molti problemi legati all'attraversamento dei passaggi a livello, in particolare di quelli di via Cuneo e di via Suniglia».

Il problema delle code ai due passaggi a livello più vicini alla città si trascina ormai da anni. Accade spesso, infatti, che le sbarre rimangano abbassate anche per venti, trenta minuti, creando disagio alle persone che devono raggiungere le proprie abitazioni provenendo da Savigliano o viceversa. Per via Cuneo il problema [illegible] p[illegible] facilmente risolvibile, allungando di qualche centinaio di metri il percorso ed entrando o uscendo dalla città mediante l'utilizzo della circonvallazione.

Più complessa è la situazione di via Suniglia. L'allungamento del percorso comporta una decina di chilometri [illegible] più, costringendo gli automobilisti a fare il giro dalle frazioni Suniglia [illegible] Sanità ed entrando o uscendo da Savigliano dall'incrocio della piscina comunale.

L'inizio dei lavori sui binari è stato confermato [illegible] sindaco Remigio Galletto durante l'ultimo Consiglio comunale

Negli anni scorsi gli abitanti della zona di via Suniglia che si trova al di là del passaggio a livello e di [illegible] la [illegible] rurale fra Savigliano e le frazioni Suniglia e Solerette assunsero numerose iniziative per sbloccare la situazione. L[illegible] Ferrovie dello Stato risposero che le sbarre dovevano, a volte, [illegible] abbassate a lungo per inderogabili motivi di sicurezza e che soltanto l'automazione del servizio di apertura e chiusura, collegate al passaggio dei convogli, avrebbe ridotto le attese.

Ora, finalmente, arriva la notizia che sicuramente soddisferà i numerosi abitanti delle aree interessate. I passaggi a livello nel territorio [illegible] sono cinque. Oltre a quelli [illegible] via Cuneo e via Suniglia ci sono via Sanità, via Cavallotta e via Molacuto. Un sesto attraversamento, in [illegible] San Grato, è già da tempo automatizzato, ma senza barriere.

Piero Bertoglio

[illegible]

CUNEO

Venerdì la Giunta regionale nomina [illegible] amministratori Usl

L'8 gennaio la Giunta regionale nominerà gli amministratori straordinari delle Usl piemontesi. Lunedì l'esecutivo discuterà i criteri secondo cui andranno scelti, rinnovandoli [illegible] confermandoli, i manager della sanità. Tali orientamenti [illegible] poi valutati in Commissione consiliare giovedì 7 gennaio.

[illegible]

Entro la fine di gennaio ultimata [illegible]iazza Santarosa

Entro [illegible] fine di gennaio dovrebbero essere sistemati panchine, fioriere, lampioni ed altri oggetti per il completamento dell'arredo di piazza Santarosa. Il Consiglio comunale ha appro[illegible] un'ulteriore spesa in proposito pari a 3 milioni e 500 mila lire.

[illegible]

Stefania Belmondo sulle piste di Bagni

Le piste di fondo a Bagni di Vinadio, in Alta Valle Stura, stanno richiamando numerosi sciatori da tutt[illegible] la provincia. Nei giorni scorsi la stessa campionessa Stefania Belmondo si è cimentata sulle piste.

[illegible]

Principio d'incendio nella casa di un anziano

Principio d'incendio ieri mattina nell'abitazione del settantenne Andrea Borgna, regione San Bernardino. Le fiamme hanno interessato solo un pannello di vetro resina, utilizzato come parete divisoria. Il fuoco è stato subito circoscritto grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco di Ceva. L'anziano non ha riportato ferite.

VILLANOVA MONDOVI'

Approvato finanziamento per ristrutturare le [illegible]

La Cassa depositi e prestiti ha aderito al mutuo di [illegible] milioni, richiesto dal Comune, per finanziare il primo lotto di lavori relativi all'ampliamento delle scuole del paese. Saranno realizzate quattro nuove aule per le elementari e le medie, [illegible]gazzini nel piano interrato e [illegible] per un totale di 650 milioni.

VERZUOLO

Giovedì i cacciatori rinnovano il direttivo

Giovedì i cacciatori della sezione locale [illegible] riuniranno per il rinnovo del Consiglio direttivo. L'appuntamento è alle 20 nella sala comunale polivalente. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo sezionale relativo al '92.

Camera commercio

Presidente o commissario entro domani

Giacomo Oddero per anni al vertice della Camera di commercio e presidente della Cassa di risparmio cuneese

CUNEO. Giacomo Oddero, il cui mandato [illegible] scaduto [illegible] anni, ha annunciato ai funzionari che domani sarà [illegible] Camera di commercio per l'ultimo saluto. Probabilmente il dc albese, [illegible] confermato al vertice della Crc, [illegible] potrà stringere [illegible] mano al successore, perché le procedure di [illegible] non si saranno ancora completate. Pare che il ministro dell'Industria abbia indicato il dronerese Enrico Conte, mettendo da parte la candidatura del monregalese Ferruccio Dardanello. Ma occorre il via libera della Regione. [illegible] tempo stringe: domani il prefetto potrebbe già nominare [illegible] commissario. [r. s.]

Scritto da un prete

Un saggio sulla storia del paese

ORMEA. Martedì nella sede della Società operaia verrà presentato [illegible] «Saggio [illegible] toponomastica» di padre Ignazio Pelazza. Il religioso nato ad Ormea del 1898 dopo alcuni anni dedicati alla vita militare entrò in convento. Nel 1950 iniziò la [illegible]struzione delle [illegible] dedicata alla Madonna del Rosario in frazione Rian [illegible] Ormea, dove celebrò la prima messa nel giugno [illegible] Morì [illegible] suo convento il [illegible] dicembre 1983.

«Il "Saggio di toponomastica" - spiega Fulvio Bologna, assessore comunale [illegible] cultura che ha curato la pubblicazione del testo - con lo studio di toponimi e fitonomi [illegible] tracciato un attento quadro della storia locale, analizzando [illegible] duecento vocaboli. Padre Pelazza è stato lo studioso più preparato su Ormea e i suoi dintorni».

. Alla presentazione del volume parteciperanno l'assessore regionale alla Cultura Giuseppe Fulcheri e il sindaco [illegible] Giorgio Ferraris, che è stato [illegible] dei maggiori promotori dell'iniziativa». [l. f.]

La scuola allievi sarà ospitata nell'ex caserma dopo i lavori di ristrutturazione

Ceva, 4 miliardi [illegible] la Forestale

La legge finanziaria ha congelato finanziamenti già assegnati, ma il ministero dell'Agricoltura ha promesso di sbloccare i fondi. Potrà ospitare 120 giovani. In progetto [illegible] centro operativo contro gli incendi boschivi

CEVA. Potrebbero partire in estate i lavori di ristrutturazio[illegible] dell'edificio che ospiterà la Scuola per guardie forestali. Se nei prossimi giorni il Governo sbloccherà i finanziamenti speciali per le opere pubbliche, dovrebbero giungere a Ceva i fondi destinati alla realizzazione della struttura, già assegnati, ma che [illegible] legge Amato ha [illegible] gelato.

Con l'arrivo dei [illegible] miliardi per il primo lotto di interventi [illegible] dovrebbero esserci impedimenti [illegible] gara [illegible] appalto, fattibile già in primavera: [illegible] nuova serie [illegible] contributi dovrebbe integrare gli 11 miliardi previsti per il completamento dell'intera opera.

La scorsa settimana il sindaco cebano Giovanni Taramasso si è recato a Roma, dal direttore generale del ministero dell'Agricoltura, Alfonso Alessandrini, [illegible] quale dipende la supervisione dell'intero progetto. Nell'incontro si è discusso della Scuola, [illegible] spiega il primo cittadino: «I responsabili hanno ribadito come Ceva costituisca la collocazione ideale per [illegible] struttura finalizzata alla salvaguardia dei boschi, trovandosi [illegible] una delle [illegible] boschive più estese del nostro Paese. I tecnici hanno compiuto numerosi sopralluoghi, che continueranno anche nei pros[illegible] giorni, [illegible] alcune prove sulle strutture. Comunque non dovrebbero più esserci grandi ostacoli. Ma la certezza l'avremo solo ad appalto fatto».

[illegible] progetto per la ristrutturazione dell'ex caserma «Galliano» viene curato dalla Provincia, in particolare dall'ingegner Pasquale, capo dell'Ufficio Tecnico. Dice il senatore Natale Carlotto, che ha seguito da vici[illegible] i rapporti con il Ministero: «Il dottor Alessandrini mi ha confermato che non sussistono grandi difficoltà capaci di bloccare l'evolversi della situazione. Non appena avrà preso vi[illegible] del progetto [illegible] pervenute tutte le autorizzazioni [illegible] giungeranno anche i finanziamenti e l'opera diventerà un fatto [illegible]

La prima parte della caserma [illegible] ristrutturata sarà quel[illegible] cosiddetta storica, dove dovrebbero essere [illegible]oggiati i 120 allievi. In un [illegible]do tempo si interverrà sulle [illegible] ali dell'edificio, che saranno abbattute con il parere favorevole della Sovrintendenza ai beni architettonici.

Alla Scuola forestale potrebbe affia[illegible]i un centro attrezzato contro gli incendi boschivi, fornito di elicotteri per il pronto intervento in Piemonte e Liguria. «Aspettiamo prima di vederne concretizzata una parte - dicono gli amministratori -, poi ci sarà spazio per tutto».

Paola Scola

COMUNITA'

Manca il bilancio '93

Il Consiglio della Comunità montana Alta Valle Tanaro, Mongia e Cevetta non ha ancora approvato il bilancio di previsione 1993. Nonostante [illegible] scadenza del 31 dicembre, oltre la quale [illegible] enti che non hanno ancora dato [illegible] favorevole al documento programmatico, rischiano il commissariamento, la Giunta [illegible] posticipato a gennaio la discussione. Il presidente dell'ente Romano Luciano spiega la decisione: «Prevediamo comunque [illegible] affrontare la questione del bilancio al massimo entro il [illegible] gennaio. Di questo abbiamo dato puntuale comunicazione al [illegible] regionale di controllo, seguendo una procedura semplice e rigorosamente a norma di legge, che consente [illegible] evitare problemi spiacevoli. [illegible] questo non temiamo l'eventualità dell'arrivo di un commissario ad acta, non essendo venuti meno a quanto previsto, pur [illegible] avendo rispettato la prima scadenza». Il Consiglio potrebbe riunirsi [illegible] 15 gennaio. [p. s.]

A Cape Kennedy [illegible] donna (ha una bambina di 5 anni) collaborerà al lancio del satellite Lageos II

Ingegnere di Manta conquista lo spazio

Lavorerà con la Nasa per costruire la stazione base degli Shuttle

MANTA. C'è anche una cuneese fra gli italiani che puntano alla conquista dello spazio: Silvana Rabbia (36 anni, ingegnere nucleare di Manta) è responsabile tecnico dell'Agenzia spaziale italiana che collabora con la Nasa.

Per le festività [illegible] fine [illegible] Silvana [illegible] tornata dalla Florida al suo paese natale, accompagnata dal marito Claudio Portelli - anche lui i[illegible]gnere - e dalla figlia Giulia, [illegible] 5 anni. Ad attenderla nel piccolo paese del Saluzzese c'erano Guglielmo, il padre e la madre Rina.

«L'idea di diventare una b[illegible]va maestra, come avrebbe voluto mio padre, non mi attirava - dice Silvana Rabbia -. Decisi [illegible] iscrivermi a ingegneria, sorprendendo chi mi conosceva: sono sempre [illegible] ragazza molto timida e introversa. Ora, però, ho acquistato sicurezza».

Con il diploma magistrale e uno scettico «augurio» del preside, professor Burzio dopo la decisione della studentessa di iscriversi al Politecnico, Silvana si trasferì [illegible] Torino, dove [illegible] laureò in ingegneria nucleare con 110 e lode.

[illegible] Rabbia (36 anni) è responsabile tecnico dell'agenzia spaziale che collabora con la Nasa in Florida la donna è [illegible] accompagnata dal marito Claudio Portelli e dalla piccola Giulia

Poi cominciò a lavorare all'Alen[illegible] Spazio di Torino, la ditta che ha costruito il satellite Lageos II; in seguito venne assun[illegible] all'Asi, dove lavorò come ingegnere sistemista al progetto del satellite. [illegible] questi giorni Silvana Rabbia seguirà il programma americano di costruzione [illegible] una stazione spaziale come base per gli shuttle. Tornerà, quindi, a Cape Kennedy, dove è rimasta sette mesi per il lancio del Lageos II.

«Quest'ultimo - dice Silvana Rabbia -, è un satellite geodinamico che è stato messo in orbita per lo studio d[illegible] movimenti della crosta terrestre. La collaborazione della Nasa è stata indispensabile; la missione dello Space Shuttle Columbia ha fat[illegible] trampolino [illegible] satellite a 5900 chilometri d'altezza».

E' difficile conciliare l'[illegible]vità di ingegnere nucleare con quella di madre? «Mia figlia Giulia è rimasta sempre con me - dice l'ingegnere -. La Nasa, infatti, ha messo a disposizione [illegible] dipendenti una scuola». Silvana [illegible] ha conosciuto il marito al Politecnico. Anche Claudio Portelli lavora all'Agenzia spaziale italiana, [illegible] stesso prog[illegible] «Lageos», che lui, però, ha seguito da Houston. E' una scelta di vita che ha portato Silvana e Claudio lontano dal paesi d'origine. «Ma non abbiamo rimpianti» conclude Silvana. [r. s.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità [illegible] semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta [illegible] essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, [illegible] promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede [illegible] offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie [illegible] gli studi specializzati, [illegible] imprese che investono, gli editori di quotidiani [illegible] periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti [illegible] vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli [illegible] inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il [illegible] e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Coumboscuro [illegible] prepara allo spettacolo dell'Epifania

Natale di Provenza

S'intitola «Brin d'annado» e racconta con brani e rappresentazioni teatrali la festa nelle vallate occitane. Musiche de «Li Troubaires»

[illegible] GRANA. «Brin d'annado», così s'intitola lo spettacolo di musica [illegible] liriche provenzali in programma [illegible] coledì prossimo a [illegible] Lucio de Coumboscuro. E' un appuntamento che [illegible] ripete da alcuni anni, in occasione dell'Epifania.

Nel suggestivo scenario della piccola chiesa della frazione, alle 15, il pubblico potrà assistere - spiegano gli organizzatori - «a un interessante percorso di arte e poesia nel segno del favoloso mondo pastorale [illegible] Provenza compiuto in un linguaggio [illegible] letterario di fresca creatività».

Protagonisti ancora una volta Li Troubaires e Lou Teatre de Coumboscuro, che si cimenteranno nella recita di alcune poesie composte da Sergio Arneodo [illegible] musicate [illegible] figlio Davi, del locale Centre Prouvençal.

«Si tratta di dodici liriche sul Natale. Le prime risalgono ad una ventina [illegible] anni fa - spiega Arneodo -. Tutte in lingua provenzale, non mancano qua e là di un certo realismo pessimisti[illegible] maturato nel [illegible] degli [illegible]ni, [illegible] di una certa dose d'ironia. Entro l'anno le poesie verranno forse raccolte in un volumetto. La più bella? Sicuramente "L'ome de la luna", pervasa da [illegible] autolesionista, dov'è presente il perenne dissidio tra realtà e irrealtà».

Lo spettacolo sarà un alter[illegible]i di canzoni e piccoli spaccati del Natale vissuto dalle famiglie contadine delle vallate cuneesi: l'annunciazione [illegible] nascita del Bambin Gesù, la curiosità dei bambini [illegible] la veglia attorno al fuoco mentre fuori n[illegible].

Uno spettacolo che nella sua semplicità saprà come sempre catturare l'attenzione del nu[illegible] pubblico che ogni anno si riversa [illegible] chiesa adornata dalle statue lignee realizzate da Beppe Viada.

Gli attori reciteranno nei costumi tradizionali, le donne indosseranno scialli riccamente lavorati e cuffie di lino, gli uomini larghi cappelli [illegible] mantelle. La scenografia [illegible] ridotta all'essenziale: «E' con i gesti e i testi che dobbiamo attrarre lo spettatore» spiega Arneodo.

«Brin d'annado», che significa filo d'annate, si differenzia, rispetto alle edizioni passate, proprio perché i testi per la prima volta non sono stati attinti dal patrimonio storico provenzale.

La parte strumentale sarà completata da Edoardo Vercelletti, Mauro Arneodo e Nicky Ryan. Sarà la musica a sottolineare i passaggi fra i diversi spaccati e ad aderire agli stati d'animo dei protagonisti. [g. g.]

I protagonisti indosseranno i colorati costumi della tradizione provenzale

Da stasera al Christ di Mondovì

Gennaio «live» con cinque band

MONDOVI'. Dopo la breve pausa delle feste natalizie, stasera alla discoteca «Christ» riprende la rassegna di musica live.

Ecco i gruppi che si esibiranno in g[illegible]: s'inizia (ore 22) con i [illegible] Crack», un quartetto formato da Bruno «Rabbit» Coniglio (voce, organo), Ferdinando [illegible] Canavero (basso, cori), Talu «Katerpillar» Costamagna (batteria) [illegible] Marco «Metallica» Golinelli (chitarra, cori). La band proporrà bra[illegible] dai Rolling Stones, Blues Brothers, Clapton, Deep Purple, Talking [illegible] e [illegible] altri «mostri sacri» del rock.

Il 10 gennaio «Gianna Cerchier [illegible] Dixie Jam band»; il 17 gennaio i «Nos quatro» che proporranno [illegible] repertorio di samba [illegible] ritmi sudamericani; il [illegible] gennaio i «'60-'70» e il revival; il [illegible] si chiuderà il 30 gennaio con gli «Skerzo», formazione [illegible] che eseguirà un repertorio [illegible] cover ballabili che spazieranno dal pop al rock.

Dei cinque concerti merita un particolare rilievo la performances del 17 gennaio con la giovane cantante Gianna Cerchier. L'artista ha iniziato con alcuni gruppi giovanili rock-blues e in contemporanea si esibisce in duo (pianoforte e voce) e in trio (piano, voce, basso) in club e locali in Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Austria, Cecoslovacchia, con repertorio vario che spazia [illegible] jazz, bossanova, swing, al pop Anni Sessanta e Settanta, anche italiano.

Nell'87 lavora in ambito discografico, in produzione «Dance», canta, da alcuni anni, jingles pubblicitari trasmessi soprattutto nelle reti nazionali e di Canale 5.

Nell'88 con Francesco Baccini ed il gruppo «Espressione musica» esegue la sigla di coda del Festival di Sanremo, «Mamma dammi i soldi». Ha inoltre avuto occasione di [illegible] come corista in sala d'incisione [illegible] artisti [illegible] Raf, Baccini, Massimo Bubola, Fabrizio De André, Enrico Ruggeri [illegible] Pooh. Recita nel '90 in d[illegible] videoclip [illegible] Baccini. Accompagna l'artista ligure anche in due tournée, toccando tutte le regioni d'Italia approdando, nel luglio '91, al prestigioso Montreux jazz festival.

Partecipa inoltre alla rassegna per cantautori «Premio Tenco». Sempre in duo con Baccini, è stata ospite di numerose trasmissioni televisive in Rai e Canale 5. Su RaiUno si è esibita, dal vivo, [illegible] pianista Billy Preston. Attualmente, Gianna Cerchieri, lavora alla realizzazione [illegible] un [illegible] Lp prodo[illegible] Francesco Baccini. L'artista sarà affiancata da Leonard Goodies (chitarra), Luca Giovietti (batteria) e Andy Fruzzetti (basso).

Parallelamente il locale, nel corso della settimana, offrirà serate all'insegna [illegible] cabaret, con i giovedì shock, [illegible] della danza. [a. f.]

[illegible] E [illegible]

CEVA

Musica e balletti

Stasera, ore 21, [illegible] teatro Marenco si [illegible] lo spettacolo «Segno d'inverno». Saranno eseguiti brani di Villa-Lobos, letti alcuni dei «Racconti invernali» di Anton Cecov e proposti balletti sulle note [illegible] Ciaikowski. [illegible] biglietto [illegible] 10 mila lire e 5 mila il ridotto.

RACCONIGI

Mostr[illegible] di serigrafie

Nell'oratorio [illegible] Santa Maria [illegible] possono ammirare [illegible] serigrafie [illegible] Rodolfo Allasia. [illegible] opere sono in vendita [illegible] mila lire. La mostra s'intitola «Piazza degli uomini». Rappresentano uno scorcio di piazza Vittorio Emanuele vista dall'alto, con i portici e l'edicola.

[illegible]

Presepe vivente

Oggi, dalle 15 alle 18, si terrà l'ultima rappresentazione del presepe vivente. L'appuntamento è organizzato dalla parrocchia di San Bartolomeo. Durante la manifestazione la strada principale [illegible] paese sarà chiusa al traffico.

ALBA

Befana rock

Alla discoteca Altro mondo sta[illegible] c'è la «Befana rock» e il ballo con la scopa. [illegible] corso della [illegible] saranno estratti alcuni premi.

[illegible]

«Pueri cantores»

Oggi, [illegible] 15, nella chiesa parrocchiale, si terrà il concerto [illegible] beneficenza della Schola cantorum pueri cantores di Arenzano, intitolato «Natale nel mondo e lungo i secoli». L'incasso sarà devoluto per i restauri della chiesa.

CUNEO

Prevendita teatro

Prosegue la prevendita dei biglietti (25 mila) per lo spettacolo teatrale in programma mercoledì 13 g[illegible] al Fiamma, promosso dall'Anffas. La compagnia «Teatro insieme» rappresenterà la commedia «La zia di Carlo». Per prenotazioni allo 0171/695401-695406-634051.

Un concerto stasera (ore 22) all'ex Bertello di Borgo San Dalmazzo

[illegible] d'Oltreoceano in fabbrica

Di scena il gruppo Andy Forest and Dirty Hands

[illegible] SAN DALMAZZO. Il blues di Andy Forest approda alla «Grand'officina Nuvolari» dell'ex-Bertello: stasera, alle 22, nei padiglioni dello stabilimento tipografico, [illegible] sistemato a laboratorio [illegible] esperienze musicali, è in programma un concerto del cantante armonicista americano [illegible] complesso Dirty Handes.

La storia [illegible] Andy Forest [illegible] quella tipica di un giovane aspirante blues-man d'Oltreoceano: [illegible] a Pullman nello stato di Washington ha imparato l'arte della musica nelle strade e perfezionato la sua formazione artistica nei locali di New Orlea[illegible].

La [illegible] affermazione musicale è legata [illegible] esibizioni con Billy Gregory, John Mooney, Antonia Domino, Dave Malone, John Magnie e Joames Booker. Le sue prime tournée in Europa risale al '78, insieme al chitarri[illegible] Tao Ravao. E nel vecchio continente resta a creare musica dividendo i palcoscenici con pezzi celebri come B. B. King, James Cotton, Albert King, Alberto Collins.

Il [illegible] filone musicale e artistico lo ha portato negli Anni Ottanta [illegible] incidere otto Lp ma anche [illegible] collaborare [illegible] artisti italiani quali Francesco Guccini, Fabrizio De André, Edoardo Bennato, Eugenio Finardi, Massimo Altomare, Sergio Caputo [illegible] Guido Toffoletti.

Da alcuni mesi Andy Forest suona con il gruppo Dirty Hands, che è composto da Andy Carrieri (chitarra e voce), Kid Cesare Ferioli (batteria) [illegible] Pitta (voce e basso).

Andy Forest definisce [illegible] sua musica con [illegible] parola: «feeling», per lui il blues è la sola corrente musicale che sa esprimere le sfumature dell'anima, i sentimenti più profondi dei giovani e permette di manifestare quelle sensazioni che ognuno [illegible] porta dentro dalla nascita alla morte. Il ritmo regolare del [illegible] scandisce i suoni [illegible] vita con [illegible] rigore e l'intensità di ritmi d'Oltreoceano.

Il complesso che si presenterà [illegible] sul palcoscenico dell'ex-Bertello ha una storia di poco più di due anni: la fortuna del gruppo è proprio l'incontro con Andy Forest [illegible] il quale i componenti hanno trovato un'armonia musicale che li ha portati a gennaio del [illegible] a New Orleans, dove hanno intrapreso [illegible] tour [illegible] «Andy J. Forest & The Dirty Hands». Il gruppo ha suonato in continuità di locali della città, [illegible] i rinomati Rhythms in Bourbon Street e il Tiptina.

Nel corso della serata, organizzata dalla «Zabum» di Cuneo, sarà presentato il [illegible] lp del complesso dal titolo «N.O.L.A.» registrato [illegible] estate proprio nella New Orleans che li [illegible] visti [illegible]. [r. s.]

[illegible] AI CINEMA

Cinema	Film
CUNEO **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22	**Sognando [illegible] California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
Fiamma Tel. 693.554 L. 10.000 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**La bella [illegible] bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible] in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] Tel. 692.951 [illegible]: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Mamma, [illegible] riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18 20/22	**[illegible] di Qiu Ju** [illegible] Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia [illegible] il prepotente capo della comunità. [illegible] V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Bosco Orario: 16.30/21 Lire 5000	**In [illegible]pagnia di signore [illegible] [illegible]** di Cynthia Scott con A. Diabo, C. Gameau (Canada '90) — Sette anziane si trovano sperdute in campagna. Senza viveri ma piene di risorse trasformano la convivenza forzata in entusiasmante amicizia. N. V. 1h 44' **Comm. drammatica**
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. Lire 6000/8000	**[illegible] lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. [illegible] V. 2h05' [illegible]
Moretta Tel. 42.381 L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 - Fest. 14,30/16,45/20,45	**La bella e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] Tel. 346.901. Or.: 14,15/16,30/18,45/21 Fer.: ore 21	**La città [illegible] gio[illegible]** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite dispe[illegible] di un giovane medico americano in crisi e di un con[illegible]no che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211	**Al lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri [illegible] '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**
[illegible] **Impero** Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 [illegible] Lire [illegible]	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: [illegible] rovinerà un'altra volta i piani [illegible] sfortunati. N.V. 1[illegible] **Commedia**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231 L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	**La bella e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [illegible] V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] **Ferrini** Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	**Le avventure di [illegible]** di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**
[illegible] **Galateri** [illegible] 498.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	**Il principe [illegible] donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]
[illegible] **Iris** Tel 916093 Fer.20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Agis 5000	**Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
[illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 8000/6000	**Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kostina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno sfacciato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]
[illegible] **Excelsior** Or.: 21 spett. unico Lire 8000 Anziani L. 4000	**Moglie a sorpresa** [illegible] Oz, con S. Martin, [illegible] Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **La bella e la bestia.** Orario: [illegible]; 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: **Ricky & Barabba.** Domenica e festivi ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	**Ragazze vincenti** [illegible] Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**
[illegible] **Baronet** Tel. 334.158 Or.: 16/18/20/22 Lire 9000; rid. 7000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
[illegible] **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 6000/8000	**[illegible] ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
Italia Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
[illegible] **Roburent** Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, [illegible] Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] unisce a [illegible] italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo [illegible] Cacucci N.V. 2h [illegible]
[illegible] Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Ritz Tel. 712.477 Fer. 20/22; fest. inizio 15 Lire 8000/6000	**Al lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible] Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. [illegible]
[illegible] v. C. della Salute 77. [illegible] V.M. [illegible]: 14,15; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: L'ultimo dei Mohic[illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il demone. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: I protagonisti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. [illegible] v. Garibaldi 32/e. [illegible] Or.: 16; 18,00; 18,50; [illegible].
CRISTALLO v. Gobio 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 16,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 241. Damage e oggetti. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
[illegible] v. Po 30. Sognando la California. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT [illegible] Settembre 15 bis. Ricky e Barabba. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Arma letale 3. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La storia di Qiu Ju. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. 1492, la conquista del paradi[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La morte ti fa bella. Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da mart. 5 a dom. 10 G. Ghigeon, I. Barzizza, M. Suma, R. Bianchi in Arsenico e vecchi merletti. Regia di M. Monicelli. Bigl. 9-13 / 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 16 La leggenda di San Gregorio, di Ombori-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-19). Lun. rip. Tel. 557.6246 / 544.562.
[illegible] v. M. Cristina 71, Tel. 669.0034. Oggi ore 16,[illegible] Tropical, repliche fino al 6-1 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034. Abb. a 4 operette Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza.
TEATRO MACARIO (Bamboniere) v. S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: Bentornato varietà. Revival musicale in 2 tempi con G. Molino. Regia di G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, t. 561.359[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
1 — [illegible]

Telecupole
19,05 Sport flash
21,30 Explorer
22 — Bianco su nero
22,30 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve

Videogruppo
17 — Bowling bowling
17,30 Arco di Trionfo, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — La grande pioggia
24 — Il barone Carlo Mazza, film

Telecity
15,30 Telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Commando Leopard, film
22,30 Tiffany memorandum, film
0,20 Paradise Club, telefilm

Primantenna Supersix
17,30 Atragon, film
19,10 Questa Italia
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 Il dopo partita
19,20 Insiders, telefilm
20,25 Controcorrente, film
22 — Juve/Toro news
24 — Dolce [illegible]
1,30 Video relax

Quinta [illegible]
16 — La palude incantata, film
20,30 Della Factor, [illegible]
22 — Campane a festa
0,15 L'ultima volta, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notizie regionali
20 — Sognando California
20,30 Il padre americano, film
22,15 A tutto Gabriel
22,30 La classe dirigente, film

[illegible] 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Le quattro piume, film
22,09 Project U.F.O., telefilm
23 — Settegiorni
23,22 Polvere di stelle

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,15 Tg sera
22,25 Week end sport
23,30 Erreuno Notizie
23,50 Speciali

Telecampione
18 — Conoscere per capire
19 — I grandi convegni
20,00 Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti

G.R.P.
18,30 Sherlock Holmes, [illegible]
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Le Delle Azzurre, film
22 — L'avventura di [illegible]
23,30 I Deci, film
1 — Un abito nero da sposa, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Culastrisce, nobile veneziano
22,45 Canavese sette
23 — Le sette dell[illegible]
[illegible]

Telesubalpina
19 — Agorà «Il nuovo catechismo universale»
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 30.12.92
20 — Cartoni animati
20,30 Gli ostaggi, film
22,30 Settegiorni

[illegible] 7 [illegible]
19,03 Mod Squad, telefilm
20,20 Due strani papà, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad
0,30 Altissima pressione, film
1 — Informa 7
1,12 Altissima pressione, film
2,15 George e Mildred, telefilm
3 — Bollicine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Un'azione di Kiossev. I cuneesi sono reduci da intensi allenamenti, anche durante le festività

Il «centrale» Luca Mantoan

Oggi arriva il Firenze: gara non impossibile

Alpitour, un gennaio soltanto di vittorie?

CUNEO. Il nuovo anno coincide con l'avvio del girone di ritorno del torneo di A1. Oggi (ore 17,30) [illegible] palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, l'Alpitour riceve il Centro Matic Firenze, fermo a [illegible] punti. La posizione di classifica non deve trarre in inganno, perché quello toscano è sestetto di carattere e schiera due stranieri di classe: il bulgaro Dimo Tonev - centrale - ed il russo Yuri Cherednik - la rivelazione del campionato, al [illegible] primo [illegible] in Italia. Cherednik è al primo posto del «Trofeo Gazzetta», a conferma del [illegible] valore di giocatore. Nella partita di oggi sarà impiegato nel ruolo di opposto per sostituire Alberto Bachi, operato [illegible]centemente [illegible] mignolo della mano sinistra. Come ricevitori giocheranno Milocco e Castellani, argentino naturalizzato. Al centro Lucchetta e Milocco; in palleggio Brogioni.

Quello di [illegible] è un incontro che l'Alpitour deve affrontare [illegible] la massima concentrazione, [illegible] sostiene anche Enzo Prandi, direttore sportivo della società: «E' un match scorbuti[illegible]. Firenze è [illegible] squadra che ha avuto alti e bassi, con potenziale molto alto. I due stranieri s[illegible] fra i più forti del campionato. Anche gli italiani [illegible] esperti. Lucchetta, Milocco e Castellani hanno fatto [illegible] del volley italiano: se azzeccano la giornata giusta possono metterci in difficoltà. A Treviso hanno vinto un set, la Sisley è andata in crisi. Possiamo vincere solo se [illegible] determinati».

Il clima della squadra è sere[illegible]. Il tecnico Philippe Blain ha sottoposto i suoi giocatori ad intensi allenamenti. Il team ha lavorato anche il pomeriggio del 31, come conferma l'allenatore francese: «Siamo stati in palestra anche a San Silvestro. Sono soddisfatto perché abbiamo saputo gestire bene il girone di andata. Oggi affrontiamo [illegible] squadra [illegible] non sottovalutare, come tutte quelle del campionato di quest'anno».

Roberto Serniotti, «secondo» tecnico: «Gli allenamenti di questi giorni sono stati proficui. Il nostro morale è alto. Spero che la squadra non si accontenti. Se ci crediamo, riusciremo ad arrivare quinti: questo è il [illegible] obiettivo. La salvezza l'abbiamo raggiunta: se sapre[illegible] giocare [illegible] [illegible] ci garantiremo il quinto posto. Credo che alcuni giocatori [illegible] Bellini e Mantoan debbano puntare alla nazionale. Hanno grandi margini di miglioramen[illegible]. I due punti di oggi ci servono. Firenze è [illegible] squadra che, [illegible] aggredita subito, fatica a riprendersi. Hanno problemi in ricezione e dobbiamo sfruttare questo. Firenze ha perso molto, anche se non escludo una ripresa durante l'anno. L'organico dei toscani è di classe».

Davide Bellini, il palleggiatore dell'Alpitour, commenta così il giro di boa del girone di andata: «Siamo a [illegible] campionato. In questo periodo ci siamo allenati con impegno. Oggi di fronte al nostro pub[illegible] speriamo di riuscire a dare il massimo. La vittoria di Padova è stato un bel passo avanti. Ora si devono ripetere tutti i risultati dell'andata: sarà difficile perché ci conosciamo tutti. [illegible] aspettiamo una battaglia [illegible]».

Ljubo Ganev, il campione bulgaro, trascinatore della squadra a Padova, è fiducioso: «L'anno si è [illegible] bene. Noi ci siamo allenati. Sappiamo che quella di oggi [illegible] una partita come tutte le altre. Dobbiamo giocare [illegible] [illegible] massima concentrazione. Non possiamo permetterci una brutta prova: siamo di fronte al nostro pubblico. Gennaio deve essere un mese di vittorie».

I botteghini del palazzo dello sport si aprono [illegible] 14,30: sono [illegible] molti i posti disponibili. «Potrà assistere alla partita anche chi [illegible] ha comprato i [illegible]glietti in prevendita - dice il vicepresidente Ezio Barroero -. Oltre [illegible] offrire interessanti spunti tecnici, il match è fondamentale per il nostro futuro. Abbiamo bisogno del sostegno dei tifosi, vogliamo crescere anc[illegible].

Daniela Cotto

Lubomir Ganev

Splash contact con il club Charlie di Novara

La guerra simulata [illegible] i piemontesi

Sopra una fase di splash contact in un bosco; a fianco un «guerriero» appostato. I campi dove fare guerra simulata sono in aumento in provincia di Novara e ultimamente si trovano anche in Valle d'Aosta

NOVARA. I più convinti emuli di Rambo hanno dai [illegible] ai 35 anni e sono vercellesi, astigiani, cuneesi. I «guerrieri» di No[illegible] sono già tantissimi, [illegible] [illegible] giocano [illegible] casa. Nell'arco di sei mesi le [illegible] di «splash [illegible]tact», la guerra simulata con proiettili di vernice e armi a gas, ha conquistato migliaia di piemontesi, ma non soltanto loro. I campi di combattimento aumentano in provincia [illegible] No[illegible] e ora sono anche in Valle d'Aosta. La vicina Svizzera, insomma, non è più la meta privilegiata di quanti vogliono fare la guerra per gioco.

Nel giugno scorso è stato fondato a Novara il club Charlie, il primo in Piemonte e uno dei pochissimi [illegible] territorio nazionale, e in pochi [illegible]si ci [illegible] [illegible] centinaia [illegible] combattimenti. Adesso in provincia sono ben due i campi, nei boschi [illegible] Ghemme, [illegible] le fabbriche in disuso per «scontri urbani», due i terreni a Courmayeur, per ora utilizzati soltanto d'estate [illegible] quello in Sardegna, [illegible] un'isoletta selvaggia.

«Non ci aspettavamo un successo così rapido - ammette Franco Ambrosoli, giovane novarese che ha fondato il club Charlie - e grazie all'affluenza di appassionati siamo riusciti a migliorare l'organizzazione. In[illegible] adottiamo armi a gas, omologate. Sparano a raffica proiettili che contengono vernice. Le pistole dei primi combattimenti sono già sorpassate. Anche nell'attrezzatura ci sono novità. Per informazioni [illegible] si può rivolgere anche all'armeria Sacchi di Novara».

Nei fine settimana ci sono gli incontri, cui ci si può iscrivere telefonando a Franco Ambrosoli (0321-626.006). Ovviamente va pagata una quota annuale: «E ci sono formule in abbonamento mensile oppure a ore - proseguono gli organizzatori -. I piemontesi si sono rivelati particolarmente abili e interessati. Molti ci danno consigli e chiedono di conoscere i programmi. Assiduo anche un gruppo di bolognesi. C'è addirittura chi partecipa a sei incontri al mese. I costi sono contenuti, l'iscrizione annuale è di centomila lire».

Prima si ha diritto a due prove, una in [illegible] e una di tipo «urbano». Agli iscritti viene poi consegnata una tessera che consiste in una piastrina simile a quelle militari. Nella tariffa di [illegible] combattimento sono compresi elmetto mimetico omologato, occhiali, mappa e documentazione, obiettivi, proiettili e assistenza. Chi necessita di molte energie, si organizzi: le «razioni K» non [illegible] contemplate.

Come si partecipa ai combattimenti? I «guerriglieri» vengono divisi in due squadre, ciascuna ha un obiettivo [illegible] deve raggiungere attraverso i conflitti «a vernice» e il superamento di ostacoli naturali (tipo torrenti e boscaglie fitte) o artificiali (fortini e vecchie cascine disabitate).

Ci sono incontri di mattina, pomeriggio e [illegible] notturna, con l'utilizzo di torce: «Questi [illegible] i più divertenti - commenta Ambrosoli - ma bisogna essere già pratici. Sin dall'inizio ripetiamo che non ci [illegible] pericoli di [illegible]a. Chi [illegible] colpito ha soltanto le macchie di vernice [illegible] giubbotto rinforzato. Non si prendono urti né si d[illegible] sostenere confronti corpo a corpo». [illegible] programmi del [illegible] Charlie c'è anche l'inserimento di sistemi elettronici, [illegible] [illegible] questo aspetto, per ora, gli organizzatori sono riservati: [illegible] vogliamo complicare [illegible] cose, stiamo sperimentando. E' invece [illegible] che intendiamo combattere sui campi in Val d'Aosta anche quando c'è neve: in questo momento purtroppo il manto raggiunge i due metri e non se ne parla nemmeno». E dopo sei mesi, il club Charlie [illegible] ammette le donne. Perché? «Nessun preconcetto, [illegible]: stiamo pensando a combattimenti [illegible] squadre femminili».

Maria Paola Arbola

La Pro Vercelli vanta il 40 per cento degli atleti italiani ed è [illegible] sede ufficiale di stage azzurri

Qui, nella capitale dei campioni [illegible] spada

Randazzo, Milanoli e Schaier convocati di recente in Nazionale

VERCELLI. La terra delle risaie è diventa la capitale della spada italiana e non solo per il trofeo «Bertinetti», un classico dell'arma triangolare internazionale. Continuando [illegible] tradizione idealmente aperta dal generale Marcello Bertinetti e Visconti, la sala d'armi della Pro Vercelli [illegible] soltanto sforna campioni del calibro di Maurizio Randaz[illegible] e Paolo Milanoli, ma è [illegible]vente sede ufficiale (e ufficiosa) di[illegible] azzurri.

«[illegible]el '92 abbiamo avuto l'onore di ospitare [illegible] raduno collegiale [illegible] team italiano - osserva il presidente dell'associazione scherma Pro Vercelli, Aldo Venè -. Sono state giornate davvero indimenticabili, poiché non è certo un evento facilmente organizzabile e ripetibile quello [illegible] vedere all'opera campioni del mondo, futuri olimpionici e promesse neppur troppo lontane di quest'antica e nobile disciplina».

[illegible] se la Federazione ha «scelto» Vercelli, molto del merito lo si deve alla società bicciolana, che in campo italiano e regionale si è ancora [illegible] volta confermata [illegible] vertici della specialità. Sostiene il presidente Venè: «In Piemonte siamo veramente la squadra da battere e, anche a livello nazionale, continuiamo a cogliere significativi risultati».

L'anno appena trascorso ha ulteriormente arricchito il palmarès del team vercellese con due titoli assoluti, oltre [illegible] varie prove di Coppa del Mondo ad appannaggio di tiratori vercellesi.

Agli ordini di Victor Kulcsar, [illegible] magiaro da alcuni mesi nello staff tecnico della Nazionale, si allenano un numero imprecisato di schermidori, molti dei quali, in breve tempo, riescono a salire alla ribalta delle cronache. E che la Pro sia [illegible] [illegible] garanzia e serietà lo dimostra «l'attenzione» che molti atleti rivolgono al sodalizio bianco.

Sovente, in vista di Barcellone '92, Angelo Mazzoni, uno dei punti di forza del quartetto azzurro, si è recato nella sala d'armi vercellese per «allenarsi» [illegible] Randazzo, Milanoli e Schaier. «Forse se tutti [illegible]ro fatto [illegible] me, la spedizione italiana avrebbe potuto [illegible] più proficua», ha più volte so[illegible]o Mazzoni [illegible] termine della sfortunata kermesse olimpica.

Parole quelle dell'attuale leader [illegible] Coppa del Mondo, che [illegible] dubbio non possono che far crescere ulteriormente, all'ombra del Sant'Andrea, l'interesse e la passione per la scherma. Così ecco che nelle ultime convocazioni diramate dal c.t. Attilio Fini figurano [illegible] tre spadisti della [illegible]: Maurizio Randazzo, bicampione del mondo a D[illegible] e Lione, settimo classificato nell'ultima Coppa del Mondo e protagonista, in aprile, del Master; Paolo Milanoli, riserva azzurra ai giochi olimpici di Barcellona e Davide Schaier, protagonista della Coppa del Mondo under 20.

«In pratica il [illegible]0 per cento della spada italiana è "firmata" [illegible] Pro - afferma Venè -. E questo senza contare i [illegible] Victor Kulcsar e Gianni Muzio, vercellese "doc" [illegible] tempo alla guida tecnica dell'Italia».

Per non essere [illegible] meno dei «colleghi» maschi, le ragazze della Pro hanno pensato bene di collezionare successi in serie. Ecco il doppio titolo tricolore: nell'individuale con Elisa Uga e nella prova a squadre, del cui team faceva parte l'altro gioiellino della Pro, la giovanissima Barbara Giolito, ormai pronta per compiere il grande balzo nella Nazionale A.

Piermario Ferraro

M[illegible]io Randazzo, due volte cam[illegible]one del mondo di spada a squadre, in un assalto al trofeo Bertinetti di Ve[illegible]

Dilettanti: dopo la pausa natalizia allo stadio Paschiero arriva la Bagnolese

Il Cuneo cambia formazione

Per il match di oggi il tecnico biancorosso Cichero annuncia novità nello schieramento Rientra Paini, cinque giocatori [illegible] ballottaggio [illegible] tre maglie. Fissati prezzi popolari

CUNEO. [illegible] chi, fra Cuneo [illegible] Bagnolese, avrà fatto male il veglione [illegible] fine anno?

Cichero, tecnico biancorosso, è sereno: «Abbiamo lavorato bene e intensamente. La condizione n[illegible] manca e la voglia [illegible] far bene neppure. Come sempre scendiamo in campo oggi [illegible] "Paschiero" guardando alla posta piena. Mi auguro non [illegible] risentire dell'interruzione del ritmo per la sosta, tanto più che adesso abbiamo una settimana particolarmente intensa».

I biancorossi, infatti, affrontano oggi la Bagnolese [illegible] recuperano mercoledì la gara con il Sassuolo rinviata per nebbia, viaggiando poi, domenica prossima a Santa Margherita Ligure.

Con tre partite in otto giorni diventa importante avere [illegible] disposizione qualcosa in più degli uomini contati: «Per fortuna la sosta, in questo senso, è stata utile - aggiunge Cichero -, perché anche Paini ha ripreso a pieno ritmo e, per la prima volta dall'inizio del campionato, dovrebbero essere disponibili tutti gli uomini della rosa».

L'abbondanza di atleti imporrà all'allenatore cuneese scelte [illegible] facilissime. Cichero non anticipa molto, ma si lascia andare ad un: «Potrebbero esserci novità non secondarie rispetto agli ultimi schieramenti».

Molto, [illegible] scelte, [illegible] attorno [illegible] Paini. «Muscolarmente è a posto - precisa il tecnico - [illegible] strappi, contratture e stiramenti sono un male subdolo che si insinua nella testa dell'a[illegible]. C'è chi è più spavaldo, chi più prudente. Non voglio forzare il giocatore, quindi sarà Paini [illegible] a dirmi come si sente. Se sarà nello spirito giusto [illegible] trerà [illegible] campo fin dal primo minuto».

Se in difesa non ci saranno novità (Soncin, Gelparoli, Tufano, Maestrelli, Calandra, Schipani) e se i due «faticatori» di centrocampo (Rizzieri [illegible] Baldisserri) sembrano fuori dalla mischia, vuol dire che per le maglie residue [illegible] tre ruoli d'attacco, sono in ballottaggio ben cinque giocatori: Paini, Vernice, Daidola, Pesalli e Curcio. E se Paini dirà di sì, per indossare il 9 [illegible] l'11, Cichero sceglierà fra Curcio, Daidola, Vernice e Pesalli.

Vernice (a destra) è fra i candidati a scendere in campo con il numero 11 (arovo)

«Con tre partite in otto giorni [illegible] con due cambi a disposizione nel 90' - afferma l'allenatore cuneese -, non sono i problemi di [illegible] a doverci preoccupare. La Bagnolese di oggi ha caratteristiche ben diverse dal Sassuolo, per cui terrò conto anche di questi fattori. Chiunque giochi e chiunque si affronti, però, vogliamo cominciare l'anno nuovo nel migliore [illegible] modi. Anche psicologicamente, chiudere bene l'andata [illegible] partire [illegible] piede giusto nel [illegible] può aiutarci».

Beppe Bergese si augura che «Cuneo-Bagnolese sia final[illegible] una partita nella quale non dobbiamo recriminare niente contro arbitri o sfortuna. Il '92 si è chi[illegible] con una serie di episodi che ci hanno certamente danneggiato. Vorrei davvero che l'anno bisestile fosse dimenticato e che la squadra [illegible] finalmente ad ottenere per quanto merita e [illegible] quanto semina».

Per la partita odierna sono confermati i prezzi «popolari» che caratterizzano la stagione: 5 mila lire in curva, 10 mila in gradinata e 20 mila in tribuna.

Fra [illegible] ragioni per ben figurare c'è pure la volontà dei giocatori di presentarsi [illegible] biglietto da visita positivo alla rinnovata direzione. Fra [illegible] decina di giorni, infatti, verrà convocata [illegible] dei soci che esprimerà il presidente, in sostituzione del dimissionario Mario Sanino che rimane comunque in società e gli altri incarichi, [illegible] ratifica, scontata, di Oreste Maniscalco nelle vesti di direttore generale.

Gualtiero Franco

[illegible] SPORT

NUOTO

Riprendono i corsi alla piscina comunale

Domani, dopo le vacanze natalizie, riapre la piscina comunale coperta. La Cuneo Nuoto comincia il secondo trimestre di attività. Sono in programma corsi di avviamento al nuoto per bambini dai 4 anni in su (martedì e [illegible]dì dalle 17,10 alle 18 e al sabato (dalle 18,10 alle 19), lezioni [illegible] perfezionamento (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16,20 alle 17,10 e dalle 17,10 alle 18; martedì e giovedì dalle 17,10 alle 18; il sabato dalle 18,10 alle 20); corsi [illegible] preagonistica [illegible] agonistica (dal lunedì [illegible] sabato [illegible] alle 20). Gli interessati possono rivolgersi alla 0171-67203-691066-69302.

MOTO

Bra, all'America dei Boschi [illegible] cross

[illegible] Federazione Motociclistica mondiale ha affidato al Club Bra l'organizzazione di una prova del campionato mondiale di [illegible] della classe [illegible]. La gara, l'unica in Italia, si disputerà domenica 4 aprile sul tracciato del campo permanente internazionale dell'America dei Boschi.

SCI

Campagna tesseramento ai club cuneese

Corso della scuola di agonismo a Quota [illegible] di Limone; lezioni di discesa e una gara di slalom gigante in febbraio ad Artesina. Sono queste alcune fra le immediate proposte dello Sci Club Cuneo, dove continua la campagna tesseramento con adesioni in sede (via Felice Cavallotti) e [illegible] «Parolasport».

AUTO

La scuderia Supergara al via nel Vicentino

Si disputa oggi a Roana (Vicenza) la seconda gara stagionale del campionato automobilistico di velocità su ghiaccio. La gara è valida per il Trofeo Neve e Ghiaccio e per la Coppa Csai di specialità. Al via, con buone possibilità di successo, anche il piemontese Lorenzo Saracco della scuderia albese Supergara su Lancia Delta. Saracco è giunto secondo nella prima prova stagionale a [illegible].

RALLY

I presidenti [illegible] si aggiornano a Torino

Il 16 e 17 gennaio si svolge a Torino un corso d'aggiornamento per direttori sportivi e presidenti di scuderia automobilistiche tenuto dal delegato Csai Alberto Maria Librizzi.

La formazione giallorossa gioca sul terreno della capolista

Nella sfida fra i cannonieri Bra vuole espugnare Savona

BRA. La stagione dei giallorossi ricomincia dalla sfida contro la capolista Savona. Sul [illegible]po ligure gli uomini di Delladonna tenteranno il «colpaccio» con[illegible] una formazione che al «Bacigalupo» è [illegible] sconfitta una [illegible] volta.

Il risultato [illegible] sorpresa è alla portata del Bra, che, in un campionato dove sono sempre [illegible] favorite le squadre di casa, è al quarto posto nella speciale classifica delle vittorie in trasferta.

A guidare l'assalto [illegible] «bunker» della capolista ci penserà ancora [illegible] volta [illegible] «bomber» Sergio Fava. Un giocatore che per anni [illegible] stato un «comprimario» all'ombra di Daidola e Ragona e che quest'anno, partiti i compagni più illustri, ha conquistato il ruolo di leader anche per quanto riguarda i gol segnati: con cinque centri è [illegible] do posto della classifica marcatori alle spalle [illegible] savonese Mauro Ferraris (6 gol).

Oggi i due si [illegible] anche il titolo di capocannoniere in[illegible] confronto che avrà altri attesi protagonisti. [illegible] la [illegible]glia dei padroni [illegible] casa ci sono Paolo Rossi, ex centrocampista [illegible] Cuneo, Viviani, Chicchiarelli, Carrea, Canu e Piladdu, [illegible] conoscenze» di Balocco, Ruffinatto, Dellagaren, atleti che h[illegible] ormai [illegible] grande esperienza nell'ex Interregionale e che in passato sono stati protagonisti pro[illegible] contro la formazione ligure.

Sergio Fava

«Dopo la lunga serie di infortuni che hanno caratterizzato [illegible] girone di andata - dice il direttore sportivo [illegible] Reviglio -, adesso dobbiamo voltare pagina. [illegible] grinta [illegible] volontà n[illegible] ci sono mancate, con un po' di fortuna in più avremmo potuto occupare un posizione migliore in classifica».

Fino alla [illegible] stagione [illegible] sfida fra Bra e Savona valeva per il primo posto, ma quest'anno il ridimensionamento delle ambizioni dei giallorossi li ha portati a metà classifica. «Sentiamo molto questo impegno - aggiunge Reviglio -, anche [illegible] prolibitivo. Con l'organico al completo, però, non siamo inferiori a nessuno. Oggi [illegible] in grado [illegible] vincere, almeno possiamo evitare una sconfitta. Se il nostro allenatore avrà a disposizione tutti i giocatori della «rosa» potrà finalmente riutilizzare tutti nel loro [illegible] [l. f.]

BEACH VOLLEY

Da domani il master

[illegible] assegna il trofeo di Gallo Grinzane

GALLO GRINZANE. Si conclude oggi nella palestra comunale di Gallo Grinzane la seconda edizione [illegible] torneo di «similar beach volley», organizzato dalla Pgs El Gall. Nella manifestazione, in due settimane di gare, sono state impegnate trentaquattro coppie.

A partire dalle 15 si giocheranno le finali per il terzo e quarto posto femminile e maschile, mentre dalle 16 circa sono in programma le due sfide che assegneranno il titolo. Per le semifinali si sono qualificate le coppie Salomone-Milano, Bernardi-Bernardi, Ferrino-Spertino [illegible] Bortino-Tortoroglio in campo maschile [illegible] Carbone-Bove, Massimo-Masio, Galliano-Chiavirano e Casetta-Sibona nel torneo femminile. Sempre a Gallo da domani a mercoledì si disputerà invece il «Master» tra le quattro coppie meglio classificate nei tornei disputati nel '92 in provincia. [c. o.]

CALCETTO

E' tempo di finali

A Cuneo [illegible] Boves ultimi gol [illegible] palestra

CUNEO. Si concludono oggi (ore 15,30 [illegible] 17) i quarti di finale del decimo torneo di calcetto organizzato dall'Uisp e in svolgimento al padisport cuneese. Questi i risultati degli ultimi match eliminatori: Novauto De Angelis-Tuttolegno 2-4; Ristoragip Jolly Fossano-Acli Santa Croce Cervasca 4-4; Ras Assicurazioni-Donatello 5-5; Aime Coppe-Sportime Robilante 1-6. Domani (ore 21,15 e 22,45) si svolgono le semifinali, martedì (ore 22,45) la finale per il terzo [illegible] quarto posto, all'Epifania (ore 17,45) la finalissima. [illegible] i Pulcini: Ristoragip Jolly Fossano-Novauto DeAngelis 6-6; Acli S. Croce Cervasca-Tuttolegno Cu[illegible] 3-3.

Stamattina [illegible] partire dalle 10,30) si disputano le due semifinali del trofeo «Cassa rurale artigiana» di Boves, organizzato dall'Ac Boves e dall'assessorato allo Sport. La finalissima si gioca alle 16,30. [b. a.]

Aldo Deaglio, 35 anni

Challenge [illegible] pilota di Piasco

PIASCO. Il cuneese Aldo Deaglio, in coppia con il [illegible] milanese Marco Mazzola, ha vinto il primo «Challenge» di regolarità nazionale, campionato italiano organizzato dalla Federazione italiana fuoristrada. Il trentacinquenne imprenditore di Piasco, che corre con una «Daihatsu 1600» preparata da Giampiero Frandino di Revello, ha partecipato a sei prove che si sono disputate in Sicilia, Lombardia, Emilia, Veneto, Umbria ed Abruzzo.

Deaglio ha vinto la Venezia-Cortina, si è classicato secondo assoluto nella gara di Pescara ed [illegible] ottenuto altri buoni piazzamenti, che gli hanno permesso la conquista del titolo italiano. Il piaschese, che aveva già [illegible] nell'84 e [illegible] campionato «endurance», si [illegible] dedicato [illegible] stagione [illegible] nuova specialità automobilistica che richiede la capacità [illegible] orientamento con la bussola. [a. a.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 3 Gennaio 1993 L. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Primo banco di prova oggi a Genova in occasione della partita Samp-Foggia

Marassi: supermulte in agguato

Entrati in vigore i provvedimenti previsti dal nuovo codice della strada. Già ritirate due patenti e multati alcuni automobilisti senza cinture di sicurezza. «E' colpa nostra se [illegible] i parcheggi?»

GENOVA

[illegible]

Automobilisti ravveduti? Lo si direbbe, a giudicare da quanto [illegible] accaduto in città e provincia nei primi due giorni di entrata in vigore [illegible] codice della strada: due patenti ritirate l'altroieri, qualche contravvenzione ieri, alcuni multati perché non [illegible]vano la cinture di sicurezza.

Sono in servizio [illegible] vigili urbani, mattina e pomeriggio. Dice il loro vicecomandante, Francesco Castaldi: «Problemi [illegible] non [illegible] abbiamo avuti, a parte l'ubriaco che ha travolto una donna in [illegible] Bobbio. Ma quella sciagura è avvenuta il 31 dicembre, con le vecchie [illegible] che già prevedevano il ritiro della patente al guidatore».

Ma è possibile fare [illegible] previsione sui comportamenti al volante sotto la minaccia di sanzioni più pesanti: le feste hanno reso le strade deserte, il gelo [illegible] questi giorni consiglia di rimanere [illegible] coperto. Rimangono le auto in seconda e anche [illegible] fila in vie del centro, ma sui parabrezza [illegible] si vedono i foglietti delle contravvenzioni.

I primi due giorni sono quindi andati via lisci, ma è da domani, [illegible] il ritorno [illegible] città alla vita normale, che gli automobilisti dovranno stare molto attenti. Non solo loro, ma anche gli eventuali passeggeri, che la burocrazia definisce [illegible] trasportati».

Ieri una «Panda» è [illegible] fermata in corso Europa: a traffico scarsissimo, procedeva sulla linea gialla; rischia una multa di mezzo milione. Ma in altri casi il conducente che [illegible] osservi le nuove regole va incontro a guai molto peggiori. Perfino il processo in pretura, e il ritiro della patente. La prima auto targata Ge[illegible] ad incappare nelle maglie delle nuove [illegible] formata dalla [illegible] stradale al casello di Sampierdarena: chi guidava proveniva da un locale notturno [illegible] bevuto oltre misura: in questo caso multa salata (si può arrivare a 2 milioni) e ritiro della patente per [illegible] periodo dai 15 giorni ai 2 mesi. Chi è alticcio, [illegible] certi casi rischia l'arresto, dopo una visita in ospedale perché vengano accertati eventuali stati di ebbrezza.

Un'inversione di marcia, sempre l'altro ieri, [illegible] stata rilevata presso Bolzaneto: l'auto poteva [illegible] confiscata, gli agenti sono stati generosi, essendosi limitati al ritiro della patente. Per oggi agenti e vigili saranno impegnati - nuovo codice alla [illegible] - soprattutto nel quartiere di Marassi [illegible] dove, come al solito, [illegible] partita di calcio richiamerà quei guidatori che non hanno ancora capito quanto sia necessario, [illegible] certe circostanze, lasciare l'auto in garage o in uno dei rari parking che [illegible] giorni festivi non [illegible] difficile [illegible] liberi.

Marassi viene dunque nuovamente penalizzata: secondo l'assessorato alla Polizia urbana, qu[illegible] è stato il quartiere più affollato di auto nei giorni festivi, assieme a [illegible] Fruttuoso [illegible] alla Foce. Lunedì comincerà per gli automobilisti un periodo di fuoco, soprattutto per le soste vietate: le multe schizzano a [illegible] mila lire, ma se la macchina [illegible] lasciata in curva i guai peggiorano.

«Ma non prevediamo eccessive difficoltà - spiega il vicecomandante Castaldi - perché contiamo sulla disciplina degli automobilisti. Del resto, [illegible] rimorchiare le auto è diventato più agevole, abbiamo più mezzi a disposizione».

Le proteste degli automobilisti sono concordi: «Picchiano duro sull'auto perché [illegible] più facile, ma a che titolo paghiamo un'infinità [illegible] balzelli se poi [illegible] possiamo fermarci? Ed è colpa nostra se mancano i parcheggi?».

Il nuovo codice, che prevede le punizione previste anche per i tutori dell'ordine, ha sollevato una dura protesta. «Ma [illegible] ci ritirano [illegible] patente se, inseguendo un fuggiasco, causiamo [illegible] incidente?» è la [illegible] del Sinda[illegible] unitario, il quale aggiunge che «a queste condizioni i vigili non condurranno più alcun veicolo di servizio».

Negli ultimi anni sono stati 870 gli incidenti in [illegible] ri[illegible] coinvolti vigili urbani. So[illegible] guidatori che, [illegible] nuovo codice, non potrebbero più condurre nemmeno la loro auto privata.

Guido Coppini

Protestano le [illegible] gialle

Sui taxi lo scontrino fiscale «Vogliono complicarci la vita»

I tassisti di Genova contestano l'introduzione dello scontrino fiscale

GENOVA. «Hanno protestato per il nostro sciopero, dicono che non vogliamo pagare le tasse. Non [illegible] vero. Chiediamo soltanto che ci sollevino da perdite di tempo, del dover ricorrere a commercialisti; che ci assicurino sostegni che [illegible] abbiamo», protesta Walter Centanaro, conducente pubblico [illegible] membro del sindacato Unione taxisti d'Italia.

I guidatori delle auto gialle di Genova sono [illegible] rivolta. Lavorano 12 [illegible] al giorno, e sono anche lavoro quelle interminabili soste in attesa [illegible] clienti nei 50 posteggi della città. Sulle inta[illegible] strade di Genova, tengono una media [illegible] 5 o [illegible] chilometri l'ora.

«Siamo gli antesignani della privatizzazione», continua Centanaro [illegible] quale spiega che, se i taxisti fossero municipalizzati, come gas [illegible] acqua, il Comune dovrebbe investire in questo servizio dai 60 ai 70 milioni l'anno.

Invece ricade tutto sulle spalle dei taxisti. Secondo la Regione, che ha redatto [illegible] studio sui bacini di utenza, c'è [illegible] esubero [illegible] macchine. Sono troppi, e i clienti diventano sempre più rari. Il primo motivo è la depressione [illegible]mica della città. Davano lavoro il porto e l'aeroporto, che ora in gran parte non offrono più passeggeri. Mancano i clienti che scendevano dai transatlantici. La crisi deriva anche dalla mas[illegible] motorizzazione che [illegible] Genova [illegible] 15 per [illegible] l'anno.

Ci sono famiglie che hanno anche due [illegible] tre macchine. Le cronache dell'alluvione [illegible] hanno praticamente ignorati: pure una ventina [illegible] auto gialle sono andate distrutte.

«Ed [illegible] - protesta Walter Centanaro - ci vogliono mettere l'obbligo della ricevuta fiscale: compilarla, vuol dire sostare ben più di quanto avviene ora, con il normale scontrino. E co[illegible] si può stare fermi [illegible] non allungando [illegible] colonna che si snoda dietro di noi, e mettendo in [illegible] lo strepito dei clacson di chi non ha la pazienza di aspettare?».

[g. cop.]

VENTIQUATTR[illegible]

INCIDENTE

[illegible] ucciso [illegible] donna [illegible] l'auto, [illegible] denunciato

La pretura di Genova ha denunciato a piede libero per omicidio colposo Pasquale Altomonte, di [illegible] anni, l'automobilista che la sera del 31 dicembre [illegible] investito e ucciso con la propria vettura Fernanda Redegoso di [illegible] anni, in via Bobbio. Altomonte dovrà rispondere anche del [illegible] guida in stato i ubriachezza. In base al nuovo codice [illegible] strada è stato disposto anche il ritiro della patente e il sequestro del veicolo. [p. c.]

FURTO

Svuotata la cassaforte [illegible] Centro di biotecnologie

I ladri hanno scassinato una cassaforte, tra la fine dell'anno e la giornata di ieri, quando è [illegible] scoperto il furto, all'interno [illegible] nuovo Centro di biotecnologie all'ospedale di San Martino nel quartiere dell'Ist. I ladri hanno agito indisturbati nei giorni di festa passando per i ponteggi che racchiudono l'edificio che [illegible] in via completamento e sono fuggiti con una ventina [illegible] milioni [illegible] contanti dopo aver aperto la cassaforte con la fiamma ossidrica. [p. c.]

FR[illegible]

Ieri a Genova [illegible] termometro a meno 3

Per la prima volta dall'inizio dell'inverno il termometro a Genova è sceso sotto lo «0»: ieri mattina è stata toccato il record, per il capoluogo ligure, di -3 gradi. [p. c.]

TE[illegible]

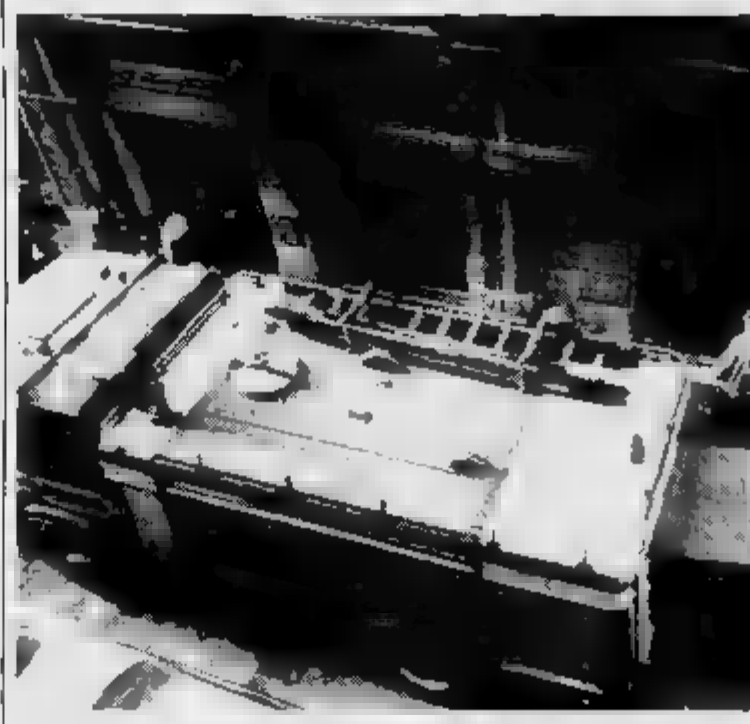
Meno casse per le bollette, stato di agitazione

La Uilte-Uil, sindacato confederale dei lavoratori telefonici, ha proclamato lo [illegible] di agitazione [illegible] dipendenti della sede di Genova perchè presso [illegible] sede centrale [illegible] via San Vincenzo le [illegible] p[illegible] le quali [illegible] possibile - davvero speditamente - pagare [illegible] bollette [illegible] ridotte a quattro. La Uil teme [illegible] contrazione del personale e del servizio.

[p. c.]

Proseguono le indagini a Sampierdarena sulle cause dell'incendio di Capodanno

[illegible] persone [illegible]

Soltanto alcune famiglie residenti nel palazzo di via Giovanetti hanno potuto rientrare nei loro appartamenti. Rubata (e poi ritrovata) un'auto dei vigili del fuoco intervenuti per domare le fiamme

I vigili del fuoco proseguono le indagini per stabilire le cause dell'incendio

GENOVA. Una parte delle famiglie che avevano dovuto drammaticamente abbandonare lo stabile di via Giovanetti a Sampierdarena, a [illegible] del violento incendio che ha parzialmente lesionato [illegible] palazzo e distrutto due negozi e un magazzino di elettrodomestici nel vicolo tra [illegible] Giovanetti e via della Calla, è rientrata [illegible] il permesso dei vigili del fuoco.

Altre - [illegible] decina di persone, tutte residenti [illegible] primo piano, il più danneggiato - dovrebbero tornare, salvo sorprese, nei primi giorni della prossima settimana. Dovrà [illegible] verificata la tenuta delle [illegible] e saranno controllate le «spie» applicate alle crepe provocate dal grande calore. I vigili del fuoco hanno havuto ragione anche degli ultimi focolai: il magazzino è ormai una scatola nera e i muri perimetrali esterno del plazzo danneggiato sono ricoperti [illegible] nerofumo. Anche gli inquilini che [illegible] rientrati a [illegible] hanno trovato le persiane bruciate e le tende annerite e semidistrutte: non ci sono però stati danni all'interno degli appartementi.

Considerata [illegible] violenza delle fiamme e la rapidità - soffiava su Sampierdarena, a raffiche, [illegible] forte tramontana - con cui si sono propagate, il bilancio del sinistro può essere definito fortunoso. Non pochi residenti nelle [illegible] hanno rischiato la morte per intossicazione [illegible] ossido [illegible] carbonio. Non sono state, per il momento, ancora chiarite le [illegible] dell'incendio. I vigili del fuoco hanno raccolto molti «reperti» e resti dei [illegible]riali distrutti e hanno controllato nei limiti del possibile i si[illegible] e gli impianti elettrici. L'ipotesi dell'incendio doloso sembra rimossa, [illegible] momento che la zona non sembra mai [illegible] colpita dal racket, [illegible] hanno per il momento prove d'una azione teppistica fine a se stessa.

Restano in piedi le due ipotesi p[illegible] consistenti [illegible] corto circuito e dell'incendio appiccato sulla tettoia di plastica d[illegible] gazzino degli elettromestici da qualche razzo o petardo [illegible]gliati con criminale incoscienza da uno dei casaggiati [illegible] quartiere. In quest'ultimo caso [illegible] sarà facile acquisire [illegible] prova perché [illegible] materiale [illegible]la girandola o [illegible] razzo è certamente andato distrutto nel rogo e confuso nella plastica annerita e liquefatta del tetto.

I danni [illegible] comunque ingenti e valutati forse qualche miliardo soprattutto se [illegible] dovrà intervenire con opere murarie di sostegno per lo stabile lesionato. Durante le operazioni di spegnimento, i vigili del fuoco sono stati vittime d'un singola[illegible] furto, forse compiuto per bravata. Una delle loro auto - un'Alfa [illegible] bianca e rossa - [illegible] servizio, parcheggiata in via Giovanetti, è stata rubata da ignoti teppisti che hanno approfittato della confusione e [illegible] trambusto per allontanarsi indisturbati.

I pompieri si [illegible] accorti [illegible]lo dopo un paio d'ore della sparizione della vettura e hanno dato l'allarme. [illegible] i malviventi volevano solo fare, [illegible] ogni probabilità, una passeggiata spavalda e hanno abbandonato la macchina [illegible] a Sestri Po[illegible]e, in via Chiaravegna, nei pressi dell'omonimo torrente, [illegible] zona buia e poco frequentata, dove l'Alfa è stata trovata dai carabinieri. [p. l.]

SI RICOMINCIA
TORNA LA SERIE A

Samp-Foggia Marassi spera

I blucerchiati, nelle ultime quattro partite, hanno ottenuto un solo punto. Confronto tra le [illegible] di Eriksson e Zeman. Nella foto Mancini. [illegible]

Il giovane è stato condannato a un anno di reclusione e 400 mila lire di multa

«Volevo anch'io [illegible] festa»

Ha rubato l'ambulanza a Voltri, ieri il processo

GENOVA. Il giovane di Voltri che [illegible] notte di Capodanno aveva rubato un'autoambulanza per raggiungere il proprio fratello e alcuni amici a un veglione nel Basso Piemonte, [illegible] stato processato ieri mattina per direttissima a Genova, [illegible] pretura, e condannato [illegible] un anno di reclusione e 400 mila lire di multa per furto aggravato e per aver guidato senza patente. Essendo incensurato ha ottenuto la sospensione condizionale della pena.

La vicenda di Giancarlo Valdes, 23 anni, carpentiere, abitante a Voltri in via [illegible] Dicembre 1944, è per certi aspetti patetica. L'autoambulanza che ha rubato [illegible] la stessa che l'anno scorso lo raccolse in [illegible] per portarlo all'ospedale, dopo un incidente stradale. Da allora, il ragazzo non [illegible] più lo stesso, forse ha risentito psicologicamente e psichicamente. E' abbastanza evidente che la «bravata» [illegible] San Silvestro è stata provocata da [illegible] sorta [illegible] raptus. Forse il ragazzo [illegible] sentiva escluso dalla festa collettiva: fatto [illegible] che la sera del 31 dicembre, dopo aver brindato [illegible] i genitori a casa [illegible] Giancarlo Valdes decide di raggiungere il fratello [illegible] Roberto che è con amici in una discoteca a Tortona.

Giancarlo Valdes ieri in pretura

Esce di casa senza far rumore, vaga per il [illegible] di Voltri, poi, [illegible] Camozzini trova [illegible] fronte alla sede della Croce Rossa un'autoambulanza parcheggiata: non ha la patente, ma [illegible] guidare e [illegible] come mettere in moto. Imbocca così l'autostrada Genova-Ovada, ma all'altezza di Masone fora una goma: esce come può dal casello con un pneumatico floscio e lascia l'autoambulanza alla ricerca d'un nuovo mezzo per arrivare a Tortona. Una pattuglia della polizia lo sorprende mentre sta forzando la portiera d'una [illegible]. Giancarlo ammette subito [illegible] colpa e racconta l'incredibile storia. Ieri mattina, in pretura, frastornato e umiliato, sotto gli occhi del padre, Bruno, che è [illegible] serio, bravo operaio e donatore di sangue che tutti conoscono, Giancarlo ammette tutto e viene giudicato [illegible] indulgenza. [p. l.]

Aveva 24 anni, è la prima vittima del 1993

[illegible] del Genoa è [illegible] dall'eroina

GENOVA. Un giovane tossicodipendente di 24 anni, Davide Sblendorio, abitante [illegible] Borgoratti 37, è stato trovato privo di [illegible] per overdose nelle scale d'uno stabile di vico Teatro nazionale, nella [illegible] di Sarzano, nel centro storico.

Accanto al corpo privo [illegible] vita, [illegible] polizia ha trovato i resti d'una sostanza, giudicata una sorta di miscela di eroina e cocaina.

Nelle tasche [illegible] vittima sono stati rinvenuti una tessera d'abbonamento [illegible] Genoa e un calendario con le partite di campionato.

Noto alla questura [illegible] tossicodipendente, [illegible] qualche mese Sblendorio aveva adottato un «look» [illegible] «skin»: indossava giubbotti di pelle nera e s'era fatto rasare a zero. Quattro anni fa era stato coinvolto in una maxirissa tra «ultras» genoani e sampdoriani e denunciato a piede libero.

I giovani del suo «giro» hanno raccontato che da tempo Sblendorio [illegible]eva dosi sempre più forti e aspirava miscele devastanti, [illegible] messe insieme con [illegible] di qualità scadente.

Davide Sblendorio, prima vittima del '93.

[p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE FESTIVO
(Dalle 8,30 alle
Galleria Mazzini, galleria Mazzini
Canobbio: piano S. Andrea 15
Baudoin: corso Armellini 20
Frascara: via Doria 32
Nuova della Marina: via Bologna 76
Maronchi: corso Torino 75
N. S. Provvidenza: p.zza Cernaia 8
Scanavino: corso Sardegna 235
Moderna:

(Dalle 8,30 alle 21,30):
Comunale: Gherzi 44
Croce d'Oro: via Fillak 7
Buranello: via Buranello
Centrale: via Gattorno 5
Popolare: Menotti 77/a
Moderna: via Pastorino 32
Scorza: via del Monte 2
S. Pietro: via Airaghi 38

(Dalle 8,30-12,30/15,30-19,30):
Ligure: via Bobbio 300
Salus: via Daneo 224
Cadighiara: via Posalunga 65
ARENZANO
Terralba: via Marconi 200
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori, via Cairoli 18, 700.632
RECCO
Falqui, via Roma 6, tel. 741.55
CAMOGLI
Antola, della Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077
Internazionale, p.le Pastene 1, tel.
Valiera, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 309.929
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 39, tel.
SESTRI LEVANTE
Comunale, Roma 74, telefono 417.75
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, 49.232

AUTOAMBULANZE
Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
S. Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.760
Chiavari: 32.24.22,
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri L.: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.65
Sori: 700.917

OSPEDALI
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.88.41
08.41
Gaslini (pediatrico): 58.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
S. Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.61
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S.** tel. 56128. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21 14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

Genova: 29.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87, 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 916.17.65.

TAXI
Genova 26.96; 74.032; **Camogli:** 77 11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Margherita:** 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22, **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.395.

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE
Genova: 566831-580429-586553; **Borzonasca:** 340.015; **Cicagna:** 92.035, **Rezzoaglio:** 97.043; **S.** d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 15,30. L. 110.000/80.000/60.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33. Or.: 16/21. L. 38.500/31.000 — OGGI RIPOSO

T. Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 16. Lire 37.000/26.000 — **L'inventore del cavallo** di Achille Campanile. Teatro. Con Eros Pagni, Magda Mercatali, Ugo Maria Morosi.

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 16. Lire — **Una bottiglia piena di ricordi** di Keith Waterhouse. Regia di Pietro Garinei. Con Johnny Dorelli, Carmen Scarpitta, Nestor Garay.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725. Or.: 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

Carignano — Tel. 593.533. Or.: 16. Lire 27.000/25.000 — **La danza delle libellule** Operetta in tre atti di Carlo Lombardo. Musica di Franz Lehar. Direzione: Luciano Cassini.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,35/20,20/22,45. Lire 10.000 — **ho riperso** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' *Commedia*

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,15/18,55/20,30/22,35 - Lire 10.000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' *Cartoni animati*

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30/20,15/22,30. Lire 10.000 — **Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' *Commedia*

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,50/18,50/20,35/22,30 - Lire 10.000 — **La storia di Qiu** di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' *Commedia*

2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,40/20,45/22,40 - Lire 10.000 — **Un cuore in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' *Drammatico*

— Tel. 564.403. Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 — **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, Ferrini, Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Lux — Tel. 581.681. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 — **Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' *Commedia*

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 — **Guardia del corpo - Bodyguard** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' *Thriller*

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40. Lire 10.000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' *Cartoni animati*

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Lire 10.000 — **Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' *Drammatico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15,40/18/20,20/22,40. Lire 10.000 — **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spiacevoli. N.V. 1h 44' *Commedia*

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 - Lire 10.000 — **Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvato la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. 1h40' *Commedia*

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 — **L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' *Avventura*

Centrale I — Tel. 580.380. Lire 10.000 — **Il sofà delle porcone / Il segreto di Maurizia**

Centrale II — 580.380. Lire — **Graziosità / Anal extrem perversion**

Chiabrera — Tel. 261.565. Lire 8000/5000 — **Chorus line hifi / Anal nutten hifi mono**

Cristallo — Tel. 299.987. Or.: 16. Lire 7000 — **Le malizie marchesa**

Eldorado — Or.: 16 — **Club anal story**

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 18/20,15/22,15. L. 6000. Tessera L. 5000 — **I Protagonisti** di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h

Fritz Lang — Tel. Or.: 21,15. L. 6000. Tessera L. — OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni di Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; tendenza per domani e martedì: situazione senza rilevanti variazioni.
I DI . Temperatura del mare 13° C, umidità 50%, vento Est-Nord-Est 25-30 km/h, pressione barometrica 1026 mb.

DI IERI	max	min
Genova	8	0
Savona	6	1
Imperia	10	5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min 9. Temper. mare 13.
Il sorge 8,02 e tramonta alle 17,02. La luna cala alle 2,45 e si leva alle 12,47 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 16/18/20,15/22,30. L. 5000. Tessera annuale L. 8000 — **Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h *Drammatico*

Movie Club — Or.: 21,15. L. 6000, Tessera L. 5000 — OGGI RIPOSO

Eden-Pegliciname — Tel. 580.029. Or.: 15,30/19,30/21,30. Lire — OGGI RIPOSO

VOLTRI Ambrosiano — Orario: 15,30/17,45/20,30/22,30. Lire 8000 — **Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' *Thriller*

NERVI San Siro — Or.: 15,30/17,45/20,45/22,30. Lire 5000 — **Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' *Thriller*

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16. Lire 8000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851. Or.: 16. Lire 8000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' *Cartoni animati*

CHIAVARI Astor — Tel. 309.686. Or.: 16. Lire 8000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' *Cartoni animati*

Cantero — Tel. 309.838. Or.: 16. Lire 8000 — **Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' *Commedia*

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16. Lire 8000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16. Lire 8000 — **Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h 35' *Cartoni anim.*

SAVONA

SAVONA T. Chiabrera — Or.: 20,45. Lire 22.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire — **Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' *Commedia*

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10000/7000 — **La e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' *Cartoni animati*

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10000/7000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/19,10/22,15. Lire 10000/7000 — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 9000/6000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' *Thriller*

— Or.: 15,30/17,30/20/22,30. Lire 5000 — **Indocina** di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N.V. 2h *Dramm.*

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17/21/22,30. Lire 8000/4500/4000 — **Piaceri contro natura**

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 7000/5000 — **Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53'

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 8000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' *Thriller*

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 7000/4000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' *Cartoni animati*

Astor — Tel. 50.997. Or.: 16/18/20/22. Lire 7000/4000 — **L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h 05' *Avventura*

ALBISOLA S. Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — **Robin Hood - Il principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' *Avventura*

CAIRO — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 7000/5000 — **Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' *Thriller*

LIGURE — Tel. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Lire 8000/6000 — **Al lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' *Commedia*

Loanese — T. 669/4961. Or. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000 — **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Perla — Tel. 675.791. Or.: — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

MILLESIMO — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000 — **Arma Letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 58' *Poliziesco*

— Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,30/20,20/22,30. Lire 10.000/7000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' *Thriller*

2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,40/20,20/22,30. Lire 10.000/7000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 8000/rid. 6000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Dante — martedì cinema. Lire 10.000/rid. 6000 — **del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' *Thriller*

Imperia — rid. martedì cinema. Lire 10.000/rid. 6000 — **Sognando California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

A. DI Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 8000 — **Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' *Cartoni anim.*

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 15/22,30. Lire 5000/rid. 4000 — **Io speriamo che me la** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello. Non vist. 1h 40' *Commedia*

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000 gall. plat. 4500 / rid. 3500 — **Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 1h 40'

DIANO MARINA Dianese — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30. Lire 7000/rid. 5000 — **Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' *Comm.*

Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000/rid. — **Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' *Thriller*

SANREMO Ariston — Pren.: 0184/506.060. Or.: inizio 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — **del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' *Thriller*

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — **Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N. V. 1h 55'

— Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N. V. 2h *Comico*

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. Or.: — **La bella e la** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. *Cartoni animati*

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. Lire 10.000/rid. 6000 — **Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

Natale di crisi, Capodanno con pochi turisti: per la Riviera un «ponte» deludente

A Portofino gli hotel deserti

Clienti al freddo nei ristoranti di Santa Margherita, [illegible] meglio a Camogli dove sono andate [illegible] ruba le «seconde case». Continua la calata dei giapponesi: [illegible] alloggio di 80 metri venduto a un miliardo

[illegible]TOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Una lunga coda [illegible] auto [illegible] snoda da piazza delle Carrozze, dove c'è l'entrata dell'autosilo di Portofino, fino all'ingresso dell'hotel [illegible] Splendido, che anche per Capodanno è rimasto chiuso per ferie e riaprirà i battenti soltanto il prossimo aprile. Poche targhe straniere, tedeschi [illegible] francesi. Le altre di lombardi e piemontesi arrivati fino [illegible] borgo più celebre [illegible] mondo per trascorrere le ultime giornate [illegible] vacanze natalizie.

Ad accogliere i turisti non c'era il filtro alla Cervara. Soltanto un pallido sole [illegible] una temperatura molto vicina allo zero, alcuni bar aperti, la metà dei ristoranti [illegible] due alberghi su cinque aperti: il Piccolo hotel [illegible] la pensione Eden, vicino [illegible] «Teatrino».

Dicono al Piccolo hotel in [illegible] Duca degli Abruzzi, dove i titolari hanno escogitato un'offerta speciale per il ponte di Capodanno: «A Natale [illegible] situazione è stata davvero tragica. Avevamo soltanto un cliente in albergo, all'Eden neppure quello. Grazie alla tradizione di Capodanno e all'offerta delle camere, il cui prezzo è stato ribassato del trenta per cento, abbiamo quasi riempito l'hotel per San Silvestro. Purtroppo molti turisti sono già partiti. Non hanno neanche aspettato di terminare le vacanze la domenica, tanto che anche ieri eravamo quasi vuoti. Una lieta sorpresa, quindi, soltanto per il giorno di Capodanno, ma il turismo a Portofino è stato [illegible]. L'andamento è stato identico anche per la pensione Eden che ha prezzi più bassi dei nostri. La coda [illegible] ieri per entrare nel borgo si [illegible] formata grazie ai proprietari [illegible] seconde case o di vacanzieri che hanno soggiornato soltanto [illegible] un paio di giorni».

Anche a Santa Margherita c'è stato un risveglio dal letargo in cui il turismo invernale sembra[illegible] caduto per [illegible] vacanze natalizie. Qui sono rimasti aperti quasi tutti i grandi alberghi. Chiuse, invece, molte pensioni e qualche ristorante che ha preferito, forse, risparmiare i soldi dello «straordinario» ai dipendenti [illegible] riaprire i battenti a gennaio.

Dice [illegible] titolari della pizzeria-ristorante Santa Lucia, sul lungomare di Santa Margherita: «E' difficile lavorare con questo freddo. Il nostro ristorante ha una piccola sala interna e la grande veranda sulla passeggiata, che [illegible] riscaldata da alcune stufette elettriche. La temperatura gelata ha costretto molti clienti a pranzare con [illegible] giacca indosso. Gli anni scorsi non [illegible] così. A Natale abbiamo avuto alcune giornate di crisi. In giro [illegible] c'era proprio nessuno. [illegible]tanto da Capodanno abbiamo ricominciato a lavorare a pieno regime. Ieri [illegible] oggi abbiamo fatto due turni a pranzo e cena, [illegible] si lavora male: colpa del freddo».

[illegible] il freddo ha spinto molti turisti a preferire le cime innevate [illegible] Piemonte o della Val d'Aosta, piuttosto che il sole «freddo» della Riviera di Levante.

Dicono alla reception del Grand Hotel Miramare di Santa Margherita: «Fino al 31 siamo stati pieni soltanto a metà. Abbiamo registrato un calo del [illegible] per cento rispetto all'anno scorso. Probabilmente molti clienti hanno preferito la montagna e lo sci, piuttosto che il [illegible]. Tuttavia, anche la crisi finanziaria si è fatta sentire nel settore del turismo. Dall'altro ieri l'albergo [illegible] è riempito, anche di [illegible]. Speriamo che continui così almeno fino all'Epifania. Altrimento la situazione rischia di diventare davvero preoccupante».

La conferma delle presenze nelle seconde [illegible] della Riviera di Levante, viene [illegible] Camogli, dove il Cenobio dei Dogi ha registrato molti turisti per Capodanno [illegible] meno per Natale. «Boom», invece, per gli appartamenti in affitto per l'intero periodo natalizio.

Dice Dante Sormani, contitolare dell'agenzia «Baffo» di Camogli: «Abbiamo affittato tutti gli alloggi che avevamo a disposizione. E per un mese intero: dal quindici dicembre fino al quindici gennaio. Molte le famiglie lombarde, qualche romano e anche tanti inglesi che sono tornati nel borgo di Camogli come accadeva negli Anni Settanta. I ristoranti hanno registrato il tutto [illegible]: ieri a pranzo [illegible] cena, alla «Rotonda» sul lungomare abbiamo fatto due turni. Anche le vendite vanno benissimo. Per oggi l'agenzia ha fissato gli appuntamenti [illegible] mattino fino alle 19. E Camogli piace anche ai giapponesi: nei giorni scorsi sono arrivate altre tre famiglie per vedere alcuni appartamenti. L'altro giorno abbiamo venduto un alloggio di [illegible] metri quadri a un miliardo di lire: siamo sui dodici milioni a metro quadro».

[illegible]

Turisti attorno alle bancarelle in uno dei centri storici della Riviera [illegible] Levante

DALLA RIVIERA

[illegible]

Inaugurato ufficio postale in via Franceschi

E' stato inaugurato ieri mattina in via Colonnello Franceschi a Sampierdicanne il nuovo l'ufficio postale di Chiavari. La «succursale 2» delle Poste, che si aggiunge all'ufficio centrale di piazza Nostra Signora dell'Orto e alla succursale di via Piacenza, sarà aperta al pubblico dalle 8,10 alle 13,30 dal lunedì al venerdì e dalle 8,10 alle 12 il sabato. [f. gr.]

RECCO

Incidente stradale sull'A12, feriti due bimbi

Due bambini sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto ieri poco prima di mezzogiorno sull'autostrada tra Genova Nervi [illegible] Recco. Si [illegible] di Simone Bertolacci, 12 anni, residente [illegible] Milano, [illegible] Diletta Pedrao, 10 anni, residente in località Morbana in provincia di Pavia. Entrambi hanno riportato alcuni graffi al volto, un trauma cranico [illegible] contusioni alle gambe. I bambini sono stati raccolti dai volontari della Croce Verde di Recco, che li hanno traspor[illegible] all'istituto «Giannina Gaslini» [illegible] Genova. Simone Bertolacci e Diletta Pedrao hanno lasciato l'ospedale ieri pomeriggio. [f. gr.]

[illegible]

Ha riaperto il reparto [illegible] Cardiologia

Il reparto [illegible] Cardiologia ha riaperto i battenti il giorno di San Silvestro. L'ala vecchia dell'ospedale, rimasta inattiva per quattro anni, riprenderà a funzionare da lunedì 11 a pieno regime come ambulatorio. Primario del nuovo reparto di Camogli è stato nominato il professor Raffaele Griffo. [f. gr.]

[illegible]

Recuperato un peschereccio [illegible] deriva

Un peschereccio alla deriva e senza nessuno a bordo è stato trovato da alcuni pescatori ieri mattina di fronte al porto di Sestri Levante. L'imbarcazione, lunga circa venti metri, è stata trainata dai mezzi della capitaneria di porto [illegible] Santa Margherita fino all'ormeggio della flottiglia sestrese. La barca non riporta il nome a poppa [illegible] non ha bandiera. Pare, dagli accertamenti effettuati da carabinieri e Capitaneria di porto, che sia [illegible] proprietà di una famiglia olandese. [f. gr.]

[illegible]

Bilancio [illegible] Croce rossa, [illegible] mila servizi

Attività della Croce rossa Italiana [illegible] Riva Trigoso nel 1992. Con [illegible] militi e 9 ambulanze, l'ente benefico ha effettuato 4 mila servizi di trasporto ammalati, dializzati, feriti per incidenti stradali e infortunati sul lavoro percorrendo oltre 120 mila chilometri nei territori di Sestri Levante, Casarza Ligure, Moneglia e fuori regione. [f. gr.]

Il «clandestino» soccorso [illegible] Ventimiglia

Abderrahim, 10 anni torna [illegible] S. Stefano

CHIAVARI. E' entrato clandestinamente in Italia mentre il padre, in regola [illegible] i documenti, ha potuto attraversare [illegible] problemi la frontiera. Raggiunta una zona disabitata dell'entroterra di Ventimiglia, il piccolo clandestino non si è però incontrato con [illegible] genitore. E' iniziata qui la disavventura di Abderrahim Shasseh, 10 anni, un marocchino che con il padre tentava di rientrare nell'abitazione di Santo Stefano d'Aveto, dopo [illegible] viaggio in Francia.

L'odissea [illegible] bambino, fortunatamente, si [illegible] conclusa felicemente in un paio [illegible] giorni: Adberrahim è stato raggiunto dal padre mentre si trovava ospite delle suore della «Compagnia [illegible] Maria» di Bussana. L'uomo è stato denunciato.

Tutto è iniziato nel tardo pomeriggio del 31 dicembre, quando un bambino nordafricano ha raggiunto un bar della frazione Latte di Ventimiglia. Malconcio, allo stremo delle forze, il piccolo vestito con [illegible] maglietta, pantaloni [illegible] un giubbotto chiedeva evidentemente aiuto. Parlando esclusivamente l'arabo, però, non è riuscito a farsi capire dalle persone che anche la sera di San Silvestro [illegible] erano [illegible] appuntamento, come abitudine, nel bar del paese. Il [illegible] non piangeva, [illegible] la disperazione che si leggeva nel suo sguardo lasciava intendere che doveva essere successo qualcosa [illegible] grave. E' scattato così l'allarme per la polizia di Ventimiglia. Gli agenti hanno accompagnato questo bambino un po' sbandato [illegible] non in ottime condizioni fisiche in commissariato.

Non è stato facile ricostruire [illegible] vicenda che ha portato Abderrahim nell'entroterra di Ventimiglia. Grazie all'intervento di [illegible] interprete, però, si [illegible] saputo qualcosa sulla storia del piccolo extracomunitario. In compagnia [illegible] padre, [illegible] forse anche di altre persone, era di [illegible] da [illegible] viaggio in Francia. Moussa Shasseh, 69 anni, era in possesso del permesso di soggiorno in Italia, precisamente a Santo Stefano d'Aveto, frazione Amborzasco 102. [d. bo.]

Problemi per i pazienti ma anche per i medici: chi ha bisogno di nuovi ricettari deve recarsi [illegible] Chiavari

Uffici chiusi per ferie, disagi in ospedale

A Sestri Levante gli sportelli della Saub riapriranno giovedì

SESTRI LEVANTE. «Chiuso per ferie». Il cartello, scritto [illegible] caratteri maiuscoli in stampatello, è appeso fuori dagli uffici della «Saub» che dipendono dall'Unità sanitaria locale numero 18, a Sestri Levante.

Sotto l'avviso c'è ancora scritto: «Rivolgersi alla Saub di Chiavari». Lo sportello riaprirà soltanto il 7 gennaio, dopo l'Epifania. Stesso discorso vale per l'ufficio dell'Usl 18 a Chiavari, dove le aziende che si avvalgono di personale o chi [illegible] alle dipendenze un collaboratore familiare, si deve rivolgere per vidimare il registro infortuni.

Un bollo che, tra l'altro, costa anche piuttosto [illegible] 35 mila lire. Sulla porta dell'ufficio il cartello esposto avverte che la chiusura è determinata dalla «carenza di personale».

Sono le ultime due segnalazioni della «malasanità» nella Riviera di Levante, dopo che, appena dieci giorni fa, da Santa Margherita il capogruppo del pds, Roberto [illegible] Marchi, aveva suonato il campanello d'allarme per il rischio di sospensione [illegible] visite specialistiche negli ospedali di Rapallo, Santa Margherita e Recco.

Un problema che, nonostante l'intervento dei sindaci delle tre cittadine, non è stato ancora risolto.

Stavolta a lamentarsi sono i pazienti di Sestri Levante che da alcuni giorni si trovano sbarrato uno degli uffici che servono per le pratiche sanitarie. E' aperto soltanto quello dove [illegible] possibile prenotarsi per le visite ambulatoriali.

Dall'amministrazione dell'Usl 18 a Chiavari [illegible] dice che, in questo periodo, la maggior parte del personale è in ferie e [illegible] sono altri dipendenti per sostituire chi è in vacanza. Risultato: difficoltà per l'utente e disagi perché si [illegible] costretti a rivolgersi al centro Saub di Chiavari.

Dicono alcuni [illegible] pazienti di Sestri Levante: «Dobbiamo completare alcune pratiche. Chiedere informazioni. Per noi è un grave problema, anche perché [illegible] risulta difficile andare fino a Chiavari. Altre persone, che già dalla scorsa settimana si [illegible] alla Saub e hanno trovato lo sportello chiuso, devono cambiare il nominativo del medico [illegible] famiglia. O vanno a Chiavari, o [illegible] costrette ad aspettare fino al sette gennaio».

Molti osservano anche: «E' giusto che al personale siano [illegible] le ferie. Non è la prima volta che qui a Sestri Levante capita [illegible] fatto [illegible] genere. L'Unità sanitaria locale dovrebbe programmare meglio le ferie e provvedere alla sostituzione del personale che è in vacanza».

La chiusura dello sportello sestrese ha creato disagi [illegible] soltanto ai pazienti, che hanno protestato presso l'amministrazione dell'Usl 18, ma anche al personale medico. In questo ufficio, infatti, vengono distribuiti i ricettari per [illegible] prescrizioni di medicinali, esami clinici e per i controlli ambulatoriali.

Alcuni medici, quindi, saranno sprovvisti di questi documenti fino [illegible] sette gennaio. L'alternativa è la tappa «forzata» a Chiavari. Uno dei sindacati locali dei medici ha ricordato che un'identica situazione si era verificata la scorsa estate. Anche in quella occasione ci furono molte proteste. Evidentemente servirono [illegible] poco se in questi giorni l'incresciosa situazione s'è ripetuta senza tanti problemi. [f. gr.]

L'ospedale di Sestri Levante: uno sportello della Saub è chiuso per ferie

Aumenteranno i disoccupati [illegible] l'instabilità nei Comuni, mentre Sampdoria [illegible] Genoa sapranno farsi onore nel campionato

In Liguria Di Pietro batterà i corrotti, parola [illegible]

Politica, sport e fortuna nel Tigullio: le previsioni di una medium di Rapallo

RAPALLO. «Nel 1993 ci saranno grossi cambiamenti nella politica mondiale. Il vento del rinnovamento si sposterà anche in Italia, dove ci sarà una vittoria della giustizia, e quindi anche nel Tigullio».

A parlare è Yvonne Parisi, [illegible] origine fiumana, ma residente da molti anni a Rapallo. Astrologa, medium, cartomante e poetessa, ha scritto due libri: «Il vento e l'anima», «Floriana, [illegible] mia gioia sei tu». Yvonne Parisi si dichiara dotata di sensi paranormali, tanto che riesce a «sentire» il futuro. Ecco, settore [illegible] settore, [illegible] prevede per il 1993.

Politica. Instabilità nei Comuni. [illegible] particolare a Rapallo. Sicuramente ci saranno [illegible] pre[illegible] per nuove elezioni amministrative e quindi spazio a volti nuovi, giovani. Favorite [illegible] le donne grazie anche [illegible] Giove che è entrato in Bilancia. Il «ribaltone» sarà provocato anche dalla giustizia, che trionferà anche in Liguria.

Sotto il segno della Bilancia è nato anche il magistrato milanese [illegible] Antonio Di Pietro e l'operazione «mani pulite» finirà per farsi sentire anche dalle [illegible] parti. Attenzione, quindi, per i politici corrotti e per chi, a vario titolo, è coinvolto nelle «tangenti-story» che non [illegible]cano in Liguria.

Lavoro. L'anno nuovo porterà una grande disoccupazione. Il vento [illegible] crisi soffierà forte anche per le industrie del nord Italia [illegible] nel Levante aumenteranno i disoccupati.

Tuttavia, i giovani che hanno volontà e qualità professionali riusciranno a sopravvivere alla «bufera» della recessione. Possibilità per i laureati e diplomati che conoscono le lingue straniere.

Criminalità. Ci saranno meno scippi nelle piccole città, come quelle della Riviera di Levante, ma più rapimenti nelle grandi metropoli del sud e del nord. In aumento anche gli omicidi.

Ci saranno molti suicidi, in particolare da parte di giovani, in primavera. Lo spaccio [illegible] sostanze stupefacenti aumenterà di poco, quasi stabile il mercato della droga pesante. Gioca, in questo, la paura del contagio da Aids, un fenomeno che colpirà molti giovani in Liguria.

Calcio. Il pronostico per le squadre genovesi, Sampdoria e Genoa, è buono. Le due rappresentanti della Superba nel massimo campionato termineranno nei primi posti della classifica. Lo scudetto sarà vinto dalla Juventus o dal Milan, ma con l'insidia della Sampdoria.

I genoani seguiranno a ruota i «cugini». La squadra di Spinelli migliorerà comunque il risul[illegible] ottenuto l'anno scorso. [illegible] saranno due calciatori del Grifone colpiti da [illegible] grave infortunio.

Amore. Cupido scaglierà numerose frecce nei cuori delle giovani [illegible] Tigullio. L'amore sarà «easy», come dicono gli americani, cioè facile e soprattutto molto passionale.

I bersagli preferiti da Cupido saranno i Sagittari, per i quali il 1993 sarà un anno pieno di passioni. Bene anche per i [illegible]. Anche Toro e Ariete se la caveranno, ma soltanto dopo primavera.

Anche i Gemelli e la Bilancia avranno storie amorose, ma chi appartiene a quest'ultimo segno zodiacale dovrà fare i conti con la salute. Lo Scorpione sarà nervoso e quindi penalizzato.

Fortuna. Gli Acquari saranno molto fortunati nei concorsi, con tendenza [illegible] stravincere ed essere sempre i primi. Fortuna e denaro anche per i Sagittari e i Gemelli. Meno fortunati i nati sotto il segno della Vergine.

Il Toro avrà buoni sbocchi in campo professionale. Il Cancro [illegible] avrà fortuna nel 1993, dovrà aspettare l'anno successivo, anche se alcuni esponenti del segno «convoleranno» a giuste nozze. [f. gr.]

Yvonne Parisi

SESTRI LEVANTE [illegible]

Protesta a Riva

Un Consiglio straordinario per i Cantieri

[illegible]. Le organizzazioni sindacali sono al lavoro per trovare uno spiraglio che possa modificare la situazione, sempre più a rischio e che vede in cassa integrazione 500 lavoratori di cui 260 [illegible] cantieri navali di Riva Trigoso. Per 88 dipendenti dell'ex Tubi Barre Italia di Casarza sono arrivate le lettere [illegible] licenziamento.

Ai cantieri navali di Riva Trigoso, dove dal 1899 sono state costruite ben 327 navi militari e mercantili per l'Italia [illegible] per l'estero, un solo scafo, la nave scuola «S. Giusto» della Marina militare italiana attualmente in costruzione, rappresenta l'unico ossigeno per i 1200 dipendenti. Per risolvere [illegible] è stato concordato [illegible] Consiglio comunale straordinario che si terrà il [illegible] gennaio a Riva Trigoso, presenti tutti i lavoratori, i parlamentari liguri [illegible] rappresentanti della Regione e della Provincia. [f. gr.]

[illegible]

Alla Sala Rocca

Martedì sera si ricorda il Columbus Day

LAVAGNA. Non è vero che le Colombiane siano [illegible] un completo fallimento. Il 12 ottobre [illegible] sulla Fifth Avenue di New York, a rappresentare la Liguria c'erano i personaggi del corteo storico dei Sestieri di Lavagna. Una partecipazione un po' curiosa, visto che - a differenza di quasi tutte le altre iniziative colombiane - è stata a carico dei figuranti che hanno pagato di tasca propria viaggio, vitto e alloggio [illegible] New York. Unico contributo all'iniziativa, i dieci milioni offerti dalla Provincia di Genova che, così, ha potuto essere rappresentata al Columbus day. Le suggestive immagini della grande sfilata e degli altri momenti della trasferta americana [illegible] Sestieri, curate dal Centro Televisivo Regionale [illegible] Chiavari, [illegible] proposte ai lavagnesi nel corso di un incontro che [illegible] terrà martedì 5 gennaio, alle 21, alla Sala Rocca di piazza Cordeviola. [m. r.]

La Samp contro il Foggia non può fallire

E il Genoa incrocia la strada di Bagnoli

Qui a fianco Attilio Lombardo che oggi Eriksson [illegible] potrà schierare contro il Foggia. [illegible] basso l'allenatore del Genoa Gigi Maifredi, che ha assicurato: «La squadra è caricata»

GENOVA. Finita l'astinenza da calcio, oggi si ricomincia, e con [illegible] partita allettante a Marassi: Sampdoria contro Foggia, zo[illegible] contro [illegible]. I blucerchiati hanno preso un solo punto [illegible] partite ed [illegible] non possono fallire. «Se non facciamo risultato positivo sarà crisi», ammette Eriksson il quale trae tuttavia buoni auspici dal recupero con [illegible] Milan: «Contro i rossoneri abbiamo giocato bene, gli schemi [illegible] assimilati, [illegible] avessimo sbagliato meno in attacco [illegible] potuto almeno pareggiare». Altra sfida di lusso a Milano: Genoa contro Inter, il Bagnoli che portò la squadra in Europa [illegible] il Maifredi che ha asciugato molte lacrime [illegible] tifosi rossoblù. «La squadra è caricata - assicura Maifredi - e l'Inter non è certo quella di Herrera. La domenica successiva avremo il Parma. Ecco, in due partite potremo misurare le nostre effettive possibilità».

[illegible] vertigine. Ha allenato Genoa e Sampdoria, che ora segue da tifoso distaccato, senza preferenze per l'una e per l'altra squadra, lieto se ambedue vanno bene. Roberto Lerici sta con i piedi in terra. «Chi puntava [illegible] una Sampdoria in grado [illegible] contrastare il primato [illegible] Milan [illegible] era fatto prendere evidentemente da una vertigine di ottimismo. Tuttavia non c'è ragione di cedere al peggio. Mi chiedo come mai una squadra che [illegible] una delle più forti difese d'Europa [illegible]cassi tanti gol. Pure c'è Vierchowood, che contiamo di rivedere in Nazionale anche se ha 33 [illegible]». Prosegue: «Io un'idea [illegible] l'ho. Il ritardo dei tempi necessari [illegible] giocatori per assimilare la [illegible] di Eriksson. Calcolo che, con le nuove tattiche di gioco, la squadra abbia perduto il 60% delle sue possibilità». Ma in prima linea si fanno pochi gol. «E' questo [illegible] secondo aspetto [illegible] una Sampdoria che in classifica è nettamente al di sotto [illegible] suo valore. Manca un vero centravanti e questa è una [illegible] che possiamo raccogliere in tutti i club. Si sperava che Bertarelli e Buso non ci facessero rimpiangere Gianluca Vialli, purtroppo non [illegible] così. Ora apprendo che Lombardo [illegible] ci [illegible]: è un bel guaio».

Lo [illegible] E il Genoa? Ancora Lerici: «Maifredi ha dato [illegible] scossone all'ambiente: e se la Sampdoria piange sul Vialli perduto, i rossoblù non rimpiangono molto [illegible] partenza di Aguilera. Bruno Giorgi è un gentiluomo, [illegible] forse [illegible] era [illegible]to a tenere [illegible]sieme [illegible] squadra che era apparsa litigiosa, e [illegible] accettare [illegible] pubblico spesso dirompente. Psicologicamente, Mai[illegible] pare l'uomo giusto [illegible] posto giusto, è istrione, almeno per quanto piace alla gradinata Nord. [illegible] giocatori capaci, bene inseriti [illegible] schema di gioco che si affida molto al pressing e [illegible] ha smagliature. Oggi il Genoa va a ritrovare Bagnoli, alla guida di un Inter abbastanza fragile. La grinta del Genoa può fare il risultato pieno».

Fulvio Cerofolini, [illegible] sindaco, sollecita ad aspettare almeno febbraio, nel timore che questo Genoa improvvisamente garibaldino sia un fuoco di paglia: «Intanto prendiamo il buono che arriva, cerchiamo [illegible] vivere alla giornata».

Guido Coppini

A Rapallo l'incubo-incendi per i primi due giorni del '93

Un nuovo anno di fuoco

Le fiamme sono partite tra Uscio e Chiniero il 31, poi sono arrivate a Tribogna
La gente le ha viste per due notti dalle passeggiate a mare. Intervento a Pietra

L'elicottero dei vigili del fuoco è stato ancora una volta prezioso

RAPALLO. Il «Canadair» [illegible] giallo ha appena terminato di riempire la sua «pancia» [illegible] acqua al largo di Rapallo, quando un altro velivolo della protezione civile sgancia l'ultima «bomba» mista a liquido ritardante sulla colline sopra la città, in località Chiniero. Sono le 15,30 e il fuoco che ha distrutto oltre dieci ettari [illegible] macchia mediterranea e di bosco è stato domato anche grazie all'intervento delle guardie forestali e dei volontari [illegible]tincendio. In tutto sono stati impegnati oltre cento uomini.

L'entroterra di Rapallo ha vissuto, come Savona, l'incubo della morsa del fuoco per i primi due giorni del 1993. Le prime fiamme si sono sviluppate tra Uscio e Chiniero il pomeriggio del 31 dicembre scorso. Il fuoco è arrivato fino a Tribogna, in località monte Tuggio, e ha distrutto oltre [illegible] ettari di bo[illegible]. Poi si è est[illegible] sopra Rapallo. Il rosso delle fiamme per due notti è stato visibile dalle passeggiate a mare della Riviera di Levante. Non si registrano danni ad abitazioni e persone ferite. [illegible] sono stati momenti di panico soltanto ieri poco prima di mezzogiorno in località Caravaggio, dove il fuoco ha lambito alcuni casolari della zona. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Rapallo con una squadra e la forestale ha dirottato il Canadair sull'incendio, che è stato spento dopo [illegible] ore, nel pomeriggio gli uomini della forestale [illegible] riusciti a domare anche gli altri incendi: una decina nell'entroterra genovese e nel Levante. L'elicottero dei vigili del fuoco, intervenuto insieme al Canadair, ha bombardato d'acqua anche la collina di Munico del Lume, tra Camogli e Rapallo, dove i volontari antincendio di Recco, Rapallo, [illegible] Margherita e Camogli, assie[illegible] squadre della forestale, [illegible] stati impegnati dalle 9 fino alle 16,30 di ieri. I vab hanno proseguito l'operazione con la bonifica del terreno. Sono stati aiutati dalle guardie dell'Ente parco Monte di Portofino. Anche qui sono andati distrutti numerosi ettari di bosco.

Nel Levante la forestale e i volontari [illegible] stati impegnati fino al tardo pomeriggio per altri incendi di bosco a Bogliasco, dove è andata distrutta la pineta, a Borzonasca, in località Comolale, a Mezzanego, in località Molinelli, a Battagna di Uscio e a Rocchetta Vara, in provincia di La Spezia.

Infine ieri pomeriggio a Pietra Ligure [illegible] incendio [illegible] sterpaglie divampato tra l'ospedale S. Corona e i binari della ferrovia ha bloccato per [illegible] mezz'ora il traffico ferroviario. Per domare le fiamme [illegible] necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga.

[illegible] Graffione

L'ESPERTO

Un doppio decalogo per il coordinamento

BEN 22 sono stati gli interventi [illegible] vigili del fuoco dall'inizio dell'an[illegible] è proprio così difficile vedere diminuire gli incendi di bosco? I programmi in proposito esistono e le buone intenzioni non mancano. Occor[illegible] finanziamenti. Ma il peso politico di una regione si valuta anche dall'impegno e la costanza nell'affrontare e superare qualsiasi ostacolo. Ecco quindi in sintesi [illegible] doppio decalogo degli interventi operativi e normativi per [illegible]giungere lo scopo.

1. Ricognizione delle potenzialità di uomini e mezzi ed ampliamento del dialogo fra le componenti preposte alla lotta [illegible] il fuoco.
2. Inventario e relativa mappatura antincendi di tutti i serbatoi idrici, vasche di irrigazione ed altre risorse idriche esistenti.
3. Realizzazione di presidi antincendio per tutti i Comuni compresi nella fascia ad alto rischio con la dotazione di almeno un automezzo antincendio, tipo fuoristrada con serbatoio d'acqua e tubazioni.
4. Realizzazione di Centri di Coordinamento Provinciali e Territoriali direttamente collegati tra loro.
5. Utilizzo al massimo degli elicotteri dello Stato per il controllo e la valutazione dall'alto della pericolosità dell'incendio.
6. Interventi diretti sul territorio per ripristinare e pulire sentieri, vie di accesso.
7. Presenza stabile dell'aereo Canadair presso l'aeroporto di Genova o Villanova d'Albenga, durante i periodi di maggior impegno.
8. Realizzazione sul territorio di riserve idriche idonee al rifornimento dei serbatoi d'acqua degli elicotteri.
9. Un unico sistema di collegamento radio durante l'intervento.
10. Ricostituzione [illegible] bosco incendiato con piante più resistenti al fuoco e di facile ripresa a rinverdire dopo l'incendio, con finalità di di[illegible] idrogeologica del terreno.
11. Eliminazione del materiale bruciato di non facile decomposizione. Taglio delle piante latifoglie compromesse ed eventuali spalcature in caso di rami disseccati.
[illegible] Garantire una idonea prevenzione antincendi al bosco così ricostituito con vie di accesso, [illegible] avvistamento e riserve idriche.
13. Programmi concordati di intervento sul territorio [illegible] tutte le strutture preposte.
14. Costituzione di un Centro di Addestramento Regionale per la formazione del personale delle squadre dei volontari.
15. Predisposizione di [illegible] che obbligano i proprietari di terreni a [illegible] una fascia spartifuoco [illegible] alle abitazioni di larghezza variabile a seconda del tipo di vegetazione.
[illegible] Inserimento nei [illegible] urbanistici e nei regolamenti [illegible] Commissioni Comunali, dell'obbligo di riserve d'acqua, [illegible] collegamenti all'acquedotto cittadino e [illegible] chi antincendio unificati per le nuove costruzioni comprese nelle [illegible] alto rischio.
17. Puntualizzare l'attuale normativa in materia di incendi, che vede confidati i vigili del fuoco alla sola difesa delle abitazioni.
[illegible] Opera [illegible] sensibilizzazione al problema della salvaguardia [illegible] boschi.
19. Stanziamento di sovv[illegible]zioni ai privati, per gli interventi necessari alla prevenzione degli incendi.
[illegible] Favorire [illegible] agricolo attraverso [illegible] concessione di contributi per il ricupero di terreni in degrado. [m. c.]

Domani a Genova

[illegible]sico decide sulla [illegible] delle [illegible]

GENOVA. Si annuncia per domani una singolare «performance» del presidente del Consiglio regionale Giovanni Persico, repubblicano. Secondo quanto prescrive la legge, infatti, dovrà trascorrere la giornata a effettuare personalmente le circa sessanta nomine che la commissione regionale e il Consiglio non sono stati in grado di compiere, a causa dei soliti [illegible] di [illegible] dei partiti che, nonostante le sconfitte elettorali e l'avanzare minaccioso e dilagante della Lega Nord, [illegible] riescono a superare gli intrighi di corrente e i ricatti interni. Il discorso, è ovvio, vale soprattutto per [illegible] dc e per il psi. Adesso i segretari regionali lunedì mattina dovrebbero presentare a Persico le loro scelte o le loro «rose»: teoricamente il presidente del Consiglio potrebbe anche non tenerne conto, ma è difficile che questo avvenga, perché tra i designandi anche il leader dell'edera ha un «suo» uomo, Luigi Giannitrapani, che dovrebbe diventare presidente della Datasiel, la società regionale di informatica. Tra le nomine «eccellenti», salvo sorprese, dovrebbe essere confermato presidente della Filse l'architetto Angelo Sibilla, dc; alla presidenza dell'Ilres, prestigioso centro di studi, Ugo Marchese, dc; al Monte di Portofino, Pier Giorgio Alberti, dc. Infine al psi andrà la Fiera Internazionale per l'attuale assessore provinciale Guido Grillo, che ha avuto la meglio su Fulvio Cerofolini. [p. l.]

I commercianti di Savona e della Riviera si preparano così

Arriva una valanga di saldi ma soltanto dal 7 gennaio

LOANO. Niente vendite promozionali e saldi in ritardo in Riviera e a Savona. Le vendite a prezzi stracciati inizieranno solo giovedì prossimo, 7 gennaio, come previsto dalla legge. Per la prima volta, con poche eccezioni, non ci sono state alla fine [illegible] dicembre le tradizionali vendite promozionali, «i saldi camuffati» come sono definite da molti commercianti. Anche se, con dei cavilli legali, [illegible] spesso consentiti. La previsione è che, in località come Savona, Cairo, Alassio, Loano, Varazze o Finale, [illegible] stragrande maggioranza dei negozi effettuerà i saldi di fine stagione. Ad ingrossare [illegible] file ci saranno anche molti di coloro che abitualmente vi rinunciavano.

I rappresentanti dei commercianti sostengono che «la legge che consente i saldi solo a partire dal 7 gennaio è un fatto positivo per le categorie e per gli stessi consumatori». C'è [illegible] crede che sia la crisi di vendite registrata in autunno (dal 20 al 40 per cento in meno per abbigliamento, calzature e articoli da regalo) a spingere i commercianti a svuotare i magazzini con i saldi.

Spiega Franco Giubellini, presidente dell'Ascom di Loano: «L'andamento delle vendite [illegible] problematico per i noti motivi. Il settore abbigliamento [illegible] quello delle calzature [illegible] i più colpiti dalla recessione e

Saranno ancora più numerosi i commercianti savonesi che ricorreranno ai saldi

dal conseguente calo dei consumi. Abbiamo dovuto combattere alcuni anni per cercare di far scomparire, o quasi, le vendite promozionali che precedevano i saldi veri. A Milano e in altre città [illegible] Nord [illegible] già iniziati. Da noi se ne parlerà solo da giovedì prossimo».

Dice Gian Carlo Marco, rappresentante dell'Ascom, [illegible] abbigliamento [illegible] Finale Ligure: «La nostra città da anni è riuscita a far scomparire le vendite [illegible] comodo fuori [illegible]. C'è comunque chi ne ha diritto, [illegible] realmente rinnova il negozio o si trasferisce. Non è serio per il settore commerciale e per gli stessi clienti fare prezzi scontati già prima di Natale».

Prosegue il rappresentante dell'associazione commercianti di Finale: «I saldi restano però una necessità vera del negoziante. Molti capi restano senza assortimento, altri sono invenduti. C'è poi la necessità di fare spazio entro l'inizio della primavera per i nuovi arrivi. In tutto questo si [illegible]risce il risparmio per i nostri clienti che trovano prodotti buoni [illegible] prezzi vantaggiosi. Anche in queste occasioni va creato un clima diverso e di maggior fiducia fra chi vende e chi compra».

Anche a Savona i saldi scatteranno soltanto [illegible] 7 gennaio. Commenta Alessandro Meraviglia, titolare di una boutique per uomo nel capoluogo: «L'impressione generale è che quest'anno saranno veramente tanti i negozi che faranno i saldi di fine stagione. L'andamento delle vendite è stato veramente difficile sia per le imposte pesanti varate dal governo, sia per il calo [illegible] consumi».

Polemiche ad Alessio per alcune vendite promozionali già in [illegible] (sporadici casi ci sono stati in altre località [illegible] Ponente Savonese). Molti negozi hanno ottenuto dal Comune l'autorizzazione ad effettuare questo tipo di vendita perché hanno rinnovato i locali. C'è chi sostiene che, in alcuni casi, si tratti di un «escamotage» per aggirare la legge. Ma si sa, [illegible] Italia certe leggi sono fatte per essere disattese.

Augusto Rembado

L'OPINIONE

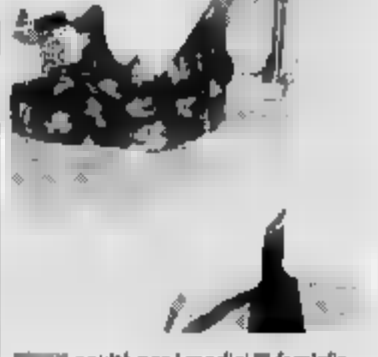
Per medici e pazienti la riforma porta guai?

SE ci sono medici che hanno lasciato i propri pazienti, obbligati dalla legge di De Lorenzo a scegliere tra ambulatorio e ospedale, ce [illegible] sono altri che hanno optato coscientemente di abbracciare [illegible] tutto [illegible] professione della medicina generale. Un'innovazione che avrebbe potuto arrivare in modo molto meno [illegible] sia per i pazienti sia per i medici, messi di fronte a una scelta repentina che cambierà la vita professionale dei medici e le abitudini [illegible] pazienti.

Il ministro De Lorenzo ha pensato di applicare con rigore l'incompatibilità del doppio rapporto col sistema sanitario nazionale, senza tener in alcun conto il parere dei maggiori sindacati medici e degli organi professionali che auspicavano sì cambiamenti nella Sanità, [illegible] concordati, graduali e ragionati. Il ministro ha poi fatto approvare la legge delega quasi [illegible] tenere in alcun conto gli emendamenti e le [illegible]oni sostanziali che le commissioni parlamentari avevano apportato al testo di legge iniziale.

Tale decreto rivoluziona di fatto molte [illegible]. La guardia medica è posta nell'area della medicina generale; in teoria dovrebbe essere il medico [illegible] famiglia ad espletare il servizio, ma [illegible] fatto [illegible] verificheranno dei subappalti con giovani medici. Tutti i medici che erano titolari o incaricati del servizio [illegible] guardia medica entreranno nella medicina generale, sconvolgendo il rapporto ottimale tra pazienti e medici; vale a dire [illegible] saranno troppi medici convenzionati per il numero di pazienti disponibili, e si creerà una sorta [illegible] mercato del paziente [illegible] certamente a vantaggio della deontologia professionale.

Per quanto riguarda il tetto [illegible] spesa massimo per ogni paziente previsto dalla prima bozza della legge delega, [illegible] stato introdotto, nella stesura finale approvata, il concetto, per il medico generale, di spesa decisa da altre figure professionali, per intenderci [illegible]dici specialisti od ospedalieri, togliendo giustamente gran parte della responsabilità prescrittiva e di spesa dalle «troppo larghe» spalle del medico di medicina generale.

Per la Regione Liguria e per le nostre Usl, quindi, [illegible] il problema della necessità di sapersi [illegible] sul governo per avere finanziamenti adeguati alle reali necessità [illegible] sanità ligure. Bisogna tener conto che la Liguria è terra di turismo, dove gli anziani delle altre regioni, ammalati di affezioni croniche, vengono a svernare, triplicando la popolazione, e pertanto si comprende la necessità di avere finanziamenti adeguati.

[illegible] novità per i medici [illegible] famiglia

Non sono i liguri o i savonesi [illegible] particolare ad essere divoratori di farmaci, come sembrerebbe da alcune statistiche, perchè la spesa non differisce molto [illegible] quella di altre zone simili. Sarebbe meglio invece valutare la spesa dei ricoveri ospedalieri (più di [illegible]000 lire al giorno in media), spesso protratti ben oltre [illegible] reali necessità del paziente a causa dei tempi lunghi diagnostico-strumentali. Il modo più giusto [illegible] procedere sembra quello adottato dall'Usl di Savona, che su questioni così delicate tiene conto delle valutazione delle figure tecnico-professionali che agiscono nell'ambito della Sanità.

Renato Giusto

Intanto si discute il problema dei cattivi odori al molo Teiro

Fognatura rotta sull'Aurelia liquami nel mare di Varazze

VARAZZE. Intervento record ieri mattina in [illegible] Colombo per la riparazione [illegible] una fognatura rotta che versava liquami in mare. La segnalazione è arri[illegible] in Comune nelle prime ore del mattino; operai e tecnici si [illegible] messi al lavoro per individuare il guasto. La rottura (che d'estate avrebbe certamente provocato problemi per la balneabilità) [illegible] in corrispondenza della via Aurelia e gli [illegible]nistratori hanno autorizzato l'intervento di una ditta varazzina, specializzata in scavi, che ha subito [illegible] di individuare il punto esatto. Il danno, che [illegible] avuto conseguenze rilevanti per la portata superiore di liquami nel sistema fognatizio dovuta alla maggiore presenza [illegible] turisti nel periodo festivo, sembra sia [illegible] provocato dalla società del gas che, nella zona, aveva da poco effettuato alcuni scavi per la sostituzione di [illegible] vecchia tubazione. Si stanno comunque cercando eventuali responsabilità precise.

Sempre in [illegible] di impianti fognatizi, [illegible] presidente dell'Ascom di Varazze, Giovanni Battista Dagnino, ha scritto al presidente del consorzio depura[illegible] delle acque, Aldo Gasco, e al sindaco [illegible] Varazze Giovanni Battista Parodi, per sollecitare un intervento «tecnicamente» risolutore sugli sfiatatoi [illegible] pompe del depuratore che si trovano nei pressi del molo Teiro e provocano odori sgradevoli.

Al sindaco Giovanni [illegible] Parodi (nella foto) è stato chiesto un intervento risolutore sul problema degli sfiatatoi [illegible] depuratore [illegible] pressi del [illegible] Teiro

«Il molo [illegible] uno [illegible] punti più frequentati dai turisti che passeggiano sul lungomare - spi[illegible] amareggiato Giovanni Battista Dagnino -. Ma da un po' di tempo, a causa dei cattivi odori, non si possono più apprezzare le bellezze della zona panoramica. Se soffia il vento di tramontana, infatti, la gente deve scappare dal molo per la puzza; [illegible] accade con il vento di [illegible] che costringe i turisti a spostarsi sulla passeggiata di gomma».

Dagnino ha chiesto al presidente del consorzio e al sindaco di accordarsi per una revisione del sistema [illegible] sfiatatoi prima che i disagi si accentuino e peggiorino con la stagione [illegible].

[illegible] molo Teiro, tra l'altro, [illegible] uno spazio frequentato, soprattutto nella stagione invernale e [illegible] primavera, dai surfisti provenienti da molte parti d'Europa, richiamati dalle «onde lunghe» che consentono gli allenamenti.

E proprio nelle [illegible] vicina agli sfiatatoi del depuratore si [illegible] pensato di creare uno spa[illegible] attrezzato per gli sportivi, che di certo non apprezzerebb[illegible] l'odore poco invitante degli scarichi a mare. Un proble[illegible] da risolvere prima dell'estate. [a. z.]

Anche se ci sono commercianti e ceramisti che credono nel futuro della città

«Albissola, chiudono troppi negozi»

Il grido di allarme arriva dall'Ascom: «Piccoli imprenditori locali sono costretti [illegible] restituire la licenza per la pressione del fisco». «Bisogna evitare che il settore finisca in [illegible] alla speculazione

ALBISSOLA MARE. Commercianti che restituiscono la licenza al Comune, albergatori che chiudono, piccole attività che falliscono. Nell'ultimo anno una decina di esercizi pubblici di Albissola ha chiuso i battenti. La crisi che [illegible] il settore del commercio preoccupa gli operatori albissolesi che vorrebbero maggiore tutela dei loro diritti e controlli [illegible] per [illegible] «infiltrazioni» [illegible] operatori interessati a grandi speculazioni a danno dei piccoli esercenti.

Il titolare dell'ex albergo Wanda, sulla passeggiata a mare, [illegible] restituito la licenza. Il bar Milano in corso Bigliati è chiuso da un anno e a giorni ci sarà, da parte del Comune, la revoca d'ufficio della licenza per inattività. [illegible] gestore di un negozio di giocattoli in via Dal Forte ha restituito la licenza. Lo [illegible] è avvenuto per la bottiglieria e per un negozio di borse e pelletterie in via Repetto; per un mini supermercato in corso Bigliati; per il chiosco stagionale che ogni estate veniva aperto vicino al Sansobbia; per la rivendita di krapfen caldi vicino ai bagni «Acqua Limpida». [illegible] fronte di tanta crisi ci sono esercenti che, dalla gestione di un solo negozio, hanno triplicato le loro attività senza avere radici nella tradizione sociale del paese.

[illegible] da una parte ci [illegible] stati commercianti [illegible] ceramisti che hanno investito capitali per il rinnovo o l'ampliamento dei locali perché credono nel futuro di Albissola - spiega Claudio Dottino, presidente dell'Ascom - dall'altra c'è una grave crisi che investe il commercio ed è dovuta soprattutto alle nuove leggi in materia di fisco. I più [illegible]eboli sono costretti [illegible] chiudere [illegible] si rischia che tutto questo avvenga in favore di grosse concentrazioni finanziarie che, [illegible] guardare in faccia nessuno, rilevano le piccole attività e danno vita a catene di negozi che propongono prodotti [illegible] differenziati». [illegible] aggiunge: «Come Ascom solleciteremo al più presto un incontro con il sindaco chiedendogli maggiore attenzione e controllo del settore affinché si evitino abusi più [illegible]o evidenti».

Secondo i commercianti albissolesi, il Comune dovrà lavorare per evitare che, come è già accaduto [illegible] passato, si verifichino [illegible] in cui siano gli esercenti a dover presentare esposti in Comune per far scattare i controlli dei vigili. «Di fronte ad una [illegible] economica che sembra inevitabile - ha concluso il presidente dell'Ascom - vogliamo che non ci [illegible] spazio per chi vende senza permesso o non espone il listino dei prezzi. E' [illegible] solo strumento che abbiamo per evitare abusi ed assicurare lavoro a chi, anche [illegible] con attività minori, porta avanti [illegible] tradizione».

Alessandra Zacco

PORTO TU[illegible]TICO

Un incontro con Tortarolo

Dopo la decisione [illegible] sindaco Sergio Gaggero [illegible] ritirare il progetto presentato in Regione sulla realizzazione [illegible] porto turistico in piazzale Margonara, il sindaco di Albissola Marina e l'assessore all'Urbanistica Gianmario Moretti hanno deciso di chiedere un incontro al sindaco di Savona Sergio Tortarolo. Lo scopo è di confrontarsi sulla programmazione [illegible] fatto [illegible] viabilità ed eventuali pregiudiziali [illegible] rispetto alla realizzazione del porticciolo della Margonara che potrebbe rappresentare [illegible] elemento di concorrenza nell'eventualità della realizzazione di un altro porticciolo ricavato risistemando la vecchia darsena savonese. Dopo l'in[illegible] con Tortarolo, Gaggero e Moretti [illegible] rivolgeranno, per [illegible] parere, anche all'amministrazione provinciale. Il porto turistico della Margonara, a 2 chilometri da Savona, potrebbe incrementare l'attività turistica con i suoi 700 posti barca. [a. z.]

A Sanremo le festività hanno accentuato i gravi problemi della viabilità

Un'ora per attraversare la città

Traffico impazzito per le migliaia di auto che si sono riversate in centro. Carro attrezzi scortato dai vigili per rimuovere [illegible] vettura in sosta vietata. Previste due nuove rotatorie. Tutto esaurito negli alberghi

SANREMO. Ambulanze bloccate dagli ingorghi, pattuglie di polizia [illegible] carabinieri imbottigliate in mezzo al traffico. Ed [illegible], i vigili urbani sono stati addirittura costretti a scortare a sirene spiegate un [illegible] attrezzi chiamato in piazza Eroi per rimuovere una vettura in [illegible] che ostruiva il passaggio [illegible] un mezzo della Croce Rossa. L'ondata turistica di Capodanno ha [illegible] ancora [illegible] volta [illegible] situazione [illegible] della viabilità sanremese.

Le migliaia di auto arrivate in città per il «ponte» a cavallo tra vecchio e nuovo anno, hanno reso invivibile il centro (più [illegible] un'ora per attraversare la città), anche [illegible] hanno salvato [illegible] bilancio di albergatori e commercianti, per i quali il '93 sembra essere iniziato sotto buoni auspici. In generale i commenti sono positivi. Il bel tempo ha fatto registrare il tutto esaurito anche sulle poche spiagge aperte [illegible] centinaia di persone sdraiate [illegible] sole, in cerca della prima tintarella. Per turisti [illegible] residenti, Sanremo resta ancora una città piena di problemi e contraddizioni, non in grado di gestire nel modo migliore le [illegible] grandi potenzialità.

Alberghi. Il Capodanno '93 sarà ricordato principalmente come quello del «grande ritor[illegible]». Nemmeno una camera libera e prenotazioni arrivate [illegible] tutta Italia. Secondo i primi bilanci, l'aumento delle presenze sarebbe legato alla crisi econo[illegible] che avrebbe spinto i «vip» a disdire i viaggi intercontinentali [illegible] le calde isole dell'Oceano Indiano a favore del tiepido sole invernale della Rivie[illegible]. Per quanto riguarda le [illegible] conde case, pochi proprietari, [illegible] soprattutto quelli piemontesi e lombardi, hanno rinunciato al soggiorno natalizio a Sanremo. Il mercato immobiliare di fine dicembre ha raggiunto cifre astronomiche: intorno al milione l'affitto di un monolocale nelle [illegible] residenziali di via Padre Semeria e della Foce.

Camper. Non è mancato il «turismo alternativo». Sanremo, nonostante la carenza di aree di [illegible] attrezzate per le [illegible] viaggianti, ha vissuto negli ultimi giorni un'invasione che ha portato a Pian [illegible] Poma e [illegible] lungomare delle Nazioni circa trecento «vanette». I vigili urbani hanno cercato di limitare [illegible] presenza in città dei camper, ma [illegible] successo.

Parcheggi. Il nodo più difficile [illegible] sciogliere [illegible] legato proprio alla mancanza di posti auto. L'ultimo parcheggio [illegible]lizzato, quello sotterraneo di piaz[illegible] Colombo, viene continuamente disertato a causa delle tariffe giudicate troppo alte. Il piano dei parcheggi varato due anni [illegible] da Palazzo Bellevue non [illegible] ancora decollato, anche [illegible] nei prossimi mesi dovrebbe [illegible] inaugurato il nuovo silos di via Volta, [illegible] i giardini delle scuole elementari.

Piano viabilità. La Commis[illegible] Traffico del Comune non ha dettato indicazioni destinate [illegible] rivoluzionare o migliorare sensibilmente la situazione viaria della città. L'unico provvedimento a breve scadenza [illegible] la realizzazione di due rotatorie in via Agosti, all'incrocio [illegible] via Caduti del Lavoro e via Martiri, e al rondò Garibaldi, tra via Fiume, corso Cavallotti e via V[illegible]. L'esperimento pilota di rondò Garibaldi dovrebbe iniziare l'11 [illegible] gennaio con [illegible] sistemazione di [illegible] rotatoria provvisoria realizzata [illegible] blocchi di [illegible]. Intanto, l'ufficio Strade ha già chiesto al ministero dei Trasporti l'elenco degli esperti ai quali affidare il nuovo «piano viario» sanremese. I fondi per la costosa consulenza sono previsti nel capitolato di spesa relativo alle entrate provenienti dalle multe fatte dai vigili urbani.

Isola Pedonale. La chiusura al traffico di via Matteotti nelle ultime domeniche di dicembre si è rivelata vincente per negozianti e cittadini ma disastrosa per il traffico, deviato sull'unica strada a doppio [illegible] di marcia, via Roma. Il progetto per chiudere definitivamente alle auto il «salotto buono» della città sembra quindi essere ancora rimandato a quando sarà aperta l'arteria alternativa alla «statale 1» (l'Aurelia bis).

Manifestazioni. Spettacoli itineranti per le vie del [illegible] storico e fuochi artificiali la notte di Capodanno [illegible] state le grandi novità. L'assessorato al Turismo e le associazioni di commercianti sembrano [illegible]tati a ripetere il calendario delle «attrazioni da strada» anche per il '93.

Giulio Gavino

Turisti in spiaggia a Sanremo: fa freddo, ma il sole ha fatto scattare la corsa alla prima tintarella del 1993 [M. GATTI]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 2-1-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.600	1.500
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	900
Rosa	Sandra	extra	—	—	—
Rosa	Sandra	prima	—	—	—
Rosa	Mercedes	extra	7.500	900	800
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.000	1.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.500	2.300
Rosa	Diversa	prima	40.000	1.300	600
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	2.300
Rosa	Omega	prima	10.000	700	600
Rosa	Mercedes	prima	7.500	800	500
Rosa	Anna	prima	5.000	1.800	1.400
Rosa	Diverse	seconda	80.000	600	200
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	60.000	120	80
[illegible]	—	extra	5.000	550	450
Lilium	Pregiati	extra	—	—	—
[illegible]	—	prima	10.000	400	300
Tulipano	—	extra	5.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	15.000	100	80
Anemone	Coronaria	prima	30.000	80	60
Anemone	Coronaria	seconda	15.000	50	40
Iris	—	prima	10.000	300	200
Calendula	Officinalis	prima	15.000	100	80
Garofani	Comuni	prima	45.000	250	200
Garofani	Pregiati	prima	45.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	40.000	100	100
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 800	6.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
[illegible]	Floribunda	prima	kg. 600	3.000	2.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. —	—	— (al kg.)

— Numero colli contrattati 470
— Fatturato complessivo: L. 199.750.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza

Colpo di scena nell'inchiesta sull'Aurelia bis: arriva un documento a sorpresa

L'Autofiori: «Il Comune [illegible]»

Il direttore dell'autostrada ha inviato una lettera al sindaco. Il dirigente, raggiunto da avviso di garanzia, afferma che l'assessore alla Viabilità conosceva la variante. L'opposizione: «I responsabili devono dimettersi»

Emidio Revelli

[illegible] «Le modifiche in Valle Armea al progetto dell'Aurelia bis, approvato dal Comune con delibera dell'11 luglio '88, è [illegible] richiesta [illegible] vostra lettera del [illegible] maggio '89, a firma dell'assessore alla viabilità principale onorevole Emidio Revelli». Firmato: Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori. Tradotto in [illegible] domanda: perchè il Comune lascia intendere di non sapere niente della variante sotto inchiesta, se è [illegible] proprio il Comune a proporre la deviazione? Per il sindaco Raffaele Canessa, è la risposta ruvida a una [illegible] lettera [illegible] di domande sulla variante-pirata della tangenziale fra le tombe del camposanto. Per la magistratura, è il colpo [illegible] scena [illegible] spalanca una finestra sul «caso Aurelia bis». L'Autofiori afferma che la giunta sapeva. Che la decisione di dirottare i cantieri nel cimitero sarebbe nata [illegible] gli occhi di Revelli e dell'ingegner Antonino Tetamo, [illegible] lente di palazzo Bellevue.

Crolla la barriera [illegible] «non lo sapevo», alzata negli ambienti dell'amministrazione comunale il giorno dopo l'esplosione dell'inchiesta. Tutto comincia con l'arrivo delle ruspe davanti ai cancelli [illegible] cimitero. I lavori si fermano, partono le indagini della sezione [illegible] polizia giudiziaria per scoprire da quali interessi [illegible] l'insolito tracciato. Si sospetta una manovra sottobanco per favorire speculazioni. Le prime conferme portano una pioggia di avvisi di garanzia per falso e abuso in atti d'ufficio: l'imprenditore Antonio Borga, il direttore dell'Autofiori Borchi, l'ex-assessore Revelli, l'ing. Tetamo, il progettista Luca Formis. Eppure, dal Comune di Sanremo si continua a giurare che la variante di Valle Armea è spuntata dal nulla. E a dicembre, il sindaco chiede spiegazioni all'Autofiori.

La risposta: «Il 23 maggio '89, a Roma, fu deciso di adottare anche [illegible] Valle Armea il progetto con l'inserimento del tracciato sul cimitero. Erano presenti l'onorevole Revelli e l'ingegner Tetamo». Immediata [illegible] reazione delle opposizioni. I consiglieri Alessandro Grappiolo e Carlo Barillà hanno chiesto ieri le dimissioni dalla carica di assessori dei membri della giunta dell'epoca. E [illegible] Barillà: «Bisogna credere che Ca[illegible] fosse estraneo allo spostamento? Eppure all'epoca [illegible] già presidente della Cofis, [illegible] cooperativa interessata al piano di un Centro-fiori in Valle Armea, sul tracciato dell'Aurelia bis». [m. p.]

Con 300 milioni

Sarà sistemata la [illegible] di Lampedusa

CASTELLARO. Trecento milioni per riparare ai danni provocati dalle avversità atmosferiche nella zona di Lampedusa. E' la somma stanziata dal Comune che ha già avviato le pratiche per indire una gara d'appalto. Il finanziamento, assegnato dalla presidenza del Consiglio dei ministri, dovrà essere utilizzato per le opere di ripristino e manutenzione straordinaria rite[illegible] necessarie in seguito alle piogge del periodo compreso fra «dicembre '90 e gennaio '91», secondo quanto afferma una recente delibera del Consiglio [illegible]munale di Castellaro.

La stima di 300 milioni per rimediare ai danni del maltempo sulle alture di Lampedusa affiora da un progetto affidato all'ingegner Tiziano De Silvestri di San Lorenzo [illegible] Mare [illegible] approvato dalla giunta guidata da Dario Roggero. [m. p.]

[illegible]

INCENDIO

Badalucco, intervento dei pompieri nel centro storico

Allarme a Badalucco, ieri pomeriggio, per l'incendio scoppiato sotto il tetto di un'abitazione del centro storico. Un'autobotte dei Vigili del fuoco di Sanremo ha raggiunto il paese della Valle Argen[illegible] provvedendo a spegnere le fiamme prima che venisse compromessa la solidità delle travi che sostengono le tegole. Secondo i primi accertamenti effettuati dai pompieri, l'incendio sarebbe stato provocato dal funzionamento difettoso della canna fumaria. [g. ga.]

[illegible]

Arma, la Croce Verde dona ambulanza alla Croazia

E' stata convocata per questa mattina alle [illegible] l'assemblea straordinaria dei volontari della Croce Verde di Arma di Taggia. All'ordine del giorno la [illegible] di bilancio e la donazione di un'ambulanza fatta dalla pubblica assistenza alla Croazia. Intanto, prosegue nel suo viaggio la «Carovana della solidarietà», partita ieri mattina dalla provincia di Imperia per portare viveri e vestiario alle popolazioni che vivono [illegible] zona di Sarajevo. Oggi, l'autocolonna della quale fanno anche parte mezzi della «Caritas», dovrebbe varcare il confine a Trieste, per giungere finalmente [illegible] territorio slavo. [[illegible] ga.]

TEPP[illegible]

Danneggiata [illegible] segnaletica del porto vecchio

Ancora atti vandalici nella notte nella zona del porto vecchio, dove un gruppo di giovani [illegible] divelto segnali stradali e rovesciato cassonetti delle immondizie proprio sulla banchina del molo. Più volte la Circoscrizione [illegible] centro storico (nel suo territorio anche l'antico approdo) ha chiesto l'intensificazione [illegible] controlli da parte delle pattuglie delle forze dell'ordine, ma i vandali non sono [illegible] stati colti sul fatto. Intanto, con il '93, dovrebbe prendere corpo il progetto [illegible] riqualificazione e ristrutturazione dell'approdo sanremese varato dalla Capitaneria di porto [illegible] destinato a far scomparire i cantieri nautici, per trasformare la zona in una suggestiva isola pedonale in riva al mare, riservata a pescatori, turisti e diportisti. [g. ga.]

INIZIATIVA

Ultimo giorno per visitare il [illegible] [illegible] presepi»

Ultimo giorno, oggi, utile per la visita alla mostra itinerante di presepi allestita [illegible] tre carrozze delle Ferrovie dello Stato attualmente in sosta sui binari della stazione di Sanremo. L'esposizione comprende 16 rappresentazioni della Natività ispirate al «grande viaggio» [illegible] Cristoforo Colombo (il riferimento è [illegible] festeggiamenti per i 500 anni [illegible] scoperta dell'America). L'ingresso, a offerta, viene devoluto [illegible] favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Da domani mattina e fino [illegible] domenica 10, il singolare [illegible] presepe» si sposterà da un capo all'altro della Riviera, per restare in mostra alla stazione di Alassio. [m. p.]

Lettere minatorie

Tentò estorsione processo a cameriera

Sarà processata a marzo Prosperina Milano la cameriera di 47 anni accusata di tentata estorsione

SANREMO. Le telecamere della polizia l'avevano sorpresa a ritirare i proventi di un'estorsione ai d[illegible] di un commerciante. Prosperina Milano, [illegible] anni, residente [illegible] Sanremo in via Zeffiro Massa, cameriera, [illegible] processata a [illegible]: lo [illegible] disposto nei giorni scorsi il giudice per le [illegible] preliminari Eduardo Bracco, che ha riper[illegible] [illegible] fasi delle indagini sul «pizzo» sventato [illegible] un'operazione da manuale.

Era il [illegible] ottobre, quando le manette scattavano ai polsi della donna, dipendente [illegible] [illegible] albergo del centro. Prosperina Milano si [illegible] rivolta con lettere [illegible] minacce [illegible] morte a [illegible] facoltoso negoziante, la richiesta: [illegible] milioni. Seguendo le disposizioni anonime, il ricattato aveva lasciato il denaro nell'atrio [illegible]le Poste, [illegible] via Roma, ma l'occhio [illegible] una telecamera restava puntato sulla busta dei milioni. Bastò che la [illegible] si avvicinasse ai soldi per far scattare [illegible] trappola. Il tentativo di estorsione fallì tra le braccia della polizia. [m. p.]

Buon inizio del '93

Casinò, in 24 [illegible] già incassati oltre [illegible] milioni

[illegible] L'anno nuovo è iniziato bene per il casinò della città [illegible] fiori che nelle prime 24 ore di attività del '93 ha incassato complessivamente 641 milioni. Dopo le vincite per un totale [illegible] 300 milioni elargite a Capodanno la casa da gioco sem[illegible] iniziare quindi sotto buoni auspici quello che [illegible] considerato l'anno del rilancio. [illegible] '93 sarà infatti caratterizzato dalla privatizzazione [illegible] «tempio dell'azzardo» sanremese che ha accusato pesantemente [illegible] crisi [illegible] fallimento [illegible] gestione in nome [illegible] per conto del Comune da parte della Sgt e il successivo commissariamento.

[illegible] periodo natalizio sembra comunque [illegible] già decretato un primo [illegible] quello delle presenze. Proprio in questi ultimi giorni infatti i tavoli verdi, oltre a registrare più di duemila giocatori al giorno, sono rimasti aperti fino alle cinque di mattina. [illegible] succedeva da tempo.

«L'unico problema - affermano dalla [illegible] da gioco - è che con il commissariamento non [illegible] stato possibile seguire in modo particolare i clienti migliori, quelli che ogni anno lasciano decine di milioni nelle casse [illegible] casinò». [illegible] quindi essere [illegible] in discussione l'«austerity» imposta dal commissario Umberto Lucchese.

Intanto, solo nei prossimi giorni sarà possibile sapere dal Comune l'iter e i tempi stabiliti per [illegible] gara d'appalto del casinò. Il termine ultimo è stato fissato per [illegible] [illegible] dicembre '93 ma il sindaco Canessa pare volere la gestione privata al più presto. [g. ga.]

La commedia di Dumas debutta domani sera per la regia di Patroni Griffi

Una mattatrice alla Corte

Lina Sastri nei panni di Margherita Gautier

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il pubblico genovese l'aveva salutata, la scorsa estate, nel ruolo di cantante, di bravissima interprete dei più famosi brani napoletani entrati nella storia della canzone di tutti i tempi.

Dopo quell'applauditissimo recital Palazzo Ducale, nell'ambito festival internazionale del Barocco, Lina Sastri torna domani sera Genova in un altro ruolo altrettanto affascinante: quello attrice interprete della commedia di Alexandre Dumas figlio «Marghe- Gautier, signora dalle melie» che andrà in scena al Teatro della Corte per regia Giuseppe Patroni Griffi.

Pubblicata romanzo nel 1848, «La signora dalle camelie» è diventata per opera dello testo teatrale più famoso e più rappre- sulla francese dell'Ottocento.

Nell'arco un secolo di rappresentazioni, attrici grande fama hanno portato in palcoscenico Margherita Gautier, dalla Bernhardt alla Duse, dalla Rubinstein alla Pavlova, dalla Falconetti alla Garbo che interpretò la conturbante peccatrice anche sul grande schermo.

La mondana d'alto bordo Margherita, che alla fine si ri- attraverso l'amore disinteressato il sacrificio finale, diventa in questa commedia una campionessa del comportamento romantico.

Lina Sastri è Margherita Gautier nella «Signora dalle camelie» in scena alla Corte

Un personaggio da leggenda, portato in scena negli Anni Settanta da Trionfo e da De Lullo e oggi nuovamente affrontato da Patroni Griffi che ha curato personale originalissima trascrizione del testo di Dumas.

Il regista ha scelto Lina Sastri per raccontare la giovane cortigiana Margherita Gautier, dalla dissipata, dall'amore profondo e puro per Armando Duval, suo disperato tentativo di riscatto e, infine, della sua morte crudele.

La collaborazione fra i due artisti napoletani non Patroni Griffi diresse Lina Sastri in «Le lacrim Petra Von Kant» di Fassbinder nei «Sei personaggi in d'autore» di Pirandello.

Le dello spettacolo so- di Aldo Terlizzi e i costumi di Gabriella Pescucci che recentemente vinto anche un premio Oscar. dramma, costruito con infallibile progressione, duetti, «scene-madri», affreschi d'ambiente parigino catarsi finale, un esempio di teatro puro, teatro «ben fatto», di montaggio di attrazioni sentimentali, di oscillazioni tra divertimento e commozione.

«Margherita Gautier, signo- dalle camelie», in na al Teatro della Corte fino domenica 10 gennaio. Al Teatro Genovese, domani sera, debutta Renzo Montagnani, principale interprete commedia di Georges Feydeau «Sarto per signora», che resterà in cartellone fino a domenica 17 gennaio. Scritta quando Feydeau, a Parigi nel 1862, aveva soltanto 24 anni, la commedia è un perfetto esempio di comicità che scaturisce ritmo degli equivoci che accadono in scena. In questo caso, a scatena- il repentino succedersi eventi, tutti esilaranti, l'arrivo contemporaneo, in un piccolo appartamento, del medico Moulineaux, in cerca di un rifugio per le avventure extraconiugali, e della madre sua giovane moglie. Il medico è così costretto fingersi sarto per destare sospetti, mentre marito della sua amante cercherà proprio in quella casa il luogo adeguato per incontrarsi con un'altra donna.

Mauro Boccaccio

ALLA RIBALTA

Buon compleanno, Paolo Villaggio
Sessant'anni tra satira e cabaret

GENOVA. Ha compiuto 60 anni qualche ora prima dello scoccare della mezzanotte dell'ultimo dell'anno, festeggiato dalla glie, figli e dai nipoti, nella casa romana, apparentemente ignaro delle insistenti voci che lo davano in partenza per Genova, a salutare gli amici prima teatro poi da «Cicchetti», a Quinto, il suo ristorante preferito.

Forse, tra le polemiche per un articolo «natalizio» sull'«Unità» che ha scatenato le ire dell'assessore comunale alla Cultura Silvio Ferrari, ci sarebbe scappato, chissà, anche un riconoscimento «ufficiale» della sua città, un «grazie» Paolo Villaggio per trent'anni di carriera premiata con il Leone d'Oro Venezia e all'insegna di una «genovesità» mai negata, anzi fortemente ostentata in libreria, in tv e in palcoscenico, attraverso tutti i suoi personaggi, a cominciare dal ragionier Fantozzi nato proprio negli uffici dell'Italsider, nella metà degli Sessanta.

Per il momento, Villaggio preferito restare lontano dalle «celebrazioni», lui cordialmente detestate. Con gli amici e i giornalisti che «la vecchiaia è forse la stagione meno allegra, quella più opaca della vita che fa intravedere la stazione. A 60 anni uno si rende di aver fatto un quarto di quello che voleva fare, ma a tutto c'è un rimedio...».

Paolo Villaggio ama

Paolo Villaggio, compleanno di lavoro

guardarsi troppo indietro. Ai tempi della Baistrocchi, feste aziendali, del debutto al teatrino di piazza Marsala, dopo che Ivo Chiesa, direttore dello «Stabile» lo aveva chiamato via Bacigalupo che allora era sorta piccola Broadway la Lanterna.

Quando Paolo Villaggio, nel 1970, abbandona Genova e prende il treno per Roma con le sue migliori sottobraccio, fra cui frac del professor Kranz son in molti, anche fra i suoi amici, a pronosticargli un futuro luminoso.

E il debutto romano al «Setteperotto», locale aperto da Maurizio Costanzo (un altro che aveva cominciato Genova, al «Corriere Mercantile) sembrava dar ragione a questi ultimi, visto che avvenne a lume candela. Ma Paolo Villaggio marcia in più. E pochi anni dopo, nel 1974, cominciò per lui la grande tura di Fantozzi. E' il successo cinematografico, televisivo editoriale.

Poi, più tardi, arriverà Federico Fellini con «La voce della Luna» che gli frutterà il «David Donatello», lo scorso anno gi- con Lina Wertmuller «Io speriamo che le cavo», poi va il riconoscimento alla mostra del cinema Venezia.

Commosso dagli attestati di che gli stanno giungendo da ogni parte del globo, Villaggio ha però nessuna intenzione di riposare sugli allori. Brindando al 1993, ha brindato anche al suo prossimo film che ha girato con il regista Ermanno Olmi, «Il segreto del bosco vecchio» in cui interpreta il ruolo di un misantropo che parla con gli animali e si trasforma in un albero. Un film che chiude il trittico «impegnato» cominciato Fellini che imprime alla carriera dell'attore genovese una nuova svolta.

(m. b.)

Un cd di Gian Enrico Cortese dedicato al repertorio antico

Musica nella Genova del '500 «Il genio ligure risvegliato»

GENOVA. «Un antico detto suonava più o meno così: l'oro nasce in America, muore in Spagna e viene seppellito a Genova. La stabilità situazione politica la fiorente condizione economica permisero fra il Cinquecento Seicento nobili famiglie genovesi di investire in cultura mai era accaduto prima allora».

Gian Enrico Cortese, musicista musicologo, parla passione della ricchezza di esperienze musicali genovesi fra Rinascimento e Barocco.

Docente oboe al Conservatorio «Nicolò Paganini», responsabile per Genova dell'Amis (Antiquae Musicae Italicae Studiosi), Cortese una decina d'anni fa ha fondato «La compagnia delli musici et il concerto delle dame» complesso vocale e strumentale con il quale ha affrontato lo studio e l'interpretazione del repertorio antico, con particolare riguardo per quello ligure.

«Nei libri di storia della musica - dice - si parla tanto di una scuola romana e di una scuola veneta, uniche grandi depositarie della cultura italiana cinquecentesca».

Il musicologo Gian Enrico Cortese

Continua Cortese: «La realtà fu molto più articolata e gli studi che sono stati dedicati soprattutto in questi ultimi anni alla produzione della città permettono tranquillamente di parlare una scuola genovese».

Proprio questi giorni Cortese (autore tra l'altro altri due studiosi, Daniele Calcagno Gino Tanasini, di un volume di curiosità notizie storiche, «La scuola musicale genovese») ha realizzato un compact disc (sponsorizzato dalla sede ligure della Banca d'America e d'Italia) contenente brani ...coli di diversi autori della città, risolti con estremo gusto e raffinatezza interpretativa: spiccano Simone Molinaro e Dalla Gostena accanto a Costa, Borlasca, Pinello ed altri.

«Indubbiamente - afferma Cortese - la musica è un'arte fatta per essere ascoltata questo Cd, significativamente intitolato «Il genio ligure risvegliato» (da un trattato seicentesco pubblicato a Genova) vuole far autori di cui si comincia parlare con maggiore cognizione, di cui è rarissimo poter ascoltare qualche pagina».

(r. i.)

A Telemontecarlo il Tigullio vince nella sfida tra città condotta da Umberto Smaila

Novantatré, Rapallo batte Cecina

Tra i premi in palio un fuoristrada Suzuki che sarà donato all'Associazione fanciulli subnormali. L'ultima serie di quiz ha capovolto il risultato a favore dei rivieraschi capitanati dall'assessore Umberto Ricci

Umberto Smaila a «Novantatré» ha premiato i rappresentanti di Rapallo

RAPALLO. E' stata una finale da infarto, ma, proprio negli ultimi secondi la squadra che rappresentava la città di Rapal- riuscita a battere nella competizione «Novantatré» condotta da Umberto Smaila su Telemontecarlo.

I componenti del gruppo rapallese, che hanno risposto in maniera esatta all'ultima serie di domande ribaltando il risultato finale che doveva a favore dei toscani, sono: Enrico Garofalo, Roberto Pagni, Giaco- Ridolfi, Jonathan Siegel, Andrea Tremaroli e Patrizia Turi.

La squadra aveva un capitano «d'eccezione», l'assessore Umberto Ricci, che ha ricevuto premio da Umberto Smaila. Il fuoristrada «Suzuki», assegnato come primo premio, oltre alle targhe e medaglie per i partecipanti, sarà donato al centro che l'associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali ha inaugurato alcuni fa nel Tigullio.

E' stata positiva anche la prova dell'altro gruppo rapallese composto da Simona Cipollini, Elisabetta Leporatti, Giada Reggioni ed Elena Toscano, si aggiudicati la prova di disegno.

Sono stati battuti dai rappresentanti di Cecina, invece, Luigi Bisso, Franca Prato, Amedeo Trielli, Maurizio Crociatelli Antonio Lamberti, che avevano per l'apertura bottiglie spumante. Stesso risultato ottenuto anche da Martino Costa battuto alle domande sui film, e dallo stesso sore Umberto Ricci, che ha perso il confronto con suo «collega» toscano nel quiz sull'Europa.

Alla fine i rapallesi si sono lasciati andare una festosa baraonda che ha coinvolto tutti i partecipanti, i tecnici dello studio di «Tmc» e le vallette Holly e Soraya, prese letteralmente d'assalto dai baci dei maschi della squadra.

Il «Novantatré» ha portato fortuna. L'appuntamento è prossimo round della trasmissione in programma a dicembre per salutare il 1994.

(f. gr.)

GENOVA
Musica sinfonica

Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica della Scala, diretto dal maestro Carlo Maria Giulini, domani sera, alle 21, al teatro Carlo Felice. In programma Sinfonia n.3 «Eroica» e Sinfonia n.4 di Ludwig van Beethoven. Biglietti da 50 mila e 80 mila lire. **[m. b.]**

GENOVA
Il rap degli «Snap»

Concerto della band «Turbo B. & Snap», domani sera, alle 21.30, al teatro Margherita. Il biglietto di ingresso è fissato in lire 35 mila (primo settore) lire 30 mila (secondo settore), più i diritti prevendita aperta ai botteghini Margherita. **[m. b.]**

GENOVA
La «Bai» replica al Verdi

Doppio spettacolo, oggi alle 15,30 e stasera alle 21, compagnia goliardica Baistrocchi», al teatro Verdi Sestri Ponente, con la rivista «Ottanta voglia di Baistrocchi». Lo spettacolo raccoglie il meglio delle ultime produzioni della Compagnia goliardica. Ingresso lire 25 mila 35 mila lire. **[m. b.]**

GENOVA
«La danza delle libellule»

Va in scena oggi, alle 16, alla sala Carignano, l'operetta «La danza delle libellule», di Carlo Lombardo. Musiche Franz Lehar. Compagnia del Circolo «Mario Cappello». Ingresso lire 27 mila. **[m. b.]**

CHIAVARI
Concerto d'organo

Questo pomeriggio, con inizio alle 16, concerto d'organo nella cattedrale Nostra Signora dell'Orto a Chiavari. Esecutore Franco Trabucco. In programma musiche Franck. **[r. i.]**

GENOVA
Ritmi tropicali

Mambo e altri ritmi sudamericani, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» via Porta d'Archi nel appuntamento domenicale con Sabor Tropical. Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

8 — **Vendite commerciali**
12 — **Ballando ballando**, Trofeo Nazionale di ballo
12,30 **...tori non stop**, settimanale attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**, il mondo degli orologi illustrato dagli esperti
Arcobaleno, rotocalco
13,55 **Rubrica**
14,45 **Zona sport**,
16 — **Out Out**, rubrica
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
20,15 **Rubrica**
20,40 **Force**, telefilm
21,30 **Explorer**. «Dimensione bianca: Spedizione nell'Antartico» documentario
22,30 **Rubrica**
23 — **Orologi da polso**, rubrica
23,30 **Arcobaleno**, replica
0,15 **Rubrica**

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,... **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Reporter italiano**, informazione
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,15 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Che musica... allo stadio**, sport
17,15 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, situation comedy
18 — **Festival internazionale Mozart**, musicale
19 — **Tg SV - Tg IM**, tg provinciali
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Sognando California**, appunti di lavoro
20,30 **Il padre americano**, film
22,20 **La classe dirigente**, film
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Ballando ballando**, spettacolo
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **I giorni di Bryan**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Explorer**, documentario
23 — **Sport flash**, rubrica

... 7

7,40 **Cartoni animati**
— **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Le avventure di frontiera**, film
12,15 **Piazza Montecitorio**, attualità politica
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**, rubrica
14 — **La galleria antichità**, rubrica
18 — **Nati per vincere**, documentario
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Sky Ways**, telefilm
20,30 **Stadio gol**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Nati per vivere**
— **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telecittà

8 — **Awake on the ...**
11,30 **Mtv's Brown european top twenty**
13,30 **Teleshopping**
16,45 **Film**
20 — **Obiettivo arte**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo
21,20 **Una signora per bene**,
23,15 **Teleshopping**

Primocanale

7 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Ok ...**
14 — **Antenna 13**
18,30 **Controsalotto domenica**
19,30 **Bar sport**,
20,30 **Film**
23,30 **Bar sport**, replica
0,30 **Controsalotto domenica**, replica
2,30
4,30 **Film**
5 — **Peyton Place**, telefilm

Tele Nord

7,55 **Cartoons story**, cartoni animati
Sky Ways, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
14 — **Le ... di Tom Sawyer**, film
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
Sky ways, telefilm
16 — **Cartoons story**, cartoni animati
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Cielo di fuoco**, film bellico
22 — **Tn 4**, news
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**,
— **Tn 4**, news
0,05 **Nati per vivere**, documentario

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
Okey motori,
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcosce...**
24 — **Bar sport**, rubrica

Sardegna Uno

8 — **Bollicine**, situation comedy
8,30 **Mod Squad**, telefilm
9,15 **Telepromozioni**
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **L'ultima neve di primavera**, film
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Il venditore di palloncini**, film
20,10 **Rotosardegna**, rotocalco
20,40 **Film**
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**, rubrica
1 — **Altissima pressione**, film

T.C.S.

13,30 **I vestiti invisibili dell'imperatore**, film
15,15 **Jenny e Chachi**, telefilm
15,45 **Programmazione locale**
17,40 **Come far carriera senza lavorare**, film
19,30 ... di ...
20,30 **Commando Leopard**, film
22,30 **Tiffany Memor...**, film
Paradise Club, telefilm

Telestar

14,25 **Tutti a Naja**, film
16,20 **George e Mildred**, telefilm
18,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
20,30 **Due strani papà**, film
22,40 **La famiglia Partridge**, telefilm
Altissima pressione, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati della non tempestiva**

CAMPIONATO DILETTANTI

Riprende oggi il campionato con un trittico di partite che riguardano da vicino la lotta al vertice

Savona chiede un favore alla Samm

Biancoblù in casa con il Bra, la Vogherese al Broccardi

SAVONA. Riparte il Campionato nazionale dilettanti e per il Savona in palio c'è il titolo di campione d'inverno. Una conquista simbolica ma che spesso è stata di buon auspicio: di solito chi arriva al giro di boa in vetta alla classifica, riesce quasi sempre a essere tra i protagonisti anche alla conclusione del campionato.

Il per cucire lo scudetto d'inverno il Savona deve superare oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15, arbitro Cingolani di Macerata) l'ostico Bra. E' una sfida molto sentita nel club biancoblù che arriva comunque in un to in cui il Savona sta andando nel migliore dei modi. La truppa di Corrado Orcino si presenta in campo con un buon biglietto da visita: sei vittorie consecutive.

Savona in campo contro il Bra le orecchie al risultato della Vogherese, impegnata sul campo della Sammargheritese. E sono in molti a sperare nel passo falso della squadra lombarda. Orcino non si preoccupa della Vogherese e «Non dobbiamo pensare al risultato di Santa Margherita, all'incontro il Bra. Dovremo entrare in campo consci delle nostre forze e dare il massimo di noi stessi per ottenere il successo. La squadra è viva e sono sicuro che i ragazzi non falliranno l'obiettivo. Abbiamo finito nel migliore dei modi il 92, vogliamo iniziare meglio questo '93».

Quale squadra schiererà il tecnico i piemontesi? Orcino lo ha ancora deciso. Di sicuro c'è il ritorno in campo dal primo minuto di Roberto Milani. L'ex difensore della Pistoiese si è ripreso dall'infortunio e dovrebbe prendere il posto dello squalificato Carrea.

Ieri mattina Orcino ha fatto disputare allo stadio la rifinitura e tutti apparsi nelle migliori condizioni. Alla fine dell'allenamento ha detto il portiere-saracinesca del Savona: «Dovremo molto attenti. Il Bra è un'ottima squadra, ben quadrata in ogni reparto. Dovremo giocare con la massima grinta e determinazione, senza sottovalutare i nostri avversari. Siamo imbattuti giornate, questo è ro, e appunto anche per questo che dobbiamo cercare di non commettere passi falsi, per più davanti ai nostri sostenitori».

Non sembra preoccupato neppure il direttore generale dei biancoblù, Fulvio Florean. Il dirigente andrà in panchina al dottor Stellatelli e al tecnico Orcino. Sostiene Florean: «E' una partita molto importante e prendere le molle visto che viene subito dopo le veste di Natale e Capodanno. Il Bra ci ha sempre messo in difficoltà, ma il Savona visto in questa prima parte di campionato ha dimostrato di temere nulla e di saper vincere su qualsiasi campo. Questo deve essere l'anno buono, dobbiamo puntare con decisione alla conquista del torneo per in C2».

[r. p.]

Il biancoblù Schiappacasse

S. MARGHERITA. Tanti tifosi in più, oggi, per la Samm che ospita al «Broccardi» una delle due capolista, la Vogherese. Le attenzioni principalmente rivolte alle radioline (Radio Aldebaran commenterà lo speaker Michele Merello), in particolare da Savona. anche da Livorno, da Santa Croce (di scena il Brescello), da Acqui (in campo il Sassuolo) orecchie tese sul risultato di Santa. Tanti amici per i colori arancione; Giorgio Casazza torna alla guida della squadra, e che rifiuta l'etichetta di rivoluzionario.

«Il passato è dimenticato. Ora dobbiamo solo lavorare alacremente: abbiamo davanti un mese decisivo. Tre partite in casa e una trasferta, con inoltre tanti scontri diretti nella zona calda: o recuperiamo entro i primi di febbraio, o siamo fritti. Il mandato, praticamente, è a tempo: un mese per decidere il mio futuro e quello della Samm».

Mese che inizia con la Vogherese che Ciravegna condotto sul primo gradino. Nel bilancio sola sconfitta, quella di Savona. Sarà difficile vincere, un punto potrebbe già essere importante? «In casa dobbiamo provare a vincere e poi, nella situazione attuale, possiamo più lavorare con il bilancino del farmacista. Affrontare subito la prima della classe potrebbe positivo: gli stimoli non dovrebbero certo mancare», replica il diesse Schimmenti. Esordio per il neoacquisto Solinas, centrocampista dalla Sestese. Non ancora disponibile Fiordisaggio, assente Pis per squalifica, probabile 11: Perola; Ruvo, Nacci; Pastine, Spadavecchia, Buzzurro; Damiani, Solinas, Righetti, D'Agostino, Spallarossa.

[g. s.]

L'attaccante Righetti della Samm: da lui si attendono i gol della salvezza

Sanremese in crisi: non vince da 3 mesi e non segna da 371 minuti

A Sarzana per rompere il digiuno

Oggi assenti Piagni, Ramella-Paia e Grimaudo

SANREMO. Fin troppo scontato augurare vita con l'anno nuovo alla Sanremese. Augurio d'obbligo per squadra che all'appuntamento la vittoria dall'11 ottobre scorso e che non va in gol da 371 minuti. Situazione che se dovesse continuare renderebbe ben più problematica classifica ancora dignitosa.

Così il 1993 per i biancazzurri comincia il solito obbligo di far risultato anche sul campo della Sarzanese. «Una squadra più o meno come noi contro cui dovremo far risultato. E' una partita importante», dice Paolo Tonelli, allenatore matuziano.

Ieri, dopo l'ultimo allenamento di rifinitura al «Comunale», il tecnico ha comunicato i convocati.

Confermate le assenze. Tutte «pesanti». A quella del difensore Piagni, squalificato, si aggiungono Ramella-Paia la cui infiammazione alla rotula rischia di tenerlo lontano dai campi di gioco almeno un mese e Grimaudo sempre infortunato.

Partiti, invece, Calabria, Trasatti e Bertoni che, in settimana, avevano avuto alcuni problemi.

Le assenze costringono a scelte quasi obbligate. Il problema più grosso in difesa per sostituire Piagni: dovrebbe essere Trasatti, se recupererà del tutto, a giocare nella posizione dell'ex vercellese. In le maggiori chances, in partenza, sono per il duo Calabria-Agnelli.

Potrebbe esserci spazio per qualche novità (forse Moroni in ballottaggio con Bertoni).

La Sarzanese, antica avversaria dei biancazzurri negli Anni Settanta in Promozione e serie D, ha due punti in in classifica. Ha segnato 11 gol (uno in della squadra di Tonelli), ma ne ha subiti addirittura (ben 10, in più). Le cifre dei rossoneri spezzini non sono esaltanti, ma proprio per Tonelli ha chiesto a tutti la massima concentrazione.

«Guai a sottovalutare gli avversari», ha raccomandato ai suoi.

[b. m.]

Oggi a Livorno non deve perdere per non uscire dalla lotta per il primato

E il Rapallo non può fermarsi

Fontana chiama Scalzi e Di Somma, in porta Pinna

RAPALLO. Qualcuno dice che Elvio Fontana, per salvare la panchina, deve assolutamente vincere a Livorno. Ipotesi drastica, da scartare. Chiaramente il Rapallo non può perdere all'«Armando Picchi», pena l'abbandono dei sogni di gloria.

Gli attuali tre punti di ritardo dalle prime già molti, cinque diventerebbero troppi. Certo per i ruentini è stata una settimana tranquilla: Fontana ha cercato il più possibile di tenere la squadra lontana dalle vicende societarie. Il (Caresana arriva? E quando?) non è stato sciolto.

Il suo braccio destro, Giancarlo Cappelli, futuro direttore generale della società ruentina, tutti i giorni fa la spola fra Livorno, dove abita, e Rapallo. Ma Carlo Caresana, perlomeno ufficialmente, oggi a Livorno non sarà ancora il presidente del Rapallo. Il numero uno «pro tempore» è sempre Raffaele Morelli. Martedì potrebbe essere il giorno del passaggio delle consegne. Fontana ha portato a Livorno rosa molto ampia. Anche gli squalificati Navone e Mosca sono partiti ieri mattina per Tirrenia, dove nel pomeriggio i bianconeri hanno svolto la rifinitura.

Una partita-chiave per la stagione, 90 minuti che potrebbero creare qualche sconquasso. Nella calma di Tirrenia, mister Fontana ha risolto anche gli ultimi dubbi. Pur se alternative ve ne tantissime: il tecnico ha detto che, modello Milan, per ogni titolare esista la propria naturale riserva, quindi il regista Navone verrà nuovamente sostituito con Scalzi, e Mosca Di Somma. Rientra Stabile, confermato Nannipieri, è arrivato il momento del portiere Pinna.

Sistemate le questioni burocratiche, l'ex Torres dovrebbe chiamato a difesa della porta rapallese. Questa la probabile formazione, con un paio di parentesi per il numero 11, da dividere equamente fra tre giocatori: Pinna; Contini, Gandolfo; Sassarini, Nannipieri, Guerra; Di Somma, Stabile, Marafioti, Scalzi, Rosati (De Mozzi, Carnesecca).

[g. s.]

Oggi pomeriggio atto conclusivo con la gara di ritorno contro il Finale Ligure

Migliarina sogna la prima Coppa

Gli spezzini al gran completo [illegible] favoriti dopo l'1-1 ottenuto allo stadio Comunale di via Brunenghi
Rientrano tra i giallorossi del presidente Rossi [illegible] Vona che Battiston, entrambi reduci da infortuni

FINALE LIGURE
[illegible] SERVIZIO

Ultimo atto della prima fase della Coppa Italia. Protagoniste Migliarinese [illegible] Finale [illegible] oggi (campo delle Pianazze, 14,30) a soli sette giorni dall'incontro [illegible] andata (terminato 1-1) si ritrovano per [illegible] retour-match aperto ancora ad ogni soluzione.

Se è vero, infatti, [illegible] i favori [illegible] pronostico ruotano per la compagine di [illegible] è anche giu[illegible] sottolineare [illegible] i ragazzi di Ferraro hanno collezionato buoni risultati in campo nemico, riuscendo ad eliminare anche una compagine blasonata come la Sestrese.

Afferma Paolo Garattini, uno degli elementi di spicco della compagine giallorossa: «Noi non ci sentiamo battuti, anche [illegible] è inutile sottolineare come la partita sia difficile e tutta in salita. Purtroppo questa [illegible] la conseguenza di una gara di andata nella quale abbiamo sciupato molte occasioni raggiungendo il pareggio soltanto [illegible] tempo scaduto».

An[illegible] Pietro [illegible] dirigente della Migliarinese, è convinto che la partita riservi molte sorprese: «Il pronostico ci indica favoriti, in virtù di quanto fatto vedere sul campo dei [illegible] vonesi. Ma guai [illegible] prendere la gara [illegible] fino a prova contraria la compagine di Rossi e Salvetto ha conseguito brillanti risultati in campionato e [illegible] è certo arrivata alla finale di Coppa Italia per caso».

Una vittoria in questa competizione sarebbe per [illegible] Migliarinese un primo sigillo di una [illegible]gione in continuo crescendo: la compagine di Aldo Niccolini, partita [illegible] molte ambizioni e con scarsa considerazione [illegible] parte degli addetti ai lavori, ha sorpreso, settimana in settimana, tutti coloro che masticano le vicende del calcio dilettantistico.

I granata si sono così trovati (dopo [illegible] coabitazione con il Vado) solitari in vetta al comando dell'Eccellenza, [illegible] tando le tesi di coloro che vedevano nei levantini non più [illegible] una meteora.

In alto Patric Patucci in azione, qui sopra Vona (a sin.) contrastato da un avversario

Aggiunge Biddau: «Per la verità non ci aspettavamo di essere [illegible] gradino più alto [illegible] podio. Ma questo [illegible] il merito di [illegible] [illegible]dra unita, capace di risolvere ogni problema. E anche [illegible] pubblico si è accorto di noi: sono infatti sempre di più i sostenitori che vengono ad incitare i ragazzi e questo fenomeno si riscontra anche in trasferta».

Quasi [illegible] invito in vista della [illegible] [illegible] domenica prossima al «Chittolina» contro [illegible] [illegible] in [illegible] match che può decidere le sorti del torneo. Ed è per questo che oggi sul campo spezzino ci sarà in prima fila [illegible] trainer rossoblu Piovano pronto a studia[illegible] ogni [illegible] in vista del difficile confronto.

Tutto top-secret per le formazioni anche se è inevitabile che i giallorossi saranno sbilanciati in avanti, visto che, per proseguire l'avventura [illegible] livello nazionale, devono segnare al[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] confortare i savonesi [illegible] possibile recupero di Vona e Battiston, reduci entrambi da infortuni e che non [illegible] sono potuti esprimere al meglio nelle ultime uscite [illegible] 1992.

I padroni di casa, al contrario, scenderanno in campo [illegible] [illegible] schieramento più prudente e votato [illegible] contropiede: infatti la compagine granata passa il turno anche con uno 0-0.

L'unica cosa certa è che per la squadra che andrà [illegible] in Coppa si profilano autentici tour de force visto che gli impegni [illegible] questa manifestazione si alterneranno con quelli del campionato.

Guglielmo Olivero

LA VELA&GAIBISSO

«L'obiettivo è Atlanta» parola del presidente

ALA[illegible]

Chi segue il mondo della vela non [illegible] [illegible] conoscere Sergio Gaibisso, alassino di nascita, rieletto un mese fa alla presidenza della Federazione Italiana Vela. Il mandato di Gaibisso [illegible] è iniziato nel 1988, subito dopo la conclusione delle Olimpiadi [illegible] Seul, e [illegible] lui alla guida la vela ha conosciuto un'autentica esplosione d'interesse soprattutto tra i giovani che, a livello nazionale, hanno saputo regalare importanti trionfi.

L'unica grande delusione del [illegible] primo quadriennio è stato il fallimento alle Olimpiadi di Barcellona, dove gli equipaggi azzurri non sono riusciti a conquistare nessuna medaglia. Ma Gaibisso non è solo il presidente della Federazione. E' anche uno dei soci fondatori del Circolo Nautico Al[illegible] di Alassio, dopo [illegible] stato negli Anni [illegible] [illegible] velista conquistando piazzamenti sia in campo nazionale che internazionale.

Gaibisso traccia un bilancio del lavoro svolto finora, parla della sua conferma e del futuro: «Sono contento che ci siano stati tutti questi voti a mio favore. Vuol dire che il lavoro che ho svolto in questi quattro anni è stato apprezzato. L'unico rammarico è il fallimento alle Olimpiadi, un appuntamento al quale tenevamo molto. Peccato, vorrà dire che ci rifaremo [illegible] Atlanta (le Olimpiadi americane si svolgeranno dal 12 al 27 di agosto), fra tre anni».

Sergio Gaibisso, [illegible] vertice della Fiv

Ancora Gaibisso: «In questi [illegible] la vela, soprattutto grazie all'impresa [illegible] Moro di Venezia, ha preso piede tra la gente [illegible]mune abbandonando l'etichetta non vera di "sport d'élite". Spero di poter continuare a lavorare bene come in questi anni anche perché la mia passione per la vela mi porta [illegible] impegnarmi a f[illegible]do». E conclude parlando del [illegible] circolo velico, del quale [illegible] presidente: «[illegible] giorno che smetterò [illegible] le cariche federali mi dedicherò anima e corpo al Circolo di Alassio. Sono stato uno dei soci fondatori e lo porto sempre nel cuore: il mio futuro sarà quello». [m. no.]

Cresce l'interesse per il football [illegible] cinque: nove squadre in lizza per il titolo ligure

Calcetto, lo scettro al Cus Genova

Guida a punteggio pieno il campionato regionale e ha ottenuto [illegible] qualificazione alla fase nazionale della Coppa Italia
Per evitare concomitanze, partite spostate al lunedì sera, nelle palestre [illegible] Arenzano e Leivi. Il torneo riprenderà l'11

Il calcetto cresce anche in provincia di Genova: si gioca a Leivi e Arenzano

GENOVA. [illegible] calcio a [illegible] prende campo, chiede spazio, spinge, bussa a tante porte, [illegible] notizia. Un campionato regionale, [illegible] Coppa Italia che ha ormai ultimato il ciclo ligure promuovendo alla successiva fase nazionale [illegible] Cus Genova.

Il campionato regionale, [illegible]me tutti i tornei calcistici, si [illegible] [illegible] [illegible] lunga pausa: riprenderà l'11 gennaio con gli incontri della terza giornata. La prima novità che balza subito agli occhi è quella del giorno: onde evitare tante concomitanze, le nove squadre liguri del calcio a cinque giocano [illegible] lunedì, in orario serale.

Due gli impianti al momento a disposizione: le palestre di Arenzano e Leivi. Leivi, in particolare, è «campo di casa» per [illegible] formazioni [illegible] Tigullio, e cioè la neonata Petra Tours Viaggi Lavagna (primo anno di attività) e le più esperte Camogli, Per l'Unicef Rapallo e Le [illegible] Sestri Levante. [illegible] avversarie sono Audax [illegible] Genova, Cus Genova, Deportivo Pi[illegible] Arenzano, Polisportiva Arenzano e Sie Edilizia Genova.

Dopo due turni la classifica vede al comando il Cus Genova [illegible] [illegible] punti; seguito [illegible] Camogli, Petra Tours, Polisportiva Arenzano [illegible] Deportivo Pineta [illegible] 2; a chiudere Audax, Per l'Unicef e Le Mimose con [illegible]. La terza giornata, lunedì 11, prevede: Deportivo Pineta-Polisportiva Arenzano (Arenzano ore 21), Cus Genova-Le Mimose (Arenzano 22), Petra Tours-Sie Edilizia (Leivi 21), Per l'Unicef-Camogli (Leivi 22). Riposa: Audax. La vincente [illegible] titolo [illegible]gionale parteciperà [illegible] un successivo triangolare per designare le dodici promosse alla serie B.

In Coppa Italia il Cus Genova è [illegible] inserito nel triangolare con T.C. Monviso e Atletico Lombardo. I genovesi inizie[illegible]o... riposando (il 6 gennaio è in programma Monviso-Atletico). Martedì 19 è in calendario Atletico-Cus Genova a Gruglia[illegible] [illegible] il 2 febbraio la partita casalinga del Cus, al Centro Civico di Sampierdarena, sarà contro [illegible] Monviso. [g. s.]

Mentre Chico Locatelli ha convocato per giovedì a Recco i selezionati della Rappresentativa

In campo le vecchie glorie di Genoa [illegible] Samp

Due partite per beneficenza il 6 gennaio a Sestri Levante e Pegli

L'allenatore Chico [illegible]

RECCO. Due amichevoli a scopo benefico e una convocazione della Rappresentativa ligure di calcio fra gli appuntamenti dei prossimi giorni. Una Befana dedicata al football, quindi, con Chico Locatelli che raduna la propria truppa in vista dell'ultimo listone di convocati per i successivi impegni ufficiali di fine marzo, inizio aprile.

Beneficenza. Due impegni il giorno della Befana, uno nel Tigullio e l'altro a Genova. Al Sivori [illegible] di Sestri Levante in campo vecchie glorie locali e tifosi del Genoa contro gli omologhi della Sampdoria. Organizzato dal Riva Pro Sestri con la collaborazione del San Bartolomeo Lazzarin, in particolare dall'ex blucerchiato Renzo Uzzecchini, saranno della partita, fra gli altri, Baveni, Brusco, Chiappara, Casaretto, Paterlini e lo [illegible] Uzzecchini.

Appuntamento per le [illegible] 10, l'incasso verrà devoluto all'Associazione Famiglie Audiolesi di Genova. Nel capoluogo, sempre la mattina del 6 gennaio, al campo di Pegli si affronteranno una rappresentativa di giornalisti locali contro allenatori ed ex giocatori di Genoa e Samp. Alcuni nomi? Gorin, Favaro, Tuttino, Re, Corradi ecc.

Rappresentativa. Il cerchio si stringe, i convocati per le ore 14,30 di giovedì prossimo al San Rocco di Recco saranno grosso modo quelli che affronteranno il Trofeo «Ottorino Barassi», prima partita il 31 marzo in Trentino contro la selezione locale.

Secondo impegno [illegible] mercoledì [illegible] successivo in [illegible] di sconfitta, mercoledì 14 aprile nell'eventualità di un esordio [illegible] successo [illegible] con pareggio (l'av[illegible] sarà la selezione [illegible] Piemonte-Val d'Aosta). I 20 convocati dal Commissario tecnico, Pierino Calleri, [illegible] disposizione degli allenatori Marco «Chico» Locatelli e Felicino Vaniglia, sono: Olbario (Lavagna), Lezzini (Migliarinese), Di Franciaca (Pegliese), Bevilacqua (Sestrese), Agnetti e Masitto (Sestri Levante), Dagnino e Buttiglieri (Vado), Gandolfo (Albenga), Pinasco (Baiardo), Ricci (Brugnato), Meggiari (Folbas), Franchini (N.S. Fruttuoso), Franzè (Olimpic Palmarese), Martini (Pro Recco), Ballestrino (S. Olcese), Skavo (Arpi Casassa), La [illegible] e Gazzo (Borgoratti), Tesconi (Ceparana).

In programma, alle 15, una amichevole contro la società Pro Recco che partecipa al campionato [illegible] Promozione. Ancora una volta la selezione ligure vedrà al [illegible] molti giocatori delle squadre levantine, in particolare la coppia d'attacco [illegible] Sestri Levante, questo a conferma del buon lavoro svol[illegible] nei vari vivai. [g. s.]

La polemica fra sindaco e polizia apre il dibattito sulla sorveglianza

«Isole pedonali poco sicure»

Circoscrizioni e commercianti chiedono maggiori controlli delle forze dell'ordine nelle [illegible] vietate alle auto «In queste zone prolifera la microcriminalità». Preoccupazioni a Oneglia: «Troppi drogati e spacciatori»

IMPERIA. La polemica tra il sindaco Claudio Scajola [illegible] polizia sulla presenza delle «pantere» negli spazi chiusi al traffi[illegible] riporta d'attualità i problemi legati alla sorveglianza nelle isole pedonali. Un argomento delicato, che, di recente, è stato affrontato anche attraverso una serie di statistiche che gettano una luce sinistra sul capoluogo, fino a poco tempo fa considerato un'oasi felice.

[illegible] base ai risultati del [illegible]daggio promosso dal «Sole 24 Ore», Imperia figura al quinto posto in Italia per numero di furti in alloggio (488 ogni 100 mila abitanti) e al settimo per gli episodi di microcriminalità. Il numero di borseggi, la maggior parte [illegible] quali avviene proprio nelle zone riservate ai pedoni, è di 551 ogni 100 mila abitanti. Se per il sindaco la presenza di una pattuglia motorizzata costituisce motivo di «turbamento» nel salotto della città (l'episodio, che ha portato alla denuncia del primo cittadi[illegible] per abuso d'ufficio [illegible] oltraggio agli agenti, si riferisce a via San Giovanni), per il sindacato di polizia Siulp è un preciso dovere che risponde alle richieste [illegible] popolazione [illegible] dei commercianti.

Proprio Augusto Ferrari, presidente della quinta Circoscrizione, che comprende il centro [illegible] Oneglia e dunque anche via San Giovanni, aveva sollecitato una maggiore presenza delle forze dell'ordine dopo aver notato che l'ingresso [illegible] sua abitazione, in piazza Doria (altra isola pedonale), [illegible] sporco [illegible] sangue. I tossicodipendenti, infatti, cercavano rifugio all'ultimo piano del palazzo per consumare il rituale del buco.

Anche nella vicina via Ospedale, sempre chiusa al traffico, si sono presentati problemi analoghi. I commercianti si [illegible] lamentati per l'andirivieni di tossicomani e spacciatori, che avevano scelto uno degli angoli più suggestivi [illegible] città come p[illegible] d'incontro. Gli episodi che testimoniano i disagi sono [illegible]si: in [illegible] caso, un drogato era stato sorpreso da alcuni passanti mentre si iniet[illegible] eroina incurante della pre[illegible] di alcuni bambini, che giocavano nelle vicinanze. [illegible] settimana, il titolare [illegible] un bar ha chiamato i carabinieri perché minacciato di morte da alcuni nomadi dopo essere intervenuto in difesa di una residente che [illegible] stata scippata.

[illegible] bisogna inoltre dimenticare l'atroce morte di Gianfranco Ardissone, dato [illegible] fiamme per gioco in [illegible] locale di Calata Cuneo, davanti [illegible] porto di Oneglia. Proprio in questa zona, di particolare attrattiva turistica, la Circoscrizione vorrebbe istituire un'altra isola pedonale. La drammatica vicenda [illegible] spinto abitanti e negozianti [illegible] richiedere il passaggio delle pattuglie persino nella zona [illegible] bacino commerciale, delimitata da transenne. E' forse l'ulteriore prova che i desideri dei cittadini a volte [illegible] coincidono [illegible] le idee del sindaco Scajola.

Enrico Ferrari

L'isola pedonale di via Viesseux, una delle aree in cui si chiede più sorveglianza

VIABILITA'

Segnaletica rivoluzionata

Non fanno discutere soltanto le isole pedonali. A sollevare perplessità tra residenti [illegible] turisti, [illegible] anche la mini rivoluzione della segnaletica attuata [illegible] alcune aree [illegible] città. E' il preludio di una serie di cambiamenti, legati alle nuove disposizioni del codice [illegible] strada, che avverranno nel corso dell'anno (gli interventi verranno a costare alcune decine di milioni e prevedono una «revisione» generale della segnaletica orizzontale e [illegible] cartelli stradali). Una novità che [illegible] fatto discutere nelle ultime settimane è rappresentata dai due segnali che impongono di dare [illegible] precedenza in [illegible]trambi i sensi collocati all'inizio di via Trento e all'incrocio con via S. Agata. Affermano alcuni automobilisti: «In questo modo si crea confusione: chi raggiunge l'incrocio [illegible] come comportarsi, rischiando così di provocare incidenti. Sarebbe stato più opportuno installare [illegible] segnale di stop». Secondo [illegible] Comune, invece, il provvedimento garantisce più sicurezza per i mezzi [illegible] diretti [illegible] l'ospedale, che hanno precedenza assoluta. [e. f.]

[illegible] CITTA'

INCIDENTI

Denunciato l'automobilista che [illegible] travolto la pensionata

Gli accertamenti sull'incidente che [illegible] la vita ad Anna Maria Ardoino, [illegible] anni, investita da un'auto la sera di Natale, sono sfociati in una denuncia per omicidio colposo a carico di Francesco Barozzi, 71 anni, residente in via Angiolo Silvio Novaro, a Oneglia. L'uomo [illegible] volante della [illegible] Ford Sierra che ha travolto l'anziana che [illegible] attraversando la strada in via Garessio. L'inchiesta [illegible] condotta [illegible] pm Giacomo Moraglia. [m. v.]

POLIZIA

Promossi tre funzionari [illegible] questura

Serie di promozioni alla questura di Imperia. Leonardo Massabò, 38 anni, [illegible] capo [illegible] Digos, [illegible] nominato vicequestore aggiunto. Imperiese, laureato in legge, ha già diretto la squa[illegible] mobile [illegible] capoluogo [illegible] ha prestato servizio anche alla divisione anticrimine. L'attuale capo di gabinetto, Marco Luciani, 28 [illegible], di Genova, da vice [illegible] stato promosso commissario. Infine, Mario Viola, 27 anni, [illegible] Roma, è [illegible] ieri responsabile dell'Ufficio prevenzione regionale e controllo [illegible] territorio. [m. v.]

CONTROLLI

[illegible] di blocco [illegible] ispezioni [illegible] la criminalità

Polizia e Guardia di Finanza [illegible] impegnate in controlli anticri[illegible] in tutta la Riviera. Ieri mattina, sono stati istituiti vari posti di blocco in punti nevralgici, mentre in serata sono scattate ispe[illegible] locali pubblici dei centri principali del Ponente. Un'analoga operazione è stata avviata nei giorni scorsi, quando [illegible] ti passati al setaccio soprattutto bar e night [illegible] Imperia e Diano Marina. [m. v.]

MOSTRA

[illegible] esposizione lavori dei giovani handicappati

Prosegue la mostra organizzata dall'Associazione giovanile portatori [illegible] handicap [illegible] pensionati invalidi, nata da pochi mesi a Impe[illegible] sede di via XXV Aprile 50, sono in visione disegni, cartoline, oggetti in cuoio e vari oggetti realizzati dai disabili. Il [illegible] sarà in parte destinato all'associazione e in parte servirà alla confezione di pacchi dono contenenti generi alimentari, che saranno consegnati [illegible] famiglie bisognose. [e. f.]

INTERVENTO

Anziana barricata in casa, abbattuta [illegible] porta

Una pensionata si è asserragliata nel suo appartamento [illegible] corso Roosvelt, [illegible] Porto Maurizio. Per costringerla ad aprire la porta, i parenti hanno dovuto ricorrere alla polizia, che a sua volta ha avvertito i Vigili del fuoco. I pompieri hanno abbattuto la porta perchè l'anziana [illegible] voleva sentire ragioni. [m. v.]

Sorpresi [illegible] Diano

Due giovani condannati per furto

DIANO MARINA. Li ha sorpre[illegible] una pattuglia della volante, mentre cercavano di portar [illegible] i cerchioni in lega [illegible] una Peugeot 205, [illegible] lungo [illegible] strada della periferia di Diano Marina. Simone Pasquino, [illegible] anni, residente in via Giaiette e Dimitri Pennise, 21 anni, abitante in via Saponiera, sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato (come loro stessi hanno [illegible] intendevano rivendere gli accessori, che hanno un valore [illegible] oltre [illegible] milioni).

Dopo la convalida del fermo, a opera del gip, Ezio Coloretti, la coppia è stata processata ieri mattina in Tribunale per direttissima (pubblico ministero Giacomo Moraglia). Pasquino e Pennise, [illegible] dall'avvocato Acquarone, sono stati condannati a venti giorni [illegible] reclusione [illegible] al pagamento di 700 mila lire. Entrambi hanno fatto ricorso alla formula del patteggiamento, che ha permesso di ridurre di un terzo la pena, beneficiando inoltre della condizionale. [e. f.]

Pronto l'identikit

Truffatore si spaccia per finanziere

IMPERIA. Anche i truffatori si adeguano ai tempi e rilasciano le ricevute fiscali. E' la sorprendente scoperta della Guardia di Finanza d'Imperia, che sta ricercando un imbroglione che, spacciandosi per maresciallo in pensione delle Fiam[illegible] Gialle, visita abitazioni [illegible] anziani a Imperia [illegible] Sanremo, invitandoli a corrispondere una fasulla sovrattassa per il mancato versamento in conto corrente del canone televisivo. Ai pensionati, che di solito cadono nell'inganno e pag[illegible] senza battere ciglio, rilascia un documento (anche questo falso) che reca gli estremi della Tv di Stato. Ad avvertire i finanzieri sono stati alcuni truffati, che hanno portato con sè le copie [illegible] false ricevute.

Grazie alla descrizione del truffatore fornita dalle «vittime», [illegible] Finanza è riuscita a individuarlo. [illegible] tratta [illegible] lombardo di cui non vengono però precisate le generalità, dal momento che sono tuttora in [illegible] le indagini per assicurarlo alla giustizia. [m. v.]

A Pontedassio

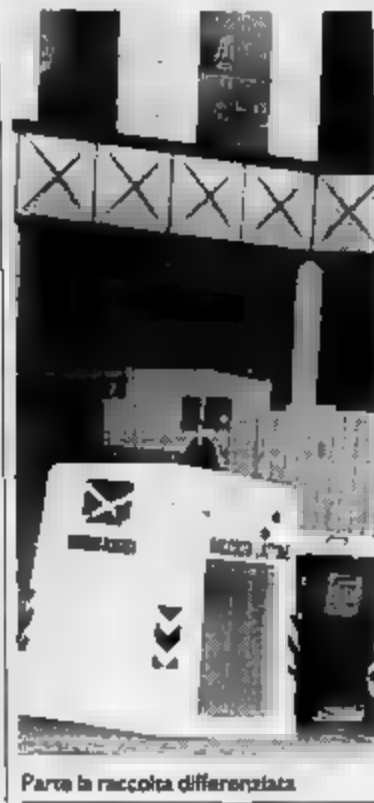
L'auto slitta sul ghiaccio Due feriti

PONTEDASSIO. La comparsa del ghiaccio nelle strade dell'entroterra ha [illegible] incidente che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. L'altra notte, il conducente di una «Y 10», Pierluigi Majolo, 27 anni, [illegible] Pontedassio, ha perso il controllo della vettura nel tratto che collega il paese alla frazione di Villa Guardia, ed è finito in un fossato, dopo un volo di circa due metri. A riportare la peggio è [illegible] la moglie, Maruska Trombetti, 23 anni, in stato di gravidanza. [illegible] donna, che [illegible] stata estratta dalle lamiere dai vigili del fuoco, si è procurata la frattura del femore destro: [illegible] è ricoverata nel reparto ortopedico dell'ospedale di Imperia, con la prognosi [illegible] un [illegible].

Il marito, anch'egli trasportato al Pronto [illegible] bordo di un'ambulanza della Croce rossa di Pontedassio, [illegible] l'è cavata con leggere contusioni giudicate guaribili in 7 giorni. Il ghiaccio, all'origine dell'incidente, ha ostacolato anche le operazioni di soccorso. [m. v.]

L'assessorato all'Igiene urbana ha lanciato un concorso ecologico fra le scuole

Premio [illegible] chi raccoglie più lattine

L'iniziativa rientra nel piano messo [illegible] punto dal Comune per lo stoccaggio dei rifiuti speciali. Ritiro a domicilio per bar, alberghi e ristoranti. Cisterne [illegible] contenitori per olii esausti e batterie. Una mappa

Parte la raccolta differenziata

IMPERIA. C'è anche un «premio ecologico» messo in palio dal Comune fra gli studenti delle [illegible] le cittadine nel piano [illegible] potenziamento del servizio della nettezza urbana [illegible] Imperia. Ne [illegible] notizia Emilio Broccoletti, as[illegible] all'Igiene urbana: «Collocheremo dei contenitori nelle scuole per la raccolta delle lattine vuote di cui i ragazzi sono grandi produttori. Contemporaneamente apriremo una competizione fra le scuole interessate: quella che permetterà il recupero del maggior numero [illegible] lattine riceverà il premio».

Questa iniziativa nel settore scolastico rientra in [illegible] più vasto programma per avviare la raccolta differenziata «mirata» che il Comune intende attuare entro gennaio. Già in precedenza l'amministrazione civica aveva [illegible] una giornata di sensibilizzazione al problema destinata ai giovanissimi [illegible] elementari. Ricorda Broccoletti: «La "giornata", svoltasi il [illegible] dicembre con la collaborazione del Provveditorato agli studi e con Claudio Baudena, consigliere delegato alla Pubblica istruzione, ha avuto successo. Per accogliere tutti i partecipanti abbiamo dovuto spostare il convegno dei ragazzi al teatro Cavour in sostituzione del meno ampio cinema Imperia. E' confortante che i giovani sentano questo problema: [illegible] fondo sono proprio loro, in prospettiva, i maggiori interessati ai problemi ecologici».

In altro settore il Comune intende organizzare meglio la raccolta di vetri e bottiglie, intervenendo direttamente pres[illegible] ristoranti, bar e alberghi. Ancora Broccoletti: «Provvede[illegible] al ritiro [illegible] domicilio nei loro confronti dato che questi esercizi commerciali [illegible] fra i maggiori produttori di tale tipo [illegible] rifiuti: per coordinare [illegible] servizio gli interessati saranno contattati direttamente [illegible] personale dell'Igiene urbana».

Fra i rifiuti maggiormente inquinanti ci sono poi gli olii esausti vegetali e [illegible] batterie usate che vengono [illegible] a centinaia ogni giorno. Ancora Broccoletti: «Si tratta di rifiuti la cui dispersione clandestina è particolarmente insidiosa e inquinante: basta pensare alle spiagge e ai corsi d'acqua». Per favorire gli operatori [illegible] Comune collocherà entro gennaio nell'area di stoccaggio e raccolta dell'ex civico mattatoio, in via Argine Destro, poco sotto i piloni dell'autostrada, delle cisterne per gli olii mentre per le batterie usate saranno installati dei contenitori: «Naturalmente contiamo sulla comprensione e collaborazione degli interessati affinché l'iniziativa raggiunga i risultati sperati senza dovere ricorrere alle pesanti sanzioni previste per gli inquinatori: fra l'altro è allo studio un servizio gratuito quale compensazione al costo del servizio di Igiene urbana».

L'iniziativa, indirettamente, ha anche finalità turistiche: «L'obiettivo di una città più pulita avrà effetti positivi per l'immagine [illegible] Imperia [illegible] sarà accolta favorevolmente anche dagli ospiti. Contiamo molto anche sulla loro collaborazione». [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Il pericolo arriva da [illegible] e cornicioni

Un pericolo sottovalutato, tor[illegible] d'attualità in questi giorni, sono le tegole [illegible] i vecchi cornicioni. Abito a Sanremo, e i rischi maggiori si registrano nel centro storico, dove la manutenzione degli edifici odifici spesso lascia molto a desiderare.

Per rendersene conto basta controllare con attenzione strade e marciapiedi: [illegible] diversi punti ho notato cocci e frammenti [illegible] tegole. Sono le «spie» di una situazione di pericolo aggravata dal [illegible] record di queste ultime settimane. Il Comune dovrebbe incoraggiare (e in certi [illegible] obbligare) i privati a interventi di consolidamento, per migliorare l'aspetto del centro storico [illegible] nello stesso tempo tutelare l'incolumità dei passanti. [illegible] importante intervenire prima che accada qualche incidente.

Giuseppe Canavesio, Sanremo

Strade «gruviera» a Oneglia [illegible] Porto

Le strade [illegible] Imperia sono terribilmente dissestate. Non esiste praticamente una via dove sia possibile evitare, per quanto si guidi [illegible] estrema cautela, di subire forti scossoni in auto a [illegible] delle buche oppure, semplicemente, perché il manto si trova su due piani: uno quello della sede «normale»; l'altro, in rilievo, come una vecchia cicatrice sulla pelle, dovuto a lavori di consolidamento della strada stessa oppure a vecchi riempimenti per gli scavi del gas o degli altri servizi pubblici.

Ci si chiede, crisi o non crisi, [illegible] stia aspettando il Comune per dare il via [illegible] interventi urgenti: non bastano forse i soldi? Eppure con tutte le tasse che [illegible] pagate negli ultimi [illegible] mesi (o quelle che drammaticamente si prospettano per i prossimi dodici) direi che denaro ce n'è a sufficienza per riparare almeno le strade principali. Senza dimenticare, però, anche le altre vie di comunicazioni «minori», nelle frazioni di Porto Maurizio e Oneglia.

Giulio Maria La Pusata
Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via [illegible] 1 e Sanremo, [illegible] Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.633
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 3[illegible]
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.990
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: [illegible] 278.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, [illegible] aperta dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a [illegible]rande abbassate, acc[illegible] ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Rebaglieti*, [illegible] Garibaldi [illegible] tel. 61 682.

A **Sanremo**, la farmacia *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248, resta aperta da[illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, [illegible] urgenti, [illegible]. Turno d'appoggio farmacia *Centrale*, [illegible] 190, tel. 509.065

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Gozo*, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 82, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045.
Diano [illegible] *Sciolli*, corso [illegible] 15, tel. [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]nuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible] 486.862.
[illegible] **di Taggia:** *Zagorao*, piazza [illegible] Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCC[illegible]
Imperia: 2831 - **San**[illegible] 5361 - [illegible]**dighera:** 291 025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.736 G. [illegible] telefono (0183) 81.906 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible] CIVILE

SABATO 2 GENNAIO

ATTIVITA' AMMINI[illegible] Un Comitato regionale di controllo, con sede a Genova, prenderà in visione tutti gli atti amministrativi degli enti locali compresi nel territorio della Liguria. Lo ha deciso il Consiglio della Regione, che ha emanato una legge in proposito. Martedì 2 marzo '93 saranno eletti i rappresentanti del Comitato. Le candidature per l'elezione degli esperti, scelti tra persone che abbiano ricoperto per almeno 5 anni la carica di sindaco, presidente della Provincia, consigliere regionale o parlamentare o ancora funzionario statale, regionale o degli enti locali in riposo, con una qualifica non inferiore a quella di dirigente, devono essere presentate [illegible] presidenza del Consiglio regionale almeno trenta giorni prima del 2 marzo. Possono candidarsi pure magistrati o avvocati in riposo, professori di ruolo all'Università che si occupino di materie giuridiche ed amministrative, o ancora segretari provinciali o provinciali in quiescenza.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Manfredi**, commossa ringrazia tutti coloro che con grande partecipazione sono stati vicino al loro dolore per la perdita della cara mamma **[illegible]**.
— **Imperia, Pieve di Teco,** 30 dicembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Iniziative per l'Epifania

Una [illegible] dell'Epifania» [illegible] chiuderà il calendario di appuntamenti che hanno [illegible] il periodo natalizio al Centro sociale «Incontro», davanti [illegible] Giardini 1° Maggio, [illegible] San Bartolomeo. La manifestazione si terrà mercoledì, alle 15,30, nella sede del sodalizio. [e. f.]

IMPERIA

I[illegible]tro con Gassman

Un grande nome del teatro italiano farà tappa [illegible] Imperia per presentare [illegible] ultimo libro, «Mal di parola», Vittorio Gas[illegible] è atteso sabato 9 al Centro polivalente [illegible] piazza Duomo. L'appuntamento, patroci[illegible] Comune, avrà inizio alle 16,30. [e. f.]

VENTIMIGLIA

A lezione di francese

Corsi [illegible] francese dedicati espressamente a chi intende approfondire il linguaggio commerciale: [illegible] l'interessante proposta del Circolo culturale Pier Paolo Pasolini di via Cavour [illegible], a Ventimiglia. Per informazioni, si può contattare lo 0184-355.690. La [illegible] è aperta dal lunedì al venerdì (9,15/12,15; 15,15/18,30). [e. f.]

[illegible]

Ultimo giorno con i presepi

Dopo due settimane [illegible] esposizione chiude oggi i battenti la mostra dei presepi allestita nel convento [illegible] frati di Taggia. Alle 16 è in programma la premiazione. [g. ga.]

[illegible]

«Pesca del fagiolo d'oro»

«Pesca [illegible] fagiolo d'oro» e dolci per grandi e piccini sono solo alcune delle iniziative in programma oggi a Ospedaletti. «Passa la Befana» è organizzato dalla locale associazione di imprenditori e commercianti. [g. ga.]

MONTECARLO

Asta di antichità

Prestigiosa asta di antichità oggi [illegible] in poi allo «Sporting d'Hiver» di Montecarlo. «Sotheby's» mette all'incanto collezioni di mobili, argenti [illegible] gioielli. [g. ga.]

Sanremo, cocaina distribuita dopo che il locale aveva chiuso. Era destinata anche alle scuole

In pizzeria la centrale dello spaccio

Tra i sei arrestati uno studente dell'Itis di Oneglia

IMPERIA. Era [illegible] tavola calda Funivia, in via Isonzo [illegible] a Sanremo, la centrale dello spaccio scoperta dai carabinieri del comando provinciale [illegible] Imperia, coordinati dai giudici Paola Calleri e Edoardo Bracco.

Parte della droga [illegible] [illegible] consegnata ai vari spacciatori finiva poi [illegible] alcuni istituti superiori di Imperia. Tra i sei arrestati, sui nomi dei quali si mantiene il più stretto riserbo per [illegible] pregiudicare l'esito [illegible] ulteriori indagini, figura uno studente dell'Itis di [illegible] Santa Lucia, a Oneglia.

Il giovane, che frequenta l'ultimo anno e abita a Sanremo, in via Pietro Agosti, avrebbe rifornito di hashish anche alcuni compagni [illegible] scuola, già individuati dai carabinieri.

La notizia del suo arresto ha suscitato stupore anche negli ambienti scolastici, dove il ragazzo svolge ruoli di responsabilità e costituisce un importante punto [illegible] riferimento anche per gli altri allievi.

Questo, comunque, è soltanto un aspetto dell'inchiesta, emerso grazie [illegible] [illegible] serie di intercettazioni telefoniche che hanno in seguito portato all'individuazione di una banda specializzata nello spaccio di stupefacenti. Oltre all'hashish, le persone coinvolte nella vicenda [illegible]ano ad altri corrieri della droga notevoli quantità di cocaina.

La tavola calda «Funivia» di Sanremo, ritenuta il centro dello spaccio, e a destra l'Itis di Oneglia

Il paziente lavoro della procura della Repubblica di Sanremo, che ha affidato il compito di seguire le piste seguite dai trafficanti [illegible] carabinieri del [illegible] parto operativo di Imperia, ha così portato all'arresto di altre [illegible] persone, tra cui [illegible] ragazza di 22 anni, residente in via Dante Alighieri, a Sanremo, ma soprattutto il titolare [illegible] bar tavola calda Funivia, del figlio e della convivente, soprannominata «Maria».

Era proprio la sala a fungere [illegible] [illegible] [illegible] smistamento d[illegible] droga, che [illegible] consegnata nel cuore della notte, quando il locale aveva già chiuso i battenti. Gli spacciatori [illegible] avvici[illegible] con estrema circospezione, bussavano alla porta d'ingresso e ricevevano le dosi, già confezionate in bustine.

Nonostante le precauzioni adottate dalla bande, il viavai sospetto [illegible] stato notato dai carabinieri durante i controlli notturni. Pedinamenti e [illegible]strazioni di conversazioni telefoniche avevano quindi per[illegible] di scoprire la fitta rete di complici [illegible] operava in un [illegible]bito molto vasto, abbracciando l'intera provincia.

Gli interrogatori di alcuni arrestati, effettuati l'altro giorno dal gip Bracco, hanno rivelato l'esistenza di una trama di collegamento ancora più variega[illegible]. Si attendono nuovi sviluppi, che potrebbero sfociare in diversi arresti anche nel Dianese. E gli inquirenti sono all'opera per accertare la provenienza della cocaina, in particolare - pare - dalla Campania.

A indirizzare l'inchiesta su questo canale, è la presenza di [illegible] pregiudicato partenopeo che sarebbe stato notato più volte in compagnia di alcuni giovani ora finiti nelle mani delle forze dell'ordine.

[illegible] è neppure escluso che il suo nome sia stato fatto duran[illegible] gli interrogatori che si sono succeduti negli ultimi giorni, con il coordinamento [illegible] giudi[illegible] per le indagini preliminari. Intanto, tra le novità dell'ultima ora, anche il rilascio di due fermati, per i quali, al contrario degli altri, non [illegible] stato confermato l'ordine di custodia cautelare.

Con questo blitz - «Operazione San Silvestro» - [illegible] sottolineata l'importanza della provincia di Imperia nella capillare diffusione della droga. E' ve[illegible] alla luce [illegible] ragnatela che mette in comunicazione le principali località dell'estremo Ponente ligure.

Michele Polcino
Maurizio Vezzaro

Droga, un pericolo [illegible] scuola

I più giovani sono nel mirino dei trafficanti di stupefacenti

IMPERIA. «Non abbiamo [illegible] sospettato che il problema [illegible] droga potesse [illegible] qualche modo coinvolgere la [illegible] scuola». Le parole di Luciano Ramella, preside dell'Istituto tecnico industriale di via Santa Lucia, a Imperia, testimoniano [illegible] [illegible] fenomeno della diffusione degli stupefacenti nel mondo scolastico sia di difficile individua[illegible]. E' quasi impossibile stabilire la reale [illegible]a del problema, che colpisce in prima persona proprio gli studenti più giovani, bersaglio principale degli spacciatori.

Nonostante queste difficoltà, la lotta per limitare l'escalation delle sostanze illecite si [illegible] batte su più fronti. Da una parte, [illegible] forze dell'ordine assicurano una vigilanza costante, svolgendo servizi di pattugliamento anche davanti agli edifici scolastici nelle [illegible] di entrata e uscita dei ragazzi, proprio per [illegible] eventuali personaggi che gravitano nell'ambiente dei tossicodipendenti. Di recente Finanza, polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli, anche per venire in[illegible] alle richieste dei genitori, sempre più preoccupati. Le Fiamme Gialle avevano utilizzato gli speciali reparti cinofili: i cani antidroga, provenienti dal comando [illegible] Ventimiglia, erano stati impiegati per passare al setaccio [illegible] e cartelle.

Un'altra arma a disposizione delle autorità [illegible] combattere alla radice la piaga, [illegible] i programmi educativi promossi dal ministero della Pubblica Istruzione [illegible] effettuati anche all'interno degli istituti scolastici della provincia. Il piano, che prevede corsi di aggiornamento rivolti ai docenti, viene denominato «Prevenzione [illegible] tossicodipendenze». Gli insegnanti, coordinati a livello provinciale dalla dottoressa Mantovani, tengono conferenze periodiche per gli studenti, alle quali partecipano medici ed esperti. Un lavoro che dovrebbe presto dare i frutti sperati. [m. v.]

COMMERCIO

E' in atto una corsa velata [illegible] prezzi stracciati: lo sconto c'è ma non si può vedere

Ma [illegible] mancano le polemiche: «Eccoli i soliti furbi, anche quest'anno hanno anticipato i tempi»

A Sanremo arrivano i grandi saldi «da crisi»

Per il '93 un'idea insolita: ingigantire i cartoncini dei prezzi

SANREMO. Come piazzare un'arma segreta in vetrina [illegible] bruciare [illegible] tempo i grandi sconti [illegible] gennaio. Capita nei negozi più quotati di Sanremo, nei giorni più affollati, nel cuore della festa consumista: è un «gioco [illegible] ribasso», [illegible] [illegible] velata ai prezzi stracciati. Anche [illegible] non è [illegible]ra tempo [illegible] saldi (vietato anticipare), a molti commercianti [illegible] balenata un'idea insolita: ingigantire i cartoncini dei prezzi. Il messaggio è evidente. La convenienza si misura in centimetri, [illegible] annunciata senza striscioni e punti esclamativi dai prezzi formato invito a [illegible] «prima» della Scala. E' [illegible] effetti di [illegible] invito si tratta. Per combattere crisi e concorrenza, ecco [illegible] nuove liquidazioni nascoste.

I primi «bristol» colorati grandi come foglie di magnolia [illegible] comparsi in [illegible] Matteotti. Cifre bene in vista, scritte [illegible] pennarelli neri come al mercato del martedì, a sottolineare che lo sconto c'è, eccome se c'è, anche [illegible] in vetrina ancora non si può scrivere. E così: il negozio di abbigliamento «casual» New Company, a pochi metri dal teatro Ariston, [illegible] disce [illegible] grossi ovali di carta [illegible] e le ultime offerte speciali a caratteri che è impossibile [illegible] vedere anche dal marciapiede opposto. Max Mara, prestigioso atelier della [illegible] via, punta su biglietti «giganti» più austeri, piazzati davanti ai capi alla maniera dei banchi di alimentari. Ma [illegible] portabandiera [illegible] festival degli sconti è la boutique Moro Gabriel, ancora in via Matteotti: n[illegible] su [illegible], e prezzi scritti [illegible] cartoni larghi [illegible] quaderni.

Eppure a qualcuno [illegible] [illegible] bastato. Sarà la crisi, sarà la voglia [illegible] lasciar intravedere che a conti fatti comprare conviene: in [illegible] Carli, [illegible]le due vetrine [illegible] un rinomato negozio [illegible] abbigliamento campeggiano due taccuini, due block-notes con tanto di prezzi scritti [illegible] una biro, metodo elista per la spe[illegible]: cappotto 319 mila, giacca 229 mila, maglia [illegible] mila, pantalone [illegible] mila, mantella 99 mila. E chi è rimasto ai prezzi piccoli ed eleganti, discreti a un p[illegible] nascosti, tipici dell'alta stagione? Loro, i negozianti presi alla sprovvista dall'arma segreta della propaganda, protestano a gran voce: «Eccoli i furbi - si infuria il titolare [illegible] una boutique del centro -. Anche quest'anno hanno trovato il modo [illegible] anticipare i saldi lasciando balenare [illegible] miraggio di prezzi scontati all'osso». Ma più che un miraggi[illegible] è un'ondata di autentici ribassi. E i coreografi delle [illegible] vetrine ed alta competizione ne fanno un cavallo di battaglia: «La convenienza [illegible] concreta, [illegible] la concorrenza è leale. Non è colpa nostra se qualcuno manca [illegible] strategia commerciale». Strategia: mai come quest'anno la parola ha avuto un suono di lotta disperata. [illegible] cer[illegible] di evitare il naufragio - è il lamento degli atelier - [illegible] gente guarda le vetrine, non entra, non compra». Così [illegible] fino al giorno dei grandi sconti, dei grandi cartoni colorati, grandi come saldi. [m. p.]

«[illegible]» [illegible]

Tutti in festa per le strade della città

BORDIGHERA. Scatta oggi l'appuntamento [illegible] la «Befana bordigotta», la manifestazione commerciale organizzata dalla Confesercenti. Dalle 9,30 alle 19 via Vittorio Emanuele e corso Italia saranno chiuse al traffico, per permettere a cit[illegible] e turisti di visitare [illegible] tranquillità i negozi. Per le strade non mancheranno attrazioni di og[illegible] tipo: magia, fachiri, trampoli, una festosa jazz-band di [illegible] elementi stile New Orleans e la distribuzione di mille calze piene [illegible] dolci e caramelle. [illegible] pomeriggio cioccolata calda e dolci di ogni tipo, confezionati dai cittadini che hanno risposto all'appello della Caritas della parrocchia [illegible] Santa Maria Maddalena: tra chi assaggerà le fette di torta [illegible] raccolte offerte che verranno devolute ai profughi dell'ex Jugoslavia. Chi volesse consegnare dolci è ancora in tempo: si rechi alla boutique «Anna» [illegible] corso Italia.

La «Befana bordigotta» è alla seconda edizione. L'anno scorso, per problemi tecnici, non [illegible] stato possibile chiudere l'Aurelia: [illegible] quindi la prima volta che la manifestazione si svolgerà lungo le strade cittadine. La circolazione [illegible] di[illegible] in [illegible] Romana, dove sarà vietato ogni tipo di parcheggio.

La «Befana» [illegible] un'idea dei commercianti, che invitano allo shopping [illegible] prezzi molto favorevoli qualche giorno prima dei tradizionali saldi.

La Regione [illegible] esaminando un elenco di 81 candidati consiglieri per le Apt: è un [illegible] ritenuto eccessivo da più parti

Turismo, le tre Aziende provinciali [illegible]

Scaduto il mandato dei commissari straordinari, non possono più deliberare

IMPERIA. Il turismo ponentino è praticamente «decapitato» a decorrere dal primo gennaio: scaduto il mandato affidato ai commissari straordinari delle tre Apt, aziende di promozione turistica, di Imperia, Sanremo e Bordighera, [illegible] si [illegible] [illegible] provveduto a completare l'iter per nominare i tre consigli direttivi, le giunte esecutive e, naturalmente, i tre presidenti. In tale situazione le tre Apt [illegible]no rimaste acefale, nella pratica impossibilità di prendere impegni e decisioni, in quanto i poteri di cui godeva il commissario [illegible] cessati.

Una situazione di «vuoto» aggravata dal fatto che finora non è stato neppure approvato il bilancio preventivo delle Apt per cui [illegible] quasi impossibile anche l'ordinaria amministrazione.

L'Apt di Imperia, ad esempio, è rimasta praticamente con soli tre dipendenti in sede mentre quattro impiegati sono stati decentrati agli uffici di informazione del capoluogo, Diano Marina, [illegible] Bartolomeo al Mare e Cervo.

Ci si chiede quanto tempo dovrà ancora trascorrere prima di [illegible] [illegible] [illegible] un'amministrazione [illegible] spera normale: purtroppo non poco. E' infatti diventata esecutiva soltanto da pochi giorni la delibera [illegible] la quale l'amministrazione provinciale ha approvato e inviato alla Regione l'elenco dei 27 consiglieri - una vera pletora che sarà difficilmente governabile - per ciascuna Apt, in totale 81 persone.

I consiglieri dovranno ora essere riuniti per formulare e approvare l'elenco dei cinque nominativi da cui [illegible] Regione potrà poi scegliere [illegible] presidente. Da nominare anche i sei componenti della giunta esecutiva oltre al presidente. E' una procedura che potrebbe anche non [illegible] breve in quanto le trattative per la nomina [illegible] questi esponenti dovranno essere pesate col bilancino: uscita dalla finestra, la minaccia della «lottizzazione» rientrerà dalla porta e ciò in un momento [illegible] cui il turismo provinciale non sembra navigare nelle acque migliori tanto al presente quanto per il futuro anche [illegible] relazione alla crescente diminuzione dei fondi disponibili.

Ecco, infine, gli elenchi dei consiglieri nominati per le [illegible] Apt.

Imperia. Delegato provin[illegible] Franco Amadeo. Rappresentanti dei Comuni: Romano Damonte, Pietro Ceresi, Claudio Scajola, Ferruccio Martino, Vittorio Desiglioli, Antonio Amerigo, Roberto Gaggero, Renato Abbo, Francesco Bianchi, Ivo Calzia. Comunità montane: Mariolino Agnese, Carlo Lanteri. Lavoratori: Emilio Cordeglio, Pierangelo Raineri, Roberto Vitassovich. Operatori turistici: Vittorio Adolfo, Zaverio Niggi, Claudio Scalambrin, Giuseppe Rubaudo, Amerigo Pilati, Ferdinando Realino. Cooperative: Antonio Ceresi. Touring Club italiano: Bruno Viano. Tempo libero e Pro loco: Giuliano Ferrari, Carlo Amulio; Esperto turistico: Giorgio Saguato.

Sanremo. Delegato provincia: Antonio La Palomenta. Comuni: Francesco Montesano, Carlo Conti, Bruno Alterisio, Piero Gilardino, Stefano Ghirardelli, Silvano Oddo, Angelo Caviglia. Comunità montane: Vittorio Colombo, Tito Sacco; Lavoratori: Salvatore Caronia, Marco Raiteri, Tullio Ruffoni. Operatori turistici: Francesco Letizia, Francesco Faraldi, Ferdinando Toselli, Nunzio Pirrone, Andrea Lolli, Pierluigi Catto. Cooperative: Ferdinanda Mocali. Tci: Flaminio Spinetti; Tempo libero [illegible] [illegible] loco: Giuseppe Leuzzi, Luigi Coldebella; esperto turistico: Vittorio Ro[illegible].

Bordighera. Provincia: Lorenzo Viale. Comuni: Renata Olivo, Albino Ballestra, Emidio Paolino, Paolo Marin, Teodoro Panetta, [illegible] Perrino, Bruno Semeria; Comunità montane: Walter Ferrari; Lavoratori: Maurizio Garimoldi, Luciano Gullone, Angelo Bordini; Operatori turistici: M. Grazia Carabalona, M. Grazia Biamonti, Alessandra Mengarelli, Enzo Castrogiovanni, Biagio [illegible] Capizzi, Giovanni Poti; Cooperative: Piero Sattanino; Touring Club italiano: Italo Merlo. Tempo libero e Pro loco: Alberto Cassini, Giuliana Correggiari; Esperto turistico: Franco Di Cagno.

Gli attuali commissari straordinari delle tre Aziende sono Giorgio Saguato (Imperia), Vittorio Rovere (Sanremo) e Franco [illegible] Cagno (Bordighera). [r. s.]

I commissari straordinari [illegible] [illegible] Aziende per la promozione turistica sono (fotografie in senso orario) Giorgio Saguato a Imperia, Vittorio Rovere a Sanremo [illegible] Franco Di Cagno a Bordighera. Tutti e tre sono ormai decaduti [illegible] mandato

A Sanremo le festività hanno accentuato i gravi problemi della viabilità

Un'ora per attraversare la città

Traffico impazzito per le migliaia di auto che si sono riversate in centro. Carro attrezzi scortato dai vigili per rimuovere una vettura in sosta vietata. Previste due nuove rotatorie. Tutto esaurito negli alberghi

SANREMO. Ambulanze bloccate dagli ingorghi, pattuglie [illegible] polizia e carabinieri imbottigliate in mezzo al traffico. Ed ieri, i vigili urbani sono stati addirittura costretti a scortare a [illegible] spiegato un [illegible] attrezzi chiamato in piazza Eroi per rimuovere [illegible] [illegible] in sosta che ostruiva il passaggio [illegible] un mezzo della Croce Rossa. L'ondata turistica di Capodanno ha sottolineato ancora [illegible] volta la situazione critica della viabilità sanremese.

Le migliaia di auto arrivate in città per il «ponte» a cavallo tra vecchio e nuovo anno, hanno reso invivibile il centro (più di un'ora per attraversare la città), anche se hanno salvato il bilancio di albergatori e commercianti, per i quali il '93 sembra essere iniziato sotto buoni auspici. In generale i commenti sono positivi. Il bel tempo ha fatto registrare il tutto esaurito anche sulle poche spiagge aperte con centinaia di persone sdraiate al sole, in cerca della prima tintarella. Per turisti e residenti, Sanremo resta ancora una città piena di problemi e contraddizioni, non in grado di gestire nel modo migliore le [illegible] grandi potenzialità.

Alberghi. Il Capodanno '93 sarà ricordato principalmente come quello del «grande ritorno». Nemmeno una camera libera e prenotazioni arrivate [illegible] tutta Italia. Secondo i primi bilanci, l'aumento delle presenze sarebbe legato alla crisi [illegible]mica che avrebbe spinto i «vip» a disdire i viaggi intercontinentali verso le calde isole dell'Oceano Indiano a favore del tiepido sole invernale della Riviera. Per quanto riguarda le seconde case, pochi proprietari, e soprattutto quelli piemontesi e lombardi, hanno rinunciato al soggiorno natalizio a Sanremo. Il mercato immobiliare di fine dicembre ha raggiunto cifre astronomiche: intorno al milione l'affitto [illegible] un monolocale nelle zone residenziali di [illegible] Padre Semeria [illegible] della Foce.

Camper. Non [illegible] mancato il «turismo alternativo». Sanremo, nonostante la carenza di [illegible] di [illegible] [illegible] per le case viaggianti, ha vissuto negli ultimi giorni un'invasione che ha portato a Pian di Poma [illegible] sul lungomare delle Nazioni circa trecento «vanette». I vigili ur[illegible] hanno cercato di limitare la presenza in [illegible] dei camper, ma [illegible] successo.

Parcheggi. [illegible] nodo più difficile da sciogliere [illegible] legato proprio alla mancanza di posti auto. L'ultimo parcheggio realizzato, quello sotterraneo di piazza Colombo, viene continua[illegible] disertato a [illegible] [illegible] tariffe giudicate troppo alte. Il piano dei parcheggi [illegible] due anni fa da Palazzo Bellevue non [illegible] decollato, anche se nei prossimi mesi dovrebbe essere inaugurato il [illegible] silos di via Volta, sotto i giardini delle scuole elementari.

[illegible] viabilità. La Commissione Traffico del Comune non ha dettato indicazioni destinate [illegible] rivoluzionare [illegible] migliorare sensibilmente la situazione viaria della città. L'unico provvedimento a breve scadenza è la realizzazione di due rotatorie [illegible] via Agosti, all'incrocio con via Caduti del Lavoro e via Martiri, [illegible] al rondò Garibaldi, tra via Fiume, corso Cavallotti [illegible] via Volta. L'esperimento pilota di rondò Garibaldi dovrebbe iniziare l'11 di gennaio con la sistemazione di una rotatoria provvisoria realizzata con blocchi di cemento. Intanto, l'ufficio Strade ha già chiesto al ministero dei Trasporti l'elenco degli esperti [illegible] quali affidare il nuovo «piano viario» sanremese. I fondi per la costosa consulenza sono previsti nel capitolato [illegible] spesa relativo alle entrate provenienti dalle multe fatte dai vigili urbani.

Isola Pedonale. La chiusura [illegible] traffico di [illegible] Matteotti nelle ultime domeniche di dicembre si è rivelata vincente per negozianti [illegible] cittadini ma disastrosa per il traffico, deviato sull'unica strada [illegible] doppio senso di marcia, via Roma. Il progetto per chiudere definitivamente alle auto il «salotto buono» della città sembra quindi [illegible] ancora rimandato [illegible] quando [illegible] aperta l'arteria alternativa alla «statale 1» (l'Aurelia bis).

Manifestazioni. Spettacoli itineranti per le vie [illegible] centro storico [illegible] fuochi artificiali [illegible] notte di Capodanno [illegible] state le grandi novità. L'assessorato al Turismo [illegible] le associazioni di commercianti sembrano orientati a ripetere il calendario delle «attrazioni da strada» anche per il '93.

Giulio Gavino

Turisti in spiaggia a Sanremo: fa freddo, ma il sole ha fatto scattare la corsa alla prima tintarella del 1993 [R. GATTO]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 2-1-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.800	1.500
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	900
Rosa	Sandra	extra	—	—	—
Rosa	Sandra	prima	—	—	—
Rosa	Mercedes	extra	7.500	900	800
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.000	1.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.500	2.300
Rosa	Diverse	prima	40.000	1.300	600
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	2.300
Rosa	Omega	prima	10.000	700	600
Rosa	Mercedes	prima	7.500	600	500
Rosa	Anna	prima	5.000	1.600	1.400
Rosa	Diverse	seconda	80.000	600	200
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	60.000	120	80
Ranuncolo	—	extra	5.000	550	450
Lilium	Pregiati	extra	—	—	—
Ranuncolo	—	prima	10.000	400	300
Tulipano	—	extra	5.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	15.000	100	80
Anemone	Coronaria	prima	30.000	80	60
Anemone	Coronaria	seconda	15.000	50	40
Iris	—	prima	10.000	300	200
Calendula	Officinale	prima	15.000	100	80
Garofani	Comuni	prima	45.000	250	200
Garofani	Pregiati	prima	45.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	40.000	100	100
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. —	—	— (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. [illegible]	6.000	5.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	3.000	2.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. —	—	— (al kg.)

— Numero colli contrattati 470
— Fatturato complessivo: L. 199.750.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza

Colpo di scena nell'inchiesta sull'Aurelia bis: arriva un documento a sorpresa

L'Autofiori: «Il Comune sapeva»

Il direttore dell'autostrada ha inviato una lettera al sindaco. Il dirigente, raggiunto da avviso di garanzia, afferma che l'assessore alla Viabilità conosceva la variante. L'opposizione: «I responsabili devono dimettersi»

Emidio Revelli

SANREMO. «La modifica in Valle Armea [illegible] progetto dell'Aurelia bis, approvato dal Co[illegible] con delibera dell'11 luglio '88, è stata richiesta con [illegible] lettera [illegible] 10 maggio '8[illegible] a firma dell'assessore alla viabilità principale onorevole Emidio Revelli». Firmato: Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori. Tradotto in una domanda: perché [illegible] Comune lascia intendere di non sapere niente della variante sotto inchiesta, [illegible] è [illegible] proprio il Comune a proporre la deviazione? Per il sindaco Raf[illegible] Canessa, è la risposta ruvida a una [illegible] lettera densa di domande sulla variante-pirata della tangenziale fra le tombe del camposanto. Per la magistratura, è il colpo di [illegible] che spalanca una finestra sul «caso Aurelia bis». L'Autofiori afferma che la giunta sapeva. Che la decisione di dirottare i cantieri nel cimitero sarebbe nata sotto gli occhi di Revelli e dell'ingegner Antonino Tetamo, consulente di palazzo Bellevue.

Crolla la barriera di «non lo sapevo», alzata negli ambienti dell'amministrazione comunale il giorno dopo l'esplosione dell'inchiesta. Tutto comincia con l'arrivo delle ruspe davanti ai cancelli del cimitero. I lavori si fermano, partono le indagini della sezione di polizia giudiziaria per scoprire da quali interessi [illegible] l'insolito tracciato. Si sospetta una manovra sottobanco per favorire speculazioni. Le prime conferme portano una pioggia di avvisi di garanzia per falso e abuso in atti d'ufficio: l'imprenditore Antonio Borga, il direttore dell'Autofiori Borchi, l'ex-assessore Revelli, l'ing. Tetamo, il proget[illegible] [illegible] Formis. Eppure, dal Comune di Sanremo si continua a giurare che [illegible] variante di Valle Armea è spuntata dal nulla. E a dicembre, il sindaco chiede spiegazioni all'Autofiori.

La risposta: «Il 23 maggio '89, a Roma, fu deciso di adattare anche in Valle [illegible] il progetto con l'inserimento del tracciato sul cimitero. Erano presenti l'onorevole Revelli [illegible] l'ingegner Tetamo». Immediata la reazione delle opposizioni. I consiglieri Alessandro Grappiolo e Carlo Barillà hanno chiesto ieri le dimissioni dalla carica di assessori dei membri della giunta dell'epoca. E ancora Barillà: «Bisogna credere che Canessa fosse estraneo allo spostamento? Eppure all'epoca era già presidente della Cofis, una cooperativa [illegible] al pia[illegible] di [illegible] Centro-fiori in Valle Armea, sul tracciato dell'Aurelia bis». [m. p.]

Con 300 milioni

Sarà [illegible] la [illegible] di Lampedusa

CASTELLARO. Trecento milioni per riparare ai danni provocati [illegible] avversità atmosferiche nella zona [illegible] Lampedusa. E' la somma stanziata dal Comune che ha già avviato le pratiche per indire una gara d'appalto. Il finanziamento, assegnato dalla presidenza del Consiglio dei ministri, dovrà essere utilizzato per le [illegible] di ripristino [illegible] manutenzione straordinaria rite[illegible] necessarie in seguito alle piogge del periodo compreso fra «dicembre '90 e gennaio '91», secondo quanto afferma una recente delibera del Consiglio comunale [illegible] Castellaro.

La stima di 300 milioni per rimediare [illegible] danni del maltempo sulle alture di Lampedusa affiora da un progetto affidato all'ingegner Tiziano De Silvestri di San Lorenzo al Mare e approvato dalla giunta guidata da Dario Roggero. [m. p.]

[illegible] CITTA'

INCENDIO

Badalucco, intervento dei pompieri [illegible] [illegible] storico

Allarme a Badalucco, ieri pomeriggio, per l'incendio scoppiato sotto il tetto di un'abitazione del centro storico. Un'autobotte dei Vigili del fuoco di Sanremo ha raggiunto [illegible] paese [illegible] Valle Argentina provvedendo [illegible] spegnere le f[illegible] prima che venisse compromessa la solidità delle travi che sostengono le tegole. Secondo i primi accertamenti effettuati dai pompieri, l'incendio sarebbe stato provocato dal funzionamento difettoso della [illegible] fumaria. [g. ga.]

[illegible]

Arma, la Croce Verde dona ambulanza [illegible] Croazia

E' stata convocata per questa mattina alle [illegible] l'assemblea straordinaria dei volontari della Croce Verde di Arma [illegible] Taggia. All'ordine del giorno la variazione di bilancio e la donazione di un'ambulanza fatta dalla pubblica [illegible] alla Croazia. Intanto, prosegue nel suo viaggio la «Carovana della solidarietà», partita ieri mattina dalla provincia di Imperia per portare viveri [illegible] vestiario alle popolazioni che [illegible] nella zona di Sarajevo. Oggi, l'autocolonna della quale fanno anche parte mezzi della «Caritas», dovrebbe varcare il confine a Trieste, per giungere finalmente in territorio slavo. [g. ga.]

TEPPISTI

Danneggiata la segnaletica del porto vecchio

Ancora atti vandalici nella notte nella zona del porto vecchio, dove un gruppo di giovani ha divelto segnali stradali e rovesciato cassonetti delle immondizie proprio sulla banchina del molo. Più volte la Circoscrizione del centro storico (nel suo territorio anche l'antico approdo) ha chiesto l'intensificazione dei controlli da parte delle pattuglie delle forze dell'ordine, ma i vandali non sono mai stati colti sul fatto. Intanto, con il '93, dovrebbe prendere corpo il progetto di riqualificazione e ristrutturazione dell'approdo sanremese varato dalla Capitaneria di porto [illegible] destinato a far scomparire i cantieri nautici, per trasformare la [illegible] in una suggestiva isola pedonale in riva [illegible] mare, riservata a pescatori, turisti e diportisti. [g. ga.]

INIZIATIVA

Ultimo giorno per visitare il «treno dei presepi»

Ultimo giorno, oggi, utile per la visita alla mostra itinerante di presepi allestita [illegible] tre [illegible] delle Ferrovie dello Stato attualmente in sosta sui binari della stazione di Sanremo. L'esposizione comprende [illegible] rappresentazioni della Natività ispirate al «grande viaggio» di Cristoforo Colombo ([illegible] riferimento è ai festeggiamenti per i [illegible] anni della scoperta dell'America). L'ingresso, a offerta, viene devoluto a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Da domani mattina e fino a domenica 10, il singolare «treno presepe» si sposterà da [illegible] capo all'altro della Riviera, per restare in mostra alla stazione di Alassio. [m. p.]

Lettere minatorie

[illegible] processo a [illegible]

Sarà processata a marzo Prosperina Milano la cameriera di 47 anni accusata di tentata estorsione

SANREMO. Le telecamere della polizia l'avevano sorpresa a ritirare i proventi di un'estorsi[illegible] ai danni di un commerciante. Prosperina Milano, 47 anni, residente a Sanremo in via Zeffiro Massa, cameriera, sarà processata a marzo: lo ha disposto nei giorni scorsi il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, che ha riper[illegible] le fasi delle indagini sul «pizzo» sventato con un'operazione da manuale.

Era il 20 ottobre, quando le manette scattavano ai polsi della donna, dipendente di un albergo [illegible] centro. Prosperina Milano si era rivolta [illegible] lettere e minacce di morte a un facoltoso negoziante, la richiesta: [illegible] milioni. Seguendo le disposizioni anonime, il ricattato aveva lasciato il denaro nell'atrio delle Poste, in via Roma, ma l'occhio di una telecamera restava puntato sulla busta dei milioni. Bastò che [illegible] cameriera si avvi[illegible] [illegible] soldi per far scattare la trappola. Il tentativo di estorsione fallì tra [illegible] braccia della polizia. [m. p.]

Buon inizio del '93

Casinò, in 24 ore già [illegible] oltre 600 milioni

SANREMO. L'anno nuovo [illegible] iniziato bene per il casinò della città dei fiori che nelle prime 24 ore di attività del '93 ha in[illegible]sato complessivamente 641 milioni. Dopo le vincite per un totale di 300 milioni elargite a Capodanno la casa da gioco sem[illegible] iniziare quindi sotto buoni auspici quello che è considerato l'anno del rilancio. Il '93 sarà infatti caratterizzato dalla privatizzazione del «tempio dell'azzardo» [illegible] che ha accusato pesantemente la crisi del fallimento della gestione in nome e per conto del Comune da parte della Sgt e il successivo commissariamento.

Il periodo natalizio sembra comunque aver già decretato [illegible] primo successo, quello delle presenze. Proprio in questi ultimi giorni infatti i tavoli verdi, oltre a registrare più di duemila giocatori al giorno, sono rimasti aperti fino alle cinque di mattina. Non succedeva da tempo.

«L'unico problema - affermano dalla [illegible] [illegible] gioco - è che con il commissariamento non è stato possibile seguire in modo particolare i clienti migliori, quelli che ogni anno lasciano decine di milioni nelle [illegible] del casinò». Sembra quindi essere [illegible] in discussione l'«austerity» imposta dal commissario Umberto Lucchese.

Intanto, solo nei prossimi giorni sarà possibile sapere dal Co[illegible] l'iter e i tempi stabiliti per [illegible] gara d'appalto del casinò. Il termine ultimo è stato fissato per il 31 dicembre '93 ma il sindaco Canessa pare volere la gestione privata al più presto. [g. ga.]

L'abbattimento delle frontiere porta a Ventimiglia un'ondata di disoccupati

Nuova Europa, festa a metà

Amarezza e preoccupazione all'Autoporto e fra i doganieri. «Solo incertezza per il futuro» Vuoti anche i gabbiotti della Finanza. Il sindacato: «Occorre riconvertire le forze sul turismo»

[illegible] SERVIZIO

In molti hanno attraversato tranquillamente la frontiera con una ricca scorta di sigarette, mentre polizia e carabinieri fermavano gli automobilisti, [illegible] intervalli, esclusivamente per il controllo dei documenti d'identità. [illegible] è svolto così, [illegible] particolari rivoluzioni, il secondo giorno dell'Europa unita al valico di Ponte San Ludovico. L'altra faccia della medaglia [illegible] [illegible] clima di preoccupazione e amarezza che si respira all'autoporto «Riviera dei Fiori» [illegible] [illegible] alcuni settori del valico. I gabbiotti e gli uffici vuoti di dogana e Guardia di finanza significano riduzioni di personale e trasferimenti. [illegible] quanto riguarda i doganieri, [illegible] 77 in attività a Ventimiglia, 37 [illegible] trasferiti. Ma [illegible] si sa [illegible] dove e quando. «Siamo ancora nell'incertezza totale. La questione [illegible] stata affidata ai sindacati, che si incontreranno col ministero», dice Verina Cecconi, direttrice delle dogane [illegible] Ventimiglia. Negli uffici dell'autoporto resterà solo un pre[illegible] per le [illegible] provenienti dai Paesi extracomunitari, le uniche che continuano a subire i controlli doganali.

[illegible] ormai disoccupati i dipendenti delle case di spedizione. Le manifestazioni di protesta che si sono registrate a novembre [illegible] dicembre non sono servite a nulla. Il governo nell'ultima riunione del 30 dicembre doveva affrontare l'argomento, e invece tutto è slittato alla prima riunione post-festività. In ballo c'è la cassa integrazione (e il prepensionamento in altri casi) per i quasi centocinquanta ex impiegati alle case di spedizione dell'autoporto di Ventimiglia. Il ministro per le Politiche Comunitarie Raffaele Costa, che era presente alla cerimonia [illegible] abbattimento delle barriere doganali svoltasi al valico di Ponte San Ludovico, ha parlato solo di una generica riconversione, che chissà quando sarà attuata. In precedenza [illegible] era ipotizzato che nella zona dell'autoporto potesse [illegible] [illegible] interporto, ma nell'attesa della realizzazione, dove lavoreranno i nuovi disoccupati?

I sindacati e l'opposizione accusano anche l'indifferenza dell'amministrazione comunale. «Il Comune di Ventimiglia non ha mai affrontato il nostro problema, che è invece di notevole importanza nella realtà occupazionale locale», dice un ex dipendente di una [illegible] di spedizione. Aggiunge Franco Molinari, capogruppo dei Verdi: «La cerimonia per la fine delle frontiere è stata organizzata male, e non si sapeva neppure che fosse arrivato il ministro. Allo stesso modo si accoglie l'Europa unita a Ventimiglia: [illegible] giunta Ballestra si [illegible] occupata solo delle [illegible] che le interessavano, [illegible] la costruzione di un'inutile "bretella" di sei chilometri da 60 miliardi. Per questo fine il sindaco e un assessore sono anche volati a Roma. Per far avere [illegible] cassa integrazione [illegible] disoccupati dell'autoporto, invece, non è stato tentato nulla. Solo gran[illegible] parole». Il sindacalista della Cgil Giuseppe Famà ricorda che in una città segnata sempre più profondamente dalla presenza [illegible] oltre 3 mila [illegible] [illegible] lavoro non è stata organizzata la pre[illegible] conferenza sull'occupazione. «Per cercare un nu[illegible] indirizzo che sia in grado di da[illegible] lavoro [illegible] tutti i cittadini - spiega Famà -. Essendo in crisi commercio e agricoltura, l'apertura delle frontiere [illegible] coincidere con la rinascita turistica della città e del suo entro[illegible].

Daniela Borghi

Controlli dimezzati al valico: anche ieri molti hanno fatto la scorta di sigarette

I pasti continuano [illegible] essere preparati [illegible] Sanremo

La mensa è in ritardo proteste a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Rischio di tardare l'attivazione della cucina centralizzata di Trucco, che doveva essere aperta in corrispondenza con il rientro a scuola dopo le vacanze di Natale. A pochi giorni dal fatidico ultimatum, confermato anche dall'assessore alla Pubblica istruzione Guido Pastor, l'Usl non avrebbe ancora effettuato la visita [illegible] sopralluogo per l'agibilità. Questo fa pensare [illegible] [illegible] ritardo sull'inizio dell'attività della [illegible] cucina, che dovrebbe preparare i pasti diret[illegible] nella città di confine. Fino [illegible] ora, infatti, la Sanremo Meal, che si era aggiudicata l'appalto per tre [illegible] per la [illegible] scolastica di Ventimiglia, ha portato i piatti direttamente dalle [illegible] [illegible] Sanremo. Durante [illegible] viaggio i cibi sono conservati in speciali contenitori che scaldano le pietanze.

«Quanto bisogna ancora aspettare prima che si attivi la [illegible] cucina? - domanda il capogruppo dei Verdi Franco Mo[illegible] -. Se i pasti vengono preparati a Ventimiglia è tutto nell'interesse dei bambini che frequentano le mense: i piatti, infatti, seguirebbero un menù della nostra Usl e potrebbero solo migliorare. Adesso, invece, per ragioni [illegible] comodità, sono preparati insieme a tutte le pietanze delle scuole sanremesi».

Molinari ricorda che è in alto mare anche la nomina della nuova commissione per verificare, a sorpresa, la qualità [illegible] menù per gli studenti. [illegible] tre [illegible] e mezzo dall'inizio della scuola non si è ancora riuscito ad insediare la commissione, quindi non c'è nessun controllo - continua il consigliere -. Neppure i componenti della precedente [illegible] possono operare, nonostante [illegible] siano numerose lamentele per la qualità dei cibi. L'assessore competente, però, non si è ancora preoccupato di [illegible] il Consiglio comunale che affronti questa pratica».

Sono circa 600 i bambini che usufruiscono della mensa a Ventimiglia, distribuiti tra materne, elementari e medie. Recentemente un gruppo di mamme e insegnanti [illegible] sollecitato all'assessore alla Pubblica istruzione il via ai [illegible] [illegible]. **[d. bo.]**

[illegible] CAMPER [illegible]

Intervengono i vigili

La consueta invasione di camper e roulottes sul lungomare Cavallotti a Ventimiglia [illegible] nella zona a levante [illegible] città [illegible] confine è protagonista della serie di segnalazioni che ieri mattina hanno raggiunto il comando dei vigili urbani. In totale sono stati trovati più di una ventina di camper sistemati in zone dove non sono consentiti il parcheggio e la sosta. «E' un'indecenza - dicono gli abitanti della [illegible] - Pensare che negli ultimi mesi abbiamo fatto una serie [illegible] esposti [illegible] Comune ma non è stato preso alcun provvedimento». Da tempo l'amministrazione sta valutando la possibilità di creare una [illegible] di sosta per i campeggiatori [illegible] val Roja, nella zona [illegible] Roverino, [illegible] fianco di corso Limone Piemonte. Ogni progetto sembra, comunque, [illegible] destinato ad un rinvio, [illegible] la [illegible] che si è aperta in Comune dopo le dimissioni [illegible] sindaco Albino Ballestra e la caduta della giunta.

I problemi legati al lungomare non riguardano solo la presenza dei camper ma anche i raid notturni dei vandali che periodicamente devastano [illegible] lungomare rompendo le aiuole e devastando gli arredi urbani. L'in[illegible] '93, nella speranza di una rapida soluzione della [illegible] politica, dovrà vedere anche l'esame della delibera per la richiesta dei finanziamenti destinati alla realizzazione [illegible] scogliere [illegible] protezione [illegible] mare [illegible] dovrebbero proteggere dalle mareggiate sia le spiagge sia le strade che collega, sul litorale, la foce del fiume R[illegible]ia e quella del torrente Nervia, tra Ventimiglia e Camporosso. **[g. ga.]**

Il Comune in ritardo

[illegible] 9 giorni il bilancio di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Mancano nove giorni al termine utile per l'approvazione del bilancio di previsione, [illegible] ancora non si sa quando verrà convocato il Consiglio comunale che affronterà questa pratica. Nessuna notizia anche sulla convocazione dell'assise richiesta dalla mino[illegible] prevista entro il [illegible] gennaio. E' ancora in alto mare una schiarita sulla crisi politico-amministrativa di Ventimiglia.

Mentre passano i giorni che avvicinano l'ultimatum per salvare il Comune dal commissariamento, circolano [illegible] che alcuni settori della dc vedrebbero di buon occhio anche le elezioni anticipate.

[illegible] gruppo dei sei «dissidenti», invece, ha affermato che voterà a favore [illegible] documento finanziario. **[d. bo.]**

Clandestino di 10 anni trovato dalla polizia in un bar [illegible] Latte alla vigilia di Capodanno

Salvo il bimbo abbandonato dal passeur

Il piccolo marocchino ieri mattina ha riabbracciato il padre

VENTIMIGLIA. E' entrato clandestinamente in Italia mentre il padre, in regola con i documenti, ha potuto attraversare senza problemi la f[illegible]ra. Raggiunta una zona disabi[illegible] dell'entroterra di Ventimiglia, il piccolo clandestino non si è però incontrato con il genitore. E' iniziata qui la disavventura di Abderrahim Shasseh, 10 anni, un marocchino che con il padre tentava di rientrare nell'abitazione [illegible] Santo Stefano d'Aveto, in provincia di Genova, dopo un viaggio in Francia. L'odissea [illegible] bambino, fortunatamente, si è conclusa felicemente in un paio [illegible] giorni: Adberrahim è stato raggiunto dal padre mentre si trovava ospite delle suore della «Compagnia di Maria» di Bussana.

Tutto è iniziato nel tardo pomeriggio del 31 dicembre, quando il piccolo nordafricano [illegible]a raggiunto un bar della frazione Latte di Ventimiglia. Malconcio, allo stremo delle forze, il piccolo vestito con una maglietta, pantaloni [illegible] un giubbotto chiedeva aiuto. Parlando esclusivamente l'arabo, però, non è riuscito a farsi capire dalle persone che anche [illegible] sera di San Silvestro si erano date appuntamento, come abitudine, nel bar del paese.

Il bimbo non piangeva, ma la disperazione [illegible] si leggeva nel [illegible] sguardo lasciava intendere che doveva [illegible] successo qualcosa [illegible] grave. E' scattato così l'allarme per la polizia [illegible] Ventimiglia. Gli agenti hanno accompagnato il bimbo in commissariato. Non [illegible] stato facile ricostruire la vicenda che ha portato Abderrahim nell'entroterra di Ventimiglia. Grazie all'intervento di un interprete, però, si è saputo qualcosa sulla storia del piccolo extracomunitario. In compagnia del padre, ma forse anche di altre persone, era di ritorno [illegible] [illegible] viaggio in Francia. [illegible] Shasseh, 59 anni, era in possesso del permesso di soggiorno in Italia, precisamente a Santo Stefano d'Aveto, frazione Amborzasco 102, dove è conosciuto [illegible] [illegible] cumprà». Il figlio, invece, era sprovvisto di passaporto e quindi di [illegible] d'ingresso. Per farlo entrare in Italia, quindi, un «passeur» avrebbe aiutato la famiglia, attraversando con il piccolo [illegible] impervie e poco controllate. Non è ancora chiaro se il bambino abitasse già con il padre in Italia, anche se sembra più probabile che Adberrahim arrivasse direttamente dal Marocco, dove abita la madre. In questo caso avrebbe attraversato Spagna e Francia dopo un lungo ed estenuante viaggio. Il «passeur», una volta superata la frontiera, avrebbe abbandonato il bambi[illegible] in campagna, e solo dopo una lunga [illegible] quest'ultimo ha raggiunto il primo centro abitato. L'appuntamento con il padre, però, è saltato. E il piccolo [illegible] stato affidato dagli agenti alle suore dell'Istituto «Sacro Cuore della Compagnia di Maria», a Bussana. Il padre ieri si è rivolto alla polizia di Ventimiglia: ha incontrato il figlio e lo ha accompagnato a casa. Per lui, però, [illegible] scattata una denuncia per abbandono di [illegible]nore. **[d. bo.]**

[illegible] FLASH

Ventimiglia, interpellanza dei Verdi per i «buoni casa»

I consiglieri Verdi Franco Molinari [illegible] Dario Capelli di Ventimiglia hanno inviato un'interpellanza al sindaco Ballestra sulla recente assegnazione dei «buoni [illegible] «Vogliamo sapere, [illegible] modo dettagliato e preciso, i criteri di assegnazione dei contributi casa adottati dal Comune», scrivono. [illegible] ci risulterebbe che i tre cittadini che hanno beneficiato [illegible] contributi ne abbiano realmente bisogno - dice Molinari -. Potremmo anche sbagliarci: ecco perché chiediamo le motivazioni di queste scelte». **[d. bo.]**

ALLARME

Minaccia il suicidio, è fermato dalle forze dell'ordine

[illegible] dell'ordine e Croce rossa [illegible] state mobilitate ieri [illegible], per oltre un'ora, per dissuadere un uomo che aveva intenzione di suicidarsi. Dopo essersi chiuso nella camera del suo alloggio di via degli Ulivi l'uomo ha minacciato di tagliarsi le vene. Fortunatamente l'allarme è rientrato. **[d. bo.]**

Due feriti [illegible] scontri a Ospedaletti e Bordighera

I militi della Croce rossa di Bordighera sono stati impegnati in due incidenti stradali. L'altra sera, ad Ospedaletti, per soccorrere il giovane motociclista Gabriele Grozzi, trasportato al Pronto soccorso di Bordighera per una ferita alla gola. A Bordighera, è stato soccorso un marocchino, Abdel Hafid Guenaoui, vittima di un incidente in via Vittorio Emanuele. **[d. bo.]**

POLITICA

Bordighera, il psdi non entra nella nuova giunta

Il consigliere del psdi di Bordighera Aldo Segati si è dissociato dalla nuova coalizione che comprende 5 dc del gruppo Olivo, 1 pri, 5 indipendenti e 6 psi. Tranne i cinque manfrediani legati a Laura, tutti i convergenti hanno aderito alla nuova maggioranza. Segati, ex delegato al Porto, recentemente uscito dall'amministrazione, si è dichiarato insoddisfatto del programma e forse anche del fatto che non ha avuto un assessorato. Il psdi, quindi, va all'opposizione. Nella riunione del Consiglio comunale del 9 gennaio, la giunta sarà così ricostituita: sindaco Renata Olivo; assessori Borelli, Oggero, Mileto, Andreacchio, Ganduglia e Verrando. Una [illegible]za [illegible] di 17 consiglieri su [illegible] **[d. bo.]**

Infranto il record di affluenze stabilito da «Chi ha incastrato Roger Rabbit?»

Disney e Costner, top d'incassi

I «re» delle feste sono «La bella e la bestia» e «Guardia del corpo»: questi due film guidano le classifiche di gradimento del pubblico nella sale imperiesi. Seguono «Al lupo, al lupo» [illegible] «Sognando la California»

Un'immagine tratta dal capolavoro di Disney, «La bella e [illegible] bestia» e «Guardia del corpo» con Kevin Costner e Whitney Houston, i due film più gettonati di Natale

IMPERIA. Quattro eroi, due di cartone e due [illegible] carne [illegible] ossa, [illegible] i campioni di incasso nei cinema della provincia. I [illegible] delle feste sono «La Bella e la Bestia», l'ultimo capolavoro di Walt Disney, e «Guardia del corpo», che schiera l'accoppiata vincente Kevin Costner-Whitney Houston. Questi due film guidano le classifiche di gradimento del pubblico nella sale imperiesi, davanti a pellicole italiane come «Al lupo, al lupo» e «Sognando la California».

Dominatore assoluto è comunque «La Bella e la Bestia», che al Centrale di Imperia ha già infranto il record di affluenze stabilito da «Chi ha incastra[illegible] Roger Rabbit?» nell'89, raggiungendo quota 7600. Una cifra che è destinata a salire, dal momento che [illegible] in programmazione fino alla Befana. Dice Andrea Falciola, presidente della Cooperativa che gestisce il Centrale: «Si tratta di [illegible] successo annunciato, che comunque ha superato le più rosee previsioni. La punta massima è stata [illegible]ggiunta il giorno di Santo Stefano, con ben 1100 presenze in un locale che ha [illegible] capienza di 320 posti».

Il fascino [illegible] film, che [illegible] la magia delle riprese, la perfezione delle raffigurazioni e la bellezza della colonna sonora, è testimoniato anche dalle per[illegible] nelle sale sanremesi, che lo hanno accolto a rotazione dal 4 dicembre, facendo registrare un'afflusso [illegible] di spettatori. Attualmente, «La Bella e la Bestia» è in cartellone all'Orfeo, dopo essere stato proposto anche all'Ariston in versione 70 millimetri.

Al secondo posto [illegible] piazza un'altra produzione internazionale, «Guardia del corpo», in programma al Dante di Imperia [illegible] all'Ariston di Sanremo. Si basa sull'interpretazione [illegible] Whitney Houston, nuovo astro della canzone, [illegible] di Kevin Costner, che sfrutta l'onda lunga [illegible] trionfo in «Balla coi lupi». Nel capoluogo, l'accoglienza è stata incoraggiante: venerdì, [illegible] persone h[illegible] assistito al film al cinema Dante, mentre nella città dei fiori, in soli due giorni, si è arrivati a 3000 spettatori.

Un buon piazzamento anche per «Al lupo, al lupo» di Verdone, una pellicola «da scoprire» che viene proposta dal Tabarin di Sanremo, [illegible] «Sognando la California», al Sanremese [illegible] all'Imperia, è leggermente inferiore alle aspettative. Si attende [illegible] il responso per «Puerto Escondido», la nuova uscita di Gabriele Salvatores dopo l'Oscar per «Mediterraneo», che ha debuttato ieri al Ritz di Sanremo.

Enrico Ferrari

[illegible]

DIANO MARINA

La musica del «Triangolo»

Fine settimana all'insegna del ritmo e del divertimento al dancing «Belle Epoque» di via Agnese, [illegible] Diano Marina. Dalle 21, [illegible] esibirà l'orchestra savo[illegible] Triangolo, che alternerà valzer e successi di musica leggera. [e. f.]

DIANO MARINA

Ballerini al «Tangò»

Animazione al Tangò disco club, sul Molo Landini, a Diano. Stasera, sarà di [illegible] gruppo di ballerini, che scenderà in pista proponendo passi inediti e ballerà sui cubi allestiti nel locale. [e. f.]

IMPERIA

I successi della disco-dance

E' una domenica dedicata al revival quella alla discoteca Ritual [illegible] Porto Maurizio. Il disc-jockey Roberto sceglierà i brani che hanno caratterizzato gli Anni Settanta [illegible] Ottanta, ricordando le tappe fondamentale della «disco- music» [illegible] dalla «dance». [e. f.]

SANREMO

«Trittico colombiano»

«Trittico colombiano» è il titolo dello spettacolo in programma domani alle 17 [illegible] Teatro centrale di Sanremo. Il programma [illegible] V Centenario prevede «Io, Cristoforo Colombo», di Marcello Uffredduzzi, ispirato a Paolo e Emilio Taviani; «Conquistatori e conquistati», la poesia di Pablo Neruda e la scoperta dell'America; da sonetti di Cesare Pascarella. [g. ga.]

MONTECARLO

Spettacolo di balletto

La compagnia di ballo di Montecarlo presenta queste [illegible] lo spettacolo «L'après-midi d'un faune [illegible] l'Oiseau de feu». L'appuntamento [illegible] per [illegible] 20,30 nella salle Garnier [illegible] teatro Princesse Grace. [g. ga.]

SANREMO

Voce e pianoforte

Musica live [illegible] Disco Club» di corso Inglesi. Per il periodo natalizio [illegible] il duo «Moreno e Gioia», voce e pianoforte. Repertorio di indimenticabili melodie italiane e straniere. [g. ga.]

[illegible]

«Snoopy» anima la serata

Musica disco questa sera al «Vittoria Club» di Arma di Taggia. [illegible] dj «Snoopy» invita tutti in pista con una programmazione speciale. [g. ga]

Parte il Festival di musica da [illegible] nove appuntamenti

Ecco l'«Inverno musicale»

Si alza oggi il sipario sull'8ª edizione della rassegna artistica di Bordighera — I concerti nell'ex chiesa anglicana. Le conferenze della professoressa Gea Colombo

Via all'«Inverno musicale»

BORDIGHERA. Si alza oggi il sipario sull'8° edizione dell'«Inverno Musicale», il Festival [illegible] musica [illegible] camera organizzato dagli assessorati Cultura e turismo [illegible] biblioteca civica internazionale [illegible] Bordighera. I concerti si svolgeranno nella suggestiva cornice della ex chiesa anglicana, ora Centro culturale polivalente, in via Regina Vittoria 4.

«Anche per quest'anno la programmazione si presenta quanto mai varia sia sul piano delle formazioni cameristiche che del repertorio - dicono gli organizzatori -. L'idea che ha accompagnato il direttore artistico, Andrea [illegible]aggioli, è stata quella di offrire al pubblico la possibilità [illegible] ascoltare alcuni capisaldi della letteratura cameristica [illegible] stimolare nuovi interessi attraverso la proposta di brani meno [illegible]. Un maggiore spazio è stato lasciato [illegible] musica barocca, alla letteratura del Novecento storico e alla musica contemporanea. Le formazioni cameristiche sono [illegible] varie: molti i duo, pianoforte e clarinetto, pianoforte [illegible] violoncello, clavicembalo [illegible] flauto, duo pianistico, e poi ancora trio con pianoforte, clarinetto e voce, quintetto con pianoforte [illegible] archi, quintetto di fiati, due orchestre da camera e, naturalmente, pianoforte solista.

Novità di quest'anno [illegible] poi gli incontri-conferenza curati dalla professoressa Gea Colombo della scuola di musica «Ottorino Respighi» di Sanremo, insegnante di pianoforte e storia della musica, che attra[illegible] spiegazioni e ascolti guidati presenterà alcune delle manifestazioni in programma.

Gli incontri [illegible] terranno giovedì 7 e 28 gennaio e l'11 febbraio, alle 16,30, con ingresso libero. I concerti, invece, si svolgeranno di domenica, alle 16,30, ingresso a 8 mila lire, ridotti a 5. [illegible] primo appuntamento [illegible] oggi con [illegible] pianoforte [illegible] Marek Drewnowski e le melodie di Chopin. Seguiranno nove esibizioni: la seconda, eccezionalmente, si terrà mercoledì 6 gennaio [illegible] il Trio Minarelli. [d. bo.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Teleregione

8 — **Vendite commerciali**
12 — **Ballando ballando**, Trofeo Nazionale di ballo
12,30 **Motori [illegible] stop**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**, il mondo degli orologi illustrato dagli esperti
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
13,55 **Rubrica**
14,45 **Zona sport**, rubrica
18 — **Out Out**, rubrica
19 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
20,15 [illegible]
20,40 [illegible] **Force**, telefilm
21,30 **Explorer**, «Dimensione bianca: Spedizione nell'Antartico» documentario
22,30 **Rubrica**
23 — **Orologi da polso**, rubrica
23,30 **Arcobaleno**, replica
0,15 **Rubrica**

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
10 — **Samba d'amore**, tele[illegible]
[illegible] **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Reporter Italiano**, informazione
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,15 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Che musica... allo stadio**, sport
17,15 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, situation comedy
18 — [illegible] **Mozart**, musicale
19 — **Tg SV - Tg IM**, tg provinciali
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Sognando California**, appunti di lavoro
20,30 **Il padre americano**, film
22,20 **La classe dirigente**, film
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Ballando ballando**, spettacolo
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **I giorni di Bryan**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Explorer**, documentario
23 — **Sport flash**, rubrica

Canale 7

7,40 **Cartoni animati**
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Le avventure di frontiera**, telefilm
12,15 **Piazza Montecitorio**, attualità politica
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**, rubrica
14 — **La galleria antichità**, rubrica
15 — **Nati per vincere**, documentario
19 — **Tg Liguria**
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
20,30 **Stadio gol**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Nati per vivere**
24 — **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telecittà

8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's Braun european top twenty**
13,30 **Teleshopping**
16,45 **Film**
20 — **Obiettivo arte**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo
21,20 **Una signora per bene**, film
23,15 **Teleshopping**

Primocanale

7 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Ok motori**
14 — [illegible]
[illegible] **[illegible] domenica**
19,30 **[illegible] sport**, rubrica
[illegible] **Film**
23,30 **Bar sport**, replica
0,30 **Controsalotto domenica**, replica
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton Place**, telefilm

Tele Nord

7,55 **Car[illegible] story**, cartoni animati
8,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, docu[illegible]
12,30 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
13 — **Sky ways**, [illegible]
14 — **Le [illegible] Tom Sawyer**, film
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
16,30 **Sky ways**, telefilm
18 — **Cartoons story**, cartoni animati
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Cielo di fuoco**, [illegible] bellico
22 — **Tn 4**, news
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Tn 4**, news
0,05 **Nati per vivere**, documentario

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**, rubrica [illegible]
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

Sardegna Uno

8 — **Bollicine**, situation comedy
8,30 **Mod Squad**, telefilm
9,15 **Telepromozioni**
13 — **A tavola [illegible] noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **L'ultima nave di primavera**, film
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
[illegible] **Il venditore di palloncini**, film
20,10 **Rotosardegna**, rotocalco
20,[illegible] [illegible]
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Rotosardegna**, rubrica
1 — **Altissima pressione**, film

T.C.S.

13,30 **I vestiti invisibili dell'imperatore**, film
15,15 **Jenny e Chachi**, telefilm
15,45 **Programmazione locale**
17,40 **Come far carriera senza lavorare**, film
19,30 **L'Uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Commando Leopard**, film
22,30 **Tiffany Memorandum**, film
0,20 **Paradise Club**, telefilm

Telestar

14,25 **Tutti a Naja**, film
16,20 **George e Mildred**, telefilm
18,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
20,30 **Due strani papà**, film
22,40 **La famiglia Partridge**, telefilm
0,35 **Altissima pressione**, film

● E[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA — Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible], 6000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] una strega: [illegible] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere u[illegible]. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Dante — rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — [illegible]

Imperia — rid. martedì [illegible] — Lire 10.000/rid. [illegible]
Sognando la [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, [illegible] Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — [illegible]: in. 15/ult. [illegible] — [illegible] 5000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 15/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — [illegible]

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15 — [illegible] 5000 gall. — plat. 4500 / rid. 3500
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro la premura paterna si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

DIANO [illegible] — Or.: inz. 16,30/ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, [illegible] forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — [illegible]

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei [illegible]. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

[illegible] — Ariston — Pren.: 0184/506.060 — Or.: inizio 15/ ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Guardia del [illegible] — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star mi[illegible] da un fan maniaco e [illegible] killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, [illegible] Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sognando la C[illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, [illegible] Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Orfeo — [illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire [illegible]
[illegible] bella e [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

SAVONA

[illegible] — Colombo — Tel. 840.253 — [illegible]: 15/18,10/20,20/22,30 — Lire 9000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, [illegible] Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da [illegible] fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,05 - 20,15/22,30 — [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000/4000
La [illegible] e la [illegible] — di G. [illegible] e K. Wise, prod. [illegible] Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una [illegible]: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7000/4000
L'ultimo [illegible] Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe [illegible] '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, [illegible] due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' — [illegible]

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 — Or. 16/18,10/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, una violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — [illegible]

LOANO — Loanese — T. 6691-561. Or. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Sognando la California — di C. Vanzina, con [illegible] Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'inventore del cavallo di A. Campanile. Emilia Romagna Teatro, con E[illegible] Pagni, Magda Mercatali, Ugo Maria Morosi, ore 16, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: Una bottiglia piena di ricordi di Keith Waterhouse, regia Pietro Garinei, con Johnny Dorelli, Carmen Scarpitta, Nestor Garay, ore 16, lire 37.000 / 26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: La danza [illegible] libellule, operetta in tre atti, ore 16, [illegible] 27.000 / [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: La storia di Qiu Ju
Corallo 2: Un cuore in inverno
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: La morte ti fa bella
Universale 2: Puerto Escondido
Universale 3: Rikki e Barabba
Verdi: L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Il sofà delle porcone - Il segreto di Maurizia
Centrale 2: Graziosità anale - Anal extrem perversion
Chiabrera: Chorus line hit stereo - Anal nutten hifi mono
Cristallo: Le malizie della marchesa
Eldorado: Capricci anali di una nobildonna

CINECLUB

Amici del Cinema: I protagonisti
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Casa Howard
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: Giochi di potere

NERVI

San Siro: Giochi di potere

Riprende oggi il campionato con un trittico di partite che riguardano da vicino la lotta al vertice

Savona chiede un favore alla Samm

Biancoblù in casa con il Bra, la Vogherese al Broccardi

SAVONA. Riparte [illegible] Campionato nazionale dilettanti e per il Savona in palio c'è il titolo di [illegible]pione d'inverno. Una conquista simbolica [illegible] che spesso è stata di buon auspicio; di solito chi arriva [illegible] giro di boa in vetta alla classifica, riesce quasi sempre a essere tra i protagonisti anche alla conclusione del campionato.

E per cucire lo scudetto d'inverno il Savona deve superare oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15, arbitro Cingolani di Macerata) l'ostico Bra. E' una sfida molto sentita nel club biancoblù che arriva comunque [illegible] un [illegible]to in cui il Savona sta andando nel migliore dei modi. La truppa di Corrado Orcino si presenta in campo con un buon biglietto da visita: sei vittorie consecutive.

Savona in campo [illegible] il Bra ma con [illegible] orecchie tese al risultato della Vogherese, impegnata sul campo della Sammargherite[illegible]. E [illegible] in molti a sperare nel passo falso della squadra lombarda. Orcino non si preoccupa della Vogherese [illegible] sostiene: «Non [illegible] pensare al risultato di Santa Margherita, ma all'incontro con il Bra. Dovremo entrare in campo consci delle nostre for[illegible] e dare il massimo [illegible] noi stessi per ottenere [illegible] successo. La squadra è viva e sono sicuro che i ragazzi non falliranno l'obiettivo. Abbiamo finito nel migliore dei modi il 92, vogliamo iniziare a[illegible] meglio questo '93».

Quale squadra schiererà il tecnico savonese contro i piemontesi? Orcino non lo ha ancora deciso. [illegible] sicuro c'è il ritorno in campo dal primo minuto di Roberto Milani. L'ex difensore della Pistoiese si [illegible] ripreso dall'infortunio [illegible] dovrebbe prendere [illegible] posto dello squalificato Carrea.

Ieri mattina Orcino ha fatto disputare allo stadio la rifinitura e tutti sono apparsi nelle miglio[illegible] condizioni. Alla fine dell'allenamento ha detto [illegible] portiere-saracinesca del Savona: «Dovremo stare molto attenti. Il Bra è un'ottima squadra, ben quadrata in ogni reparto. Dovremo giocare con la massima grinta e determinazione, senza sottovalutare i nostri avversari. Siamo imbattuti [illegible] sei giornate, questo è vero, [illegible] appunto anche per questo che dobbiamo cercare di non commettere passi falsi, per [illegible] più davanti [illegible] nostri sostenitori».

[illegible] sembra preoccupato neppure il direttore generale d[illegible] biancoblù, Fulvio Florean. Il dirigente andrà in panchina assieme al dottor Stellatelli e al [illegible]co Orcino. Sostiene Florean: «E' una partita molto importante e da prendere con le molle visto che [illegible] subito dopo le veste di Natale [illegible] Capodanno. Il Bra ci [illegible] sempre messo in difficoltà, ma il Savona visto in questa prima parte [illegible] campionato ha dimostrato di non temere nulla e nes[illegible] e [illegible] saper vincere su qualsiasi campo. Questo deve [illegible] l'[illegible] buono, [illegible] puntare con decisione alla conquista del [illegible] per tornare [illegible] C2».

[r. p.]

Il biancoblù Schiappacasse

S. MARGHERITA. Tanti tifosi in più, oggi, per la Samm che ospita al «Broccardi» [illegible] delle due capolista, la Vogherese. Le attenzioni saranno principalmente rivolte alle radioline (Radio Aldebaran commenterà con lo speaker Michele Merello), in particolare da Savona. Ma anche [illegible] Livorno, da Santa Croce (di [illegible] il Brescello), da Acqui (in campo il Sassuolo) orecchie tese sul risultato di Santa. Tanti amici per i colori arancione; Giorgio Casazza che torna alla guida della squadra, e che rifiu[illegible] l'etichetta [illegible] rivoluzionario.

«Il passato [illegible] dimenticato. Ora dobbiamo solo lavorare alacremente: abbiamo davanti un mese decisivo. Tre partite in [illegible] e una trasferta, con inoltre tanti scontri diretti nella [illegible] calda: o recuperiamo entro i primi di febbraio, [illegible] siamo fritti. [illegible] [illegible]dato, praticamente, è [illegible] tempo: un mese per decidere il mio futuro e quello della Samm».

Mese che inizia con la Vogherese che mister Ciravegna [illegible] condotto sul primo gradino. Nel bilancio [illegible] sola sconfitta, quella [illegible] Savona. Sarà difficile vincere, un punto potrebbe già essere importante? «In casa dobbiamo provare [illegible] vincere [illegible] poi, nella situazione attuale, non possiamo più lavorare con il bilancino del farmacista. Affrontare subito la prima della classe potrebbe [illegible] positivo: gli stimoli non dovrebbero di certo mancare», replica [illegible] diesse Schimmenti. Esordio per [illegible] neoacquisto Solinas, [illegible] pista dalla Sestese. Non ancora disponibile Fiordisaggio, assente Pisoni per squalifica, probabile 11: Perola; Ruvo, Necci; [illegible]stine, [illegible]padavecchia, Buzzurro; Damiani, Solinas, Righetti, D'Agostino, Spallarossa.

[g. s.]

L'attaccante Righetti [illegible]: da lui si attendono i gol della salvezza

---

Sanremese in crisi: non vince da 3 mesi e non segna da 371 minuti

A Sarzana per rompere il digiuno

Oggi assenti Piagni, Ramella-Paia e Grimaudo

SANREMO. Fin troppo scontato augurare vita nuova con l'anno nuovo alla Sanremese. Augurio d'obbligo per una squadra che manca all'appuntamento con la vittoria dall'11 ottobre [illegible] e che non va in gol da 371 minuti. Situazione che [illegible] dovesse continuare renderebbe ben più problematica una classifica ancora dignitosa.

Così il 1993 per i biancazzurri comincia con [illegible] solito obbligo di far risultato anche sul campo della Sarzanese. «Una squadra più [illegible] contro cui dovremo far risultato. E' una partita importante», dice Paolo Tonelli, allenatore matuziano.

Ieri, dopo l'ultimo allenamento di rifinitura al «Comunale», il tecnico ha comunicato i convocati.

Confermate le assenze. Tutte «pesanti». A quella del difensore Piagni, squalificato, [illegible] aggiungono Ramella-Paia la cui infiammazione alla rotula rischia di tenerlo lontano dai campi [illegible] gioco almeno un mese [illegible] Grimaudo sempre infortuna[illegible].

Partiti, invece, Calabria, Trasatti [illegible] Bertoni che, in settimana, avevano avuto alcuni problemi.

Le assenze costringono [illegible] scelte quasi obbligate. Il problema più grosso in difesa per sostituire Piagni: dovrebbe essere Trasatti, se recupererà del tutto, a giocare nella posizione dell'ex vercellese. In attacco [illegible] maggiori chances, in partenza, sono per il duo Calabria-Agnelli.

Potrebbe esserci spazio per qualche novità (forse Moroni in ballottaggio con Bertoni).

La Sarzanese, antica avversaria dei biancazzurri negli Anni Settanta tra Promozione [illegible] serie D, ha due punti in meno [illegible] classifica. Ha segnato 11 gol (uno in meno della squadra di Tonelli), ma ne ha subiti addirittura 21 (ben 10, in più). Le cifre dei rossoneri spezzini [illegible] sono esaltanti, [illegible] proprio per questo Tonelli ha chiesto a tutti [illegible] massima concentrazione.

«Guai [illegible] sottovalutare gli avversari», ha raccomandato ai suoi.

[b. m.]

Oggi a Livorno non deve perdere per non uscire dalla lotta per il primato

E il Rapallo non può fermarsi

Fontana chiama Scalzi e Di Somma, in porta Pinna

RAPALLO. Qualcuno dice che Elvio Fontana, per salvare la panchina, deve assolutamente vincere a Livorno. Ipotesi drastica, da scartare. Chiaramente [illegible] Rapallo [illegible] può perdere all'«Armando Picchi», pena l'abbandono dei sogni di gloria.

Gli attuali tre punti di ritardo dalle prime sono già molti, cinque diventerebbero troppi. Certo per i ruentini non è [illegible] una settimana tranquilla: Fontana ha [illegible] il più possibile [illegible] te[illegible] la squadra lontana [illegible]le vicende societarie. Il dubbio (Caresana arriva? E quando?) non è ancora stato sciolto.

Il suo braccio destro, Giancarlo Cappelli, futuro direttore generale della società ruentina, tutti i giorni fa la spola fra Livorno, dove abita, e Rapallo. [illegible] Carlo Caresana, perlomeno ufficialmente, [illegible] [illegible] Livorno non [illegible] ancora il presidente del Rapallo. [illegible] numero uno «pro tempore» [illegible] sempre Raffaele Morelli. Martedì potrebbe essere [illegible] giorno del passaggio delle consegne. Fontana ha portato [illegible] Livorno una rosa molto ampia. Anche gli squalificati [illegible] e [illegible] [illegible] partiti ieri mattina per Tirrenia, dove nel pomeriggio i bianconeri hanno svolto la rifinitura.

Una partita-chiave per la stagione, [illegible] minuti che potrebbe[illegible] creare qualche sconquasso. Nella calma [illegible] Tirrenia, mister Fontana ha risolto anche gli ultimi dubbi. Pur [illegible] alternative [illegible] ve ne sono tantissime: [illegible] tecnico ha sempre detto che, modello Milan, per ogni titolare esiste la propria naturale riserva, quindi il regista Navone verrà nuovamente sostituito con Scalzi, e Mosca con Di Somma. Rientra Stabile, confermato Nannipieri, [illegible] arrivato il momento del portiere Pinna.

Sistemate le questioni burocratiche, l'ex Torres dovrebbe essere chiamato [illegible] difesa della porta rapallese. Questa la probabile formazione, con un paio di parentesi per il numero 11, [illegible] dividere equamente fra tre giocatori: Pinna; Contini, Gandolfo; Sassarini, Nannipieri, Guerra; Di Somma, Stabile, Marafioti, Scalzi, Rosati (De Mozzi, Carnesecca).

[g. s.]

Oggi sul campo della Migliarinese gara di ritorno e ultimo atto regionale

Il Finale sogna la prima Coppa

Rientrano tra i giallorossi del presidente Rossi sia Vona che Battiston, entrambi reduci da infortuni
Gli spezzini al gran completo e favoriti dopo l'1-1 ottenuto allo stadio Comunale di via Brunenghi

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Ultimo atto della prima fase della Coppa Italia. Protagoniste Migliarinese e Finale che oggi (campo delle Pianazze, 14,30) a soli sette giorni dell'incontro di andata (terminato 1-1) si ritrovano per [illegible] retour-match aperto ancora ad ogni soluzione.

Se è vero, infatti, che i favori del pronostico ruotano per [illegible] compagine di [illegible] è anche giusto sottolineare che i ragazzi [illegible] Ferraro hanno collezionato buoni risultati in campo nemico, riuscendo [illegible] eliminare anche una compagine blasonata come la Sestrese.

Afferma Paolo Garattini, uno degli elementi di spicco della compagine giallorossa: «Noi non ci sentiamo battuti, anche [illegible] è inutile sottolineare come la partita sia difficile e tutta in [illegible]lita. Purtroppo questa è la con[illegible] [illegible] [illegible] gara di andata nella quale abbiamo sciupato molte occasioni raggiungendo il pareggio soltanto a tempo scaduto».

Anche Pietro Biddau, dirigente della Migliarinese, è [illegible] vinto che la partita riservi molte sorprese: «Il pronostico ci indica favoriti, in virtù di quanto fatto vedere sul [illegible] dei [illegible]vonesi. Ma guai a prendere la gara sottotono: fino a prova contraria la compagine di Rossi e Salvetto ha conseguito brillanti risultati in campionato e non è certo arrivata alla finale di Coppa Italia per [illegible].

Una vittoria in questa competizione sarebbe per la Miglia[illegible] [illegible] primo sigillo di una stagione in continuo crescendo: [illegible] compagine di Aldo Niccolini, partita [illegible] molte ambizioni e con scarsa considerazione [illegible] parte degli addetti ai lavori, ha sorpreso, settimana in settimana, tutti coloro che masticano le vicende [illegible] calcio dilettantistico.

I granata si [illegible] così trovati (dopo una coabitazione con il Vado) solitari in vetta [illegible] comando dell'Eccellenza, smentendo le [illegible] [illegible] coloro che vedevano nei levantini non più di [illegible] [illegible].

Aggiunge Biddau: «Per la verità non ci aspettavamo di [illegible]re sul gradino più alto del podio. Ma questo è il merito di [illegible] squadra unita, capace di risolvere ogni problema. E anche il pubblico si è accorto [illegible] noi: [illegible] infatti [illegible] di più i sostenitori che vengono ad incitare i ragazzi e questo fenomeno si riscontra anche in trasferta».

Quasi un invito in vista della gara di domenica prossima al «Chittolina» contro il Vado in un match che può decidere le sorti del torneo. Ed è per questo che oggi sul campo spezzino si sarà in prima fila il trainer [illegible] sobiu Piovano pronto a studiare ogni [illegible] in [illegible] del difficile confronto.

Tutto top-secret per le formazioni anche se è inevitabile che i giallorossi saranno sbilanciati in avanti, visto che, per proseguire l'avventura a livello nazionale, devono segnare almeno una rete. A confortare i savonesi il possibile recupero di Vona e Battiston, reduci entrambi da infortuni e che non si sono potuti esprimere al meglio nelle ultime uscite del [illegible].

I padroni di casa, [illegible] contrario, scenderanno in campo [illegible] uno schieramento più prudente e votato al contropiede: infatti la [illegible] granata passa il turno anche con uno 0-0.

L'unica [illegible] certa è che per la squadra che andrà avanti in Coppa si profilano autentici tour de force visto che gli impegni di questa manifestazione si alterneranno con quelli del campionato.

Guglielmo [illegible]

In alto Patric Panucci in azione, qui sopra Vona (a sin.) contrastato da un avversario

LA VELA [illegible]

«L'obiettivo è Atlanta» parola del presidente

ALASSIO

Chi segue il mondo della vela non può [illegible] conoscere Sergio Gaibisso, alassino [illegible] nascita, rieletto un mese fa alla presidenza della Federazione Italiana Vela. Il mandato [illegible] Gaibisso si è iniziato nel 1988, subito dopo la conclusione delle Olimpiadi di Seul, e con lui alla guida la vela ha conosciuto un'autentica esplosione d'inte[illegible] soprattutto tra i giovani che, a livello nazionale, hanno saputo regalare importanti trionfi.

L'unica grande delusione [illegible] [illegible] primo quadriennio è [illegible] il fallimento alle Olimpiadi di Barcellona, dove gli equipaggi azzurri non sono riusciti a conquistare [illegible] medaglia. [illegible] Gaibisso non è solo il presidente [illegible] Federazione. E' anche uno dei soci fondatori del Circolo Nautico Al Mare [illegible] Alassio, dopo esser stato negli Anni [illegible] ottimo velista conquistando piazzamenti [illegible] in campo nazionale che internazionale.

Gaibisso traccia [illegible] bilancio del lavoro svolto finora, parla della [illegible] conferma e del futuro: «Sono contento che si siano stati tutti questi voti a mio favore. Vuol dire che il lavoro che ho svolto in questi quattro anni è stato apprezzato. L'unico [illegible]marico è il fallimento alle Olimpiadi, un appuntamento al quale tenevamo molto. Peccato, [illegible] dire che ci rifaremo ad Atlanta (le Olimpiadi americane [illegible] si svolgeranno dal 12 al 27 di agosto), fra tre anni».

Sergio Gaibisso, al vertice della Fiv

Ancora Gaibisso: «In questi anni la vela, soprattutto grazie all'impresa del Moro di Venezia, ha [illegible] piede tra la gente comune abbandonando l'etichetta [illegible] [illegible] di "sport d'élite". Spero di poter continuare a lavorare bene come in questi anni [illegible]che perchè la mia passione per la vela mi porta a impegnarmi a fondo». E conclude parlando [illegible] «suo» circolo velico, [illegible] quale è presidente: «Il giorno che smetterò con [illegible] cariche federali mi dedicherò anima e corpo [illegible] Cir[illegible] di Alassio. Sono stato uno dei soci fondatori e [illegible] porto sempre nel cuore: il mio futuro sarà quello». **[m. no.]**

Parte questa mattina (ore 10,30) sulle nevi di Limone la 21ª edizione della gara

Slalom e regate, ecco la Combinata

In programma due manches, già iscritti oltre settanta specialisti. Domani secondo appuntamento con la regata davanti alla Marina di Porto Maurizio. I favoriti: Diego Negri, Andrea Casale e Giancarlo Simeoni

Un momento della regata della scorsa edizione della Combinata vela-sci

IMPERIA. Al [illegible] la 21ª Combinata vela-sci organizzata dal Circolo velico imperiese. La prestigiosa manifestazione prenderà l'avvio oggi dagli impianti di Limone, dove, alle 10,30, è in programma la prima manche [illegible] prova [illegible] slalom gigante, mentre domani sarà la volta [illegible] regate veliche, che inaugureranno la stagione in tutta la Penisola.

Le affluenze si prevedono massicce: l'iniziativa accoglie ogni anno oltre cento specialisti dall'Italia e dalla Francia, e costituisce anche un importante incentivo dal punto di vista turistico.

Fino a ieri sera, le adesioni erano state una settantina, ma gran parte degli iscritti attende le ultime ore per confermare la propria presenza (è il [illegible] degli atleti d'oltralpe). L'uomo da battere è il dianese Diego Negri, vincitore delle ultime due [illegible]zioni per la classe Laser. Nella stessa specialità, partono tra i favoriti Andrea Casale, di Varazze, e Giancarlo Simeoni, alfiere del Cus Trento. Per la Classe 470, bisogna inoltre aggiungere i fratelli Chiandussi [illegible] Trieste.

Prima di cimentarsi nella vela, i partecipanti dovranno però mettere in luce le proprie doti agonistiche sulle nevi di Limone (la località è stata preferita a Monesi, dove le precipitazioni nevose [illegible] [illegible] troppo scarse). I concorrenti partiranno a intervalli [illegible] un minuto l'uno dall'altro, dalle 10,30, seguendo un tracciato [illegible] circa un chilometro e mezzo. La seconda manche avrà inizio mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo [illegible] corrente e la classifica generale sarà stilata sommando i tempi riportati. Nelle imbarcazioni con equipaggi di due persone, potranno partecipare alle gare di sci entrambi gli atleti; per la graduatoria [illegible] Combinata, verrà preso in considerazione il miglior tempo riportato [illegible] i due.

L'appuntamento seguente è fissato per domani, alle 10, con la prima regata nello specchio acqueo antistante [illegible] Marina [illegible] Porto. **[e. f.]**

Oggi al campo dei Piani

Quattro squadre per il [illegible] di Capodanno

IMPERIA. Un torneo di Capodanno, che vede protagoniste formazioni liguri: [illegible] manifestazione, organizzata dalla società Riviera dei Fiori, si svolgerà oggi, a partire dalle 9,30, nel campo dei Piani, a Imperia.

Il quadrangolare vedrà impegnate, oltre [illegible] squadra imperiese, l'Argentina Arma, il Laigueglia e il San Filippo Neri. Il torneo, che si disputa per il primo [illegible] mette in palio il trofeo «Romualdo Punzo», oltre a coppe fornite dalla Camera di commercio e dalla pasticceria «Sabrina» di Pieve di Teco. A ogni giocatore sarà inoltre consegnato [illegible] orologio da polso.

Le sfide dirette si terranno alle 9,30 e alle 11,30. Alle 15, è in programma la finale per il terzo e quarto posto, mentre alle 16,30 prenderà il via la finalissima. Gli incontri [illegible] diretti da arbitri federali. **[e. f.]**

Un anno denso di appuntamenti nel prestigioso impianto di Sanremo

Golf, 50 gare al Circolo Ulivi

Coppe «Amalia» e «Nella» primi trofei del '93

SANREMO. Il Circolo Golf degli Ulivi ha assegnato gli ultimi trofei del '92, con tre gare. Il «Trofeo Argenterie Guanziroli» (formula 18 buche greensome medal), [illegible] 120 concorrenti, è andato a Lino e Luisa Mortigliengo che hanno superato, nell'ordine, le coppie formate da Umberto Pramaggiore e Gio[illegible] Zavattaro e da Giovanni Geddo e Luigi Bracco (di Leandro Grue e Sergio Corte il [illegible] glior percorso «lordo» mentre Lamberto Lamperti e France[illegible] Bisetti hanno vinto la gara supplettiva).

La «Coppa Katia» (formula 18 buche greensome medal), anche in questo caso con 120 con[illegible], ha visto il successo di Gianni Airaga e Luisa Mortigliengo davanti alle coppie Maria Pia Toselli-Loretta Pramaggiore e Carlo Zappa-Maria [illegible] Boggi (il miglior «lordo» è stato di Angelo Morandi e Stefano Bonardi). Infine, nel classico «Garofano d'oro e d'argento» (36 buche medal) Alberto Arlati ha vinto la classifica di Prima categoria davanti a Stefano Bonardi, e Patrizia Barisani si è imposta nella Seconda precedendo Michel Dugerdil, mentre Bibi De Lucis nella supplettiva a 18 buche stableford.

Chiuso un intenso '92, il Circolo Golf degli Ulivi sta preparando la stagione agonistica '93. A parte i problemi strutturali [illegible] discute, polemicamente, se alcuni importanti e onerosi lavori di m[illegible] all'impianto siano a carico [illegible] Comune [illegible] è proprietario del complesso o del Circolo degli Ulivi che lo ha in gestione), il calendario agonistico è quasi pronto. E' già [illegible] [illegible] noto quello, sia pur provvisorio, relativo ai primi otto mesi. [illegible] tutto, [illegible] [illegible] partendo dai 12 appuntamenti di gennaio (in corso, tra ieri e oggi, la «Coppa Amalia» e la «Coppa Nella», appuntamenti fissi della stagione golfistica).

Tra le gare più importanti della stagione, il Volvo Trophy 93 (16-17 gennaio), la Pro-Amateurs Casinò Municipale (23-24 gennaio), il Golfing Followship of Rotary (13 febbraio), la Coppa del Consiglio (20 febbraio), l'Incontro invernale dell'Unio[illegible] Lions Golfisti (dal 12 [illegible] 14 marzo), il Trofeo Lancia (27 marzo), la William Lawson's Cup (28 marzo), il Trofeo Philip Morris (25 aprile), la Coppa [illegible] (8 maggio), la Combinata Golf Minigolf (22 maggio), il Campionato Ligure Seniores (articolato in due giornate il 29 maggio ed il 12 giugno), il Campionato Italiano Giornalisti Golfisti (3 e 4 luglio).

Per gli ultimi mesi del '93, il calendario è ancora in preparazione. Tra le date importanti, però, ci sarà [illegible] il Trofeo Topolino, ormai diventato il campionato del mondo under 14. **[b. m.]**

DAL 1° GENNAIO 1993 IL CIRCUITO NAZIONALE PIU' PRESTIGIOSO

Comunichiamo a tutti i telespettatori ed agli organi d'informazione che le frequenze su cui sono ricevibili i programmi di ODEON sono esclusivamente quelle di QUADRIFOGLIO TV e precisamente:

TORINO e provincia: CH 68 ▪ 38 • 31 • 23 ▪ 40 • 27 ▪ 35 • 47 •41 - **CUNEO** e provincia: CH 23 ▪ 21 ▪ 24 • 28 • 42 • 22 • 34 - **ASTI** e provincia: CH 21 • 33 - **ALESSANDRIA** e provincia: CH 68 ▪ 21 • 31 • 39 - **VERCELLI** e provincia: CH 21 - **BIELLA**: CH 42 - **VALLE D' AOSTA**: CH 21 • 31 • 62 • 63

QUADRIFOGLIO TV

PUBBLICITÀ - REDAZIONE GIORNALISTICA - PROGRAMMAZIONE ☎ 011/95.75.575

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 3 Gennaio 1993 – 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Polizia stradale e carabinieri hanno intensificato i controlli ai ciclomotori

Savona, trenta multe da centomila

Entrati in vigore i provvedimenti previsti dal nuovo codice della strada. I vigili hanno subito applicato la legge alla lettera. Sono state colpite soprattutto le [illegible] in sosta vietata. Come pagare le contravvenzioni

I vigili urbani hanno applicato alla legge il testo del nuovo codice della strada

SAVONA. I vigili urbani hanno inaugurato il nuovo codice della [illegible] con una raffica di divieti di sosta in città. Malgrado gli ampi spazi a disposizione in questi giorni di vacanza gli automobilisti più indi[illegible]ti hanno comunque lasciato l'auto in zone vietate andando incontro alle nuove e pesanti sanzioni che sono state introdotte dal nuovo codice stradale.

Circa una trentina [illegible] savonesi ha già sperimentato le super-multe da 100 mila lire per divieto di sosta. [illegible] avevano infatti lasciato l'auto sulle strisce pedonali, in prossimità di incroci e gallerie, in [illegible] o sul marciapiede.

[illegible] serie di infrazioni che hanno fatto [illegible] le multe con la maggiorazione sino a 100 mila lire e, nei casi più gravi, anche la rimozione dell'auto. [illegible] anche i divieti di sosta «normali» ormai vengono puniti con una multa da 60 mila lire, una sanzione doppia rispetto a quella applicata [illegible] alla fine del 1992. Solo per gli automobilisti particolarmente indisciplinati si può arrivare sino a 200 mila lire [illegible] multa: per esempio per chi parcheggia l'auto sulle strisce pedonali e in [illegible] sul marciapiede. Le infrazioni sono state contestate con un verbale, ma il pagamento dovrà essere effettuato in un secondo tempo alla posta, in banca o alla sede del comando [illegible] vigili urbani in via Quarda inferiore. [illegible] agenti infatti ora non possono più riscuotere i soldi delle multe.

Una ventina [illegible] contravvenzioni [illegible] state elevate anche dalla polizia stradale di Savona sull'Aurelia. Nella maggior parte dei casi si tratta di infrazioni alle norme di comportamento, che vengono discipli[illegible] in modo piuttosto severo dal nuovo codice stradale. Cinque automobilisti [illegible] stati sorpresi [illegible] sorpassavano in [illegible] vietate. Un'infrazione che se viene ripetuta per 2 volte in due anni comporta la [illegible]spensione della patente da 1 a 3 mesi. Un guidatore è stato multato (50 mila) per non aver allacciato le cinture e per altri 5 sono scattate contravvenzioni per la [illegible] dei prescritti documenti di circolazione: in questo caso le sanzioni possono arrivare sino a 200 mila lire. Altri 4 sono stati multati per la [illegible] tagliando assicurativo dell'auto. In un caso la polizia stradale ha disposto addirittura il sequestro dell'automobile (una Renault) sprovvista di assicurazione. Gli agenti della stradale hanno anche multato due automobilisti [illegible] non [illegible] erano fermati [illegible] semaforo.

Controlli della polizia stradale

Numerose le contravvenzioni [illegible] da polizia stradale e vigili urbani ai danni dei proprietari [illegible] ciclomotori di cilindrata inferiore ai 50 centimetri cubici: quasi tutti si erano dimenticati che il nuovo codice prevede il dovere di assicurare tutti i motorini.

I carabinieri, invece, ieri mattina hanno ritirato [illegible] patente ad un panettiere di [illegible] anni che [illegible] provocato un incidente in via Gramsci, in cui è rimasta ferita [illegible] persona che ha riportato sette giorni di prognosi. Il nuovo codice prevede infatti che in caso di incidente stradale con [illegible]ti, le forze dell'ordine debbano ritirare il documento di guida dopo aver accertato la responsabilità.

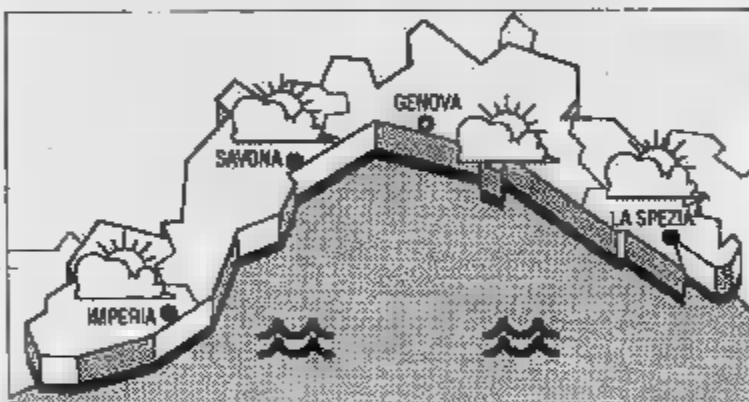
[illegible] Polstrada di Carcare ha effettuato [illegible] [illegible]ioni per divieto di sorpasso e tre per guida senza cinture [illegible] sicurezza, mentre gli agenti di Finale hanno multato alcuni automobilisti per eccesso di velocità.

Ermanno Branca

LA TORINO-SAVONA NON E' PIU' AUTOSTRADA

Ma per la nuova classificazione si potrebbero attendere 3 anni

Con la caduta delle frontiere e l'arrivo del nuovo codice [illegible] strada su «standard europeo», la Torino-Savona non può più essere definita autostrada. Una notizia che molti automobilisti aspettavano [illegible] tempo, ma il pedaggio si continuerà a pagare. La nuova classificazione, però, potrebbe anche essere fatta addirittura fra tre anni. IN CRONACA DI TORINO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER O[illegible]
Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte [illegible] ore intermedie, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Tendenza per domani e martedì: situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 50%, vento Est-Nord-Est 25-30 km/h, mare [illegible] [illegible] sereno, pressione barometrica 1016 mb (in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max	[illegible]	min	0
[illegible]	max	[illegible]	min	1
Imperia	max	[illegible]	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min: 9. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,02. La Luna [illegible] [illegible] 2,45 e si leva alle 12,47 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Crescono le preoccupazioni dopo gli ultimi attentati incendiari ai danni di alcuni bar

E ora il racket alza il tiro in città

Lettere minatorie a un noto concessionario d'auto e al titolare di un negozio di abbigliamento in centro. Le indagini degli inquirenti per fare piena luce anche sugli ultimi episodi

SAVONA. Il racket a Savona alza il tiro. Dopo i preoccupanti episodi delle settimane scorse, nel mirino sarebbero finiti commercianti e imprenditori di ben altro livello e in particolare un noto concessionario di auto e il titolare di un grosso negozio [illegible] abbigliamento in pieno centro. Lettere di ricatto sarebbero [illegible] inviate nei giorni scorsi, e sono subito [illegible] le indagini delle forze dell'ordine. Si teme che il racket alzi ancora il livello delle minacce, dopo gli attentati incendiari a bar e aziende della zona.

Le missive, che difficilmente potrebbero essere frutto di uno scherzo, conterrebbero richieste di denaro. Se i commercianti rifiutassero di pagare il «pizzo» ecco le ritorsioni: si va dalle minacce fisiche nei confronti dei titolari e delle famiglie, sino agli attentati contro negozi e uffici.

Nel mirino personaggi che mai in passato era[illegible] stati oggetto dell'attenzione del racket.

Timori di nuovi attentati dopo l'incendio all'ex bar Peverello di Albissola Marina

Per ora gli inquirenti preferiscono non commentare le prime indiscrezioni filtrate da [illegible] fitto velo di riserbo, cui si sono associati gli stessi commercianti e imprenditori.

Il pensiero [illegible]gli inquirenti è subito corso all'attentato incendiario al bar «Tuttofrutto» (ex Peverello) di Albissola Marina e che ha provocato gravi danni. Allora i Vigili del fuoco avevano subito attribuito [illegible] malavita la responsabilità dell'attentato.

I pompieri [illegible] [illegible] un contenitore di combustibile, utilizzato per innescare l'incendio; [illegible] stessa tecnica usata in [illegible] altro episodio, sempre ai danni [illegible] un bar nel centro di Savona.

Questi ultimi gravi fatti, era[illegible] stati a loro volta preceduti da una s[illegible] di segnali allarmanti: ignoti avevano infranto le vetrine di [illegible] concessionaria di fuoristrada, sempre a Savona, e poco tempo prima era stato incendiato un negozio nell'Oltreletimbro.

Polizia e carabinieri seguono con [illegible] [illegible] fenomeno in crescita, anche se escludono - per il momento - la presenza di un racket finalizzato a taglieggiare gli operatori economici del Savona. Gli unici aspetti già da tempo radicati (e combattuti) riguardano la Riviera, soprattutto tra Pietra Ligure e Andora. Sono andati a fuoco negozi di calzature, pizzerie, boutique, supermercati, studi professionali.

[m. nu.]

Savona, ritardi burocratici impediscono il [illegible] di oltre quattrocento milioni

Il S. Paolo non paga, resterà senza telefoni?

Ultimatum della Sip alla VII Usl. Locci: «E' colpa della Regione»

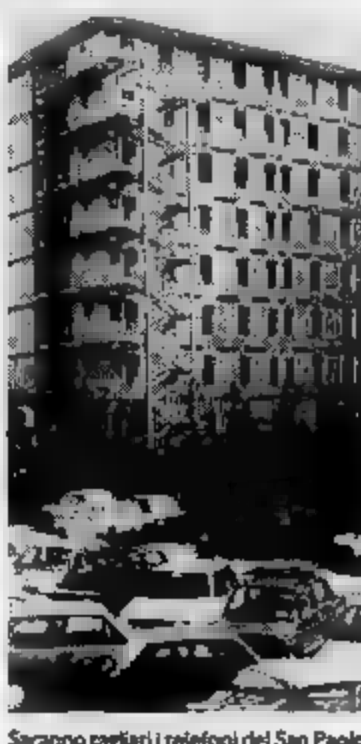
SAVONA. «Pagate la bolletta o saremo costretti a tagliare i fili [illegible] telefono». E' questo l'ultimatum lanciato dalla Sip di Savona alla VII Usl che, per un ritardo [illegible] finanziamenti regionali, [illegible] paga le bollette del telefono ormai da molti mesi. L'avviso, dal tono perentorio e inequivocabile, è stato inviato all'amministratore straordinario della VII Usl Luciano Locci e, per conoscenza, [illegible] prefetto [illegible] Savona Mario Della Corte e al presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero.

Un avviso di mora cui è [illegible] conferita [illegible] pubblicità per mettere l'amministratore straordinario della VII Usl davanti alle proprie responsabilità, come un qualunque cittadino moroso. Purtroppo, se venissero tagliati i fili del telefono alla VII Usl, non sarebbero i dirigenti e i funzionari a rimetterci, ma piuttosto i 130 mila assistiti dei 14 Comuni dell'unità sanitaria locale.

Afferma Luciano Locci: «Se vogliono tagliare i fili del telefono, i dirigenti della Sip [illegible] nel pieno diritto. Per un ritardo burocratico l'Usl non ha pagato le bollette [illegible] termini normali. I trasferimenti dalla Regione [illegible] arrivati solo il [illegible] dicembre e la tesoreria nei pochi giorni che restavano prima delle vacanze [illegible] Natale [illegible] era in grado [illegible] realizzare le operazioni di pagamento che potranno essere [illegible] solo dopo il 10 gennaio».

La bolletta [illegible], per la verità, è piuttosto salata: circa 400 milioni. La Sip [illegible] minacciare la sospensione dei collegamenti, ha precisato che il taglio [illegible] collegamenti non avrebbe riguardato direttamente l'ospedale San Paolo, ma alcune linee periferiche. In particolare, si tratta della linea che mette in comunicazione il «centralone» del San Paolo con la direzione amministrativa di via Paleocapa (il centro vitale che disciplina tutte l'attività burocratica e sanitaria svolta dalla VII Usl) con gli ambulatori di via Collodi e con il centralino unico di prenotazione delle visite. Insomma, se l'ultimatum verrà messo in pratica, gran parte dei servizi della VII Usl [illegible] paralizzati. Mentre la minaccia di tagliare i fili sarebbe ineccepibile per un utente privato, nel caso di un servizio pubblico per la salute e la vita dei cittadini si tratta quantomeno di un [illegible] eccessivo.

Purtroppo la puntualità dei pagamenti [illegible] è uno dei punti di [illegible] dell'Usl. Tutte le bollette, infatti, vengono di solito saldate con parecchi mesi di ritardo. Anche i fornitori si lamentano spesso dei sistemi di pagamento dell'Usl e sono numerose le ditte farmaceutiche che hanno già ottenuto dal tribunale l'emissione [illegible] decreti ingiuntivi ai danni della VII Usl. E' il caso, per esempio, della Carlo Erba Fisons che pretende il saldo [illegible] [illegible] fattura di attrezzature mediche per 399 milioni.

[c. b.]

Saranno tagliati i telefoni del San Paolo

Sul calendario '93 [illegible] targa su Mazzini cambiata dopo il fascismo

«Il Lunaio ha sbagliato lapide»

E' polemica: Brunetti attacca la Campanassa

SAVONA. Tra l'assessore [illegible] Cultura del Comune, Renzo Brunetti, e l'associazione «A Campanassa» che, come noto, si occupa della tutela del patrimonio e delle tradizioni [illegible]che cittadine, il '93 non si è iniziato con i calorosi auguri di «Buon Anno». Anzi, è scoppiata [illegible] vivace polemica. Oggetto del contendere? Il «Lunaio 1993» che ogni anno l'associazione manda in stampa e distribuisce ai savonesi. Nel [illegible] di «Settembre» si parla di Giuseppe Mazzini e della lapide che ne ricorda la prigionia sul Priamar. Ma, secondo Brunetti, la trascrizione della lapide [illegible] è quella che i savonesi possono vedere [illegible] Fortezza, [illegible] quella del periodo fascista, deposta dopo la Liberazione.

L'assessore Brunetti non ha perso tempo e [illegible] [illegible] [illegible] lettera, datata 1° gennaio, alla «A Campanassa». Esordisce così: «Leggo subito il Lunaio e nel mese dedicato a settembre ma... a sorpresa quello pubbli[illegible] sul Lunaio è un [illegible] che non corrisponde alla lapide, preesistente al periodo fascista, e ripristinata, proprio su proposta di mio padre, all'epoca as[illegible] comunale, dalla giunta della Liberazione».

E non è tutto. Brunetti infatti contesta anche la data (1853-[illegible] riportata dal Lunaio della [illegible] Campanassa». Dice l'assessore: «Che [illegible] c'entra la data che appare sul calendario, [illegible] momento che Mazzini pensò a Savona la Giovine Italia [illegible] 1831?».

La lapide originaria, la [illegible] che [illegible] campeggia sul Priamar [illegible] testualmente: «Nelle carceri [illegible] questa fortezza/Giuseppe Mazzini/imprigionato da Carlo Felice [illegible] Savoia/preparò la Giovine Italia». Ora, nel calendario della «A Campanassa» compare la versione apposta nel [illegible] [illegible] manca della frase «imprigionato da Carlo Felice di Savoia».

Insiste Brunetti, in [illegible] malizioso: «Forse i redattori ricordano soltanto il testo esistito nel periodo della dittatura», e poi ricorda [illegible] nel volume edito nel 1981 dal Comune in occasione [illegible] 150° anniversario di Mazzini a Savona, siano riportate entrambe le versioni della lapide. E conclude: «Poiché la differenza non è marginale, mi chiedo "ma a Savona, se persino la 'A Campanassa' menziona genericamente la [illegible] realtà, chi legge an[illegible] i ricordi lapidei della nostra storia?"».

La replica polemica del presidente dell'associazione, Rocco Peluffo, non si è fatta attendere: «Non essendo [illegible] in campagna elettorale, stupisce come il conte Brunetti Buraggi obietti sull'attività della "A Campanassa", di cui, tra l'altro, egli è vice probovîro. Non ritengo inoltre che il ricordo di Giuseppe Mazzini, per i savonesi, abbia bisogno di [illegible] difesa».

Paride Pasquino

Entra in vigore l'imposta sugli immobili: a Savona aliquota del 5 per mille

Ici, il Comune incassa 3 miliardi

L'amministrazione ha scelto la linea moderata: una tassa più bassa rispetto alla media provinciale
Il meccanismo di pagamento è analogo [illegible] quello dell'Isi. Prima rata entro giugno, l'altra [illegible] fine [illegible]

SAVONA. Oltre 3 miliardi. E' il gettito fiscale che dovrebbe confl[illegible] nelle casse [illegible] Palazzo Sisto in seguito all'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili, che è entrata in vigore venerdì. Per il nuovo tributo, che [illegible] Savona colpirà oltre 43 mila unità immobiliari, fra appartamenti, negozi, palestre, magazzini, il Comune ha scelto per quest'anno [illegible] linea impositiva moderata.

Per questo primo anno, infatti, l'amministrazione comunale ha scelto di applicare l'Ici con un'aliquota del 5 per mille, che risulta inferiore rispetto alla media degli altri Comuni. La nuova imposta poteva essere applicata da un minimo del 4 mille ad un massimo del 7 per mille per i Comuni dissestati. Naturalmente, l'utilizzo di un'aliquota più alta aumenta l'introito [illegible] Comuni, visto che il ricavato dell'imposta sino al 4 per mille finisce nelle casse dello Stato. Nel caso di Savona, per esempio, il Comune tratterrà nelle proprie casse solo l'1 per mille, che corrisponde a poco più [illegible] miliardi. La maggior parte dei ricavi verrà garantita [illegible] proprietari dei 31 mila immobili adibiti ad appartamento [illegible] dagli 11 mila negozi. Per il Comune gli introiti assumeranno ben maggiore consistenza a partire dal 1994, quando gli enti locali tratterranno tutto il [illegible] dell'Ici. Per Savona si parla di circa 15 miliardi.

I savonesi dovranno pagare il nuovo tributo in due rate, a fino giugno e [illegible] metà dicembre. [illegible] pagamento del 5 per mille dove es[illegible] calcolato in base alla rendita catastale dell'immobile. Così, per esempio, il proprietario di un appartamento di categoria [illegible]mica (A3) che ha una tariffa di [illegible] mila lire, dovrà moltiplicare questa cifra per [illegible] numero di vani dall'abitazione. Nel caso tipico di una casa di 4 vani, [illegible] valore catastale sarà di 1 milione e 140 mila lire. L'importo dovrà essere moltiplicato per 100, e su questo si dovrà calcolare [illegible] 5 per mille, cioè 570 mila lire. [illegible] questa cifra i proprietari [illegible] un immobile che [illegible] adibito come prima casa potranno inoltre detrarre 180 mila lire. In questo caso resteranno da pagare [illegible] mila lire.

L'entrata in vigore dell'Ici comporta anche il d[illegible] [illegible] denunciare gli immobili in proprietà con [illegible] atto contestuale alla dichiarazione dei redditi di maggio. L'amministrazione finanziaria provvederà a informare Comune e esattoria che dovranno occuparsi della riscossione. [e. b.]

Ieri [illegible] [illegible] in vigore l'Ici: per le casse comunali in arrivo 3 miliardi

[illegible]

All'Usl il vecchio S. Paolo

Ma il Comune non è d'accordo e vuol progettare il restauro

SAVONA. Il Comune [illegible] un progetto per il riutilizzo del vecchio ospedale San Paolo. La giunta nelle prossime settimane affiderà l'incarico ad un architetto di realizzare un progetto di massima per stabilire il futuro dell'edificio [illegible] corso Italia. Afferma il sindaco Tortarolo: «La questione se il San Paolo sia di proprietà del Comune o della VII [illegible] [illegible] questo punto passa in secondo piano. In ogni caso, infatti, il Comune dovrà disciplinare la pratica dal punto di vista urbanistico. Per evitare che i privati interessati alla concessione dell'immobile presentino progetti irrealizzabili, il Comune si doterà di un progetto [illegible] le linee generali del restauro conservativo dell'edificio». Aggiunge Tortarolo: «Il vecchio San Paolo è infatti vincolato rigidamente dalla sovrintendenza ai Beni culturali e nell'intervento di ristrutturazione non potranno [illegible] modifificate né la grande scalinata centrale, né le finestre, né [illegible] suddivisione dei piani. Per evitare, da un lato speculazioni eccessive o dall'altro il rischio di operazioni [illegible] [illegible] valore, sarà proprio il Comune a individuare le linee di intervento».

Dal punto [illegible] vista burocratico, invece, c'è da segnalare la novità rappresentata dalla legge delega del 23 dicembre che all'articolo 5 prevede che «tutti i beni mobili e immobili di proprietà dei Comuni ma vincolati per destinazione d'uso alla sanità, debbano finire [illegible] proprietà alle Usl tramite decreto del presidente regionale». Una [illegible] che sembra poter risolvere la controversia fra Comune e Usl sull'ospedale San Paolo. Il Consiglio comunale, tuttavia, tre anni fa aveva deliberato proprio il cambio di destinazio[illegible] d'uso del [illegible] Paolo. «Oggi si tratta di un'unità immobiliare qualunque - afferma il sindaco Tortarolo - che ha perso la finalità sanitaria con il trasferimento a Valloria di tutti i reparti». [e. b.]

In via Trilussa

Il Bowling conquista i savonesi

SAVONA. A una settimana dall'apertura il bilancio dello Sport Bowling Savona [illegible] [illegible] Trilussa è più che positivo. Grande affluenza d giovani in questi giorni di festa. Ragazzi in coda all'ingresso del locale e quasi sempre esaurite le 12 piste del nuovo impianto.

Un successo che va oltre le previsioni dello stesso titolare, Lino Tomatis, nonostante le polemiche che hanno accompagnato la costruzione della [illegible]va sala giochi. Alcuni abitanti [illegible] quartiere hanno a lungo contestato [illegible] progetto, inviando decine [illegible] lettere di protesta in Comune. Dalla parte dei titolati del Bowling si sono schierati però i giovani. Oltre 400 ragazzi hanno, infatti, già firmato [illegible] lettera diretta [illegible] sindaco [illegible] prefetto per sottolineare la validità dell'iniziativa.

L'impianto di via Trilussa, aperto per ora in modo sperimentale, verrà ulteriormente migliorato dal punto di vista dell'isolamento acustico.

Attualmente la sala giochi conta 12 piste da bowling, 11 biliardi americani, una sala con decine di videogiochi, 6 tavoli da ping-pong. C'è anche un bar che offre servizio di tavola [illegible] [illegible] locale [illegible] aperto [illegible] 14 all'una nei giorni feriali; fino alle [illegible] nei festivi. Una partita a bowling costa 4500 lire nei giorni feriali, 6500 nei festivi. Al pomeriggio, invece, giocare costa meno. Solo 3600 lire. [p. p.]

Per il restauro

Un premio al progettista del Priamar

SAVONA. L'architetto savonese Pasquale Gabbaria Mistrangelo ha vinto il premio nazionale «In-Arch '91/92» per i lavori eseguiti sulla fortezza del Priamar tra il 1984 e il '90. Il premio [illegible] uno dei più prestigiosi a livello nazionale [illegible] è stato assegnato a Gabbaria ex-aequo con Giovanni Spalla, progettista [illegible] [illegible] di Palazzo Ducale a Genova. La premiazione è avvenuta nei giorni scorsi a Roma in [illegible] della pubblicazione mensile della rivista specialistica «Architettura», che ha dedicato ai lavori di recupero del Priamar [illegible] ampio servizio fotografico.

La giuria del premio «In-Arch», formata da docenti e architetti professionisti di livello nazionale, ha assegnato il premio anche all'intero staff che ha lavorato al progetto Priamar. Con l'architetto Gabbaria Mistrangelo, progettista, sono stati quindi menzionati Teobaldo Rossigno, che ha collaborato alla stesura del piano, il professor Edoardo Dotti, scomparso nel dicembre dell'84, [illegible] ha lavorato al progetto in qualità di consulente, il Comune di Savona, in qualità [illegible] committente e la Cooperativa Edile che ha eseguito la prima tranche di lavori. Questa ha riguardato Palazzo della Loggia, Palazzo degli Ufficiali, Torrione, Bastione dell'Angelo e Cavallo superiore. Oggi si sta lavorando al recupero del Palazzo del Commissario. [p. p.]

Consiglio comunale

Un parcheggio in via Sabazia a Vado Ligure

VADO LIGURE. Il Consiglio comunale [illegible] approvato la variante al piano regolatore per il centro di Vado Ligure. Il nuovo strumento urbanistico prevede la creazione di una vasta zona di parcheggio nelle [illegible] ferroviarie comprese fra via Sabazia [illegible] il secondo passaggio [illegible] livello.

E' prevista inoltre la creazione [illegible] [illegible] raccordo fra piazza Cavour e il futuro centro [illegible]ciale di Vada Sabatia Center. Il piano prevede inoltre la possibilità di sviluppo per gli insediamenti abitativi: [illegible] costruiti due palazzi di cinque piani [illegible] pressi di [illegible] Gramsci. I primi piani saranno adibiti ad uso commerciale, mentre nella parte superiore i palazzi ospite[illegible] abitazioni. Il nuovo piano regolatore ipoteca anche [illegible] futuro di via Gramsci che sarà destinata a divenire fra parecchi anni [illegible] grande isola pedonale. Ben più prossima la scadenza che il Comune [illegible] Vado Ligure dovrà affrontare per la ristrutturazione della centrale Enel. [e. b.]

Piano della questura per contrastare la microcriminalità e la nuova ondata di furti

Droga, controlli in piazza Mameli

Fermati numerosi tossicomani dopo le segnalazioni dei commercianti: la volante ha «visitato» bar e birrerie
Episodi di teppismo nell'Oltreletimbro, danneggiate alcune auto. Ancora indagini sull'incendio in chiesa

SAVONA. Controlli a tappeto degli uomini della mobile, [illegible] Savona, Albisola e Vado Ligure, ieri, nel piano di prevenzione del crimine disposto dal questore, Mimmo Nicoliello. Si sono iniziati di primo mattino e sono proseguiti fino a tarda se[illegible].

Le pantere della volante, si sono spostate in continuazione da Savona ai centri dell'immediata periferia, creando improvvisi pos[illegible] di blocco nei nodi strategici del traffico.

Sono state controllate decine automobili, altri mezzi di trasporto, e persone. In particolare, tossicomani e persone che gravitano nel mondo della criminalità.

Anche molti locali pubblici e alcuni avventori sono stati tenuti d'occhio dagli uomini delle volanti. Soprattutto, nel centro di Savona.

[illegible] giorni scorsi, infatti, alcuni esercenti di piazza Mameli e di via Paleocapa, avevano chiesto una costante opera [illegible] prevenzione, [illegible] [illegible] della presenza di teppisti, tossicomani e persone sospette. Ieri, però, il centro [illegible] Savona è stato disertato anche dagli extracomunitari che sono soliti esporre le loro mercanzie sotto i portici di via Paleocapa e nelle vicinanze.

Nei controlli [illegible] incappato anche un pregiudicato il cui nome figurava in una ricetta «falsa» presentata nei giorni scorsi in una farmacia di Savona, per l'acquisto [illegible] stupefacenti. Il giovane, però, è risultato completamente estraneo alla vicenda. Il suo nome era [illegible] scritto a stampatello sulla ricetta da qualche conoscente. Infatti, il giovane non è [illegible] riconosciu[illegible] [illegible] farmacista.

Nel [illegible] degli accertamenti, non sono stati rilevati reati, ma soltanto irregolarità amministrative [illegible] violazioni alle norme del nuovo codice della strada. Queste ultime riguardano soprattutto l'assicurazione obbligatoria anche per i ciclomotori. Molta attenzione è stata dedicata alla ricerca [illegible] auto o moto [illegible] grossa cilindrata, rubate.

Setacciati anche alcuni luoghi di appuntamento di tossicomani e teppisti, alla periferia di Savona. Soprattutto le vicinanze di via Alla Stra, dove i teppisti hanno tagliato le gomme di alcune autovetture, mentre era in corso l'incendio che ha distrutto decine [illegible] ettari [illegible] bosco nella Conca Verde.

La mobile, invece, ha intensificato le indagini per scoprire gli autori dell'incendio appiccato alla chiesa della parrocchia di San Giovanni Battista, in via Mistrangelo, a Savona. Gli investogatori temono che si tratti [illegible] una ritorsione. Però, il parroco, Francesco Parodi, tende a smentire questa ipotesi. Non ha ricevuto richieste di danaro, né minacce. [b. b.]

[illegible]

Fermato [illegible] marocchino

Un immigrato marocchino è stato fermato dalla polizia stradale nei pressi dello svincolo autostradale di Savona. Viaggiava a bordo di una Mercedes con documenti contraffatti. L'uomo, interrogato dal giudice Picozzi, ha dato giustificazioni che hanno indotto il magistrato [illegible] interessare i colleghi [illegible] Torino e Milano. Infatti, sembra che il marocchino sia una delle pedine di un traffico di auto di lusso, poi rivendute nei Paesi arabi. Secondo i primi accertamenti, le auto vengono rubate e riciclate con documentazione contraffatta alla perfezione da [illegible] grossa organizzazione [illegible] centrali organizzative [illegible] Milano e Torino. E' proprio questa la pista emersa. Infatti, [illegible] marocchino si [illegible] giustificato: «Ho comprato l'auto da un commmerciante di Torino. Rientravo in Marocco, dove ho moglie e figli». Secondo gli inquirenti, i trafficanti di auto rubate commissionano a chi rientra in patria la consegna. [b. b.]

[illegible]

ALLUVIONE

Come [illegible] ripartiti i fondi della Regione

La giunta regionale ha stabilito le modalità con cui verranno ripartiti gli stanziamenti in favore delle aziende alluvionate; verrà risarcito il 35 per cento dei danni sino a 60 milioni, il 30 per cento per danni da 50 a 100 milioni e il 20 per cento per i danni fra 100 e [illegible] milioni. Le domande di risarcimento dovranno [illegible] presentati alla competente Camera di commercio entro il prossimo 12 marzo. [p. p.]

FURTO

[illegible] [illegible] all'ex comandante [illegible] Polmare

All'ex comandante del Commissariato di polizia [illegible] porto, Vincenzo Di Teodoro, abitante a Savona in piazza del Popolo 8, è stata rubata la maximoto, che aveva lasciato in posteggio davanti alla stazione ferroviaria di Mongrifone. Dario Giovanelli, 37 anni, e la moglie sono stati vittime di un furto per un valore complesivo di [illegible] milioni. I ladri [illegible] entrati nel loro appartamento [illegible] via Chiabrera 2/3 [illegible] hanno rubato monili e gioielli. [b. b.]

[illegible]

Promosso [illegible] vicecomandante di Varazze

Luciano Battoglia, 2[illegible] anni, coniugato, proveniente da Parma, vicebrigadiere dei carabinieri [illegible] [illegible] due [illegible] in servizio nella caserma [illegible] Varazze, è stato nominato nei giorni scorsi brigadiere. Battoglia resterà [illegible] fianco del maresciallo Renato Zeppa che comanda la locale stazione dell'Arma dove sono di stanza una quindicina [illegible] carabinieri. [a. z.]

[illegible]

[illegible] [illegible] ingresso per la palestra [illegible] elementari

Saranno appaltati a breve i lavori per dotare di un nuovo ingresso [illegible] palestra della scuola elementare di via Camogli. Gli amministratori comunali hanno deciso di finanziare l'apertura dell'entra[illegible] indipendente per accedere alla struttura sportiva affinché le società che utilizzano la palestra, possano usufrire [illegible] spazio attrezzato anche di sera. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

Finale, automobilista ringrazia i vigili

Desidero elogiare il comportamento solerte, la cortesia e la disponibilità, dimostrata nel pomeriggio [illegible] 31 dicembre da una pattuglia della polizia municipale di Finale Ligure, che si trovava in servizio per un funerale a Finalborgo, in occasione di un incidente automobilistico di cui sono stato vittima, per fortuna senza conseguenze alle persone.

Da [illegible] contattata p[illegible] tentare di rintracciare l'investitore, che si era allontanato imprecando e rifiutandosi di fornire gli estremi per compilare la denuncia di sinistro, la pattuglia è subito intervenuta, [illegible] pure [illegible] in forma ufficiale (anche perché i veicoli [illegible] già stati rimossi), adoperandosi con grande pazienza per ricomporre amichevolmente la vertenza, nonostante le accese discussioni e l'ostinazione della controparte.

Lettera firmata
Finale Ligure

[illegible] Varazze un appello per la Protezione animali

Perdurando le difficili condizioni economiche della Protezione animali di Savona, anche per [illegible] 1993 ho inviato alla stessa il mio contributo personale di 1 milione. Sennonché mi comunicano dalla sede che, causa i danni provocati da recenti alluvioni alla strada di accesso al canile rifugio di Cadibona, gestito dall'Enpa, il mio contributo è stato subito speso per i primi lavori.

Torno ora dalla posta dove ho reiterato il c.c. e così i milioni sono diventati due. Invito tutte le persone [illegible] buon cuore [illegible] mandare offerte anche modeste all'Ente Protezione Animali, corso V. Veneto 2/3 Savona 17100, conto corrente postale numero 13439179, telefono 824.736, che deve sopperire alle cure mediche e al mantenimento di oltre 200 animali, [illegible] i costi in continua lievitazione.

Lorenzo Guastavino, Varazze

Scrivere a [illegible] Stampa piazza Marconi 3/5, Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] telefono [illegible] (tutta [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85244
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990 105/991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, [illegible] [illegible].
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, tel. 804602.
[illegible] servizio notturno [illegible] garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel [illegible].

Alassio: *Inglese*, corso *Dante* 344, tel 640.128.

Albenga: *Vadino*, via Tiziano 31.

Albisola Superiore: *Giunta*, corso Ma[illegible] 193, tel. [illegible].

Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel 971.012.

[illegible] [illegible] *Marcelli*, [illegible] Roma 75, tel. 503.856.

Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.

Loano: [illegible] *Giovanni*, via Garibaldi, [illegible] 668.045.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono [illegible]

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.

[illegible] Ligure: *Scarsi*, [illegible] Gramsci 82, [illegible] 580.154.

[illegible] *Nanni*, [illegible] [illegible] 17, tel. 724.107.

[illegible] *Trincheri*, corso Matteotti 48, [illegible] 97.128.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.890
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 2 GENNAIO

NATI. [illegible] Viola, Giacomo Cappelletti, Andrea Porcu, Miriana Romano, Sofia Rubegni, Davide Sacco, Fabio Moncalvo, Elena Reverdito, [illegible] Doglio, Alberto [illegible], Linda Ferrari, Tommaso Acquarone, Zhiwei Lin.

MORTI. Luciano Magnenzani, di 68 anni, Savona, via Labriola 7/3; trasporto diretto oggi alle 9,45. Agapito Paoletti, [illegible] 82 anni, Vado Ligure; trasporto diretto a Porto Azzurro. [illegible] Siccardo in Bolla, [illegible] 85 anni, Albisola Marina. Trasporto diretto alle 9,15. Salvatore Mascia, [illegible] 90 anni, Savona, via Romagnoli 45/2; funerali alle [illegible] [illegible] chiesa [illegible] Due Leoni. Bruno Tardito, di 46 anni, abitante a Savona in [illegible] Sormano 3/10; trasporto diretto domani [illegible] 11 [illegible] Sero[illegible] (Asti). Catterina Ghione in Bergero, [illegible] 75 anni, Cosseria; trasporto diretto domani alle 9,15. Maria Gazzillo ved. Renga, di 89 anni, Savona, via Milano 12; funerali domani [illegible] Santuario [illegible] 10. Carlo Fantino, di 92 anni, Vado Ligure: trasporto diretto domani alle 10,40. Antonio Siri, [illegible] 79 anni, Savona, piazzale Moroni [illegible]; funerali domani [illegible] 8,45 nella [illegible] [illegible] S.S. Trinità. Giacomo Rizzari, [illegible] 78 anni, Savona, piazzale Moroni 22/5; funerali domani alle 9,45 nella chiesa [illegible] S.S. Trinità.

GLI [illegible]

SAVONA

Nuovo [illegible] di psicologia

[illegible] Centro Ligure di psicologia e psicoterapia con sede in via Pia 30/2, organizza, in collaborazione con il Cidi di Savona, a partire dal 16 gennaio, un corso di formazione e aggiornamento per insegnanti della scuola elementare, materna [illegible] media. I docenti del corso saranno Fiorenza Siri Madama (psicologa [illegible] psicoterapeuta), Gualberto Siri e Marina Vanali (psicodrammatisti). Le iscrizioni si ricevono direttamente nella sede [illegible] Centro oppure telefonando [illegible] numero 82.55.55. [r. p.]

[illegible] [illegible]

Lettere da Montenotte

E' in libreria «Coscritti e disertori [illegible] dipartimento di Montenotte. Lettere [illegible] familiari (1806-1814)». Il volume di 256 pagine scritto da Danilo Presotto e edito dalla [illegible] editrice Liguria, è [illegible] raccolta minuziosa di 135 lettere in cui i protagonisti implorano i familiari di soccorrerli per [illegible] provvivere allo sconforto [illegible] prigionia. Il libro è in vendita [illegible] [illegible] mila lire. [r. p.]

[illegible]

Due lezioni [illegible] musica

Riprenderanno venerdì [illegible] gennaio le lezioni sulla cultura e la composizione musicale dell'Unitre dirette da Fernando Vincenzi e Carlo Benzi. Nell'aula magna del liceo classico «Chiabrera», dalle 17 alle 19, il professor Vincenzi terrà una relazione [illegible] «L'armonia e la dissonanza» in Gesualdo, Bach, Beethoven, Mahler. Il 22 gennaio, alla stessa ora, il prof[illegible] Benzi terrà una lezione [illegible] «La dodecafonia e l'opera di Anton Webern». [a. z.]

[illegible]

A cavallo [illegible] Provenza

L'associazione Finalese «Ami[illegible] del Cavallo» organizza il 23 e il 24 gennaio prossimo un week-end ad Avignone per la manifestazione «Cheval Passion». Chi vuole partecipare deve rivolgersi, entro il 10 gennaio prossimo, per informazioni [illegible] numeri 019/692184, ore ufficio oppu[illegible] al 019/65188, ore pasti. [a. r.]

I commercianti di Savona e della Riviera si preparano così

Arriva una valanga di saldi [illegible] soltanto dal 7 gennaio

LOANO. Niente vendite promozionali e saldi in ritardo in Riviera e a Savona. Le vendite a prezzi stracciati inizieranno solo giovedì prossimo, 7 gennaio, come previsto dalla legge. Per la prima volta, con poche eccezioni, non ci [illegible]o state alla fine di dicembre le tradizionali vendite promozionali, «i saldi camuffati» come [illegible] definite da molti commercianti. Anche se, con dei cavilli legali, [illegible] spesso [illegible]iti. [illegible] previsione è che, in località [illegible] Savo[illegible] Cairo, Alassio, Loano, Va[illegible] e Finale, la stragrande maggioranza dei negozi effettuerà i saldi di fine stagione. Ad ingrossare le file ci saranno [illegible] che molti di coloro che abitualmente vi rinunciavano.

I rappresentanti dei commerci[illegible] sostengono che «la legge che consente i saldi solo a partire dal 7 gennaio è un fatto positivo per le categorie [illegible] per gli stessi consumatori». C'è [illegible] crede che sia la crisi di vendite registrata in autunno (dal 20 al 40 per cento in [illegible] per abbigliamento, calzature e articoli da regalo) a spingere i commercianti a svuotare i magazzini con i saldi.

Spiega Franco Giubellini, presidente dell'Ascom di Loano: «L'andamento delle vendite è stato problematico per i noti motivi. Il settore abbigliamento e quello delle calzature sono i più colpiti dalla [illegible] e dal conseguente calo dei consumi. Abbiamo dovuto combattere alcuni anni per cercare di far scomparire, o quasi, [illegible] vendite promozionali che precedevano i saldi veri. A Milano e in altre città del Nord sono già iniziati. Da noi se ne parlerà solo da gio[illegible] prossimo».

Saranno ancora più numerosi i commercianti savonesi che ricorreranno ai saldi

Dice Gian Carlo Marco, rappresentante dell'Ascom, settore abbigliamento di Finale Ligure: «La nostra città [illegible] anni è riuscita a far scomparire le vendite di comodo fuori stagione. C'è comunque chi ne ha diritto, se realmente rinnova [illegible] negozio o si trasferisce. Non è serio per il settore commerciale e per gli stessi clienti fare prezzi scontati già prima di Natale».

Prosegue [illegible] rappresentante dell'associazione commercianti di Finale: «I saldi restano però una [illegible]ità [illegible]ra del negoziante. Molti capi restano senza assortimento, altri sono invenduti. C'è poi la necessità di fare spazio [illegible] l'inizio della primavera per i [illegible] arrivi. In tutto questo [illegible] inserisce il risparmio per i nostri clienti che trovano prodotti buoni a prezzi vantaggiosi. Anche in queste occasioni [illegible] creato un clima diverso e di maggior fiducia fra chi vende e chi compra».

Anche a Savona i saldi scatteranno soltanto il 7 gennaio. Commenta Alessandro Meraviglia, titolare di [illegible] boutique per uomo nel capoluogo: «L'impressione generale è che quest'anno saranno veramente tanti i negozi che faranno i saldi di fine stag[illegible]. L'andamen[illegible] delle vendite è stato veramente difficile [illegible] per le imposte pesanti varate dal governo, [illegible] per il calo dei consumi».

Polemiche ad Al[illegible] per alcune vendite promozionali già in [illegible] (sporadici [illegible] si sono stati in altre località del Ponente Savonese). Molti negozi hanno ottenuto dal Comune l'autorizzazione ad effettuare q[illegible] tipo di vendita perché hanno rinnovato i locali. C'è chi sostiene che, in alcuni [illegible]i, si tratti [illegible] un «escamotage» per aggirare la legge. Ma si sa, in Italia certe leggi sono fatte per essere disa[illegible].

Augusto Rembado

L'OPINIONE

Per medici e pazienti la riforma porta guai?

SE ci sono medici che hanno lasciato i propri pazienti, obbligati dalla legge di De Lorenzo a scegliere tra ambulatorio e ospedale, ce ne [illegible] altri che hanno optato coscientemente di abbracciare del tutto la professione della medicina generale. Un'innovazione che avrebbe potuto arrivare in modo molto meno traumatico sia per i pazienti sia per i medici, messi di fronte a una scelta repen[illegible] che cambierà la vita professionale dei medici e le abitudini dei pazienti.

Il ministro De Lorenzo ha pensato di applicare con rigo[illegible] l'incompatibilità del doppio rapporto col sistema sanitario nazionale, senza tener in alcun conto il parere dei maggiori sindacati medici e degli organi professionali che auspicavano sì cambiamenti nella Sanità, ma concordati, graduali e ragionati. Il ministro ha poi fatto approvare la legge delega quasi [illegible] tenere in alcun conto gli emendamenti e le correzioni sostanziali che le commissioni parlamentari avevano apportato al testo di legge iniziale.

Tale decreto rivoluziona di fatto molte [illegible]. La guardia medica è posta nell'area della medicina generale; in teoria dovrebbe essere il medico di famiglia ad espletare il servizio, [illegible] di fatto si verificheranno dei subappalti con giovani medici. Tutti i medici che erano titolari o incaricati del servizio di guardia medica entreranno nella medicina generale, sconvolgendo il rapporto ottimale tra pazienti e medici; vale a dire [illegible] saranno troppi medici convenzionati per [illegible] numero di pazienti disponibili, e [illegible] creerà una sorta [illegible] mercato del paziente [illegible] certamente a vantaggio della deontologia professionale.

Per quanto riguarda il tetto [illegible] spesa massimo per ogni paziente previsto dalla prima bozza della legge delega, è stato introdotto, nella stesura finale approvata, il concetto, per il medico generale, [illegible] spesa decisa da altre figure professionali, per intenderci medici specialisti od ospedalieri, togliendo giustamente gran parte della responsabilità prescrittiva e di spesa dalle «troppo larghe» spalle del medico di medicina generale.

Per la Regione Liguria e per [illegible] nostre Usl, quindi, ci [illegible] il problema della necessità di sapersi imporre sul governo per avere finanziamenti adeguati alle reali necessità della sanità ligure. [illegible]gna tener conto che la Liguria è terra di turismo, dove gli anziani delle altre regioni, ammalati di affezioni croniche, vengono a svernare, triplicando la popolazione, e pertanto si comprende la necessità di [illegible] finanziamenti adeguati.

Molte novità per i medici di famiglia

Non sono i liguri o i sa[illegible]si in particolare ad essere divoratori di farmaci, [illegible] sembrerebbe da alcune statistiche, perchè la spesa non differisce molto da quella [illegible] altre zone simili. Sarebbe meglio [illegible] valutare la spesa dei ricoveri ospedalieri (più di 500.000 lire al giorno in media), spesso protratti ben oltre [illegible] reali necessità del paziente a causa dei tempi lunghi diagnostico-strumentali. Il modo più giusto di procedere [illegible]bra quello adottato dall'Usl di Savona, che su questioni così delicate tiene conto delle valutazione [illegible]lle figure tecnico-professionali che agiscono nell'ambito della Sanità.

Renato Giusto

Intanto si discute il problema dei cattivi odori al molo Teiro

Fognatura [illegible] sull'Aurelia liquami nel [illegible] Varazze

VARAZZE. Intervento record ieri mattina in corso Colombo per la riparazione di una fognatura rotta che versava liquami in mare. La segnalazione è arrivata in Comune nelle prime ore del mattino; operai e tecnici si [illegible] messi al lavoro per individuare il guasto. La rottura (che d'estate avrebbe certamente provocato problemi per la balneabilità) era in corrispondenza della via Aurelia e gli amministratori hanno autorizzato l'intervento [illegible] una ditta [illegible]zina, specializzata [illegible] scavi, che ha subito cercato di individuare il punto esatto. Il danno, che ha avuto conseguenze rilevanti per la portata superiore di liquami [illegible] sistema fognatizio dovuta alla maggiore presenza di turisti nel periodo festivo, sembra sia stato provocato dalla società del gas che, nella zona, aveva da poco effettuato alcuni scavi per la sostituzione di [illegible] vecchia tubazione. Si stanno comunque cercando eventuali responsabilità precise.

Sempre in tema di impianti fognatizi, [illegible] presidente dell'Ascom di Varazze, Giovanni Battista Dagnino, ha scritto [illegible] presidente del consorzio depurazione delle acque, Aldo Gasco, e al sindaco [illegible] Varazze Giovanni Battista Parodi, per sollecitare un intervento «tecnicamente» risolutore sugli sfiatatoi delle pompe del depuratore che si trovano nei pressi del molo Teiro e provocano odori sgradevoli.

Al sindaco Giovanni Battista Parodi (nella foto) è stato chiesto [illegible] intervento risolutore [illegible] problema degli sfiatatoi del depuratore nei pressi del molo Teiro

«Il molo è uno dei punti più frequentati dai turisti che passeggiano sul lungomare - spiega amareggiato Giovanni Battista Dagnino -. Ma da [illegible] po' di tempo, a causa dei cattivi odori, [illegible] si possono più apprezzare le bellezze della zona panoramica. Se soffia il vento di tramontana, infatti, la gente d[illegible] scappare dal molo per la puzza; lo stesso accade [illegible] il vento di mare che costringe i turisti a spostarsi sulla passeggiata [illegible] gomma».

Dagnino ha chiesto al presidente del consorzio e [illegible] sindaco di accordarsi per [illegible] revisione del sistema di sfiatatoi prima che i disagi si accentuino e peggiorino con [illegible] stagione estiva.

Il molo Teiro, tra l'altro, è uno spazio frequentato, soprattutto nella stagione invernale e in primavera, dai surfisti provenienti da molte parti d'Europa, richiamati dalle «onde lunghe» che consentono gli allenamenti.

E proprio [illegible] [illegible] vicina agli sfiatatoi del depuratore si era pensato [illegible] creare [illegible] spazio attrezzato per gli sportivi, che di certo non apprezzerebbero l'odore poco invitante degli scarichi a mare. Un problema da risolvere prima dell'esta[illegible] [a. z.]

Anche se ci sono commercianti e ceramisti che credono nel futuro della città

«Albissola, chiudono [illegible] negozi»

Il grido di allarme arriva dall'Ascom: «Piccoli imprenditori locali sono costretti a restituire la licenza per la pressione del fisco». «Bisogna evitare che il settore finisca in mano alla speculazione

ALBISSOLA MARE. Commercianti che restituiscono la licenza al Comune, albergatori che chiudono, piccole attività [illegible] falliscono. Nell'ultimo anno una decina [illegible] esercizi pubblici [illegible] Albissola ha chiuso i battenti. La [illegible] che investe [illegible] settore del commercio preoccupa gli operatori albissolesi che vorrebbero maggiore tutela dei loro diritti e controlli severi per evitare «infiltrazioni» di operatori int[illegible] [illegible] a grandi speculazioni a dan[illegible] dei piccoli esercenti.

Il titolare dell'ex albergo Wanda, sulla passeggiata a mare, ha restituito la licenza. Il bar Milano in [illegible] Biglieti è chiuso da [illegible] anno e a giorni ci sarà, da parte del Comune, la revoca d'ufficio della licenza per inatti[illegible]. Il gestore di un negozio di giocattoli in via Del Forte ha restituito la licenza. Lo stesso è av[illegible] [illegible] la bottiglieria e per un negozio di borse e pelletterie in via Repetto; per un mini supermercato in [illegible] Biglieti; per il chiosco stagionale che [illegible] estate veniva aperto [illegible] al Sansobbia; per la rivendita di krapfen [illegible] vicino ai bagni «Acqua Limpida». A fronte di tante [illegible] ci sono esercenti che, dalla gestione di un solo negozio, hanno triplicato la loro attività senza avere radici nella tradizione sociale [illegible] paese.

«Se da una parte ci sono stati [illegible] e ceramisti che hanno investito capitali per il rinnovo o l'ampliamento dei [illegible]cali perché credono nel futuro di Albissola - spiega Claudio Dottino, presidente dell'Ascom - dall'altra c'è una grave crisi che investe il commercio ed è dovuta soprattutto alle nuove leggi in materia [illegible] fisco. I più deboli sono costretti a chiudere e si rischia che tutto questo avvenga in favore di grosse concentrazioni finanziarie che, senza guardare in faccia nessuno, rilevano le piccole attività e danno vita a catene di negozi che propongono prodotti non differenziati». E aggiunge: «Come Ascom solleciteremo al più presto un incontro con il sindaco chiedendogli maggiore attenzione e controllo del settore affinché si evitino abusi [illegible] e meno evidenti».

Secondo i commercianti albissolesi, [illegible] Comune dovrà lavorare per evitare che, come è già accaduto in passato, si verifichino casi in cui siano gli esercenti a dover presentare esposti in Co[illegible] per far scattare i controlli dei vigili. [illegible] fronte ad [illegible] crisi economica che sembra inevitabile - ha concluso il presidente dell'Ascom - vogliamo che non ci [illegible] spazio per chi vende senza permesso o non espone il listino dei prezzi. E' il solo strumento che abbiamo per evitare abusi ed assicurare lavoro a chi, anche se con attività minori, porta avanti una tradizione».

Alessandra Zacco

[illegible]

Un incontro con Tortarolo

Dopo la decisione del sindaco Sergio Gaggero [illegible] ritirare il progetto presentato in Regione sulla realizzazione del porto turistico in piazzale Margonara, [illegible] [illegible] di Albissola Marina e l'assessore all'Urbanistica Gianmario Moretti hanno deciso di chiedere un incontro al sindaco [illegible] Savona Sergio Tortarolo. Lo scopo è di confrontarsi sulla programmazione [illegible] fatto di viabilità [illegible] eventuali pregiudizioli savonesi rispetto alla realizzazione del porticciolo della Margonara che potrebbe rappresentare un elemento di con[illegible] nell'eventualità della realizzazione di un altro porticciolo [illegible] ricavato risistemando [illegible] vecchia darsena savonese. Dopo l'incontro con Tortarolo, Gaggero e Moretti si rivolgeranno, per un parere, anche all'amministrazione provinciale. Il porto turistico della Margonara, a [illegible] chilometri da Savona, potrebbe incrementare l'attività turistica con i [illegible] 700 posti barca. [a. z.]

Quattro scali tra Ceriale e Spotorno, ma gli iter sono ancora lunghi

Nuovi porti, partono i progetti

Torna alla ribalta l'ipotesi di realizzare moli banchine per yacht e pescherecci al confine con Noli. Sicuro il raddoppio di Loano mentre Pietra Ligure sembra decisa rinunciare alla struttura. I dati

SPOTORNO. Fra Spotorno e Ceriale potrebbero diventare 4 i porti turistici nei prossimi anni. I due esistenti (Loano e Finale) ampliati. Tramontano invece le possibilità del porto turistico di Pietra Ligure. Oggi, quest'ultima località, si teme per i danni che potrebbero arrivare dall'ampliamento del porticciolo Loano. Il Savonese, malgrado crescenti richieste, è la provincia ligure con il minor numero di posti barca.

Spotorno-Noli. Dopo anni di litigi le amministrazioni comunali accordate per realizzare insieme il nuovo approdo (circa 500 posti per barche di piccole e medie dimensioni). Nel '85 i due consigli comunali avevano siglato un accordo che poi svanito. Le due località iniziato a programmare singolarmente le due strutture. Mai la Regione avrebbe autorizzato due nuovi insediamenti in mare a distanza di pochi metri fra loro. L'autunno scorso invece, per iniziativa dei due sindaci, Carlo Bologna Fois e Matteo Ravera, i consigli comunali hanno approvato, la stessa sera, un progetto di fattibilità dell'opera realizzata congiuntamente l'intervento di privati. «Il progetto di massima ha già ottenuto un assenso dai comuni di Bergeggi e Vezzi Portio oltre che dalla Capitaneria di porto di Savona e dalla soprindendenza», precisa il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera. Fra Noli e Spotorno si è costituita la cooperativa «Chiariventi», composta operatori locali, che ha lo scopo di realizzare l'approdo. Entro quest'anno dovrebbero partire le procedure per la concessione demaniale.

Finale Ligure. Il porto di capo San Donato è una grande in da circa un quarto di secolo. Del completamento dell'opera si torna a parlare nell'ambito del progetto per la realizzazione del centro golf sull'altopiano delle Manie. Un di privati si è dichiarato disponibile a fare una operazione che prevede oltre al golf insediamenti alberghieri in località «La Monda» e il completamento del porticciolo. I tempi sono però ancora lunghi. Da un anno intanto il porto di Finale è tornato direttamente sotto la gestione del Comune. A dicembre il consiglio comunale ha approvato il progetto dell'Anas prevede la costruzione un nuovo grande svincolo d'accesso al porto di capo San Donato. Gli ambientalisti contestano l'opera per impatto ambientale. L'attuale al porticciolo è la strada, molto stretta, che fu realizzata circa anni fa.

Pietra Ligure. Dopo il fallimento dell'ultima gestione dei cantieri navali il progetto per un grande porto da mille posti barca a Pietra resta nel cassetto. I nuovi proprietari del cantieri (gruppo «Rodriquez»), per ora, hanno manifestato l'intenzione di rispolverare questa pratica. Il piano regolatore generale di Pietra, ancora in itinere, consente comunque questo tipo realizzazione.

Loano. L'opera più imminente (i lavori dovrebbero iniziare in primavera) è il raddoppio (da 500 a mille posti barca) del porto di Loano. Fra il Comune e la «Portobello spa», che ha già dal maggio '92 gestione, manca solo la firma concessione. Alcune difficoltà sono subentrate nelle ultime settimane mentre affiorano le prime proteste per l'incremento dei costi d'ormeggio. A Pietra gli operatori economici sono preoccupati fatto che «le imponenti opere previste a Loano possano essotigliare le spiaggie». Lo stesso consiglio comunale di Pietra, fra molte polemiche, ha dato incarico ad legale di verificare la prassi giuridica per poter eventualmente impugnare le decisioni prese dal Comune di Loano. «Dobbiamo tutelarci», dicono a Pietra. Da Loano replicano che «nella convenzioni con i privati saranno garanzie per il futuro degli arenili».

Borghetto-Ceriale. Si torna a parlare, ma solo nei programmi elettorali, un nuovo approdo a capo Santo Spirito fra Borghetto e Ceriale. Per però si è in fase studio.

Augusto Rembado

Per il porto Loano l'opera più imminente è il raddoppio dei posti barca

Alassio: chiusa la sala Hanbury

Alberghiero, i ragazzi costretti a rinunciare alla recita annuale

ALASSIO. A quasi un anno di distanza dalla chiusura della Hanbury, finalmente si leva una voce che chiede la riapertura della struttura che per vent'anni ha assicurato ad Alassio una intensa vita civica e sociale. E a farlo gruppi politici o associazioni di categoria. In una lettera inviata alla Stampa un gruppo di studenti dell'Alberghiero scrive: «La Hanbury deve riaprire», spiegando che la consueta rappresentazione teatrale rischia di diventare un ricordo.

Dopo aver ricordato che le recite, di stile goliardico, erano un importante momento di aggregazione per tutto l'Istituto Alberghiero, i giovani rifanno un po' la storia della sala che per vent'anni ha ospitato qualcosa milleduecento riunioni, garantendo uno libero spazio di incontro per la cittadinanza.

La decisioni di chiudere la Hanbury fu presa per non assu la responsabilibvtà di gestire struttura non perfettamente aderente alle nuove norme di sicurezza. La conduzione della sala congressi era bvsempre andata avanti una soluzione di compromesso: l'affitto della proprietà (che dalla vedova Hanbury è poi passata al miliardario albengan Dante De Martini) era pagato dall'Azienda di Soggiorno con il contributo del Comune.

Ma la sala svolgeva un compito non tanto di natura turistic (i congressi e le manifestazioni di livello nazionale furono pochi) quanto culturale e sociale. Avrebbe quindi dovuto essere il Comune a garantire affitti e gestione.

Per questo motivo, quando l'Azienda di soggiorno, trasformata in Apt (Azienda di promozione Turistica), si trovò a dover rispondere più attenagli interessi promozionali non solo di Alassio ma dell'intero comprensorio (da Ceriale ad Andora) si decise di invitare il Comune a farsi carico dell'apertura della sala (al di là dei problemi collegati ai nuovi requisiti di sicurezza). Il Co non seppe dare una risposta positiva e le ragnatele hanno incominciato a depositarsi sui portoni di legno della Hanbury.

Gli attori dilettanti dell'Alberghiero scrivono anche, allargando il discorso, che non accettano la critica rivolta ai giovani di avere pochi interessi. «Quando mo qualche inte che ci levano gli spazi dove impegnarci», dicono gli studenti.

Un tentativo di sbloccare la situazione è te fatto. Su sollecitazione del commissario dell'Apt, Giancarlo Garassino, redatto progetto di massima da parte dell'ingegner Baiardo di Alassio che prevedeva una «rifunzionalizzazione» della sala per le attività congressuali. L'allora sindaco Mela presentò circa mese fa lo studio in consiglio ma tutto si è a con l'apertura della crisi comunale.

«I giovani, però, non si dono», affermano nella loro lettera gli studenti dell'Alberghiero, concludendo con la richiesta: «Ridateci il nostro

Pur nel palleggio delle responsabilità (occorre in effetti trovare chi sia il titolare della gestione delle attività alla Hanbury) c'è spazio per esercitare una giusta richiesta riavere una struttura sociale a disposizione della cittadinanza. [r. sr.]

ALASSIO

Allarme in

I soliti nella villa del Cauli

ALASSIO. Solo fortunato rientro anticipato dal Cenone di Capodanno ha impedito che i ladri, penetrati nella villa Erica del notaio Fernando Cauli, tassero pletamente. Il professionista alassino è infatti tornato a verso l'una, quando i ladri, penetrati da una finestra al primo piano, credevano di poter agire indisturbati. Gli ignoti, sentito l'arrivo dell'auto del proprietario della villa, si sono dileguati portando via solo alcuni indumenti femminili e qualche collana di limitato valore.

Ciò che meraviglia è il fatto che il sofisticato impianto antifurto, collegato direttamente con i carabinieri e Istituto di sorveglianza di Savona, non sia riuscito a far giungere il messaggio di allarme. La villa Cauli, in via Adelasia, è notoriamente ben protetta e di notte è illuminata a giorno dall'esterno. [r. sr.]

MAGLIOLO

Stanziati 500

Lago artificiale per potenziare l'acquedotto

MAGLIOLO. Un laghetto artificiale sarà realizzato il val Maremola per potenziare l'acquedotto irriguo che serve i di Magliolo e Tovo San Giacomo ma anin funzione antincendio. Per quest'opera, prevista fra località Isorella e località Chiappe, la Comunità montana del Finalese ha stanziato quasi mezzo miliardo.

Spiega infine il presidente della «Pollupice», Antonio Beccarie: «Lo scopo è quello di porre rime all'annosa situazione di ca idrica nell'acquedotto irri L'invaso sarà realizzato con particolari accorgimenti tecnici dai del Comune.

Oltre a garantire costante presenza di ad uso irriguo, potrà sfruttato per lo spegnimento degli incendi boschivi. Gli elicotteri anticendio potranno prelevare l'acqua senza dover scendere sino al mare». [a. r.]

TOIRANO

Ricorsi al Tar

Metanodotto i lavori in ritardo

TOIRANO. iniziano i lavori per il nuovo gasdotto sul territorio di Toirano. L'intervento è bloccato da decisione Comune che ha concesso alla Snam il nulla osta. Spiega il sindaco di Toirano Gino Parodi: «So presentati alcuni ricorsi al Tar da parte dei proprietari dei terreni «minacciati» dal gasdotto. Il consiglio comunale ha deciso di di non concedere il nulla osta sino a quando il Tar si sarà in qualche modo pronunciato una questioner che rischia di diventare esplosiva». In val Varatella c'è un comitato che chiede che il metanodotto venga spostato a monte dell'abitato di Toirano in modo «da salvare alcune centinaia di alberi secolari di ulivo» che viceversa sarebbero tagliati. La Regione ha però approvato l'attuale contestato tracciato previsto Snam. [a. r.]

Venti Comuni lasceranno Savona per Imperia?

Un referendum in Riviera per cambiare provincia

ALASSIO. Riprende forza la proposta di distacco del comprensorio dell'albenganese per l'unione Imperia e la formazione di nuova provincia chiamata «Imperia-Riviera dei Fiori». La vecchia ipotesi di far confluire i comuni da Ceriale ad Andora (57 mila abitanti residenti, circa 25 mila «fluttuanti») si è data un più convincente assetto organizzativo nel corso di una riunione tenutasi nel municipio alassino alla quale hanno anche partecipato per la della provincia di Savona interessata al passaggio il democristiano Giancarlo Garassino (che attende la ratifica del Consiglio regionale della nomina a presidente dell'APT dell'Alassino) e per l'imperiese Mauro Torelli, pds.

Si è quindi passati da una fase di pura rivendicazione teorica ad una operativa. E' stato costituito un comitato ristretto di cui fanno parte Garassino e Torelli che sta elaborando un calendario di iniziative tali da preparare il terreno per l'eventuale referendum col quale le popolazioni interessate si esprimeranno cir la volontà di unire l'estremo ponente alla provincia imperiese.

L'iniziativa si avvale di una recente legge sulle autonomie locali che contempla casi del genere e sul fatto che è ritenuto vantaggioso stabilire alleanze la vicina Costa Azzurra. Il tratto di Riviera da Ceriale ad Andora potrebbe così entrare in quelle iniziative turistiche e commerciali che si rifanno al no di «Riviera dei Fiori». Va anche ricordato che la stessa provincia di Savona sta ricercando proprio in questi ultimi tempi, tramite la Camera di Commercio, intese con le istituzioni della Costa Azzurra. [r. sr.]

NOTI

CASTELVECCHIO

Ondata di furti nelle dell'entroterra

I furti non sono più una esclusiva delle località costiere. I soliti ignoti (ma pare di dilettanti) entrati in azione anche nella valle visitando alcune «seconde case», in particolare a Castelvecchio e a Erli. La refurtiva è stata di scarso valore. I carabinieri stanno svolgendo indagini. [r. sr.]

«Nel mio locale ci sono incendi»

All'ex mercato «Salone dei fiori», continuano le serate del liscio, con l'orchestra Orsa Maggiore. Il titolare, Fabio Bandini, sostiene il locale, la notte di Capodanno, non è stato interessato da incendi. I vigili del fuoco, invece, ribadiscono che, alle 3 e 30 dello 1 gennaio, intervenuti per domare principio di incendio all'esterno della discoteca. [b. b.]

CERIALE

quindici gatti, denuncia

Quindici gatti sono stati avvelenati nell'ultima settimana nell'abitato di Ceriale. Gli ignoti sadici hanno usato bocconcini intrisi di sostanze altamente tossiche. Fra le vittime anche il gatto del sindaco Dario Braggio. La stazione dei carabinieri interessandosi del caso. [s. p.]

BOR

Mostra di quadri per acquistare un'ambulanza

Croce Bianca di Borghetto organizza mostra di quadri milite Bartolomeo Bongiovanni nella sala parrocchiale San Matteo. L'utile della rassegna sarà devoluto per l'acquisto di nuova ambulanza. Oggi (orario 9-11,30 15,30-18) ultimo giorno di mostra. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Teppismo, incendiato altro

Un altro cassonetto del rifiuti preso di mira dai piromani, l'altra sera, in centro a Borgio Verezzi. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Albenga. Con ogni probabilità qual ha gettato petardo all'interno del contenitore che ha preso fuoco. [a. r.]

ORCO

Sta meglio il ragazzo caduto in casa

Sono migliorate le condizioni di Diego Maffei, 13 anni, abitante ad Orco Feglino, ricoverato venerdì sera all'ospedale «Gaslini» di Genova. Il bambino era caduto, in modo accidentale, in casa procurandosi ferita alla testa. I medici del Santa Corona Pietra avevano deciso di trasferirlo nel più attrezzato nosocomio genovese. [a. r.]

Il presidente Rino Ardenti: «La scelta del giocatore è un segnale di distensione»

L'Acna [illegible] anche il «balon»

I tifosi di Cortemilia non accettano il trasferimento del loro idolo, Stefano Dogliotti alla Spec di Cengio. Il battitore conteso: «Lo sport dovrebbe unire, questa è l'occasione»

[illegible] Nella lunga, estenuante polemica sull'Acna [illegible] risparmiato neppure il mondo del pallone elastico, e meglio non viene risparmiata una delle giovani speranze di questo sport di [illegible]chissime tradizioni. Ad innescarla un articolo-commento di Lalio Bruna che, dalle pagine [illegible] «Valle Bormida Pulita», il giornale dell'omonima [illegible] ciaz[illegible] [illegible] sempre schierata contro lo stabilimento chimico [illegible] chiede a gran voce la chiusura definitiva, lancia severi moniti all'ex portacolori del Cortemilia, Stefano Dogliotti che da quest'anno vestirà la maglia della Spec-Cengio.

[illegible] è proprio la scelta del giovane alfiere cortemiliese che ha fatto andare [illegible] tutte le furie il giornalista-opinionista. «Stefano - ha scritto sul periodico [illegible] qualche settimana fa Bruna - questo [illegible] lo dovevi fare». Insomma - si domanda - come ha potuto il pupillo così tanto amato [illegible] tifo[illegible] della Val Bormida piemontese, «tradire» il paese e emigrare a Cengio, patria dell'Acna? «Per poche migliaia di lire, poi», si sottolinea, in un accenno finanziario, nell'articolo.

Parole [illegible] vetriolo. Frasi pungenti. Ogni occasione sembra [illegible] buono per alimentare una polemica che ormai dura da anni, e dentro alla quale anche lo sport viene risucchiato.

Stefano Dogliotti

Ma il rischio che il «balon» rimanga invischiato e non riesca a liberarsi da questa ragnatela pare [illegible]re scongiurato. A minimizzare ci pensa proprio Dogliotti che, tuttavia, [illegible] nasconde l'amarezza per questo velenoso attacco che, probabilmente, non è condiviso da gran parte dei suoi tifosi. «So[illegible] [illegible] di poter giocare a Cengio. Qui ho trovato un ambiente che mi [illegible] accolto con calore», dichiara, in maglia azzurra, Stefano. «E poi, lo sport [illegible] dovrebbe unire? Non dovrebbe essere occasione di dialogo?», ricorda «a chi forse vuol dimenticare», il nuovo battitore della Spec che alle spalle ha [illegible] titolo di campione Juniores e in serie B, senza contare prestazioni [illegible] altissi[illegible] livello in A.

E che dire dei compagni [illegible] squadra che affiancheranno Dogliotti per tutto il '93 nello sferisterio «Ascheri»: Gianguido Solferino di Terzo d'Acqui, Carlo Giribaldi di Gorzegno e Italo Gola [illegible] Canelli. «Sono tutti piemontesi, e allora? Dovrebbe forse [illegible] un problema?», commentano noncuranti i tifosi cengesi. E aggiungono: «Per noi [illegible] lo è. Lo sport è sport e tale deve rimanere». «Siamo convinti che la scelta di Dogliotti faccia bene a tutti: al pallone elastico, alla nostra società, e anche all'intera vicenda-Acna», osserva Rino Ardenti, presidente della Spec. «Se proprio si vogliono fare accostamenti e analisi - aggiunge - allora questo può [illegible] visto anche come [illegible] segnale di distensione».

«A Cengio non vi [illegible] [illegible] polemiche di alcun genere. [illegible] è puntato su Dogliotti perché lo riteniamo un ottimo giocatore che può portare, dopo due anni [illegible] [illegible] B, [illegible] Spec di [illegible] a alti livelli», conclude il presidente, riportando il discorso, e [illegible] potrebbe [illegible] altrimenti, in un ambito strettamente sportivo.

Distensione o no, la parola fra qualche mese passerà solo [illegible] esclusivamente agli sferisteri.

Lucia Barlocco

[illegible]

[illegible]

Una fiaccolata contro il Resol

[illegible] La terza edizione della fiaccolata per la Valle Bormida, organizzata dall'Associazione Rin[illegible] e dal Gruppo Alpini di Cortemilia, si [illegible] martedì [illegible]. Alle 20.30 i partecipanti si ritroveranno in Piazza Savona e percorreranno con fiaccole e striscioni le vie del paese, arrivando sul greto del Bormida, dove verrà bruciato un piccolo inceneritore [illegible] legno [illegible] cartone che rappresenta allegoricamente il discusso impianto «Resol» di Cengio.

«La nostra iniziativa è impor[illegible] [illegible] per il valore simbolico - spiega Bruno Bruna, dell'Associazione per la Rinascita [illegible] valle -. Con questa fiaccolata [illegible] tendiamo ricordare che, anche [illegible] l'Acna [illegible] [illegible] più in difficoltà, per la Valle Bormida esiste [illegible] la minaccia dell'inceneritore "re-sol" e che [illegible] [illegible] impegnare per scongiurare questo pericolo». La costruzione o meno dell'impianto di termodistruzione all'interno allo [illegible]bilimento di Cengio [illegible] diventata ormai il nodo cruciale della vicenda-Acna. [c. o.]

NOTIZIE [illegible]

CAIRO M.

I funerali in parrocchia dell'uomo morto per ustioni

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale S.Lo[illegible] i funerali di Pietro Alessandro Delprato, il pensionato [illegible] carbonizzato mercoledì scorso a Borgio Verezzi. [l. b.]

CENGIO

Due universitari presentano un [illegible] d[illegible]

Due universitari, Roberto Ballocco di Cengio e Enza Lissandrello di Millesimo hanno elaborato, in qualità di rappresentanti, per l'anno accademico '91-'92, della facoltà di Architettura dell'Università [illegible] Genova, [illegible] progetto di [illegible] insediamento nel territorio [illegible] Millesimo. Il prog[illegible] è stato presentato durante la [illegible]stra dedicata all'architetto Francesco Venezia. [l. b.]

[illegible] M.

Le indagini sul furto d[illegible]

Proseguono le indagini per risalire ai responsabili del furto milionario avvenuto nella notte di Santo Stefano ai danni di «Castellino» di Cairo Montenotte. I ladri [illegible]vano rubato sofisticate apparecchiature e telecamere. [l. b.]

ALTARE

Sulla nuova variante l'Anas non risponde

Ancora nessuna risposta da parte dell'Anas alle richieste di intervento per i problemi legati all'incrocio della [illegible] variante, avanzate dal Comune. «L'unica soluzione - dicono in Comune - è la realizzazione di un raccordo. Progetto che peraltro è già stato approvato in sede di Conferenza d[illegible] servizi». [l. b.]

15 anni di attesa

La farmacia arriva al Vispa

CARCARE. [illegible] quindici anni dalla richiesta dell'amministrazione comunale, Carcare ora può contare su una nuova farmacia. Il servizio è stato aperto pochi giorni fa, [illegible] via Nazionale, alla periferia del paese. Spiega il sindaco Paolo Tealdi: «Come Comune [illegible] [illegible] la richiesta negli Anni Ottanta, [illegible] seguito ai solleciti degli abitanti della frazione Vispa». E aggiunge: «La questione passò poi alla Regione Liguria, ente preposto, che elaborò il piano regionale delle farmacie». «Il [illegible]ro intervento si limitò alla richiesta - precisa Tealdi -: la competenza di tali questioni infatti è dell'amministrazione regionale».

Sale così a due il numero delle farmacie presenti in paese. Il nuovo servizio [illegible] Vispa va, infatti, ad aggiungersi a quello [illegible] dottor Costantino Giorgi in via Garibaldi, nel cuore di Carcare. «Un passo avanti - [illegible] va ancora il sindaco - che eviterà agli abitanti della frazione molti disagi».

La nuova farmacia del dottor Gallo, dunque, farà fronte alle esigenze [illegible] un nucleo di residenti che [illegible] il trascorrere del tempo [illegible] andato via [illegible] aumentando. Nella frazione, infatti, si è assistito, [illegible] in particolare in questi ultimi [illegible] ad un incremento [illegible] numero degli abitanti [illegible] la costruzione di [illegible] [illegible] e di complessi residenziali. [l. b.]

In parrocchia

A [illegible] Giuseppe è [illegible] la ciminiera

[illegible] M. L'antica ciminiera, simbolo di S.Giuseppe di Cairo, recentemente abbattuta per far posto ad un'area verde, torna a rivivere sulla bellissima vetrata della seconda porta d'ingresso della chiesa della piccola frazione. Progettati dall'architetto cairese Franco Imanone, sui tre pannelli, oltre alla ciminiera, spiccano, [illegible] quello centrale le riproduzioni di [illegible] chiesa circondata dal sole, per raggiungere la quale si deve percorrere una strada tortuosa, e su quello laterale due ferrovieri e un vagoncino delle funivie. Omaggio, dunque, al lavoro degli abitanti di S.Giuseppe.

[illegible] quest'opera, tuttavia, è racchiuso un significato più profondo: per il cristiano [illegible] centro sta la fede, rappresentata dalla chiesa. Fede che non deve però [illegible] vissuta separatamente dal lavoro. Ecco il perché delle altre riproduzioni, simboli dell'opera dell'uomo», spiega il parroco [illegible] Carlo Caldano.

Ed è proprio don Carlo che [illegible] ideato questa pregiata e raffinata vetrata, inaugurata [illegible] not[illegible] [illegible] Natale, per la cui lavorazione [illegible] state utilizzate tecniche antiche, quelle [illegible] maestri vetrai: vetri colorati uniti fra loro da piombo. Il costo? [illegible] parroco preferisce non rivelarlo ma, [illegible] [illegible] «per far fronte alle [illegible] verranno utilizzate le offerte ordinarie della nostra comunità parrocchiale». [l. b.]

La Samp contro il Foggia non può fallire

E il Genoa incrocia la strada di Bagnoli

Qui a fianco Attilio Lombardo che oggi Eriksson potrà schierare il Foggia. In basso l'allenatore del Genoa Gigi Maifredi, che assicurato: «La squadra è caricata»

GENOVA. Finita l'astinenza da calcio, oggi si ricomincia, e con partita allettante a Marassi: Sampdoria contro Foggia, zona contro zona. I blucerchiati hanno preso un solo punto in 4 partite ed oggi possono fallire. «Se non facciamo risultato positivo sarà crisi», ammette Eriksson il quale trae tuttavia buoni auspici dal recupero con Milan: «Contro i rossoneri abbiamo giocato bene, gli schemi sono stati assimilati, se avessi sbagliato meno in attacco avremmo potuto almeno pareggiare». Altra sfida lusso a Milano: Genoa Inter, il Bagnoli che portò squadra in Europa contro il Maifredi che ha asciugato molte lacrime dei tifosi rossoblù. «La squadra è caricata - assicura Maifredi - e l'Inter non è certo quella di Her. La domenica successiva avremo il Parma. Ecco, in due partite potremo misurare stre effettive possibilità».

Una vertigine. Ha allenato Genoa e Sampdoria, che ora segue da tifo distaccato, senza preferenze per l'uno e per l'altra squadra, lieto ambedue vanno bene. Roberto Lerici sta con i piedi in terra. «Chi puntava una Sampdoria in gra contra il primato al Milan si fatto prendere evidente da una vertigine di ottimismo. Tuttavia c'è ragione cedere al peggio. Mi chiedo mai squadra che ha una delle più forti difese d'Europa in tanti gol. Pure c'è Vierchowood, che contiamo di rivedere Nazionale anche se ha 33 anni». Prosegue: «Io un'idea ce l'ho. Il ritardo dei tempi necessari ai giocatori per assimilare la zona di Eriksson. Calcolo che, con le tattiche di gioco, la squadra perduto il 50% delle sue possibilità». Ma in prima linea si fanno pochi gol. «E' questo il secondo aspetto di Sampdoria che in classifica nettamente di sotto del valore. Manca ve centravanti e questa che possiamo raccogliere in tutti i club. speravo che Bertarelli e Buso non ci facessero rimpiangere Gianluca Vialli, purtroppo non è così. Ora apprendo che Lombardo non sarà: un guaio».

Lo scossone. E il Genoa? An Lerici: «Maifredi ha dato scossone all'ambiente: e la Sampdoria piange sul Vialli perduto, i rossoblù non rimpiangono molto la partenza di Aguilera. Bruno Giorgi è un gentiluomo, forse non era adatto a insieme squadra che era apparsa litigiosa, ed accettare un pubblico spesso dirompente. Psicologicamente, Maifredi l'uomo giusto al posto giusto, è istrione, almeno per quanto piace alla gradinata Nord. ha giocatori peci, bene inseriti uno schema di gioco che si affida molto pres e non ha smagliature. il va a ritrovare Bagnoli, alla guida di un Inter abbastanza fragile. La grinta del Genoa può fare il risultato pieno».

Fulvio Cerofolini, ex sindaco, sollecita aspettare almeno febbraio, nel timore che questo Genoa improvvisamente garibaldino sia un fuoco paglia: «intanto prendiamo il buono che arriva, cerchiamo di alla giornata».

Guido Coppini

A Rapallo l'incubo-incendi per i primi due giorni del '93

Un nuovo anno di fuoco

Le fiamme sono partite tra Uscio e Chiniero il 31, poi sono arrivate a Tribogna
La gente le ha viste per due notti dalle passeggiate a mare. Intervento a Pietra

L'elicottero dei vigili del fuoco è stato ancora una volta prezioso

Il «Canadair» rosso e giallo ha appena terminato di riempire sua «pancia» acqua al largo di Rapallo, quando un altro velivolo della protezione civile sgancia l'ultima «bomba» liquido ritardante sulla colline sopra la città, in località Chiniero. Sono le 15,30 e il fuoco che ha distrutto oltre dieci ettari di macchia mediterranea e di bosco è domato anche grazie all'intervento delle guardie forestali e dei volontari antincendio. In tutto sono stati impegnati oltre cento uomini.

L'entroterra di Rapallo ha vissuto, come Savona, l'incubo della morsa del fuoco per i primi due giorni del Le prime fiamme si sono sviluppate Uscio e Chiniero il pomeriggio del 31 dicembre. Il fuoco arrivato fino a Tribogna, in lo Tuggio, e ha di oltre venti ettari di bosco. Poi si è esteso sopra Rapallo. Il rosso delle fiamme per due notti è stato visibile passeggiate a mare della Riviera di Levante. Non si registrano danni ad abitazioni e persone ferite. Ci sono stati momenti di panico soltanto ieri poco prima di mezzogiorno in località Caravaggio, dove fuoco ha lambito alcuni casolari della zona. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Rapallo una squadra e la forestale ha dirottato il Canadair sull'incendio, che è stato spento dopo circa tre ore, nel pomeriggio gli uomini della forestale riusciti a domare anche gli altri incendi: una decina nell'entroterra genovese e nel Levante. L'elicottero dei vigili del fuoco, intervenuto insieme al Canadair, ha bombardato d'acqua anche la collina di Manico del Lume, tra Camogli e Rapallo, dove i volontari antincendio di Recco, Rapallo, Santa Margherita e Camogli, assieme alle squadre della forestale, stati impegnati dalle fino alle 16,30 di ieri. I vab hanno proseguito l'operazione con la bonifica del terreno. Sono stati aiutati dalle guardie dell'Ente parco Monte di Portofino. Anche qui sono andati distrutti numerosi ettari bosco.

Nel Levante la forestale e i volontari impegnati fino al tardo pomeriggio per altri incendi di bosco a Bogliasco, dove è andata distrutta la pineta, a Borzonasco, in località Camolaie, a Mezzanego, in località Molinelli, a Battagna di Uscio e a Rocchetta Vara, in provincia di La Spezia.

Infine ieri pomeriggio a Pietra Ligure un incendio di sterpaglie divampato l'ospedale S. Corona e i binari della ferrovia ha bloccato per circa mezz'ora il traffico ferroviario. Per domare le fiamme è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga.

Fabrizio Graffione

L'ESPERTO

Un doppio decalogo per il coordinamento

BEN gli interventi dei vigili del fuoco dall'inizio dell'anno. Ma è proprio così vedere diminuire gli incendi bosco? I programmi in proposito esistono e le buone intenzioni non mancano. Occor finanziamenti. Ma il pe politico regione si valuta anche dall'impegno e la costanza nell'affrontare e superare qualsiasi ostacolo. Ec quindi in sintesi un doppio decalogo degli interventi operativi e normativi per raggiungere lo scopo.

1. Ricognizione delle potenzialità di mini e mezzi ed ampliamento del dialogo fra le componenti preposte alla lotta contro il fuoco.
2. Inventario e relative mappature antincendi di tutti i serbatoi idrici, vasche di irrigazione ed altre risorse idriche esistenti.
3. Realizzazione di presidi antincendio per tutti i Comuni compresi nella fascia ad alto rischio con la dotazione di almeno un automezzo antincendio, tipo fuoristrada con serbatoio d'acqua e tubazioni.
4. Realizzazione di Centri Coordinamento Provinciali e Territoriali direttamente collegati tra loro.
5. Utilizzo al massimo degli elicotteri Stato per il controllo e la valutazione dall'alto della pericolosità dell'incendio.
Interventi diretti sul territorio per ripristinare e pulire sentieri, vie di accesso.
7. Presenza stabile dell'aereo Canadair presso l'aeroporto di Genova Villanova d'Albenga, durante i periodi di maggior impegno.
8. Realizzazione sul territorio riserve idriche idonee al rifornimento serbatoi d'acqua elicotteri.
9. Un unico sistema di collegamento radio durante l'intervento.
10. Ricostituzione del bosco incendiato con piante più resistenti al fuoco e di facile ripre a rinverdire dopo l'incendio, finalità di difesa idrogeologica del.
11. Eliminazione del materiale bruciato non facile decomposizione. Taglio delle piante latifoglie compromesse ed eventuali spalcature in caso di rami disseccati.
12. Garantire una idonea prevenzione antincendi al bosco così ricostituito vie di accesso, torri avvistamento e riserve idriche.
13. Programmi concordati intervento sul territorio tra tutte strutture preposte.
14. Costituzione di un C di Addestramento Regionale per la formazione del personale delle squadre dei volontari.
15. Predisposizione di che obbligano i proprietari di torrenti a creare una fascia spartifuoco attorno alle abitazioni larghezza variabile a seconda del tipo di vegetazione.
16. Inserimento nei piani urbanistici e nei regolamenti delle Commissioni Comunali, dell'obbligo di riserve d'acqua, di collegamenti all'acquedotto cittadino e di attacchi antincendio unificati per le nuove costruzioni comprese nelle zone ad alto rischio.
17. Puntualizzare l'attuale normativa in materia di incendi, che vede confinati i vigili del fuoco alla sola delle abitazioni.
18. Opera di sensibilizzazione problema della salvaguardia dei boschi.
19. Stanziamento sovvenzioni privati, per gli interventi necessari prevenzione degli incendi.
20. Favorire il settore agricolo attraverso la concessione di contributi per il ricupero di terreni in degrado. [m. c.]

Domani Genova

Persico sulla delle nomine

GENOVA. Si per mani una singolare «performance» del presidente del Consiglio regionale Giovanni Persico, repubblicano. Secondo quanto prescrive la legge, infatti, dovrà trascorrere giornata effettuare personalmente le circa nomine che la commissione regionale e il Consiglio non sono stati in grado di compiere, a dei soliti «giochi di corridoio» dei partiti che, nonostante le sconfitte elettorali e l'avanzare minaccioso e dilagante della Lega Nord, a superare gli intrighi di corrente e i ricatti interni. Il discorso, è ovvio, vale soprattutto per la dc e per il psi. Adesso i segretari regionali lunedì mattina dovrebbero presentare a Persico le loro scelte o le loro «rose»: teoricamente il presidente del Consiglio potrebbe anche non tenerne conto, ma è difficile che questo avvenga, perché tra i designandi anche il leader dell'edera ha un «suo» uomo, Luigi Giannitrapani, che dovrebbe diventare presidente della Datasiel, la società regionale informatica. Tra le nomine «eccellenti», salvo sorprese, dovrebbe essere confermato presidente della Filse l'architetto Angelo Sibilla, dc; alla presidenza dell'Ilres, prestigioso centro di studi, Ugo Marchese, dc; al Monte di Portofino, Pier Giorgio Alberti, dc. Infine al psi andrà la Fiera Internazionale per l'attuale assessore provinciale Guido Grillo, che ha avuto la meglio su Fulvio Cerofolini. [p. l.]

I Rusteghi giovedì al Chiabrera aprono la fase più interessante della stagione

Con il '93 torna il grande teatro

Alla «Domus» di Finale Ligure sabato prende il via la rassegna dedicata alla prosa dialettale
In primavera ed estate balletto e musica sinfonica in Riviera. Ancora da fissare i concerti estivi

SAVONA. In una provincia povera di spettacoli, almeno in inverno e in primavera, [illegible] teatro Chiabrera, [illegible] prosa e musica, resta [illegible] dei pochi punti di riferimento.

C'è chi in Riviera (Loano, Albenga, Finale e Alassio) sta lavorando per la prossima stagione estiva. La rassegna di prosa del Chiabrera riprende giovedì prossimo con «I Rusteghi» [illegible] Carlo Goldoni che la Compagnia Goldoniana del Bicentenario metterà in scena [illegible] al 10 gennaio.

«Sarto per signore» di Geor[illegible] Feydeau sarà [illegible] teatro di Savona dal 19 al 21 gennaio. La stagione di prosa prosegue sino ad aprile [illegible] «Margherita Gautier, la signora delle Camelie» dal romanzo [illegible] Alexander Du[illegible] (3-5 febbraio), «Signora Giulia» [illegible] August Strindberg (18-21 febbraio), «Oblomov» di Ivan Goncarov (15-18 marzo) e «Sottobanco» di Domenico Starnone (31 marzo-4 aprile). Fra gli attori degli spettacoli Renzo Montagnani, Lina Sastri, Grabriele Lavia e Monica Guerritore.

Sempre in tema di [illegible] prende il [illegible] sabato prossimo alla «Domus» di Finale Ligure la rassegna «V Appuntamento con il teatro dialettale». Per [illegible] sabati saranno [illegible] in scena commedie liguri molte delle quali rese famose da Gilberto Govi.

La stagione musicale del «Chiabrera» riprende il 10 gennaio [illegible] il concerto di Igor Oistrakh (violino) e Natalia Zertsalova (pianoforte). Altri 8 concerti [illegible] musica classica e da camera sono previsti [illegible] all'8 aprile.

Nulla di nuovo invece per i concerti dei big della [illegible]. Nessun appuntamento, per ora, [illegible] in [illegible] sino a giugno nel Savonese. In estate sono confermati i concerti di Albenga ma i nomi eventuali si [illegible]ranno solo dopo il Festival di Sanremo. [illegible] programma di concerti e manifestazioni è in fase [illegible] elaborazione a Finale Lig[illegible] per inizio aprile in coincidenza con la Pasqua.

In Riviera si lavora per l'estate, l'unico periodo dell'anno in cui non mancano le proposte. Confermata, per il secondo anno, la rassegna nazionale del balletto di [illegible] (luglio-agosto, teatro del Principe) che quest'anno farà un salto di qualità. In [illegible] di studio anche il programma della stagione nazionale teatrale di prosa in piazza Sant'Agostino a Borgio.

Dal 20 al 26 giugno ritorna, dopo [illegible] anni, il «Festival dell'Arcobaleno» ad Albenga. Un appuntamento a [illegible] strada fra lo spettacolo e lo sport che provede quest'anno la partecipazione di ci[illegible] 3 mila atleti provenienti da tutta l'Europa. [a. r.]

Lina Sastri e Monica Guerritore, protagoniste della stagione di prosa [illegible] Chiabrera di Savona che propone anche un'interessante rassegna musicale

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Un [illegible] francese

«Indocina». E' questo il titolo della pellicola francese di Regis Wargnier [illegible] prima visione [illegible]nale che verrà proiettata al «Filmstudio» di piazza Diaz fino a lunedì. Tra gli interpreti Catherine Deneuve, Vincent Perez e Linh Dan Phan. [r. p.]

SPOTORNO

Pomeriggio danzante

Ballo liscio e musica revival [illegible] Adelio, oggi pomeriggio [illegible] 15,30, [illegible] d[illegible]ing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. Il locale è aperto anche [illegible] mercoledì e [illegible] venerdì pomeriggio. [a. r.]

[illegible]

Corallo, [illegible] gestione

Festa d'inaugurazione, alle 21,30, per la nuova gestione del piano bar-dancing «Corallo» in corso Italia. Genere dancing al «Malibù» in piazzale De Gasperi. Discoteca [illegible] pomeriggio all'«Astral» di piazza [illegible] [a. r.]

DIANO MARINA

[illegible] musica del «Triangolo»

Fine settimana all'insegna [illegible] ritmo e del divertimento al dancing «Belle Epoque» [illegible] via Agnese, a Diano Marina. Dalle 21, si esibirà l'orchestra savonese Triangolo, che alternerà valzer e successi di musica leggera. [e. f.]

[illegible]

Revival, doppio appuntamento

Doppio appuntamento, pomeriggio e sera, con [illegible] liscio e la musica revival Anni [illegible] e 70, al dancing «Manhattan Inn» di Loano. Musica d'ascolto al «Zodiaco Crazy Night». [a. r.]

CERIALE

Musica classica [illegible] chiesa

Concerto [illegible] musica classica alle 21 nella chiesa di S. Giovanni Battista a Ceriale. Ballo liscio e musica revival invece al dancing «Angelo Azzurro». [a. r.]

[illegible] D'ALBENGA

Festa [illegible] il valzer

[illegible] per gli amanti di valzer, mazurche e revival qu[illegible] sera al salone [illegible] fiori di Villanova d'Albenga. Protagonista l'orchestra spettacolo «Orsa Maggiore». [a. r.]

DIANO MARINA

Ballerini al «Tangò»

Animazione al Tangò disco club, sul Molo Landini, a Diano. Stasera, sarà di [illegible] un gruppo di ballerini, che scenderà in pista proponendo passi inediti. [e. f.]

Oggi lo spettacolo «Sorrisi randagi» con l'artista Paolo Grasso

Finale, acrobati e giocolieri per festeggiare l'anno nuovo

Oggi giocolieri e feste a Finalpia

FINALE. «Sorrisi randagi» è il titolo dell'ultimo spettacolo «di strada» in programma [illegible] pomeriggio nelle vie commerciali di Finalpia. Protagonista della manifestazione è Paolo Grasso, acrobata giocoliere su trampoli. Dal 12 dicembre a oggi sono stati una dozzina gli appuntamenti organizzati nelle strade e nelle piazze del centro storico di Marina e [illegible] Pia [illegible] un grande successo di pubblico (tutte le manifestazione [illegible] gratuite). Si è trattato di una delle novità della stagione promosse soprattutto dai commercianti che hanno messo mano al portafoglio offrendo un intrattenimento nelle ore dello shopping.

In tre settimane a Finalpia ci sono stati spettacoli rivolti soprattutto ai bambini: dai clown ai burattini, dal teatrino alla musica. Un successo particolare lo ha ottenuto [illegible] favola «Il gatto con gli stivali». Anche in via Pertica e nelle altre [illegible] del centro storico a Natale ci sono stati acrobati e giocolieri.

Fra le novità il karaoke proposto nelle piazze [illegible] Finale. Dice Fabrizio Fasciollo del discobar «Mirò» che ha promosso l'iniziativa con i [illegible]: «Non è stato facile portare [illegible] strada [illegible] l'attrezzatura del laser karaoke per cercare di coinvolgere il pubblico. Dopo il primo esperimento, visto il suc[illegible] abbiamo fatto altre due repliche. Il karaoke è la moda del momento. [illegible] disposizione c'erano [illegible] 1500 titoli, i brani più noti, compresi quelli per bambini».

Commenta Gian Carlo Marco dell'Ascom: «Nei rioni c'è stato il riscontro del pubblico. [illegible] spettacoli di strada sono un modo [illegible] per [illegible] shopping, oltre ai tradizionali addobbi. La gente si è divertita. Il clima [illegible] festa lo si crea in questo modo». Anche in altre località [illegible] comprensorio ci so[illegible] state animazioni in strada rivolte soprattutto ai bambini. A Loano [illegible] ultime [illegible] settimane ci [illegible] state numerose iniziative, anche a sfondo umanitario, nel centro storico, in via Garibaldi e in [illegible] Richeri. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Film
T. Chiabrera Or.: 20,45 Lire 22.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10000/7000	**Al lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 Lire 10000/7000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible] in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45 20/22,30 Lire 1[illegible]	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
[illegible] Tel. 825.714 Or.: 16,15/19,10/22,15 Lire 10000/7000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Eldorado Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30 [illegible] 9000/6000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
[illegible] Or.: 15,30/17,30/20/22,30 Lire 5000	**Indocina** di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h
Jolly Tel. [illegible] Or.: 15/17/21/22,30 Lire 8000/4500/4000	**Piaceri contro natura**
[illegible] Or.: 15,30	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h50'
[illegible] Tel. 640.283 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 8000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' **Thriller**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: [illegible] 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible]

Cinema	Film
Ambra Tel. 51.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire [illegible]	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] Tel. 50.997 Or.: 16/18/20/22 Lire 7000/4000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
[illegible] Leone Or.: 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO

ALTARE

Cinema	Film
Vallechiara Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500	**Robin Hood - Il principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

CAIRO M.

Cinema	Film
Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	**Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

FINALE LIGURE

Cinema	Film
Ondina Tel. 692.200 Or. 16/18,10/20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Al lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

LOANO

Cinema	Film
Loanese T. 669.961. Or. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni [illegible]**

[illegible]

Cinema	Film
Lux Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	**Arma Letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. [illegible]

[illegible]

Cinema	Film
Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 16,15 17,30/20,20/22,20 Lire [illegible]	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,40/20,20/22,30 Lire 10.000/7000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

- 8 — **Vendite commerciali**
- 12 — **Ballando ballando**, Trofeo Nazionale di ballo
- 12,30 **Motori non stop**, [illegible] attualità automotoristica
- 13 — **Orologi da polso**, il mondo [illegible] orologi illustrato dagli esperti
- 13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
- 13,55 **Rubrica**
- 14,45 **Zona sport**, rubrica
- 16 — [illegible] **Qui**, rubrica
- 19 — [illegible] **avventure di Pinocchio**, [illegible] neggiato
- 20,15 **Rubrica**
- 20,40 **Strike Force**, telefilm
- 21,30 **Explorer**, «Dimensione bianca: Spedizione nell'Antartico» documentario
- 22,30 **Rubrica**
- 23 — **Orologi da polso**, rubrica
- 23,30 **Arcobaleno**, replica
- 0,15 **Rubrica**

Mixer Tv

- 9 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
- 10 — **Samba** [illegible]
- 10,30 **Cara cara**, telenovela
- 11 — **Tg Savona**, provinciale
- 11,10 **Tg Imperia**, provinciale
- 11,20 **Tg Genova**, provinciale
- 11,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
- 12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 13 — **Reporter italiano**, informazione
- 14 — **Tg Liguria**, regionale
- 14,15 **Tg Savona**, provinciale
- 14,20 **Tg Imperia**, provinciale
- 14,30 **Che musica... allo stadio**, sport
- 17,15 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, situation comedy
- 18 — **Festival internazionale W.A. Mozart**, musicale
- 19 — **Tg SV - Tg IM**, tg provinciali
- 19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
- 20 — **Sognando California**, appunti [illegible] lavoro
- 20,30 **Il padre americano**, film
- [illegible] **La classe dirigente**, film
- 1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Telecupole

- 7 — **Telecupole informazione**
- 11,30 **Obiettivo agricoltura**
- 12 — **Ballando ballando**, spettacolo
- 13,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 16 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **I giorni di Bryan**, telefilm
- 18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
- 19,05 **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **Strike Force**, telefilm
- 21,30 **Explorer**, documentario
- 23 — **Sport** [illegible], rubrica

[illegible] 7

- 7,40 **Cartoni animati**
- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 10 — [illegible], telefilm
- 12,15 **Piazza Montecitorio**, attualità politica
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13,15 **Agenda Liguria**, rubrica
- 14 — **La galleria antichità**, rubrica
- 18 — **Nati per vincere**, documentario
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Sky Ways**, telefilm
- 20,30 **Stadio gol**, rubrica
- 22 — **Tg Liguria**
- [illegible]
- 23 — **Nati per vivere**
- 24 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 1 — **Tg Liguria**

[illegible]

- 8 — [illegible] **on the wildside**
- 11,30 [illegible] **Braun** [illegible] **top twenty**
- [illegible] **Teleshopping**
- [illegible] **Film**
- 20 — **Obiettivo arte**
- 20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo
- 21,20 **Una signora per bene**, [illegible]
- 23,15 **Teleshopping**

[illegible]

- 9 — **Junior Tv**, cartoni animati
- 11 — **Informazione commerciale**
- [illegible] — **Ok motori**
- 14 — [illegible]
- 16,30 **Contro[illegible] domenica**
- 19,30 **Bar sport**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 23,30 **Bar sport**, replica
- 0,30 **Controcalcio domenica**, replica
- 2,30 [illegible]
- 4,30 **Film**
- 6 — **Peyton Place**, telefilm

Tele Nord

- 7,55 **Cartoons story**, cartoni animati
- 8,30 **Sky Ways**, telefilm
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 13 — **Sky ways**, telefilm
- 14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
- 15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 15,30 **Sky ways**, telefilm
- 16 — **Cartoons story**, cartoni animati
- 18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 19 — **Telegiornale 4**
- 19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19,55 [illegible] **Savona**, provinciale
- 20,05 **Tg Imperia**, provinciale
- 20,15 **Tg Genova**, provinciale
- 20,30 **Cielo di fuoco**, [illegible] bellico
- 22 — **Tn 4**, [illegible]
- [illegible] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 22,30 **Sky ways**, telefilm
- 23 — **Telegiornale 4**, [illegible]
- 23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 24 — **Tn 4**, news
- 0,05 [illegible] **per vivere**, documentario

[illegible]

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — [illegible]
- 12,30 **Grandangolo**
- 13,30 **Okay motori**, rubrica sportiva
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,30 **Bar sport**, rubrica
- 21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
- 22,30 **Palcoscenico**
- 24 — **Bar sport**, rubrica

[illegible] Uno

- 8 — **Bellezine**, situation comedy
- 8,30 **Mod Squad**, telefilm
- 9,15 **Telepromozioni**
- 13 — **A tavola con noi**, rubrica
- [illegible] — **Rotosardegna**, rotocalco
- 14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
- 15 — **L'ultima neve di primavera**, film
- 16 — [illegible]
- 18,30 **Il venditore di palloncini**, film
- 20,10 **Rotosardegna**, rotocalco
- 20,40 **Film**
- 22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 23 — [illegible] **Squad**, telefilm
- 0,30 **Rotosardegna**, rubrica
- 1 — **Altissima pressione**, [illegible]

T.C.S.

- 13,00 **I vestiti invisibili dell'imperatore**, film
- 15,15 **Jenny e Chachi**, telefilm
- 15,45 **Programmazione locale**
- 17,40 [illegible] **senza lavorare**, film
- 19,30 **L'Uomo di Atlantide**, telefilm
- 20,30 [illegible] **Leopard**, film
- 22,30 **Tiffany Memorandum**, film
- [illegible] **Paradise Club**, telefilm

Telestar

- 14,25 **Tutti a Naja**, [illegible]
- [illegible] **George e Mildred**, telefilm
- [illegible] **Mod Squad**, telefilm
- 19 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
- [illegible] **Due strani papà**, film
- 22,40 **La famiglia Partridge**, telefilm
- 0,35 **Altissima pressione**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'inventore del cavallo di A. Campanile. Emilia Romagna Teatro, con Eros Pagni, Magda Mercatali, Ugo Maria Morosi, ore 16, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: Una bottiglia piena di ricordi di Keith Waterhouse, regia Pietro Garinei, con Johnny Dorelli, Carmen Scarpitta, Nestor Garay, ore 16, lire 37.000 / 26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
[illegible]: [illegible] operetta in tre atti, ore 16, lire 27.000 / 25.000

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
[illegible] 1: La storia di Qiu Ju
Corallo 2: Un cuore in inverno
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
[illegible]: [illegible]
Universale 1: La morte ti fa bella
[illegible]: Puerto Escondido
[illegible]: Rikki a Barabba
Verdi: L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Il sofà delle porcone - Il segreto di Ma[illegible]
Centrale 2: Graziosità anale - Anal extrem perversion
Chiabrera: Chorus line hifi stereo - Anal nuten hifi morio
[illegible]: Le malizie della [illegible]
Eldorado: Capricci anali di una nobildonna

[illegible]

Amici del Cinema: I protagonisti
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Casa Howard
Movie club: Oggi riposo

[illegible]

Eden - Pegliclnema: Oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: Giochi di potere

NERVI

San Siro: Giochi di potere

Riprende oggi il campionato con un trittico di partite che riguardano da vicino la lotta al vertice

Savona chiede un favore alla Samm

Biancoblù in casa con il Bra, la Vogherese al Broccardi

SAVONA. Riparte [illegible] Campionato nazionale dilettanti [illegible] per il Savona in palio c'è il titolo di [illegible] pione d'inverno. Una conquista simbolica ma che spesso è stata di buon auspicio: di solito chi arriva al giro di [illegible] in vetta alla classifica, riesce quasi sempre [illegible] essere tra i protagonisti anche alla conclusione del campionato.

E per cucire lo scudetto d'inverno il Savona deve superare oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15, arbitro Cingolani di Macerata) l'ostico Bra. E' una sfida molto sentita nel club biancoblù che arriva comunque in [illegible] momento [illegible] cui il Savona sta andando nel migliore dei modi. La truppa di Corrado Orcino si presenta in campo con un buon biglietto da [illegible] sei vittorie consecutive.

Savona in campo contro il Bra ma con le orecchie [illegible] [illegible] risultato [illegible] Vogherese, impegnata sul [illegible] [illegible] Sammargheritese [illegible] [illegible] sono [illegible] molti a sperare nel passo falso della squadra lombarda. Orcino non si preoccupa della Vogherese e sostiene: «Non dobbiamo pensare [illegible] risultato di Santa Margherita, ma all'incontro con [illegible] Bra. Dovremo entrare in campo consci delle nostre forze e dare [illegible] massimo [illegible] noi stessi per ottenere il [illegible]. La squadra è viva [illegible] sicuro che i ragazzi [illegible] falliranno l'obiettivo. Abbiamo finito nel migliore [illegible] modi il 92, vogliamo iniziare ancor meglio questo '93».

Quale squadra schiererà [illegible] tecnico savonese contro i piemontesi? Orcino non lo ha ancora deciso. Di sicuro c'è il ritorno in [illegible] [illegible] primo minuto di Roberto Milani. L'ex difensore della Pistoiese si è ripreso dall'infortunio [illegible] dovrebbe prendere il posto dello squalificato Carrea.

Ieri mattina Orcino ha fatto disputare allo stadio [illegible] rifinitura e tutti sono apparsi nelle migliori condizioni. Alla fine dell'allenamento ha detto il portiere-saracinesca del Savona: «Dovremo stare molto attenti. [illegible] Bra è un'ottima squadra, ben quadrata in ogni reparto. Dovremo giocare con la massima grinta e determinazione, senza sottovalutare i nostri [illegible]. Siamo imbattuti da sei giornate, questo è vero, e appunto anche per questo che dobbiamo cercare di non commettere passi falsi, per di più davanti ai [illegible] sostenitori».

Non sembra preoccupato neppure il direttore generale dei biancoblù, Fulvio Florean. Il dirigente andrà in panchina assieme [illegible] dottor Stellatelli [illegible] al tecnico [illegible] Orcino. Sostiene Florean: «E' una partita molto importante [illegible] da prendere [illegible] le molle visto [illegible] [illegible] subito dopo le veste di Natale e Capodanno. Il [illegible] ci ha sempre [illegible] [illegible] difficoltà, ma il Savona visto in questa prima parte [illegible] campionato ha dimostrato di non temere nulla [illegible] [illegible] suno [illegible] [illegible] [illegible] vincere su qualsiasi campo. Questo deve essere l'anno buono, dobbiamo puntare [illegible] decisione alla conquista del torneo per tornare in C2».

[r. p.]

Il biancoblù Schiappacasse

S. MARGHERITA. Tanti tifosi in più, oggi, per la Samm che ospita [illegible] «Broccardi» una [illegible] due capoliste, la Vogherese. Le attenzioni saranno principalmente rivolte alle radioline (Radio Aldebaran commenterà con lo speaker Michele Merello), in particolare da Savona. Ma an[illegible] da Livorno, da Santa [illegible] (di scena il Brescello), da Acqui (in [illegible] il Sassuolo) orecchie tese sul risultato di Santa. Tanti amici per i colori arancione; Giorgio Casazza che torna alla guida della squadra, [illegible] che rifiu[illegible] l'etichetta [illegible] rivoluzionario.

«Il passato [illegible] dimenticato. Ora dobbiamo solo lavorare alacremente: abbiamo davanti un mese decisivo. Tre partite in casa e [illegible] trasferta, con inoltre tanti scontri diretti nella zona calda: o recuperiamo entro i primi di febbraio, o siamo fritti. Il mandato, praticamente, è a tempo: [illegible] mese per decidere il mio futuro e quello della Samm».

Mese che inizia [illegible] la Vogherese che mister Ciravegna [illegible] condotto sul primo gradino. Nel bilancio una sola sconfitta, quella di Savona. Sarà difficile vincere, un punto potrebbe già [illegible] importante? «In casa dobbiamo provare a vincere e poi, nella situazione attuale, non possiamo più lavorare con il bilancino [illegible] farmacista. Affrontare subito la prima [illegible] classe potrebbe essere positivo: gli stimoli non dovrebbero di certo mancare», replica il diesse Schimmenti. Esordio per il neoacquisto Solinas, centrocampista dalla [illegible]. Non [illegible] disponibile Fiordisaggio, assente Pisoni per squalifica, probabile 11: Perola; Ruvo, Nacci; Pastine, Spadavecchia, Buzzurro; Damiani, Solinas, Righetti, D'Agostino, Spallarossa.

[g. s.]

L'attaccante Righetti della Samm: da lui si attendono i gol della salvezza

Sanremese in crisi: non vince da 3 mesi e non segna da 371 minuti

A Sarzana per rompere il digiuno

Oggi assenti Piagni, Ramella-Paia e Grimaudo

SANREMO. Fin troppo scontato augurare vita nuova [illegible] l'anno nuovo alla Sanremese. Augurio d'obbligo per una squadra che manca all'appuntamento [illegible] la vittoria dall'11 ottobre scorso e che non va in gol [illegible] 371 minuti. Situazione che se dovesse continuare renderebbe ben più problematica una classifica ancora dignitosa.

Così il 1993 per i biancazzurri comincia con il solito obbligo di far risultato anche sul campo della Sarzanese. «Una squadra più [illegible] [illegible] come noi contro cui dovremo far risultato. E' una partita importante», dice Paolo Tonelli, allenatore matuziano.

Ieri, dopo l'ultimo allenamento di rifinitura al «Comunale», il [illegible] ha comunicato i convocati.

Confermate le assenze. Tutte «pesanti». A quella del difensore Piagni, squalificato, [illegible] [illegible] giungono Ramella-Paia [illegible] [illegible] infiammazione alla rotula rischia di tenerlo lontano dai campi di gioco almeno un mese e Grimaudo sempre infortunato.

Partiti, invece, Calabria, Trasatti [illegible] Bertoni che, in settimana, avevano avuto alcuni problemi.

Le [illegible] costringono a scelte quasi obbligate. Il problema più grosso [illegible] difesa per sostituire Piagni: dovrebbe es[illegible] Trasatti, [illegible] recupererà [illegible] tutto, [illegible] giocare nella posizione dell'ex vercellese. In attacco le maggiori chances, in partenza, sono per il duo Calabria-Agnel[illegible].

Potrebbe esserci spazio per qualche novità (forse Moroni in ballottaggio [illegible] Bertoni).

La Sarzanese, antica avver[illegible] dei biancazzurri negli An[illegible] Settanta tra Promozione e serie D, ha due punti [illegible] [illegible] in classifica. Ha segnato 11 gol (uno in meno della squadra di Tonelli), ma ne ha subiti addirittura 21 (ben 10, in più). Le cifre dei rossoneri spezzini non sono esaltanti, ma proprio per questo Tonelli ha chiesto a tutti la [illegible] concentrazione.

«Guai a sottovalutare gli avversari», ha raccomandato ai suoi.

[b. m.]

Oggi [illegible] Livorno non deve perdere per non uscire dalla lotta per il primato

E il Rapallo non può fermarsi

Fontana chiama Scalzi e Di Somma, in porta Pinna

RAPALLO. Qualcuno dice che Elvio Fontana, per salvare la panchina, deve assolutamente vincere [illegible] Livorno. Ipotesi drastica, da scartare. Chiaramente il Rapallo non può perdere all'«Armando Picchi», pena l'abbandono dei sogni di gloria.

Gli attuali tre punti di ritardo dalle prime sono già molti, cinque diventerebbero troppi. Certo per i ruentini non è [illegible] una settimana tranquilla: Fontana ha cercato [illegible] più possibile di tenere la squadra lontana dalle vicende societarie. Il dubbio (Car[illegible] arriva? E quand[illegible]) non è ancora stato sciolto.

Il suo braccio destro, Giancarlo Cappelli, futuro direttore generale della società ruentina, tutti i giorni [illegible] [illegible] spola fra Livorno, dove abita, e Rapallo. [illegible] Carlo Caresana, perlomeno ufficialmente, oggi a Livorno [illegible] sarà ancora il presidente del Rapallo. Il numero uno «pro tempore» è sempre Raffaele Morelli. Martedì potrebbe essere [illegible] giorno del passaggio delle consegne. Fontana ha portato a Livorno [illegible] rosa molto ampia. Anche gli squalificati Navone e Mosca sono partiti ieri [illegible] per Tirrenia, dove nel pomeriggio i bianconeri hanno svolto la rifinitura.

Una partita-chiave per la stagione, 90 minuti che potrebbero [illegible] qualche sconquasso. Nella calma di Tirrenia, mister Fontana ha risolto anche gli ultimi dubbi. Pur se alternative non [illegible] ne [illegible] tantissime: il tecnico ha sempre detto che, modello Milan, per ogni titolare esiste la propria naturale riserva, quindi il regista Navone verrà [illegible] [illegible] con Scalzi, e Mosca con Di Somma. Rientra Stabile, confermato Nannipieri, è arrivato il momento del portiere Pinna.

Sistemate [illegible] questioni burocratiche, l'ex Torres dovrebbe [illegible] chiamato a difesa della p[illegible] rapallese. Questa la probabile formazione, con un paio di parentesi per il [illegible] 11, [illegible] dividere equamente fra tre giocatori: Pinna; Contini, Gandolfo; Sassarini, Nannipieri, Guerra; Di Somma, Stabile, Marafioti, Scalzi, [illegible] (De Mozzi, Carnesecca).

[g. s.]

Oggi sul campo della Migliarinese gara di ritorno e ultimo atto regionale

Il Finale sogna la prima Coppa

Rientrano tra i giallorossi del presidente Rossi sia Vona che Battiston, entrambi reduci da infortuni
Gli spezzini al gran completo e favoriti dopo l'1-1 ottenuto allo stadio Comunale di via Brunenghi

[illegible] LIGURE
NOSTRO [illegible]RVIZIO

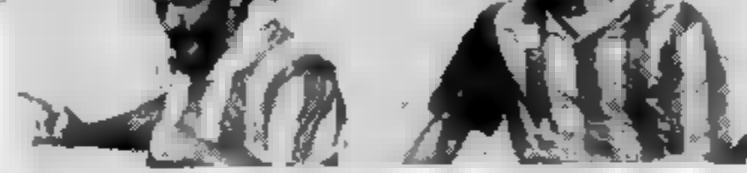
Ultimo atto della prima fase della Coppa Italia. Protagoniste Migliarinese [illegible] Finale che oggi (campo delle Pianazze, 14,30) a soli [illegible] giorni dall'incontro [illegible] andata (terminato 1-1) si ritro[illegible] per un retour-match aperto ancora ad ogni soluzione.

Se è vero, infatti, che i favori del pronostico ruotano per la compagine di casa, è anche giusto sottolineare che i ragazzi di Ferraro hanno collezionato buoni risultati in campo nemico, riuscendo ad eliminare anche una compagine blasonata come la Sestrese.

Afferma Paolo Garattini, uno degli elementi di spicco della compagine giallorossa: «Noi non ci sentiamo battuti, anche [illegible] è inutile sottolineare [illegible] la partita sia difficile e tutta in salita. Purtroppo questa è la conseguenza di una gara [illegible] andata nella quale abbiamo sciupato molte occasioni raggiungendo il pareggio soltanto a tempo scaduto».

Anche Pietro Biddau, [illegible]gente della Migliarinese, [illegible] convinto che la partita riservi molte sorprese: «Il pronostico ci indica favoriti, in virtù di quanto fatto vedere sul campo dei savonesi. Ma [illegible] a prendere la gara sottotono: fino [illegible] prova contraria [illegible] compagine di Rossi [illegible] Salvetto ha conseguito brillanti risultati in campionato [illegible] non [illegible] certo arrivata alla finale [illegible] Coppa Italia per caso».

Una vittoria in questa competizione sarebbe per la Migliarinese un primo sigillo di una stagione in continuo crescendo: la compagine di Aldo Niccolini, partita senza molte ambizioni e con scarsa considerazione da parte degli addetti ai lavori, ha sorpreso, settimana [illegible] settimana, tutti coloro che masticano le vicende del calcio dilettantistico.

I granata si [illegible] così trovati (dopo una coabitazione con il Vado) solitari in [illegible] al comando dell'Eccellenza, smentendo le tesi di coloro che vedevano nei levantini non più [illegible] meteora.

In alto Patric Panucci in azione, qui sopra Vona (a sin.) contrastato da un avversario

Aggiunge Biddau: «Per la verità non ci aspettavamo di essere sul gradino più alto del podio. Ma questo è il merito di una squadra unita, capace di risolvere ogni problema. [illegible] anche il pubblico si è accorto [illegible] noi: [illegible] infatti sempre di più i sostenitori che vengono [illegible] incitare i ragazzi [illegible] questo fenomeno si [illegible] anche in trasferta».

Quasi un invito in vista della gara [illegible] domenica prossima al «Chittolina» contro il Vado in [illegible] match che può decidere le sorti del torneo. [illegible] è per questo che oggi sul campo spezzino ci sarà in prima fila [illegible] trainer rossoblù Piovano pronto [illegible] studia[illegible] ogni mossa in vista del difficile confronto.

Tutto top-secret per le formazioni anche [illegible] è inevitabile che i giallorossi saranno sbilanciati in avanti, visto che, per proseguire l'avventura a livello nazionale, devono segnare almeno una [illegible] [illegible] confortare i savonesi il possibile recupero di Vona e Battiston, reduci entrambi da infortuni e che non si sono potuti esprimere al meglio nelle ultime uscite [illegible] 1992.

I padroni di casa, al contrario, scenderanno [illegible] [illegible] con uno schieramento più prudente [illegible] votato al contropiede: infatti la compagine granata passa il turno anche con [illegible] 0-0.

L'unica [illegible] certa è che per la squadra che andrà avanti in Coppa si profilano autentici tour de force visto che gli impegni di questa manifestazione si alterneranno con quelli del campionato.

Guglielmo Olivero

LA VELA&GAIBISSO

«L'obiettivo è Atlanta» parola del presidente

CHI segue il mondo della vela non può non conoscere Sergio Gaibisso, alassino di nascita, rieletto [illegible] [illegible] [illegible] alla presidenza della Federazione Italiana Vela. Il mandato di Gaibisso si è iniziato nel [illegible], subito [illegible]opo la conclusione [illegible]el[illegible] Olimpiadi di Seul, e con lui alla guida la vela ha conosciuto un'autentica esplosione d'interesse soprattutto tra i giovani che, a livello nazionale, hanno saputo regalare importanti trionfi.

L'unica grande delusione del suo primo quadriennio è stato il fallimento alle Olimpiadi di Barcellona, dove gli equipaggi azzurri [illegible] sono riusciti [illegible] conquistare nessuna medaglia. Ma Gaibisso non [illegible] solo il presidente [illegible] Federazione. E' anche [illegible] dei soci fondatori del Circolo Nautico Al Mare [illegible] Alassio, dopo esser stato negli Anni 60 ottimo velista conquistando piazzamenti [illegible] in campo nazionale che internazionale.

Sergio Gaibisso, al vertice [illegible] Fiv

Gaibisso traccia [illegible] bilancio del lavoro svolto finora, parla della sua conferma e del futuro: «Sono contento che ci siano stati tutti questi voti a mio favore. Vuol dire che il lavoro che ho svolto in questi quattro anni [illegible] stato apprezzato. L'unico rammarico è il fallimento alle Olimpiadi, un appuntamento al quale tenevamo molto. Peccato, vorrà dire che [illegible] rifaremo ad Atlanta (le Olimpiadi americane si svolgeranno dal 12 al 27 di agosto), fra tre anni».

Ancora Gaibisso: «In questi anni la vela, soprattutto grazie all'impresa del Moro di Venezia, ha preso piede tra la gente [illegible]mune abbandonando l'etichetta non vera [illegible] "sport d'élite". Spero di poter continuare a lavorare bene [illegible] in questi anni anche perché [illegible] mia passione per la vela mi porta a impegnarmi a fondo». [illegible] conclude parlando del «suo» circolo velico, [illegible] quale è presidente: «Il giorno che smetterò con le cariche federali mi dedicherò [illegible] a corpo al Circolo di Alassio. Sono stato uno dei soci fondatori e lo porto sempre nel cuore: [illegible] mio futuro sarà quello». [m. no.]

Oggi la prima edizione del «Jet Sport Challenge»: iscritti anche francesi

Andora regina delle [illegible] d'acqua

Incuranti del freddo, gli specialisti del jet-sky [illegible] impegnati in una gara nazionale nello specchio di mare antistante la foce del Merula. Il via alle 12. Gli organizzatori: «Il nostro sport può convivere con il turismo»

Gli acqua-scooter protagonisti oggi nel tratto di mare davanti ad Andora

[illegible] Le moto d'acqua, dopo [illegible] polemiche e le ordinanze che in [illegible] primo tempo le ave[illegible] bandite dalle spiagge, rivendicano [illegible] loro spazio ed hanno scelto proprio [illegible] Liguria, sulla scia dell'anno di Colombo, per fare da apripista a questo giovane settore.

Oggi, infatti, è in programma ad Andora il «Primo Jet Sport Challenge», [illegible] competizione nazionale regolarmente autorizzata dalla Federazione italiana motonautica. Le [illegible] acquatiche si sfideranno nello specchio di [illegible] antistante la foce del torrente Merula [illegible] il complesso turistico Ariston, che fig[illegible] fra gli organizzatori della gara. In questa zona, da tre anni, [illegible] appassionati hanno attrezzato una scuola [illegible] guida ove si svolgono i loro allenamenti.

Ma come rispondono alle critiche dei bagnanti i sostenitori [illegible] [illegible] sport? «Intendiamo impegnarci in una rigida disciplina, sia per garantire l'incolumità dei turisti, sia per quanto riguarda l'inquinamento delle acque», dice Carlo Molinari, proprietario dell'Ariston e pioniero sportivo delle moto [illegible]'acqua. Molinari aggiunge: [illegible] noi preme, appunto, la regolamen[illegible] di questo sport e contiamo che questa prima manifestazione [illegible] livello nazionale, con la partecipazione [illegible] migliori esponenti italiani della specialità, protagonisti [illegible] spettacolari gare di free style, p[illegible] dare i suoi frutti in modo da far coabitare appassionati e bagnanti».

Sino [illegible] qualche anno fa il fenomeno del Jet Sky, di prove[illegible] statunitense, era limitato a poche persone. Oggi il numero degli [illegible]ssionati si è ingigantito e l'obiettivo di coloro che praticano questa attività è di ri[illegible] l'immagine [illegible] [illegible] sport malvisto nel passato a causa di alcuni «scavezzacollo» che [illegible] hanno rovinato l'immagine.

La gara (partenza ore 12, partecipanti provenienti anche dalla Francia) ha ottenuto tutte [illegible] [illegible]rie [illegible] del Circomare di Alassio. [r. sr.]

Al palasport la prima prova del Gran Premio d'Italia: 800 atleti impegnati in sei giorni di [illegible]

Spotorno lancia le [illegible] della scherma

Ultimi preparativi per i weekend con la «Coppa Posidonia»

Spotorno ospiterà giovani schermidori

SPOTORNO. Ultimi preparativi per la «Coppa Posidonia» di scherma, valida quale prima prova del «Gran Premio Italia». La manifestazione, organizzata dal Circolo Scherma Savona [illegible] la collaborazione e [illegible] patrocinio della Regione Liguria, [illegible] snoderà nell'arco [illegible] due weekend (8-10 [illegible] 16-17 gennaio) e vedrà scendere in pedana le migliori promesse di una disciplina [illegible] che ha sempre dato lustro allo sport italiano. [illegible] Gran Premio Italia è stato id[illegible] la scorsa [illegible] e costituisce il circuito di [illegible]lezione per la partecipazione all'attività internazionale, come la Coppa del Mondo under 20.

Sulle pedane dell'impianto spotornese si esibiranno, nei s[illegible] giorni complessivi di gare, più di 800 atleti a testimonianza anche [illegible] riflesso turistico che [illegible] la manifestazione. Ad inaugurare [illegible] ostilità sarà la spada femminile, seguita da fioretto femminile e sciabola maschile. Nel secondo fine settimana [illegible] invece [illegible] volta di spada e fioretto maschile. Le eliminatorie s'inizieranno alle 9,30 mentre le finali sono in programma alle [illegible]. Sarà presente anche la Rai: [illegible] telecamere della terza rete riprenderanno le fasi salienti che saranno diffuse nel programma «A lame incrociate», [illegible] onda al [illegible] ledì alle 17.

Ma quella [illegible] Spotorno è anche una ghiotta occasione promozionale per catturare nuovi adepti in uno sport che ha visto crescere la propria popolarità dopo le splendide emozioni vissute ai Giochi [illegible] Barcellona. Ecco allora che, parallelamente all'evento agonistico, il Circolo Scherma Savona, [illegible] collaborazione con [illegible] Circolo Fotografico Savonese [illegible] col patrocinio del Distretto Scolastico numero sette, organizza un'esposizione fotografica intitolata «Forma [illegible] Scherma». [illegible] fotografie, che tutti gli amatori potranno scattare durante la sessione di gare della prossima settimana, [illegible]ranno poi esposte dal 15 al 17 gennaio [illegible] palasport [illegible] Spotorno, e costituiranno un contorno alle gare.

Tornando alla Coppa Posidonia, è assicurata [illegible] [illegible], in ogni arma, delle migliori promesse. Purtroppo la Liguria [illegible] reciterà un ruolo di primis[illegible]o piano [illegible] quanto [illegible] pochi gli atleti [illegible] grado di salire sui gradini del podio. Anche questa disciplina, come molte altre, trova ostacoli difficilmente sormontabili nella cronica [illegible] di impianti che caratterizza il panorama sportivo del Ponente. Problema questo che non ha comunque impedito al Circolo Scherma Savona di avere tra le sue [illegible] atleti [illegible] spicco, oltre alla possibilità [illegible] organizzare manifestazioni [illegible] alto livello. [g. o.]

DAL 1° GENNAIO 1993 IL CIRCUITO NAZIONALE PIU' PRESTIGIOSO

Comunichiamo a tutti i telespettatori ed agli organi d'informazione che le frequenze su cui sono ricevibili i programmi di ODEON sono esclusivamente quelle di QUADRIFOGLIO TV e precisamente:

TORINO e provincia: CH 68 • 38 • 31 • 23 • 40 • 27 • 35 • 47 • 41 - **CUNEO** e provincia: CH 23 • 21 • 24 • 28 • 42 • 22 • 34 - **ASTI** e provincia: CH 21 • 33 - **ALESSANDRIA** e provincia: CH 68 • 21 • 31 • 39 - **VERCELLI** e provincia: CH 21 - **BIELLA**: CH 42 - **VALLE D' AOSTA**: CH 21 • 31 • 62 • 63

QUADRIFOGLIO TV

PUBBLICITÀ - REDAZIONE GIORNALISTICA - PROGRAMMAZIONE ☎ 011/95.75.575

Novara, dalla settimana prossima via alle tradizionali vendite di fine stagione

Saldi per chiudere un anno nero

I commenti dei negozianti meno negativi sugli ultimi giorni del '92. Gli uomini «risparmiatori» nell'abbigliamento delle notti di festa. Anche nella pellicceria registrata una consistente flessione

NOVARA. Conto alla rovescia verso i saldi di fine stagione. Da settimana prossima i negozi potranno dare il via alle vendite [illegible] prezzi ridotti. C'è chi guarda a gennaio e febbraio come al «salvagente» di un'intera stagione. Fra l'altro, molti negozi nelle vie del centro storico di Novara hanno proposto merce con sconti, fino al cinquanta per cento, già prima di Natale. Un segnale inequivocabile del momento [illegible] grave difficoltà.

Prima di dare il via alle tradizionali svendite, i commercianti tirano un bilancio degli affari di fine '92. C'è da dire subito [illegible] per Capodanno è andata un po' meglio [illegible] Natale. Infatti i toni sono meno negativi.

Concordi, su un punto, i negozianti: [illegible] generosa nelle compere d'abbigliamento e [illegible] per Capodanno è stata la clientela femminile.

«E bisogna fare un'altra distinzione - aggiunge Antonella Carcassi, addetta alle vendite da Max Mara in corso Cavour - infatti le giovani si sono rivelate più accorte nella scelta dell'abi[illegible] in relazione [illegible] prezzo. Le signore, in base alle disponibilità, hanno osato qualche [illegible] di più, sia in termini di prezzo sia [illegible] scelta [illegible] capo». [illegible] Max Mara confermano: gli uomini sono stati i veri risparmiatori.

E' forse un'eccezione, nel panorama cittadino, l'andamento di affari registrato da «Clauds Morene», la boutique di corso Cavallotti con un target prevalentemente giovane e anticonformista: «Abbiamo incremen[illegible] la clientela - dice un collaboratore - e [illegible] sono visti nuovi volti, in negozio. I nostri saldi saranno particolari, come sempre. Infatti [illegible] organizziamo ogni quattro anni, e inizieremo fra poco. Da [illegible] presente che saranno in vendita soltanto collezioni passate: i nostri clienti lo sanno, e non vogliamo ingannare nessuno».

Nelle vetrine torneranno i cartelli che annunciano le vendite promozionali

Punta invece sulle vendite promozionali dei capi [illegible] questa stagione la pellicceria Petervesi, [illegible] via Massaia: «L'ultimo sguardo al '92 [illegible] è certo confortante - dice il titolare Vittorio Rosci - com'era del resto nelle previsioni. I mesi più scarsi [illegible] vendite [illegible] stati ottobre e novembre. Sia nella pellicceria sia nella pelle [illegible] avvertita una forte flessione. Siamo invece molto soddisfatti, e speriamo di avere ulteriori conferme nella primavera, per quanto riguarda il settore sposi, abbigliamento da cerimonia e bomboniere». [illegible] i saldi? Rosci: «Come al solito metteremo in vendita a prezzi scontati i capi dell'ultima stagione. Le riduzioni arriveranno anche [illegible] trenta per cento». Accanto alle pellicce, [illegible] piaciuti i modelli sintetici, quest'anno scelti [illegible] soltanto dalle più giovani.

Nel complesso, gli affari di fine '92 non sono bastati a salva[illegible] «l'anno [illegible] del commercio novarese», come [illegible] stato definito da operatori e associazioni. E forse per dimenticare i magri introiti, c'è chi [illegible] preso una vacanza più [illegible] breve: «Il titolare - rispondevano ieri alcune cortesi commesse - rientra lunedì».

Maria Paola Arbeia

Dai [illegible]

Stelle di Natale invece del vischio

NOVARA. Meno vischio e più stelle di Natale. Hanno «tenuto» bene gli abeti veri o finti da addobbare, anche se [illegible] diminuite le dimensioni. I fioristi di Novara confermano [illegible] calo (ma contenuto) nelle vendite e segnalano alcuni cambiamenti di abitudine negli omaggi floreali. «Il vischio non [illegible] andato benissimo - conferma Annalisa Palmadessa, contitolare di "Alessandro Fiori" - e il lavoro è aumentato soltanto negli ultimi giorni prima di Natale. Migliori le vendite [illegible] piantine verdi, cestini e giardinetti nei contenitori».

Anche nel negozio di Piera Cassini, rappresentante [illegible] rese dei fioristi, stessi commenti. Da Anna Fiori, in corso Vercelli, sono state acquistate tante stelle di Natale: «Che hanno ormai rimpiazzato vischio e mazzi augurali - dice la proprietaria. - Il calo, seppure non gravissimo, si è avvertito. Anche le piante si sono vendute di meno». [m. p. a.]

IN BREVE

[illegible]

Pensionato ruba una bicicletta e finisce in tribunale

«Ladri [illegible] biciclette» è il titolo di un film famoso [illegible] De Sica e Zavattini, girato tanti anni fa. Per aver rubato una bici, Benito [illegible], 68 anni, [illegible] Gozzano, via Sottoborghetto 34, [illegible] stato condannato alla Pretura [illegible] Borgomanero a 40 giorni di reclusione e duecentomila lire di multa. Il giudice gli concesso la condizionale.

[illegible]

Aperta una nuova sala cinematografica

Mentre la crisi del cinema vede ridursi sempre più il numero delle sale in attività, soprattutto nei centri [illegible] provincia, Vigevano va in controtendenza. Da un paio [illegible] settimane [illegible] città c'è un cinema [illegible] più: l'Odeon di via Berruti, una vecchia sala parrocchiale che da tempo veniva usata solo per recite o spettacoli per le scuole, [illegible] stata affittata [illegible] società [illegible] distribuzione di Milano, l'Arco Film, ed [illegible] ha una regolare programmazione di prima visione. Essendo [illegible] sala di proprietà parrocchiale, l'unica condizione posta all'Ar[illegible] Film [illegible] stata quella di non proiettare film a luci [illegible]

MEINA

Inaugurato il centro accoglienza [illegible]

E' stato inaugurato il nuovo Centro di accoglienza anziani di Meina. E' [illegible] al Comune [illegible] milioni, parte dei quali derivano da una donazione di Filippo Caligara, al quale la sede è intitolata.

VIGEVANO

Potenziate le autolinee per Pavia

[illegible] ieri [illegible] potenziata l'autolinea Vigevano-Pavia. Sono state istituite due nuove corse giornaliere, in partenza alle 9,45, rispettivamente da Vigevano per Pavia e viceversa. Sono stati modificati alcuni orari: il pullman delle 9 [illegible] anticipato alle 8,45 e quello delle 10,15 posticipato [illegible] 10,45. Con quelli [illegible] istituzione, sale a 30 il numero dei collegamenti giornalieri tra Vigevano e Pavia. L'autolinea [illegible] gestita in concessione dalla [illegible] Vigevano.

[illegible]

Tartufo e vini albesi all'enoteca

All'Enoteca Simonotti è stata affidata di recente la rappresentanza per il Lago Maggiore dei vini albesi, ma soprattutto del famoso tartufo di Alba.

[illegible]

I risultati [illegible] lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco, questa settimana, sono risultati i seguenti: 37 - 30 - 16 - [illegible] - 5 - 34. Numero complementare: 22. Joker: [illegible] 875.

BRINDISI DI CAPODANNO

Scambio di auguri in piazza

Alle 10,30 di Capodanno tradizionale suono [illegible] sirene e scambio di auguri in piazza Martiri tra autorità cittadine, forze dell'ordine, volontari della Croce Rossa, personale dell'Elisoccorso e vigili urbani. Insieme hanno stappato una bottiglia di spumante e tagliato il panettone

Tagliandi e messaggi anche nelle feste

Ancora [illegible] giorni di voti ai panettieri

NOVARA. C'è ancora una settimana utile per spedire i tagliandi del referendum dedicato ai maestri del pane. Precisamente, il termine è fissato al 10 gennaio. Nella redazione de La Stampa continuano ad arrivare centinaia [illegible] schede compilate dai clienti-lettori.

Non sono soltanto voti anonimi, quelli che vengono riposti nelle buste e recapitati in corso della Vittoria 2 a Novara. Tanti, tantissimi e spontanei i messaggi scritti di pugno. Come quello che arriva da Bellinzago ed è firmato da Serena Miglio. Sul cartoncino di un biglietto augurale dell'Unicef si legge: «Devo comunicare che la mia simpatia [illegible] per il panettiere Riccardo Bovio [illegible] Bellinzago. E' un ragazzo di 25 anni, dolcissimo. Orfano di padre, [illegible] è rimboccato le maniche e oggi ha un bel negozio con molte qualità [illegible] pane e assortimento di dolci. Colgo l'occasione per mandare gli auguri di Buone Feste». Che vengono contraccambiati. Per Riccardo Bovio era arrivata anche una telefonata di complimenti da un'altra bellinzaghese.

A favore della Nova Pan di [illegible] Pietro [illegible] un messag[illegible] da un'affezionata cliente: «E' la seconda volta che invio tagliandi per questo panificio che fornisce anche alcune caserme della zona. Come mai nessuna menzione? Forse perché [illegible] laboratorio industriale?». Il motivo non è que[illegible] più probabile che i voti siano ancora da inserire nel computer. Rimediamo [illegible] con la menzione e riportiamo i consigli della cliente che segnala; «oltre all'ottimo pane e alle pizze, la gentilezza e la cortesia dei giovani titolari».

Torna a scrivere Adriana Russo di Omegna, che [illegible] già partecipato con [illegible] al [illegible] La Stampa sul calciatore eccellente inviando nu[illegible] schede. [illegible] lettrice segnala le panetterie Ciceri (per i panini dolci), Beltrami-Zaretti (pane di soia e integrale) e [illegible] a tutti un simpatico appuntamento: «Al prossimo referendum». [m. p. a.]

Secca replica del ministro alle decisioni della maggioranza

Pagani: «Noi siamo pronti [illegible] riaprire la sede del psdi»

NOVARA. Il ministro Maurizio Pagani, Pier Luigi Gallarini, Paolo Bassetti, Alberto La Penna, Gaudenzio Ferrandi e Andrea Molfetta - vale a dire la cosiddetta «minoranza» del psdi novarese - hanno appreso dai giornali la decisione della «maggioranza» del partito [illegible] rassegn[illegible] le dimissioni, di chiude[illegible] la sede cittadina e [illegible] chiedere alla direzione nazionale [illegible] commissariamento della federazione. E siccome la maggioranza (segretario Carlo Rigolone, presidente della federazione Giulio Cardinali) scaricava sul gruppo Pagani-Gallarini la colpa della situazione critica, gli «accusati» hanno risposto con una conferenza stampa.

Ma non per ribattere - ha detto il ministro Pagani - bensì per dire chiaro e tondo che loro - la minoranza - [illegible] hanno tempo [illegible] perdere nel «gioco stupido e dannoso delle tessere, dei congressi burla, dei discorsi retorici in [illegible] l'idea politica serve a coprire altri scopi».

Il ministro novarese Maurizio Pagani

Pagani, ha liquidato seccamente la questione maggioranza-minoranza dicendo che i tempi [illegible] cambiati e che i partiti [illegible] quello socialdemocratico [illegible] in particolare, con i loro apparati, rituali, costumi, tesseramenti, [illegible] sono più luoghi di politica».

Il gruppo di «minoranza» si è detto pronto, se tutti capiranno l'intenzione, [illegible] raccogliere il testimone della socialdemocrazia novarese, a riaprire la sede e ad impegnarsi [illegible] far tornare [illegible] partito ad essere luogo di politica». In tutti i casi Pagani (al Governo), Gallarini (in Regione), Bassetti (in Provincia) e gli altri [illegible] nelle loro sedi d'impegno, continueranno a far politica in chiave moderna, tenendo nella giusta considera[illegible] la necessità di «nuovo» che emerge dalla gente, ma sen[illegible] sottovalutare i pericoli del [illegible]

E in chiave locale il gruppo [illegible] Pagani si propone «come ponte per transitare [illegible] nuovo [illegible] trascurare esperienze positive vissute». «Ormai da [illegible] - ha aggiunto il ministro - al Comune di Novara si[illegible] all'opposizione di una maggioranza egemonizzata dal pci di cui [illegible] abbiamo condiviso né programmi, né finalità, [illegible] costumi. Riteniamo siano stati commessi e si commettano tutt'ora gravi errori che possono compromettere ancor più [illegible] futuro della città». Il gruppo intende aprire il dialogo [illegible] i novaresi dando vita a una serie [illegible] manifestazioni che faranno capo a un Forum di ispirazione socialdemocratica ma non legato al psdi. Un «luogo di politica [illegible] di fuori dai partiti». [m. s.]

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Occorrono iniziative per rilanciare lo [illegible]

Ho trascorso lo scorso Natale in una nota località sciistica della Svizzera tedesca, quest'anno (lavoro e stangata me l'hanno impedito) [illegible] restato sulle nevi nostrane. Ho potuto visitarne diverse, che peraltro già [illegible]noscevo. Ebbene non ho potuto [illegible] fare il paragone con le località [illegible]. Attenzione, [illegible] voglio essere accusato di esterofilia: le nostre stazioni hanno piste bellissime, [illegible] permettendo. Quello che [illegible] quelle manifestazioni collaterali che richiamano sempre moltissima gente - anche [illegible] sciatori - e vivacizzano la vita di quei piccoli paesi. Anche da noi si potrebbe ad esempio fare, a cura delle aziende del turismo, giochi sulla neve per bambini e ragazzi, gite in slitte trai[illegible] da cavalli, gare di bob e slittino, organizzare la caccia al tesoro per sciatori. Certo che [illegible] si pensa soltanto a far girare uno skilift si è su un altro pianeta. Sci e divertimenti posso[illegible] andare a braccetto, basta volerlo e in Svizzera è realtà.

Lettera firmata, Verbania

Novara, [illegible] vivibile ma [illegible] troppo [illegible]

Anno nuovo, città vecchia e al buio. Proprio la città che finalmente vede decollare l'Università autonoma, che ha dato i natali al nostro Presidente e che da una recente statistica figura al primo posto [illegible] Piemonte per la qualità della vita. Ma cosa vuole dire tutto questo se i cittadini [illegible] costretti a restare a [illegible] la [illegible] perché le strade so[illegible] troppo buie? [illegible] non si dica che sono problemi degli anziani. Conosco genitori che [illegible] permettono alle figlie di uscire di [illegible] quando non c'è più luce. Le vie in condizioni disagiate [illegible] tante, soprattutto [illegible] periferia. Colpa certo anche della nebbia, dei lampioni troppo alti e distanti l'uno dall'altro. Mi piacerebbe, e lo dico come augurio per l'anno che è iniziato, vedere [illegible] Novara viva davvero, [illegible] luci, la gente che esce anche dopo cena. In fondo non abitiamo in una caserma.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862 222
[illegible]**e:** 53.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

[illegible] 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Ome**[illegible] [illegible]23) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi sono [illegible] turno le [illegible]guenti farmacie: *Delenoi*, corso Torino 43, [illegible] 4[illegible] [illegible] orario continuativo dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti: mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Momese*, corso Cavour 7, telefono 612.383, con [illegible] notturno dalle 8,45 alle [illegible] [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 21,30 a bat[illegible] aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] Lire 5.000).

Le farmacie di turno degli altri [illegible]muni [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Mameotti 10, tel. 91.391.
Castelletto Ticino: *Aghina*, via Li[illegible], tel. 0331/972.478.
Borgomanero: *Ruva*, c. Garibaldi 39, tel. 0322/81.541
S. [illegible] *Comunale*, via Primo Maggio 5, tel. [illegible]96.212.
Verbania (Pallanza): *Nitais*, viale Azari, [illegible] 0323/556 340.
Cannobio: *Fida*, [illegible] A. Custode 16, tel. 0323/70.13[illegible].
Meina: *Tricella*, via Nazionale del [illegible]pione 71, tel. 0322/660.256.
[illegible]: *Bizzerri*, via Provinciale, [illegible] 0324/35.221.
Piedimulera: [illegible], via Roma 51, tel. [illegible].
Seppiana: *Gavinelli*, via Provinciale 72, [illegible].
Gravellona Toce: *Manlica*, via Marconi 57, tel. [illegible].074.
Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.114
Romagnano S.: *Longhi*, piazza Libertà 30, tel. [illegible].

STATO [illegible]

GALLIATE

MORTI. Dante Bondesan (1916); Dario Stangalini (1939); Giovanna Cardano (1889); Giorgio Coccato (1910)

MATRIMONI. Gian Nicola Bellino e Rossella Farano

[illegible]

NATI. Pietro Stoppani; Sara Milanesi.

MORTI. Giuseppe Rossi (1900); Vincenzo Cancellara (1897); [illegible] Valli (1919); Giuseppe Beltrando (1917); Vittore Fontana (1911).

Valoroso [illegible] e [illegible] aeronautico, sposo [illegible] della Patria e nell'amore della famiglia, il

TEN. COL. G.A.R.A.T.

Nicolangelo Tartaglia

M.S.V.M.

di anni 79

[illegible] ci [illegible] lasciato. Lo annunciano con profondo dolore i figli **Graziella, Filippo** con **Antonietta e Andrea, Raffaella** con **Luigi di Eugenio, Angela** con **Rino, Katia e Raffaella.** Il fratello **Raffaele** con la famiglia, il nipote **Antonio** con la famiglia. Si ringraziano i volontari della Lega Tumori Carlo e Valentino e dott. Maffè. I funerali avranno luogo lunedì 4 gennaio alle ore 10,30 partendo dalla chiesa parrocchiale Sacro Cuore. Indi la cara salma [illegible] tumulata nel cimitero di Cesano Primo

— [illegible] dicembre [illegible]

[illegible]LI APPUNTAMENTI

PROFESSIONI

Guida turistica, concorso

Negli uffici della Provincia, in corso Cavour 2, a Intra in via Rosmini, a Domodossola in [illegible] Da Gasperi, e nelle aziende dell'Apt sono disponibili i programmi del concorso per esami di idoneità alla professione di guida turistica. Le domande devono [illegible] presentate [illegible] il [illegible] gennaio.

MOSTRE

Presepi artistici sul lago

Per il prestigioso museo della [illegible] di Cerro di Laveno si tratta della settima edizione della [illegible] di presepi d'arte. Alla rassegna, che rimarrà aperta fino [illegible] 31 gennaio, hanno partecipato trenta artisti che hanno realizzato presepi in terracotta.

La [illegible] è visitabile il martedì, mercoledì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30; da venerdì a domenica tutta [illegible] giornata. A Laveno, nelle acque del lago i sub hanno realizzato il tradizionale presepe sommerso, con statue a grandezza naturale.

INFORMATICA

Corsi [illegible] [illegible] «Brain Cells»

L'associazione Brain Cells e il Centro informazione e documentazione giovani hanno organizzato nuovi corsi di introduzione all'uso del Pc, che [illegible]zieranno lunedì 11 gennaio, e proseguiranno [illegible] mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20 e dalle 20 alle 22. L'associazione ha organizzato anche il corso di introduzione al sistema operativo «Windows 3.1», che inizierà martedì 12. Le iscrizioni si ricevono al Centro documentazione [illegible] [illegible] Cavallotti 20, alla Brain Cells [illegible] via Giulietti 10, il sabato pomeriggio dalle 15,30 alle 19.

[illegible]

Recita [illegible] Molière a Pernate

Alla pasticceria Gardenia di Pernate sono in [illegible] [illegible] prevendite per lo spettacolo che il gruppo «Spirito Allegro» terrà sabato [illegible] gennaio al cinema teatro Sant'Andrea.

Il gruppo proporrà «Il [illegible]lato immaginario»: il costo del biglietto, posto unico, [illegible] di 5 mila lire.

Industria, nella classifica di «Mondo Economico» Novara è diciottesima

La Società Autogrill fra i colossi

Petrolio, rubinetteria, carte geografiche e abbigliamento i cardini dell'economia provinciale
Delle 5 mila più importanti società italiane, 68 hanno sede nel Novarese. Vercelli prima in Piemonte

Le aziende leader

	FATTURATO '91 [IN MILIONI]	VARIAZIONE '90	RESA PER DIPENDENTE [IN MILIONI]
AUTOGRILL S.p.A.	1.010.210	+ 12,5 %	[illegible]
[illegible] PETROLI S.p.A.	823.029	+ 160,6 %	10,551
SCOTT S.p.A.	493.970	+ 2,4 %	411
UNIONE FARM. NOVARESE	480.279	+ 15,4 %	1,247
IST. GEOG. DE AGOSTINI	423.959	+ 4,3 %	[illegible]
[illegible] S.p.A.	289.172	+ 317,6 %	212
[illegible] S.p.A.	206.903	+ 17,1 %	[illegible]
MATTEL [illegible]	156.451 *	NON DISPONIBILE	N. D.
ROCKWELL C.V.C.	145.695	− 16,3 %	[illegible]

* FATTURATO '90 — FONTE: MONDO ECONOMICO

La Società Autogrill conta oltre 6 mila dipendenti, sparsi nei punti di ristorazione su tutte le autostrade italiane

NOVARA. Autogrill, petrolio, rubinetteria, carte geografiche e abbigliamento: [illegible] questi i cardini dell'economia provinciale, come risulta dall'identikit annuale pubblicato dalla rivista «Mondo Economico». Nella graduatoria delle province industriali italiane, Novara si situa al diciottesimo posto, nella fascia alta, ed è seconda in Piemonte, subito davanti a Vercelli: delle 5 mila più importanti società d'Italia, 68 hanno sede legale nel Novarese.

La top-ten delle società novaresi è guidata dalla Autogrill Spa: nel '91 ha realizzato un fatturato di 1010 miliardi, [illegible] un incremento del 12,5% rispetto al '90. L'Autogrill, di novarese ha in effetti soltanto la sede e le aree di servizio sulla Torino-Milano, e la stragrande maggioranza degli oltre 6 mila dipendenti li ha sparsi sulle autostrade italiane, mentre tutta novarese è la F.A. Petroli, del [illegible] Giampiero Armani: al posto 113 [illegible] graduatoria assoluta, la società ha conseguito utili per oltre [illegible] miliardi. La società [illegible] Trecate vanta anche il record [illegible] fatturato netto [illegible]: 10 miliardi e mezzo per dipendente.

La Scott Spa, con lo stabilimento di Romagnano Sesia, è la terza società della provincia, con un fatturato di [illegible] miliardi e 970 milioni, seguita dall'Unione Farmaceutica Novarese, [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Presieduta da Pier Carlo Robilio, è una cooperativa [illegible] a oltre [illegible] mille farmacisti piemontesi e lombardi. Quinto l'Istituto Geografico De Agostini, con un fatturato di quasi [illegible] miliardi, ma il gruppo compare anche in decima posizione con la De Agostini Diffusioni Librarie, al ventitreesimo con le Officine Grafiche ed a quota 59 con la Legatoria del Verbano.

Sesta la Pavesi e settima la Sarpom di Trecate. All'ottavo posto la Mattel di Oleggio Castello, che precede la Rockwell di Cameri. La società tessile più importante della provincia per fatturato è la Filatura di Grignasco: con 134 miliardi e 900 milioni è all'undicesima posizione. L'ossolana Fratelli Poscio è leader nelle imprese edili.

Tredicesima posizione per la maggiore rubinetteria del Novarese, la Giacomini di [illegible] Maurizio d'Opaglio, [illegible] oltre 124 miliardi di fatturato.

Quattordicesima l'Alias di Novara, una delle aziende leader nell'abbigliamento-moda, che ha fatturato più di 118 miliardi; subito dopo compare l'Istituto Donegani, con 115 miliardi e 687 milioni, e in sedicesima posizione la Siti di Marano Ticino, l'azienda di forni industriali di Adriano [illegible] (114 miliardi). Poco [illegible] per la Bemberg di Gozzano (fibre sintetiche) e per la Akzo di Marano Ticino, prima società della provincia nel [illegible] vernici.

Diciannovesima la Sandys di Caltignaga, l'azienda dell'ex tennista Sergio Tacchini e ventesima la Radici Chimica, (107 miliardi e mezzo). Seguono la Inco, di E[illegible] Zegna (104 miliardi e [illegible] milioni) e la Si[illegible] (100 miliardi e 861 milioni). [illegible] casalinghi, capofila è la Lagostina, con 63 miliardi.

[illegible]

NOVARESI IERI E OGGI

Quell'oste galantuomo politico a tempo pieno

ERA un socialista turatiano, severo e sereno; quasi sempre in abito scuro. Mai che alzasse la voce perché lui, Pietro Ballario (1871-1957), sapeva dire e ascoltare, [illegible] mai inquietarsi, specie con coloro che non la pensavano come lui. Più che proletario, è un borghese progressista: il fratello Angiolo, con virili baffoni a manubrio, è maestro di pianoforte; la nipote Pina insegna lettere e scrive libri.

Ballario è in municipio quando nel luglio 1922 lo squadrista [illegible] Maria De Vecchi depone il sindaco Giuseppe Bonfantini: si sottrae [illegible] uno stratagemma alla spedizione punitiva dei manipoli del manganellatore Giovanni Passerone.

Lo aiuta un fascista, Roberto Forni, pioniere del volo, che apprezza da sempre l'onestà di quell'uomo apparentemente mite [illegible] orgoglioso delle idee sulle quali non transige: «E' un sovversivo testardo - dice Forni - ma è un gran galantuomo».

Durante il periodo fascista Ballario è l'oste della Trattoria della Riviera d'Orta, vicinissima alla sede dei sindacati fascisti (ora Casa Matteotti). «Quando c'è da mordere la michetta - ammoniva [illegible] ironia - siamo tutti uguali». Quando Franco Sala, capo degli artiglieri in congedo e impiegato alle [illegible] mutue, in orbace e stivaloni ordina il bicchierino, Pietro Ballario lo squadra da capo a piedi e, versando l'Albana, [illegible]: «La sahariana e la camicia nera gli donano, lo fanno più magro, slanciato». E il cavalier Sale, che [illegible] comparire, si sentiva lusingato.

Finiscono la guerra e il fascismo, Pietro Ballario ritorna a incontrare i compagni nei circoli dei sobborghi assieme a «Pinin» Borotti e Cecilio Uglietti. Moscatelli, sindaco all'indomani della Liberazione, lo chiama in municipio per farsi consigliare da [illegible] che se ne intende.

Nelle elezioni comunali del [illegible] Ballario non fa comizi, non chiede voti. Ma fra i socialisti novaresi, con 1914 preferenze, è il più votato dopo il professor Pietro [illegible]. Dice: «Tropa grassia, sant'Antoni!» e lo eleggono [illegible] allo Stato Civile.

Il sindaco è Camillo Pasquali, avvocato, che sta in municipio quando può, tanto c'è Ballario è sempre lì. Alla [illegible] maniera Pasquali si ingelosisce il giorno in cui incontra una donna di Sant'Andrea sullo scalone di Palazzo Garbino. Le chiede [illegible] cerca e quella risponde di volere il sindaco: «Il sindaco [illegible] io». La donna replica: «Ch'al [illegible] mia da piam [illegible] giri Mi devi parlà cum al sciur Pedàr!».

Pietro Ballario festeggia la vittoria della Repubblica [illegible] discrezione perché in gioventù aveva provato simpatia per la regina Margherita di Savoia, am[illegible] dal Carducci, socialista galante. Come il signor Pietro, [illegible] a tempo pieno, [illegible] indennità e senza tangenti.

Romolo [illegible]

Improvvise dimissioni di Giuseppe Rosso

Un nuovo sindaco a S. Pietro Mosezzo

SAN PIETRO [illegible] Il sindaco, criticato dalla maggioranza, si dimette, e domani sera verrà sostituito con la [illegible] giunta. Crisi-lampo a San Pietro Mosezzo, [illegible] l'ingegner Giuseppe Rosso ha rassegnato le dimissioni: «Non è affatto vero che mi [illegible] stancato di fare il sindaco, mi [illegible] stancato in[illegible] e sicuramente di questo clima in cui è diventato impossibile per me lavorare e operare [illegible] serenità». Alle origini dei dissidi fra l'ex sindaco e la maggioranza, le dichiarazioni rilasciate in un'intervista in cui Rosso puntualizzava la situa[illegible] di San Pietro Mosezzo. Rosso sottolineava come in passato ci fosse stato uno squilibrio fra Nibbia, che aveva ricevuto la maggiore attenzione da parte delle amministrazioni comunali, e le altre località del [illegible]e, e i [illegible] consiglieri comunali di Nibbia hanno protestato chiedendo una rettifica.

Ad aumentare la tensione fra ex sindaco e maggioranza è stato anche l'apprezzamento rivolto da Rosso all'opposizione:

L'ingegner Giuseppe Rosso, presidente provinciale della Coldiretti e sindaco dimissionario per contrasti con la maggioranza

«Davanti alle prese di posizioni di alcuni consiglieri e al silenzio di altri che avalla comportamenti così grossolani, ho troppo rispetto verso la popolazione per illudermi che sia possibile riuscire [illegible] situazione così compromessa». Domani [illegible] Consiglio comunale per eleggere la giunta e preannunciato il nuovo sindaco. Il rimpasto prevede la conferma dei quattro assessori uscenti. A Giuseppe Rosso, che resterà in Consiglio probabilmente come indipendente, dovrebbe subentrare Tommaso Difonzo, medico chirurgo.

(m. g.)

Un aronese chiede il pagamento dei danni: «Mike mi ha eliminato ingiustamente»

«Un miliardo per risarcire lo stress»

Il concorrente di Superflash dopo [illegible] vinto 14 milioni era stato escluso dalla trasmissione di Canale 5
«Duro colpo psicologico e alla mia immagine davanti a milioni di persone. Da 10 anni attendo giustizia»

ARONA. La telenovela continua. Personaggi ed interpreti: un concorrente di «Superflash», Franco Tavano; il presentatore televisivo, Mike Bongiorno. La scena si svolge negli studi di Canale 5.

Breve riassunto delle puntate precedenti: l'aspirante campione Franco Tavano, nato a Ca[illegible] il 18 gennaio 1936, di professione commercialista, residente ad Arona, in corso Repubblica 116, padre di tre figli, si presenta, il 10 novembre del 1983, ad una trasmissione televisiva denominata «Superflash», presso l'emittente Canale 5 di Milano, di proprietà della «Video Time». Risponde su quesiti riguardanti la Costituzione italiana, della quale sa praticamente tutto.

Dopo essere stato proclamato campione con una vincita di 14 milioni e con il diritto a partecipare alle puntate successive [illegible] trasmissione, Franco Ta[illegible] viene «ingiustamente eliminato, privato del titolo e della vincita ed anche escluso dalla trasmissione».

Franco Tavano ha scritto a Strasburgo per [illegible] la giustizia che [illegible] non è riuscito ad avere in Italia

Inizia una causa che, come tutte le cause, si trascinerà per anni. Dopo una prima sentenza negativa del Tribunale di Milano, Tavano, che è difeso dall'avvocato Giancarlo Brovelli di Arona, presenta un ricorso. Ora, la Corte d'Appello di Milano, fissando la discussione della [illegible] ha fatto slittare la data addirittura al 19 aprile del 1994.

A questo punto, Franco Tavano (che dopo aver conseguito [illegible] laurea in legge a 50 anni, studiando la notte, è pure di[illegible] giornalista pubblicista) sostiene che «questi tempi così lunghi [illegible] in netto contrasto con quanto stabilito dall'art.6 della Convenzione Europea [illegible] la salvaguardia dei diritti dell'uomo». Ed ha inviato un ricorso a detta Commissione, che ha sede a Strasburgo.

«Chiedo - scrive - [illegible] il Governo italiano corrisponda un equo indennizzo al sottoscritto, quale risarcimento dei gravissimi danni economici e di immagine, nonché morali e psicologici causati dalla eccessiva lungaggine della Giustizia italiana». «Poiché - prosegue - i danni [illegible] particolarmente gravi e rilevanti, ritengo che il risarcimento, per [illegible] e corrispondente al danno, [illegible] dovrebbe [illegible] inferiore al miliardo».

Ma a cosa di riferisce Franco Tavano quando parla di danni «particolarmente gravi»?

«Trattandosi - precisa il [illegible] mercialista [illegible] - di un fatto avvenuto davanti a molti milioni di telespettatori, esso [illegible] sume una importanza del tutto particolare. La lunghissima attesa mi ha danneggiato sia dal punto di vista economico e di immagine, sia dal punto di vista psicologico e mentale».

«Dal punto di vista [illegible] e di immagine, notevole è [illegible] il danno derivante [illegible] negazione della vincita e dal diritto di partecipare a successive trasmissioni con possibilità di vincite anche notevoli: le persone che sono diventate campioni in quel genere di trasmissioni spe[illegible] hanno vinto centinaia di milioni. Molte persone mi perseguitano quotidianamente per sapere come è finita la storia con Canale 5 ed io, per cortesia, [illegible] costretto ad una ripetizione infinita dei fatti».

E dal punto di vista psicologico e morale? «La lunghissima attesa mi comporta [illegible] sforzo psicologico ed un disagio morale sia per essere costretto a ricordare continuamente una ingiustizia subita e sia per dover ammettere che dopo quasi dieci anni non conosco ancora l'esito del giudizio, né posso immaginare quando lo saprò».

Sandro Bottelli

A Oleggio Castello

Tutto il paese ai funerali di Lorena

[illegible] CASTELLO. Lorena Malgaroli, la bimba di sette anni morta per un tumore [illegible] del quale le era stato anche amputato il braccio destro, non aveva quasi fatto in tempo ad andare a scuola; ma ai suoi funerali, avvenuti ieri pomeriggio, c'erano tutti, [illegible] tutti i [illegible] coetanei e i bambini delle elementari di Oleggio Castello.

Ma c'era anche l'intero paese; amici, conoscenti della famiglia, molti venuti anche da fuori, accomunati nel desiderio di recare un segno di solidarietà al papà, alla mamma e alla sorellina di Lorena.

«La volontà di Dio può sembrare crudele, ma i suoi disegni sono imperscrutabili» ha detto fra l'altro il parroco Don Mario Angeretti durante la cerimonia funebre: ed è questo il solo pensiero che può sollevare una famiglia da un dolore più grande di ogni altra cosa.

[m. b.]

Rubati nella notte di Capodanno bracciali, collane, orologi e una pistola

Colpo da 120 milioni in gioielleria

Vigevano, torna la banda della fiamma ossidrica

VIGEVANO. Mentre tutti [illegible] intenti a stappare spumante e a dar fuoco ai botti, nella notte di San Silvestro è [illegible] in azione la banda [illegible] fiamma ossidrica: i soliti ignoti hanno «ripulito» [illegible] gioielleria del centro di Vigevano, portando con sé un bottino di 120 milioni.

Per Renato Lazzarin, 43 anni, titolare dell'omonima orologeria oreficeria di corso Cavour 101, il risveglio nel nuovo anno non [illegible] dei migliori. Il colpo notturno al suo negozio è stato scoperto [illegible] l'indomani: «Un vicino mi ha telefonato - dice il titolare - informandomi che la porta del negozio era aperta e davanti era fermo un furgone. Mi sono precipitato sul posto ed ho scoper[illegible]

Il furgone, un Fiat 238 rubato a Milano, era servito ai ladri per arrivare sul posto, dove è stato abbandon[illegible]. La fuga è avvenuta con un altro mezzo. A Renato Lazzarin, che ha già subito in passato tre rapine, una d[illegible] quali con sequestro di persona, non è rimasto altro da fare che recarsi, ieri, alla polizia per denunciare il furto.

I malviventi sono entrati in azione nella [illegible] di [illegible] Silvestro, anche se non si sa di preciso quando perché mancano testimoni. L'oreficeria è in una trafficata via del centro, ma evidentemente la notte di Capodanno nessuno ha fatto caso a quel furgone fermo davanti al negozio.

Con la fiamma ossidrica i ladri hanno aperto una porta blindata che dà sul cortile e, dopo aver percorso un corridio, hanno forzato una seconda porta con serratura di sicurezza. Una volta all'interno del negozio, hanno fatto razzia dei preziosi che si trovavano esposti nelle vetrine: argenteria, braccialetti, collane, orecchini ed altri preziosi per 120 milioni di lire. Hanno preso il volo anche una collezione privata di orologi, di proprietà dello [illegible] titolare, ed una pistola Bernardelli calibro 7,65 di Francesco Lazzarin, fratello di Renato, che lavora come portavalori per l'oreficeria. I ladri hanno tentato anche di aprire la cassaforte, sempre con la fiamma ossidrica, ma non ci sono riusciti.

Questo particolare fa pensare agli inquirenti che non si tratti di veri professionisti. Fra l'altro, [illegible] verificare l'ammanco, il titolare ha potuto notare come i ladri abbiano tralasciato anche numerosi gioielli di grande valore, prendendone altri meno preziosi. In ogni caso non sono stati degli sprovveduti. I malviventi sapevano che in questi giorni Renato Lazzarin sta traslocando parte del suo negozio in un locale attiguo e quindi, a causa dei lavori, il sistema d'allarme era disattivato.

Claudio Bressani

In Ossola e nel Verbano per acquistare carne, vini e occhiali

Per gli svizzeri non cade la frontiera del risparmio

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa ha spalancato le frontiere, [illegible] tentazione a cui gli Svizzeri hanno [illegible]. [illegible] per gli abitanti della vicina Confederazione [illegible] svanisce quel piccolo, seppur traballante, paradiso del risparmio costituito dall'Ossola e [illegible] Verbano.

«Liquori, vino e carne conviene acquistarli in Italia - dice Fanny Giromini, residente a Gondo, il primo paesino elvetico sulla strada del Sempione -. Un chilo di filetto a Domodossola costa sulle [illegible] mila lire, [illegible] noi, per quanto bello e [illegible] un filo di grasso, si pagano anche 60 franchi, circa 60 mila lire. Una bottiglia di whisky costa la metà».

C'è [illegible] anche a comprare oggetti in oro, occhiali e giacche in pelle. Per questo genere di shopping sono sempre molti quelli che varcano la frontiera al sabato per raggiungere il mercato e i negozi del capoluogo ossolano e, al giovedì e alla domenica le bancarelle di Cannobio.

Un flusso che nel [illegible] contrario viene alimentato quasi esclusivamente per la corsa alla benzina (oggi a quota 1100 lire), le sigarette (un pacchetto di Merit [illegible] lire), zucchero, caffè e cioccolato.

E la corsa al piccolo Eden d'oltrefrontiera continua anche grazie [illegible] alcune agevolazioni previste [illegible] una vecchia [illegible]ne del 1937 che consente alle popolazioni di Gondo e Simplon-Dorf, per la distanza dalla prima cittadina oltre il celebre passo, di acquistare alcuni prodotti (ad esempio 6 chili di [illegible] a testa alla settimana e [illegible] litri di vino all'anno) [illegible] dover pagare la dogana.

Il mercato del sabato a Domodossola è un forte richiamo per i vicini vallesani

Segnali ancora positivi anche alla frontiera con il Cantone Ticino.

«La clientela svizzera c'è sempre. - dice Franca Grassi, titolare del Mondial Market in via Veneto a Cannobio. Il cambio è ancora favorevole, almeno per adesso. [illegible] vendiamo soprattutto carne, salumi [illegible] anche i vini, [illegible] la diminuzione dell'Iva. Su una bottiglia [illegible] vino e liquore lo svizzero risparmia almeno mille lire.

[illegible] poi - continua - noi vendiamo bottiglie [illegible] litro, non [illegible] quarti come oltre frontiera. I ticinesi hanno [illegible] grosso risparmio anche sulla [illegible]: comprano tagli pregiati, filetto, roast beef, ma anche polli. Ovviamente devono fare i conti con la quantità che possono esportare. Le cose sono andate particolarmente [illegible] soprattutto a novembre e dicembre, in vista delle feste [illegible].

Ma non [illegible] i segnali contraddittori. Soprattutto in Ossola dove alle note negative per l'economia locale in questi anni si sono aggiunte minacciose nubi sul settore del frontaliere[illegible].

«Non è più il fenomeno di alcuni anni fa - [illegible] Goggio, presidente dell'Associazione commercianti e titolare [illegible] negozio d'abbigliamento in piazza Cavour a Domodossola - e non capisco se siamo noi poco competitivi o se [illegible] gli effetti della nostra situazione interna. Soltanto grazie alla svalutazione siamo tornati [illegible] competitivi ma vedo che anche in Svizzera ci sono segnali di recessione». «Può darsi che alcuni prodotti siano convenienti ma certamente non come in passato. Ormai nemmeno per gli Svizzeri c'è più il paradiso del risparmio e le visite nei nostri negozi sono diminuite».

«Certo, abbiamo clienti quasi esclusivamente Svizzeri ma non c'è più il divario di prezzi di un tempo - dice Giuseppe Poretti, contitolare di un negozio di ottica a Cannobio -. Ormai ci siamo avvicinati molto, anche se per loro [illegible]he esiste ancora un discreto margine di risparmio. L'anno passato comunque è stato negativo. Un dodici per [illegible] secco a cui vanno aggiunti sette punti dovuti all'inflazione».

«C'è crisi anche oltrefrontiera - dicono i dirigenti della Novacoop di piazza Matteotti a Domodossola e i supermercati come la Migro si stanno attrezzando per essere competitivi, comunque la clientela vallesana continua ad arrivare per [illegible]prare carne, salumi e liquori e soprattutto nei periodi delle feste».

Carlo Bologna

Da oggi il servizio dei treni navetta è soppresso definitivamente. A destra il controllore Omar Eggel

Traffico al rientro dalle vacanze, oggi lo stop definitivo

Corse straordinarie per l'addio ai treni navetta del Sempione

ISELLE. Si è concluso in bellezza l'ultimo giorno del treno-navetta. Non c'erano banda musicale né autorità a dispensare [illegible] ma le ferrovie svizzere hanno dovuto fare alcuni servizi straordinari per il grande ritorno del ponte di Capodanno. Treni con trenta-quaranta macchine per volta sono passati sotto il Sempione, ultima risposta alla decisione delle Ferrovie federali di sopprimere il servizio.

A Iselle chiude da oggi la stazioncina delle navette, un fragile riparo contro il freddo pungente di gennaio per i doganieri italiani e svizzeri e il ferroviere dei biglietti.

Il «requiem» è affidato a un messaggio in tre lingue, italiano francese e tedesco: [illegible]zio è soppresso definitivamente». [illegible] spiacevole sorpresa per molti degli automobilisti in coda per le ultime corse, un panorama di targhe che si allargava dalle nostrane «No» e «Vc» alle lombarde Mi, Va, Co, Cr e Bg, a un paio di tedesche e ad altre regioni d'Italia.

Commenti intonati alla circostanza: l'ingegner Salvatore Laurini viene da Potenza: [illegible] sempre preso la navetta per attraversare la Svizzera per turismo e per lavoro, una comodità di interesse europeo. Adesso al ritorno dovrò fare il Bianco. Avrei capito una riduzione delle corse giornaliere, ma non l'abolizione totale».

Con un fuoristrada targato Firenze Daniele Abolaffio e famiglia sono in viaggio per Zermatt, è la loro prima volta della celebre località e [illegible] navetta. «Che fosse l'ultimo giorno [illegible] navetta l'ho letto adesso - dice il [illegible] fiorentino -, sono sinceramente deluso, spero di non trovare la neve sul Sempione al ritorno, mi manderebbe per [illegible] le vacanze».

Impassibile il controllore svizzero Omar Eggel, [illegible]to nella sua divisa blu, dieci anni di servizio alla [illegible] Briga e Iselle: «Un po' di rammarico, dispiaciuto? No, da lunedì identico lavoro su altre linee, un servizio vale l'altro».

Chi si lascia sfuggire una nota di rammarico è il giovane funzionario della dogana svizzera con il distintivo della «Zoll» sul taschino: «Un [illegible]zio interessante che si poteva mantenere, ma se si sono messi [illegible] abolirlo...». [b. o.]

Con il '93 arrivano alla fase esecutiva diversi progetti, altri si concludono

Verbania [illegible] i nuovi parcheggi

Bocciata dal Coreco la convenzione tra Comune e privati, per l'area Giuliani di Intra ora si guarda alla maxi-struttura pubblica. Entro primavera pronte le piazzole dietro l'ospedale, altre ai giardini

VERBANIA. Il 1993 sarà per Verbania l'anno dei parcheggi. A questa constatazione induce il fatto che per una serie di circostanze si concludono o giungono comunque contemporaneamente alla [illegible] esecutiva diversi progetti già da tempo discussi ma finora non realizzati. In primo piano sono ancora una volta le annose vicende della grande [illegible] Giuliani in via XXV Aprile a Intra.

La delibera consiliare che prevedeva lo svolgimento dei lavori in base ad una convenzione tra il Comune e la ditta Poscio, accordo che avrebbe portato ad ottenere box privati e due piani sopraelevati con posti auto pubblici, è stata bocciata dal Coreco. Ora l'opera riparte per il lotto conclusivo con un ritorno [illegible] progetto originario dell'89. La minoranza [illegible] canta vittoria, poichè si [illegible] sempre opposta [illegible] decisione alla scelta precedente, giudicata illegittima, mentre la giunta replica che non resta che prendere atto dei fatti.

«Volevamo seguire [illegible] strada che avrebbe giovato [illegible] Comune - dice il vice sindaco Aldo Reschigna -. [illegible] non [illegible] stato possibile, per cui [illegible] occorre solo evitare ogni ulteriore lungaggine [illegible] un'opera così importante per il centro intrese. Lasciate dunque alle spalle le polemiche, ci si ritrova tutti d'accordo nell'eseguire una maxi-struttura con un piano interrato, [illegible] a raso [illegible] uno sopraelevato, interamente a destinazione pubblica.

Auto in sosta sul lungolago di Pallanza. Ora si sono resi disponibili posti auto anche tra i giardini dell'Istituto di Idrobiologia

Altra opera di grande rilievo già avviata in dicembre e che giungerà [illegible] conclusione a Pri[illegible] è la sistemazione del parcheggio alle spalle dell'ospedale, pure oggetto [illegible] passato di proteste di cittadini per le condizioni in [illegible] versava la [illegible]sta area di via Crocetta. [illegible] progetto - dice l'assessore ai lavori pubblici Dario Sada - prevede asfaltatura, arredo e illuminazione, sistemando una volta per tutte gli spazi di sosta».

Sempre a Pallanza altre realtà si stanno facendo avanti. Se la struttura multipiano [illegible] via Crocetta, destinata a sorgere nello spazio di fronte al vecchio ingresso dell'ospedale, appare ancora come prospettiva [illegible] più lungo periodo e legata al finanziamento statale di [illegible] miliardo e 800 milioni, è invece ormai praticabile in via Castelli l'utilizzo a parcheggio dei giardini retrostanti l'Istituto di Idrobiologia. E' una realizzazione importante, che potrà attuarsi quest'anno, anche in chiave turistica data [illegible] vicinanza al lungolago, come pure una analoga presso l'oratorio Don Bosco.

A completare [illegible] panorama delle nuove aree di sosta che diventano disponibili nel '93, concorrono anche le costruzioni a carattere pubblico-privato giunte a compimento, con box interrati e superfici [illegible] parcheggio a raso. Tra le principali, quelle in [illegible] Monte Zeda nei pressi del Tribunale e in via Chiosetti accanto all'ospedale.

«Ci attendiamo che avanzi anche l'iter di altri progetti [illegible] tempo impostati, rimuovendo ostacoli e problemi», aggiunge il sindaco Bortolomeo Zani. E' il caso del multipiano che dovrebbe liberare il lungolago di Intra dalle auto: la sua prospettiva in piazzale Flaim viene delineata anche nel recente piano delle sponde, ma non ha ancora una formulazione concreta.

Nuovi parcheggi si sollecitano pure in alcune frazioni, come Fondotoce e Suna.

Sergio Ronchi

L'area di via XXV Aprile a Intra, dove sorgerà l'autosilo interamente pubblico

[illegible]

Protesta dei cittadini

«All'incrocio del tribunale caos con i semafori intelligenti»

VERBANIA. «Si era parlato di semafori intelligenti. La loro intelligenza però si rivela assai corta nelle circostanze in cui quotidianamente [illegible] formano code lunghissime su corso Europa all'incrocio con viale Aza[illegible]. Con queste parole, contenute in una lettera inviata a organi [illegible] informazione [illegible] amministratori, alcuni cittadini riportano alla ribalta il problema [illegible] regolamento dell'incrocio di fronte al tribunale, più volte già contestato per gli intasamenti che nelle ore di punta coinvolgono anche il traffico sulle vicine vie di accesso. La protesta sottolinea altresì [illegible] pericolosità derivante dai parecchi pedoni che [illegible] attraversano sulle strisce loro riservate, data la mancanza di sorveglianza. «La presenza di un vigile sarebbe tanto più necessaria ora, [illegible] il nuovo codice della strada che punisce [illegible] anche le infrazioni dei pedoni». [s. r.]

Al giovane sono stati espiantati gli organi

Ieri l'ultimo saluto di Verbania a Fabio

VERBANIA. Folla ieri [illegible] funerali di Fabio Muzzarini, [illegible] anni, deceduto in un incidente e i [illegible] organi [illegible] stati donati dopo l'e[illegible]ianto eseguito all'ospedale [illegible] Verbania. Le cornee, trasportate a Varese sono state trapiantate a una signora di Ve[illegible] [illegible] 57 anni e ad un pensionato varesino di 78. Il corteo si è mosso alle 14 dalla abitazione degli zii del ragazzo, in corso Europa, ed ha attraversato [illegible] quartiere di Sant'Anna prima di raggiungere [illegible] chiesa [illegible] Santa Rita. Amici e compagni di scuola di Fabio hanno portato [illegible] spalla la bara dal carro funebre fino dentro la chiesa, dove la cerimonia [illegible] stata celebrata da don Egidio Borella. «Caro Fabio, ti vogliamo molto bene, corri nella gioia per l'eternità»: queste le parole scritte sotto [illegible] foto del giovane durante [illegible] competizione sportiva e riportate sulla copertina di [illegible] opuscolo che gli amici hanno distribuito a tutti i presenti prima della funzione.

All'ospedale [illegible] Verbania re[illegible] grave Daniela Rossetto, la diciassettenne [illegible] Cannero coinvolta nello stesso incidente in cui ha perso la vita Fabio Muzzarini. [s. r.]

Acquistato dall'Usl di Omegna per trasformarlo in comunità terapeutica, l'edificio è in [illegible] d'abbandono

Villa Caccini, [illegible] psichiatrico «fantasma»

Adesso che la Regione ha stanziato i fondi mancano i requisiti

OMEGNA. Acquistata sei anni fa dall'Unità Sanitaria del Cusio per [illegible] milioni e destinata a diventare sede di [illegible] comunità terapeutica, per l'esattezza un «Centro Terapia Psichiatrica», Villa Caccini è invece inutilizzata ed abbandonata.

Uno [illegible] [illegible] cose che adesso è denunciato dagli operatori dei Servizi Psichiatrici delle tre Unità Sanitarie del Verbano Cusio Ossola [illegible] una lettera aperta inviata alla Regione Piemonte, ai consiglieri regionali ed agli amministratori straordinari delle Ussl oltre che [illegible] sindaci dei Comuni di Omegna, Verbania e Domodossola.

Quella di Villa Caccini è una classica storia «all'italiana»: f[illegible] acquisita con l'intenzione [illegible] trasformarla in comunità terapeutica onde garantire una adeguata assistenza ai malati affetti da gravi disturbi psichiatrici e [illegible] curabili [illegible] livello ambulatoriale o a casa.

Solo che alle buone intenzioni non seguirono subito i finanziamenti necessari a realizzarle e dalla metà degli Anni Ottanta ad oggi [illegible] leggi sono cambiate: col risultato che oggi Villa Caccini non ha più [illegible] caratteristiche per diventare Centro di Terapia Psichiatrica.

Proprio adesso, colmo [illegible] beffa, che i soldi, un miliardo e seicento milioni, per trasfor[illegible] Villa Caccini [illegible] anche disponibili.

«Il nostro timore - afferma Ezio Barbetta, operatore del servizio di Psichiatria - è che adesso [illegible] somma a disposizione venga, [illegible] non sarà utilizzata, dirottata altrove, quando sul nostro territorio c'è la necessità inderogabile di istituire il centro».

Un [illegible] rompicapo, [illegible] c'è che dire: quando c'era la struttura mancavano i soldi, adesso che i fondi ci sono la struttura non è più adeguata. Secondo gli standard regionali le nuove strutture dovrebbero avere una superficie di almeno mille e trecento metri quadrati ai quali vanno aggiunti altri seicento di verde: Villa Caccini dispone di soli novecento metri quadrati e non ha più dunque i requisiti strutturali richiesti dalla normativa regionale.

Ezio Barbetta, operatore psichiatrico

«Ma non mi sembra che questo possa essere un grosso problema o un ostacolo insormontabile - aggiunge Ezio Barbetta - l'Ussl 57 può chiedere alla Regione Piemonte una deroga per quanto riguarda la metratura e completare così il progetto [illegible] Comunità Terapeutica. Solo che bisogna fare in fretta per non perdere il finanziamento regionale destinato a tale progetto».

Un parere, questo, che è condiviso anche dall'amministratore straordinario dell'Ussl cusiana, Stefano Calderoni, che [illegible] è trovato all'improvviso la «pa[illegible] bollente» tra le [illegible] e dovrà venire a capo [illegible] complessa questione entro il prossimo mese.

Oltre tutto Villa Caccini, se non verrà in qualche modo utilizzata, (e non si vede quale alternativo utilizzo possa avere) rischia di essere uno spreco di denaro pubblico e basta. Anche questo aspetto preoccupa Calderoni.

«Non ho nessuna intenzione di lasciar perdere - afferma l'amministratore dell'Usl [illegible] del Cusio - dopo che sono state già spese grosse somme, ho sollecitato l'assessore Maccari ed entro metà gennaio sarò ancora Torino per definire l'intera questione. Per Omegna abbiamo previsto, in accordo con le altre Unità Sanitarie dell'Alto Novarese, la realizzazione di questa struttura che occuperà venticinque persone tra medici, psicologi ed infermieri e sarà in grado di assistere, ventiquattro [illegible] su ventiquattro, una ventina di pazienti. E' un progetto [illegible] quale teniamo moltissimo».

Il centro omegnese [illegible] inseri[illegible] infatti in un più vasto piano che prevede la realizzazione di una Comunità Terapeutica a Domodossola e di due Comunità Alloggio a Verbania.

Il piano preparato dalle tre Unità sanitarie locali [illegible] Verbano Cusio Ossola è stato fatto proprio dalla Regione Piemonte: ma se adesso «salta» Villa Caccini con il Centro di Terapia Psichiatrica, che [illegible] succederà?

Vincenzo Amato

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Aperti [illegible] impianti alla stazione di Domobianca

[illegible] scia anche a Domobianca, la stazione sopra Domodossola, tenuta in funzione con grossi sacrifici dalla società che la gestisce. La neve, che in quota tocca un'altezza di 30-40 centimetri, ha permesso a molti appassionati di sciare anche durante le festività.

[illegible]

Nel Cusio e a Verbania chi sono i primi [illegible]

Si chiama Cristoforo Amoroso ed è il primo [illegible] nel Cusio nel 1993. Il bambino, venuto alla luce ieri pomeriggio all'ospedale Madonna del Popolo [illegible] Omegna, è figlio di Arcangelo [illegible] Concetta Amoroso [illegible] Omegna. All'ospedale [illegible] Pallanza si è registrata la prima nascita del 1993 nella [illegible]va provincia del Verbano Cusio Ossola. Alla 1,22 di [illegible] mattina [illegible] venuta felicemente alla luce Laura, una vispa bambina [illegible] tre chili [illegible] mezzo, secondogenita di Alessandra Ottolini, casalinga, residente con il marito artigiano a Baveno. Alle 10 è nato invece il primo maschietto: si tratta di Domenico Iacopino i cui genitori, entrambi medici, risiedono a Domodossola.

PREMIA

[illegible] il suicidio

E' ricoverato in prognosi [illegible] all'ospedale San Biagio [illegible] Domodossola, Giuseppe Pedrosi, 59 anni, abitante in frazione Rozzaro 14 a Premia. Il pensionato ha tentato il suicidio, gettandosi dalla finestra al secondo piano della sua casa. Pare che il gesto sia dettato da una forma di gelosia verso la moglie. L'uomo ha riportato molte fratture.

[illegible]

In due borgate è arrivato il metano

Anche nelle borgate di Sasso e Canova è arrivato il metano. I due piccoli centri, lungo la strada che porta in Valle Strona, hanno potuto avere l'allacciamento grazie alla [illegible] di distribuzione realizzata per i Comuni della Valle.

GRAVELLONA TOCE

In festa i volontari della Croce Verde

Rinnovando un incontro che sta diventando ormai tradizionale, la Pubblica assistenza Croce Verde [illegible] appuntamento ad amici e simpatizzanti la sera di martedì al dancing Sandokan per una serata a [illegible] dell'associazione.

Prima di morire la giovane trovata strangolata in un viottolo ha morsicato il suo aggressore

Antonella ha «marchiato» l'assassino

Svolta nelle indagini, l'omicida è ferito a una mano

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è [illegible] buco di quattro [illegible] nella tragica notte di Antonella Guarnero, [illegible] anni, l'impiegata [illegible] Castelletto Merli trovata strangolata e nuda in un viottolo di campagna all'alba di Capodanno. Quattro ore che possono voler dire molto in questo primo giallo del '93. [illegible] gente [illegible] questo paese è pronta a giurare che il corpo della ragazza prima delle 10 di venerdì proprio non c'era. Si affanna a farlo sapere una [illegible] contadina, viso scavato, cappotto [illegible] liso: «Andando alla prima [illegible] passiamo sempre per la stessa strada e il corpo di Antonella lo avremmo visto di sicuro. La verità è che [illegible] corpo [illegible] c'era. L'hanno portato dopo, molto dopo. Forse lo hanno gettato dalla macchina, ma sono [illegible] che la povera ragazza è [illegible] uccisa chissà dove». Strangolata alle 5 e portata alla frazione Terlengo alle 10. Perché? I carabinieri di Casale stanno lavorando sodo, gli interrogatori degli amici e dei conoscenti dell'impiegata uccisa [illegible] durati tutta la notte, [illegible] [illegible] è emerso nulla di concreto, non esiste una pista precisa da seguire. S'indaga in questa cerchia perché l'assassino si nasconde sicuramente fra le persone più care alla ragazza.

Antonella potrebbe [illegible] que aiutare gli inquirenti. Il medico legale ha accertato che la giovane ha un dente spezzato, come [illegible] avesse morsicato con [illegible] forza della disperazione il suo aggressore.

[illegible] **21,30** Antonella lascia frazione Sogliano dove abita con padre, madre e [illegible] fratello. Sale sulla sua Y10 e scende verso Casale. C'è una sola strada [illegible] percorrere, la statale che arriva da Asti. E' [illegible] da [illegible]: un abito di strass, scarpe con tacchi molti alti, borsetta, orecchini e pelliccia. L'appuntamento con gli amici è alla frazione Roncaglia di Casale dove è stato prenotato [illegible] cenone di Capodanno. Arriva allo «S-ciapa Pum» tranquilla e allegra.

ORE 22 S'inizia la baldoria. Il gruppo [illegible] [illegible] 24 persone. Mariangela Bosso, titolare del locale, comincia a servire le portate. Il [illegible] va avanti, un'amica di Antonella [illegible] alcune istantanee (il rullino adesso è dai carabinieri). Si scherza e si ride, l'anno nuovo è ormai alle porte.

ORE 24 Partono i tappi dello spumante, baci e abbracci fra i giovani, i camerieri servono il panettone. Si canta, Antonella è allegra, qualcuno racconta anche barzellette spinte.

ORE 1 Antonella e due amiche accompagnano a [illegible] una ragazza che deve rientrare presto. Nel frattempo al ristorante arriva la telefonata di [illegible] uomo che chiede dell'impiegata. Ieri si è saputo che il misterioso telefonista non c'entra nulla [illegible] [illegible] delitto: era un compagno di lavoro che voleva solo salutarla e farle gli auguri di buon [illegible].

[illegible] **3** La combriccola lascia il locale di Roncaglia e scende a Casale al bar Borsani. Ancora feste, allegria e tappi di spu[illegible] che allietano la nottata. Si canta e si balla fino alle [illegible] anche se [illegible] gruppo si è già assottigliato.

ORE 5 Si torna a [illegible]. Antonella si fa accompagnare a riprendere l'auto. Con lei due ragazzi e due ragazze. Un [illegible] è esplicito: «Abbiamo aspettato che l'auto si scaldasse e che il ghiaccio si sciogliesse dai vetri. Antonella ci ha salutati con la [illegible] ed è partita [illegible] Castelletto».

[illegible] [illegible] L'Y10 dell'impiegata arriva alla frazione Sogliano, ma Antonella non la parcheggia nel cortile com'era solita fare. La lascia fuori dalla recinzione, come se avesse fretta o come se non [illegible] disturbare i [illegible] che [illegible] dormendo. Sale subito sull'auto che la sta aspettando o che la stava seguendo. Un amico, senza dubbio. Un amico intimo.

[illegible] [illegible] Antonella [illegible] già morta, strangolata con forza disumana. Si è svestita da sola, non ci sono tracce di violenza. L'abito di strass è arrotolato attorno al collo, mutandine rosse e collant [illegible] sulle caviglie, ai lobi delle orecchie [illegible] sono [illegible] gli orecchini. Ma dove è stata uccisa?

[illegible] **10** Un giovane contadino vietnamita passa a piedi lungo la strada che porta al paese. Vede il corpo. S'avvicina e scopre che si [illegible] [illegible] una giovane donna, morta. Fugge, va a chiedere aiuto e torna con altri due contadini. Uno riconosce il [illegible]davere: «E' Antonella Guarnero, la figlia di Felice». Una corsa al telefono della [illegible] colonica più vicina e pochi minuti dopo arrivano i carabinieri.

[illegible] **11** Scattano le indagini, i militari [illegible]isano la famiglia e il magistrato. Il padre di Antonella sta tornando a piedi dalla chiesa. E' sereno, non può sospettare la tragedia. Antonella era molto libera, ma anche una ragazza con la [illegible] a posto, sicura.

[illegible] [illegible]

Antonella Guarnero aveva 30 anni

Sopra, la casa della frazione Sogliano di Castelletto Merli dove la vittima, Antonella Guarnero, viveva con il padre Felice e la madre Rosanna.
Qui a sinistra, il luogo dove nella mattinata di Capodanno è stato trovato il cadavere della giovane impiegata strangolata qualche ora prima.
Nella foto sotto, la gente della zona commenta la tragica fine della donna che aveva trascorso la notte di San Silvestro con [illegible] ventina di amici

Con gli amici in lacrime

«Spiritosa, generosa, allegra»

CASALE. Antonella Guarnero era una bella ragazza [illegible] trent'anni, [illegible] i capelli rossi, lunghi e ondulati. Giovane, allegra, piena di vita. Nel commento di un'amica si riassume il suo modo di essere: «Triste non lo è mai stata».

Antonella viveva intensamente. Dopo essersi diplomata [illegible] liceo linguistico di Asti, [illegible] lavorato per qualche tempo ad Alessandria, poi [illegible] stata assunta come centralinista alla Cold Car di Occimiano. Tutto [illegible] suo tempo libero lo trascorreva con gli amici. Moltissimi amici.

«Le bastava [illegible] minuto per entrare in sintonia con la gente. Era così disponibile, estroversa, allegra» [illegible]entano alcuni ragazzi del gruppo che frequentava da anni.

Il punto di riferimento era il bar «National's people», a Casale, all'imbocco [illegible] corso Giovane Italia. Spiega la barista: «Nei fine settimana, dal venerdì alla domenica, arrivava qui insieme ad amici e amiche. [illegible] fermava[illegible] per circa un'ora, un'ora e mezzo. Era spiritosa e scherzava sempre. Una di compagnia. Sono rimasta sconvolta quando ho saputo che fine ha fatto».

Se il «Nazionale» era chiuso, il gruppo si trasferiva al bar «Borsani», in viale Bistolfi. E' il locale dove Antonella e gli amici, dopo aver cenato al ristorante «Sciapa Pum» di Roncaglia, si erano riuniti per continuare i festeggiamenti di Capodanno.

Anche al «Borsani» Antonella era conosciuta. La ricordano [illegible] [illegible] brava ragazza, non diceva mai una parola fuori posto, allegra e tranquilla allo [illegible] tempo. Anche la notte di Capodanno è stata qui. C'era molta confusione, [illegible] l'abbiamo intravista».

Tiziana Pattarino, di Ozzano, conosceva Antonella Guarnero da [illegible] decina d'anni. «Il punto di riferimento era sempre il bar "Nazionale" - racconta -. Eravamo un gruppo di amici molto unito. Avevamo deciso di trascorrere la [illegible] di Capodanno [illegible] ristorante di Roncaglia. A tavola [illegible]avamo in ventiquattro. E' stata una serata piacevolissima. Non avrei [illegible] potuto [illegible]maginare che potesse accadere una cosa simile».

Tiziana Pattarino è sconvolta. A tratti parla concitatamente. E' tra quelli che sono stati sentiti [illegible] primi dai carabinieri. Dai suoi ricordi non emerge alcun particolare che possa collegarsi all'omicidio. «Abbiamo cenato, abbiamo persino ballato [illegible] po', c'era [illegible] musica. Poi siamo andati al "Borsani". Quando [illegible] [illegible] sono [illegible] via Antonella era ancora lì. Alcuni avevano [illegible] [illegible] andare a ballare, ma ero stanca e ho rinunciato. Ho saputo che neppure lei era andata in discote[illegible].

Anche Patrizia Ferrero, di Conzano, faceva parte della comitiva. «Antonella quella sera era allegra [illegible] [illegible]. La giovane [illegible] di parlare, poi riprende a fatica: «Sono terrorizzata, sconvolta. Eravamo amici da tempo. Sono spaventatissima». Della giovane [illegible]isa dice: «Era un tipo spensierato, disponibile, generosa. Molto brava».

C'era qualche [illegible] in particolare nella sua vita? I ragazzi del gruppo lo escludono: «Aveva tantissimi amici, ma di una relazione [illegible] si è [illegible] sentito parlare. Lei non ha mai detto nulla a questo proposito».

Un [illegible] ricorda che Antonella qualche tempo fa gli aveva confidato: «Ho tanti amici, è vero, ma nessuno [illegible] cui mi sento di costruire qualcosa di serio. [illegible] scherza, [illegible] ride, ma nulla di più».

Lo conferma Tiziana Pattarino [illegible] «Qualche volta Antonella diceva: "Ci sono troppi cretini in giro, per costruire un rapporto duraturo"».

Così era da tempo. Ma da circa [illegible] la g[illegible] donna [illegible] ampliato il giro [illegible] cono[illegible] «proprio per quella sua insaziabile voglia di vivere, di conoscere gente - sottolinea l'a[illegible] [illegible] Ozzano -. Sapevamo che usciva anche con altri gruppi di ragazzi, ma non li co[illegible]. Antonella li citava [illegible]plicemente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] battesimo, o aggiungendo la località da cui provengono».

I carabinieri hanno interrogato tutti i giovani che hanno partecipato alla cena. Si [illegible] anche fatti consegnare [illegible] rullino di fotografie [illegible]e durante la serata. Poi hanno esteso le ricerche e [illegible] riusciti a rintracciare molti altri amici in vari paesi [illegible] Monferrato.

Silvana Mossano

Il parroco don Francesco Milanese (nella foto a lato), dice: «Assurdo, un delitto che ci lascia tutti senza fiato».
Anna Maria Quarello (a destra), compagna di scuola di Antonella: «Ci [illegible] perse di vista, [illegible] non credo avesse un fidanzato»

«In paese [illegible] [illegible] sconvolti per quanto è accaduto», dice Vittorio Graziano (nella foto a sinistra), sindaco di Castelletto Merli, [illegible] la vittima [illegible] con i genitori in frazione Sogliano

A Castelletto Merli fra la gente incredula

Paese in lutto, il sindaco sospende il concerto dell'Epifania

CASTELLETTO [illegible] «Siamo tutti sconvolti per quello che è accaduto [illegible] Antonella e più passa il tempo più cresce in ognuno di noi [illegible] [illegible] della gravità di ciò che è successo», dice il sindaco del paese, Vittorio Graziano, a ventiquattro ore dal ritrovamento, nelle campagne di Castelletto, del cadavere di Antonella Guarnero.

«Antonella si vedeva po[illegible] in paese, la maggior parte dei suoi amici [illegible] di Casale; so che era molto stimata sul lavoro», racconta il primo cittadino che aggiunge: «Noi che viviamo in Comuni così piccoli (Castelletto [illegible] po[illegible] [illegible] di 500 abitanti) e [illegible] tranquilli spesso ci crediamo come immuni da certe tragedie; poi, quando succede, ci si sente come storditi e si prova [illegible] grande dolore». Conclude Graziano: «In segno di lutto abbiamo sospeso il concerto che il Comune aveva organizzato per la sera dell'Epifania, a chiusura delle festività natalizie. La [illegible] violenta [illegible] Antonella è certo un fatto privato, [illegible] in [illegible] centro piccolo come il nostro diventa un lutto di tutta la comunità».

Intanto in paese non si parla d'altro: la gente è triste. Qua e là, nonostante il freddo pungente di questo secondo giorno del '93, ci sono gruppetti di per[illegible] che si scambiano opinioni per «cercare di capire». In frazione Terfengo, a pochi [illegible] dal luogo del ritrovamento, un gruppetto di contadini ricorda la «povera Antonella».

«Mia madre - dice uno di loro - venerdì mattina è passata su questa strada, a piedi, per andare a messa e non [illegible] [illegible] accorta di nulla». «Di certo - dice [illegible] anziano - non l'hanno [illegible] qui, altrimenti se ci fossero stati strani rumori tutti i cani, e sono molti, della zona avrebbero iniziato ad abbaiare e chi vive in queste case avrebbe forse potuto vedere qualcosa».

Per quanto riguarda la data dei funerali non si sa ancora nulla [illegible] preciso. «Bisognerà attendere il nulla-osta [illegible] Procuratore della Repubblica», [illegible] detto il parroco di Castelletto, don Francesco Milanese. «Io non conoscevo molto bene la ragazza; sia lei che la sua famiglia frequentavano piuttosto raramente la chiesa, quindi avevamo poche occasioni di incontro», di[illegible] il sacerdote, che continua: «Questa è una [illegible]da che lascia perplessi e suscita molti dubbi ed interrogativi, speriamo che gli inquirenti riescano a dare [illegible] più presto rispo[illegible] precise».

Anna Maria Quarello, residente a Moncalvo, era amica [illegible] Antonella, ai tempi della scuola. «Da alcuni anni ci siamo perse di vista - racconta - prima si [illegible] sempre in compagnia insieme, poi la maggior parte di noi si è sposata ed ognuno ha [illegible]biato abitudini di vita ed amicizie. Non mi risulta che Antonella avesse un fidanzato».

C'è chi dall'accaduto trae motivi di riflessione, come il vice-sindaco di Castelletto Merli, Ugo Bertana: «Ciò che è successo fa molto riflettere. [illegible] omicidio è il gesto furioso di una persona normale, che si trasforma in assassino. In questi anni, la gente è diventata troppo condizionata [illegible] ricerca delle emozioni forti e la caduta di valori ne è la diretta conseguenza».

Conclude Bertana: «Chiederò all'amministrazione comunale di organizzare una serata [illegible] riflessione, a cui inviteremo la popolazione, [illegible] su questo caso specifico, ma sulla tipologia del caso, per [illegible]e di capire che cosa può portare una persona "normale" a trasformarsi in [illegible].

Brunella Mascarino

Il 21 febbraio per la riapertura del teatro restaurato

Novara applaudirà Muti in concerto al «Coccia»

NOVARA. Tra i milioni di telespettatori che a Capodanno hanno seguito il tradizionale concerto da Vienna in mondovisione, i novaresi hanno guardato con occhio particolare alla direzione [illegible] Wiener Symphoniker offerta da Riccardo Muti. Motivo: tra [illegible] [illegible] due [illegible], potranno ascoltarlo dal vivo a [illegible] con l'orchestra della Scala. Il grande maestro ed il prestigioso complesso milanese saranno infatti i protagonisti del concerto inaugurale [illegible] Teatro Coccia, che riaprirà il 21 febbraio dopo i lavori di restau[illegible]. Ma c'è di più: alla serata di gala, che [illegible] annuncia come un [illegible] e proprio evento, dovrebbe intervenire anche il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Dai contatti in corso tra Comune e Quirinale, la presenza del Capo dello Stato viene data quasi per certa.

A confermare ufficialmente data e ospiti per la riapertura del «Coccia», è stato lo stesso sindaco Antonio Malerba durante l'incontro di fine anno [illegible] i giornalisti. Il primo cittadino ha inoltre annunciato che successivamente si terrà anche una rassegna lirica, aperta da un allestimento degli «Ugonotti» di Meyerbeer con Katia Ricciarelli. E' la stessa opera con cui Toscanini inaugurò il Teatro Coccia la sera del 22 dicembre 1888. E il fatto che ricorrano il 105° anniversario [illegible] quella rappresentazione e il 120° della [illegible] [illegible] Carlo Coccia, ha indotto gli Amici del Francobollo di Novara a richiedere [illegible] [illegible] uno speciale annullo filatelico per [illegible] [illegible] gennaio, festa patronale di San Gaudenzio. I bozzetti del timbro, delle buste e della cartoline [illegible] già stati realizzati dal pittore Carlo [illegible].

[illegible] anche per il concerto che dirigerà Muti emergono ricorsi storici: proprio a Novara il [illegible] stro ha scritto [illegible] pagina importante per la propria carriera. Nel 1967, a 26 anni, [illegible] Muti vinse [illegible] quarta edizione del Festival Cantelli, allora [illegible] corso per giovani direttori d'orchestra che gli Amici della Musica «Vittorio Cocito» [illegible] allestito [illegible] il Teatro alla Scala in memoria del maestro novarese scomparso ad Orly.

Riccardo Muti torna a Novara, dove nel '67 vinse il Premio Cantelli per giovani direttori

Pietro Bonacchio

MOSTRE E ARTISTI

In vetrina con i maestri gli emergenti del Novarese

PANORAMA espositivo nel segno degli artisti locali all'apertura dell'anno nuovo. Tra gli allestimenti che gallerie e sale pubbliche [illegible] Novarese propongono in questo periodo, [illegible] eccezione per l'antologica sul maestro pisano Gianni Bertini, in corso alla «Lanza» di Verbania Intra, grande spazio è infatti dedicato ai pittori della zona, presenti un po' ovunque sia con mostre personali o collettive.

A Novara, oggi è l'ultimo giorno per visitare da «Arte al caffè» opere recenti realizzate dal pittore novarese Luigi Parzini. Artista di [illegible] internazionale che dopo i grandi successi in Italia e all'[illegible] ha scelto di ritirarsi nella villa-studio di Parnate per dipingere in libertà, senza condizionamenti, Parzini presenta un olio [illegible] tela, quadri appartenenti a collezioni private e alcuni lavori su carta, a pastello e tecnica mista. Presente in una grande collettiva, da «Stazionedellarte», in via San Francesco d'Assisi a Novara, è anche il pittore di Gattico Sergio Floriani. Aperta fino al [illegible] gennaio, la rassegna ospita inoltre Gianni Asdrubali, De Alexandris, Garutti, Golberg, Morales, Tanger e Lynn Umlauf. Opere di Floriani sono in mostra [illegible] che ad Osmate in [illegible] [illegible] «Occidente» e alla «Collettiva di Natale» proposta dalla galleria Spriano [illegible] Omegna, accanto a quelle di Angelo Molinari di Ameno, [illegible] Chin, Chersicla, Nespolo, Fiamacca e altri [illegible] stri contemporanei.

Per Floriani è un periodo particolarmente felice. Terminati i lavori di ristrutturazione a pa[illegible] vescovile, nell'edificio so[illegible] state collocate definitivamente alcune sue opere. Sono due strutture metalliche sul tema della croce, «Sinopia» e «Lux Mundi», collocate nel Loggiato, che furono realizzate da Floriani nel '90 in occasione della mostra d'arte sacra allestita per il sinodo diocesano. Tre dipinti [illegible] [illegible] esposti in permanenza anche nelle sale del Seminario.

Sul lago Maggiore, lo [illegible] d'arte Rodari a Intra di Verbania ospita [illegible] personale [illegible] Paolo Valle. Ad Arona, [illegible] sala [illegible] «Cantinone» all'ex convento della [illegible] di Piazza [illegible] Graziano, fino al 31 gennaio si può visitare una grande mostra, promossa dal Comune, che in ordine cronologico espone le opere vincitrici di alcuni tra i più noti [illegible] di pittura della zona, dall'«Usellini» al «Città [illegible] Arona».

A parte la personale di Pino [illegible] [illegible] Castanedo, decano dei pittori locali, che espone fino all'Epifania a Macugnaga, è tempo di collettive anche nelle [illegible] dell'Ossola. A Santa Maria Maggiore, culla della celebre scuola vigezzina, la sala mandamentale del Municipio ospita una grande mostra sugli eredi [illegible] questa tradizione. Oltre cinquanta pittori ossolani, sia giovani sia artisti già affermati, espongono fino all'Epifania a Bognanco nel [illegible] centro sociale [illegible] frazione San Lorenzo. [p. ben.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Gianni Palladino al «Byblos»

Appuntamento d'eccezione al «Byblos»: il palco [illegible] locale stasera ospita Gianni Palladino, collaboratore di Paolo Rossi e protagonista del programma tv «Su la [illegible]» nei panni dello sfigato. Il cabarettista presenta «Evadoevengo», una storia di tentativi sfortunati di lasciarsi alle spalle la noia quotidiana.

[illegible]

[illegible] e Corrida [illegible] Mrs. Befana

L'Aics e il club «Triventenni» presentano domani al palasport di viale Kennedy «Miss Befana '93», megacontenitore [illegible] musica e spettacoli vari. Nel corso della manifestazione, che inizierà alle 14,30, è prevista una «Corrida», con l'esibizione di dilettanti, che [illegible] giudicati dal pubblico presente. [illegible] menti di danza [illegible] il gruppo «Paolettа» e i ballerini del «Cab Novara» e l'elezione [illegible] Mrs. Befana. E' prevista anche [illegible] sfilate di moda, e il concerto di Pino Licari: l'ingresso allo spettacolo è gratuito.

Originale esperienza didattico-musicale attivata alle scuole medie di San Maurizio d'Opaglio

I ragazzi del Cusio si scoprono cantautori

Incisa in 150 copie [illegible] raccolta di filastrocche autoprodotte

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Sono rimasti molto sorpresi i genitori degli alunni delle scuole medie di San Maurizio d'Opaglio. Sotto l'albero hanno trovato, originale [illegible] natalizia, una musicassetta con canzoni [illegible] Natale. E fin qui [illegible] ci sarebbe stato nulla di eccezionale [illegible] [illegible] fosse il fatto che [illegible] cassetta e le canzoni natalizie sono, parole, musiche e disegni [illegible] copertina, opera loro, dei centocinquanta alunni delle [illegible] classi che formano le scuole [illegible] [illegible] San Maurizio.

«Filastrocche [illegible] Natale», questo il titolo della raccolta, comprende 17 brani [illegible] [illegible] interpretati dai ragazzi: unica eccezione [illegible] tre canzoni, due sudamericane ed il classico White Christmas, cantate però dagli insegnanti. Le canzoni degli alunni di San Maurizio sono cariche di grande suggestione: filastrocche piene [illegible] amore, di pensieri profondi, in qualche caso anche cariche di ironia. «Stelle [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] cielo, sfioran la strada con tocco leggero, [illegible] spazzaneve passa violento, distrugge [illegible] neve senza rimpianto» scrive Cinzia, undici anni [illegible] prima A [illegible] prosegue la sua «Natale: gioia e dolore» con: «Muoion di fame molti bambini, [illegible] ogni parte, da tutti i confini, ma nel mondo [illegible] c'è chi [illegible] a loro, e [illegible] possono cantare in coro».

L'idea è venuta all'insegnan[illegible] [illegible] musica, Gabriele Sozzani, che assieme alle colleghe Teresa Mossotti e [illegible] Grazia Cereda ha stimolato i ragazzi, dapprima a scrivere le filastrocche e poi a musicarle.

«C'è [illegible] il coinvolgimento di tutta la scuola, preside compreso - fa notare la professoressa Cereda - gli insegnanti di lettere hanno [illegible] gli alunni a scrivere i testi. Poi i ragazzi, in classe, [illegible] il professore [illegible] musica hanno trovato, sulla base delle strofe, i ritmi e le melodie che l'insegnante ha "tradotto" [illegible] linguaggio musicale. Infine, con la docente di artistica hanno disegnato la copertina del "disco"». Disco che per la [illegible] naca è stato inciso in ben 150 copie, [illegible] per [illegible] alunno. Peccato non sia stato [illegible] in vendita, potrebbe diventare un [illegible] Le [illegible] nella loro genuina bellezza e semplicità [illegible] [illegible] [illegible] poesia [illegible] cui gli adolescenti affrontano, attraverso il Natale, le tematiche della vita. [v. a.]

Alcuni alunni di San Maurizio durante le prove in classe per la registrazione finale

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 624.158. Or.: 14,55 15,45/16[illegible]	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Faraggiana Tel. 627.676. Or.: 15/17,25/19,50/22,15 Lire 10.000/8000 martedì fer. 8000/5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
[illegible] Tel. 623.395. Or.: [illegible] 16,30/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà [illegible] spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]
Vip Tel. 625.688 Or.: 16/18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/8000 merc. feriale [illegible]	**Sognando la [illegible]** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]
[illegible] Tel. 474.625. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 L. 10.000/8000 (Lun. solo se fer. 8000/5000)	**[illegible] ho riperso l'[illegible]** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
S. Cuore Tel. 465.484.	Ore 16-18 **Beethoven.** Ore 20-22,15 **Occhio indiscreto**
[illegible] **S. Andrea** Lire 7000/5000 Or. 18/21	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. [illegible] **Thriller**
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45.534. L. 8/5000; giov. [illegible] Or.: 15/20/22	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]
[illegible] **Vandoni** L. 7000/5000	Ore 14,30-18,30 **Il libro della giungla.** Ore 20/22 **Pomodori verdi fritti alla fermata [illegible]**
[illegible] **Moderno** Tel. 62.161 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Mamma ho riperso [illegible]** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
Nuovo [illegible] 81.741. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 9000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 14,15 15,45/17,15/18,45 20,15/22,15 L. [illegible]	**La [illegible] e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'[illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N. [illegible] 1h 35' [illegible]
[illegible] **[illegible]** Tel. 0337/24.43.84 Lire 9000. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
[illegible] **Corso** Tel. 240.653. Or.: 14/16,30/20/22,30 L. 9.000/5.000	**La [illegible] e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 9000/5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
Cine 1 - [illegible] 2 Tel. 242.046. [illegible]: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] **Italia** Tel. 0163/84.02.01 Lire 8000/5000 Iniz. or. 15 cont.	**Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**
[illegible] **Cine Teatro** Tel 91.183. Or.: 16 19,50/22. L[illegible] lun. fer. 7000/5000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.456 Or. iniz. 14,30 Lire [illegible]	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]
Oratorio [illegible] 4000 Or.: 14/18/20,15/22,15	**Americani** di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — [illegible] testo di [illegible] Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] **Vittoria** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 8000/6000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
[illegible] **Ariston** Tel. 403.043. Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 10.000/6000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
Vip T. 401.152. Or.: 14,10 16,30/20,10/22,30 L. 10/8000 (Mart. 6000)	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex [illegible] dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
[illegible] [illegible] Tel. 404.225. Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 10.000/6000 Lun. feriale: L. 6000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: iniz. 14,45 cont. Lire 10.000/7000 9000/6000	**La [illegible] e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1[illegible] **Cartoni animati**

LE TV PRIVATE

[illegible] 18 Tuttorisultati; [illegible] Tuttomusica; 20,30 Strike force, tf.; 21,30 Explorer, documentario; 22 Nero su bianco; 22,30 Sport locale; **VCO:** 20 [illegible] Vco; 20,30 [illegible] force, tf.; 21,30 Explorer, documentario; 22 Nero su bianco ; 22,30 Juve Domo-Virtus Villa, sport; [illegible] TV: [illegible] L'albero delle mele, telefilm ; 20,15 Incontro di calcio ; 22 Recordgel Borgomanero-La Nazionale Novara, basket; 23,30 Il clan della rapina, film

[illegible] cinema con i bambini Una [illegible] in [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible]. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000/Agis 7000.
AMBRA v. C. [illegible] Saluzzo 77. Vedi [illegible] [illegible] [illegible]. V.M. 14. [illegible] 14,15; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: [illegible] [illegible]. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; [illegible] 40; [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27. **[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] **La morte ti fa bella** [illegible] [illegible] 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 22 [illegible] **Non [illegible] Omar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Ricky & Barabba.** [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. C[illegible] 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto [illegible].** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S[illegible] [illegible] [illegible]
N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,25.
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible]ALE 1 v. Ponti [illegible] **Codice d'onore** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible] **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **1492, la conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da mart. 5 a dom. 10 G. Gleijeses, L. Barbara, M. Sume, [illegible] Bianchi in **Amarcord** [illegible] **musical.** Regia di M. Monicelli. Bigl. 9-13 / 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.[illegible]. Stag. in abb. 7. Stabile Torino. Ore 16 **La leggenda di San Gregorio**, di Orsboni-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 5576/5987 544.562.
[illegible] v. M. Cristina 71, tel. [illegible], Oggi ore 16 **Brasil Tropical**, repliche [illegible] al 8-1. 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al [illegible] [illegible] '92. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.58.004. Abb. a 4 operette Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza.
TEATRO MACARIO [illegible] v. S. Teresa 10. Ore 15,15 Comp. S[illegible] [illegible] presenta: **[illegible]** Recital musicale in 2 tempi con G. Molino. Regia [illegible]. Inf. e pren. cassa teatro, t. 581.2664. [illegible]: 9,30/12,30-15/18,30.

PRIME VISIONI A MILANO

A[illegible]CIATORI c. V. Emanuele 30. **Co[illegible] d'onore.** Or.: 14,40; 17,50; 19,50; [illegible].
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju** (versione originale). Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. [illegible] Cristoforis. **Sognando la California.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **La città della gioia.** Or.: 17,30; 19,50; 22,20. L. 7000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo al [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,30.
[illegible] p. Cavour 3. **La [illegible] [illegible]** 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COL[illegible] ALLEN v. [illegible] [illegible] 84. **Un cuore in [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Ricky & [illegible]** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI v. [illegible] Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENT[illegible]LE 1 v. Torino 30. **[illegible] e [illegible]** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C[illegible]E 2 v. Torino 3[illegible] **[illegible] estraneo** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]O c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a [illegible] York.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; [illegible].
METROPOL **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Puerto Escondido.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la [illegible]** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Ricky & Barabba.** Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Ossessione d'amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,3[illegible]; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Be[illegible]** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] SALA [illegible] [illegible] Radegonda 8. **Ja[illegible]** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La bella e la [illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mo[illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. [illegible] [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 6. [illegible] e [illegible] Or.: 20; 22,15.
[illegible] v. Gran Sasso 26. **La bella e la [illegible]**. [illegible] 15; [illegible] 18,40; [illegible].
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **[illegible]gnando la California.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Casa Howard.** Or.: 17,20; 19,50; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 290.06.767.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 760.02.985. **La cicogna si diverte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **A piacer vostro.** Or.: 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 63.23.156 - 54.61.434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. al 32.29.91. **L'amante.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. tel. [illegible]. **Sarto per signora.** [illegible]: 20,45.
CIAK v. [illegible] 33 tel. 761.11.015. **La [illegible].** Or.: 21,30.
PORTA [illegible] c. di Porta Romana 124. [illegible]3.15.896.
TEATRO [illegible] v. [illegible] Crespi 9. Per inf. [illegible]2.580.
[illegible] v. [illegible] 8/A. [illegible] Inf. tel. [illegible]1.65.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni [illegible]0.09.056/57. **Il [illegible] dei [illegible] sconosciuti.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

Nel torneo dilettanti i novaresi ospitano la formazione leader del Seregno

Spartani contro la capolista

Per preparare la gara la squadra di [illegible] si è allenata anche nel giorno di Capodanno. Questo di oggi è il primo di [illegible] serie di impegni (4 in casa [illegible] uno fuori) che potrebbero rilanciare i «bianchi»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Grande aspettativa in casa spartana: oggi allo stadio di viale Kennedy - dell'altro, quello [illegible] via Alcarotti, purtroppo non se ne parla nemmeno - arriva la capolista Seregno, squadra capace di totalizzare 23 punti in 16 partite con 9 vittorie, 5 pareggi e due sole sconfitte. E c'è un particolare, nel ruolino di marcia [illegible] lombardi, che deve aver fatto [illegible] feste in apprensi[illegible] [illegible] duo Olivotto-Seghedoni e cioè [illegible] tecnici dello Sparta impegnati a preparare la gara: il Seregno in 16 partite ha incassato solo 7 gol. Difesa ermetica, quindi, ed [illegible] quanto [illegible] peggio [illegible] possa soffrire all'attacco spartano che fino ad [illegible] [illegible] sempre fatto fatica ad andare a bersaglio: [illegible] soli centri e quindi uno degli attacchi peggiori dell'intero campionato.

C'è [illegible] altro biglietto da visita del Seregno assai significativo: la [illegible]adra allenata da mister Boni non ha mai perso in trasferta. Dai suoi otto «viaggi», fatti nella prima parte del torneo, è sempre tornata a casa con bottino: cinque vittorie e tre pareggi per un totale di 13 punti su 16 a disposizione.

Proprio in trasferta il Seregno ha costruito la sua brillante cl[illegible]sifica e ci tiene a chiudere oggi il girone d'andata conservando la prerogativa dell'imbattibilità esterna.

Ma gli spartani hanno intenzioni diametralmente opposte. Per loro il mese di gennaio è un'occasione irripetibile per avanzare in classifica verso posizioni [illegible] [illegible] tranquillità [illegible] non addirittura di élite: su cinque gare [illegible] giocano quattro [illegible] casa loro a cominciare da questa col Seregno. La prossima partita, sempre a Novara, sarà con la Caratese, poi la trasferta di Abbiategrasso, quindi altre due partite casalinghe con Vigevano e Saronno.

E' [illegible] [illegible] decisivo per l'undici [illegible] che ha trascorso il Capodanno al lavoro proprio in vista di questo tour de force. Atteso alla prova in particolare l'attacco spartano. E' [illegible] esso che sono legate le sorti della gara odierna. Una buona prestazione di Guidoni e Saliemo potrebbe aprire le porte anche alla vittoria di prestigio.

[illegible] Sarzo

Nella foto in alto una fase del derby Sparta-Bellinzago. In basso Falsettini, tecnico dell'Iris, e Gianni Seghedoni

Bellinzago «deve» [illegible]

A questo punto le distrazioni sono assolutamente vietate

BELLINZAGO. Vista la posizione [illegible] classifica (ultimo [illegible] [illegible] punti, alla pari [illegible] Nizza Millefonti e Vigevano), il Bellinzago può soltanto risalire. L'operazione salvezza parte oggi contro il Mariano per proseguire domenica con l'Abbiategrasso: due partite casalinghe consecutive [illegible] squadre di medio alta classifica.

Giovanni Serra, il direttore sportivo dei «tigrotti», [illegible] fiducioso. «La squadra - dice - ha un buon gioco e molta convinzione. Purtroppo, stiamo ancora pagando il disastroso inizio di stagione, durante il quale abbiamo raccolto pochissimo».

Daniele Barbui c'è e non c'è: nel [illegible] che il ragazzo continua ad allenarsi con il Bellinzago, ma non è stato ancora tesserato. Per il momento, quindi, meglio dimenticarlo. La novità è invece il possibile esordio casalingo [illegible] Domenico De Santis, 19 anni, mezzala, proveniente dal Lecco. E' stato acquistato [illegible] scorsa settimana ed oggi l'allenatore Belluzzo potrebbe già utilizzarlo: anche in considerazione della doppia squalifica di Diotti e Giambelli.

Sempre Giovanni Serra [illegible] ferma che il morale della società [illegible] dei giocatori è buono. E inoltre vuole esprimere [illegible] sua soddisfazione per la convocazione di Schirato per la rappresentativa interregionale. Emanuele Schirato, 17 anni, terzino marcatore, provenienza comasca, ha giocato con la selezione di Capozucca e Caligaris (allenatore della [illegible] Vercelli) a Vigevano ed è stato convocato anche per la partita che la stessa rappresentativa disputerà a Settimo, il giorno dell'Epifania, probabilmente contro l'Inter Primavera. [s. b.]

Iris a [illegible]

Falsettini chiede il «massimo»

OLEGGIO. Oggi a Saronno, domenica a Corsico. Da questa doppia trasferta l'allenatore Marco Falsettini spera di rica[illegible] non solo utili indicazioni per il proseguo del campionato, ma anche qualche prezioso punticino, indispensabile per muovere la classifica.

Il 1992 ha lasciato una modestissima eredità: 10 punti in 16 partite, grazie a 2 vittorie [illegible] 6 pareggi, contro 8 sconfitte. La squadra, però, è convinta di aver raccolto [illegible] del dovuto [illegible] non vede l'ora [illegible] ritornare sul [illegible] [illegible] battaglia».

L'amichevole infrasettimanale con la Pro Patria ha riproposto [illegible] Oleggio [illegible] determinato, che si è imposto per 2-1 (per gli orange hanno realizzato Di Toro e Angeretti). Buone anche le prove dei giovani Bau e Castiglioni, che [illegible] stati inseriti [illegible] rosa dei convocati per Saronno.

«Le maggiori preoccupazioni - si lamenta Falsettini - derivano dagli acciacchi di Zardi, Grigatti, Renda e Pellegrini, che difficilmente saranno recuperabili e che ci costringeranno a presentare una formazione di [illegible]ergenza. Con questo non voglio dire che la partita sia persa in partenza, tutt'altro. Ormai, è chiaro, [illegible] potremo più far distinzione tra campi facili e difficili: ogni occasione deve essere quella buona per raccogliere qualche punto».

I convocati per Saronno: Boldini, Realini, Moro, Majerna, Giordano, Plebani, Di Toro, Negri, Cerutti, Angeretti, Spinelli, Specchia, Bertinetti, Oldani, Bau, Castiglioni. Ai quali si potrebbe aggiungere in extremis almeno uno degli [illegible] [illegible] c[illegible] di miracoloso recupero.

Il Saronno, allenato da Boldini, ha 22 punti, [illegible] [illegible] meno di Legnano e Seregno, e vanta nel proprio [illegible] l'uomo-gol Giulietti. Un problema in più per quest'Iris Oleggio che non [illegible] [illegible] perdere. [s. b.]

[illegible] FLASH

VOLLEY

Il Pavic impegnato in [illegible] torneo [illegible] [illegible]

Trasferta elvetica per il Pavic: la formazione è presente in questi giorni alla quarta edizione del torneo internazionale Canon Cup a Sursee, in Svizzera. Alla manifestazione internazionale prendono parte anche squadre di serie A e B della Francia e due formazioni svizzere.

[illegible]

Calcetto, [illegible] [illegible] palaverdi con 32 squadre

S'inizia oggi al palazzetto di viale Verdi la [illegible] edizione del trofeo «Cavestri e Mesca», riservato alle categorie giovanissimi, esordienti e pulcini. Alla manifestazione, che proseguirà fino a mercoledì, partecipano 32 squadre del settore giovanile provenienti [illegible] Piemonte e Lombardia. L'accesso [illegible] palasport è gratuito, le gare si svolgono dalle 8,30 alle [illegible]. Il torneo è stato organizzato [illegible] Gs Audax Santa Rita, in collaborazione con il comitato di quartiere.

[illegible]

Respinto il reclamo, [illegible] Baraggese dovrà pagare

La Baraggese ha sporto reclamo contro la delibera del giudice sportivo per il risarcimento dei danni subiti dall'arbitro e dai giocatori del Recetto, durante l'incontro che si è disputato lo scorso novembre a Briga. Nel corso della partita, i giocatori della squadra ospite e l'arbitro erano stati derubati di oltre un milione. Dalle indagini era [illegible] che la porta dello spogliatoio [illegible] sprovvista [illegible] serratura: il giudice sportivo aveva obbligato [illegible] [illegible]ietà a risarcire i danneggiati: la Baraggese aveva tentato di respingere ogni addebito, ma è stata confermata la responsabilità oggettiva dei dirigenti, che non avevano provveduto alla custodia degli spogliatoi.

[illegible]

Corsa campestre, [illegible] il calendario provinciale

La federazione ha comunicato [illegible] nuovo calendario provinciale di corsa campestre. Domenica 17 gennaio [illegible] previste due gare, a Pettenasco, dove si terrà la diciassettesima edizione del «Cross d'autunno» e ad Oleggio, con la prima prova del trofeo provinciale. [illegible] prosegue il 24 a Novara, con i campionati individuali provinciali giovanili e amatori Fidal, maschili e femminili. Nella stessa giornata si terrà anche la prova per amatori veterani. A febbraio, il 7, è prevista la seconda prova [illegible] team «Green progetti», [illegible] prova per il trofeo provinciale. Trasferta ossolana [illegible] marzo, a Preglia, per la settima edizione del «Cross dell'oasi», prova valida per la combinata cross/corsa in montagna/10000 pista, campionato provinciale per le categorie assolute e amatori Fidal maschili e femminili. Sempre a marzo, è in programma il [illegible] allo stadio comunale di Bellinzago il trofeo Angelo Andrea, per categorie giovanili e [illegible]gazzi, maschile e femminile, quarta prova del trofeo provinciale.

[illegible]

Carabinieri-sciatori, questo [illegible] programma

L'associazione Carabinieri del Verbano Cusio e Ossola ha preparato il programma della nuova stagione agonistica: s'inizia martedì con i corsi di discesa, mentre il 6 febbraio ci sarà la gara sociale di slalom gigante a san Domenico, e il 21 il trofeo regioni. Gli atleti dello Sci club Associazione Carabinieri, suddivisi nei settori fondo e discesa, parteciperanno anche ai campionati provinciali e regionali, ai Giochi [illegible] gioventù e [illegible] varie manifestazioni sportive.

Oggi i «regionali»

A Rumianca sono favoriti i lombardi

PIEVE VERGONTE. E' tutto pronto alla frazione Rumianca di Pieve Vergonte per la [illegible] di ciclocross valida come prova unica per l'assegnazione dei titoli regionali.

Sono previste due corse. La prima, [illegible] partenza alle [illegible] 13,30, vedrà in gara allievi (15-16 anni) e juniores (17-18); mentre alle 15 scatteranno i dilettanti con i quali gareggeranno anche gli amatori.

La manifestazione, organizzata dalla Gruppo Sportivo VCO-Cilomania Baraie, vedrà ai nastri di partenza non [illegible] di 80 ciclopratisti. E' prevista la partecipazione di alcune squadre lombarde che vanno per [illegible] maggiore, come la Sommese e la Europhon Guerciotti, i cui rappresentanti potranno anche vincere la corsa, ma non il titolo.

Scarse le indicazioni sui «papabili».

Tra gli allievi potrebbe spuntarla il fossanese Angelo Cubello, mentre tra gli juniores l'uomo da battere sarà quasi [illegible]mente Maurizio La Falce. Atteso, tra i dilettanti, il torinese Davide Dal Col.

Le forze locali, estremamente esigue, punteranno le loro chances sugli ossolani Rovaletti e Blardone, entrambi impegnati nella categoria degli allievi.

Tutte le prove si svolgeranno [illegible] un anello di [illegible] chilometri. La durata prevista [illegible] di 50 minuti per la prima corsa, mentre la seconda dovrebbe durare attorno [illegible] un'ora. [s. b.]

Premio al San Domenico, sodalizio che ha compiuto 82 anni

Uno [illegible] club d'argento

La «stella» del Coni è un riconoscimento alla lunga e valida attività del team [illegible] L'unico problema del momento è la mancanza di neve a Ciamporino

VARZO
NOSTRO SERVIZIO

Stella al merito per [illegible] [illegible] Club «San Domenico». E' questo [illegible] riconoscimento che il Coni ha voluto dare ad uno dei più «vecchi» [illegible] attivi sodalizi novaresi. Un premio che in valle Divedro hanno accolto con soddisfazione.

«E' un riconoscimento che fa piacere - dice il vicepresidente Isidoro Tombaccini -. E' il frutto di anni di lavoro per lo sci».

Non a caso il «San Domenico» è in attività da ormai 82 anni. [illegible] nel 1910 come sci club Sempione è stato poi denominato [illegible] Domenico, quando l'al[illegible] valle iniziò a svilupparsi turisticamente con la realizzazione de[illegible] impianti sciistici.

In questi anni a guidare il sodalizio [illegible] stato chiamato Marco Piremi, varzese, titolare di un albergo a San Domenico, che si è messo [illegible] vesti di presidente per contribuire all'attività sportiva in valle. Quest'anno poi lo sci club potrà [illegible] su [illegible] cinquantina di sciatori che gareggeranno [illegible] stagione agonistica nelle categorie che vanno dai cuccioli ai senior.

L'arrivo di alcuni ex sciatori del «Jolly Sport» (tra i quali [illegible] campione italiano «ragazzi», Massimiliano Blardone, 12 anni) e di altri [illegible] disciolto sci club «Scoiattoli del Rosa» di Macugnaga, ha da[illegible] [illegible] vitale [illegible] «San Domenico».

Per ora i problemi maggiori sono rappresentati dalla carenza [illegible] neve che [illegible] ha permesso di aprire gli impianti di casa, quelli che sorgono a San Domenico-Ciamporino. Due gare in programma prima [illegible] Natale sono state fatte svolgere altrove ma per allenarsi i ragazzi e le ragaz[illegible] dello sci club ossolano devono raggiungere la stazione svizzera di Bel-Alp, nel confinante Canton Vallese.

«C'è da dire che gli addetti della stazione d'oltre confine sono stati eccezionali - ammette Tombaccini -. Prezzi ridotti, una pista riservata solo a noi, attrezzature [illegible] disposizione: meglio di così [illegible] potevano trattarci».

Un ulteriore disguido [illegible] rappresentato dalla soppressione dei treni-navetta che facevano guadagnare tempo, riducendo i chilometri da percorrere per i tre pulmini del «San Domenico» che da Varzo raggiungono il Vallese.

C'è comunque tutta la voglia [illegible] far bene anche quest'anno, per ribadire che il premio del Coni non è arrivato per caso.

Il «San Domenico» s'era già [illegible] in evidenza in passato quando Mauro Girola e [illegible] Milani conquistarono i titoli zonali in libero, gigante e slalom. [illegible] quando Mascia Milani colse la vittoria negli zonali «cittadini». [illegible] non solo sulla neve emerge lo sci club ossolano. Con lo sci d'erba vanta due titoli [illegible] grazie a Fulvio Piralla.

[illegible]

La Stella d'argento del Coni [illegible] premiato lo sci club San Domenico di Varzo per la lunga attività sportiva che dura da oltre 82 anni

Con la nuova legge il Comune dovrà vincolare gli spazi di vendita per 10 anni

Mercato in viale Rimembranza?

Gli ambulanti di piazza Cavour vorrebbero restare in centro e la maggior parte dei negozianti è d'accordo con loro. Ma si fa largo l'ipotesi del trasferimento. Decideranno [illegible] nuovi amministratori

E la poesia?

Il mercato lascia piazza Cavour? Non sappiamo se i futuri amministratori della città decideranno, [illegible] no, in tal senso. Sappiamo però quanto contino e siano tenaci le tradizioni, anche quando [illegible] contro ideali estetici o pragmatici. Il monumento a Cavour, per stare [illegible] tema, forse [illegible] è adatto alla piazza medievale. Ma da oltre un secolo i vercelle[illegible] ci hanno fatto l'occhio, e togliere la statua, anche per recuperare antiche [illegible] più acconce prospettive, suonerebbe ingiusto.

Sulla piazza ci sono progetti vari: chi la vorrebbe trasformata [illegible] un giardino, chi in un salotto. Noi ci permettiamo di suggerire [illegible] soluzione: quella di ripulirla con maggior assiduità [illegible] di i[illegible] [illegible] recupero architettonico. Poi la si lasci pure così com'è, [illegible] il mercato e tutto il resto, i rumori, i sapori d'antan. Dice Castaneda: ciascuna via (nuova) è soltanto una via, ma seguiamo quella del cuore. [e. d. m.]

VERCELLI. Il '93 sarà l'anno della rivoluzione dei mercati: dove finiranno i 160 ambulanti che, ogni martedì e venerdì, affollano [illegible] centro storico? Resteranno in piazza Cavour oppure seguiranno la strada, meno tradizionale ma già collaudata (con la Fiera di Maggio) di viale Rimembranza?

Domanda cui solo il prossimo Consiglio comunale potrà dare una risposta. Per [illegible] gli ambulanti restano nel «cuore» della città, [illegible] lo sguardo disincantato del Conte Camillo Benso, in [illegible] di due avvenimenti per loro decisivi: le elezioni amministrative [illegible] il [illegible] regolamento statale che applicherà, di fatto, la legge del '91 sulla disciplina del commercio e [illegible] mercati.

Questa legge ha stabilito un'importante innovazione: dal 1° gennaio del 1993 anche gli ambulanti devono avere il registratore [illegible] [illegible]a. Decisione rivoluzionaria che ha suggerito alle categorie [illegible] chiedere [illegible] proroga per far rispettare la norma. Lo Stato ha detto: d'accordo, vi [illegible] ancora quattro mesi ma, nel frattempo, dovete dimostrare di aver già prenotato il registratore di [illegible].

«Un'altra novità di rilievo della legge - dicono all'ufficio Annona del Comune - è quella della concessione delle [illegible] [illegible] mercato. Sinora, gli ambulanti che si insediavano a Vercelli ottenevano un permesso temporaneo di un [illegible] [illegible] sindaco: in pratica, veniva chiesto loro di paga[illegible] il plateatico. Ma con il nuovo regolamento, i Comuni [illegible] costretti a firmare delle concessioni decennali».

Un commissario prefettizio, in cuor suo, non [illegible] la sentirà [illegible] di vincolare [illegible] piazza, una via per dieci anni: ecco perché [illegible] problema dei mercati potrà essere affontato e risolto [illegible] dai prossimi amministratori.

Nell'attesa, s'è già aperta la discussione: gli ambulanti resteranno in piazza Cavour e nelle vie limitrofe, oppure dovranno spostarsi in periferia?

La «filosofia» della Vercelli Parcheggi tende ad inglobare, in [illegible] prossimo futuro, piazza Cavour (e forse via Verdi, ingolfata [illegible] traffico e di auto in sosta) nell'isola pedonale: in tal modo, il [illegible] si sposterebbe.

Ma molti ambulanti vogliono rimanere in centro (ed essere affiancati dai colleghi «alimentaristi») e questa soluzione piace anche alla maggioranza dei negozianti [illegible] zona. Decideranno gli epigoni di Bodo & C.

Donata Belossi

Il mercato di piazza Cavour, affollatissimo in ogni stagione (FOTO GAEPR)

Da stamane

Una «vacanza» per il Barlafùs

VERCELLI. Non aspettatevi [illegible] veder comparire, stamattina, le bancarelle [illegible] «Barlafùs», il mercatino antiquario di piazza Cavour. Niente pizzi [illegible] tombolo, gioiellini primo Novecento, mobili della nonna ristrutturati o da ristrutturare: a quasi tre anni dall[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pavè, le bancarelle [illegible]lla domenica vercellese [illegible] sottopongono ad una [illegible] forzata di un mese e forse più.

Perché? Perché anche il «Barlafùs», come gli altri mercati ambulanti, è in attesa del regolamento alla legge che introduce i registratori di cassa per i commercianti senza sede fissa. Ad imporre lo stop, però, sarebbe stata soprattutto la massiccia presenza degli hobbisty, i non-commercianti che in un primo tempo erano stati autorizzati a partecipare al mercatino mensile di piazza Cavour nella misura del [illegible] per cento delle bancarelle «ufficiali».

Con [illegible] passare delle settimane, però, gli appassionati di antiquariato (che in teoria non potrebbero vendere ma soltanto proporre scambi [illegible] oggetti) si [illegible] moltiplicati, superando la soglia di presenze prevista [illegible] regolamento e persino il numero degli antiquari regolarmente iscritti al registro degli esercenti il commercio.

E si è arrivati al mugugno: i mercanti antiquari, soggetti a tutti gli [illegible]ighi tributari, non [illegible] sempre soddisfatti della vicinanza (e degli affari) degli hobbisty. Lo stesso Comune, vedendo fallire [illegible] proposta del[illegible] presenza calmierata al 10 per cento, si è rivolto alla Confesercenti, organizzatrice del mercatino, chiedendo di verificare lo «status» dei venditori. Una verifica che, appunto, sarebbe dovuta partire da gennaio.

Buon ultimo, il «Barlafùs» è incluso nel piano di riordino dei mercati vercellesi: una ristrut[illegible] che disciplinerà anche la concessione delle piazze. [illegible] assurdo, [illegible] [illegible] decidesse di destinare il salotto buono [illegible] Vercelli [illegible] altri usi, [illegible] [illegible]tino antiquario potrebbe essere costretto [illegible] traslocare altrove. Ma è un'ipotesi. Per ora il «Barlafùs» si prende solo una vacanza. [r. m.]

Vercellesi alle bancarelle del mercatino antiquario di piazza Cavour (GAEPR)

Per il Catasto idrico

La [illegible] [illegible] un geometra

VERCELLI. L'amministrazione provinciale di [illegible] San Cristofo[illegible] ha indetto un concorso per l'assunzione di un geometra destinato ad occuparsi dell'aggiornamento del Catasto degli scarichi idrici in corpi d'acqua superficiali. Il contratto [illegible] a tempo determinato: [illegible] anno. La graduatoria verrà formata in base ai titoli di studio [illegible] [illegible] servizio già prestato in enti pubblici. I primi [illegible] candidati in graduatoria [illegible] invitati a partecipare ad [illegible] prova di idoneità.

Possono presentare domanda tutti i cittadini di età compresa tra i 18 e i 40 anni, in possesso di diploma di geometra, di patente di guida di tipo B e di tutti i requisiti richiesti per l'assunzione [illegible] pubbliche amministrazioni. Le domande, in carta libera, dovranno essere consegnate al Protocollo generale della Provincia entro le 12 di lunedì 11 gennaio. Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolge[illegible] all'Ufficio personale di Palais du Monferrat, in via San Cristoforo 3. [r. s.]

Per le imprese

Finanziamenti risponde l'esperto

VERCELLI. Una giornata dedicata alle aziende e al tema dei finanziamenti a medio e lungo termine: ad organizzarla [illegible] l'Associazione industriale vercellese che invita gli [illegible]iati nella sede di via Piero Lucca per martedì 19 gennaio. Quel giorno, a partire dalle 10 del mattino, [illegible] funzionario del Mediocredito Piemontese fornirà consulenze agli imprenditori sulla base di appuntamenti personalizzati. Per le prenotazioni ci [illegible] può rivolgere all'Ufficio Economico dell'Associazione, telefonando allo 0161/60.511.

Sempre per le aziende, l'Associazione industriale ha distribuito in questi giorni l'ultimo numero del «Notiziario», che si occupa di Irpef e conguagli fiscali, dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese, di autotrasporto [illegible] conto terzi, delle nuove condizioni [illegible] convenzione con il corriere espresso. Nel settore lavoro [illegible] previdenza, il [illegible] trattato riguarda le coperture assicurative per i dirigenti industriali. [g. mo.]

Ferito [illegible] dicembre

Sta meglio il piccolo [illegible]

VERCELLI. Migliorano costantemente le condizioni di Jonathan Cellura, il ragazzino di 11 anni che, all'inizio di dicembre, fu coinvolto in un grave incidente sulla strada delle Grange, dove perse [illegible] vita il nonno sessantacinquenne, Giuseppe, [illegible] dove furono anche feriti i genitori e la sorellina.

La famiglia Cellura [illegible] tornando da Crescentino, dopo una partita di calcio della squadra di Jonathan, gli esordienti della Pro, quando la vettura guidata dal padre del ragazzino s'era scontrata con un'altra auto.

Il [illegible] era morto sul colpo e Jonathan era stato ricoverato in condizioni molto gravi all'ospedale. Per alcuni giorni, [illegible] [illegible] [illegible] anche sotto respirazione controllata. Ora il giovane si è ripreso: è stato anche operato alla mandibola e [illegible] prossimi giorni potrà tornare a casa. Durante la perma[illegible] in ospedale [illegible] andati [illegible] trovarlo i suoi compagni di squadra, dirigenti [illegible] tecnici della Pro. [g. mo.]

Primi nati del '93 all'ospedale di Vercelli: il parto del record ieri mattina alle 6

Tre fiocchi [illegible] al Sant'Andrea

Dopo Sara Posillipo (quasi 5 chili), sono venute alla luce Costanza Trinchero e Cristina Boninsegna
Anche l'anno scorso la città si era lasciata sfuggire il «primato», conquistato da [illegible] piccola valsesiana

La piccola Costanza Trinchero tra le braccia della mamma, Laura Torrone

VERCELLI. All'ospedale Sant'Andrea ieri sono spuntati tre fiocchi rosa, per Sara, Costanza e Cristina. Sono le prime nate del '93, piccole bimbe da record che la cronaca premia regalando loro la prima foto-ricordo.

Dopo Maurizio Faraci, quattro chili tra le braccia di mamma Giovanna, ultimo bimbo venuto alla luce nel '92 (alle 11,30 di mercoledì 31), il giorno di Capodanno il reparto di Ostetricia [illegible] rimasto «inoperoso». Così è spettato a Irene, piccola candelese figlia di Serena Belliero e Roberto Mazzon, nata all'ospedale Degli Infermi [illegible] Biella, il primato di tutta la provincia.

Soltanto ieri mattina, alle 6,50, Vercelli ha pareggiato i conti. A quell'ora, infatti, con [illegible] parto cesareo, ha visto la lu[illegible] Sara, secondogenita [illegible] Gabriella Zanforlini e Antonio Posillipo. Una bimba da record anche per il peso: 4 chili [illegible] 950 grammi. Meno di due ore più tardi, alle 7, ecco il secondo fiocco rosa della giornata: quello per Costanza Trinchero. La piccola, che pesa 3 chili e 250 grammi, [illegible] la seconda figlia di Giuseppe Trinchero e Laura Torrone.

Il terzo parto della giornata risale invece al primo pomeriggio: sono da poco scoccate le 14 quando nasce Cristina, figlia [illegible] Barbara Baccin [illegible] [illegible] Boninsegna. Il peso sulla cartella clinica segnala quattro chili [illegible] 350 grammi. Anche Cristina ha un fratellino più grande, Matteo, che verrà ammesso in corsia a tarda sera per completare la festa.

Ancora qualche dato per concludere la statistica dei fiocchi rosa e azzurri: all'ospedale Sant'Andrea, nel '92, [illegible] nati 663 bambini (il numero è aggiornato agli ultimi giorni di dicembre). Anche l'anno scorso [illegible] record [illegible] primo nato non spettò a Vercelli: a battere tutti sul tempo fu una bimba di Riva Valdobbia, Marzia Andoli, nata all'ospedale [illegible] Borgosesia alle 2,36 del 1° gennaio. Al Sant'An[illegible] il primo fiocco azzurro era stato appeso alle 17,40: era nato il piccolo trinese Paolo Di Falco. [r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, firmate e complete di indirizzo [illegible] mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente [illegible] via Duchessa Jolanda 20 [illegible] in via della Repubblica 29.

[illegible] al bar aperto il giorno di Capodanno

Capisco Capodanno sia destina[illegible] per tutti (o quasi) al riposo. Capisco anche che sia un giorno di incassi ridotti perché le città sono davvero poco animate, soprattutto durante le prime ore [illegible] mattino. Vorrei però raccontare le mie peregrinazioni [illegible] cittadino infreddolito alla ricerca di un bar in cui consumare, non dico [illegible] cappuccino della colazione, ma il caffè del primo pomeriggio. Alle 14 in centro città, a Vercelli, i bar aperti erano pochissimi: ho percorso tutto corso Libertà [illegible] buona parte [illegible] viale Garibaldi prima di arrivare alla meta. Più tardi la situazione è migliorata, ma non di molto, ad essere sinceri. Mi chiedo allora, [illegible] giro la domanda all'Associazione commercianti, [illegible] si potrebbe predisporre una [illegible] di «turno» dei pubblici esercizi anche per questa particolare giornata dell'anno?

Lettera firmata, Vercelli

Riforma [illegible] «no» alla burocrazia

Sto seguendo sulle vostre pagine i problemi legati all'ennesima riforma sanitaria e in particolare quelli sul [illegible] ticket. Forse è inutile lamentarsi, visto che intanto [illegible] queste decisioni non possiamo incidere. Una [illegible]sa però possiamo chiedere ai nostri amministratori, quelli delle Usl: che [illegible] liberino dalle pastoie burocratiche e che si attivino per far [illegible] che le nuove norme [illegible] costituiscano motivo di ritardi, [illegible] incomprensioni, di corse da un ufficio all'altro. Tra l'altro le disposizioni in materia [illegible] sanità arrivano proprio mentre i sindaci del Biellese si spaccano sul problema dell'assistenza socio-sanitaria. Speriamo che le discussioni portino a formulare progetti (e realizzazioni poi), validi per la comunità.

Lettera firmata, Gaglianico

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; [illegible]-15 e 20-9 a battenti [illegible] e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Antonello Balzar, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. [illegible]
[illegible] **Biella** [illegible] principale: Far[illegible] [illegible] Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone, [illegible] Italia 23, tel. 015/22119. Turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale della farmacia: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La [illegible] del turno [illegible] nei giorni [illegible] [illegible] attua il servizio. Per gli altri [illegible] della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] [illegible]peribilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta med. urgente.
Romagnano [illegible]: Farmacia Longhi Borghi, p.za Libertà 30, t. 0163/[illegible]
Borgosesia: Dr. Giuseppe Cerra, p. Mazzini 36, t. [illegible] e **Varallo** Dr. Stefano Gino, p. De [illegible] 4, t. 0163/51294.
Ronco Biellese: Dr. Eugenio Caccia, via Roma 92, tel. 015/461659.
Pollone: Dr. Carlo Ferraris, via Vittorio Veneto 4, tel. 015/61138
Gaglianico: Dr. Pietro Pisani, via Gramsci 57, tel. 015/541605.
Salussola: Dott.ssa Anna Maria Rusconi, [illegible] San [illegible] 2, [illegible] [illegible] (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 3 gennaio dalle ore 9 alle ore 12,30).
Bioglio: Dr. Marco Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/441320.
Cossato: Farmacia San Raffaele, via Marconi 89/a, tel. 015/94158.
Scopello: Dr. Renzo [illegible], via [illegible] 14, tel. 0163/71196.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telef. (0161) 256.050
Arborio: telef. (0161) 86.364
Biella: telef. (015) 20.846/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.666
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.565

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161/593333; am[illegible], tel. 57500; [illegible] [illegible] 0163/822245; **Santhià:** [illegible] 0161/929211; [illegible] tel. [illegible]

[illegible]

VERCELLI
NATI. Simona Sondin, Luca Castiglione, Ambra Rovasenga, Luca Mazzeo, Beatrice Finotti, Giulia Maina, Anna Laura Bonato, Martina Parassaco, [illegible] Avogadri, Maurizio Faraci.
MORTI. Giuseppe Bonacasa, 72 anni, pensionato; Giovanni Barrone, 79 anni, pensionato; Alessandra Bonzano, 81 anni, pensionata; Giuseppe Lumia, 72 anni, pensionato.

BIELLA
[illegible] Eleonora Guido, Filippo Urani.
[illegible] Alessandro Morone, [illegible] [illegible]ni, pensionato; Giancarlo Bellini, [illegible] anni, impiegato.

BORGOVERCELLI
MORTI. Aurelio Troncone, [illegible] anni, pensionato; T[illegible] Bonadonna, 78 [illegible], pensionata; Cesira Salice, [illegible] anni, pensionata.

STRONA
NATI. Simone Balle.
MORTI. Ines Angela Agnolio, 90 anni, pensionata.

TOLLEGNO
MORTI. Luigi Bertetti, 63 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Piero Rondo, 30 anni, [illegible] con Carmela Bresciani, 28 anni, commerciante.

ZUBIENA
[illegible] Valentina Vardola.

[illegible]

[illegible]
Un centro per tenersi in forma

S'inaugura oggi il Centro Fitness computerizzato «Top Level» in via XX Settembre, angolo via Santorre di Santarosa, a Vercelli. Il centro offre: cardio-fitness, valutazione per prestazioni atletiche, body-shape, body-bui[illegible]ing, preparazioni sportive, ginnastica correttiva, riabilitazione post traumatica, massoterapia, ginnastica a corpo libero, elettrolipolisi e agopuntura. Per informazioni telefonare allo 0161/66.105.

[illegible]
Le serate all'Aravecchia

Nella chiesetta vecchia della parrocchia di San Pietro, all'Aravecchia di Vercelli, [illegible] tengo[illegible] incontri di comunicazione e preghiera alle [illegible] di ogni lunedì e giovedì. Per informazioni si può telefonare ai numeri 0161/55.391 o 0161/61.464.

[illegible]
Le lezioni di Leone e Giordano

Continuano [illegible] teatro Appiani di Saluggia le lezioni organizzate dall'associazione «Vita Tre». Il corsi per l'Unitré sono giunti alla terza edizione. Tre, in [illegible]naio, le relazioni di studio. Giovedì 14 Bruno Leone parlerà su: [illegible] caos: ultima frontiera della scienza». Giovedì 21 [illegible]cherà a Michele Giordano: «La filosofia nella vita d'oggi», giovedì 28 il poeta e ricercatore torinese Camillo Brero intratterrà gli uditori [illegible] un argomento storico sul Piemonte.

[illegible]
[illegible] reclutano gli spalatori

Si stanno preparando le strategie in previsione di nevicate. Come ogni [illegible] [illegible] [illegible] (infatti diramate a Vercelli le modalità [illegible] [illegible] reclutamento di personale addetto allo sgombero delle strade. Tutti coloro che, compresi nell'elenco [illegible] stilato dall'Ufficio provinciale del lavoro, intendono prestare la propria opera in qualità [illegible] spalatori, dovranno trovarsi non dopo le 7 del mattino (muniti di badile) in piazza del Municipio, per [illegible] destinati alle squadre di intervento. La retribuzione è di 60 mila lire per ogni giornata [illegible] lavoro [illegible] sei [illegible]

La morte dello sciatore caduto in un crepaccio ripropone un grave pericolo

Scatta l'allarme [illegible] il fuoripista

Luciano Ferro, amministratore delegato delle funivie Monrosa, lancia l'ennesimo ammonimento «Sovente si sottovalutano le insidie dei percorsi sulla neve fresca». Troppe le imprudenze

ALAGNA. La tragedia sulle [illegible] vi del Rosa che ha provocato la morte di [illegible] Oldani, [illegible] sciatore di Magenta precipitato in un crepaccio per oltre 120 metri, [illegible] scattare l'allarme [illegible] pericoli della montagna. I precedenti non mancano: [illegible] fa un altro giovane era morto durante un fuoripista, [illegible] nella cascata delle Pisse, e nel '90 un discesista [illegible] compiuto lo stesso volo, ma, grazie allo spessore della coltre nevosa, [illegible] l'era cavata [illegible] una brutta frattura.

Luciano Ferro, amministratore delegato delle funivie Monrosa, lancia un appello a tutti coloro che affrontano i fuoripista, perché si ricordino sempre [illegible] valutare i rischi che [illegible] corrono in alta quota.

«Chi vuole scend[illegible] sulla neve fresca deve essere accompagnato da una guida o deve conoscere la montagna alla perfezione. Noi facciamo di tutto per scongiurare queste disgrazie, ma purtroppo [illegible] gente si fida troppo facilmente delle proprie capacità e spesso commette imprudenze che possono [illegible] caro».

Cartelli segnaletici indicano l'uscita dalla pista e nelle stazioni sciistiche non mancano informazioni sullo [illegible] della neve, sulle temperature atmosferiche e altre notizie da [illegible] trascurare.

Spiega Luciano Ferro: «Percorrere il fuoripista è un'espe[illegible]a bellissima, ma [illegible] necessario sapere dove si va. Bisogna conoscere palmo a palmo tutta la zona e proprio per evitare ogni rischio si è obbligati a ricorrere ad un esperto accompagnatore. Gli impianti del Monrosa, ad esempio, [illegible] girano se le condizioni generali sono critiche».

Rolando Oldani, comunque, non era un neofita: cimentarsi nella traversata scialistica fuori pista Alagna-Gressoney [illegible] brava essere [illegible] sua portata. «E' difficile dare una spiegazione a quanto è accaduto - dice l'amministratore della Monro[illegible] -: la temperatura e la situa[illegible] [illegible] manto nevoso erano ottimali. Oldani quando si è accorto di aver sbagliato pista si è tolto gli sci e ha tentato la risalita a piedi. Questo gli è [illegible] fatale. Se non si fosse mosso sarebbe stato portato in salvo dagli uomini del soccorso, avvisati immediatamente da sciatori che [illegible] trovavano in zona. Potrebbe [illegible] stato tradito da una reazione emotiva, [illegible] sovente accade in questi casi».

Intanto le guide alpine sottolineano l'importanza di un'adeguata campagna di sensibilizzazione sulle insidie della montagna: «Quante volte dobbiamo intervenire per aiutare sciatori che vogliono "sfidare" [illegible] montagne da soli, senza alcun aiuto. E le statistiche in questo [illegible] parlano chiaro: ogni anno le richieste di aiuto sono numerose, ma per lo più tutto si conclude con un grosso spavento».

Giancarlo Moreo

Sono molti i pericoli del fuoripista per chi non conosce palmo a palmo la montagna. Ogni anno purtroppo si verificano molti incidenti in gran parte dovuti ad imprudenza

Controesodo

Dal pomeriggio rientro in città

ALAGNA. Ultimo giorno di pienone nelle stazioni sciistiche della Valsesia e del Biellese: a partire [illegible] pomeriggio, infatti, gran parte dei turisti e dei villeggianti che hanno trascorso alcuni giorni di vacanza in coincidenza [illegible] l'arrivo dell'anno nuovo rientreranno in città.

[illegible] resto le condizioni delle piste, ad esclusione [illegible] punta Indren, sul ghiacciaio d[illegible] Rosa, dove la neve supera i due metri, non sono più ottimali anche perché fino ad ora si [illegible] avuta una sola precipitazione consistente, quella dei primi [illegible] dicembre. Di conseguenza sia a Mera [illegible] a Bielmonte [illegible] tutti gli impianti [illegible] in funzione.

«Con il [illegible] esistente - spiegano a Bielmonte, [illegible] centro sciistico lungo la panoramica Zegna - basterebbe una sola nevi[illegible] per rimettere tutto a posto».

Per il momento bisogna accontentarsi di piste con un fondo di 30 centimetri.

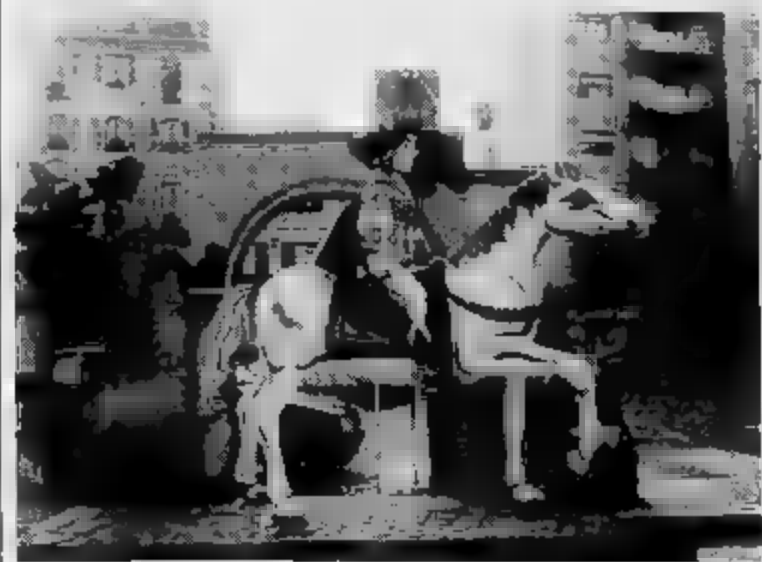
[illegible]

BENZINAI

Le stazioni di servizio aperte oggi in provincia

Ecco l'elenco dei benzinai aperti oggi, domenica [illegible] gennaio. A Vercelli (turno C): Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, [illegible] Matteotti; Erg, tangenziale sud Km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso De Rege. Impianti self-service (servizio 24 ore su 24): Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio a benzina verde [illegible] scontrino); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino; Q8, [illegible] Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina a gasolio). A Biella (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, [illegible] Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via [illegible] 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20 mentre a Borgosesia è di turno il C: Erg, via Montrigone 78; Ip, [illegible] Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 a Agip, via Veneto 104. Infine a [illegible] [illegible] aperti: Monteshell, via Marconi 61; Fina, [illegible] Martiri 142 e Q8, [illegible] Maffei.

INIZIATIVE

[illegible] presepe di Borgosesia va in tv

Con l'imminente fine del periodo delle festività anche il presepe di cartapesta allestito nelle vie del [illegible] valsesiano vive i suoi ultimi momenti di gloria. L'iniziativa ha ottenuto un notevole succes[illegible] tanto che Telemontecarlo [illegible] [illegible] fatto oggetto di un servizio.

[illegible]

L'ex albergo mondine Un restauro infinito

QUELLA che dovrebbe [illegible] la passeggiata nella [illegible] monumentale di Vercelli è ormai, [illegible] tempo, non solo l'itinerario prescelto da numerosi cinofili, [illegible] anche una sorta [illegible] cantiere dove il lavoro prosegue a singhiozzo. Lungo corso De Gasperi, che collega piazza [illegible] [illegible] piazza Sant'Eusebio, l'abbazia di Sant'Andrea offre ai rari turisti le sue peggiori magagne, ulteriormente accentuate da impalcature metalliche sovrastate [illegible] un'antiestetica gru nel luogo in cui sorgeva l'ex posto di ristoro mondariso.

E' da qualche anno ormai che la costruzione, voluta dal regime fascista, è stata sottoposta ad una ristrutturazione, che [illegible] regalato poco piacevoli sorprese ai costruttori, [illegible] [illegible] rischiare di crollare a causa, pare, delle condizioni precarie delle fondamenta. Nell'attesa di [illegible] definitiva sistemazione l'incauto passante deve fare attenzione a dove mette i piedi.

E pensare che, quando in questo edificio sostavano le mondariso, c'erano persino delle aiuole e, specie all'imbrunire, crocchi di giovani donne si scambiavano le prime impressioni sulla città, mentre una lunga fila di chierici passava [illegible] fretta per rientrare, dopo la passeggiata, nel vicino seminario.

Le mondine hanno segnato un'epoca per Vercelli e sono in molti [illegible] città a conservare di loro un ricordo preciso. Giungevano alla stazione dal Veneto, dall'Emilia e [illegible] Romagna; negli ultimi tempi [illegible] dal Meridione a I gruppi, guidati da una «capa», si concentravano in piazza Roma, in attesa di venire trasportate a destinazione.

I bagagli (scatole di cartone, valigie di fibra legate con la corda, semplici fagotti annodati alla bell'e meglio) venivano ammucchiati uno sull'altro [illegible] delle minuscoli piramidi, simboli di miseria e di tanti sacrifici.

Spesso dalle cascine i [illegible] non arrivavano che il giorno dopo, così sorse la necessità di dare a queste lavoratrici forestiere un ricovero per la notte. Intorno al 1912, epoca in cui il poeta e uomo politico Ettore [illegible] scriveva quelle sue indimenticabili istantanee di cui una, tratta dalla raccolta «'L nostr ris», parla proprio dell'arrivo delle mondine, non c'era per giaciglio che «le sponde [illegible] cartone».

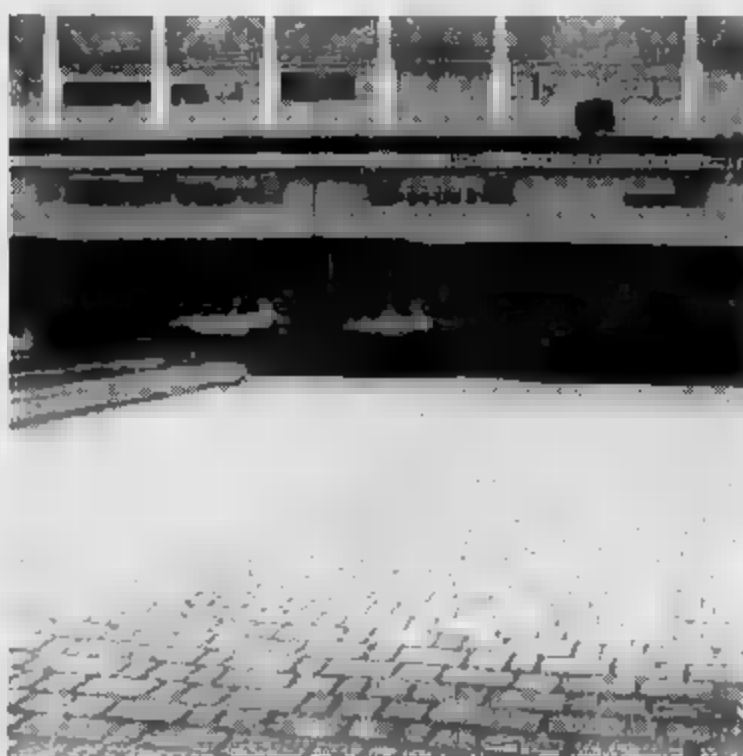
Ma negli Anni Venti i sindacati fascisti dell'agricoltura avevano fatto costruire per i lavoratori forestieri impiegati nella monda e la raccolta [illegible] riso un posto di ristoro. Non era quello oggi in fase [illegible] ristrutturazione, questo sorgeva accanto alla stazione: una sala ristoro e un dormitorio da cento letti. Venivano distribuiti minestra, panini imbottiti, latte a cioccolata per i bambini a bevande fresche. Poi in epoca successiva ve[illegible] costruito l'attuale posto di ristoro [illegible] cui ultima funzione umanitaria risale all'alluvione di circa vent'anni fa, quando accolse i senzatetto assistiti dalle suore Piccole Serve.

Ora lo Stato ha deciso di vendere l'edificio: l'ex posto di ristoro era nel primo elenco dei beni da «alienare» ai privati. [illegible] chi lo comprerà, e per farne che?

Pino Marcone

Quella di ieri è stata un'altra giornata «polare» in tutti i centri della provincia

Il [illegible] gelo: -10 [illegible] Borgosesia

In questo inizio di gennaio si stanno battendo molti record: Vercelli come Oropa con la colonnina di mercurio otto gradi sotto lo zero. Attenzione al pericolo ghiaccio sulle strade. Le previsioni: ancora freddo

La rampa che porta all'ospedale Sant'Andrea a Vercelli è ghiacciata [illegible]

BORGOSESIA. Temperature da brivido in tutti i centri della provincia: da Vercelli a Biella e nelle [illegible] località della Valsesia la colonnina di mercurio, ieri mattina, ha subito l'ennesi[illegible] brusca flessione.

Il freddo polare si è fatto sentire nel capoluogo, dove la minima [illegible] scesa a meno 8 mentre la massima ha sfiorato, a stento, i due gradi. «Si [illegible] battendo i record degli ultimi anni - commentano gli esperti - e il clima sarà ancora più rigido nei prossimi giorni». La nebbia, intanto, ha lasciato spazio ad una nuova insidia per gli automobilisti: le strade, [illegible]tti, sono ricoperte da pericolose patine di ghiaccio che rendono rischioso il traffico. E tra i punti critici a cui si deve prestare attenzione vi è la [illegible] d'accesso all'ospedale Sant'Andrea che ha il fondo in [illegible] parte gelato e crea non poche difficoltà alle autoambulanze che sono chia[illegible] per interventi urgenti.

Il clima rigido si fa sentire anche a Oropa e le previsioni di don Silvano Cuffolo dall'osservatorio [illegible] [illegible] Oropa non escludono un peggioramento. «Il mercurio segna una massima di 1,4 e una minima di quasi meno 8 - conferma l'esperto metereologo -; per il momento il cielo è ancora coperto mentre la visibilità resta piuttosto cattiva». [illegible] livello di umidità, rispetto a Capodanno, ha subito un aumento, arrivando al 64 per cento.

Tutti con i giacconi imbottiti a Borgosesia, dove il clima pungente ha fatto registrare il minimo dell'anno a [illegible]eno 10. Attorno a mezzogiorno si è avuto [illegible] aumento tanto che la temperatura ha raggiunto la soglia dello zero, per poi ricominciare a scendere nel pomeriggio (alle 15 era già di meno tre gradi).

Le temperature atmosferiche sono crollate pure a Varallo, Santhià e Cossato mentre ad Alagna paese si è arrivati anche a punte [illegible] [illegible] dieci gradi e [illegible] si è mai raggiunto il limite degli zero gradi.

Ieri sera intanto in quasi tutta la V[illegible] ha incominciato a nevicare.

[r. v.]

Nel Biellese

Assistenza i Comuni [illegible]

BIELLA. [illegible] malessere denunciato dai sindaci dell'Usl 47 (45 Comuni) sui problemi dell'assistenza ha avuto vasta eco in Regione: l'assessorato ai Servizi sociali a all'assistenza inten[illegible] affrontare [illegible] gli amministratori locali il problema [illegible] servizi. I Comuni non sono più d'accordo nell'affidare la gestione all'Usl preferendo fare in proprio, o accordandosi tra di l[illegible].

Nel frattempo i Comuni di Gaglianico, Ponderano, Cerrione, Sandigliano e Borriana gestiranno insieme il servizio socio-assistenziale. Nel distretto numero 6 manca solo Zimone che [illegible] preferito associarsi alla Comunità montana Alta Valle Elvo. I cinque Comuni [illegible] convenzioneranno con una cooperativa per proseguire il servizio a poi, definite le varie necessità, sarà indetta una gara d'appalto per affidare gli incarichi di assistenza sul territorio. La fase di preparazione alla completa autonomia durerà dai due ai tre mesi.

[r. s.]

Turista di Legnano

Cade dal balcone [illegible] un braccio

ALAGNA. Brutta avventura, per fortuna con poche conseguenze, per un impiegato lombardo, Francesco Vimercati, residente a Legnano.

L'uomo che [illegible]va trascorrendo [illegible] periodo [illegible] vacanza [illegible] centro turistico ai piedi del Monte Rosa, ieri mattina è uscito sul balcone della sua casa situata in frazione Merletti.

A un tratto l'impiegato si è appoggiato alla «ringhiera» in legno che però, improvvisamente, ha ceduto facendolo cadere da un'altezza di [illegible] paio di metri. E' [illegible] chiesto l'intervento dell'eliambulanza «118 Aci-Regione» di stanza a Borgosesia in quanto l'uomo presentava, tra l'altro un [illegible] cranico.

Il velivolo ha così trasportato Francesco Vimercati all'ospedale di Borgosesia. Nel frattempo il [illegible] si è ripreso ed i medici gli hanno [illegible] la frattura di un braccio.

[r. s.]

Dalla Regione

Centri occupazione stanziati [illegible] milioni

BIELLA. La Giunta regionale ha [illegible] [illegible] da 30 milioni per ventitrè Comuni piemontesi, [illegible] alla promozione dei Centri d'iniziativa locale per l'occupazione. Tra i destinatari figurano anche Biella e Borgosesia. Lo scopo di questo finanziamento, è quello di contribuire al riequilibrio del mercato del lavoro piemontese. I «Cilo» sono centri nati per avviare iniziative per il lavoro, rivolte soprattutto ai settori del mercato che hanno esigenze ed aspettative impellenti.

Osserva l'assessore Giuseppe Cerchio: [illegible] nostra iniziativa prende lo spunto da esperienze similari svoltesi in paesi europei. La sua forza consiste [illegible] [illegible] rapporto diretto con disoccupati ed organizzazioni sindacali che dovrebbe rendere meno burocratico il contributo che l'istituzione può fornire per risolvere il problema occupazionale».

[r. s.]

GATTINARA

Dal 22 gennaio

Via al progetto «Genitori [illegible] [illegible] il 2000»

GATTINARA. Scatterà [illegible] questo mese il progetto «Genitori e figli insieme verso il Duemila», un'iniziativa voluta dalla direzione didattica di Gattinara (comprende pure i Comuni di Lozzolo, Serravalle e Sostegno), dal Comitato genitori e dal Collegio docenti. In programma figurano 8 conferenze, ciascuna in due parti, che seguono il filone di «educazione alla salute».

Verranno trattati i valori comportamentali (22 a 29 gennaio), gli aspetti dinamici della relazione genitori-figli (5 a 11 febbraio), il passaggio dalla scuola materna alle elementari (26 febbraio e 5 marzo), il disagio giovanile (10 febbraio e 3 marzo), [illegible] passaggio dalla [illegible] la elementare alla media (26 marzo e 2 aprile), le forme specifiche del disagio giovanile (23 e 29 aprile), l'alimentazione e [illegible] be[illegible] fisico (14 e 21 maggio), l'adolescente e la sua [illegible]sualità (1 e 8 ottobre).

(p. m. f.)

Il sindaco e i problemi della città: le iniziative in programma per il 1993

Tutte le promesse di Susta

L'argomento principale è il piano del traffico [illegible] cui l'esecutivo sta già lavorando per migliorare viabilità [illegible] parcheggi. Verrà potenziata l'assistenza domiciliare. Più attenzione per [illegible] giovani

BIELLA. Il libro dei sogni non è più [illegible] moda a palazzo Oropa. Il sindaco Susta promette alla città cose concrete, poche forse, ma certe. E punta sul '93 per metterle in cantiere, se non addirittura per realizzarle. Ma l'anno che [illegible] appena incominciato, almeno nell'augurio che il sindaco fa alla città, dovrà es[illegible] caratterizzato soprattutto da un nuovo modo di far politica, [illegible] un nuovo modo di considerare la partecipazione. Da un diverso rapporto politico arriveranno [illegible]he più risultati.

Signor sindaco che cosa ci siamo lasciati alle spalle [illegible] che [illegible]sa abbiamo di fronte?

Alle spalle il polverone, le amarezze e le polemiche per un sistema politico che non ha saputo adeguarsi ai tempi. Nel '92 abbiamo davvero toccato [illegible] fondo e [illegible] auguro che le riforme istituzionale su cui il governo [illegible] lavorando segni davvero [illegible] nuovo capitolo per il Paese. La riforme istituzionale, e questo vale naturalmente anche per la nostra realtà, darà più strumenti agli amministratori per affrontare i problemi [illegible] di conseguenza per governare meglio.

Ma nel frattempo Biella bus[illegible] alla porta di Palazzo Oropa per ottenere nuovi servizi, nuove strutture.

La giunta ha affrontato subito il grosso problema del traffico. Ci impegneremo per miglio[illegible] la viabilità, per potenziare i collegamenti e nel contempo per dare più parcheggi.

Il problema del traffico, ad esempio, [illegible] sempre stato ai primi posti delle iniziative [illegible]egli amministratori [illegible] i risultati [illegible] sono stati certo brillanti. In pratica ripromettete le stesse [illegible] arriveremo mai al concreto?

La mia interpretazione sul passato mi induce a scartare la cattiva volontà degli amministratori. Piuttosto, nell'intento di fare il meglio, a Biella si [illegible] sempre di[illegible] troppo e deciso poco. Torni[illegible] al discorso delle riforme: l'attuale sistema politico ritarda la progettazione e la realizzazione delle [illegible]re, e alla fine trascorrono gli anni ed i problemi sono sempre gli stessi. Si discute, poi si ridiscute, [illegible] riesamina e le realizzazioni languono: questa [illegible] [illegible] più democrazia, [illegible] blocco [illegible] [illegible]re le iniziative.

Ma in concreto sul traffico?

Siamo alla vigilia del nuovo piano regolatore che ci consentirà di intervenire in alcune zo[illegible] [illegible] città per modificare ad esempio l'area del Cda e partire con nuovi parcheggi.

I [illegible] interventi in campo sociale [illegible] sempre molto seguiti. Come si muoverà la giunta?

Potenzieremo l'assistenza domiciliare ed assumeremo degli educatori che possano diventare un punto di riferimento per i giovani in quei quartieri dove più evidente è la disgregazione sociale. Stiamo pure affrontando [illegible]on le associazioni di volontariato la spinosa questione delle tossicodipendenze e dell'Aids.

Biella sta affrontando con difficoltà anche il problema della casa.

Proprio [illegible] questi giorni l'assessore Porta ha inviato una lettera all'associazione dei proprietari di case per sollecitarne l'intervento [illegible] fianco del Comune per mettere appartamenti sul mercato. Inoltre sarà approvata a breve [illegible] graduatoria dello Iacp che consentirà l'assegnazione di alcuni alloggi.

Biella è soprattutto [illegible]stria. Come si inserisce [illegible] Comune nel settore?

Migliorando le strutture a servizio delle aziende e potenziando iniziative [illegible] Texilia, Città studi e il mondo della scuola. [d. ca.]

Il sindaco Gian Luca Susta giudica il problema-traffico molto grave e annuncia le prime iniziative per migliorare la viabilità

[illegible] BREVE

CRONACA

Morto a Biella il professor Pietro Feriozzi

E' deceduto ieri mattina nel reparto di cardiologia del Degli Infermi il professor Feriozzi, docente di informatica alla [illegible] media «Marconi»: aveva 52 anni. Il ricovero si era reso necessario dopo Natale per un malore, subito diagnosticato come pericardite. Dopo le prime cure l'insegnante sembrava [illegible]ersi ripreso, [illegible] un'improvvisa crisi gli è stata fatale. L'ospedale ha chiesto l'autopsia per accertare le c[illegible] del decesso. I funerali si svolgeranno martedì alle 15 a Sandigliano. Pietro Feriozzi lascia nel dolore la moglie Carla Fiamma, maestra alla materna [illegible] Candelo, e due figli, Letizia di [illegible] anni e Guido che frequenta la seconda alla Marconi.

[illegible]

Il corpo [illegible] vigili [illegible] comandante

Il maggiore Italo Monti, comandante del corpo dei vigili urbani di Biella ha lasciato ufficialmente il suo ufficio [illegible] palazzo Pella per la pensione, salutato da amministratori e colleghi. La partenza dell'ufficiale lascia i «civich» senza comandante, in attesa che il Comune bandisca il concorso per la sostituzione. Nelle scorse setti[illegible] si [illegible] aperto un contenzioso [illegible] il maggiore Monti e l'amministrazione comunale proprio sul pensionamento.

[illegible]

[illegible]' festa [illegible] Burcina per San Defendente

Oggi a Pollone s'inaugurano i festeggiamenti per le manifestazioni patronali delle frazioni: [illegible] Maculan officerà [illegible] [illegible] [illegible] 11 nella chiesa dedicata a San Defendente. Al termine [illegible] celebra[illegible] religiose, allietate dalla cantoria parrocchiale, sul sagrato verranno distribuiti prodotti tipici ai partecipanti. Per Pollone sarà un'occasione in più per festeggiare [illegible] 1993.

ASSISTENZA

Incontro oggi [illegible] Quaregna per il Centro anziani

L'amministrazione comunale intende ricostituire a Quaregna un centro d'incontro per gli anziani del paese: se [illegible] parlerà oggi in una riunione tra gli abitanti, convocata per le 15 nei locali attigui [illegible] palestra del Comune. La precedente esperienza non [illegible] [illegible]lata, ma l'amministrazione intende riproporre l'iniziativa.

SERVIZI

Arriva il [illegible] medico Usl a Cerrione

[illegible] paese avrà un nuovo medico di base: è il dottor Guido De Gregori, laureatosi a Pavia e specialista in scienza dell'alimentazione. Dal 1° gennaio assiste i mutuati di Cerrione, Magnonevolo e Vergnasco. Il [illegible] medico è figlio [illegible] dottor Marco De Gregori che ha esercitato in paese [illegible] allo scorso anno, quando è andato in pensione.

Pochi iscritti, i ragazzi ospitati [illegible] una struttura privata

Trivero, ha chiuso il convitto dell'Istituto alberghiero

TRIVERO. I ragazzi erano ri[illegible] [illegible] quindicina, pochi per mantenere in funzione una struttura così vasta [illegible] che richiede tra l'altro adeguamenti alle norme infortunistiche: alla fine il convitto dell'istituto alberghiero «Ermenegildo Zegna» ha dovuto chiudere i battenti. Alla ripresa delle lezioni, dopo le vacanze [illegible] Natale, i ragazzi troveranno ospitalità nell'albergo triverese Monte Rubello.

Si è così conclusa, fortunatamente [illegible] particolari disagi per i convittori, la brevissima storia del collegio, aperto nel [illegible] per dare la possibilità agli studenti provenienti dai centri più lontani, [illegible] frequentare le lezioni senza l'assillo dei viaggi, delle coincidenze, delle strade nebbiose, [illegible] gelate. [illegible] convitto [illegible] cominciato a funzionare nel palazzo [illegible] Provincia accanto all'alberghiero.

Nonostante che il numero dei ragazzi iscritti all'istituto triverese sia cospicuo (l'Alberghiero è frequentato [illegible] circa 300 giovani), le adesioni al convitto si [illegible] gradatamente ridotte, mentre crescevano i costi di gestione e le [illegible] di adeguare l'edificio alle [illegible] infortunistiche. Chiudere [illegible] soluzioni alternative avrebbe però significato disagi a non finire per i ragazzi, considerato che l'anno scolastico [illegible] solo a metà.

Si è mobilitata anche l'amministrazione comunale e al termine di alcune trattative è sta[illegible] stipulata una [illegible] [illegible] la direzione dell'albergo Monte Rubello che sostituirà, alle stesse condizioni di prima, il convitto. In un incontro con i genitori, [illegible] sindaco Pettinaroli ha dato garanzie per il servizio alternativo. [r. s.]

L'istituto alberghiero «E. Zegna» tra il verde della Caulera di Trivero. Scuola molto rinomata, le lezioni sono frequentate da circa 300 allievi

Processo domani

[illegible] in alloggi arrestati due nomadi

BIELLA. Saranno processati domani in pretura i due nomadi bloccati l'altra sera dalla polizia in un cortile di via Falletti: devono rispondere di furto. So[illegible] Tomislav Voinovich, 34 anni e Kristian Kostica, 21, jugoslavi residenti al campo nomadi di Torino.

Utilizzando quasi certamente una corda, i due si sono arrampicati sino alla finestra dell'appartamento di Severino Terreo. Hanno forzato la fine[illegible] e, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno frugato indisturbati nei cassetti alla ricerca di gioielli e denaro. Per maggior [illegible] hanno bloccato dall'interno la porta dell'alloggio. Si sono impossessati di anelli, orecchini, collane e bracciali.

Poi, forzando una seconda finestra, sono entrati nell'alloggio di Paola Cigala. Ma nel frattempo Severino Terreo era tornato a [illegible] scoperto subito il furto, ha chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti hanno bloccato i nomadi nel cortile del condominio. [d. ca.]

Candelo, definito il programma di interventi per consolidare le cortine e le torri della fortezza

Via ai restauri per le mura del Ricetto

I lavori ora riguardano il tratto accanto alla torre d'ingresso

Nel marzo [illegible] [illegible] crollato un tratto [illegible] [illegible] che si affacciano sul Cervo

CANDELO. Partono i lavori [illegible] restauro delle mura accanto al[illegible] [illegible] d'ingresso e nella prossima riunione di giunta verran[illegible] definiti gli interventi per la cortina crollata nella primavera scorsa: dopo mesi [illegible] [illegible]tri, sollecitazioni e qualche polemica per il Ricetto sembrano aprirsi buone prospettive.

Il primo tassello dei lavori di restauro dell'antico borgo riguarda [illegible] parte di mura che sorregge il palazzo comunale: nei [illegible] scorsi, subito dopo il più grave crollo della cin[illegible] Est, [illegible] nuovo cedimento [illegible] avvenuto accanto al torrione d'ac[illegible]. Spiega l'assessore Giovanni Chilà: «Il secondo crollo, seppur meno grave, ci ha costretto ad un riesame del progetto complessivo. Abbiamo poi appaltato i lavori e l'impresa li ha avviati in questi giorni. Nel frattempo va avanti la procedura per rimediare ai danni più gravi nel tratto [illegible] mura che [illegible] affaccia sulla piana del Cervo».

Il crollo, che [illegible] sollevato preoccupazioni nell'ambiente culturale del Biellese per le sorti della fortezza, era avvenuto a marzo. La pioggia battente aveva minato le mura alla base e la cinta era crollata per una decina [illegible] metri, facendo temere [illegible] peggio. «Il problema - aggiunge Chilà - [illegible] [illegible] tanto la ricostru[illegible] delle [illegible], quanto il consolidamento della scarpata [illegible] cui poggiano. Senza quest'ultimo intervento non è possibile far altro. I progetti sono già definiti e tra f[illegible] mese e l'inizio [illegible] febbraio dovremmo essere in grado [illegible] appaltare l'intervento per [illegible] la scarpata».

La Regione ha già stanziato oltre 300 milioni per il Ricetto, un contributo è stato promesso anche dalla [illegible] di Risparmio di Biella. Il ministero ha inoltre inserito il Ricetto in una serie [illegible] interventi da avviarsi entro il '95. [d. ca.]

Ancora notti all'insegna della musica: protagonisti i re dei disc-jockey e i loro vinili mixati

Let's dance, con Persuader & Co.

Al Due di Cigliano, dopo Benotto, Mixo e Master Bubi, questa sera arriva il «mago» del «Bandiera Gialla» Giovedì sorpresa con Actis Dato. Al Faro Tony More, domenica a Vercelli il trio da record dei F.P.I. Project

VERCELLI. Troneggiano nella loro gabbia di cristallo, dominando la scena megawattata dei music club e delle discoteche. Assomigliano sempre più a piloti di jumbo con cuffie e monitor anziché a «uomini della console». Sono in grado di ricavare, dallo stesso brano, una sconfinata serie di variazioni sul tema, aggiungendo campionatori, ululati, «strisciate» e pirotecnici stralci supercompressi da altri hits del momento. Ebbene, sì: sono i dee jay. Sempre più a denominazione d'origine controllata, sempre più in tours attraverso ogni discoteca d'Europa, sempre più con ingaggi da capogiro come i cantanti e le band di grido. E, d'altro canto, ormai non c'è dee jay doc che non abbia inciso almeno un vinile mixato.

Uno dei protagonisti della regia-suono più considerati dai giovani frequentatori delle disco calca questa sera (ed è un'ennesima occasione!) la scena del «Due» di Cigliano, subito dopo i passaggi di Nikki, Umberto Benotto, Mixo e Master «Spaccatutto» Bubi, animatori di queste feste appena «bruciate» tra Natale e Capodanno nel music club ciglianese. E' Enzo Persuader, Ferrarini Enzo per l'anagrafe, di Spilamberto, in provincia di Modena, dove è nato 39 anni fa.

La sua carriera come disc-jockey è iniziata nel 1973, dopo il divorzio dalla squadra in cui militava: il Modena Football Club, società che proprio in quel periodo (forse perché Enzo se ne era andato?) aveva lasciato la serie C per salire in B. Persuader ha incominciato il suo lavoro come cantante, animatore, showman e quindi come uomo dei dischi nei locali emiliani e toscani: dal «Picchio Rosso» al «Piccadilly», dallo «Stryx», al «Charly Max» a «Bussola Domani».

Il suo vero exploit comunque coincise con l'apertura a Rimini di una delle più grandi discoteche della Riviera Adriatica: il «Bandiera Gialla», magico nome che riportava sulle tracce del beat italiano e agli Anni Sessanta musicali in genere.

Il mago-mix di Spilamberto ha macinato performances da una discoteca all'altra finché sono cominciate le sue prime apparizioni in televisione, con la famigerata «Band of Jocks». Fino ad arrivare, tre anni fa, alla partecipazione al programma musicale «Stasera mi butto» che, guarda caso, veniva trasmesso da Rai Due proprio dal «Bandiera Gialla».

Gli approdi di Persuader al «Due» sono ormai frequentissimi. Intanto la sua produzione di dischi-mix è diventata estremamente ponderosa. Tra i brani registrati per le etichette Cgd, Renaissance, Targa Italiana e Full Time ci sono: «Pretty Lovers», «So Decide», il buscaglionesco «Eri piccola», «Dormi e basta», «L'oroscopo», «Let's All, Dance», «Good Times» e «Music In My Heart».

Sempre a proposito di dee jay. Il party al «Due» proseguirà giovedì: sull'underground dispensato dai jockey Konan Sanson e Sergio Datta, ci sarà il prestigioso Carlo Actis Dato, sassofonista che improvviserà dal vivo con i suoi strumenti.

Invece questa sera a «Il Faro» di Brusnengo c'è Tony More, «presenza» costante nella sala disco che propone tanta musica, mentre in parallelo gli aficionados giocano alla «Casella postale» e nella seconda area-suono sono sul palco gli Airport.

Intanto sono attesi nel capoluogo (l'appuntamento è all'Estasy, per il pomeriggio di domenica prossima) F.P.I Project, «involucro» di un trio di dee jay che si presenta anche come esecutore di canzoni. Sono Corrado Presti, Marco Intrallazzi e Marco Fratti (dalle sigle dei tre cognomi il nome del «progetto musicale»), che hanno fatto fortuna con il loro primo disco-mix «Rich in Paradise» di cui in tutto il mondo sono state vendute un milione e centomila copie. Si calibreranno con l'apporto di tastiere, campionatori, batterie elettroniche e sequencer, realizzando uno spettacolo «rigorosamente» dal vivo. Senza rete, quindi. E qui sta il difficile.

Giovanni Barberis

Dalla «Band of Jocks» al F.P.I. Project: gli «uomini della console» sono diventati le vere star delle notti in discoteca

GIORNO E NOTTE

VARALLO

Discoteca per il pomeriggio

Al music club Igloo di frazione Balangera nel pomeriggio di oggi si balla. La festa si chiama «Techno-time; the new generation space». Apertura dopo le 15. Martedì c'è la notte delle befane, con strip maschile.

CASALE E NOVARA

Al cinema, tra risate e cartoon

Queste sono le programmazioni fuori provincia. A Casale: «Sognando la California» al Poli, «La Bella e la Bestia» al Moderno e «Al lupo, al lupo» al Vittoria. A Novara: «La Bella e la Bestia» all'Eldorado, «La guardia del corpo» al Faraggiana, «La morte ti fa bella» al Vittoria, «Sognando la California» al Vip e «Mamma ho riperso l'aereo» all'Araldo.

TRINO

Prenotarsi per le operette

A Trino sono in programma per gennaio le «trasferte» in pullman a Torino per le rappresentazioni di due operette in scena al Teatro Colosseo. Domenica 17 è in cartellone «Il paese del sorriso» e domenica 24 «La vedova allegra». Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al negozio Crosio in corso Italia 58.

VIGNALE

Funky e jazz italiano alla Posa

Queste sono le prossime date dei concerti al Caffè della Posa, nel paese monferrino: venerdì sera Funky Tranky, sabato jazz italiano con il quartetto di Gianni Cazzola. Dalle 22.

CREVACUORE

I Magi

In occasione dell'Epifania, alle 15 di mercoledì, nella chiesa parrocchiale di Crevacuore, verrà recitata la sacra rappresentazione dei Re Magi. Personaggi ed interpreti: Re Gaspare (Ugo Soncini), Re Melchiorre (Dorino Riboldazzi), Re Baldassarre (Arduino Bruson), il pastore Gelindo (Lino Vistali), Alinda (Maria Rosa Botto), Re Erode il Grande (Augusto Guerra), la Regina Erodiade (Loredana Rossa-Sergente), Maria (Gigliola Granziera), San Giuseppe (Alessandro Banfo).

Festa al Globo, martedì, per le 15 aspiranti compagne di Bicciolano

E Vercelli elegge miss Bela Maijn

Il primo concorso per la regina del Carnevale

VERCELLI. Chiuse, ma solo per il momento, le polemiche sull'elezione della Bèla Majin, il Comitato dei rioni, martedì sera, al dancing «Il Globo», procederà alla selezione delle pretendenti al trono della Bèla Majin, per poi eleggere ufficialmente la compagna di Bicciolano (un riconfermato Franco Fornara) la sera del 21 gennaio, sempre alla discoteca di Borgovercelli.

Questa volta la scelta della regina del Carnevale avverrà in modo totalmente diverso dagli anni scorsi, quando la nomina era di pertinenza del Circolo Addio Giovinezza, del Club Cieli Azzurri, degli studenti universitari e della Famija Varsleisa (che per l'edizione '93 si è ritirata dall'organizzazione delle sfilate e delle visite benefiche).

Si procederà come ad un concorso di bellezza. Le partecipanti, che si presenteranno martedì sera, sono una quindicina, in rappresentanza di tutte le zone della città.

Tra le pretendenti al titolo ci sono anche donne sposate: un particolare che verrà sicuramente apprezzato dagli attuali organizzatori, come non lo fu negli anni precedenti, quando divennero Bele Majin donne non solo sposate, ma con figli. Si sostiene - e ciò si è rivelato non poche volte esatto - che questa situazione darebbe maggior spigliatezza alla regina del Carnevale.

A decidere chi sarà la Bèla Majin 1993 sarà una giuria composta da ex Bicciolani ed ex Bele Majin. Gli ex Bicciolani sono: Dino Lojacono, che fu il primo, nell'immediato secondo dopoguerra, a vestire i panni della maschera, Enzo Grolla, Guido Rossi, Renzo Roncarolo, famosissimo Bicciolano canoro, voce e chitarra, creatore di indimenticate canzoni ispirate al Carnevale. Le Bele Majin saranno: Gianna Giovannini, Andreana Pannella, Giuliana Monchietto Franzi, Giovanna Manca Leone. Tutte bellissime, tra l'altro. Presiederà questa giuria Giorgio Guala, presidente dell'Anffas provinciale. Con l'Anffas, il Comitato dei rioni ha stabilito un accordo per cui questo organismo offrirà un contributo che verrà coperto con le entrate dalle sfilate del 21 e 28 febbraio.

La serata di martedì s'inizierà alle 21,30 e sarà presentata dall'emergente Carmelino Antona, apprezzatissimo in alcune serate di grande successo al Civico. Suonerà l'orchestra di Claudio e Lorenzo. Presenti tutte le maschere dei rioni.

La Bèla Majin che sarà eletta quest'anno non dovrà portare, come avveniva per il passato, una dote (dai tre ai quattro milioni), ma solo provvedere al costume.

Francesco Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000/Agis 7000.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sotto. Basic Instinct. V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il danno. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: I protagonisti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Non chiamarmi Omar. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,40.
CRISTALLO v. Gobo 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 9. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,30; 18; 20,25; 22,25.
FARO v. Po 30. Sognando la California. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ricky e Barabba. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vendòle 3. Arma letale 3. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La storia di Qiu Ju. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELECT c. Belgio 53. 1492, la conquista del paradiso. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La morte ti fa bella. Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da mart. 5 a dom. 10 G. Giàpeng, I. Garizza, M. Surna, R. Bianchi in Arsenico e vecchi merletti. Regia di Monicelli. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 16 La leggenda di San Gregorio, di Ombori-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-19). Lun. rip. Tel. 557.6246/544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore 16 Brasil Tropical, repliche fino al 6-1. 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034. Abb. a 4 operette Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza.
TEATRO MACARIO (Santambrogio) v. S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: Bentornato varietà. Revival musicale in 2 tempi con G. Molino. Regia di G. Molino. Int. e pren. cassa teatro, t. 561.3894. Or.: 9,00/12,30-15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
1 — Film

Telecupole
19,05 Sport flash
21,30 Explorer
22 — Bianco su nero
22,30 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve

Videogruppo
17 — Bowling bowling
17,30 Arco di Trionfo, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — La grande pioggia
24 — Il barone Carlo Mazza, film

Telecity
15,30 Telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Commando Leopard, film
22,30 Tiffany memorandum, film
0,20 Paradise Club, telefilm

Primantenna Superslx
17,30 Atragon, film
19,10 Questa Italia
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 Il dopo partita
19,20 Insiders, telefilm
20,25 Controcorrente, film
22 — Juve/Toro news
24 — Dolce notte
1,30 Video relax

Quinta Rete
15 — La palude incantata, film
20,30 Delta Factor, film
22 — Campane a festa
0,15 L'ultima volta, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notizie regionali
20 — Sognando California
20,30 Il padre americano, film
22,15 A tutto Gabriel
22,30 La classe dirigente, film

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Le quattro piume, film
22,08 Project U.F.O., telefilm
23 — Settegiorni
23,22 Polvere di stelle

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,15 Tg sera
22,25 Week end sport
23,30 Erreuno Notizie
23,50 Speciali

Telecampione
18 — Conoscere per capire
19 — I grandi convegni
20,30 Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 La Della Azzurra, film
22 — L'avventura di San Francisco
23,30 I Baci, film
1 — Un abito nero da sposa, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Celestrieca, nobile veneziana
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Agorà «Il nuovo catechismo universale»
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 30.12.92
20 — Cartoni animati
20,30 Gli ostaggi, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
18,03 Mod Squad, telefilm
20,20 Due strani papà, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad
0,30 Altissima pressione, film
1 — Informa 7
1,12 Altissima pressione, film
2,15 George e Mildred, telefilm
3 — Bollicine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Lire 9000 - Ap.: 15 — Informacinema tel. 215.018
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or.: ap. 15 — Lire 9000 — Informacinema tel. 215.018
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: ap. 15 — Lire 9000 — Informacinema tel. 215.018
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Or.: 15 — Lire 10.000/8000 — Informacinema tel. 215.018
La guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Orario: 15 — Lire 8000/5000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Pietri 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 8000 — Or.: 15/21,30
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — Spettacolo unico
Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108 — Or.: 14,30 spett. cont. — Lire 9000/8000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

GHEMME
Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Orario: 15 spett. cont. — Lire 8000/5000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — Orario: 15/20/22 — Lire 8000/5000
Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Or.: 14,45/16,45/18,15/20,15/22,15 - L. 10.000/9.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il Danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

BORGOSESIA
Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.698 — Or.: 15/20,30/22,20 — L. 8000/7000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

CANDELO
Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

COGGIOLA
Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Orario: 15 spett. cont. — Lire 8000/7000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

COSSATO
N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 9000/7000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

PRAY
Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 spett. cont. — Lire 8000/7000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

SERRAVALLE
Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Orario: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h52' — Thriller

VARALLO
Sottoriva — Or.: 16 e 20/22 — Lire 8000/6000
Ore 16, spettacolo unico **Le avventure di Peter Pan**
Ore 20/22 **Ragazze vincenti**

Un'azione di Kiossev. I cuneesi sono reduci da intensi allenamenti, anche durante le festività

Il «centrale» Luca Mantoan

Lubomir Ganev

Oggi arriva il Firenze: gara non impossibile

Alpitour, un gennaio soltanto di vittorie?

CUNEO. Il nuovo anno coincide con l'avvio del girone di ritorno del torneo di A1. Oggi (ore 17,30) al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, l'Alpitour riceve il Centro Matic Firenze, fermo a otto punti. La posizione di classifica non deve trarre in inganno, perché quello toscano è sestetto di carattere e schiera due stranieri di classe: il bulgaro Dimo Tonev - centrale - ed il russo Yuri Cherednik - la rivelazione del campionato, al suo primo anno in Italia. Cherednik è al primo posto del «Trofeo Gazzetta», a conferma del suo valore di giocatore. Nella partita di oggi sarà impiegato nel ruolo di opposto per sostituire Alberto Bachi, operato recentemente al mignolo della mano sinistra. Come ricevitori giocheranno Milocco e Castellani, argentino naturalizzato. Al centro Lucchetta e Milocco; in palleggio Brogioni.

Quello di oggi è un incontro che l'Alpitour deve affrontare con la massima concentrazione, come sostiene anche Enzo Prandi, direttore sportivo della società: «E' un match scorbutico. Firenze è una squadra che ha avuto alti e bassi, con potenziale molto alto. I due stranieri sono fra i più forti del campionato. Anche gli italiani sono esperti. Lucchetta, Milocco e Castellani hanno fatto la storia del volley italiano; se azzeccano la giornata giusta possono metterci in difficoltà. A Treviso hanno vinto un set, la Sisley è andata in crisi. Possiamo vincere solo se saremo determinati».

Il clima della squadra è sereno. Il tecnico Philippe Blain ha sottoposto i suoi giocatori ad intensi allenamenti. Il team ha lavorato anche il pomeriggio del 31, come conferma l'allenatore francese: «Siamo stati in palestra anche a San Silvestro. Sono soddisfatto perché abbiamo saputo gestire bene il girone di andata. Oggi affrontiamo una squadra da non sottovalutare, come tutte quelle del campionato di quest'anno».

Roberto Serniotti, «secondo» tecnico: «Gli allenamenti di questi giorni sono stati proficui. Il nostro morale è alto. Spero che la squadra non si accontenti. Se ci crediamo, riusciremo ad arrivare quinti: questo è il nostro obiettivo. La salvezza l'abbiamo raggiunta: se sapremo giocare con carattere ci garantiremo il quinto posto. Credo che alcuni giocatori come Bellini e Mantoan debbano puntare alla nazionale. Hanno grandi margini di miglioramento. I due punti di oggi ci servono. Firenze è una squadra che, se aggredita subito, fatica a riprendersi. Hanno problemi in ricezione e dobbiamo sfruttare questo. Firenze ha perso molto, anche se non escludo una ripresa durante l'anno. L'organico dei toscani è di classe».

Davide Bellini, il palleggiatore dell'Alpitour, commenta così il giro di boa del girone di andata: «Siamo a metà campionato. In questo periodo ci siamo allenati con impegno. Oggi di fronte al nostro pubblico speriamo di riuscire a dare il massimo. La vittoria di Padova è stato un bel passo avanti. Ora si devono ripetere tutti i risultati dell'andata: sarà difficile perché ci conosciamo tutti. Ci aspettiamo una battaglia continua».

Ljubo Ganev, il campione bulgaro, trascinatore della squadra a Padova, è fiducioso: «L'anno si è iniziato bene. Noi ci siamo allenati. Sappiamo che quella di oggi sarà una partita come tutte le altre. Dobbiamo giocare con la massima concentrazione. Non possiamo permetterci una brutta prova: siamo di fronte al nostro pubblico. Gennaio deve essere un mese di vittorie».

I botteghini del palazzo dello sport si aprono alle 14,30: sono ancora molti i posti disponibili. «Potrà assistere alla partita anche chi non ha comprato i biglietti in prevendita - dice il vicepresidente Ezio Barroero -. Oltre ad offrire interessanti spunti tecnici, il match è fondamentale per il nostro futuro. Abbiamo bisogno del sostegno dei tifosi, vogliamo crescere ancora».

Daniela Cotto

Splash contact con il club Charlie di Novara

La guerra simulata cattura i piemontesi

Sopra una fase di splash contact in un bosco; a fianco un «guerriero» appostato. I campi dove fare guerra simulata sono in aumento in provincia di Novara e ultimamente si trovano anche in Valle d'Aosta

NOVARA. I più convinti emuli di Rambo hanno dai 25 ai 35 anni e sono vercellesi, astigiani, cuneesi. I «guerrieri» di Novara sono già tantissimi, del resto giocano in casa. Nell'arco di sei mesi le gare di «splash contact», la guerra simulata con proiettili di vernice e armi a gas, ha conquistato migliaia di piemontesi, ma non soltanto loro. I campi di combattimento aumentano in provincia di Novara e ora sono anche in Valle d'Aosta. La vicina Svizzera, insomma, non è più la meta privilegiata di quanti vogliono fare la guerra per gioco.

Nel giugno scorso è stato fondato a Novara il club Charlie, il primo in Piemonte e uno dei pochissimi sul territorio nazionale, e in pochi mesi ci sono stati centinaia di combattimenti. Adesso in provincia sono ben due i campi, nei boschi di Ghemme, due le fabbriche in disuso per «scontri urbani», due i terreni a Courmayeur, per ora utilizzati soltanto d'estate come quello in Sardegna, su un'isoletta selvaggia.

«Non ci aspettavamo un successo così rapido - ammette Franco Ambrosoli, giovane novarese che ha fondato il club Charlie - e grazie all'affluenza di appassionati siamo riusciti a migliorare l'organizzazione. Intanto adottiamo armi a gas, omologate. Sparano a raffica proiettili che contengono vernice. Le pistole dei primi combattimenti sono già sorpassate. Anche nell'attrezzatura ci sono novità. Per informazioni ci si può rivolgere anche all'armeria Sacchi di Novara».

Nei fine settimana ci sono gli incontri, cui ci si può iscrivere telefonando a Franco Ambrosoli (0321-626.006). Ovviamente va pagata una quota annuale: «E ci sono formule in abbonamento mensile oppure a ore - proseguono gli organizzatori -. I piemontesi si sono rivelati particolarmente abili e interessati. Molti ci danno consigli e chiedono di conoscere i programmi. Assiduo anche un gruppo di bolognesi. C'è addirittura chi partecipa a sei incontri al mese. I costi sono contenuti, l'iscrizione annuale è di centomila lire».

Prima si ha diritto a due prove, una in esterno e una di tipo «urbano». Agli iscritti viene poi consegnata una tessera che consiste in una piastrina simile a quelle militari. Nella tariffa di ciascun combattimento sono compresi elmetto mimetico omologato, occhiali, mappa e documentazione, obiettivi, proiettili e assistenza. Chi necessita di molte energie, si organizzi: le «razioni K» non sono contemplate.

Come si partecipa ai combattimenti? I «guerriglieri» vengono divisi in due squadre, ciascuna ha un obiettivo che deve raggiungere attraverso i conflitti a vernice e il superamento di ostacoli naturali (tipo torrenti e boscaglie fitte) o artificiali (fortini e vecchie cascine disabitate).

Ci sono incontri di mattina, pomeriggio e in notturna, con l'utilizzo di torce: «Questi sono i più divertenti - commenta Ambrosoli - ma bisogna essere già pratici. Sin dall'inizio ripetiamo che non ci sono pericoli di sorta. Chi viene colpito ha soltanto le macchie di vernice sul giubbotto rinforzato. Non si prendono urti né si devono sostenere confronti corpo a corpo». Nei programmi del club Charlie c'è anche l'inserimento di sistemi elettronici, ma su questo aspetto, per ora, gli organizzatori sono riservati: «Non vogliamo complicare le cose, stiamo sperimentando. E' invece certo che intendiamo combattere sui campi in Val d'Aosta anche quando c'è neve: in questo momento purtroppo il manto raggiunge i due metri e non se ne parla nemmeno». E dopo sei mesi, il club Charlie non ammette le donne. Perché? «Nessun preconcetto, anzi: stiamo pensando a combattimenti con squadre femminili».

Maria Paola Arbela

BILANCI E SPERANZE DEI TIRATORI VERCELLESI

La Pro Vercelli vanta il 40 per cento degli atleti italiani ed è sovente sede ufficiale di stage azzurri

Qui, nella capitale dei campioni di spada

Randazzo, Milanoli e Schaier convocati di recente in Nazionale

VERCELLI. La terra delle risaie è diventa la capitale della spada italiana e non solo per il trofeo «Bertinetti», un classico dell'arma triangolare internazionale. Continuando la tradizione idealmente aperta dal generale Marcello Bertinetti e Visconti, la sala d'armi della Pro Vercelli non soltanto sforna campioni del calibro di Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli, ma è sovente sede ufficiale (e ufficiosa) di stage azzurri.

«Nel '92 abbiamo avuto l'onore di ospitare un raduno collegiale del team italiano - osserva il presidente dell'associazione scherma Pro Vercelli, Aldo Venè -. Sono state giornate davvero indimenticabili, poichè non è certo un evento facilmente organizzabile e ripetibile quello di vedere all'opera campioni del mondo, futuri olimpionici e promesse neppur troppo lontane di quest'antica e nobile disciplina».

E se la Federazione ha «scelto» Vercelli, molto del merito lo si deve alla società bicciolana, che in campo italiano e regionale si è ancora una volta confermata ai vertici della specialità. Sostiene il presidente Venè: «In Piemonte siamo veramente la squadra da battere e, anche a livello nazionale, continuiamo a cogliere significativi risultati».

L'anno appena trascorso ha ulteriormente arricchito il palmarès del team vercellese con due titoli assoluti, oltre alle varie prove di Coppa del Mondo ad appannaggio di tiratori vercellesi.

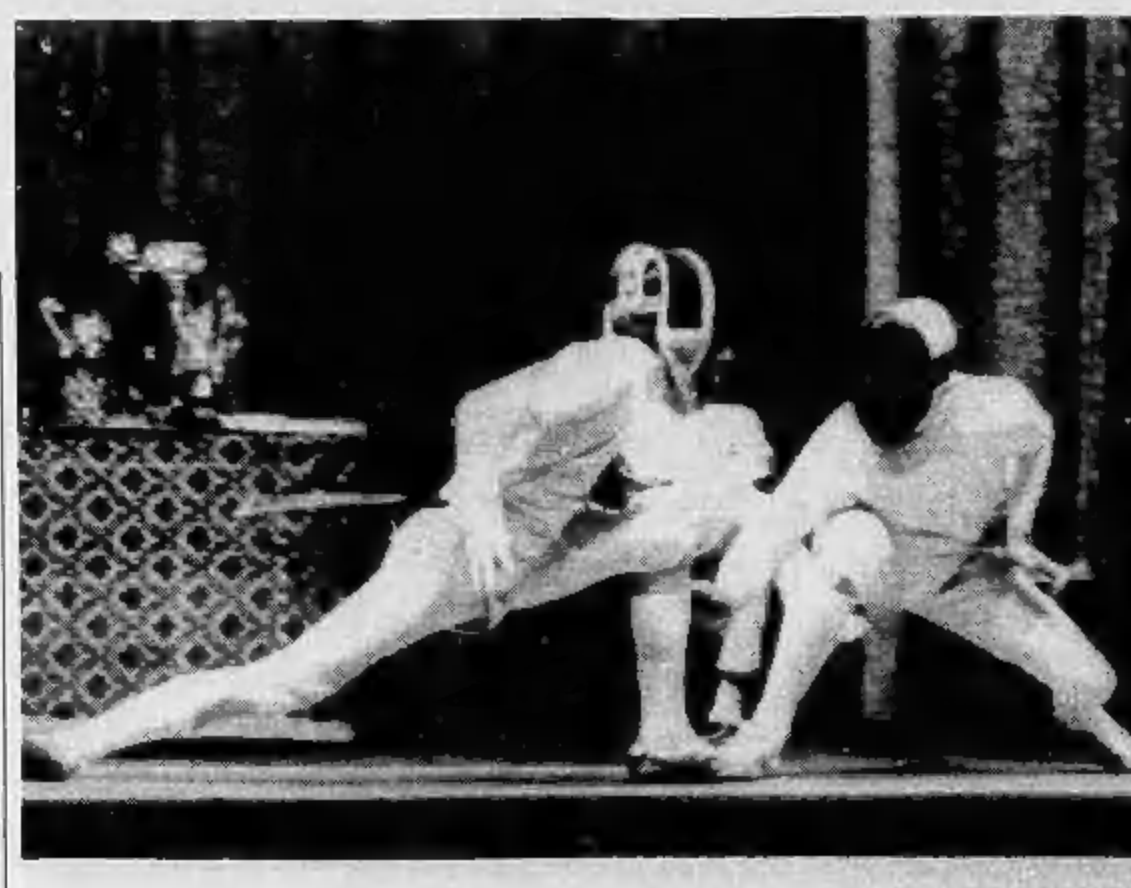
Agli ordini di Victor Kulcsar, maestro magiaro da alcuni mesi nello staff tecnico della Nazionale, si allenano un numero imprecisato di schermidori, molti dei quali, in breve tempo, riescono a salire alla ribalta delle cronache. E che la Pro sia sinonimo di garanzia e serietà lo dimostra «l'attenzione» che molti atleti rivolgono al sodalizio bianco.

Sovente, in vista di Barcellona '92, Angelo Mazzoni, uno dei punti di forza del quartetto azzurro, si è recato nella sala d'armi vercellese per «allenarsi» con Randazzo, Milanoli e Schaier. «Forse se tutti avessero fatto come me, la spedizione italiana avrebbe potuto essere più proficua», ha più volte sostenuto Mazzoni al termine della sfortunata kermesse olimpica.

Parole quelle dell'attuale leader di Coppa del Mondo, che senza dubbio non possono che far crescere ulteriormente, all'ombra del Sant'Andrea, l'interesse e la passione per la scherma. Così ecco che nelle ultime convocazioni diramate dal c.t. Attilio Fini figurano ben tre spadisti della Pro: Maurizio Randazzo, bicampione del mondo a Denver e Lione, settimo classificato nell'ultima Coppa del Mondo e protagonista, in aprile, del Master; Paolo Milanoli, riserva azzurra ai giochi olimpici di Barcellona e Davide Schaier, protagonista della Coppa del Mondo under 20.

«In pratica il 40 per cento della spada italiana è "firmata" dalla Pro - afferma Venè -. E questo senza contare i maestri Victor Kulcsar e Gianni Muzio, vercellese "doc" da tempo alla guida tecnica dell'Italia».

Per non essere da meno dei «colleghi» maschi, le ragazze della Pro hanno pensato bene di collezionare successi in serie. Ecco il doppio titolo tricolore: nell'individuale con Elisa Uga e nella prova a squadre, del cui team faceva parte l'altro gioiellino della Pro, la giovanissima Barbara Giolito, ormai pronta per compiere il grande balzo nella Nazionale A.

Piermario Ferraro

Maurizio Randazzo, due volte campione del mondo di spada a squadre, in un assalto al trofeo Bertinetti di Vercelli

Riprende il campionato, i bianchi inaugurano il nuovo anno in trasferta

Pro a Vigevano, tutto facile?

Sul campo dell'ultima in classifica non dovrebbero esserci problemi per Burgato e compagni. Ma Caligaris ammonisce: «Le sorprese sono all'ordine del giorno». Rientra Ricca e Salono guida l'attacco

VERCELLI. Pro seconda in classifica a quota 22, Vigevano ultimo ad appena 8 punti, frutto di altrettanti pareggi. Sulla carta non dovrebbe esserci partita oggi allo stadio lomellino vista la diversa caratura dei due complessi. Ma si sa che nel calcio le sorprese sono all'ordine del giorno e, pur toccando ferro, mister Caligaris e Sandro Beccari hanno vissuto in prima persona un precedente nella Biellese '89-'90 quando i bianconeri, leader della graduatoria, affrontarono la cenerentola Rivoli, a secco di vittorie, e ne uscirono sconfitti per 2-1.

«Sono dieci giorni che il mister ci fa una "testa così" su questa trasferta ricordandoci appunto la brutta avventura di tre anni fa - ricorda Sandro Beccari -. E' un modo per tenerci concentrati e non affrontare con sufficienza questa gara. Del resto è inutile nasconderci dietro un dito: oggi dobbiamo puntare al successo pieno».

In effetti il match di Vigevano rientra in quella sfera di incontri in cui la squadra favorita, in questo caso la Pro, ha tutto da perdere e niente da guadagnare. «Se si vince è la normalità, se si pareggia già si storce il naso, se si perde si crea il "caso" - sottolinea Caligaris -. Il calcio è comunque zeppo di esempi: la formazione più forte entra in campo con poca determinazione convinta di fare una passeggiata e se per disgrazia non segna subito o addirittura incassa una rete la strada si fa in salita».

Alessandro Bollini in azione contro lo Sparta: mister Caligaris conta su di lui per la trasferta di Vigevano anche se il giocatore è alle prese con la tendinite

Ed è proprio questo il timore che più assilla il clan bianco anche perché la Pro ha dimostrato atleticamente di essere in salute anche se un paio di giocatori, Ricca e Bollini, fisicamente non sono al cento per cento.

Il terzino che oggi farà il suo rientro dopo un mese di assenza accusa ancora male al piede vittima della microfrattura (prima del match gli verrà praticata un'iniezione antidolorifica) e Bollini ha i soliti guai procurati dalla tendinite, un male accentuato, in questo periodo, dai campi gelati. Ma entrambi, pur stringendo i denti, saranno del match.

Quindi la formazione anti-Vigevano, a meno di innovazioni decise da Caligaris in mattinata, sarà la seguente: Beccari tra i pali, Storgato libero, Fioreso e Lo Porto in marcatura sulla coppia Gatti-Garavaglia, Cervato a fare suoi i palloni in fase di copertura a centrocampo, Ricca terzino di fascia, Mingatti tornante a destra, Bollini al suo fianco in posizione più centrale, Braghin in cabina di regia, Burgato sull'out sinistro e Salono. E per riprendere il discorso della cabala sono in molti a sperare che per Burgato valga il detto del non c'è il due senza il tre visto che il capitano a Vigevano ha messo a segno gol pesanti, l'anno scorso in campionato e ad agosto in Coppa.

Roberto Eynard

Gli avversari

Due «punteros» pericolosi

VERCELLI. La legge dei grandi numeri e la cabala parlano in favore del Vigevano, ma il differente tasso tecnico, nonché di classifica, non dovrebbero lasciare grossi margini di speranza all'undici lomellino. Questo, in estrema sintesi, dopo la sosta natalizia, il quadro della sfida odierna che al «Dante Merlo» opporrà la Pro al Vigevano di Massone.

Facendo fede ai risultati sinora conseguiti nel girone d'andata il pronostico appare «a senso unico». I biancocelesti sono l'unica formazione che non ha ancora conosciuto la gioia di una vittoria (gli otto punti sinora racimolati dai lombardi sono frutto di altrettanti pareggi) e, in compagnia di Nizza e Bellinzago chiudono mestamente la fila.

E dire che i dirigenti vigevanesi hanno, in pratica, costruito la squadra sull'intelaiatura base dello scorso anno con la quale, pur senza troppo brillare, i lomellini riuscirono senza problemi a centrare il traguardo salvezza. Per la verità nel '92 il Vigevano mantenne il proprio posto nel Campionato Nazionale Dilettanti grazie ad un ottimo girone di ritorno, un po' quello che nella città nota per i suoi calzaturifici, si augurano anche quest'anno.

Certo, in quest'occasione, il compito si presenta più che mai difficile: il Vigevano è staccato di due punti dalla quart'ultima piazza (occupata dall'Iris Oleggio team sul quale i biancocelesti fanno la corsa), quindi gli avversari più vicini Gallaratese, Caratese e Chatillon (fermi a 14) sono a sei lunghezze: un abisso difficilmente colmabile per un formazione poco propensa ai successi.

La squadra, quest'anno affidata a mister Massone (ex coach della Vogherese) dispone di un discreto collettivo che, tuttavia, sembra mancare di quell'elemento in grado di far compiere alla squadra il classico salto di qualità: Cuccu tra i pali, la linea difensiva è composta da Polizzotto, Cappuccio, Pizzi e Panzeri (quest'ultimo squalificato non sarà in campo), nonché Grancia, insegnante d'informatica al Cavour.

In attacco spicca Quaranta e la coppia Gatti-Garavaglia, tandem che ha già all'attivo diversi gol.

(p. m. f.)

Maurizio Braghin guiderà la Pro nell'assalto alla porta del Vigevano FOTO [illegible]

LE ALTRE PARTITE

Oggi si disputa la giornata conclusiva dell'andata e i lilla partono dalla «pole position»

Titolo d'inverno, Legnano favorito

La squadra di Torresani riceve la Pro Lissone mentre l'altra capolista Seregno è impegnata a Novara con lo Sparta. Big-match a Lodi dove il Fanfulla ospita il Corsico. Bellinzago e Nizza a caccia di punti-salvezza

VERCELLI. Mentre i colleghi più fortunati della C iniziano il loro lungo riposo invernale, i calciatori del Cnd, smaltite a tempo di record le libagioni di Capodanno si gettano nella mischia per affrontare l'ultimo turno del girone d'andata che assegnerà il simbolico, quanto psicologicamente importante, titolo di «campione d'inverno». A questo obiettivo Legnano e Seregno partono in «pole position» con Fanfulla, Pro Vercelli e Saronno in seconda fila.

Calendario alla mano i favori del pronostico vanno al Legnano che, oltre al punto in più ha l'indubbio vantaggio di poter esibirsi tra le mura amiche.

I match in programma. Secondo la teoria della classifica «avulsa» tanto cara a Gianni Brera, l'incontro clou è quello della «Dossenina» dove il Fanfulla ospita il Corsico. Una sfida ricca di spunti interessanti tra due formazioni che, in parte, stanno rispettando le previsioni della vigilia: un po' più i lodigiani, per lunghi tratti del torneo al vertice della graduatoria, un po' meno i granata dai quali, dopo il successo del '92, ci si attendeva forse qualcosa in più.

Tra gli ospiti saranno assenti Cestari (il giovane centrocampista di Nebbiuno è rimasto vittima di un grave incidente la vigilia di Natale e fino all'altro giorno si trovava ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Novara), nonché lo squalificato Perotti. Nessun problema di formazione tra i bianconeri di Mutti.

La capolista Legnano tenta di chiudere in bellezza la prima parte del campionato ospitando al «Mari» la Pro Lissone. Se i lilla di Torresani ritroveranno lo smalto delle ultime uscite l'esito del match si preannuncia scontato. Un'assenza per parte: il marcatore Lavelli tra i milanesi e Tagliabue per i brianzoli.

L'altro leader, il Seregno, viaggia alla volta di Novara per affrontare una Sparta smaniosa di rivincita dopo il ko nel derby con la Pro. Un impegno che gli azzurri di Boni, privi di Toninelli, non dovranno sottovalutare per evitare spiacevoli sorprese. Nell'undici di Seghedoni incerta la presenza di Luciano Masuero, acciaccato.

Il Saronno cercherà di sfatare la tradizione negativa negli scontri interni ospitando l'Iris Oleggio, formazione invischiata nella zona calda e per questo intenzionata a tornare dalla trasferta con un risultato positivo. Assente Mozzoni.

Con l'impegno della Pro a Vigevano si chiudono le sfide di vertice e l'attenzione si sposta così verso la zona «a rischio». A Bellinzago i tigrotti di Belluzzo, rinforzatisi con l'ex vercellese Barbui, affrontano un Mariano decimato dalle squalifiche (assenti Pagano, due turni, e Gaviraghi). Due le assenze anche tra i novaresi Diotti e Giambelli.

La Caratese ospita l'Abbiategrasso con l'imperativo per entrambe di tornare ad occupare al più presto una posizione meno anonima. Gara tranquilla a Saint-Vincent dove i padroni di casa ricevono la visita del Pinerolo. Infine il Nizza, senza Maltese e Dal Mazzo, cerca punti-speranza con la Gallaratese.

La classifica alla 16ª. Legnano, Seregno 23; Pro Vc, Fanfulla, Saronno 22; Abbiategrasso, Corsico 18; Mariano, Pinerolo 17; Sparta, Lissone 15; Caratese, Châtillon, Gallaratese 14; Oleggio 10, Vigevano, Nizza, Vigevano 8.

Piermario Ferraro

Luciano Masuero è in forse per il big-match che opporrà lo Sparta al Seregno

LE AMICHEVOLI

Roselli per un'ora in campo a Trino con la juniores della Pro

Fcv e Borgo, un poker di reti nei test di Occhieppo e Ghemme

VERCELLI. E' stato il gran freddo il protagonista numero uno dei match amichevoli che si sono disputati ieri pomeriggio. Com'era prevedibile, contro avversari di categoria inferiore, Borgosesia, Vigliano si sono imposti, sebbene l'arido risultato numerico sia stato l'ultimo aspetto che hanno interessato i mister.

Spiega «baffo» Arrondini, coach del Borgosesia: «Soprattutto nella ripresa la temperatura si è andata incrudendo e questo, natualmente, ha un po' condizionato le due squadre. Vista la situazione atmosferica e le relative previsioni, probabilmente anche contro l'Ovada dovremo combattere con le basse temperature per cui, almeno da questo punto di vista, il test è servito ai ragazzi».

Per la cronaca il Borgosesia ha espugnato il terreno della Ghemmese per 4-2, dopo che i primi 45' si erano chiusi sul 2-2. Tra le note curiose il tentativo di zona provato dal mister valsesiano e la forzata conferma tra i pali del giovane Bordin che, stante l'indisponibilità di Pagani, potrebbe debuttare contro l'Ovada.

Raffaele De Falco gioca nel Trino

Le reti del successo granata portano la firma del jolly Peraldi e del bomber conclamati Jelmini con una doppietta e Quartaroli.

Vittoria in scioltezza per l'Fcv Biellese '92 Vigliano. I lanieri hanno servito un poker di reti all'Occhieppese: 4-0 e un biglietto da visita più che significativo in vista del match di mercoledì a Novi. Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio di 1-0 l'Fcv, forse pungolato dal freddo pungente, ha premuto sull'acceleratore, aumentando lo «score» con Grosso (autore di due gol), Fracon e Tolomeo.

C'era molta attesa al «Comunale» di Trino per vedere all'opera il bomber Roselli, impegnato con la Juniores della Pro. Visto il terreno ghiacciato mister Lesca ha preferito far svolgere a De Falco e compagni un allenamento di rifinitura, cosicchè contro i bianchi sono scesi in campo i pari età del Trino.

Roselli, che ha giocato per quasi un'ora non ha segnato, pur denotando dei miglioramenti rispetto all'uscita d'esordio con la Vogherese. Per i bianchi sono andati in gol l'ex milanista Rinaldi e Tallia.

(p. m. f.)

AUTOMOBILISMO

Il programma delle gare in provincia: il via il 16 maggio con la cronoscalata Biella-Oropa. A giugno o a settembre lo slalom e a dicembre il Raid

Il rally della Lana torna tra i «magnifici nove» e vale il tricolore

L'edizione '93 si disputerà dal 22 al 25 luglio e sarà prova del campionato italiano assoluto

Si annuncia un anno particolarmente impegnativo per il biellese Piero Liatti

BIELLA. Bilancio positivo dal punto di vista organizzativo; stagione interlocutoria sotto l'aspetto dei risultati: l'automobilismo biellese tira le somme di un'annata densa di avvenimenti e traccia i primi programmi per un '93 che non si preannuncia facile. La crisi economica, infatti, si fa sentire anche nello sport, che per vivere ha bisogno del sostegno del mondo industriale.

Il comprensorio laniero, che vanta una lunga tradizione motoristica, propone sei appuntamenti annuali di rilievo. Quattro (lo Slalom Lana, la Biella-Oropa, il rally della Lana e il Raid Lana) gravitano attorno alla Biella Corse e all'Aci; le altre due sono la cronoscalata motociclistica e la prova di mobilità del campionato italiano per fuoristrada, tradizionali manifestazioni di Veglio.

«Dal punto di vista organizzativo il nostro bilancio è positivo - dice il presidente di Biella Corse Emanuele Gubernati -. Il rally della Lana, nonostante nel '92 fosse stato inserito nel circuito nazionale minore, ha registrato un grande successo sia per quanto riguarda l'affluenza di pubblico, sia sotto l'aspetto tecnico (piloti e punteggio degli ispettori Fisa). Grazie a questa valutazione, nel '93 il rally della Lana è stato inserito tra le 9 gare del campionato italiano assoluto insieme a manifestazioni che, come la nostra competizione, hanno fatto la storia del rallysmo: Mille Miglia, Costa Smeralda, Elba, Sanremo, Targa Florio, Piancavallo».

La corsa biellese nel '93 si disputerà dal 22 al 25 luglio. «Quasi sicuramente in due tappe che si concluderanno nella prima serata - anticipa Gubernati -. Il chilometraggio totale sarà di circa 900 chilometri di cui 250 di tratti cronometrati».

La Biella-Oropa '93 si correrà invece il 16 maggio: sarà quindi la manifestazione d'apertura della stagione motoristica. E anche in questo caso l'ottima valutazione complessiva ha consentito alla più antica manifestazione motoristica biellese di rimanere nella ristretta élite delle prove valide per il campionato italiano, scese da 15 a 12.

Seguirà a giugno o a settembre (la data è ancora da definire) lo Slalom Lana. La gara, più breve rispetto ad una classica cronoscalata in salita, conta un gran numero di appassionati. Aggiunge Gubernati: «La manifestazione è ancora da definire perchè stiamo valutando se mantenere l'originaria sede di Bielmonte o se cambiare. Data l'altitudine della stazione sciistica ci è capitato spesso di dovere fare i conti con l'inclemenza del tempo».

Infine il Raid Lana. E' una manifestazione in pieno sviluppo. L'edizione '92 si è disputata in Baraggia poco prima di Natale e nonostante la pioggia del primo giorno, ha visto una buona affluenza di pubblico e di piloti amatoriali accanto ai big della specialità. Per il '93 si parla di un possibile inserimento del Raid nel calendario internazionale della Fisa. C'è in gioco la promozione tra le 6 gare di Coppa del Mondo del '94.

Per quanto riguarda invece i risultati dei piloti biellesi il bilancio è meno esaltante. A ottime prove si sono alternati periodi bui. A cominciare dal numero uno, Piero Liatti. Così nei rally ci si deve accontentare della Coppa Italia di zona vinta da Tiziano Borsa, del secondo posto di Salino della Coppa Csai di slalom in salita dietro al fuorislasse Augusto Cesari, e della Coppa Csai di Briglia nei fuoristrada.

Maurizio Alfisi